

IL MEGLIO DI GIMENEZ
(LANCIOSTORY 1986/87)



EURA EDITORIALE

SOMMARIO

LA CITTA'

(di Ricardo Barreiro e Juan Gimenez)

LIBERI:

Un libro di poesie

Sì, Capo

Invincibili eroici fanti

Storico incontro

Cronaca di tre guerre

Il franco tiratore

Tutti eroi

Generale Steuben

L'avvoltoio

Missione compiuta

La ragazza di Piccardia

Avamposto (prima e seconda parte)

ASSO DI PICCHE

(di Ricardo Barreiro e Juan Gimenez)

LA STELLA NERA

(di Ricardo Barreiro e Juan Gimenez)

LIBERI:

Due starnuti

Verdetto logico per Roy Ely

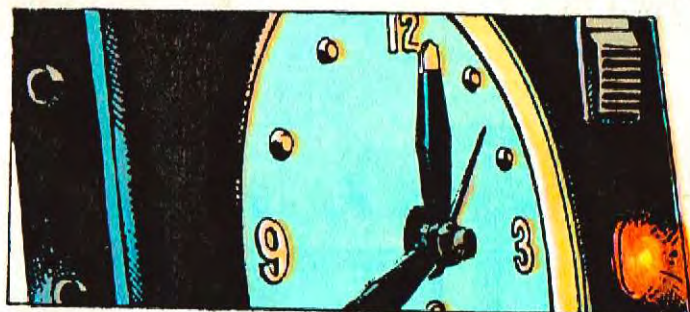
IL MEGLIO DI GIMENEZ



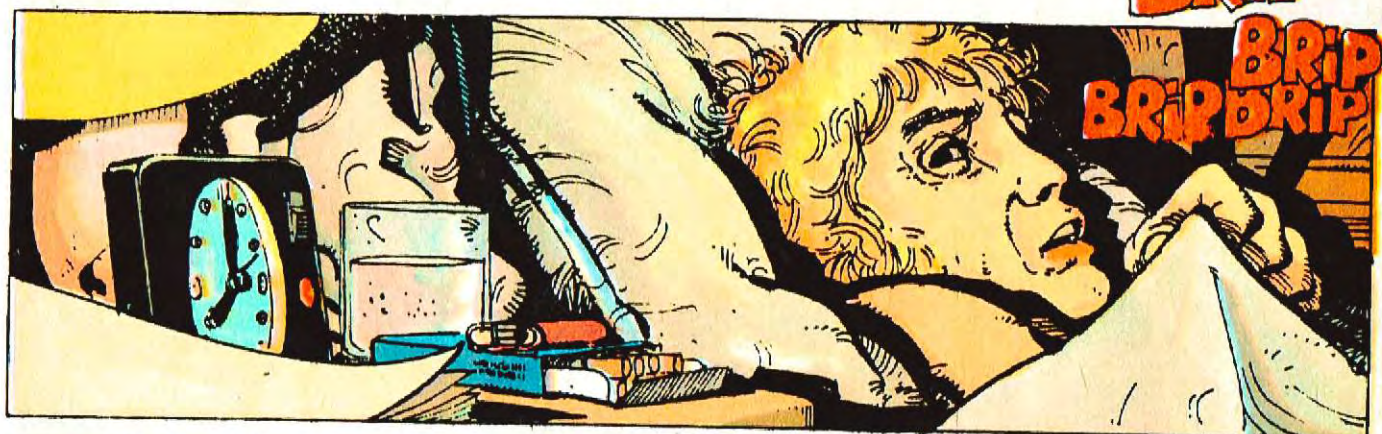
Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



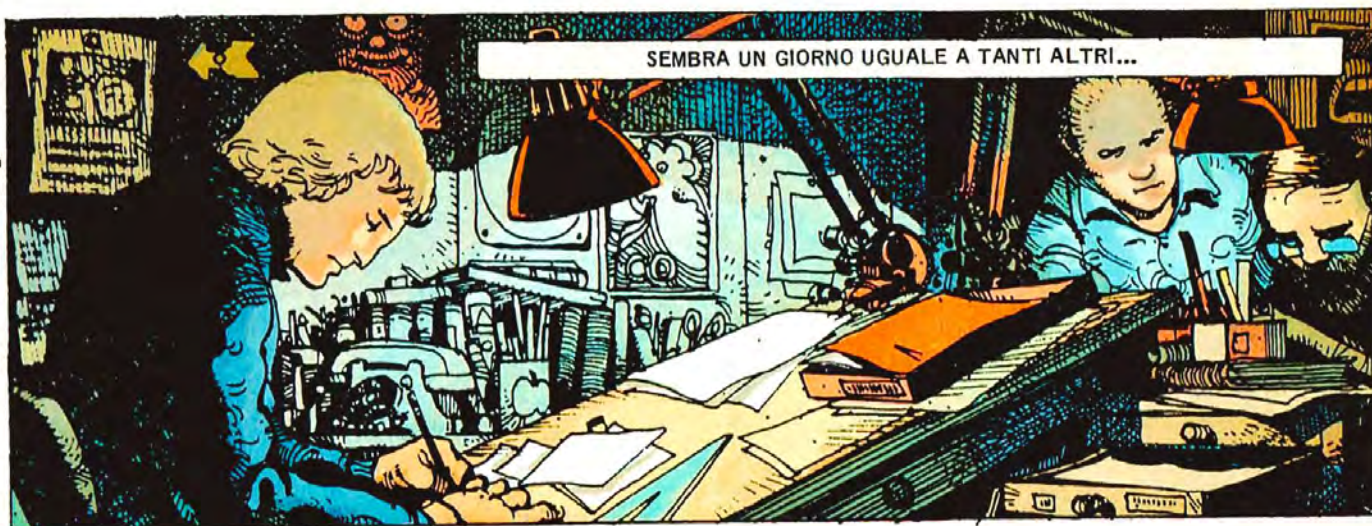


BRIP BRIP BRIP



BRIP BRIP BRIP





SEMBRA UN GIORNO UGUALE A TANTI ALTRI...



LE SOLITE COSE, LO STESSO NOIOSO LAVORO...



LA SOLITA TELEFONATA DI LAUREN ALLE SEI DEL POMERIGGIO...



SÌ, SONO JAN. VA BENE... ALLE OTTO, AL SOLITO BAR.



FUORI, IL SOLITO TEMPACCIO...

TAXI!



NO, AL CINEMA NON MI VA. STASERA VORREI ANDARE A BALLARE.

D'ACCORDO... COME VUOI.



PROPRIO UN GIORNO COME TANTI ALTRI...



MONOTONO...



INSOPPORTABILE...



NOIOSO...

POTREMMO SEDERCI
UN MOMENTO E BERE
QUALCOSA...



BAH... SEI SEMPRE STAN-
CO, TU. VATTI A SEDE-
RE, SE VUOI. IO CONTI-
NUO A BALLARE DA
SOLA.



LA SOLITA, ETERNA
DISCUSSIONE CON
LAUREN...



BE', FORSE QUAL-
CHE WHISKY IN
PIU' DEL SOLITO...

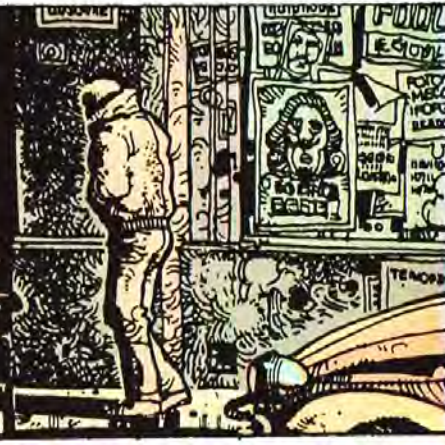


VIENI A CASA
MIA?

NO, SONO DI-
STRUTTA. HO
BALLATO TUT-
TA LA SERA...



ALLORA... PUOI PREN-
DERTI UN TAXI PER AN-
DARTENE A CASA. IO
NON HO VOGLIA DI AC-
COMPAGNARTI...





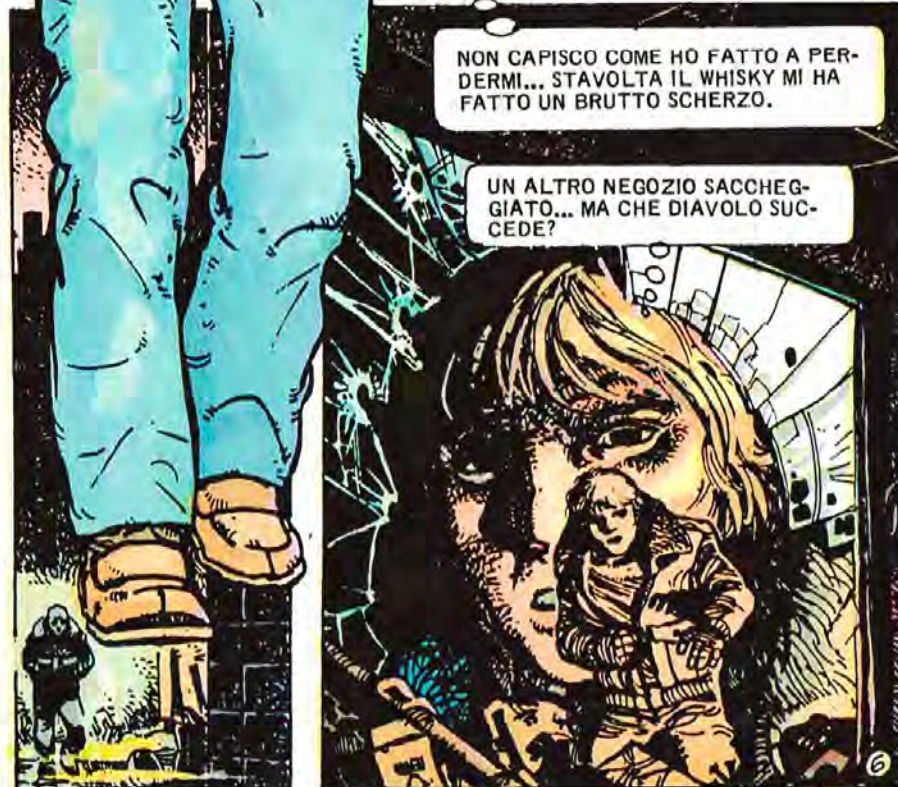
STRANO... QUESTA PARTE
DEL QUARTIERE MI SEMBRA
DI NON CONOSCERLA...



E QUESTA STRADA NON
L'HO MAI VISTA PRIMA...



DIABOLO! STO GIRANDO A VUO-
TO. A QUEST'ORA DOVREI GIÀ
ESSERE A CASA DA UN PEZZO!



NON CAPISCO COME HO FATTO A PER-
DERMI... STAVOLTA IL WHISKY MI HA
FATTO UN BRUTTO SCHERZO.

UN ALTRO NEGOZIO SACCHEG-
GIATO... MA CHE DIAVOLO SUC-
CEDE?



NESSUNO... NON SI VEDE UN'A-
NIMA. E DOVREBBE ESSERE
GIÀ QUASI L'ALBA. SONO LE...



NO! NON E' POS-
SIBILE!



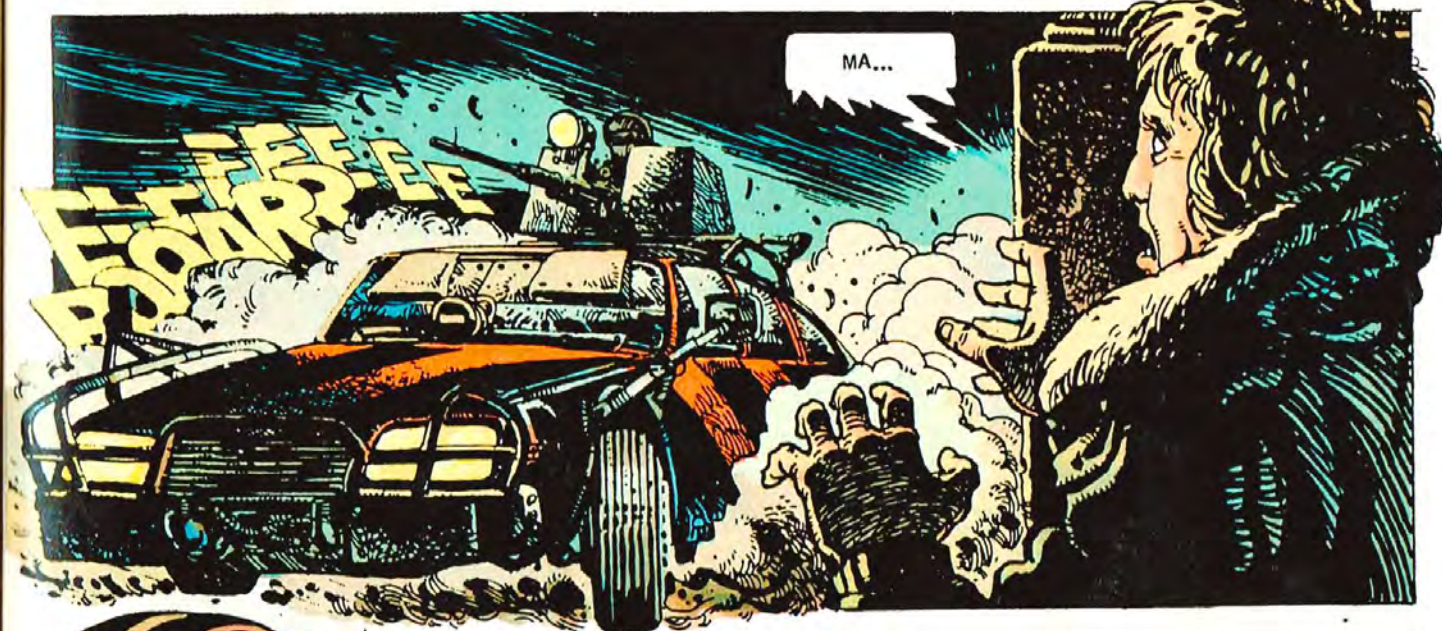
LE NOVE E TRENTA! E IL SO-
LE NON E' ANCORA SPUNTATO...

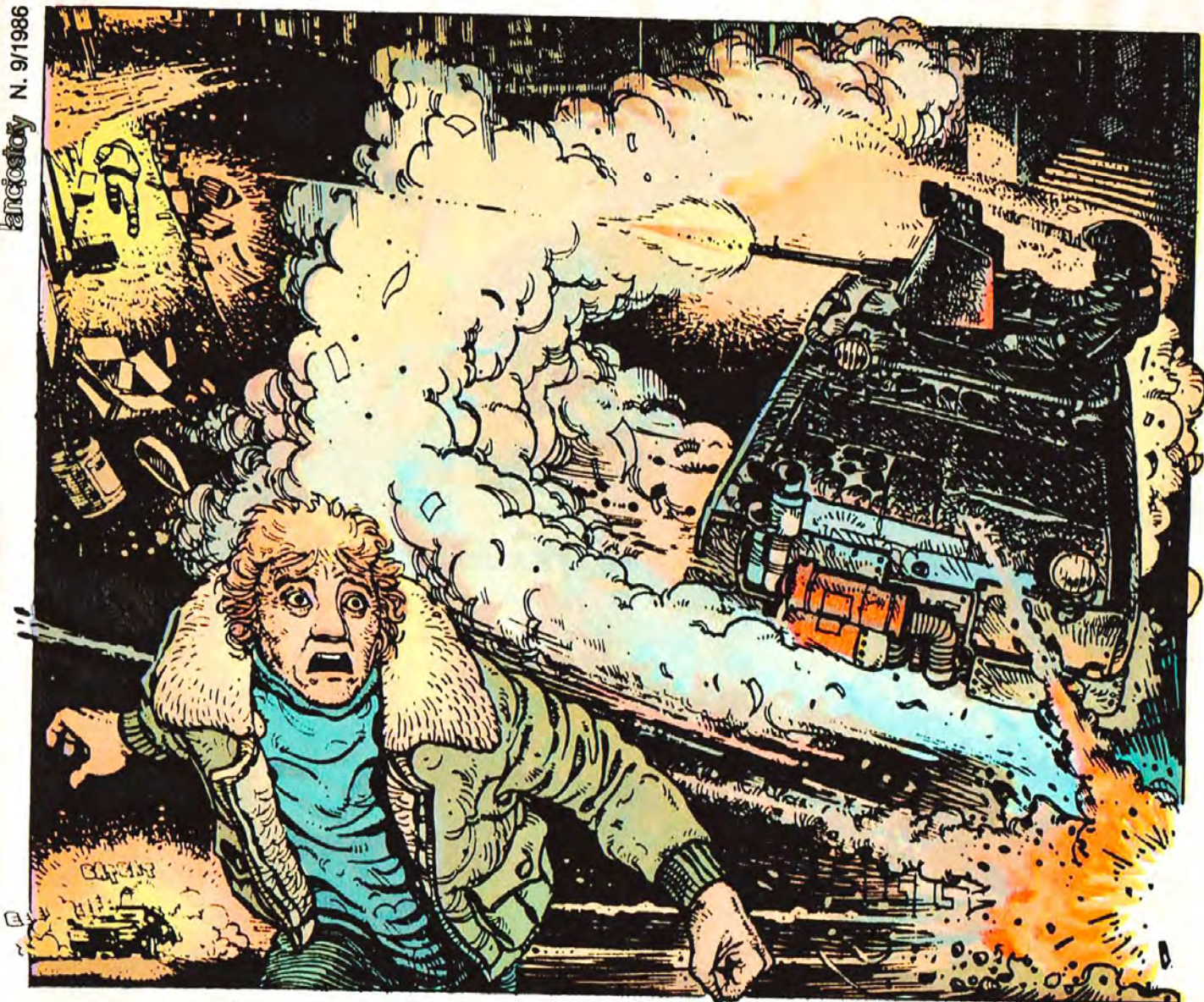


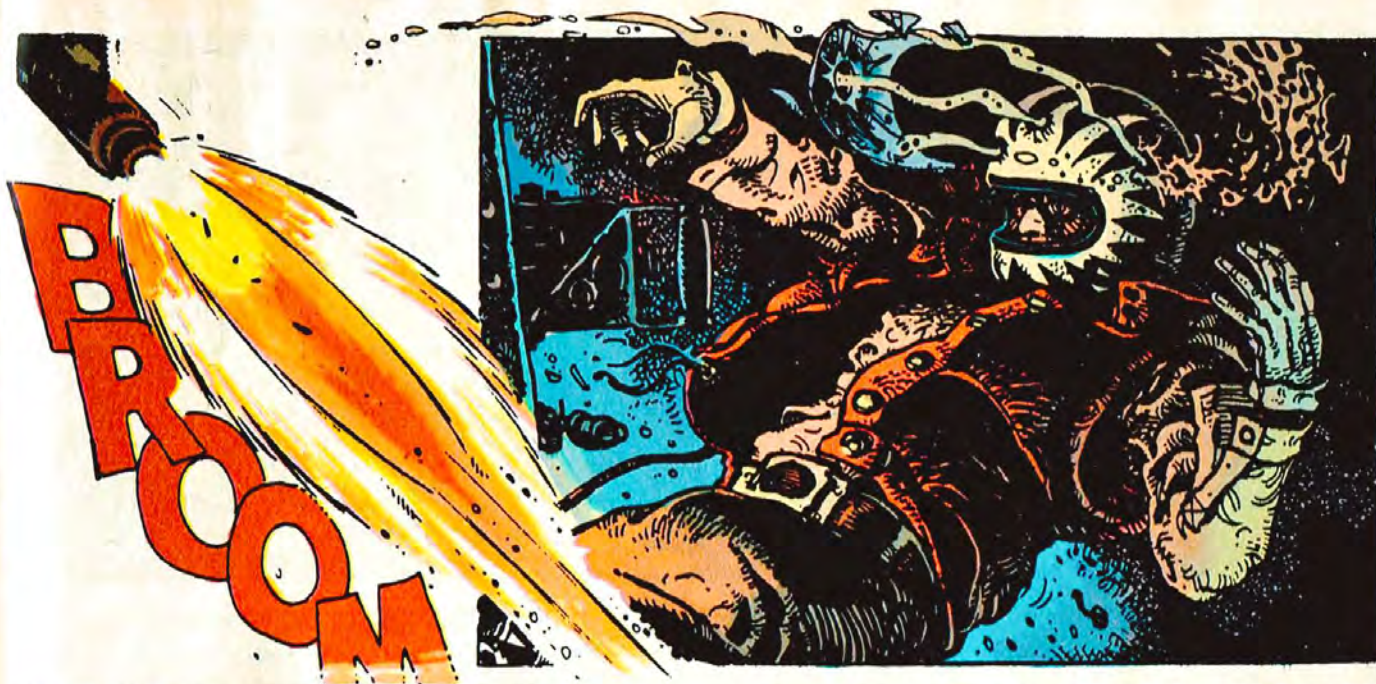
LA CITTA' E' ANCORA AVVOLTA DALLE TE-
NEBRE... PERCHE'?

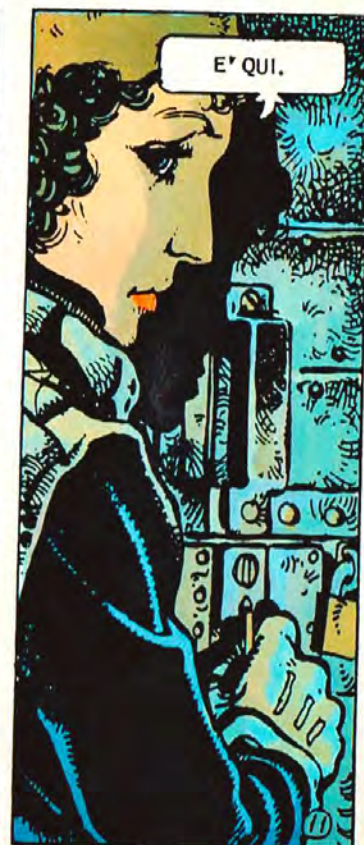
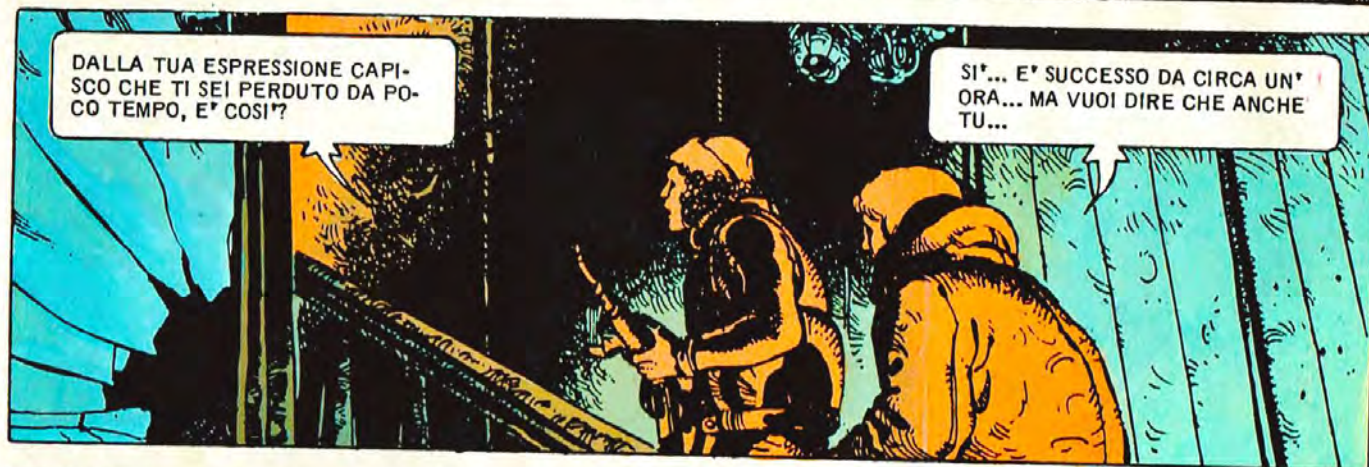


NON PUO' ESSERE... STO
SOGNANDO... QUESTO
E' UN INCUBO!















IL MEGLIO DI GIMENEZ



Testo di
RICARDO BARREIRO
Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

SONO PASSATE POCO PIU' DI VENTQUATTRO ORE DA QUANDO, TORNATO A CASA, PER UNO STRANO SCHERZO DEL DESTINO, MI SONO RITROVATO IN UN QUARTIERE SCONOSCIUTO, DI UNA CITTA' SCONOSCIUTA. KAREN, LA RAGAZZA CHE MI HA SALVATO LA VITA, DICE CHE IL QUARTIERE SI STA FACENDO TROPPO PERICOLOSO. DOBBIAMO TRASFERIRCI ALTROVE E CERCHIAMO DI PROCURARCI IL NECESSARIO PER IL VIAGGIO...

MA TU NON HAI MAI CERCATO DI FUGGIRE DA QUESTA CITTA'? NON HAI MAI CERCATO UN'USCITA?

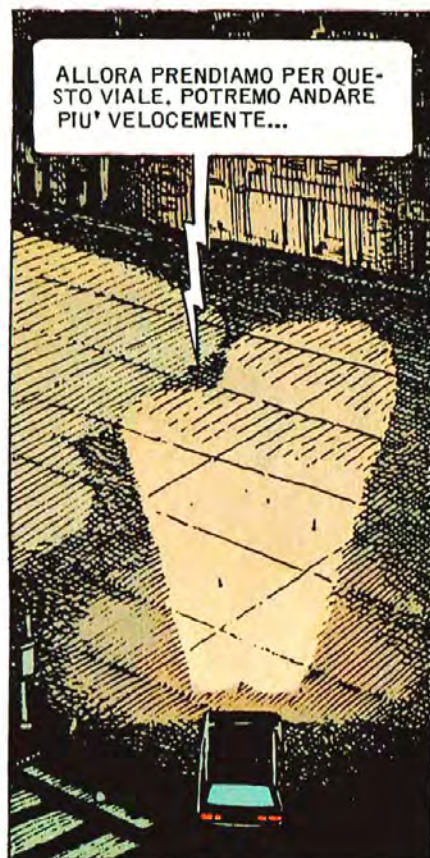
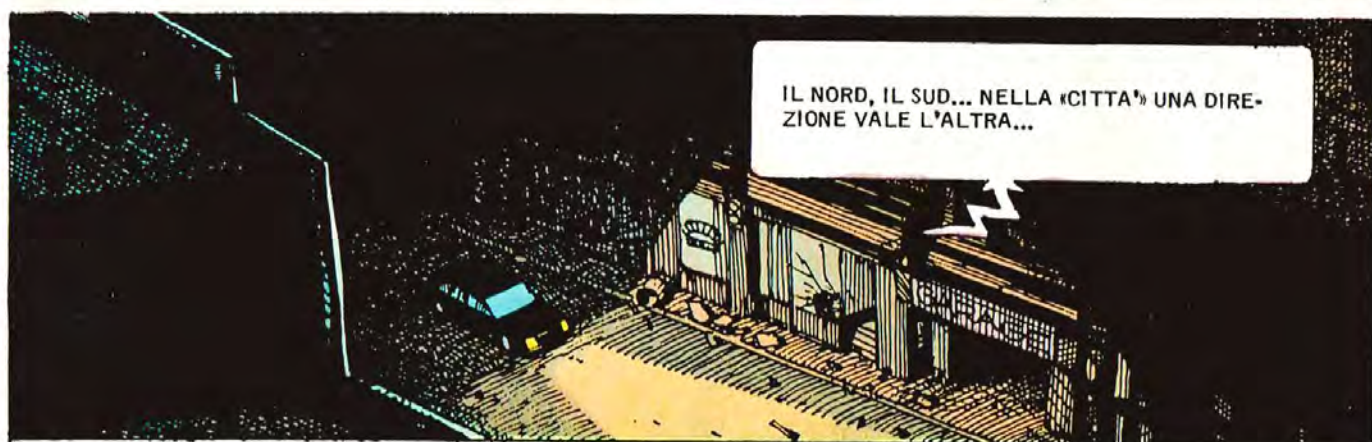
E' DA QUANDO MI SONO PERDUTA CHE TENTO DI TROVARLA. PERO' TRE ANNI SONO TANTI PER CHI CERCA INVANO. CI SONO MOMENTI IN CUI MI SENTO STANCA E NON MI IMPORTA PIU' DI NIENTE...

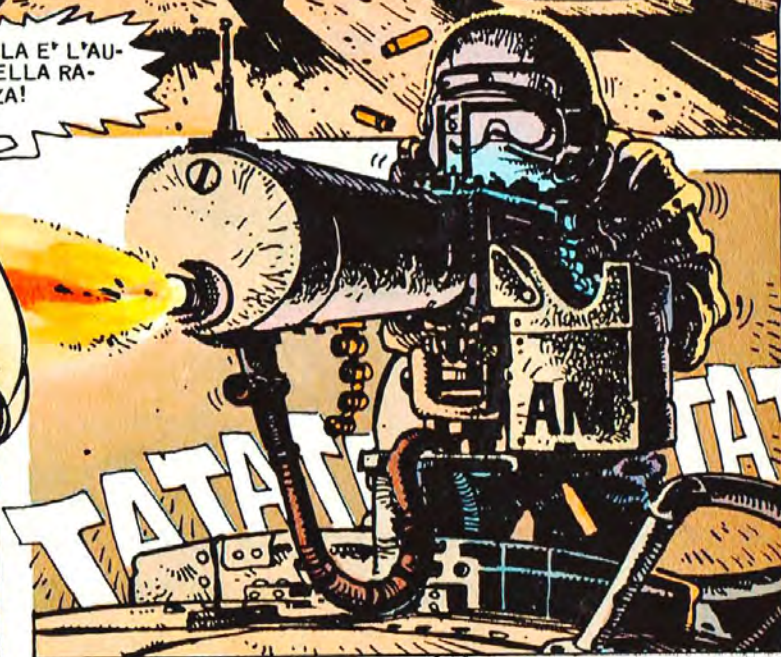
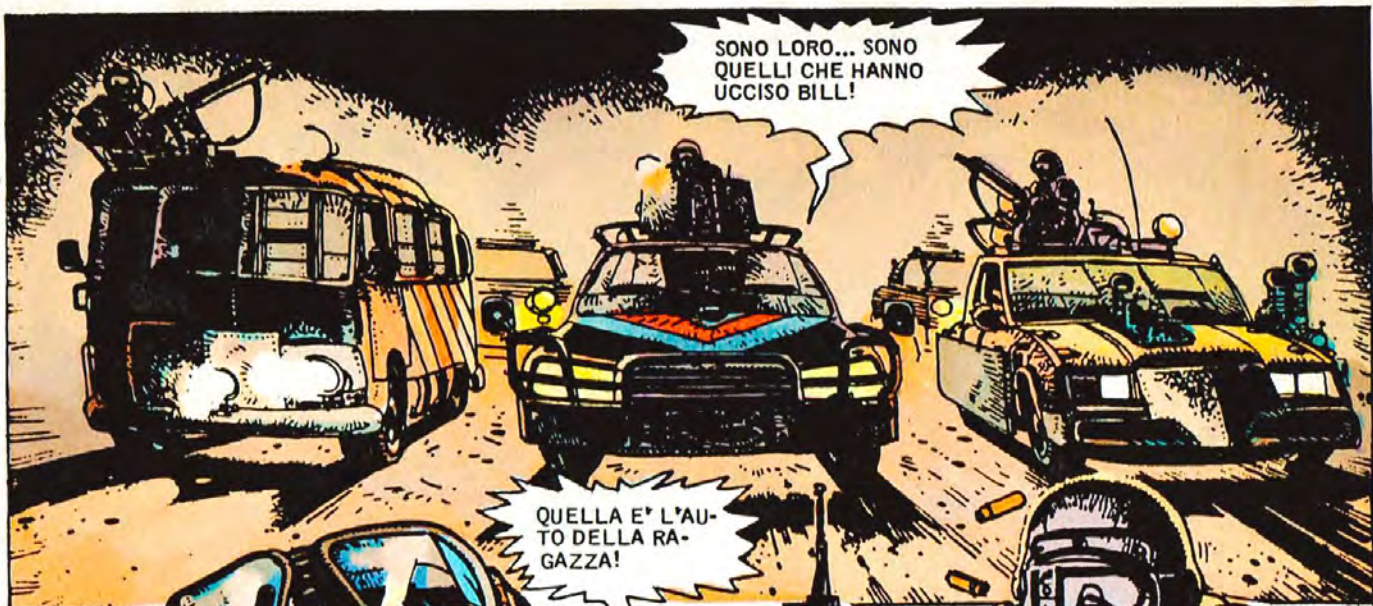


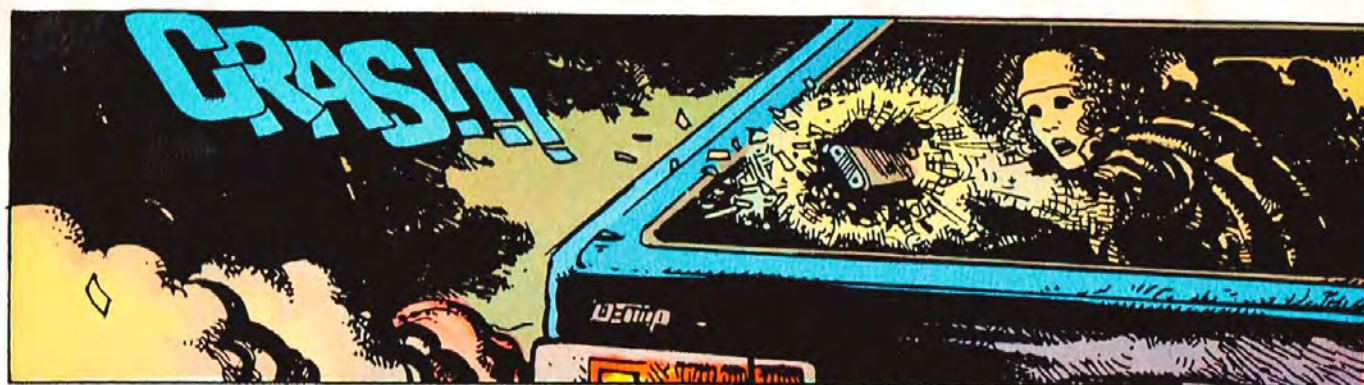
NON E' FACILE MANTENERE INTATTA LA SPERANZA NELLA FUGA. LA «CITTA'» E' UN LABIRINTO INFERNALE. FORSE TUTTI QUELLI CHE VI SI SONO PERDUTI SENTONO CHE NON RUSCI- RANNO MAI A FUGGIRE.

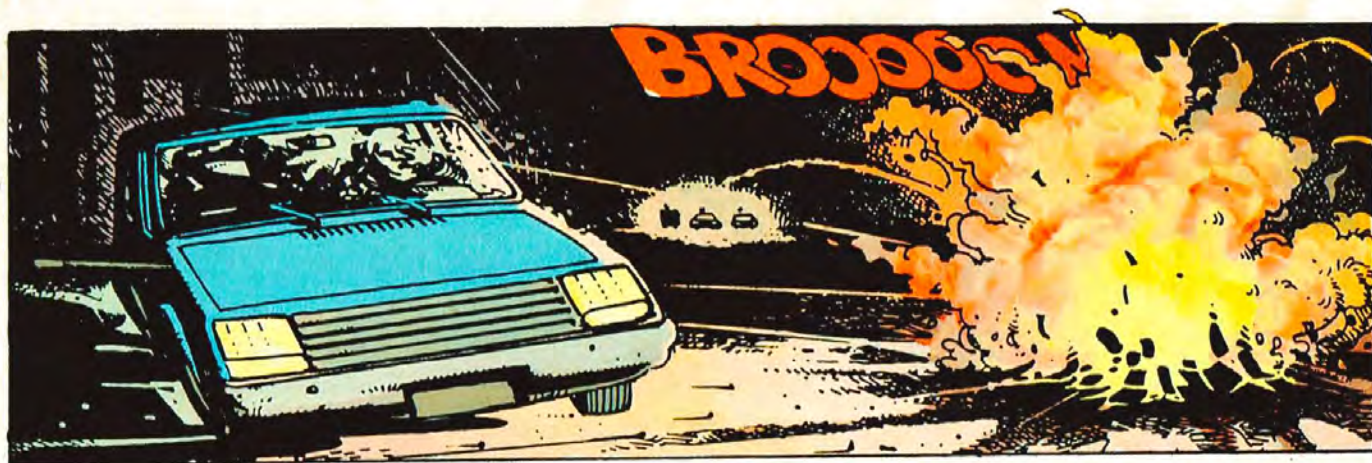
MA DEVE PUR ESSERCI UN'USCITA. SE C'E' UNA STRADA CHE CI HA PORTATI QUI, DEVE ESISTERNE ANCHE UNA CHE CI RIPORTI NEL NOSTRO MONDO... NON TI PARE?

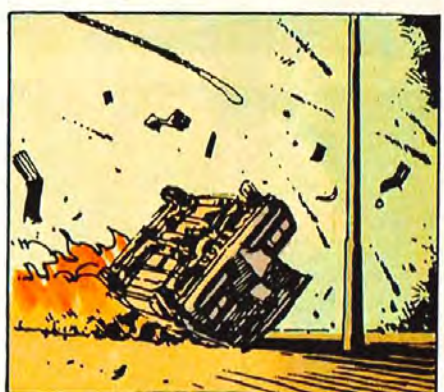




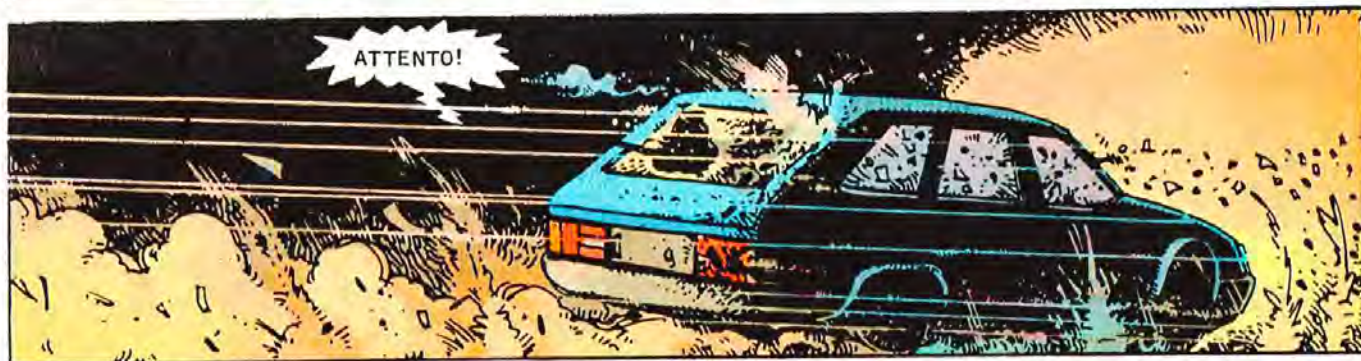


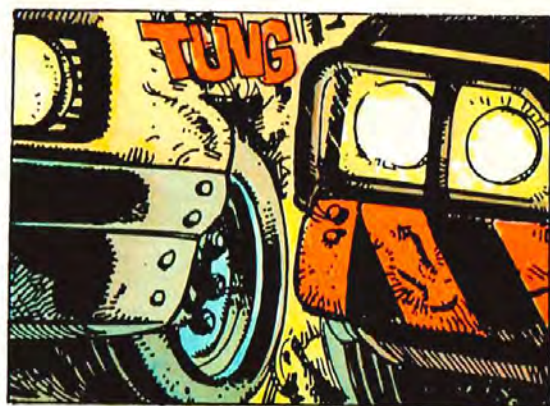
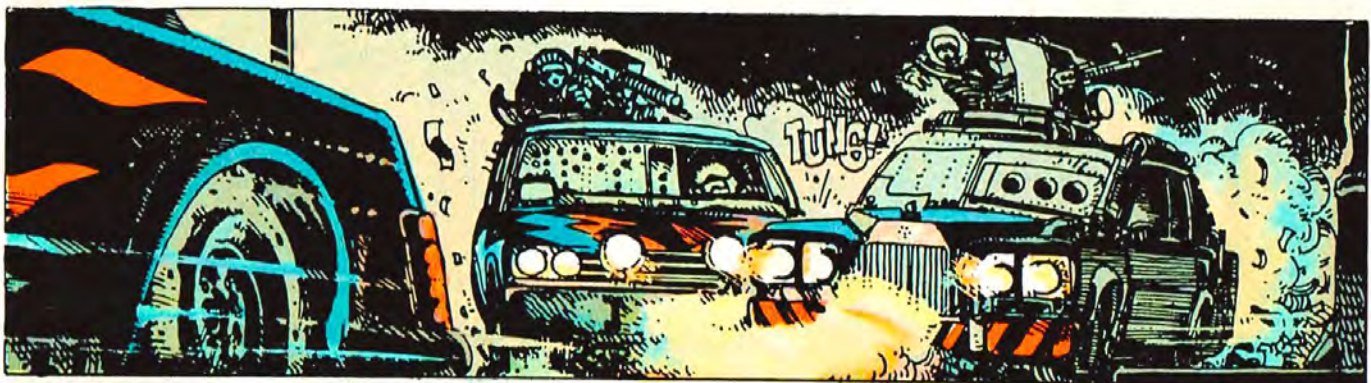


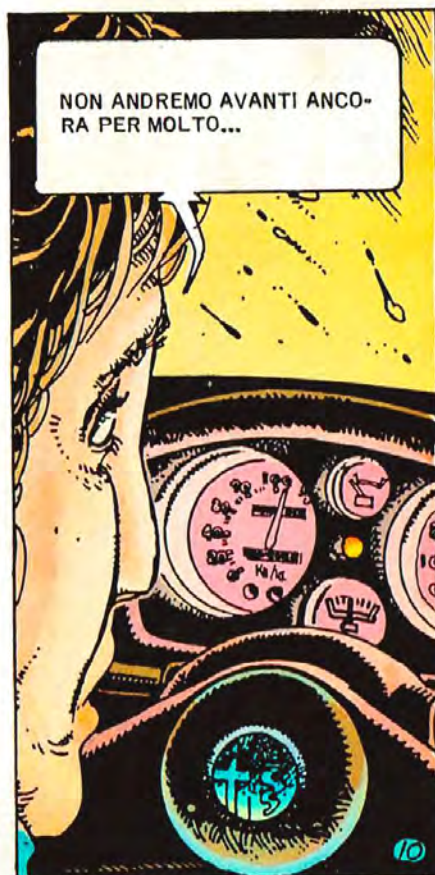












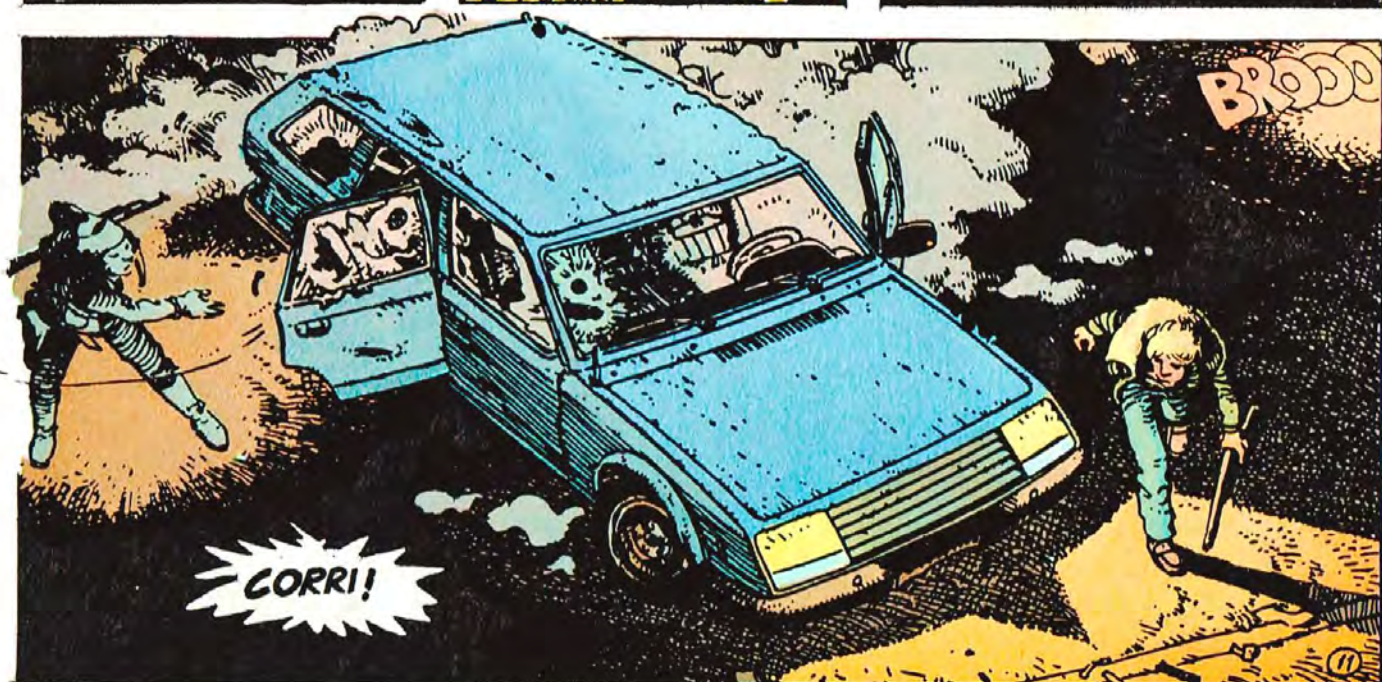
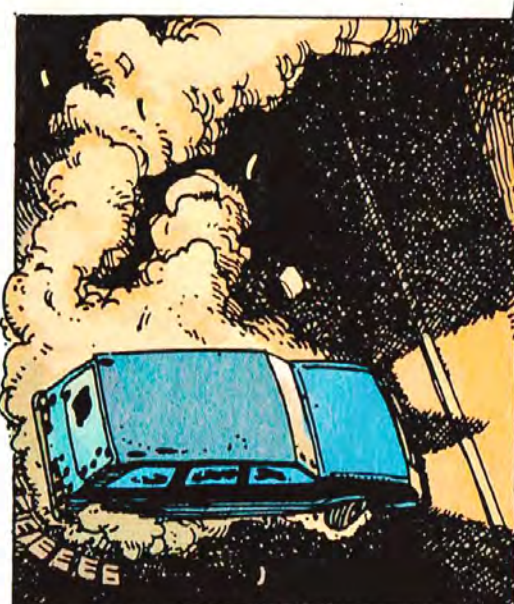
LO SO... GIRA ALLA PRIMA E PREPARATI A FRENARE APPENA TE LO DICO. POI PRENDERAI IL FUCILE E CORRERAI CON ME IL PIU' IN FRETTA POSSIBILE...

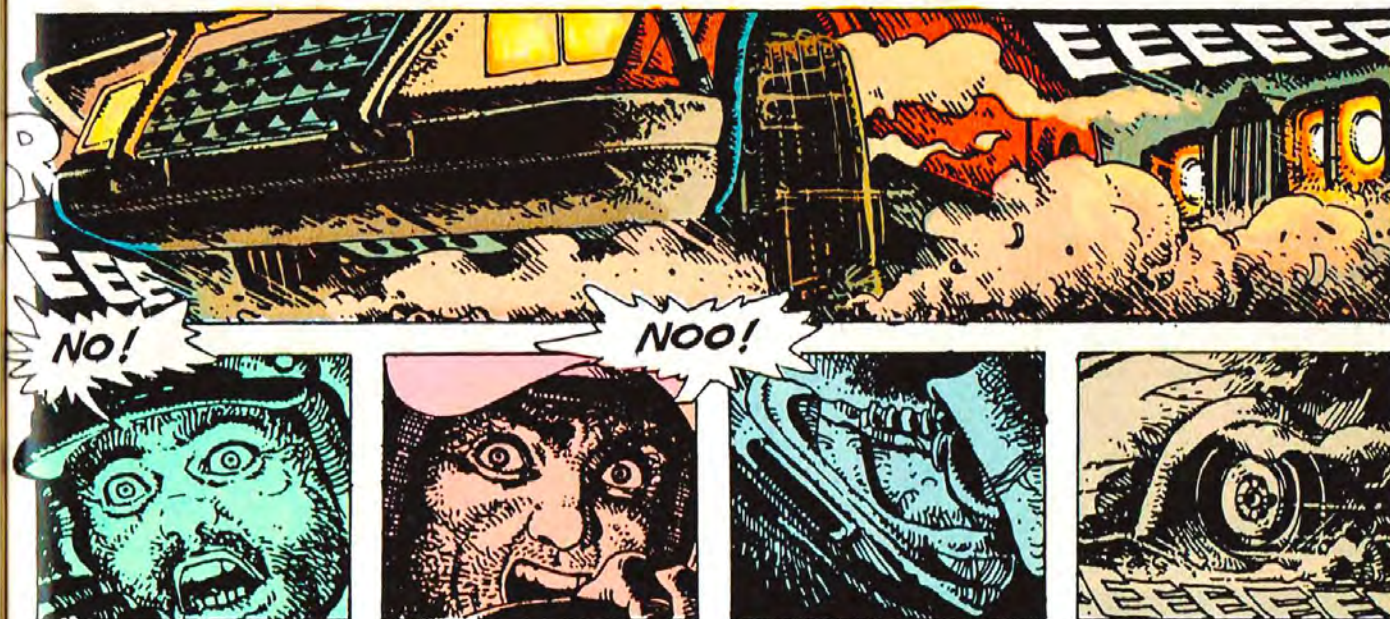


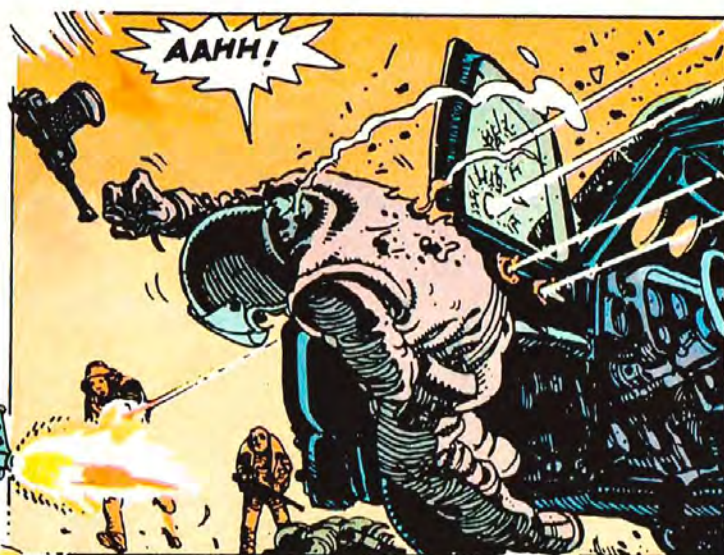
VA BENE.

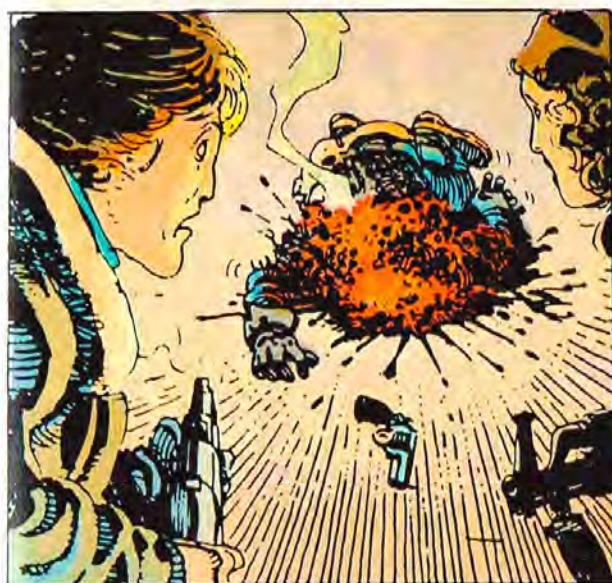


ADESSO!









IL CIELO D'INCHIOSTRO COMINCIA A SCHIARIRE VERSO EST. UN NUOVO GIORNO STA PER SPUNTARE SULL'INCREDBILE «CITTA'»...



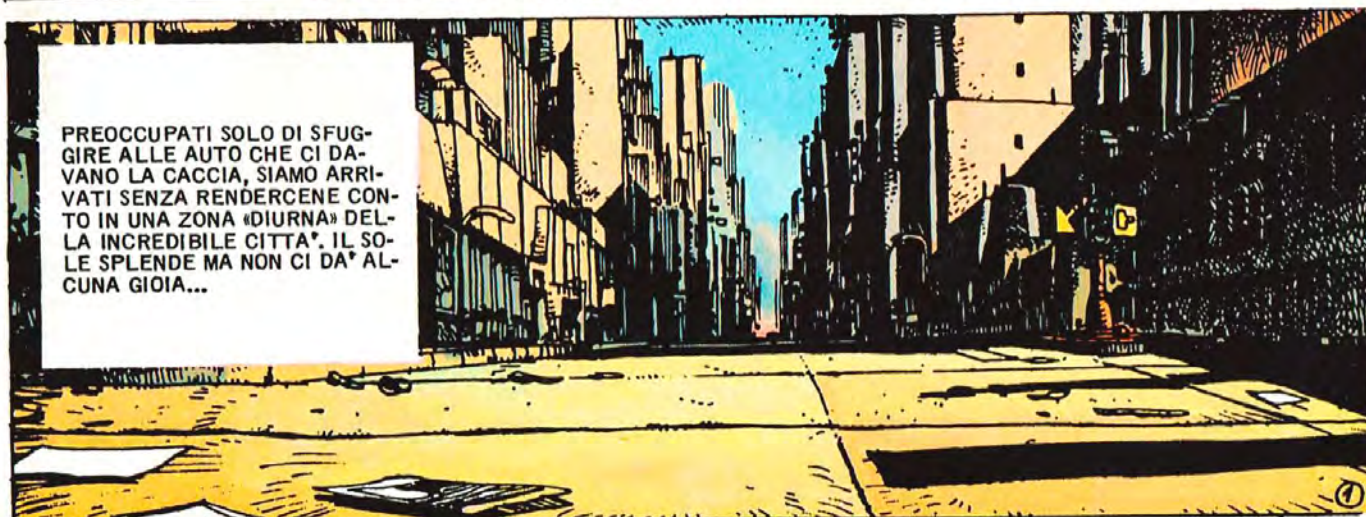
IL MEGLIO DI GIMENEZ

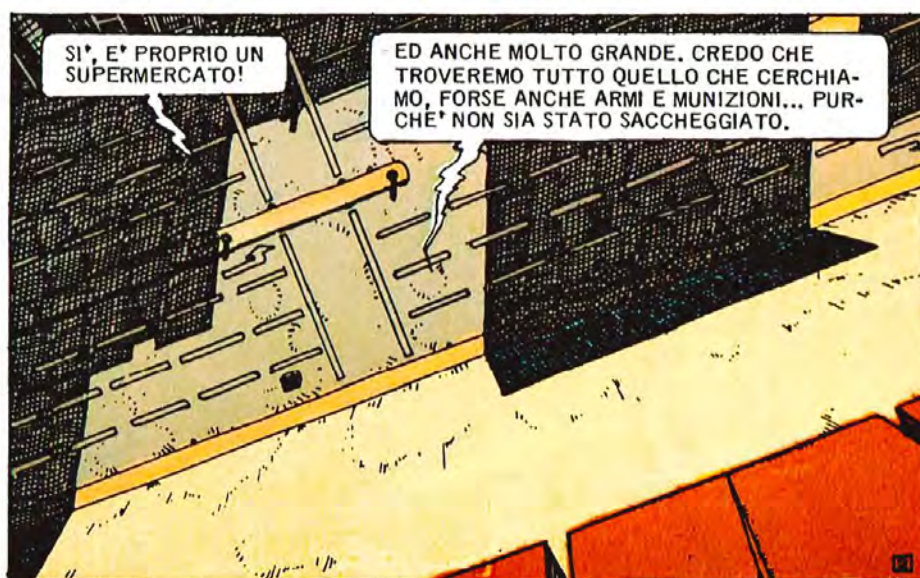
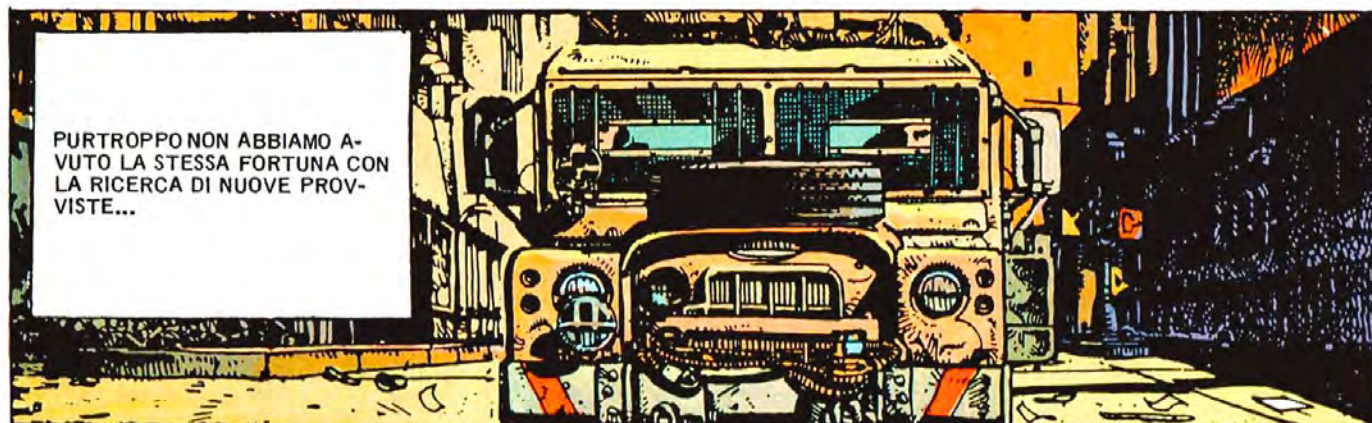


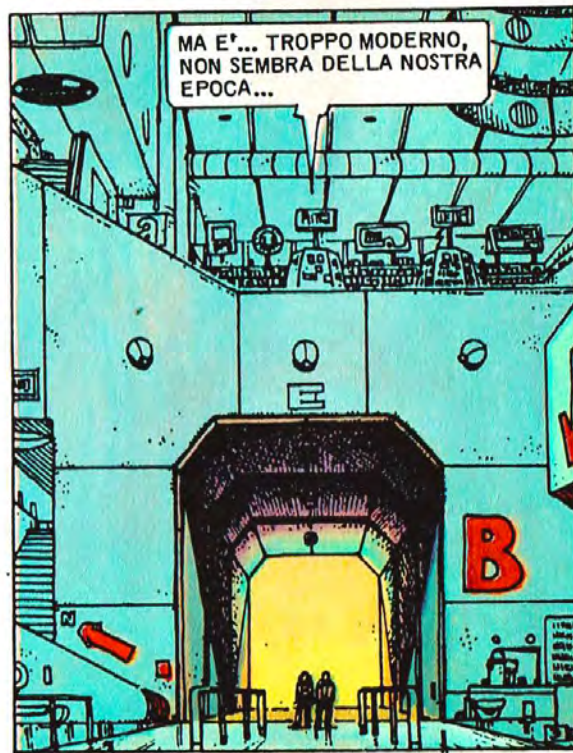
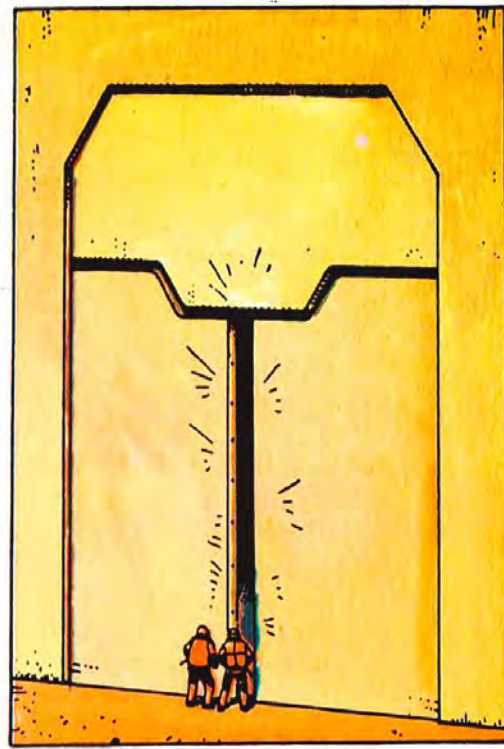
Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

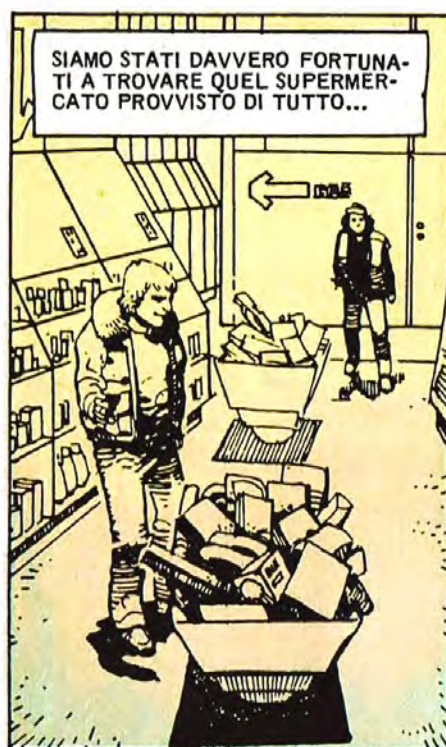
PREOCCUPATI SOLO DI SFUG-
GIRE ALLE AUTO CHE CI DA-
VANO LA CACCIA, SIAMO ARRI-
VATI SENZA RENDERCENE CON-
TO IN UNA ZONA «DIURNA» DEL-
LA INCREDIBILE CITTA*. IL SO-
LE SPLENDE MA NON CI DA* AL-
CUNA GIOIA...

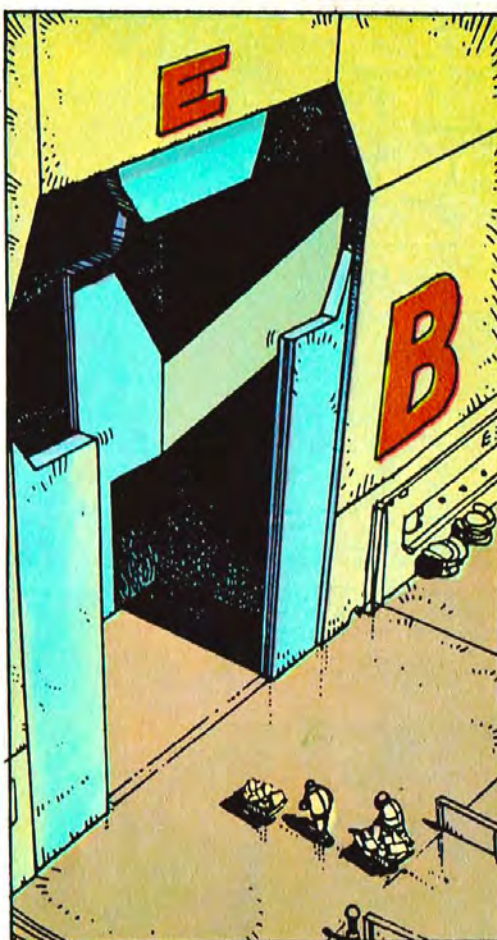


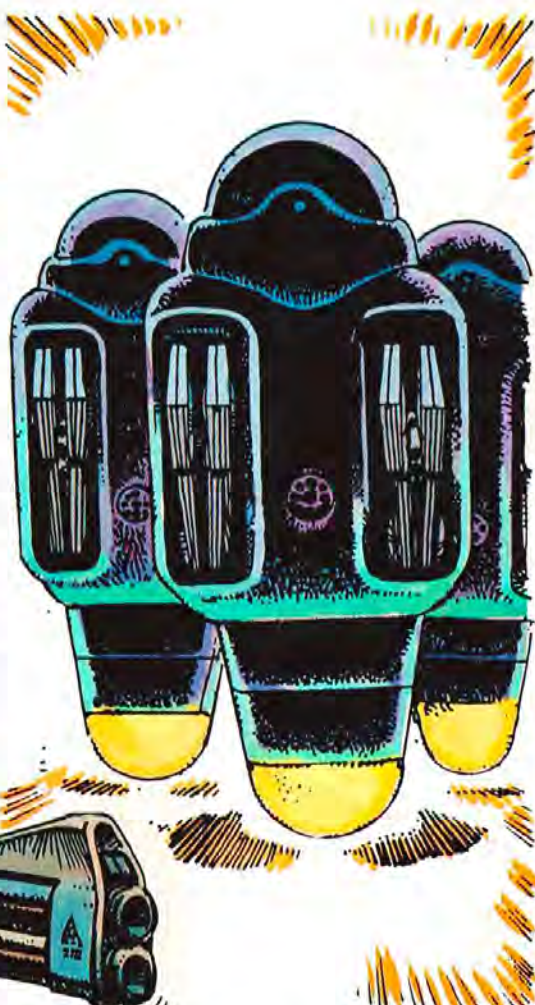




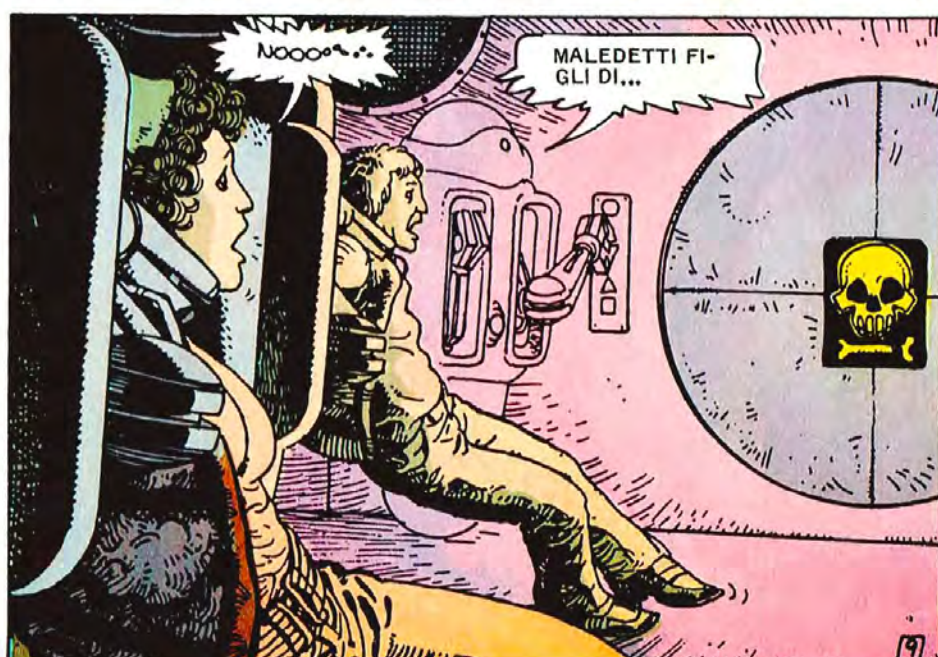
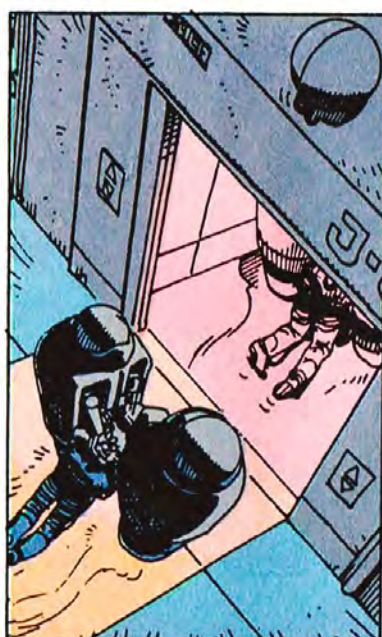


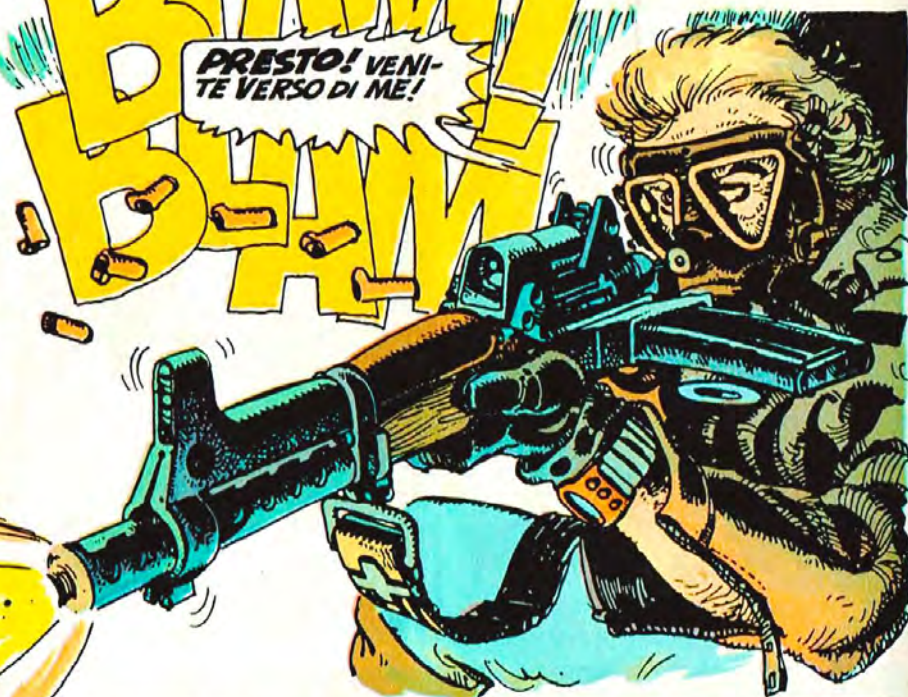


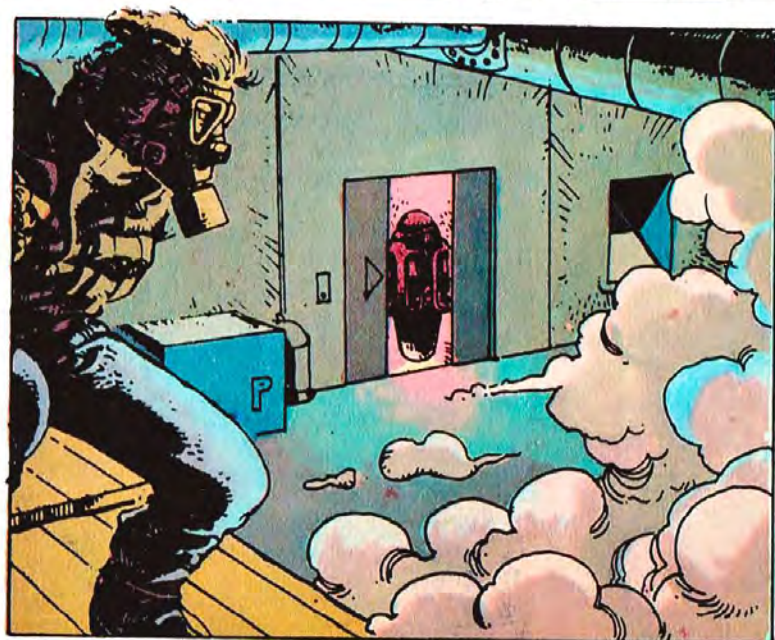




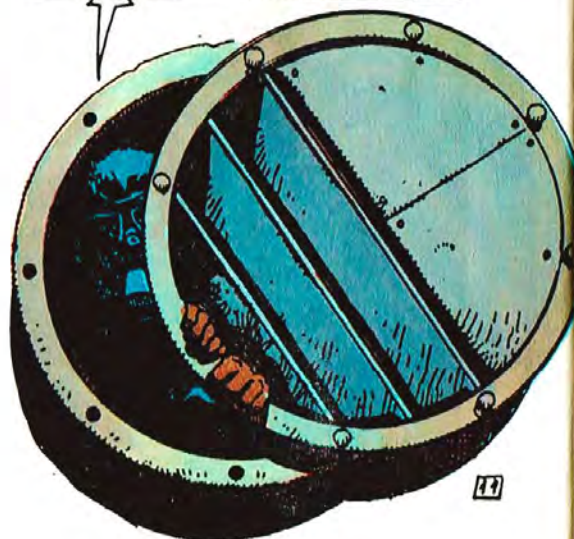


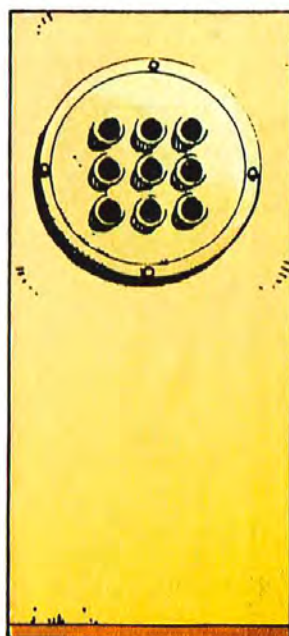






APPENA IN TEMPO. PER QUESTO CON-
DOTTO DELL'ARIA CONDIZIONATA
NON POTRANNO INSEGUIRCI, SONO
TROPPO VOLUMINOSI...





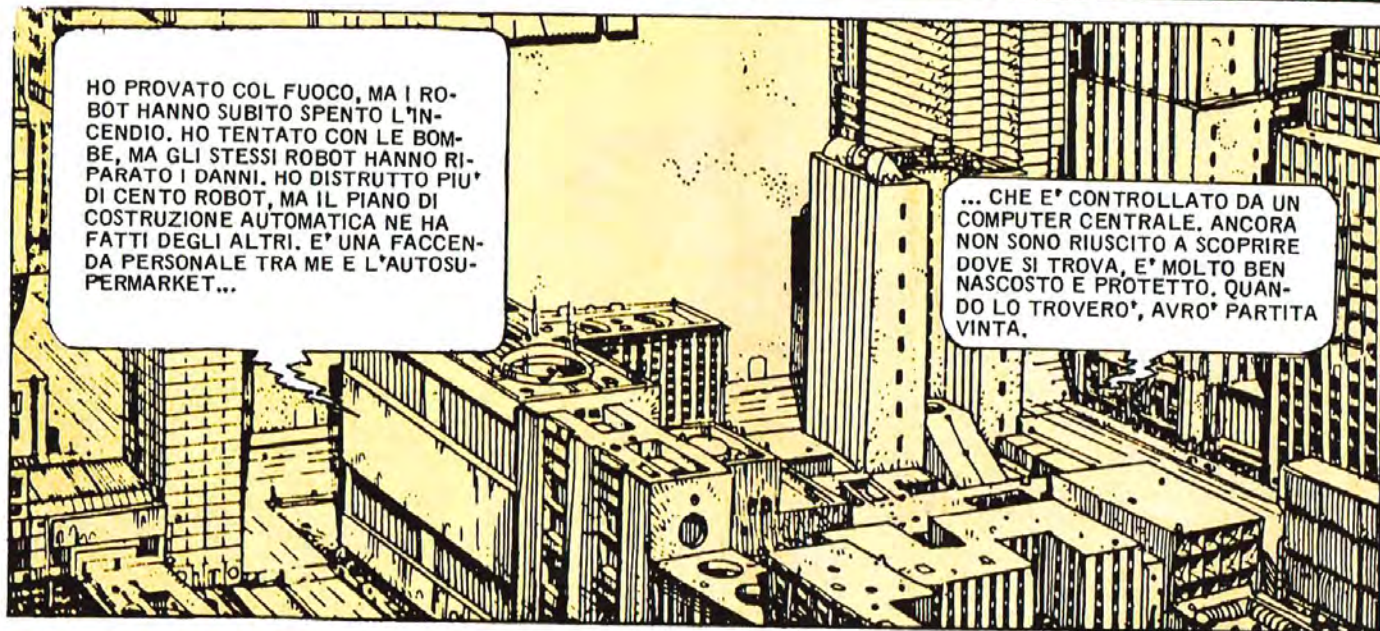


ORA SIETE IN SALVO. I ROBOT NON LASCIA-
NO MAI L'EDIFICIO, POTETE ANDARVENE
TRANQUILLAMENTE. PERO' PRIMA AIUTA-
TEMI A SALIRE. L'APERTURA E' TROPPO
ALTA...



MA... SEI MATTO?! NON VOR-
RAI TORNARE IN QUELL'IN-
FERNO!

SONO DUE ANNI CHE COMBATTO
CONTRO L'AUTOSUPERMARKET
E NON PENSO DI ABBANDONARE
LA LOTTA. HO CERCATO DI DI-
STRUGGERLO CON TUTTI I MEZ-
ZI, MA ANCORA NON CI SONO RIU-
SCITO...



HO PROVATO COL FUOCO, MA I RO-
BOT HANNO SUBITO SPENTO L'IN-
CENDIO. HO TENTATO CON LE BOM-
BE, MA GLI STESSI ROBOT HANNO RI-
PARATO I DANNI. HO DISTRUTTO PIU'
DI CENTO ROBOT, MA IL PIANO DI
COSTRUZIONE AUTOMATICA NE HA
FATTI DEGLI ALTRI. E' UNA FACCEN-
DA PERSONALE TRA ME E L'AUTOSU-
PERMARKET...

... CHE E' CONTROLLATO DA UN
COMPUTER CENTRALE. ANCORA
NON SONO RIUSCITO A SCOPRIRE
DOVE SI TROVA, E' MOLTO BEN
NASCONDO E PROTETTO. QUAN-
DO LO TROVERO', AVRO' PARTITA
VINTA.

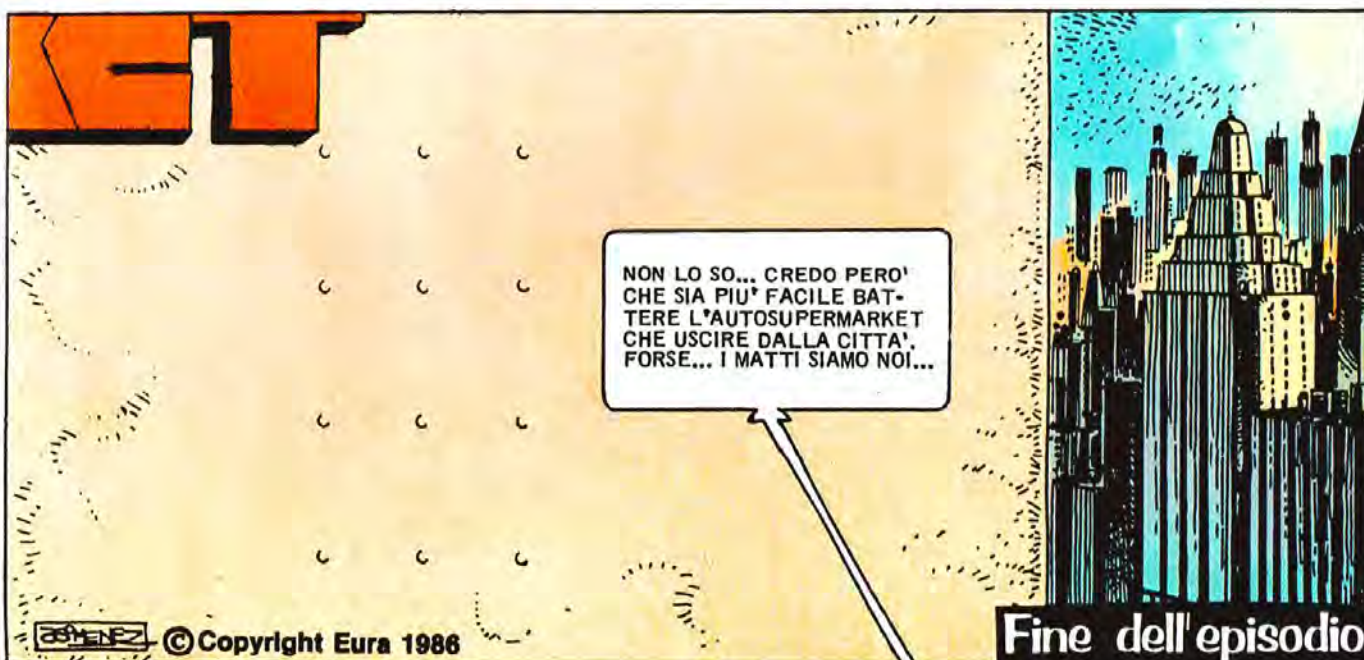


PER IL MOMENTO MI LIMITO A SALVA-
RE CHI CADE NELLE MANI DI QUEL
MOSTRO. A VOLTE CI RIESCO, A VOL-
TE NO. MA SO CHE PRIMA O POI ARRI-
VERA' IL MOMENTO DELLA BATTA-
GLIA DECISIVA.



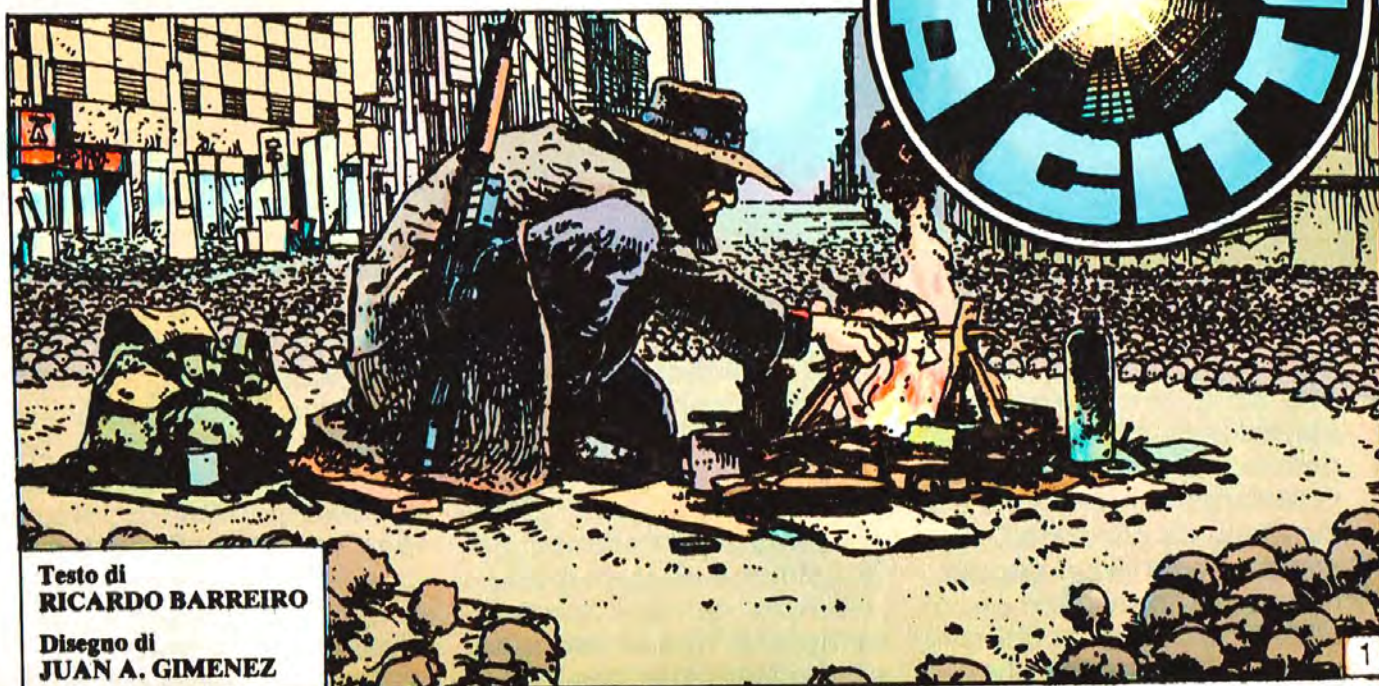
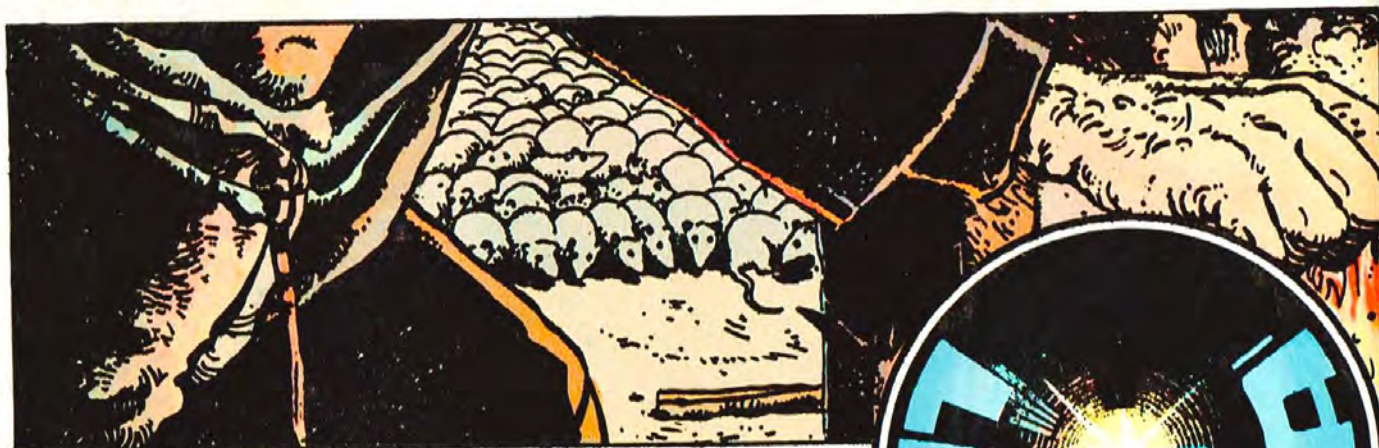
BENE. SE VERAMENTE VUOI
TORNARE LA' DENTRO...

SO CHE E' DIFFICILE PER VOI CAPIRMI.
FORSE SONO PAZZO, MA CHE IMPORTA
QUESTO IN UN POSTO SIMILE?





IL MEGLIO DI GIMENEZ



Testo di
RICARDO BARREIRO
Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



ABBIAMO FAME. DUE GIORNI SENZA TOCCAR CIBO SONO DAVVERO TROPPI PER I NOSTRI CORPI GIÀ ESAUSTI. SEGUITIAMO A MUOVERCI IN DIREZIONE DELLA COLONNA DI FUMO, ANCHE SE QUALCOSA DENTRO DI NOI CI DICE CHE NON DOVREMMO FARLO...



NON MI PIACE... NON MI PIACE PER NIENTE. METTI CHE SIA UN ACCAMPAMENTO DI AUTOMOBILISTI CACCIATORI...

SE E' COSÌ CERCHEREMO DI PORTAR VIA LORO IL CIBO. PREFERISCO MORIRE COMBATTENDO PIUTTOSTO CHE PER FAME.



SO CHE KAREN HA RAGIONE. LA MORTE PER FAME E' SEMPRE PIÙ PROBABILE PER NOI. INVANO ABBIAMO CERCATO CIBO IN TUTTE LE CASE... E INOLTRE IN QUESTA ZONA NON ESISTONO NEGOZI.



AVVICINIAMOCI IN SILENZIO E SENZA FARCI SCORGERE. DOBBIAMO SAPERE DI CHE SI TRATTA.

D'ACCORDO.



DI QUALUNQUE COSA SI TRATTI... E' QUI, DIETRO L'ANGOLO, SPERIAMO DI NON DOVER ADOPERARE LE ARMI.



MA...







E' INCREDBILE... COME
FAI A FARTI OBEDIRE IN
QUESTO MODO DAI TOPI?



E' UNA VECCHIA E STRANA
STORIA. COMINCIO' UNA TRENTA
D'ANNI FA INSIEME AL
MIO «NAUFRAGIO» NELLA
CITTA'...



LA' «FUORI»... IO ERO MUSI-
CISTA, QUELLA SERA AVE-
VO DIRETTO UN CONCERTO,
ERO STATO FISCHIATO E MI
SENTIVO DEPRESSO, PER
QUESTO MOTIVO RINCASAVO
A PIEDI, VOLEVO FARE DUE
PASSI...



PENSAVO CHE, CAMMINANDO, LA FERITA AL MIO ORGOGLIO MI AVREBBE FATTO MENO MALE...



MA MI SBAGLIAVO... ANZI, IL SILENZIO DELLA NOTTE E LA SOLITUDINE NON FECERO CHE PEGGIORARE IL MIO STATO D'ANIMO...



«SENTIVO ANCORA NELLE ORECCHIE I FISCHI DEL PUBBLICO...»



IMBECILLI... NON SONO IN GRADO DI CAPIRE LA GRANDEZZA DELLA MIA ARTE!



«NON MI RENDEVO CONTO CHE STAVO SBAGLIANDO STRADA... AD UN TRATTO MI ACCORSI DEI TOPI CHE MI SEGUIVANO E MI OSSERVAVANO...»

CHE DIAVOLO VOLETE DA ME, SCHIFOSE BESTIACCE?! VIA... VIA DI QUI!



«POI LA COLLERA CEDETTE IL POSTO ALLA PAURA. I TOPI ERANO MIGLIAIA. IN PREDA AL PANICO, MI MISI A CORRERE...»

«CORSI A LUNGO NELLA NOTTE FINO A CADERE ESAUSTO. MI ASPETTAVO DA UN MOMENTO ALL'ALTRO I PRIMI MORSI DEI TOPI...»



«MA DOPO QUALCHE MINUTO MI RESI CONTO CHE NON AVEVANO INTENZIONE DI AGGREDIRMI. ANZI, SEMBRAVANO FARMI FESTA...»



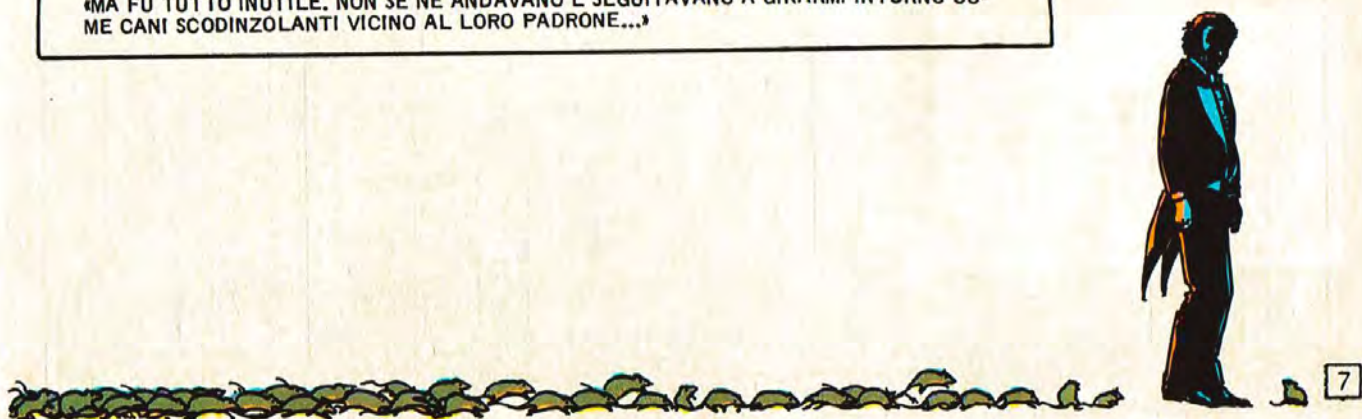
«CERCAI NUOVAMENTE DI ALLONTANARLI SPAVENTANDOLI...»



«ANCHE SE NON MI AGGREDIVANO, LA LORO VICINANZA MI DAVA DISGUSTO E RIBrezzo...»



«MA FU TUTTO INUTILE. NON SE NE ANDAVANO E SEGUITAVANO A GIRARMI INTORNO COME CANI SCODINZOLANTI VICINO AL LORO PADRONE...»



«COMPRESI CHE NON SI SA-
REBBERO PIU' STACCATI DA
ME. MI AVEVANO ELETTO LO-
RO PADRONE...»



«... E PENSAI CHE FORSE LA
COSA POTEVA VOLGERSI
A MIO FAVORE.»



«INFATTI... QUANDO AVEVO
FAME, ERANO LORO CHE CER-
CAVANO - E QUASI SEMPRE TRO-
VAVANO - DEL CIBO PER ME...»



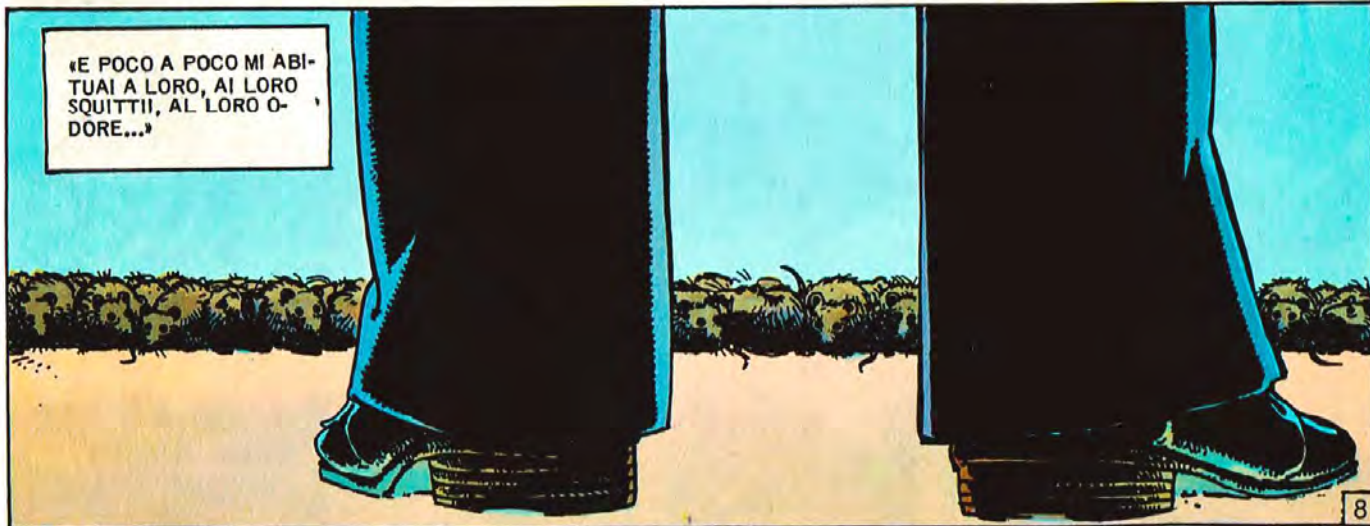
«ERANO MOLTO INTELLIGENTI
E SEMBRAVANO DISPOSTI A
QUALUNQUE COSA PUR DI NON
ABBANDONARMI.»

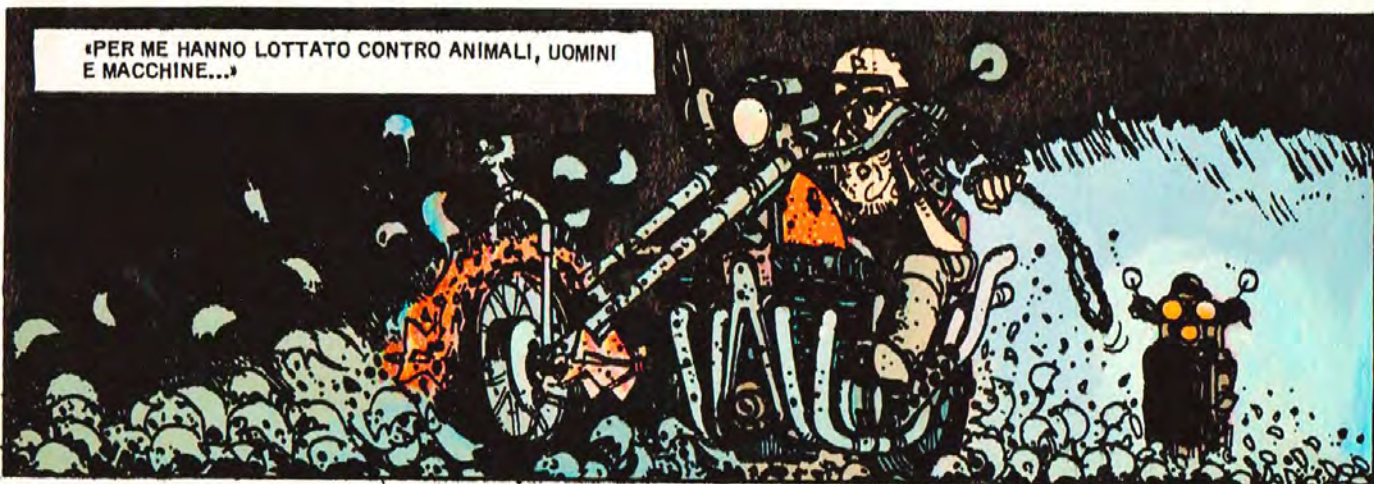


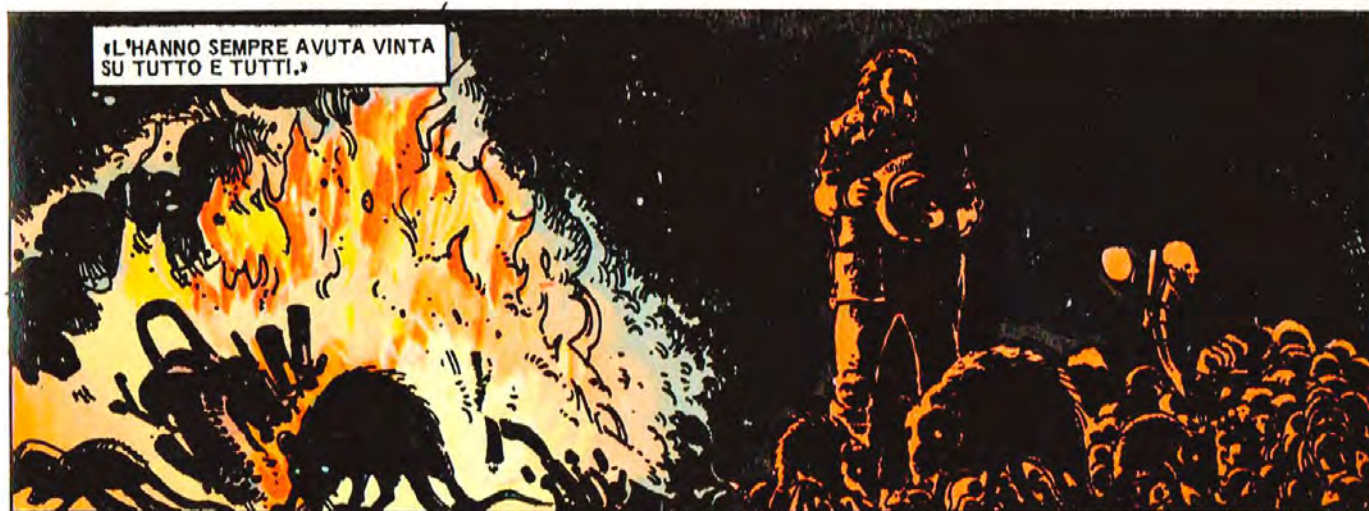
«NON FU DIFFICILE INSEGNA-
RE LORO TUTTA UNA SERIE
DI ORDINI MEDIANTE I FISCHI.»



«E POCO A POCO MI ABI-
TUI A LORO, AI LORO
SQUITTII, AL LORO O-
DORE...»







PROVATI A COLPIREMI E FARAI UNA BRUTTA FINE. I TOPI MI VENDICHEREBBERO!



«AVEVANO TUTTI PAURA. I TOPI RAPPRESENTAVANO LA FAME E LA MORTE.»



«SE INCONTRAVO QUALCUNO PER LA STRADA, SUBITO LO VEDEVO FUGGIRE IN PREDA AL TERRORE.»



«DESIDERAVO ARDENTEMENTE IL CONFORTO DI UNA DONNA, MA LE DONNE ERANO LE PIU' TERRORIZZATE DALLA PRESENZA MIA E DEI TOPI...»



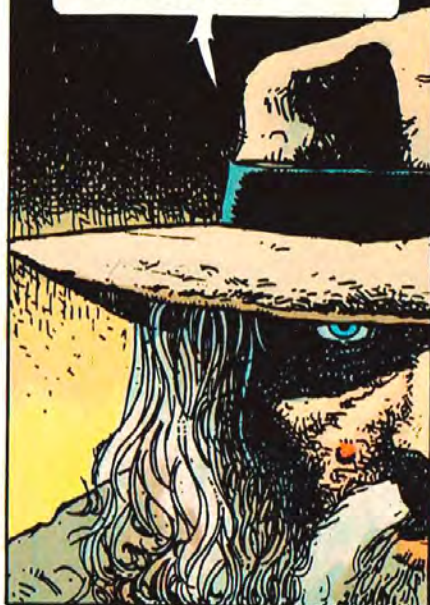
«COSI', SONO PASSATI GLI ANNI. PER ME SONO STATI SECOLI DI TREMENDA SOLITUDINE.»



SONO STATI DAVVERO POCHI QUELLI CHE, COME VOI, HANNO OSATO ASCOLTARE LA MIA STORIA.



POCHI SONO RIUSCITI A VINCERE IL DISGUSTO PER ME E I MIEI COMPAGNI...



GUARDATE... HANNO MANGIATO E SONO DI NUOVO ATTORNO A ME. FEDELI, INSEPARABILI.





SAPETE... QUASI TUTTI I «NAUFRAGHI»
DELLA CITTA' CERCANO L'USCITA. IO
INVECE CERCO IL MARE...

CERCO IL MARE PER AFFOGARMICI
DENTRO... INSIEME A LORO!



Fine dell'episodio

IL MEGLIO DI GIMENEZ

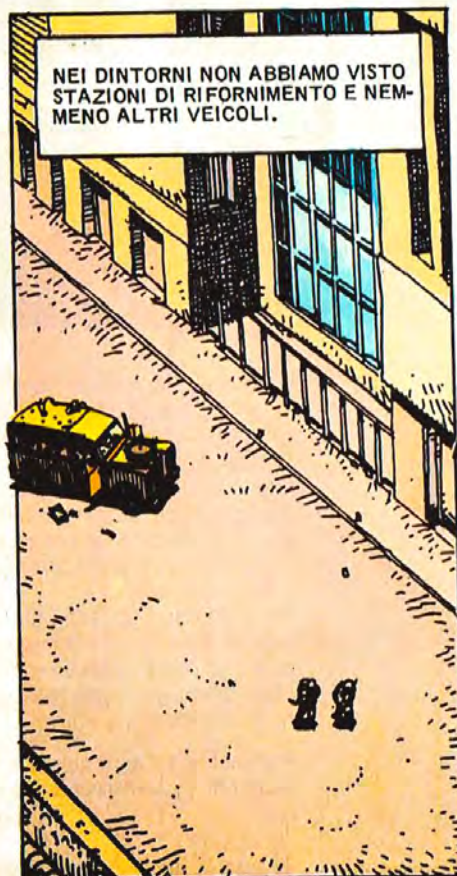


Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

IL NOSTRO VIAGGIO IN JEEP E' FINITO PERCHE'
E' FINITA LA BENZINA...

NEI DINTORNI NON ABBIAMO VISTO
STAZIONI DI RIFORMIMENTO E NEM-
MENO ALTRI VEICOLI.



NON CI RIMANE CHE PROSEGUIRE
A PIEDI.



NESSUN MEZZO DI LOCOMO-
ZIONE. NEANCHE UNA BI-
CICLETTA...





HAI VISTO QUELLE CASE?
SEMBRANO FINTE...

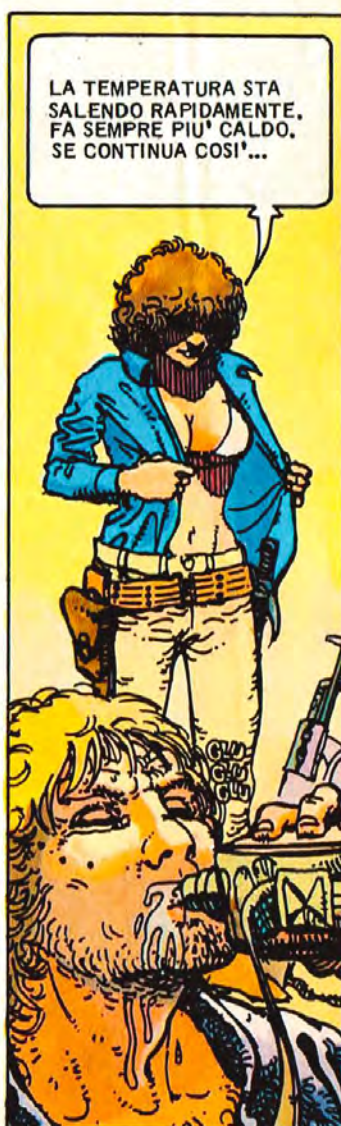


SONO COME... SCULTURE. E' IL
QUARTIERE PIU' STRANO CHE
ABBIA MAI VISTO.



SEMBRA CREATO DALLA
MENTE DI UN ARCHITET-
TO PAZZO.

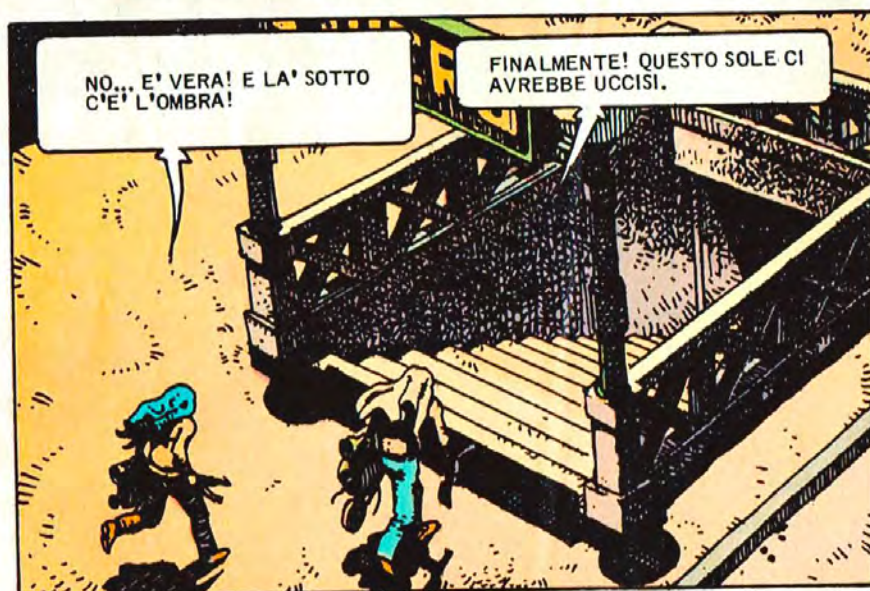
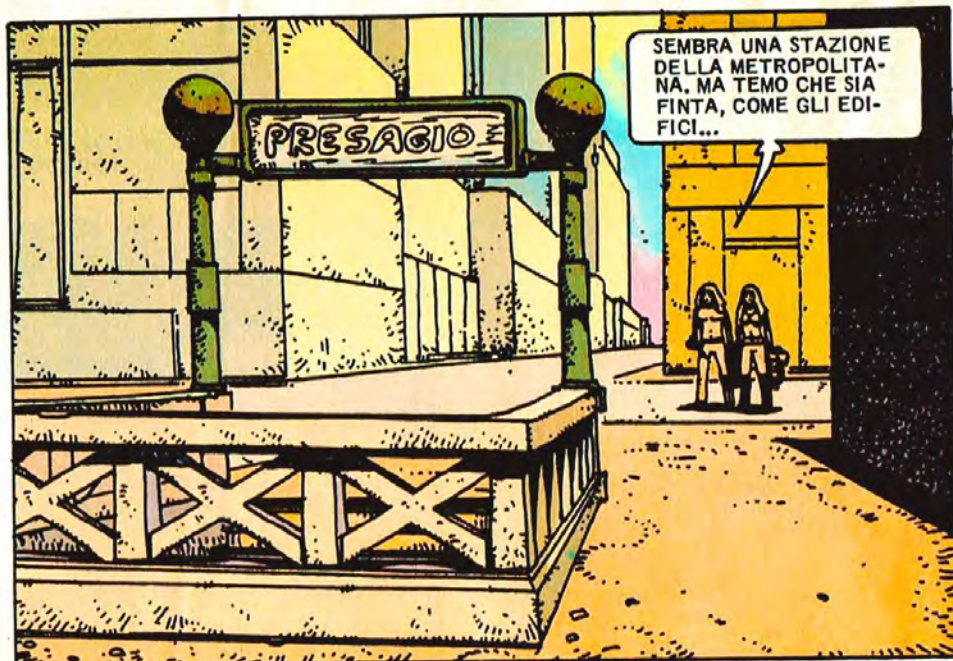
PENSI TROPPO E TI
DISTRAI. INVECE...
CHI VUOLE RESTARE
VIVO NELLA CITTA',
DEVE SEMPRE STARE
ALL'ERTA.



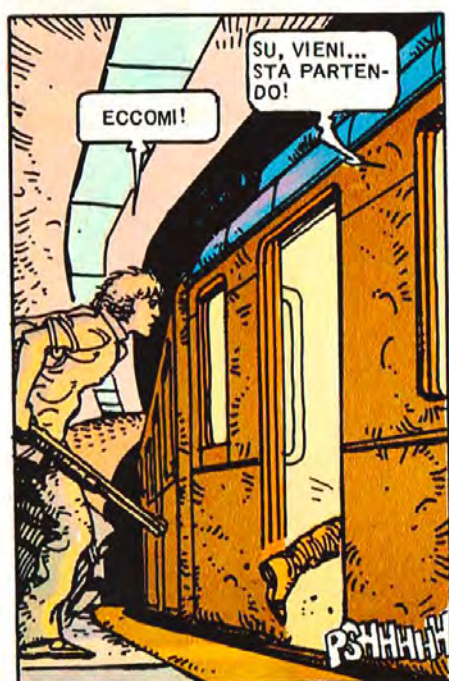
LA TEMPERATURA STA
SALENDO RAPIDAMENTE.
FA SEMPRE PIU' CALDO.
SE CONTINUA COSI'...



POSSIBILE CHE NON CI
SIA UN POSTO CON UN
PO' D'OMBRA?



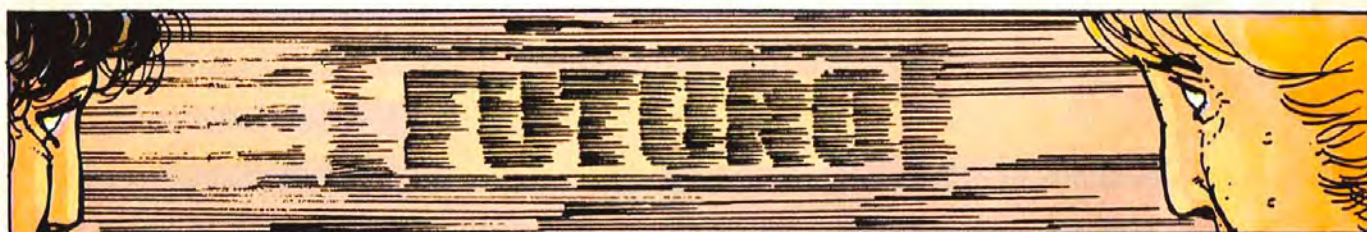






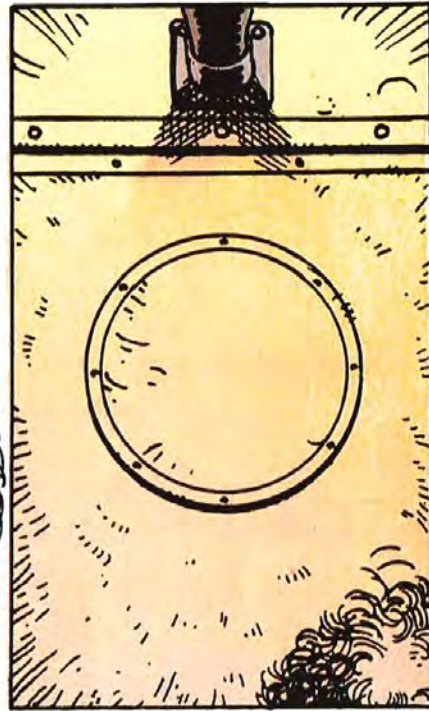


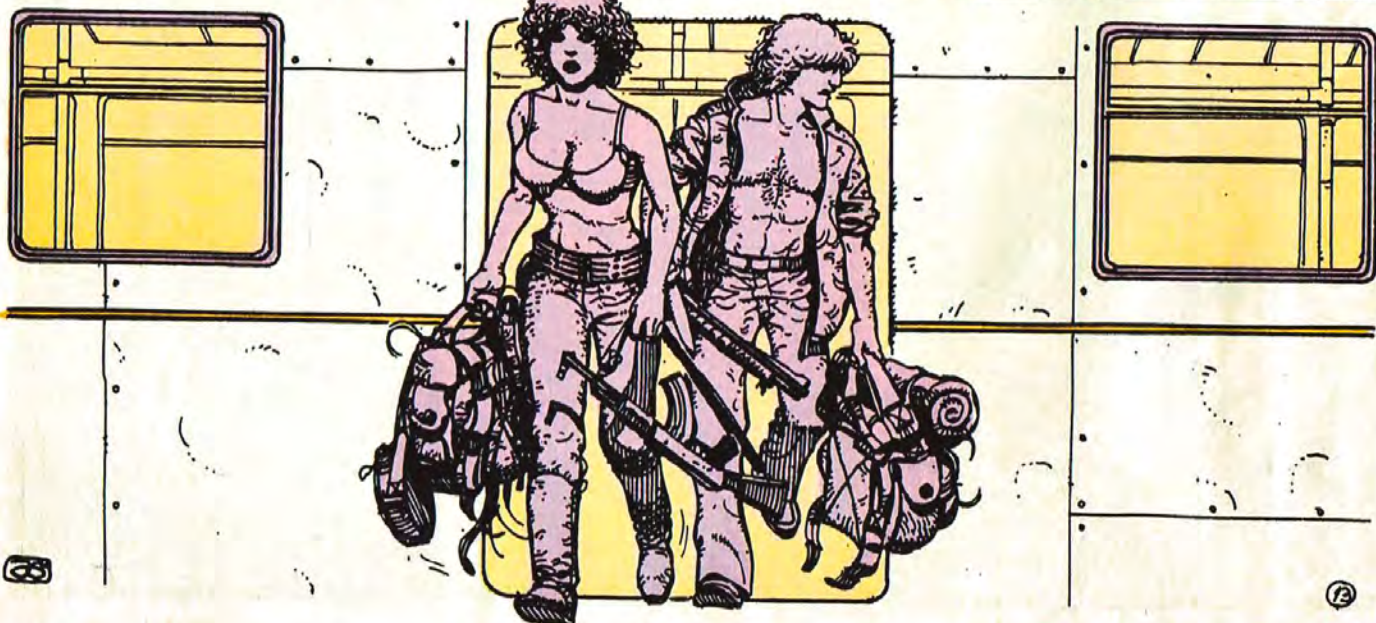
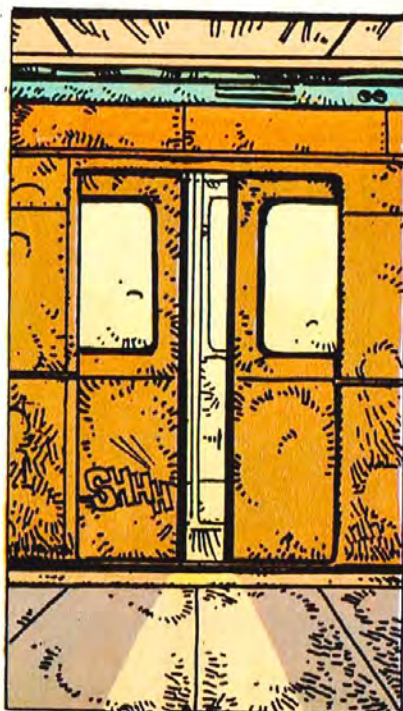
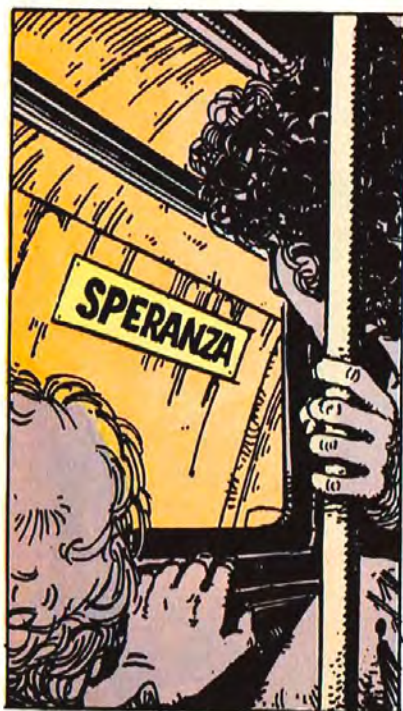














QUESTA STAZIONE SI
CHIAMA «SPERANZA»...



UNA NUOVA TAPPA DEL NO-
STRO INTERMINABILE VIAGGIO
SI E' COMPIUTA...



SENTO CHE QUESTA ALLUCINANTE
ESPERIENZA CI HA CAMBIATI PER
SEMPRE.



«SPERANZA»... IN QUESTA ZONA LE CASE SEMBRANO NORMALI. PERO' IL CIELO E' CUPO E MINACCIA TEMPESTA...

Fine dell'episodio

IL MEGLIO DI GIMENEZ



Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

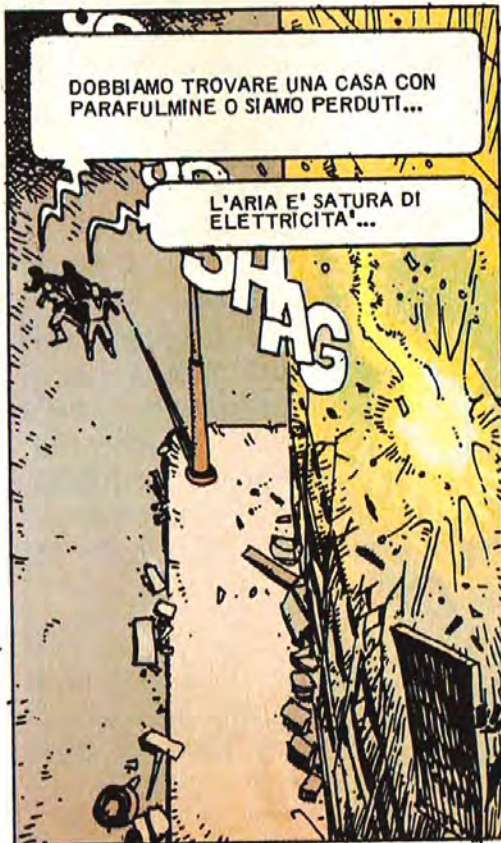
CAMMINIAMO GIÀ DA UN'ORA PER LE STRADE DESERTE DEL NUOVO QUARTIERE. AD UN TRATTO IL CIELO SI FA NERO, MIGLIAIA DI LAMPI DANNO INIZIO AD UNA SPAVENTOSA TEMPESTA MAGNETICA.

NON HO MAI VISTO NIENTE DI
SIMILE...



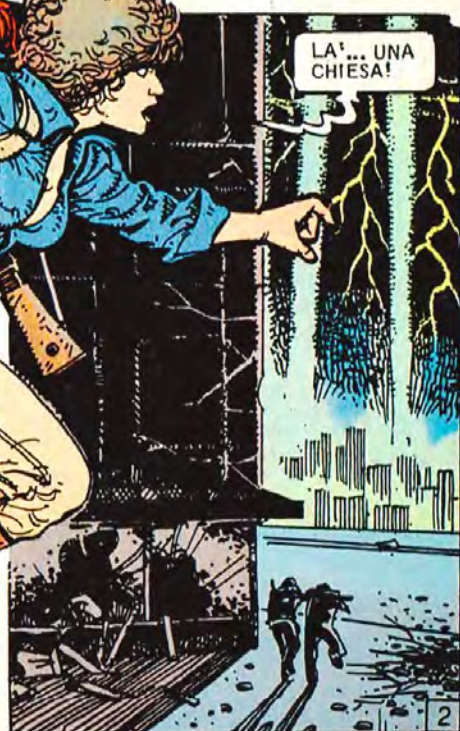
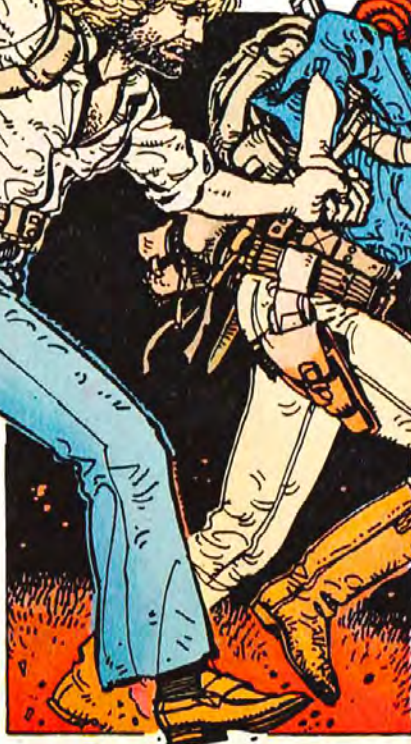
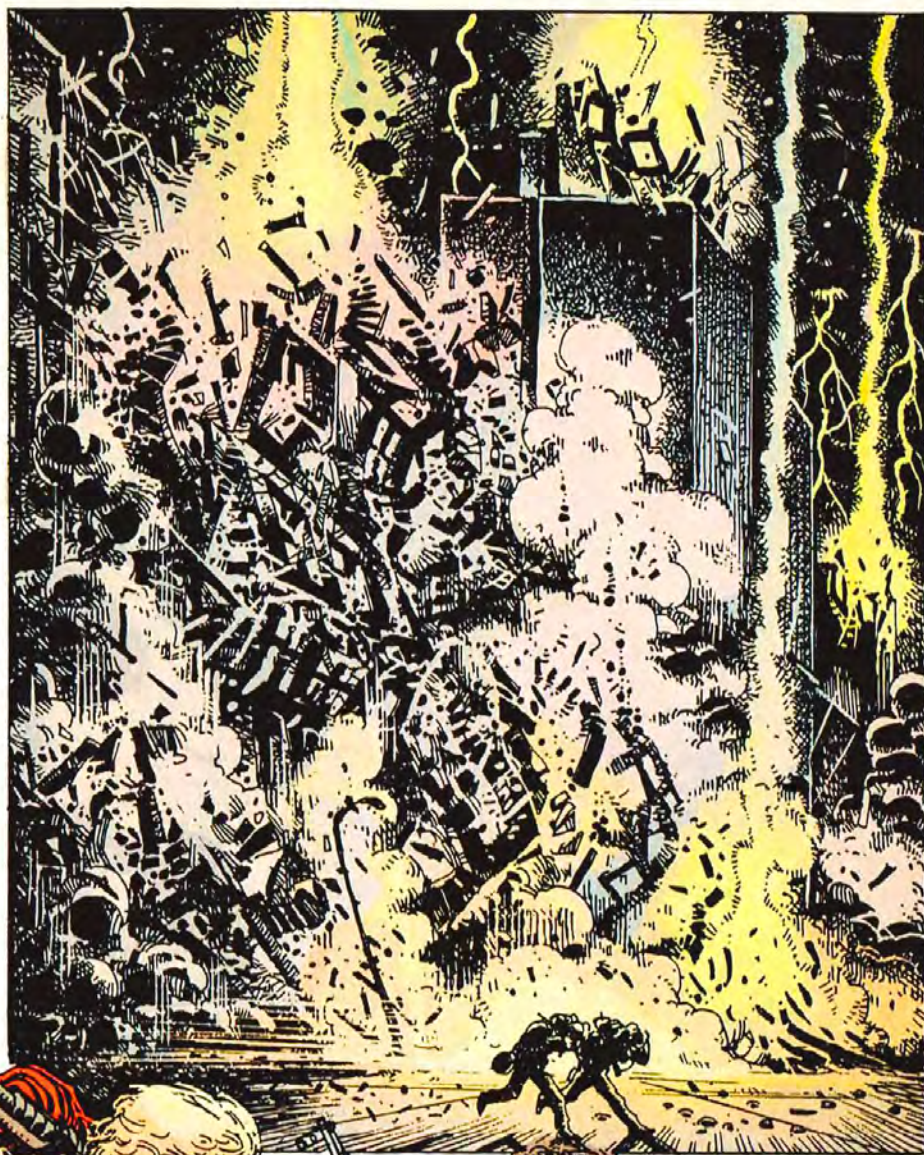
DOBBIAMO TROVARE UNA CASA CON
PARAFULMINE O SIAMO PERDUTI...

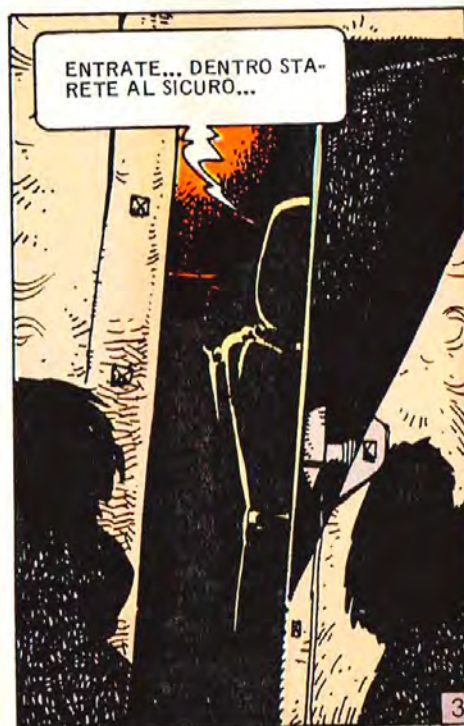
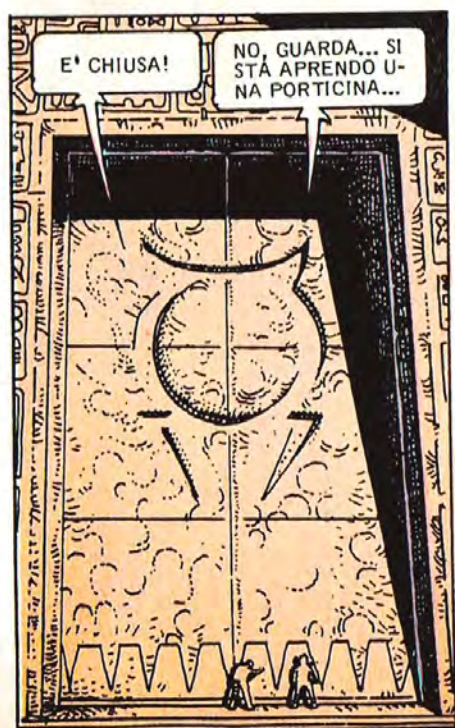
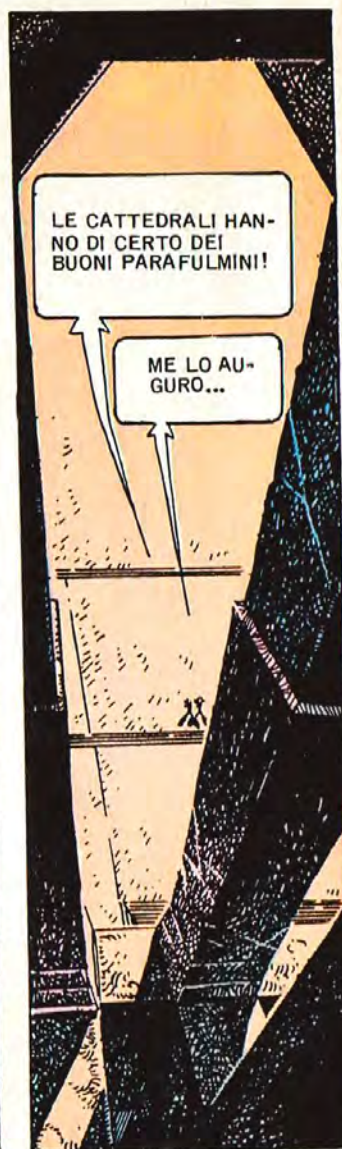
L'ARIA È SATURA DI
ELETTRICITÀ...



PRESTO! COR-
RIAMO!









CORAGGIO, FIGLIOLI... ENTRATE. NON AVETE NIENTE DA TEMERE.

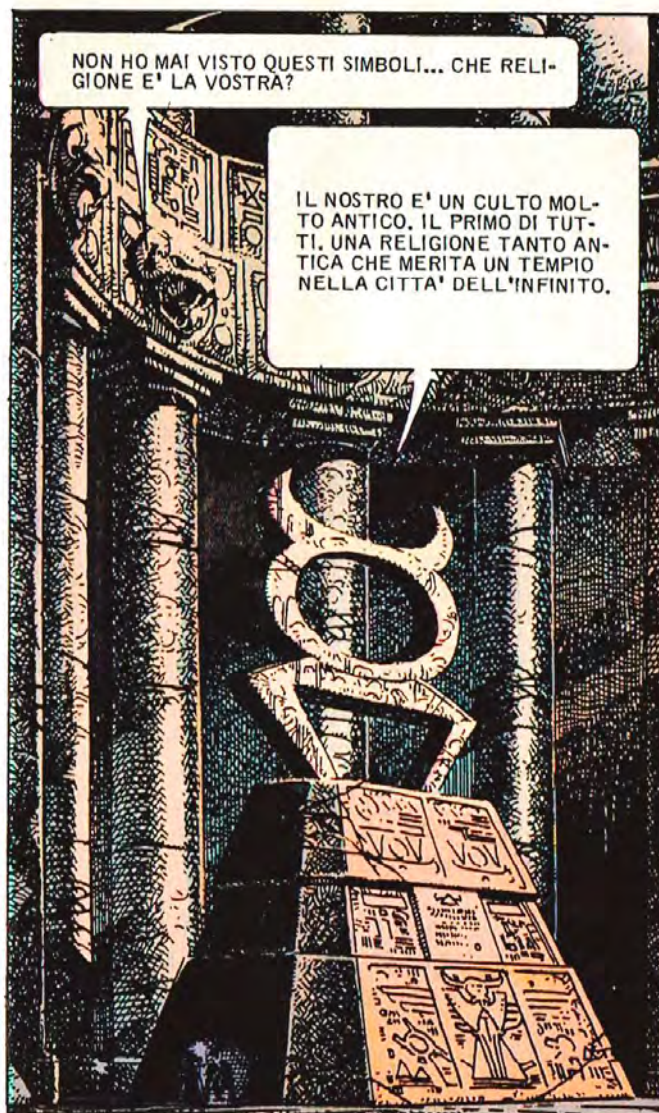


QUI VIVE GENTE CHE HA DEDICATO LA VITA SOLO ALLE COSE DELLO SPIRITO. PER NOI E' SEMPRE UN PIACERE AIUTARE E OSPITARE I VIANDANTI.



GRAZIE... LA TEMPESTA SI STAVA FACENDO MOLTO PERICOLOSA...

SEGUITEMI... IMMAGINO CHE SARETE STANCHI E CHE AVRETE FAME...



NON HO MAI VISTO QUESTI SIMBOLI... CHE RELIGIONE E' LA VOSTRA?

IL NOSTRO E' UN CULTO MOLTO ANTICO. IL PRIMO DI TUTTI. UNA RELIGIONE TANTO ANTICA CHE MERITA UN TEMPIO NELLA CITTA' DELL'INFINITO.



E... COME SI CHIAMA IL VOSTRO DIO?

OH, IL NOSTRO DIO E' TANTO ANTICO CHE NON HA NEPPURE UN NOME.



SIETE FORTUNATI, LA CENA E' GIA' IN TAVOLA. ACCOModateVI.



MMM... E' UN'OTTI-
MA CENA... NON SA-
PETE COSA VI PER-
DETE.



PERCHE' TENETE
SEMPRE IL VISO CO-
PERTO? VE LO IM-
PONE LA VOSTRA
RELIGIONE?

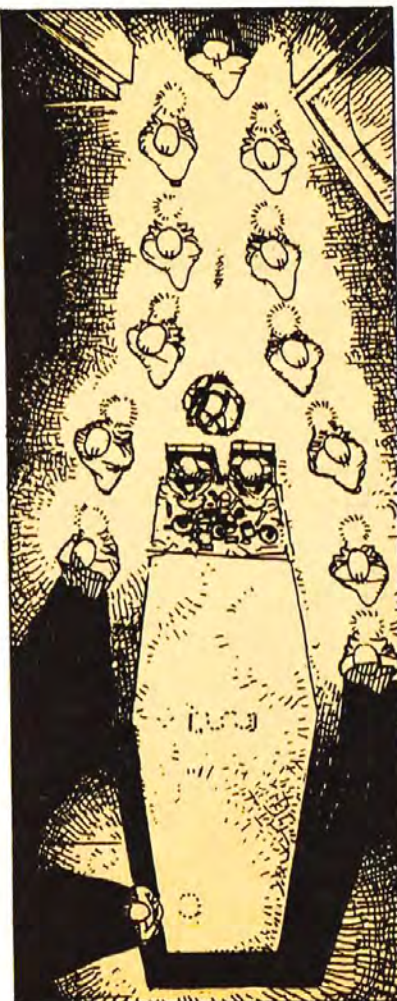
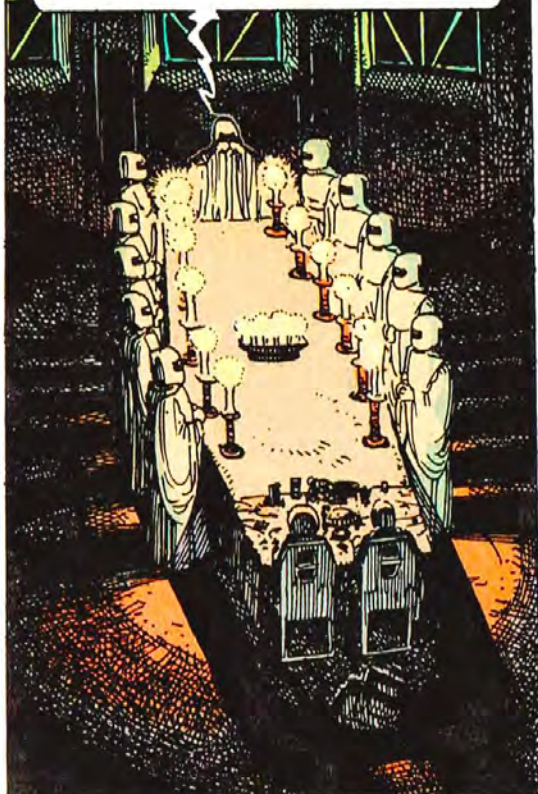
I NOSTRI VOTI DI UMILTA' SONO
CONTRARI A QUALUNQUE OSTEN-
TAZIONE DEL CORPO...

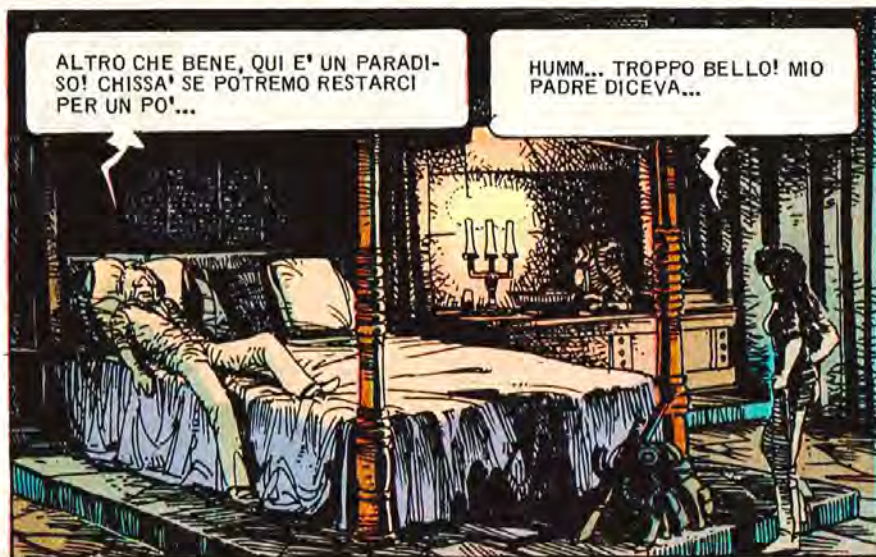


... MA PENSO CHE NON SIA UN GRA-
VE PECCATO MOSTRARTI IL VOL-
TO, SE CIO' TI FA PIACERE.



PER NOI E' ARRIVATA L'ORA DEL RIPO-
SO E DELLA MEDITAZIONE. UN FRATEL-
LO RESTERA' CON VOI E VI ACCOMPA-
GNERA' ALLE VOSTRE STANZE. DOMANI
POTRETE CONTINUARE CON LE DOMANDE.

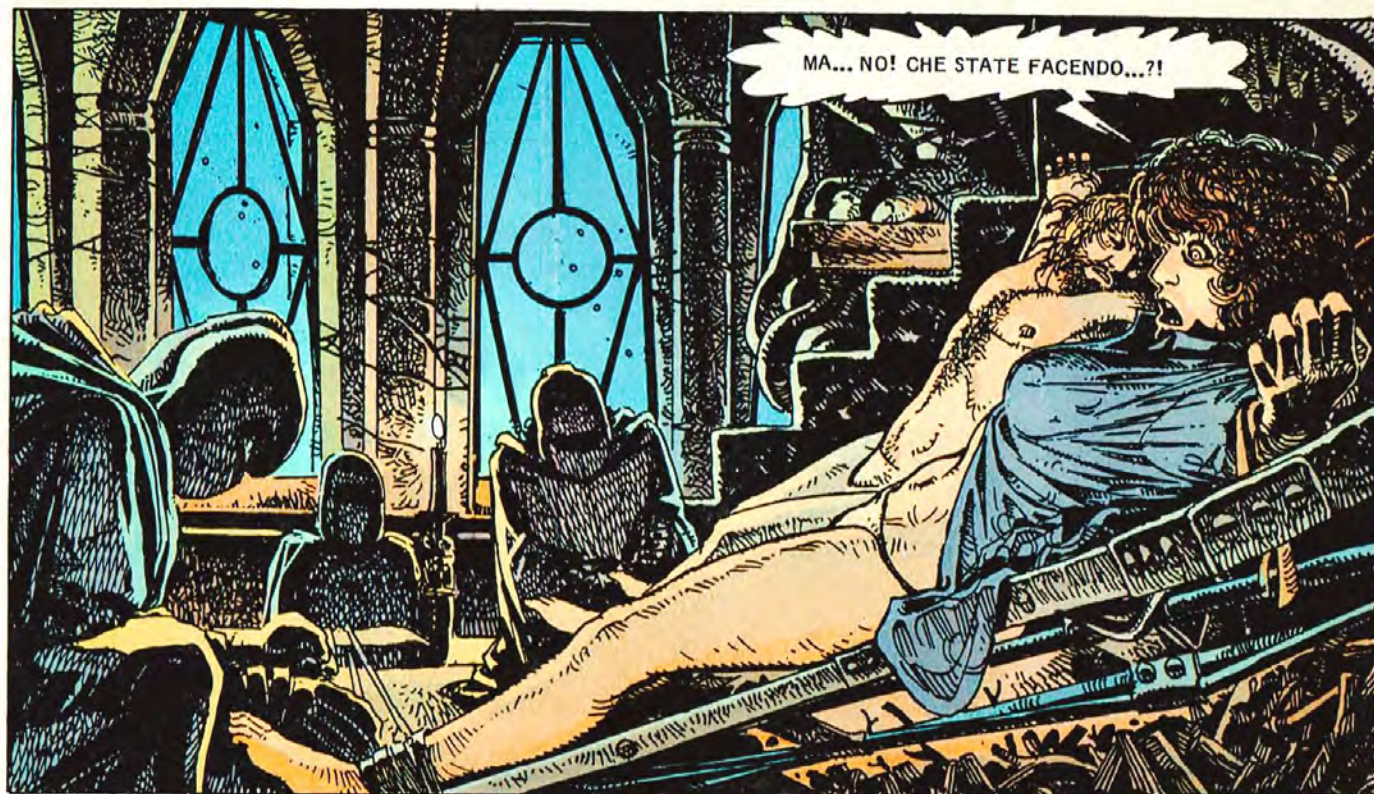






MUOVIAMOCI. IL NARCOTICO NEL VINO DEVE GIA' AVER AVUTO EFFETTO.





MA... NO! CHE STATE FACENDO...?!



JAN! IN NOME DEL CIELO,
SVEGLIATI!

EH!? COSA C'E'?



CI HANNO... MALEDI-
ZIONE!

I MONACI! TE LO DI-
CEVO CHE NON BI-
SOGNAVA FIDARSI!!



NON DOVETE LAMENTARVI,
FIGLIOLI... E' UN ONORE ES-
SERE UTILI AI SACRI FRATEL-
LI DELLA NOTTE.



LO SCETTRO DI... UNO STRANO OGGETTO, COSTRUITO IN METALLO...



... UN METALLO CHE SEMBRA DI GRANDE CONDUTTIVITA' ELETTRICA, PENSO ALLA TEMPESTA MAGNETICA IN ATTO...



GRANDE CTHULHU! TIA SUBNIN GHURUTH!
CTHULHU E' IL SIGNORE...



... E I FRATELLI DELLA
NOTTE SONO I SUOI SERVI
OBBEDIENTI.



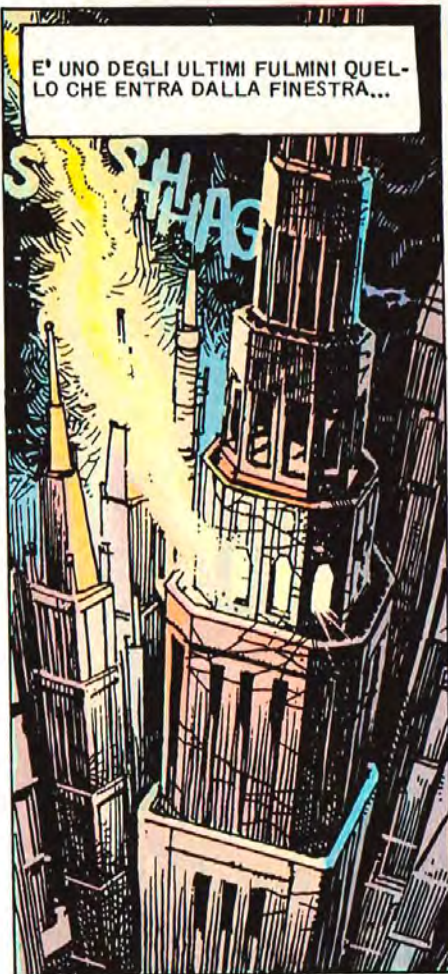
SIAMO PERDUTI,
JAN...



FUORI LA TEMPESTA MAGNETICA STA PER FINIRE...



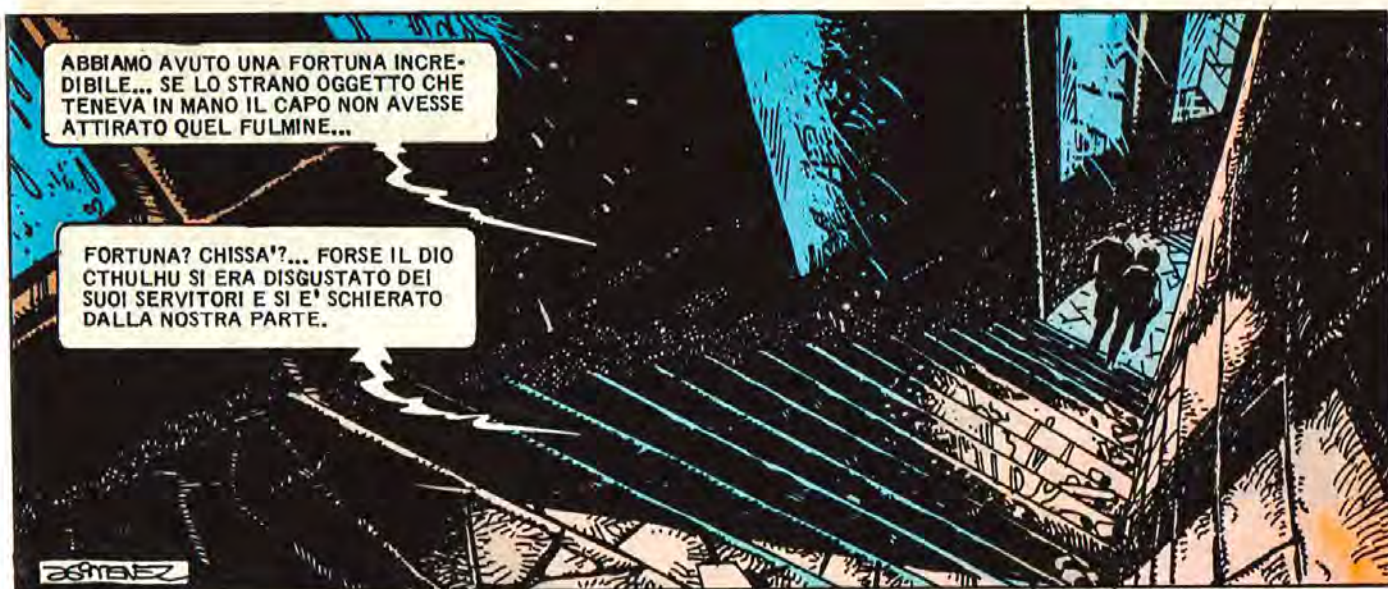
E' UNO DEGLI ULTIMI FULMINI QUELLO CHE ENTRA DALLA FINESTRA...



IL METALLO DELLO SCETTO HA ANNULLATO LA PROTEZIONE DEL PARAFULMINE!







ABBIAMO AVUTO UNA FORTUNA INCREDIBILE... SE LO STRANO OGGETTO CHE TENEVA IN MANO IL CAPO NON AVESSE ATTRIRATO QUEL FULMINE...

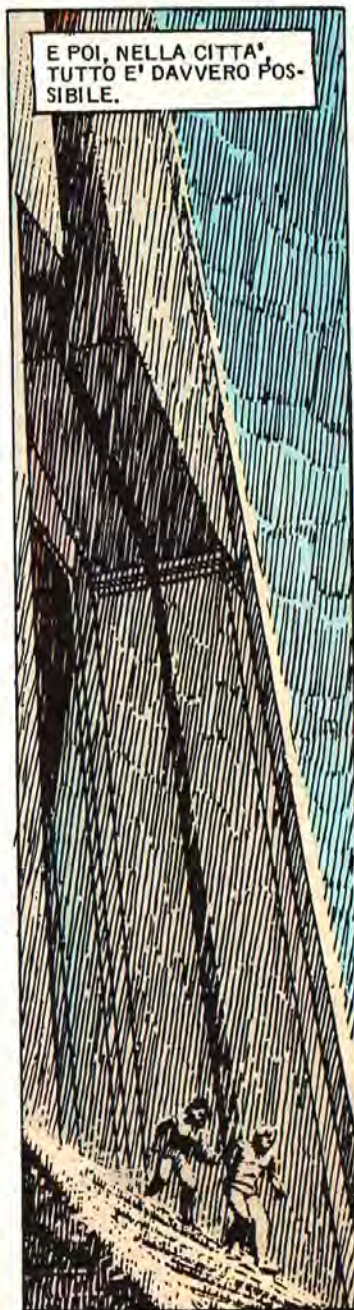
FORTUNA? CHISSA'?... FORSE IL DIO CTHULHU SI ERA DISGUSTATO DEI SUOI SERVITORI E SI E' SCHIERATO DALLA NOSTRA PARTE.

25/1986



NON BISOGNA MAI DIRE «FORTUNA» O «SFORTUNA». NON SI PUO' MAI SAPERE SE SI TRATTA VERAMENTE DI FORTUNA...

© Copyright Eura 1986



E POI, NELLA CITTA', TUTTO E' DAVVERO POSSIBILE.



IL PERICOLO CORSO APPARTIENE GIA' AL PASSATO. SI PROFILA PER NOI UNA NUOVA MINACCIA: QUELLA PIOGGIA INCESSANTE DA DILUVIO UNIVERSALE...

Fine dell'episodio

IL MEGLIO DI GIMENEZ

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

PIOVE ININTERROTTAMENTE DA PIU' DI VENTiquATTRO ORE. LE STRADE SONO ALLAGATE, IL LIVELLO DELL'ACQUA SALE SEMPRE PIU'...

PER FORTUNA SIAMO RIUSCITI A TROVARE DEL CIBO E QUALCHE OGGETTO CHE POTRA' ESSERCI UTILE IN QUESTA NOSTRA MARCIA DA INCUBO...

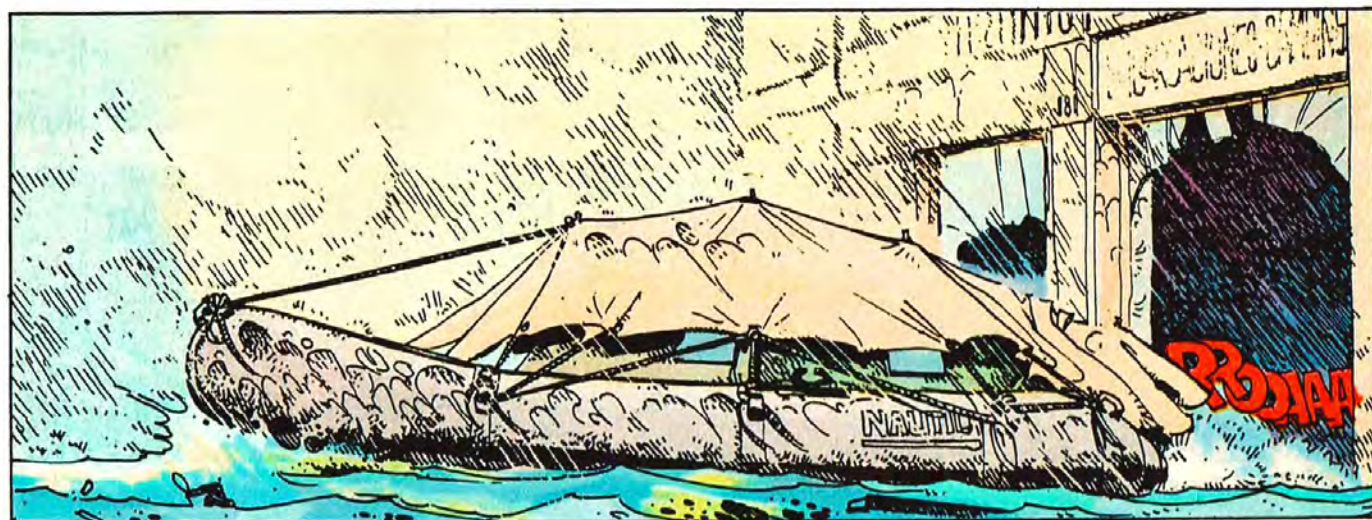
ORA CI VORREBBE PROPRIO UN MEZZO DI TRASPORTO ADEGUATO ALLA SITUAZIONE. MA QUESTO E' SOLO UN SOGNO...

POSSIBILE CHE NON DEBBA MAI SMETTERE DI PIOVERE?

LA VOCE DI KAREN MI ARRIVA TRA LO SCROSCIARE DELLA PIOGGIA...

GUARDA LA'!



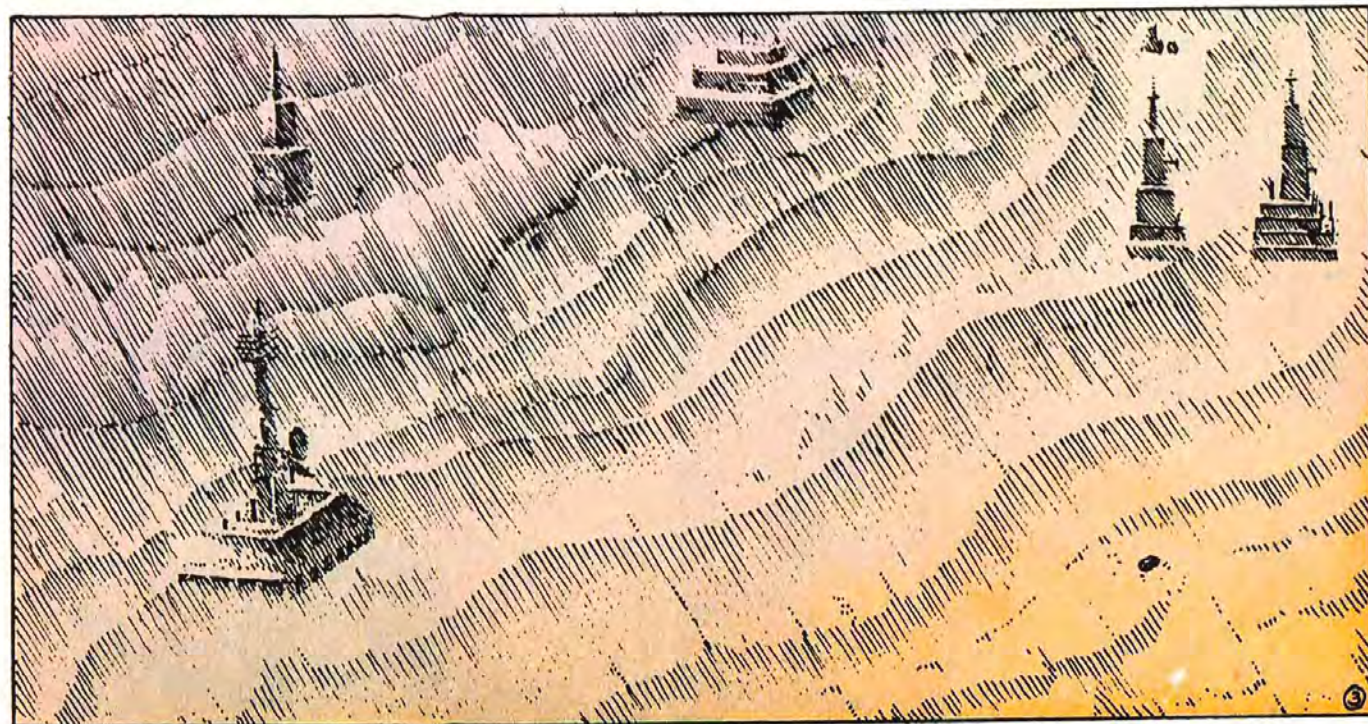
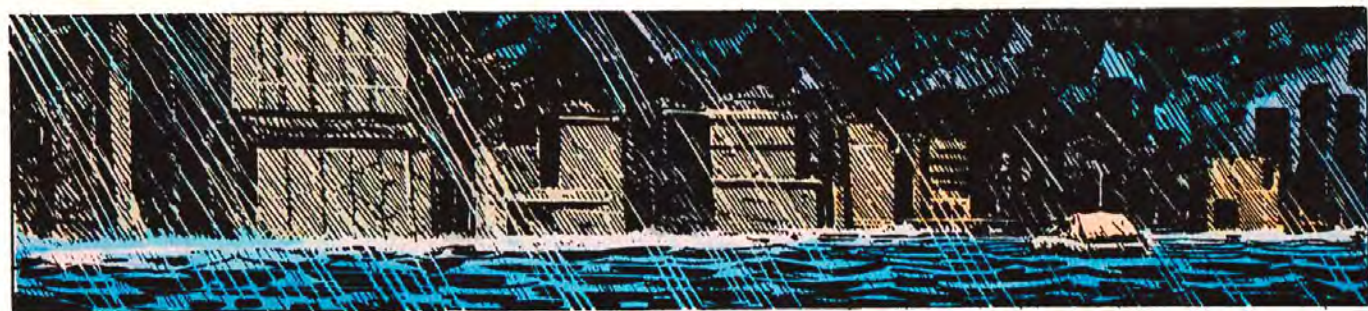
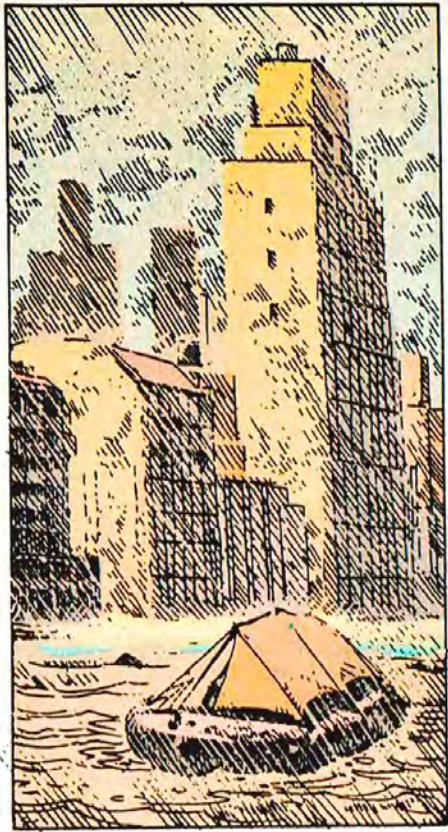
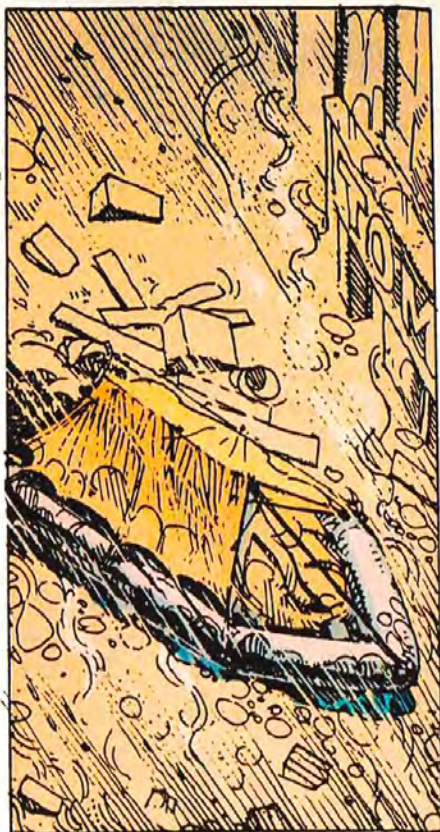


QUESTO CI VOLEVA PROPRIO...
DOVE ANDIAMO, ADESSO?

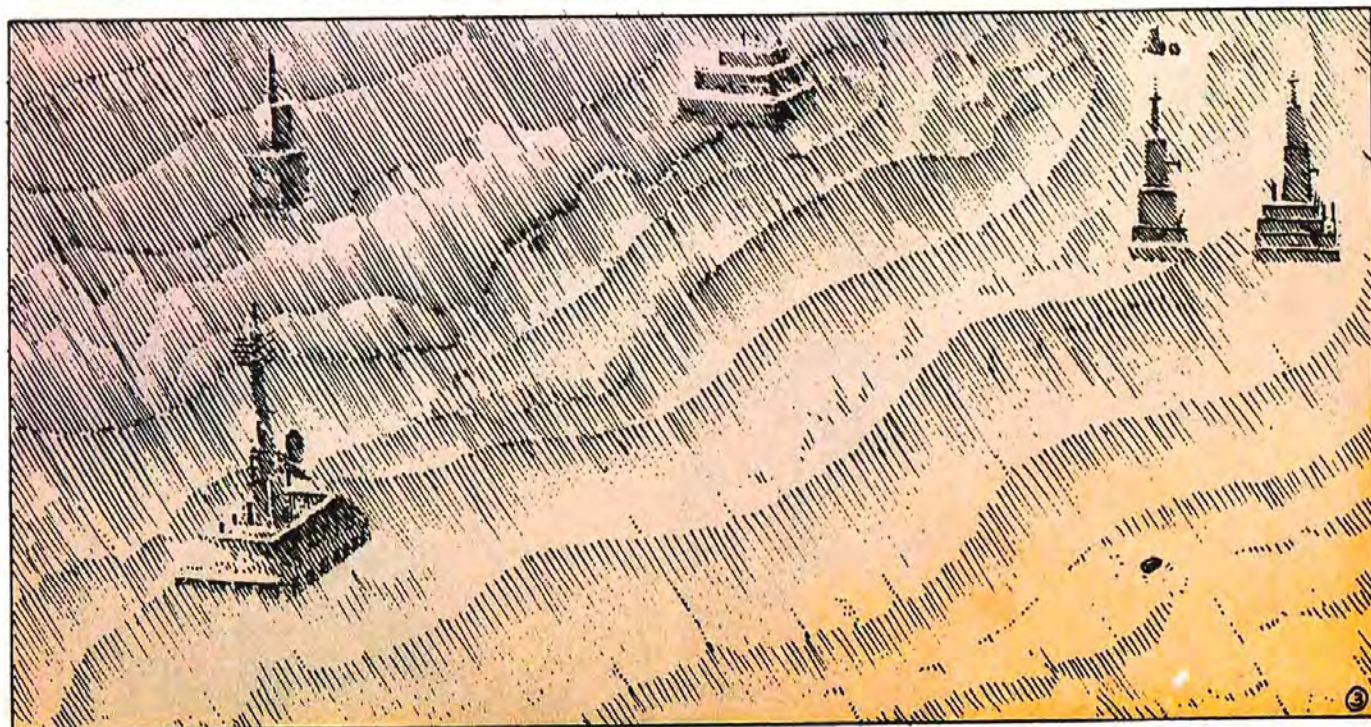
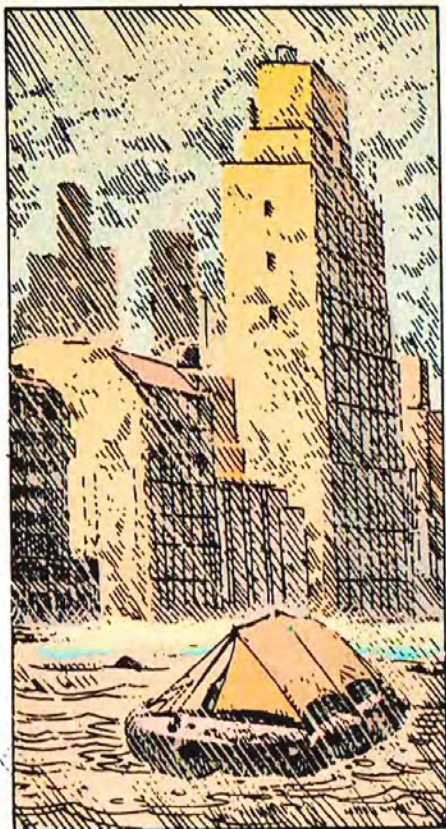
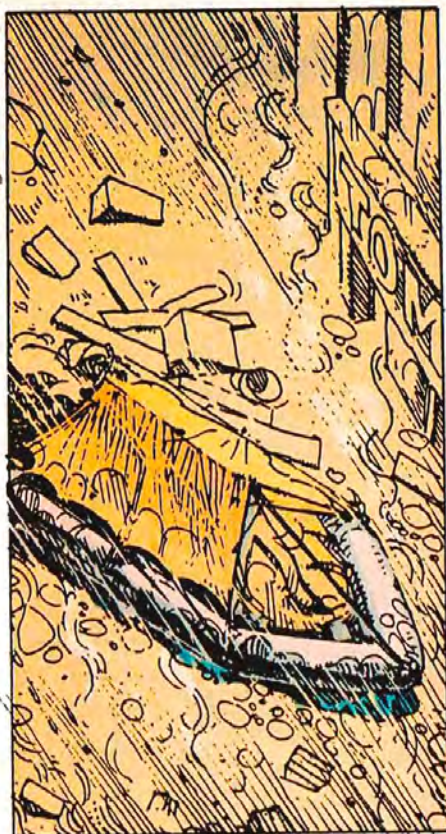
NON LO SO... L'IDEALE SAREB-
BE UN POSTO DOVE NON PIO-
VESSE...



SARA' MEGLIO CHE FERMI IL MOTORE E CHE CI
FACCIAMO TRASPORTARE DALLA CORRENTE.
ABBIAMO POCA BENZINA E CONVIENE RISERVAR-
LA PER UN CASO DI EMERGENZA.







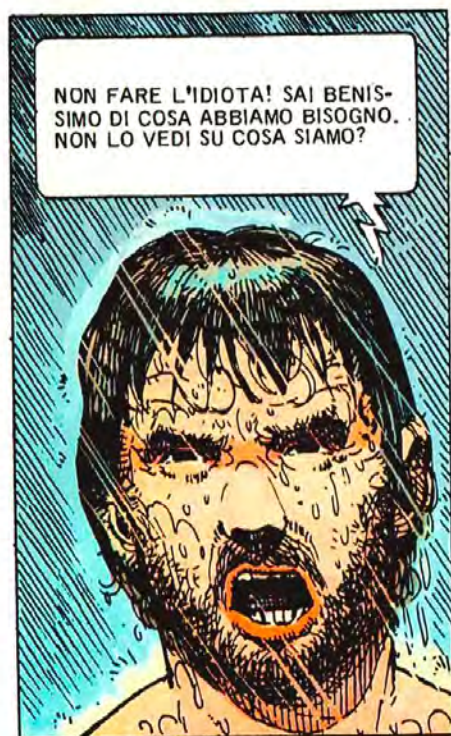




VA' FUORI E REMA VERSO DI LORO. NON POSSONO SAPERE QUANTI SIAMO QUI SOTTO E PENSERANNO CHE SEI SOLO. HO UN'IDEA PER SCAPPARE SENZA CHE CI SPARINO...



COSA VOLETE? SE AVETE BISOGNO DI AIUTO POSSO DARVI UNA MANO, MA NON C'E' BISOGNO DI MINACCIARE.



NON FARE L'IDIOTA! SAI BENISSIMO DI COSA ABBIAMO BISOGNO. NON LO VEDI SU COSA SIAMO?



IL CANOTTO E' PICCOLO. NON CI STAREMO TUTTI QUANTI...

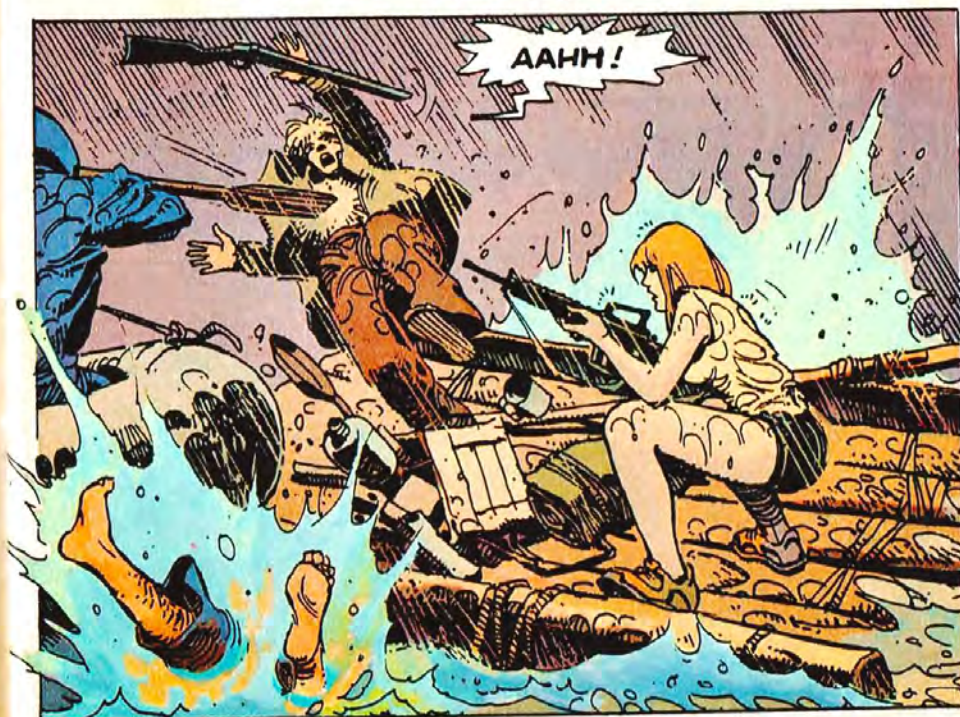
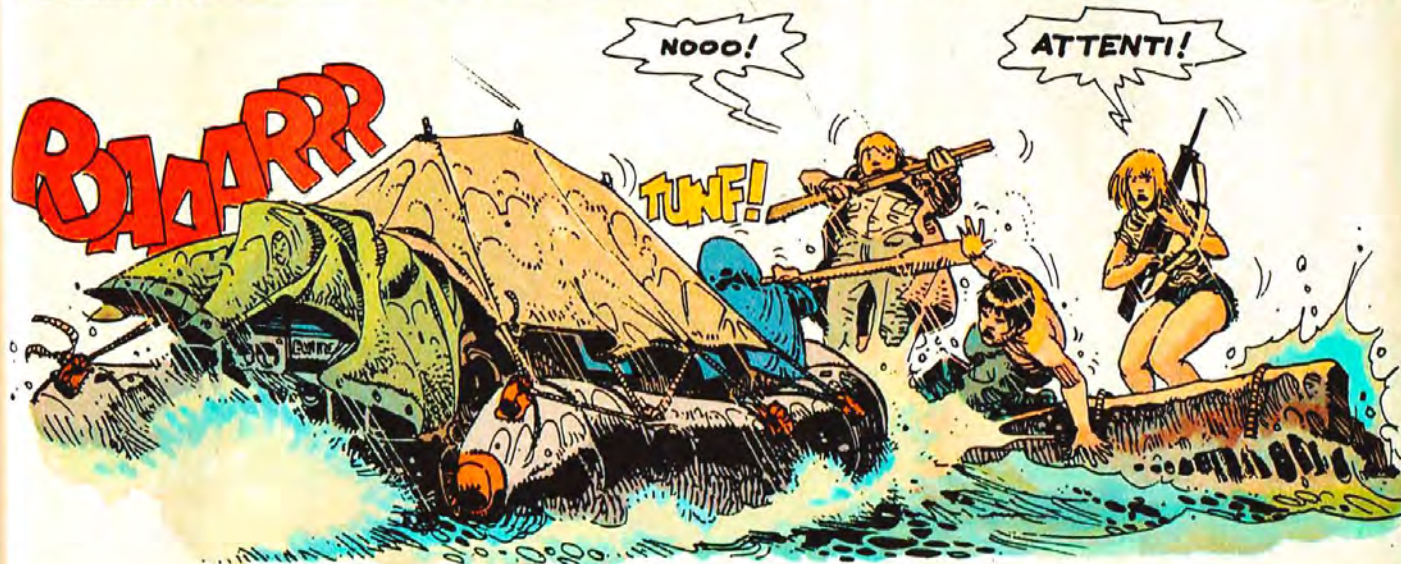


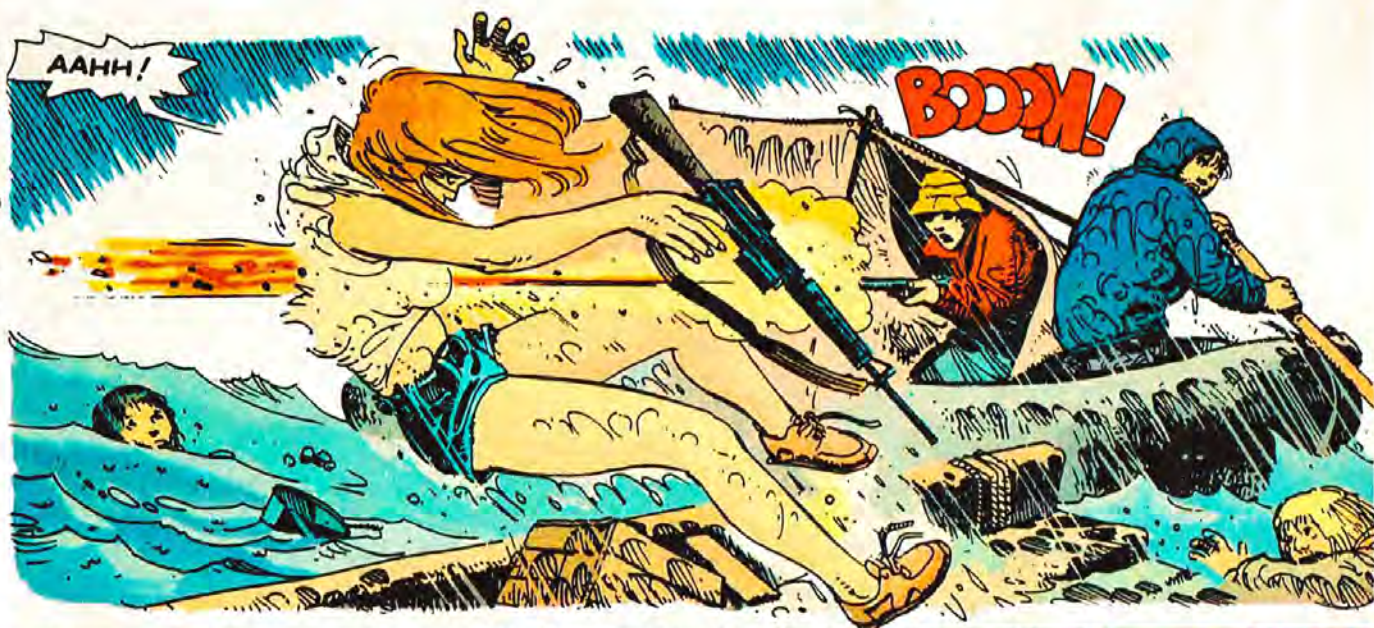
TUTTI NO. MA NOI TRE SI'. CHIUDI IL BECCO E REMA PIU' IN FRETTA!



FINALMENTE STAREMO AL COPERTO. QUESTA PIOGGIA MI HA DISTRUTTO...

NON VEDEVO L'ORA DI TROVARMICI ALL'ASCIUTTO.



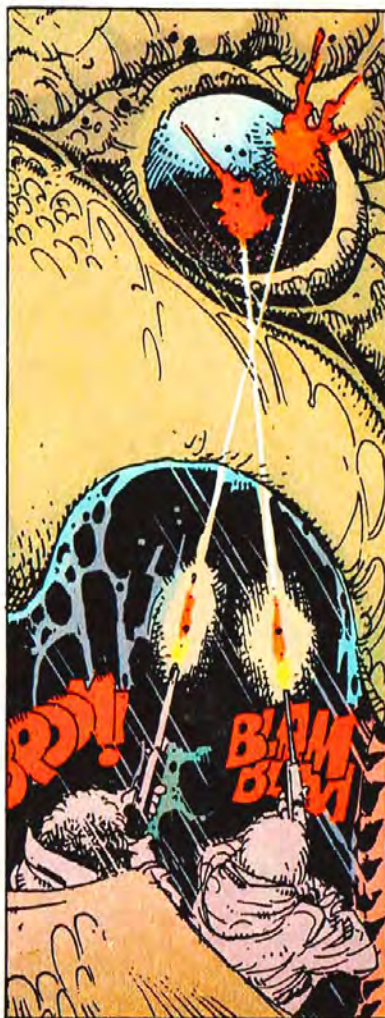
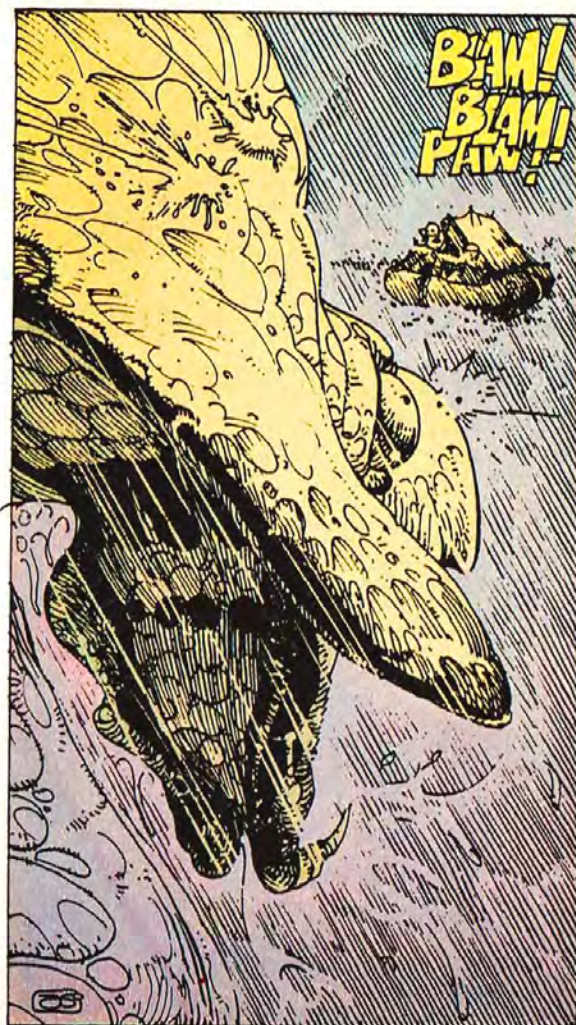
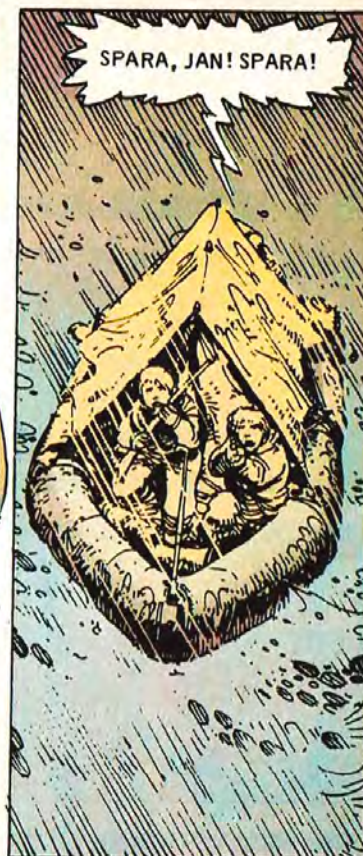


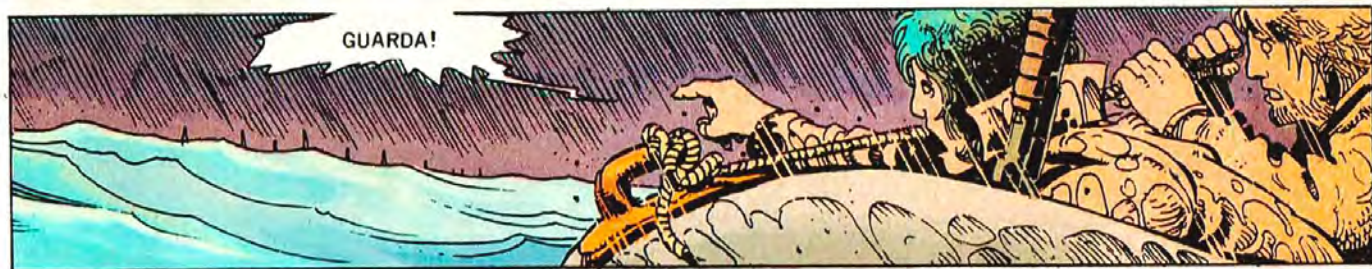
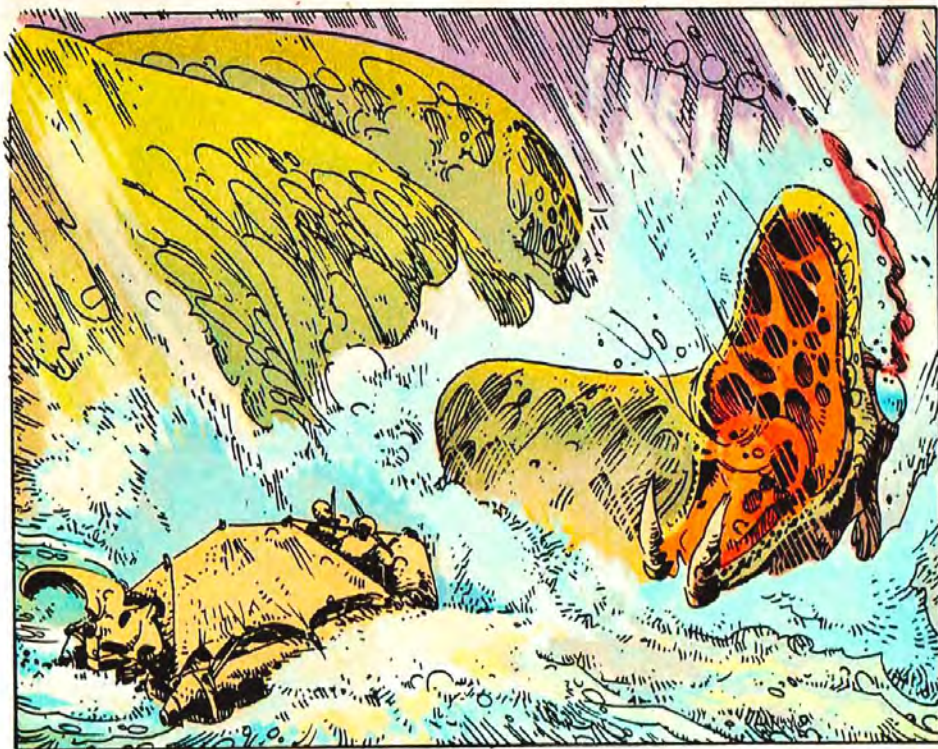
D'ORA IN AVANTI DOVREMO STARE CON GLI OCCHI BENE APERTI, IL NOSTRO CANOTTO E' DIVENTATO QUALCOSA DI MOLTO PREZIOSO...

SI'... ALMENO PER QUELLI CHE NON POSSIEDONO GIA' UNO YACHT O UN TRANSATLANTICO...



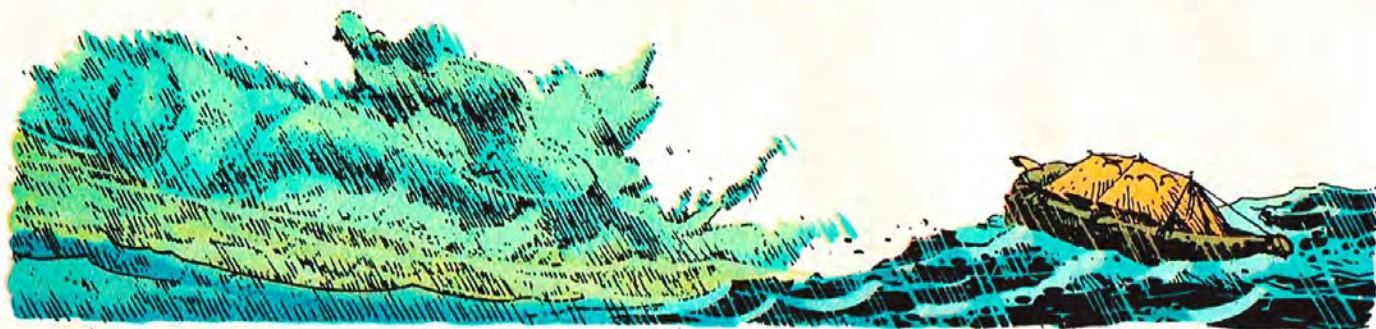






SQUALI! DEVONO ESSERE STATI
ATTIRATI DALL'ODORE DEL SAN-
GUE DEL MOSTRO!

E' ORRIBILE... ANDIAMO
VIA... PRESTO!



UN SERPENTE MARINO... SQUA-
LI GIGANTI... DOVE DIAVOLO
CI HA PORTATI LA CORRENTE?

E COME POSSO SAPER-
LO?... SEMBRA DI STARE
IN MEZZO ALL'OCEANO...

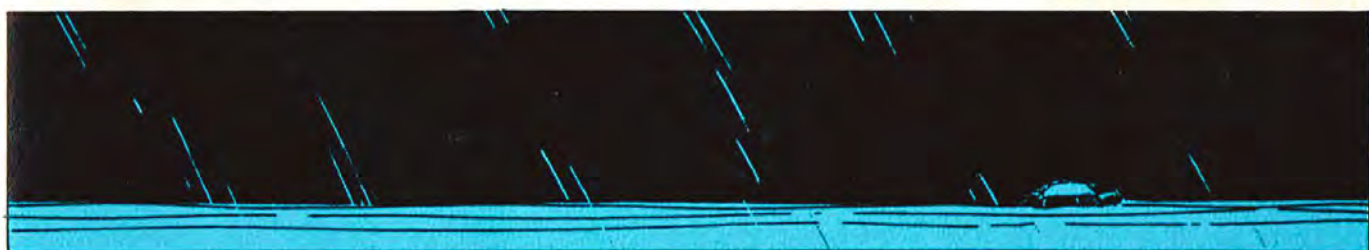


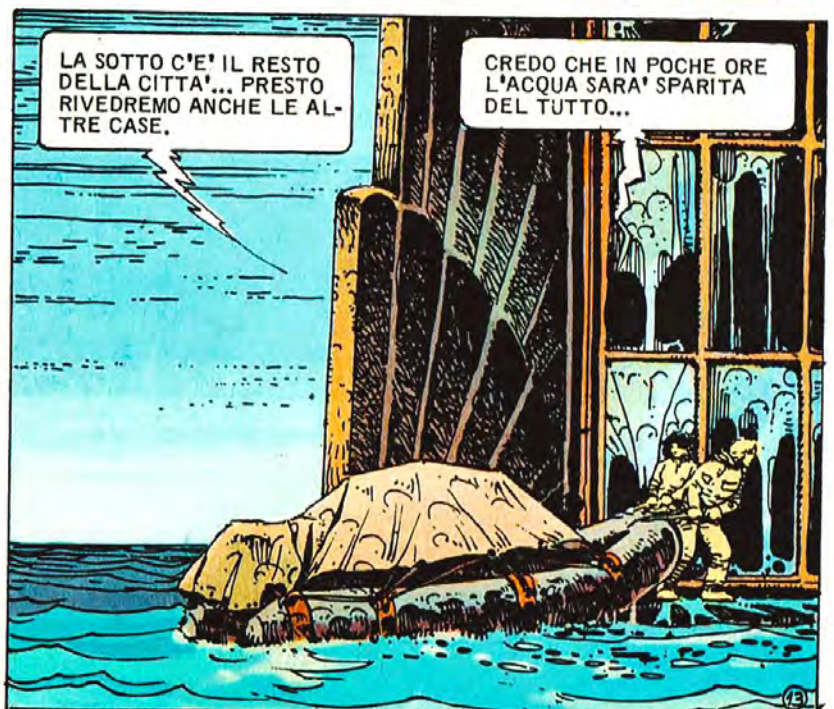
UN URAGANO... CI MANCAVA
ANCHE QUESTA. ED E' APPE-
NA SCESA LA NOTTE...

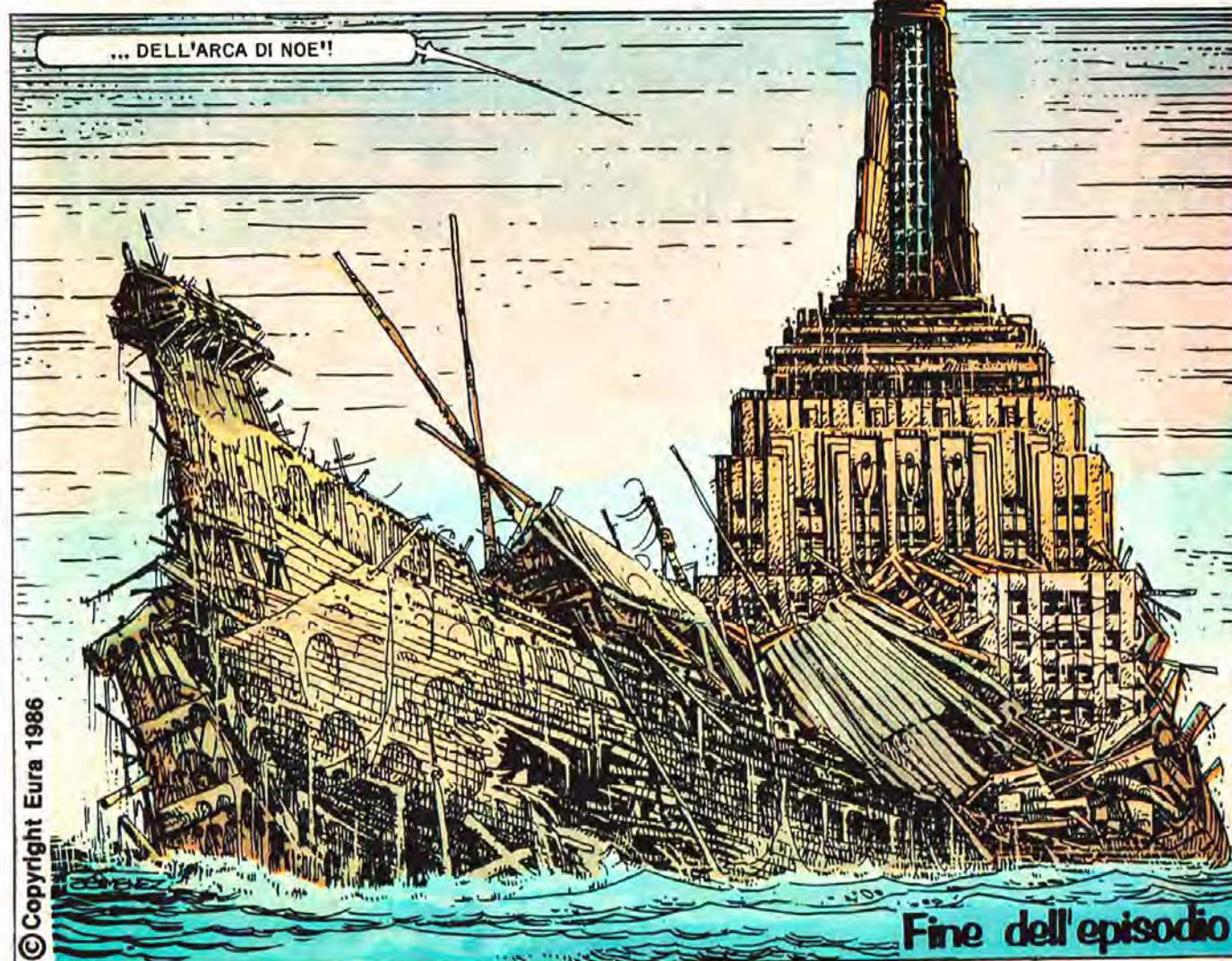
SPERIAMO CHE IL CANOTTO
RESISTA. NON CREDO SIA STA-
TO COSTRUITO PER NAVIGARE
IN MEZZO AD UNA SIMILE TEM-
PESTA.



SARA' BENE LEGARCI IN MODO
DA NON ESSERE SBALZATI FUO-
RI... SE CADIAMO IN ACQUA SIA-
MO IRRIMEDIABILMENTE PER-
DUTI.







IL MEGLIO DI GIMENEZ

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

LE ACQUE SI SONO RITIRATE DA QUALCHE GIORNO, ORMAI, DECIDIAMO DI AB-
BANDONARE IL NOSTRO RIFUGIO NEL GRATTACIELO DESERTO. LA NOSTRA AS-
SURDA MARCIA RIPRENDE...



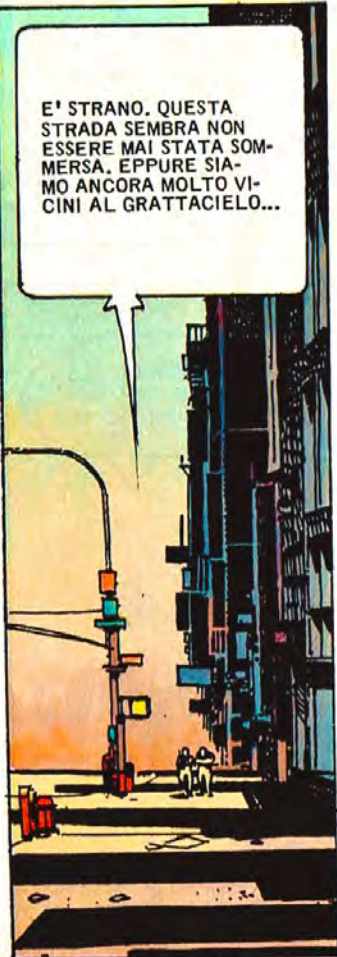
E' STRANO. QUESTA
STRADA SEMBRA NON
ESSERE MAI STATA SOM-
MERSA. EPPURE SIA-
MO ANCORA MOLTO VI-
CINI AL GRATTACIELO...

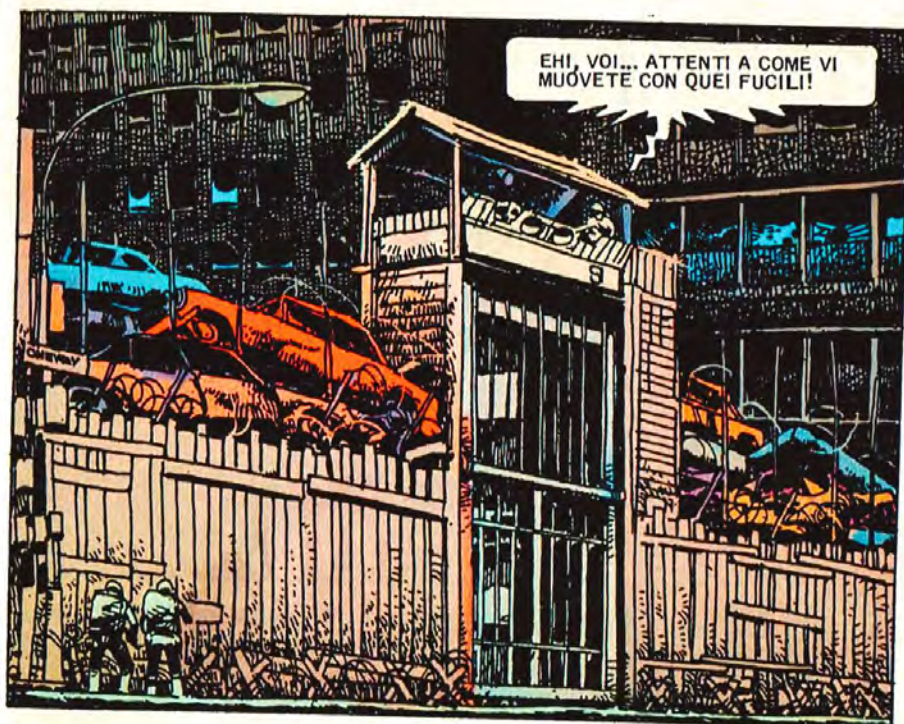
TUTTA QUESTA ZONA
DEV'ESSERE STATA
COMPLETAMENTE SOM-
MERSA FINO A POCO FA...

NON RIUSCIRÒ MAI
A CAPIRE COME AB-
BIAMO FATTO LE AC-
QUE A SPARIRE TAN-
TO IN FRETTA...

E' INUTILE CERCARE SPIEGAZIONI. LA CITTA'
E' MOLTO AL DI FUORI DI OGNI LOGICA...

KAREN... GUARDA!
LA'... C'E' QUAL-
CUNO!





QUESTA E' L'ENTRATA DEL QUARTIERE CASTELLO. O MEGLIO, UNA DELLE ENTRATE.



E SE ANCHE NOI FOSSIMO GENTE CHE AMA L'ORDINE? COME POTREMMO FARE PER VIVERE IN QUESTO POSTO?

STA' A SENTIRE, KAREN... NON CREDI CHE...

SAREBBE MOLTO FACILE. PER PRIMA COSA DOVRESTE LASCIARE FUORI LE ARMI. POI BASTA ACCETTARE LE LEGGI DEL QUARTIERE CASTELLO. CHIUNQUE PUO' VIVERE CON NOI.

BE'... IO DICO CHE...

ASPETTA! COME FAI A SAPERE CHE DICE LA VERITA' E CHE NON SI TRATTA DI UNA TRAPPOLA? RICORDA COSA CI E' CAPITATO CON I MONACI DELLA CATTEDRALE...

NON ESSERE STUPIDO! SE VOLESSI, POTREI OBBLIGARVI AD ENTRARE SENZA BISOGNO DI TRAPPOLE. BASTEREBBERO UN PAIO DI RAFFICHE...

IL QUARTIERE CASTELLO HA LE SUE REGOLE. ACCETTARE NUOVI CITTADINI E' UNA DI ESSE E QUI LE REGOLE SI RISPETTANO. NESSUNO VI OBBLIGA AD ENTRARE... PERO' SE DESIDERATE VISITARE IL QUARTIERE, SIETE I BENVENUTI. DOPO DECIDERETE SE ANDARVENE O RESTARE.

VA BENE... IO ENTRO.

KAREN, PERCHE'?! QUI NON CORRIAMO PERICOLO E COSA ABBIAMO DA GUADAGNARE, UNENDOCI A LORO? NOI STIAMO CERCANDO L'USCITA DALLA CITTA' E NON UN RIFUGIO.

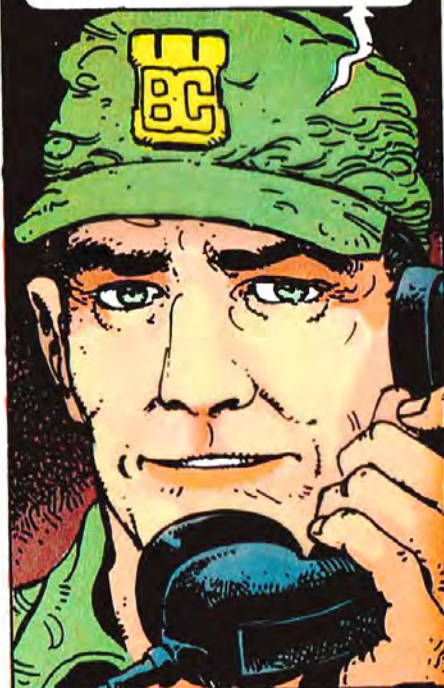




BENVENUTI AL QUARTIERE CASTELLO. FACCIAMO VENIRE SUBITO UNA GUIDA. IL CENTRO TURISMO HA SEMPRE GENTE DISPONIBILE.

TURISMO? VOLETE DIRE CHE... PENSATE ANCHE AL TURISMO?

PROPRIO COSI', IL QUARTIERE CASTELLO E' UNA COMUNITA' MOLTO BENE ORGANIZZATA... VEDRETE VOI STESSA.



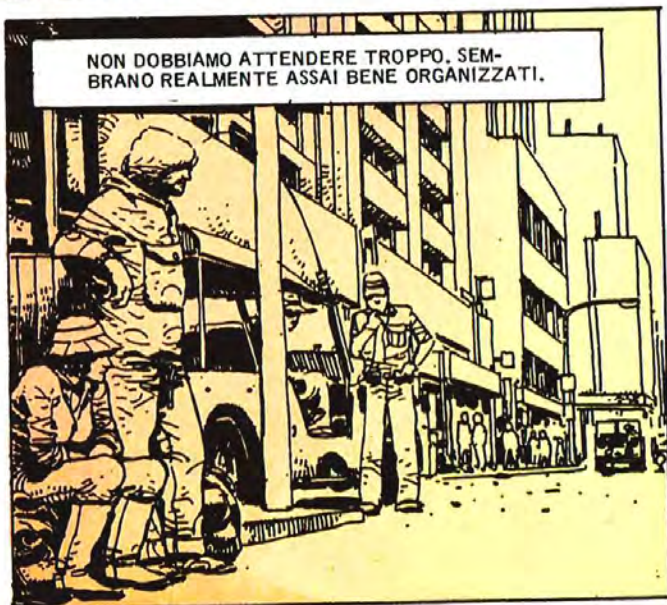
CI SONO DUE VIAGGIATORI... PORTA 9. PER FAVORE, MANDATE UNA GUIDA. GRAZIE.

IL TIPO HA L'ARIA MOLTO EFFICIENTE...



NON DOBBIAMO ATTENDERE TROPPO. SEMBRANO REALMENTE ASSAI BENE ORGANIZZATI.

SALVE! IO SONO TAYLOR, DEL TURISMO. SARO' LA VOSTRA GUIDA DURANTE LE QUARANTOTTO ORE IN CUI POTRETE FERMARVI AL QUARTIERE CASTELLO COME VISITATORI. DOPO, POTRETE PARTIRE O RESTARE.

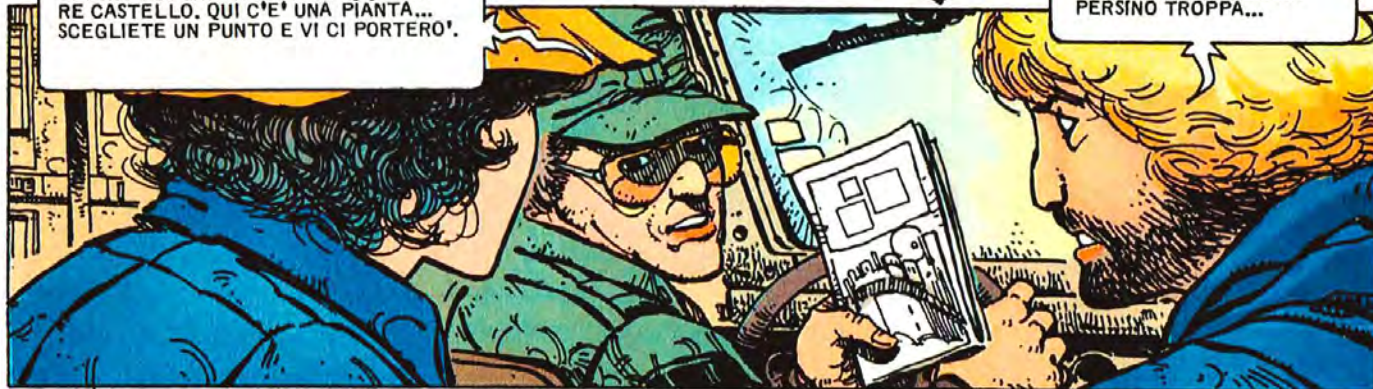
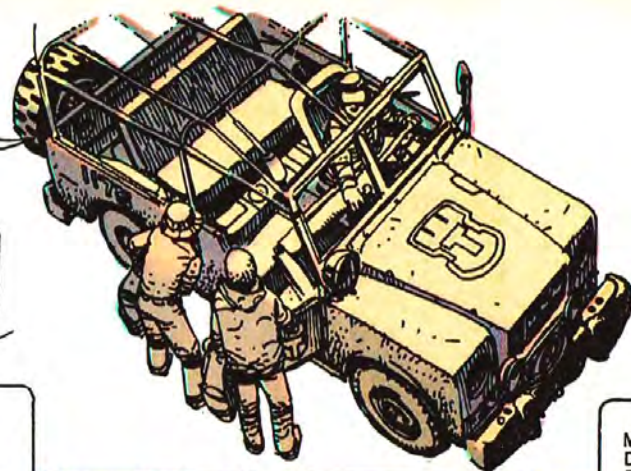


SALITE! IL TEMPO E' LIMITATO
E ABBIAMO MOLTE COSE DA VE-
DERE.

SARAI TU A DECIDERE DOVE AN-
DREMO... O POSSIAMO SCEGLIE-
RE NOI?

POTETE ANDARE DOVE VOLETE, NON
CI SONO LUOGHI PROIBITI AL QUARTIE-
RE CASTELLO. QUI C'E' UNA PIANTA...
SCEGLIETE UN PUNTO E VI CI PORTERO'.

MASSIMA LIBERTA', QUIN-
DI... HUMM... MI SEMBRA
PERSINO TROPPO...



SCUSATE... NESSUNO DI VOI
PER CASO E' MEDICO?

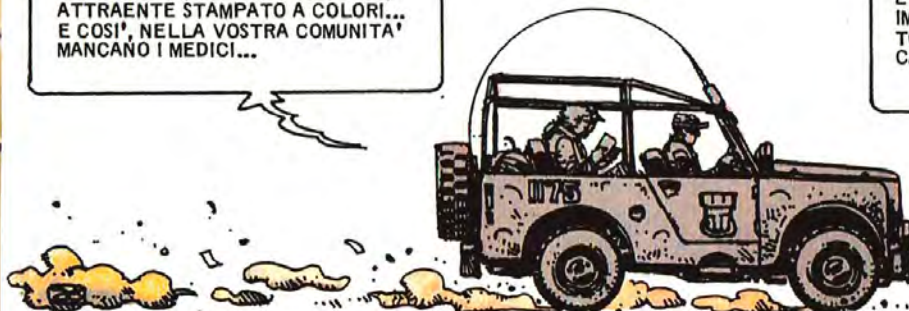
NO, IO FACEVO LA DATILO-
GRAFA E LUI IL GIORNALISTA.
CREDO CHE I NOSTRI MESTIERI
NON SIANO ADATTI ALLA VO-
STRA COMUNITA'.

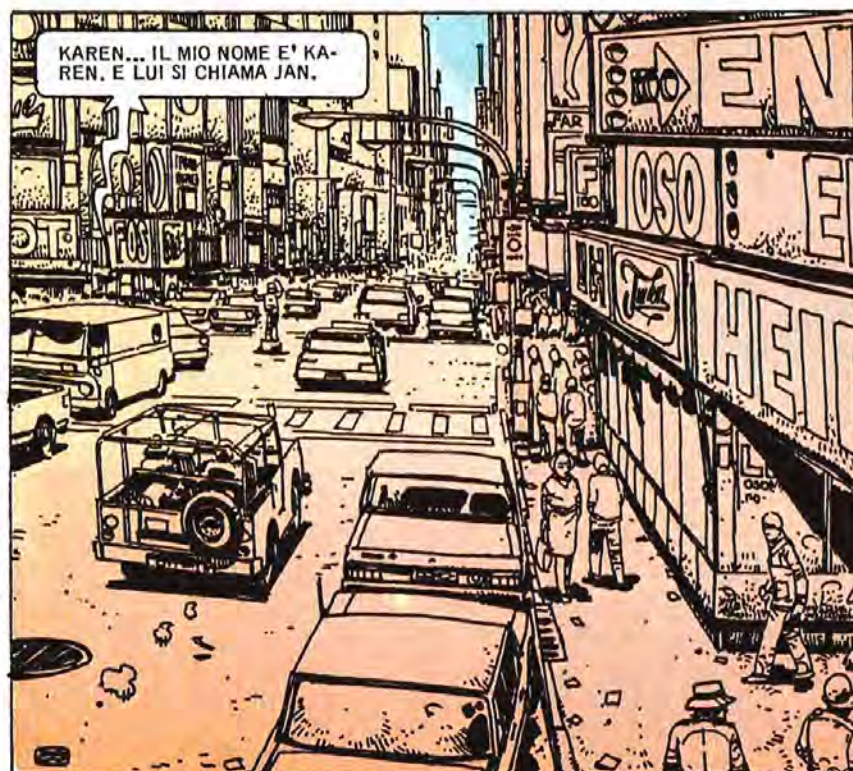
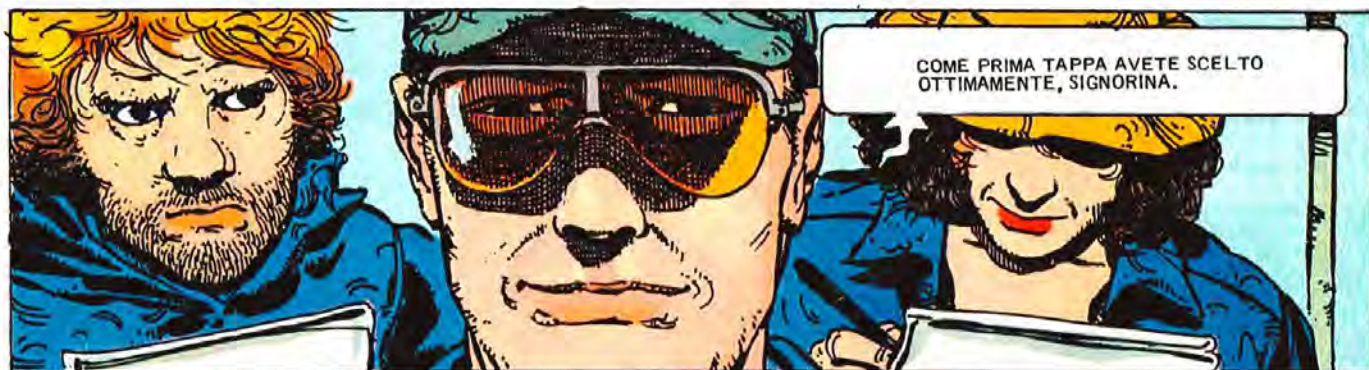
TUTTI POSSONO ESSERE UTILI, QUI,
NEL QUARTIERE CASTELLO. MA CO-
SA PENSA IL VOSTRO AMICO GIORNALI-
STA DEL NOSTRO DEPLIANT TURI-
STICO?

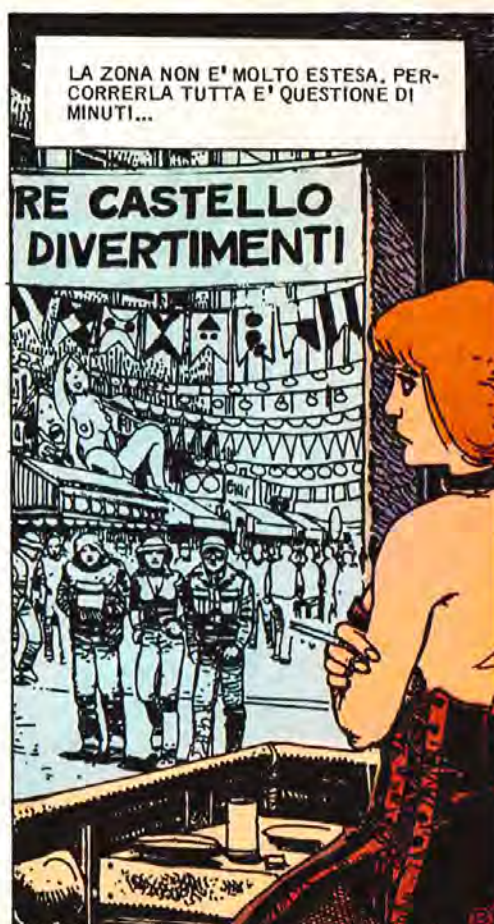
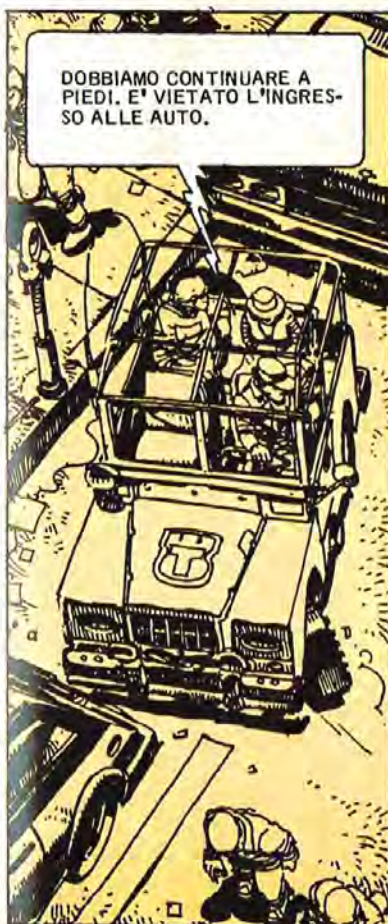
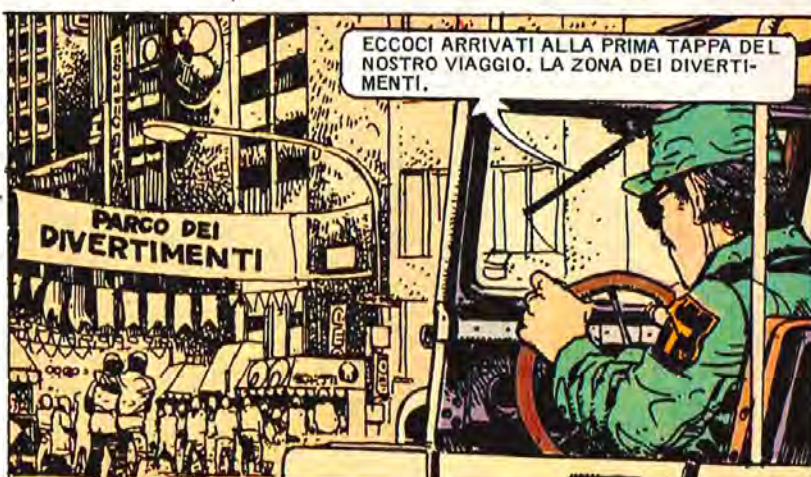
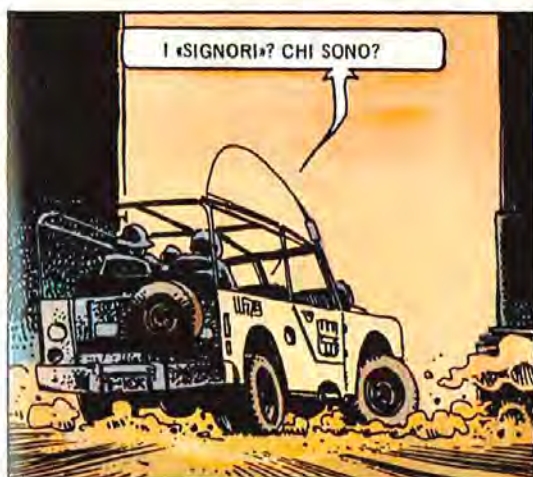


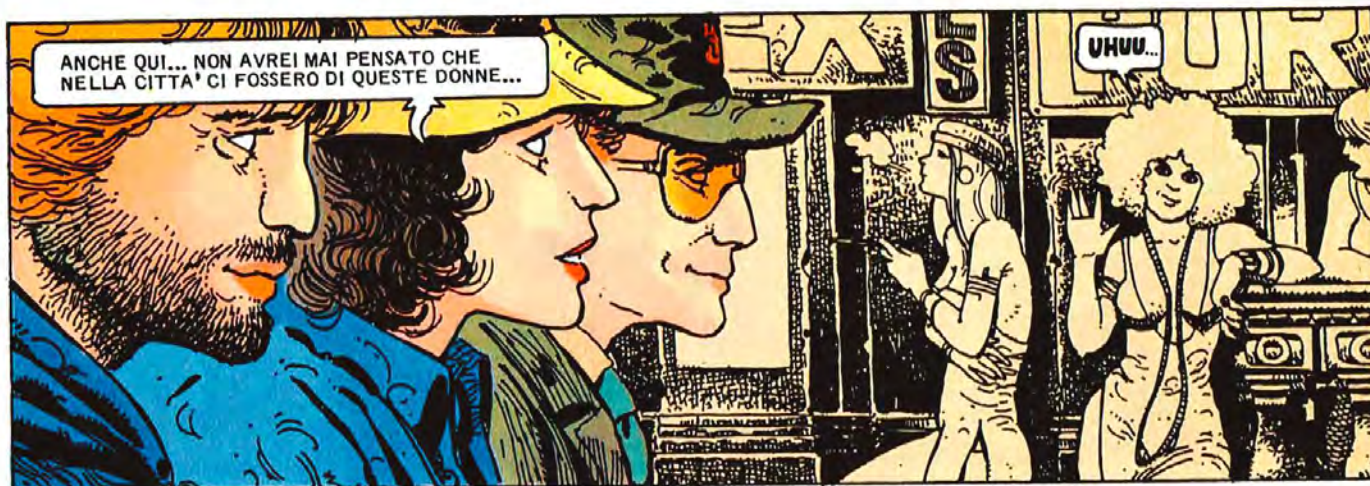
NON E' MALE, SAREBBE STATO PIU'
ATTRAENTE STAMPATO A COLORI...
E COSI', NELLA VOSTRA COMUNITA'
MANCANO I MEDICI...

E' LOGICO CHE SI DIA ALLA SALUTE LA MASSIMA
IMPORTANZA... SI', L'OPUSCOLO NON HA POTU-
TO ESSERE STAMPATO A COLORI PERCHE' CI MAN-
CANO I MACCHINARI ADATTI...

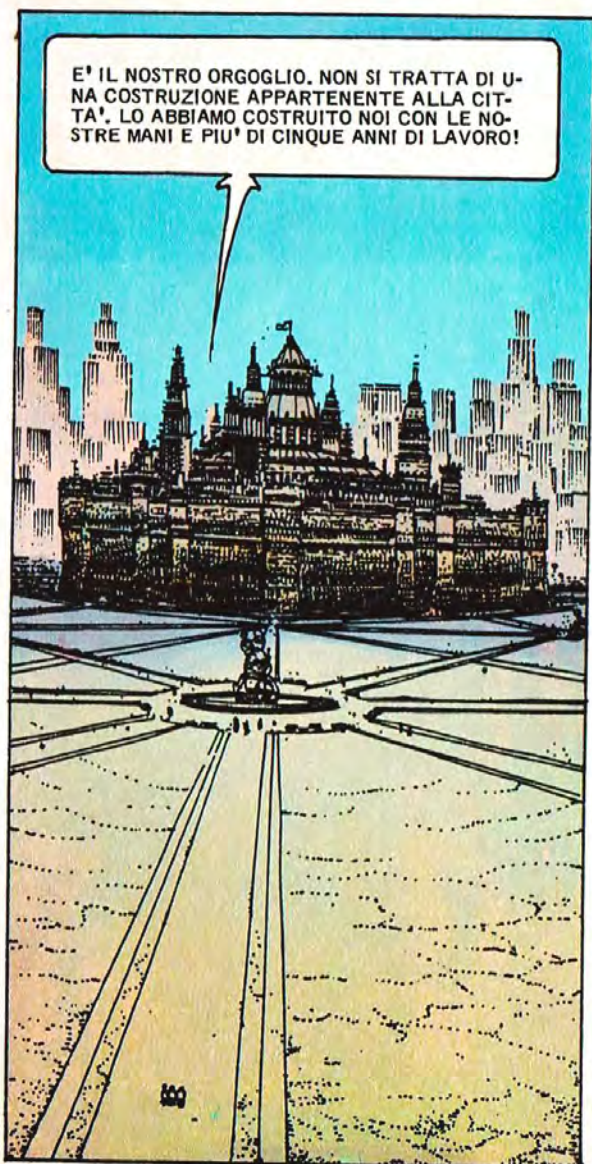
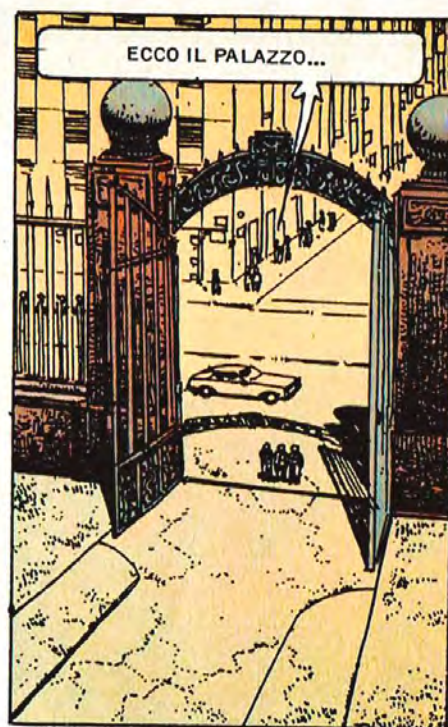


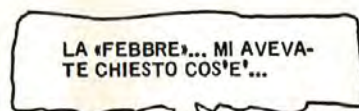
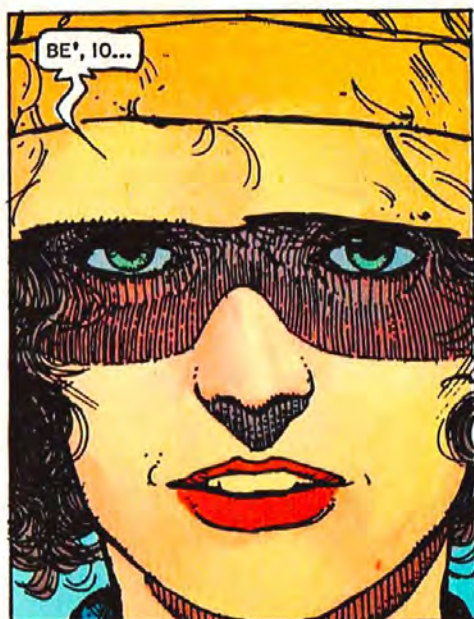






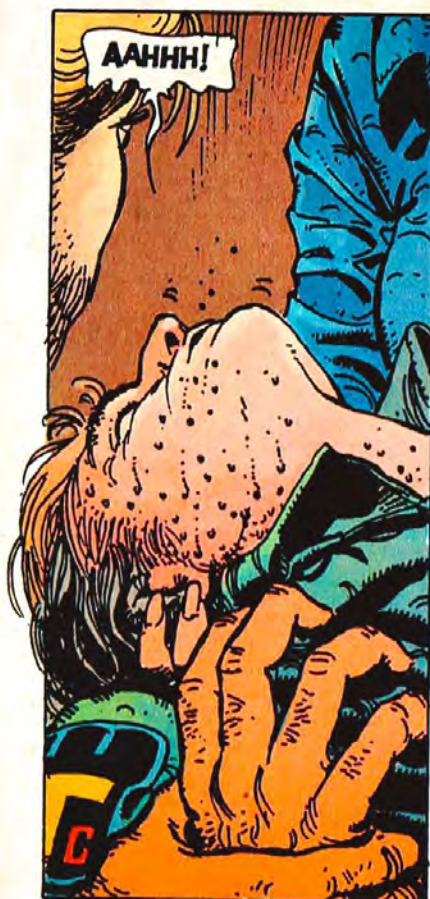








ABBANDONARE IL QUARTIERE CASTELLO?!
TORNARE NELLA CITTA'?! NON SIATE STUPIDI... NOI... AMIAMO L'ORDINE PIU' DI TUTTO... L'ORDINE...





IL MEGLIO DI GIMENEZ



Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

L'ALBA CI SORPRENDE IN CAMMINO. COME SEMPRE...
LA NOSTRA RICERCA DI UN'USCITA DALLA CITTA'
SI RIVELA DISPERATA...

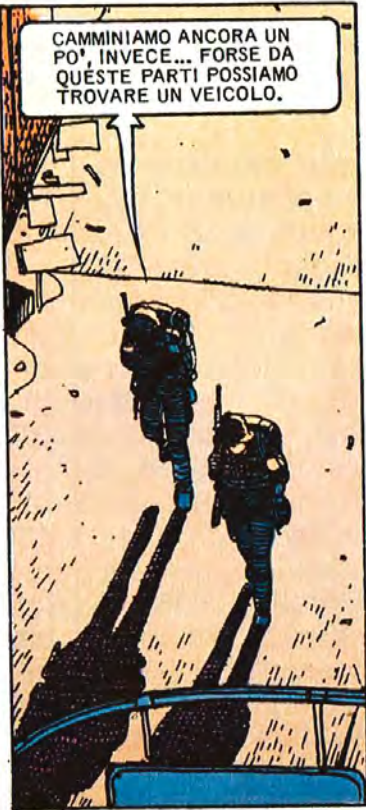
LA CITTA' SEMBRA NON AVERE CONFINI...

NON CE LA FACCIO PIU'...
FERMIAMOCI A RIPOSARE.

CAMMINIAMO ANCORA UN
PO', INVECE... FORSE DA
QUESTE PARTI POSSIAMO
TROVARE UN VEICOLO.

ANCHE SE TROVASSIMO
UN'AUTO, SAREB-
BE DI CERTO SENZA
BENZINA...

EH!...
MA...









MA...



KAREN! SVEGLIATI!

COSA C'E'?



CI SIAMO ADDORMENTATI... MA NON E' POSSIBILE CHE FOSSIMO COSI' STANCHI DA DORMIRE PER TANTE ORE. E' NOTTE!

FORSE IN QUESTA PARTE DELLA CITTA'... I GIORNI SONO PIU' CORTI...



ANDIAMO VIA DI QUI! PREFERISCO CAMMINARE PER LE STRADE...

STRADE! QUALI STRADE? GUARDATI ATTORNO...



UN BOSCO IMPENETRABILE CI CIRCONDA COMPLETAMENTE. LA LARGA STRADA, PER LA QUALE SIAMO ARRIVATI AL PARCO, E' SCOMPARSA...



NON CAPISCO... QUELLA STRADA ERA A MENO DI VENTI METRI QUANDO CI SIAMO ADDORMENTATI. LA VEDEVAMO...

E' COME SE IL PARCO CI FOSSE CRESCIUTO INTORNO...



TE L'AVEVO DETTO CHE NON ERA IL CASO DI ENTRARE NEL PARCO. BE', MUOVIAMOCI... TROVIAMO UNA VIA D'USCITA... QUESTO FATTO NON MI DICE NIENTE DI BUONO...



QUI C'E' UN SENTIERO...



SAI... GIUREREI CHE FINO A UN ATTIMO FA NON C'ERA...



HO LA SENSAZIONE CHE STIAMO ADDENTRANDOCI NEL BOSCO ANZICHE' AVVICINARCI ALL'USCITA...

SI'... SEMBRA ANCHE A ME, GLI ALBERI SI INFITTISCONO...



E QUESTO MALEDETTO SILENZIO... UN BOSCO PRIVO DI QUALUNQUE TIPO DI VITA!





ADESSO I RAMI FORMANO UN'AMPIA GALLERIA, LUNGO LA QUALE AVANZIAMO PIENI DI PAURA.

NON POSSIAMO PROSEGUIRE... NON MI FIDO... COSA CI ASPETTA?

APPENA CI FERMIAMO, SUCCED E SEMPRE QUALCOSA. ADESSO... IL VENTO...



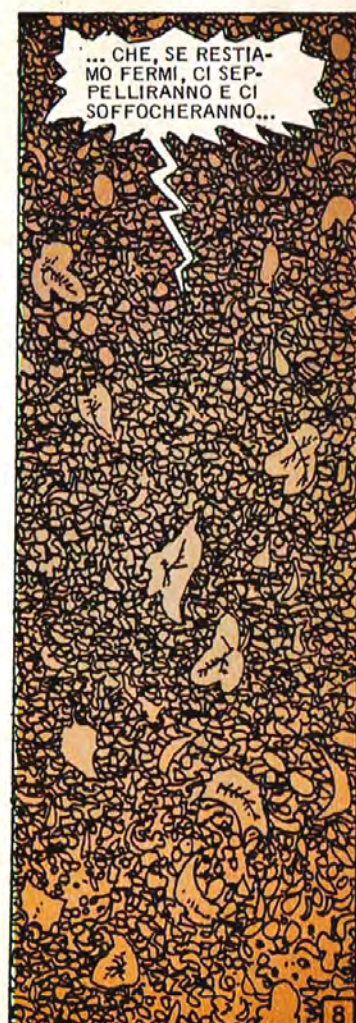
SI'... STA AUMENTANDO...

E' IL RUMORE DELLE FOGLIE. DI MILIONI DI FOGLIE...

ORA IL BOSCO CI ATTACCA CON LE SUE FOGLIE...

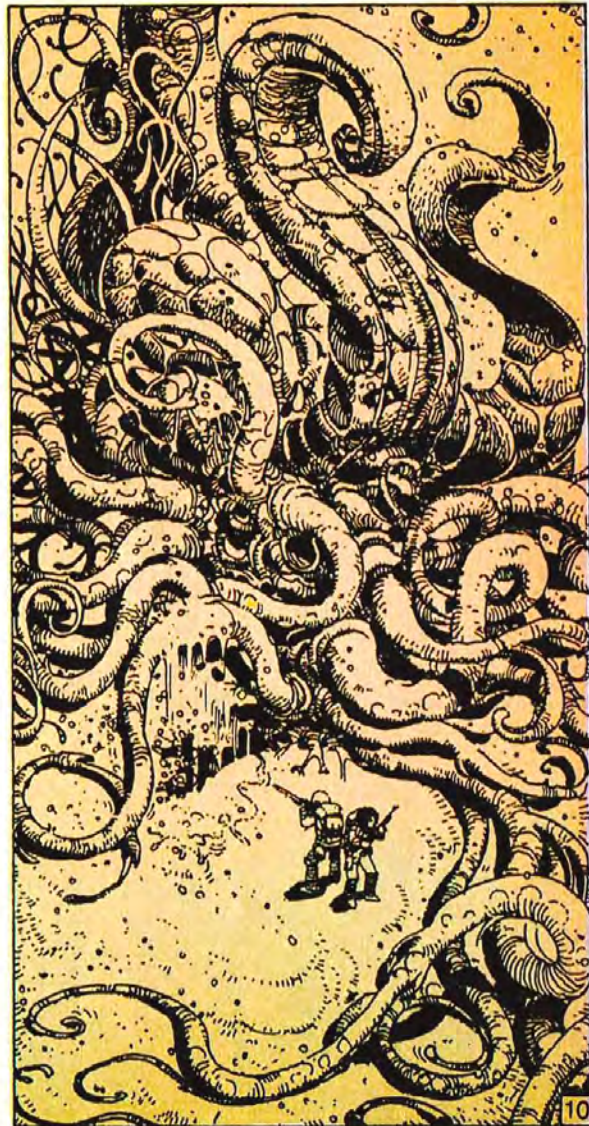
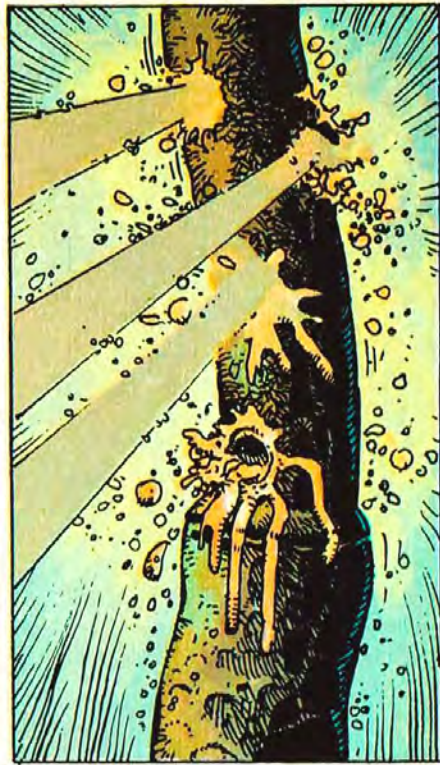
... CHE, SE RESTIAMO FERMI, CI SEPPELLIRANNO E CI SOFFOCHERANNO...

MIO DIO... QUESTO RUMORE...



NEL PROSSIMO NUMERO: «DEDICATO A BRECCIA» INSERTO





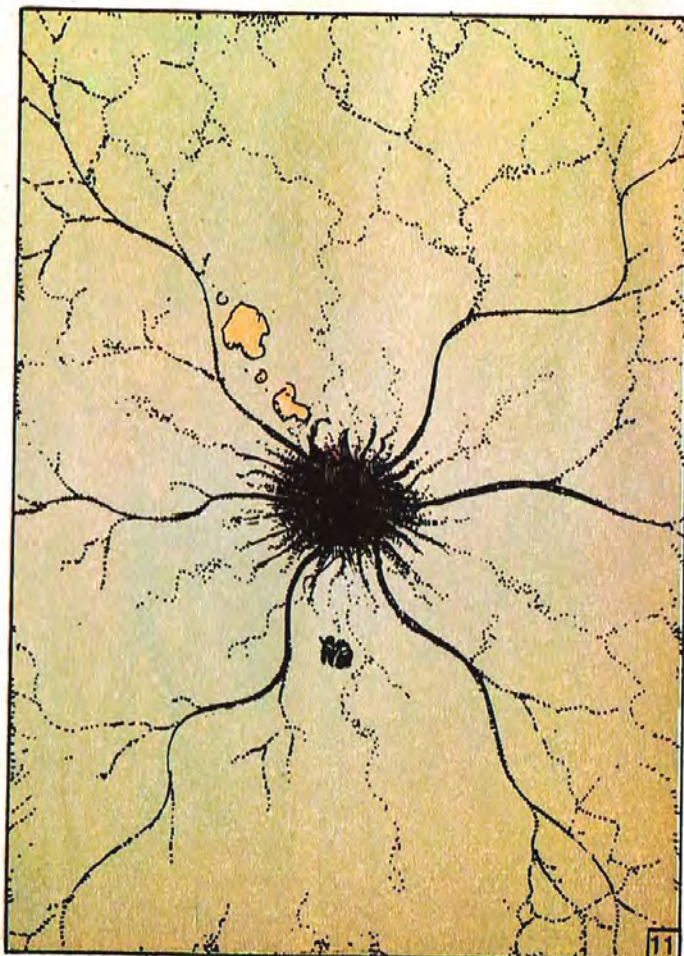
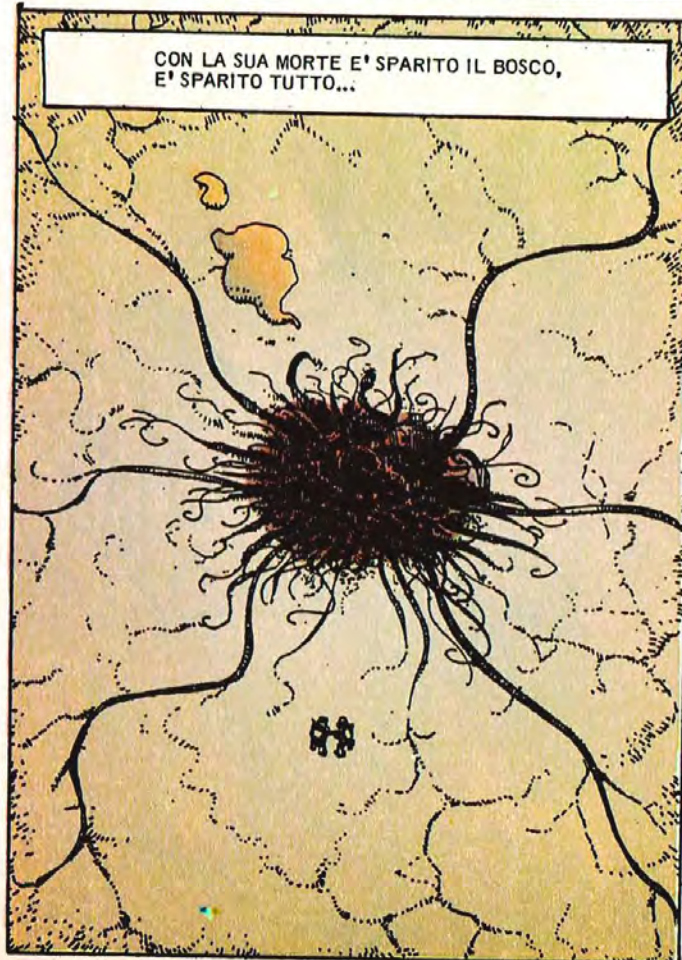
TUTTO IL BOSCO E LE CASE ATTORNO NON ERANO CHE UN UNICO ESSERE VIVENTE, FORSE CAPACE DI ASSUMERE QUALSIASI ASPETTO. UN'IMMENSE PIANTA CARNIVORA CHE AVEVA TESO LA SUA TRAPPOLA...



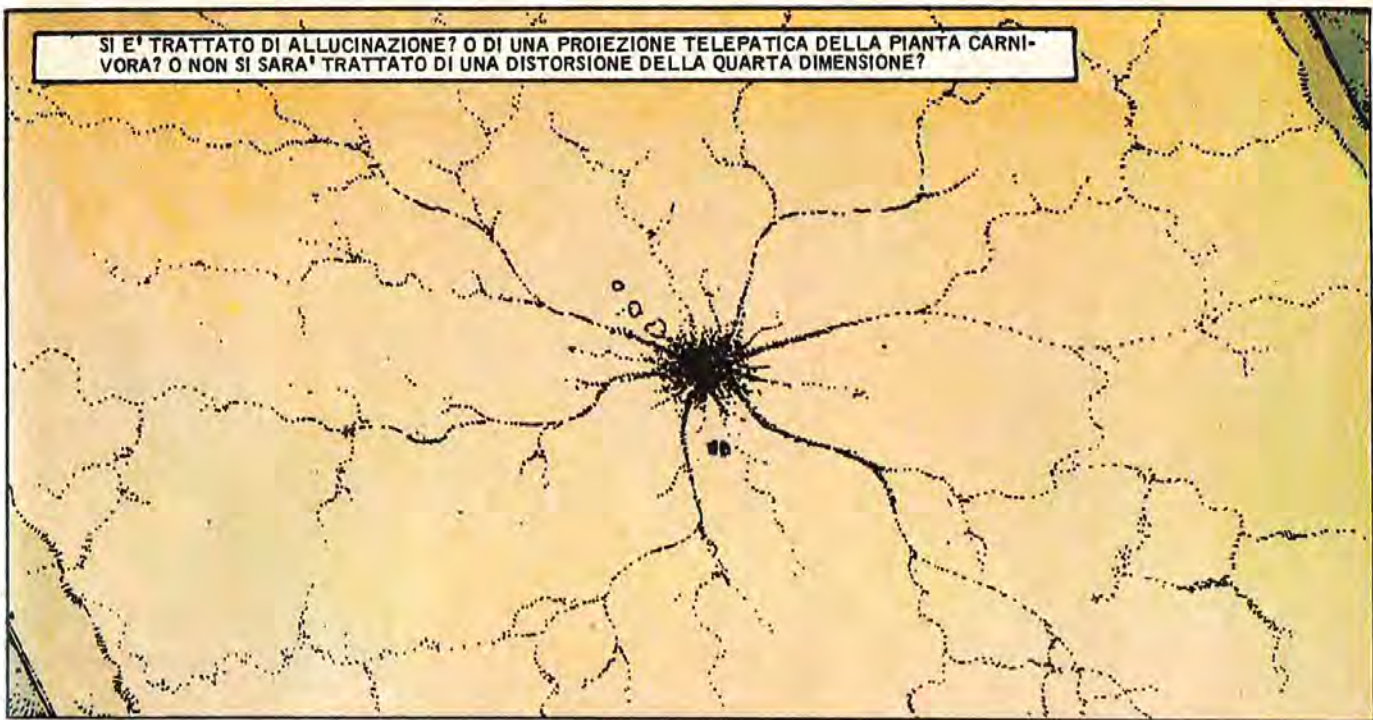
... E LA CUI ESISTENZA HO INTUITO PER CASO. E PER CASO SONO RIUSCITO A COLPIRE NEL SUO CENTRO VITALE.



CON LA SUA MORTE E' SPARITO IL BOSCO, E' SPARITO TUTTO...



SI E' TRATTATO DI ALLUCINAZIONE? O DI UNA PROIEZIONE TELEPATICA DELLA PIANTA CARNIVORA? O NON SI SARA' TRATTATO DI UNA DISTORSIONE DELLA QUARTA DIMENSIONE?



CREDO CHE NON LO SAPREMO MAI.



DIETRO OGNI POSSIBILITA' C'E' UNA TRAPPOLA... QUESTA E' L'UNICA CERTEZZA, L'UNICA LEGGE DELLA CITTA'.



LA TRAPPOLA...



FINE DELL'EPISODIO

IL MEGLIO DI GIMENEZ

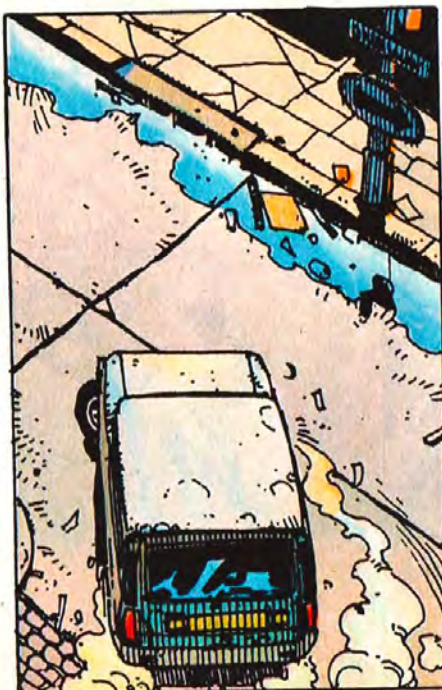
Testo di
RICARDO BARREIRO

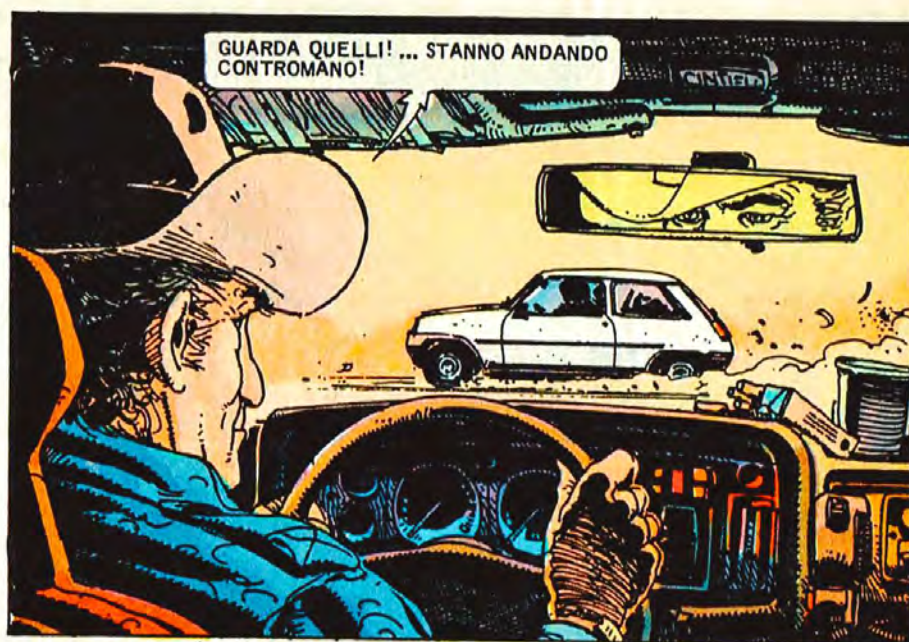
Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

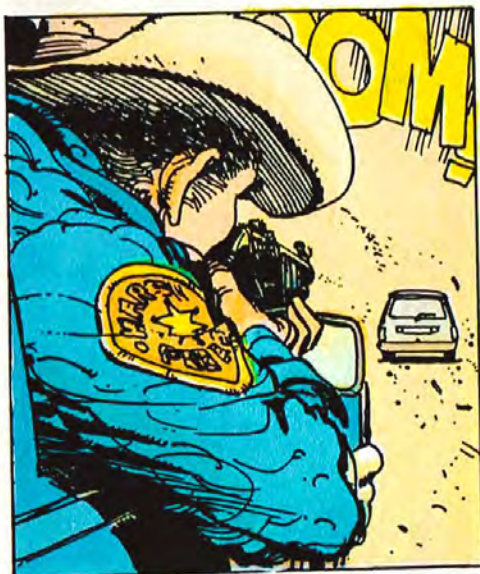
SIAMO RIUSCITI A TROVARE UN'AUTO E QUESTO CI E' SEMBRATO UN MIRACOLO. MA QUEL QUARTIERE DELLA CITTA' E' UNO DEI PEGGIORI CHE ABBIAMO VISTO. TUTTO SEMBRA ANDARE IN ROVINA...

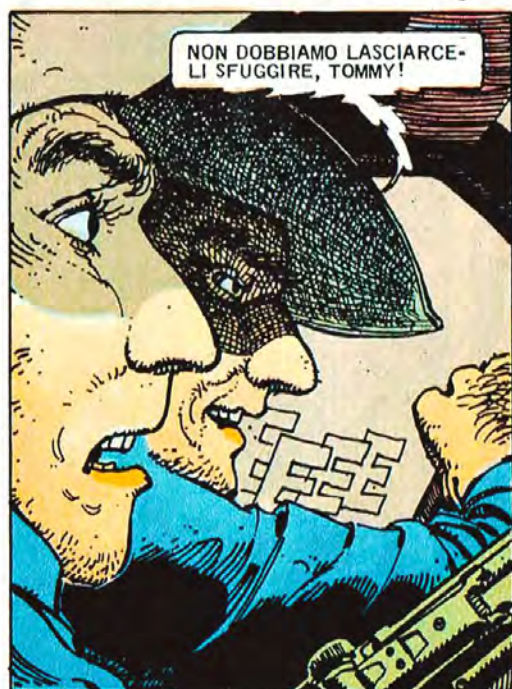
IL SELCIATO E' SCONNESSO, RISCHIAMO DI DANNEGGIARE LA MACCHINA.

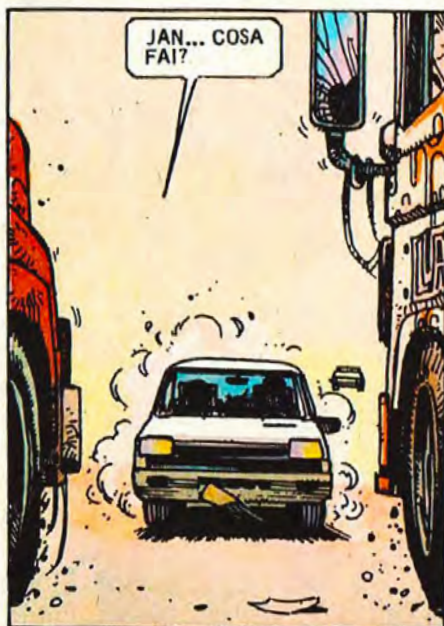
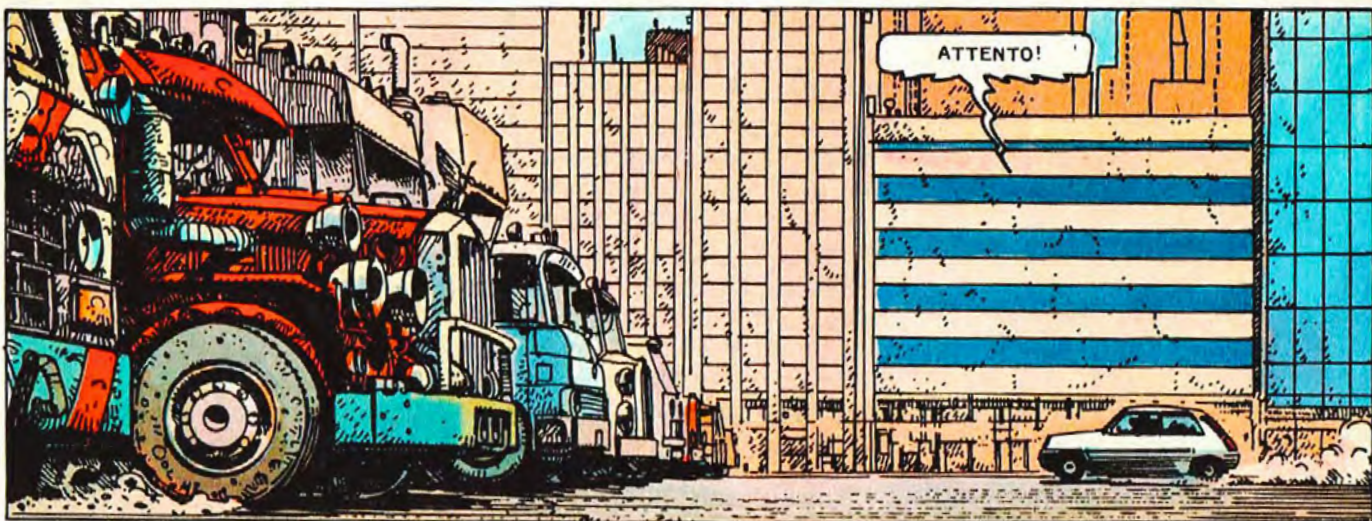
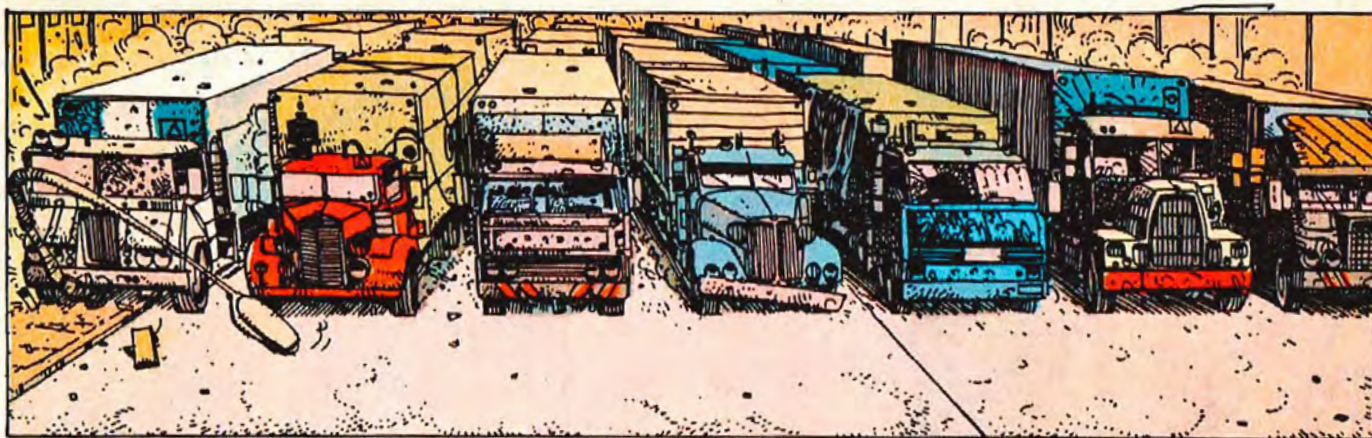
PRENDERO' LA PRIMA STRADA
ASFALTATA CHE TROVO.

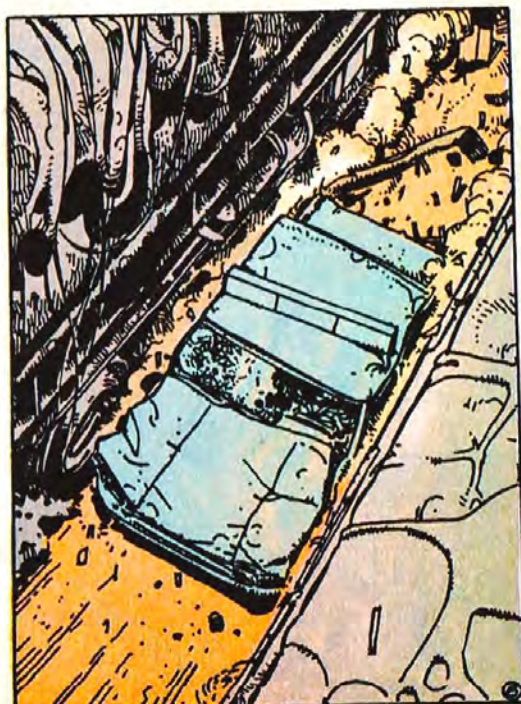
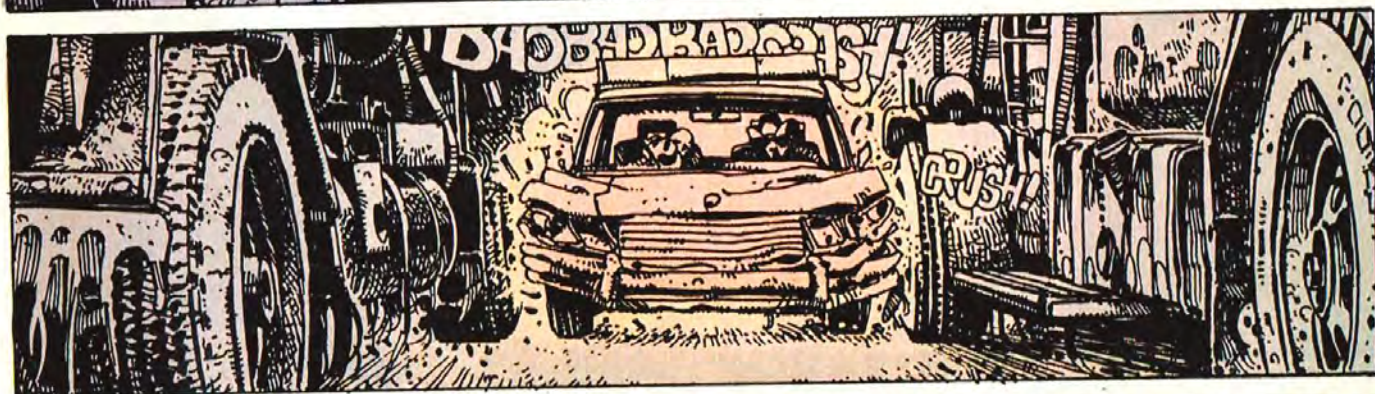


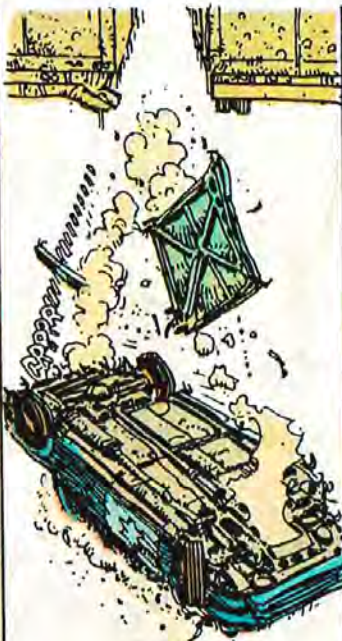






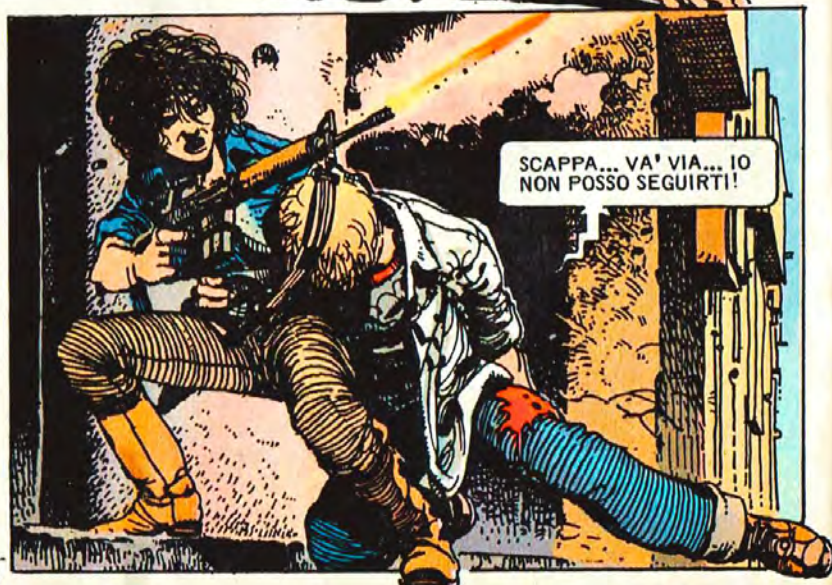
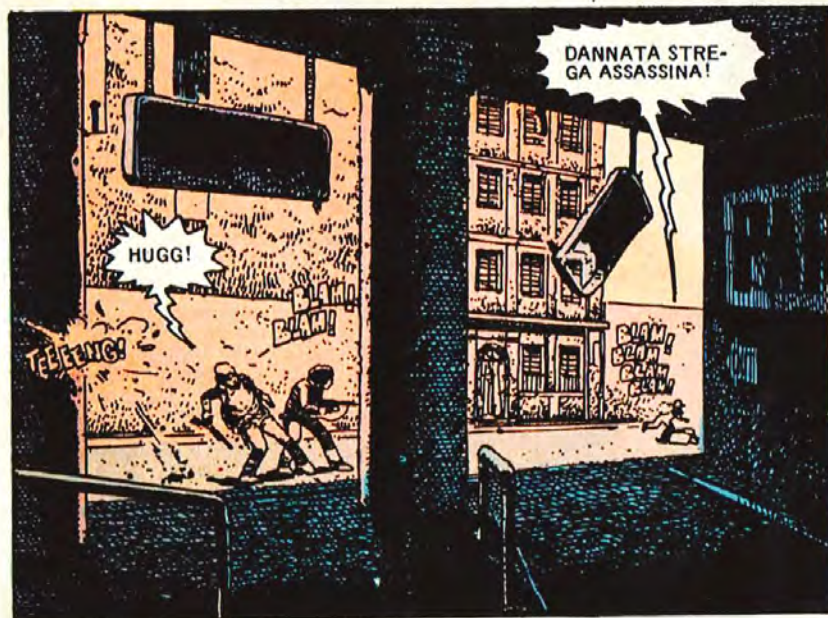
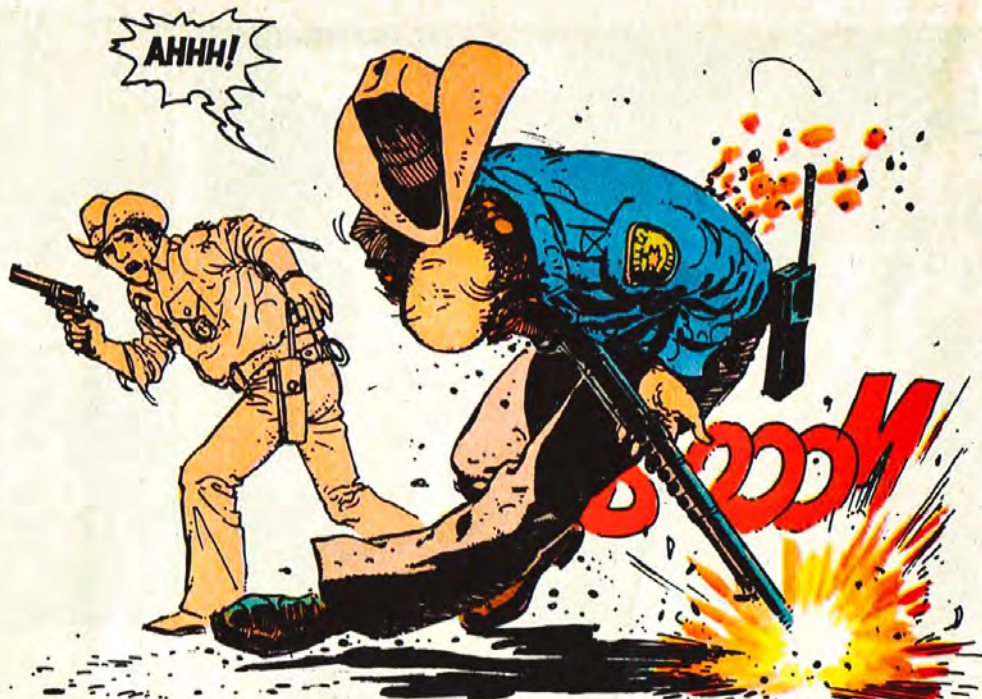


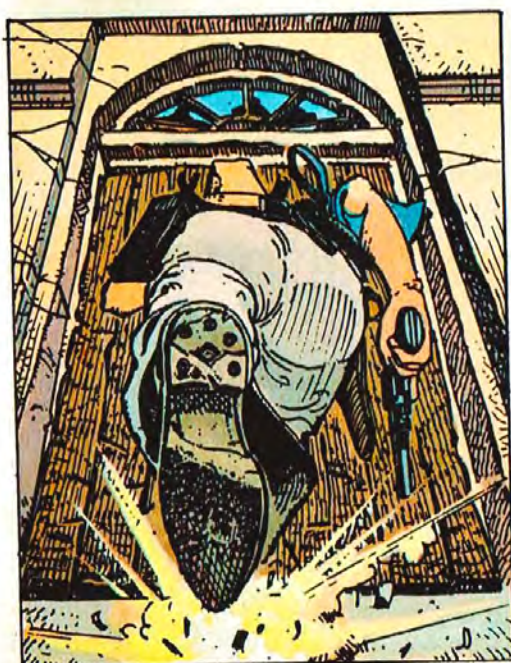
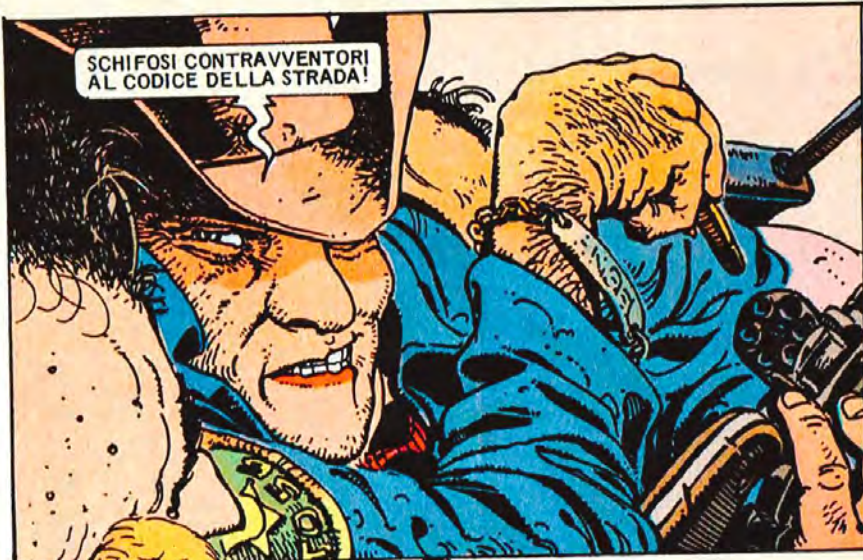


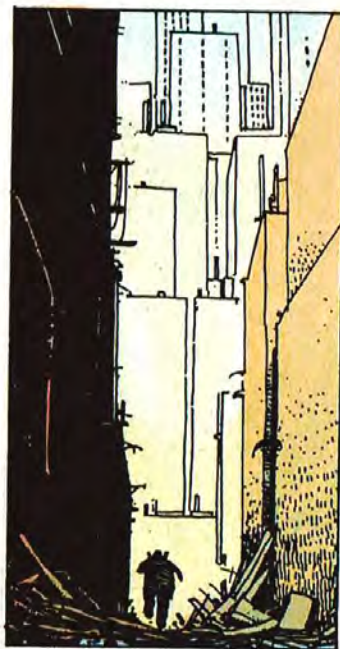


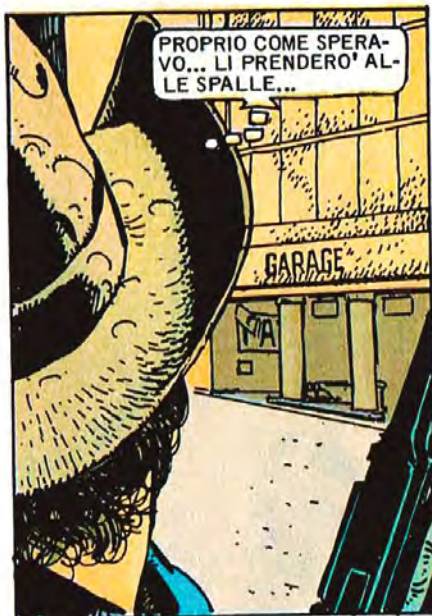


ASCOLTA... KAREN, NON FERMARTI... NON...





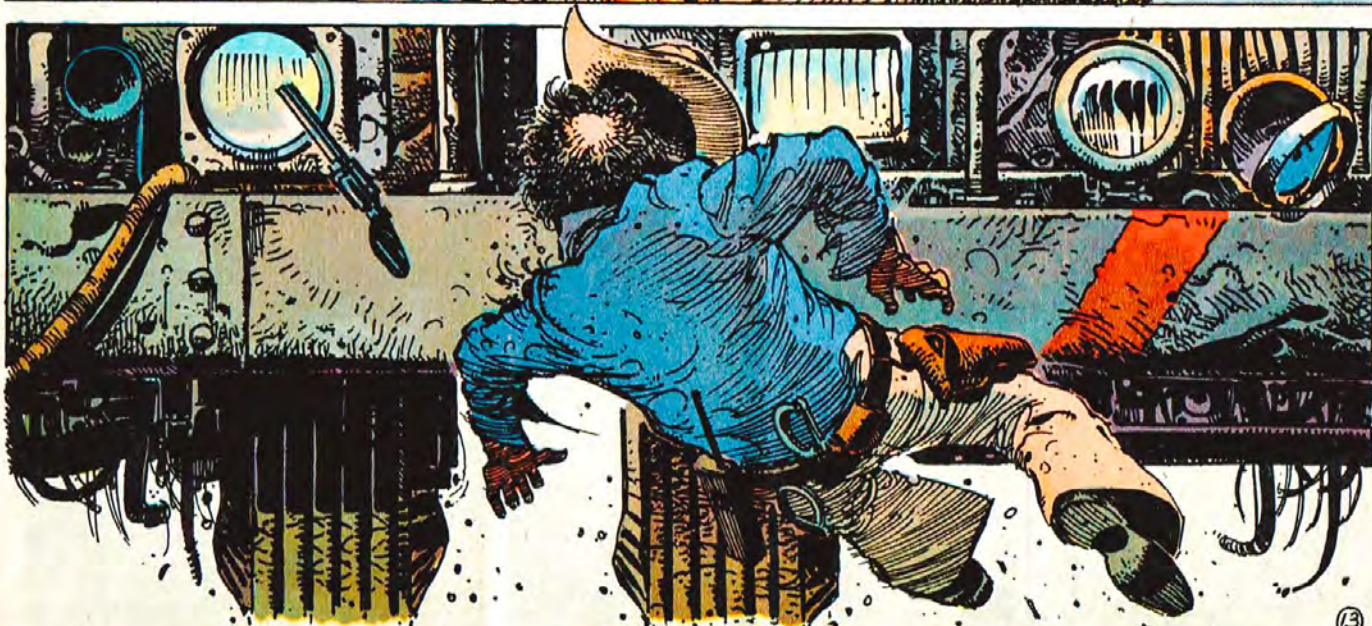
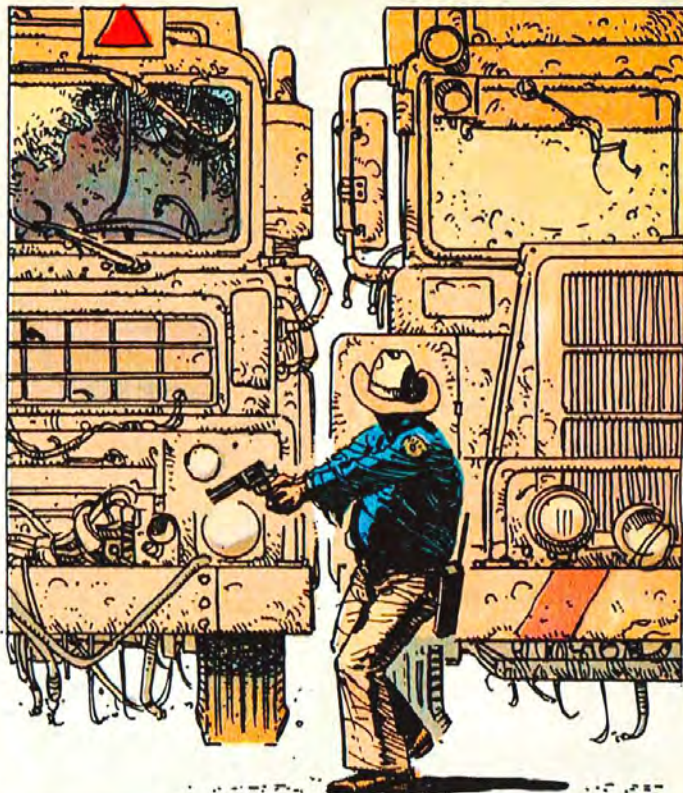
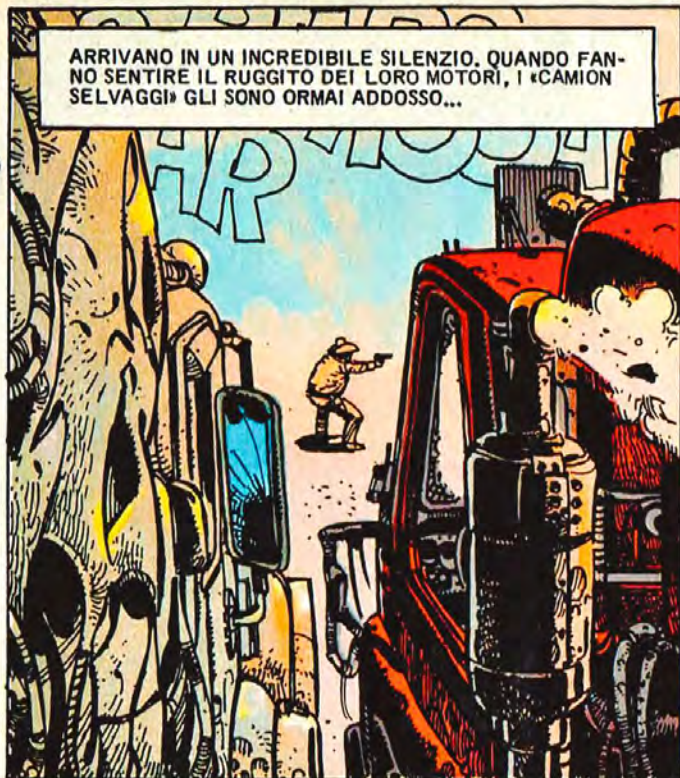


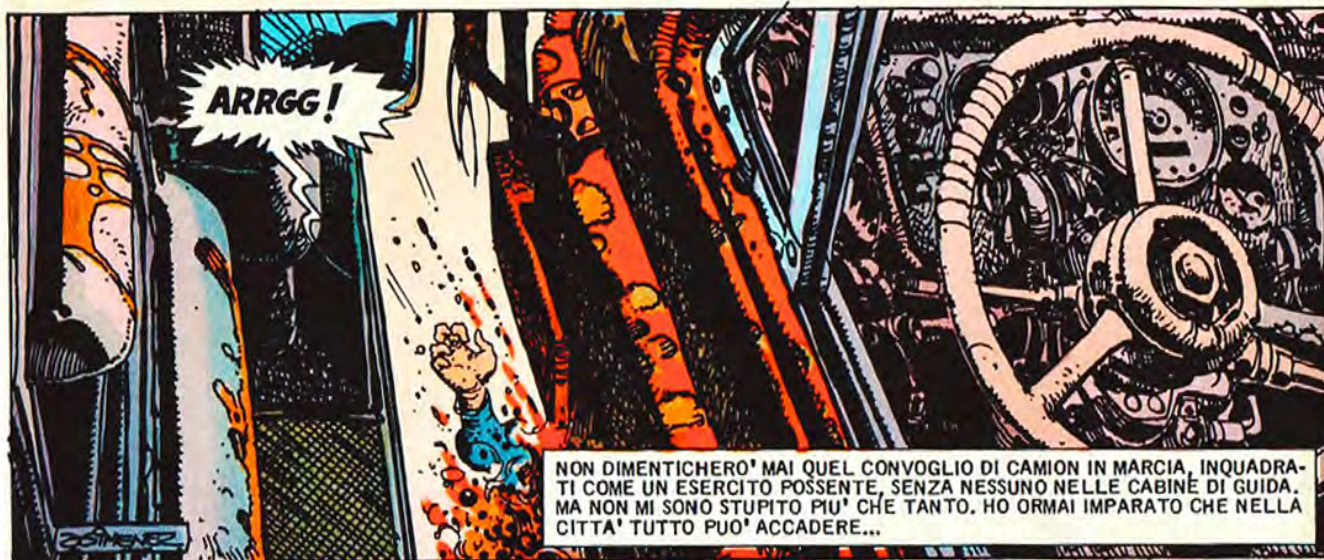


VI ASPETTA LA FORCA PER AVER CONTRAVVENUTO AL CODICE DELLA STRADA.



ARRIVANO IN UN INCREDIBILE SILENZIO. QUANDO FANNO SENTIRE IL RUGGITO DEI LORO MOTORI, I «CAMION SELVAGGI» GLI SONO ORMAI ADDOSSO...





NON DIMENTICHERO' MAI QUEL CONVOGLIO DI CAMION IN MARCIA, INQUADRA-
TI COME UN ESERCITO POSSENTE, SENZA NESSUNO NELLE CABINE DI GUIDA.
MA NON MI SONO STUPITO PIU' CHE TANTO. HO ORMAI IMPARATO CHE NELLA
CITTA' TUTTO PUO' ACCADERE...



ADESSO VEDIAMO LA
TUA GAMBA.



IL PROIETTILE E' ENTRA-
TO E USCITO. BASTERA'
UNA FASCIATURA. JAN...
MALGRADO TUTTO, NON
E' MERAVIGLIOSO ESSERE
ANCORA VIVI?

Fine dell'episodio

IL MEGLIO DI GIMENEZ



Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

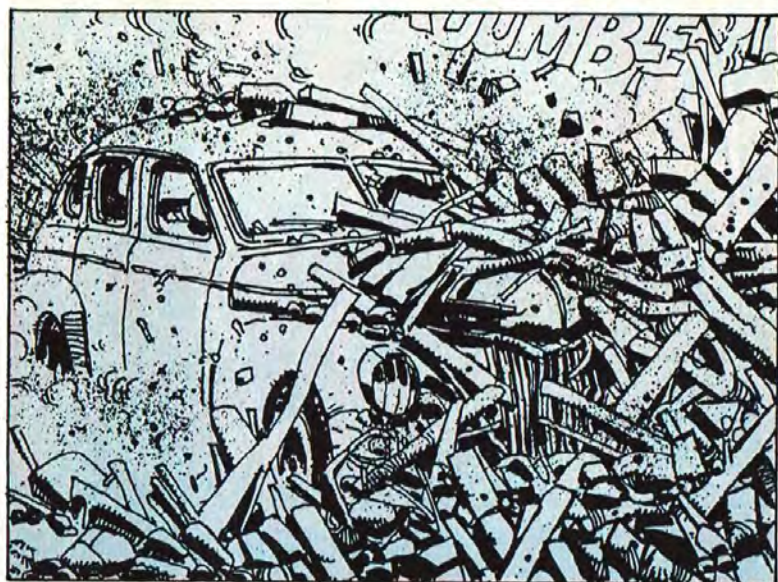
FINALMENTE LA FORTUNA SEMBRA VOGLIA DARCI UNA MANO. ABBIAMO TROVATO UN' ALTRA AUTO. PIUTTOSTO VECCHIA MA COL SERBATOIO PIENO DI BENZINA.

SCENDE LA SERA. UNA PIOGGIA SOTTILE CADE SULLA CITTA'...

COME VA LA TUA GAMBA?

MOLTO MEGLIO. HO RIPRESO AD ARTICOLARLA. CREDO DI ESSERE GIA' IN GRADO DI CAMMINARE.





IL MEGLIO DI GIMENEZ



Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

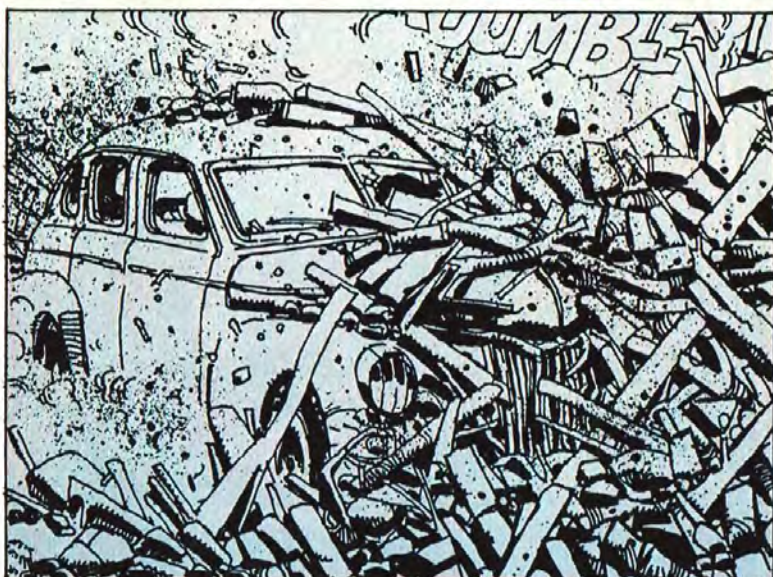
FINALMENTE LA FORTUNA SEMBRA VOGLIA DARCI UNA MANO. ABBIAMO TROVATO UN' ALTRA AUTO. PIUTTOSTO VECCHIA MA COL SERBATOIO PIENO DI BENZINA.

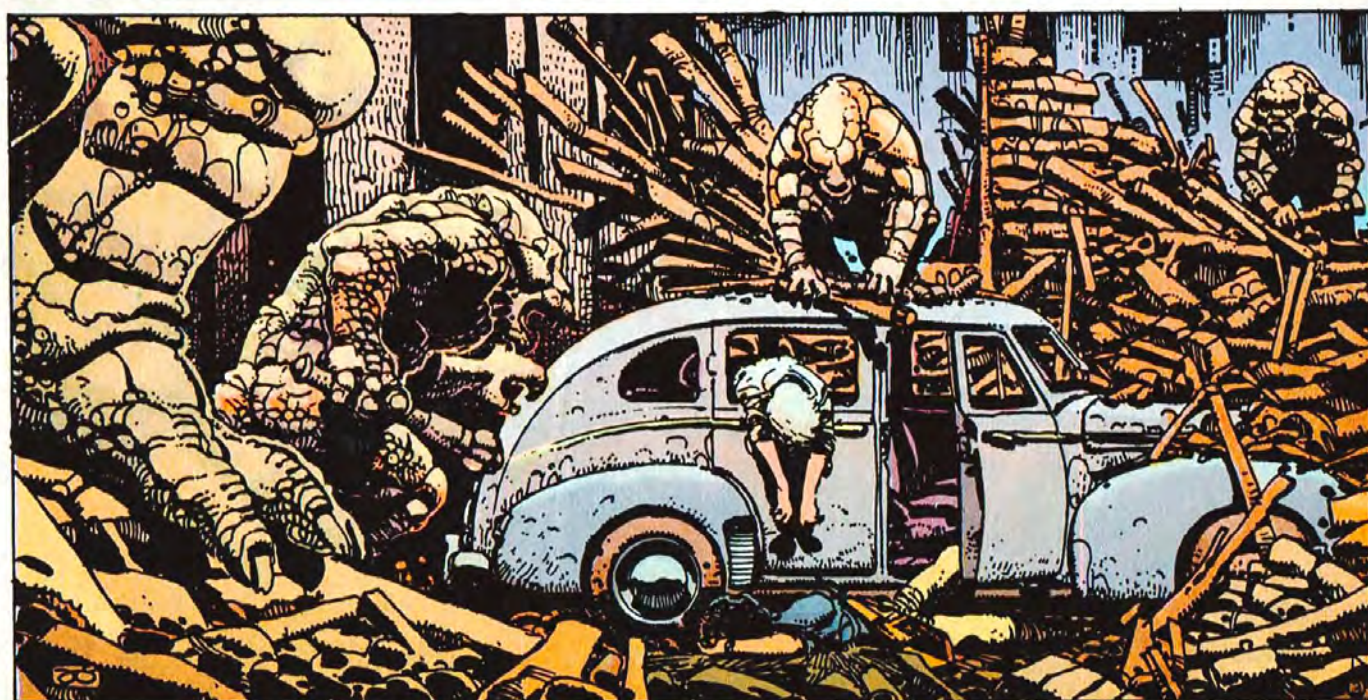
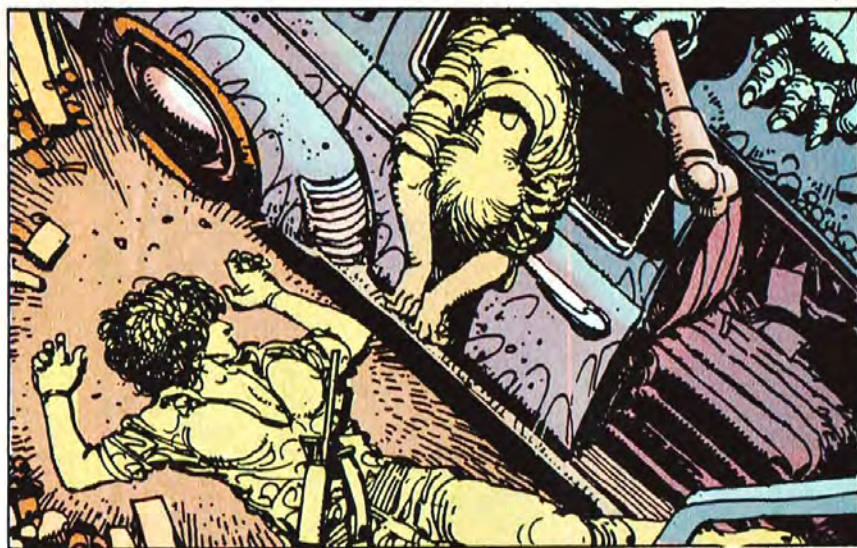
SCENDE LA SERA. UNA PIOGGIA SOTTILE CADE SULLA CITTA'...

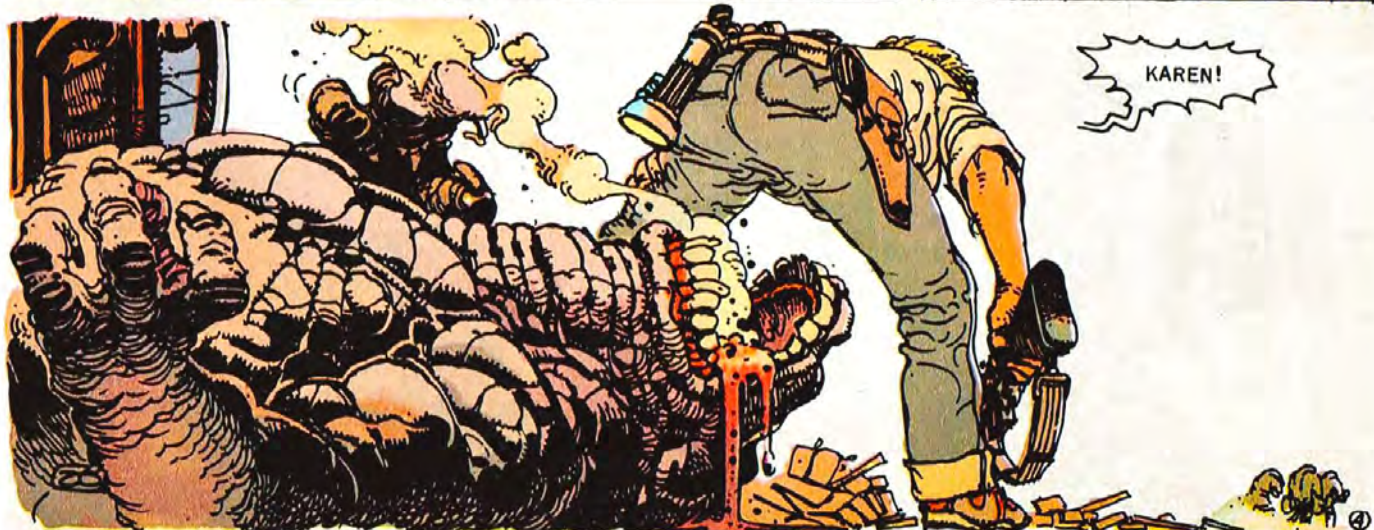
COME VA LA TUA GAMBA?

MOLTO MEGLIO. HO RIPRESO AD ARTICOLARLA. CREDO DI ESSERE GIA' IN GRADO DI CAMMINARE.



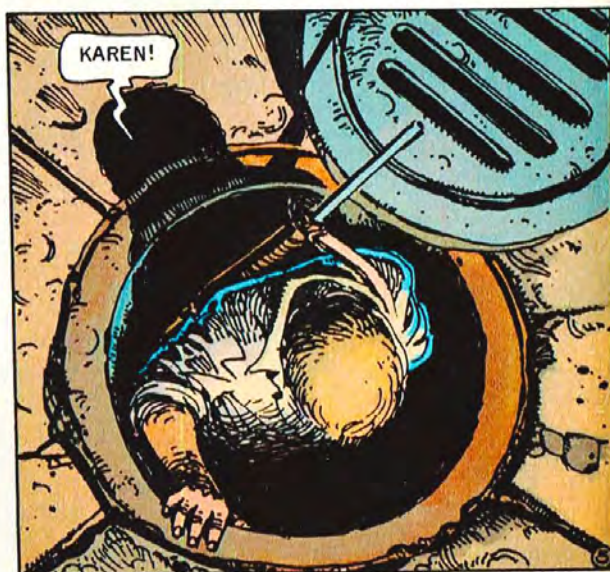
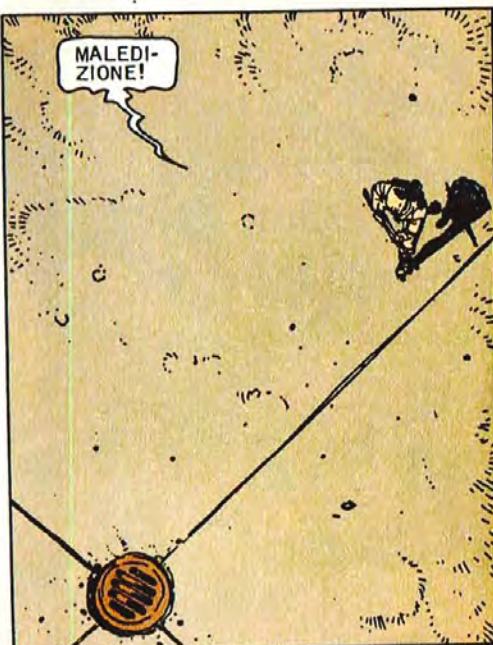
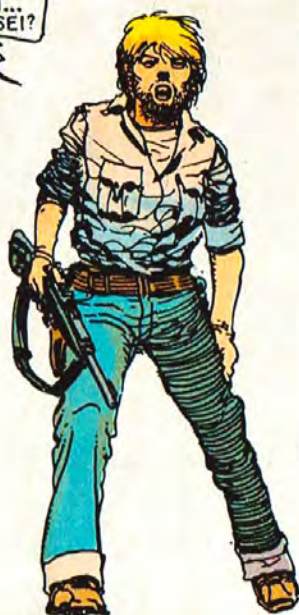




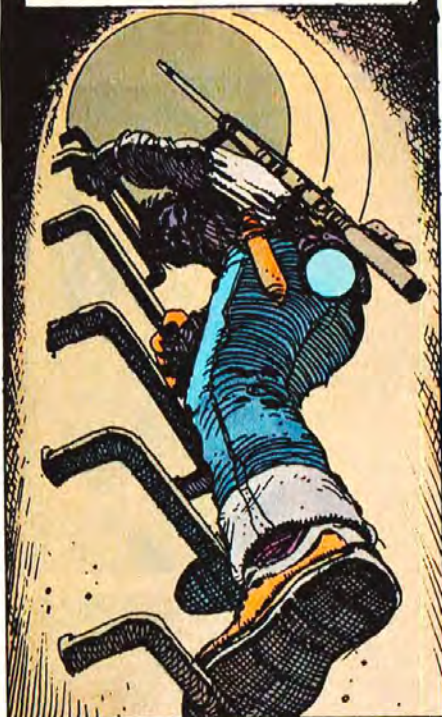




KAREN...
DOVE SEI?



CON LA MIA GAMBA FERITA LA DISCESA PER LA VISCIDA SCALA METALLICA SI RIVELA UN'IMPRESA QUASI IMPOSSIBILE...



QUANDO ARRIVO ALLA FINE DEL CONDOTTO, NON C'E' PIU' TRAC- CIA DI KAREN E DEI SUOI RAPITO- RI. UNA TERRIBILE ANGOSCIA SI IMPADRONISCE DI ME...



KAREN...



DIO... DOVE... DOVE POSSONO ESSERE AN- DATI?! DI QUA, OP- PURE...



NON POSSO SAPERE DA QUALE PARTE SONO PASSATI KAREN ED I SUOI RA- PITORI, MA SO CHE NON POSSO PERDERE TEMPO! DEVO TENTARE...

PRENDERO' DA QUESTA PARTE...





DOPO MEZZ'ORA DI CAMMINO NEL FETIDO SOTTERRANEO, HO LA CERTEZZA DI AVER IMBOCCATO LA GALLERIA SBAGLIATA...

MALEDIZIONE! ALTRE BIFORCAZIONI...



DOPO UN'ORA MI SENTO COMPLETAMENTE PERDUTO. NON SO DOVE SIA ANDATA A FINIRE KAREN E NON HO LA MINIMA IDEA DI COME FARE PER USCIRE DAI SOTTERRANEI.

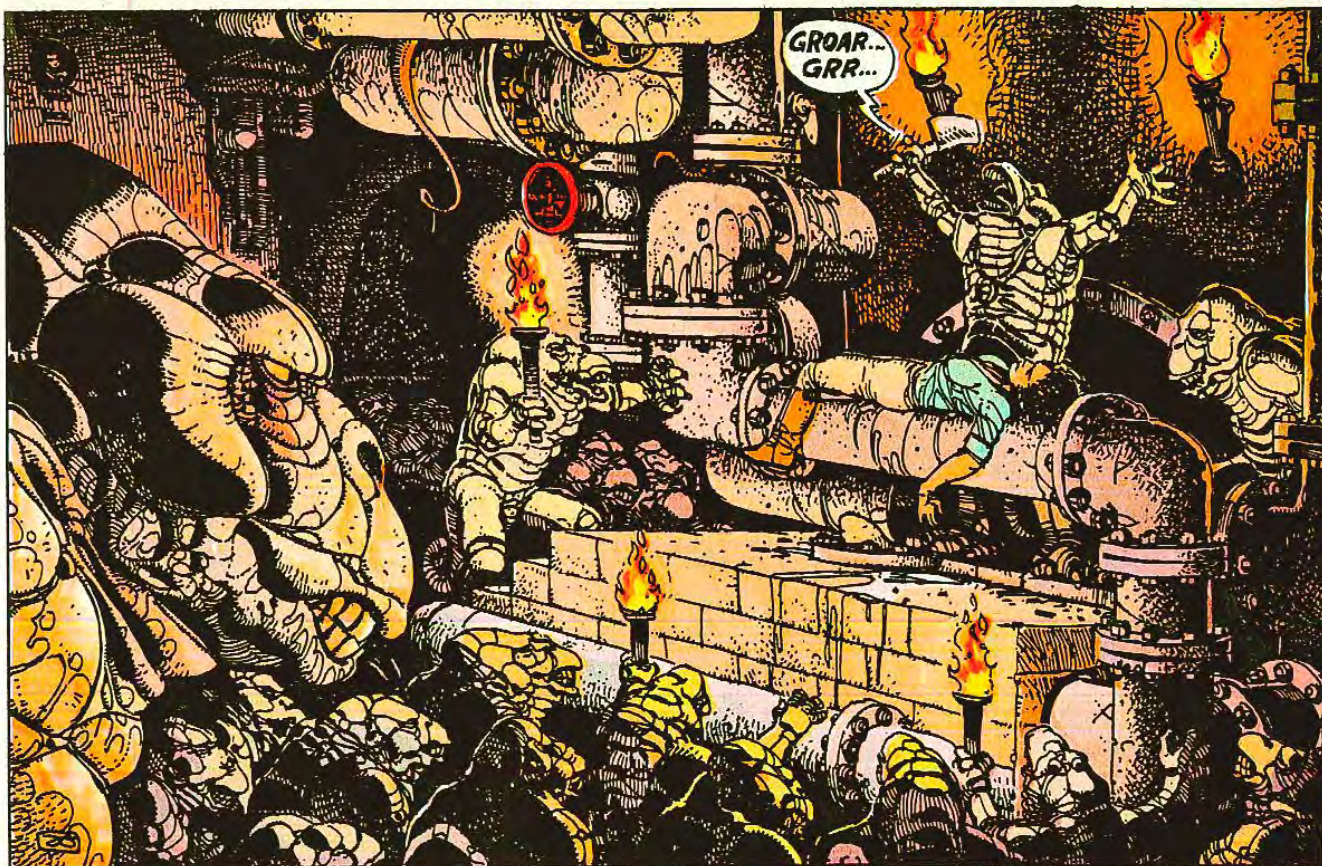


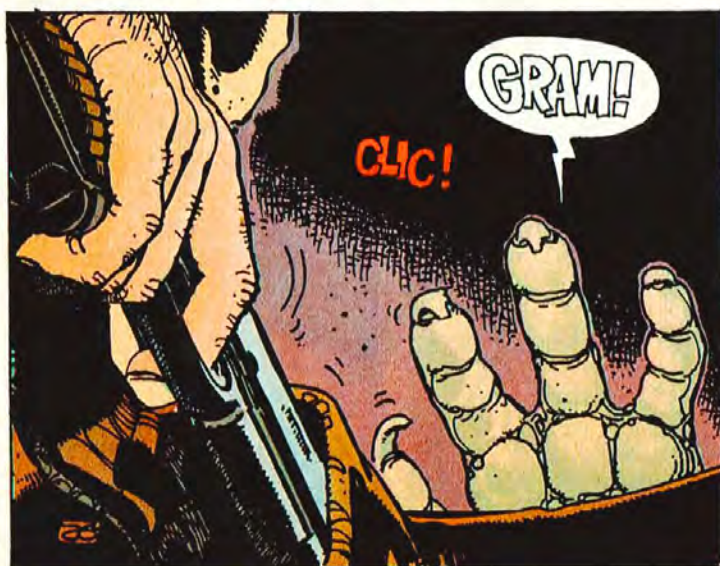
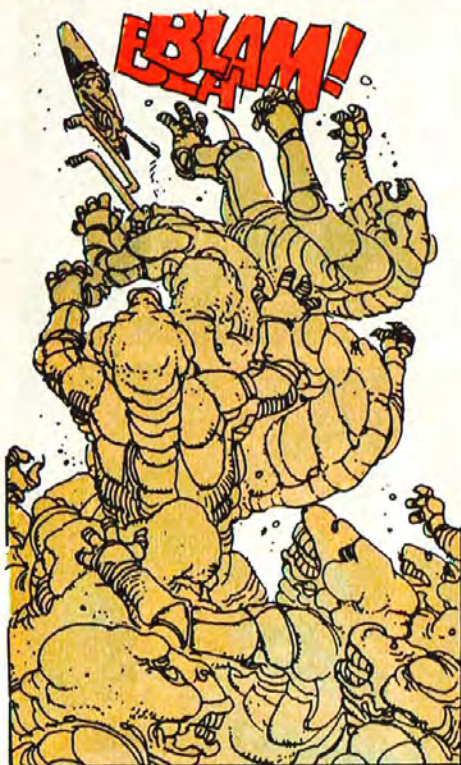
QUALCOSA DEVE AVER SPAVENTATO I PIPISTRELLI...



DEI SUONI SGRADREVOLI... LI HO GIÀ SENTITI. PRENDO A SALIRE CON CAUTELA...











LA LOTTA E' BREVE. UN VERO MASSACRO: NEPPURE UNO DEGLI UOMINI-CAIMANO RESTA IN VITA.

E ADESSO TOCCA A ME...



PUOI SCENDERE. TU SEI UN UMANO, NON TI FAREMO DEL MALE. ABBIAMO INTENZIONE DI AIUTARVI.

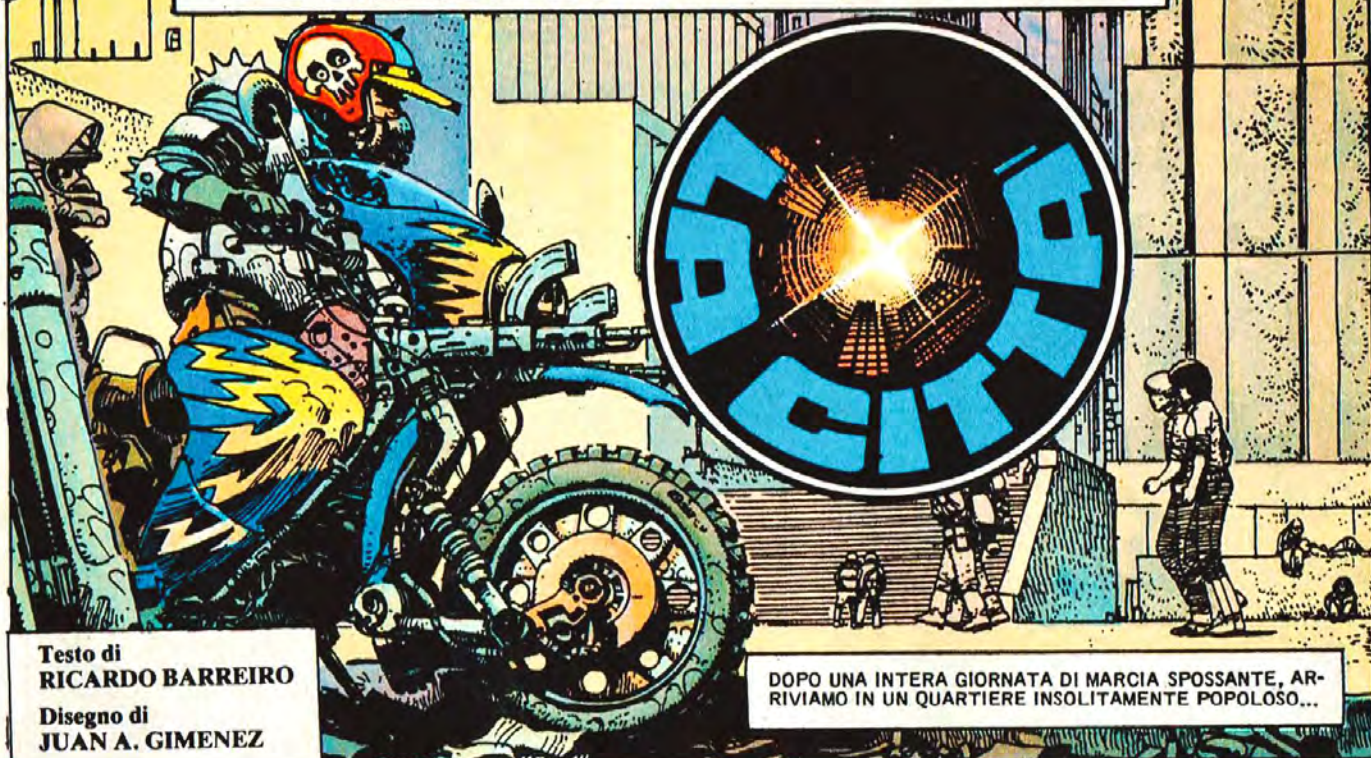








IL MEGLIO DI GIMENEZ



Testo di
RICARDO BARREIRO
Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

DOPO UNA INTERA GIORNATA DI MARCIA SPOSSANTE, ARRIVIAMO IN UN QUARTIERE INSOLITAMENTE POPOLOSO...

GENTE STRANA ANCHE PER QUESTA STRANA CITTA'. NESSUNO CI DEGNA DI UNO SGUARDO. HANNO TUTTI UN'ARIA TRANQUILLA...



... PER FORTUNA, DATO CHE SONO ARMATI FINO AI DENTI.



QUESTO E' INCREDBILE DAVVERO.

E' TUTTO INCREDBILE, NELLA CITTA'.



TANTA GENTE ARMATA NON L'AVEVO MAI VISTA...

TI SEI DIMENTICATA DEL QUARTIERE CASTELLO? ANCHE LA' ERANO TUTTI ARMATI.





E' DIVERSO. QUELLA ERA UNA COMUNITA' ORGANIZZATA, UN QUARTIERE CHIUSO, TUTTI GLI ABITANTI SI CONOSCEVANO. QUESTA INVECE E' TERRA DI NESSUNO, SONO TUTTI ESTRANEI FRA LORO...



SPERIAMO CHE, MALGRADO SIANO TUTTI ARMATI, NESSUNO SPARI. NON MI DISPIACE UN PO' DI CALMA E DI TRANQUILLITA'.

D'ACCORDO, MA TENIAMO GLI OCCHI APERTI. SENTO NELL'ARIA QUALCOSA... NON SO, UN'ATMOSFERA INSOLITA E UN SENSO DI ABBANDONO, DI FATALITA'...



... UN IMPULSO A LASCIARSI ANDARE, A PENSARE CHE TUTTO VA BENE...

ANCH'IO SENTO QUALCOSA DI SIMILE. CHISSA' CHE NON PROVINO LA STESSA COSA TUTTI QUANTI. SAREBBE UNA GARANZIA CHE NON CI SARANNO PROBLEMI.



SI'... SPERO CHE SIA COSI'.



JAN! GUARDA UN PO' QUELLO...



NON DEVI ESSERE COSI' TESA E PREOCCUPATA. IN QUESTA ZONA DELLA CITTA' I NAUFRAGHI DIVENTANO TUTTI PACIFICI. IO VE LO POSSO ASSICURARE PERCHE' MI TROVO DA QUESTE PARTI DA MOLTO TEMPO... COME VEDETE, NON PORTO ARMI.

QUESTO E' PREOCCUPANTE. UN UOMO SENZA ARMI IN UNA TERRA DI NESSUNO DOVE TUTTI GIRANO ARMATI. E' DA PAZZI.

TERRA DI NESSUNO? NO, QUESTO E' IL CENTRO, IL QUARTIERE PIU' PARTICOLARE DELLA CITTA'...







POI MI DECIDO. ORDINO ALLA MIA MANO DI IMPUGNARE LA PISTOLA. LA MANO NON MI OBBEDISCE. MANO E BRACCIO E' COME SE NON ESISTESSERO...



CI HO PROVATO ANCH'IO, NON CI SONO RIUSCITO. LA MIA MANO SEMBRA PARALIZZATA...

LA VIOLENZA E' IMPOSSIBILE NEL CENTRO. NON E' POSSIBILE NEPPURE IMPUGNARE LE ARMI.



IN QUALCHE MODO LA CITTA' VEGLIA PER LA PACE. CHISSA'... FORSE SI TRATTA DI UN TIPO DI RADIAZIONE PSICHICA, NON SONO RIUSCITO A CAPIRLO. MA SEDIAMOCI, QUI POSSIAMO PARLARE TRANQUILLAMENTE.



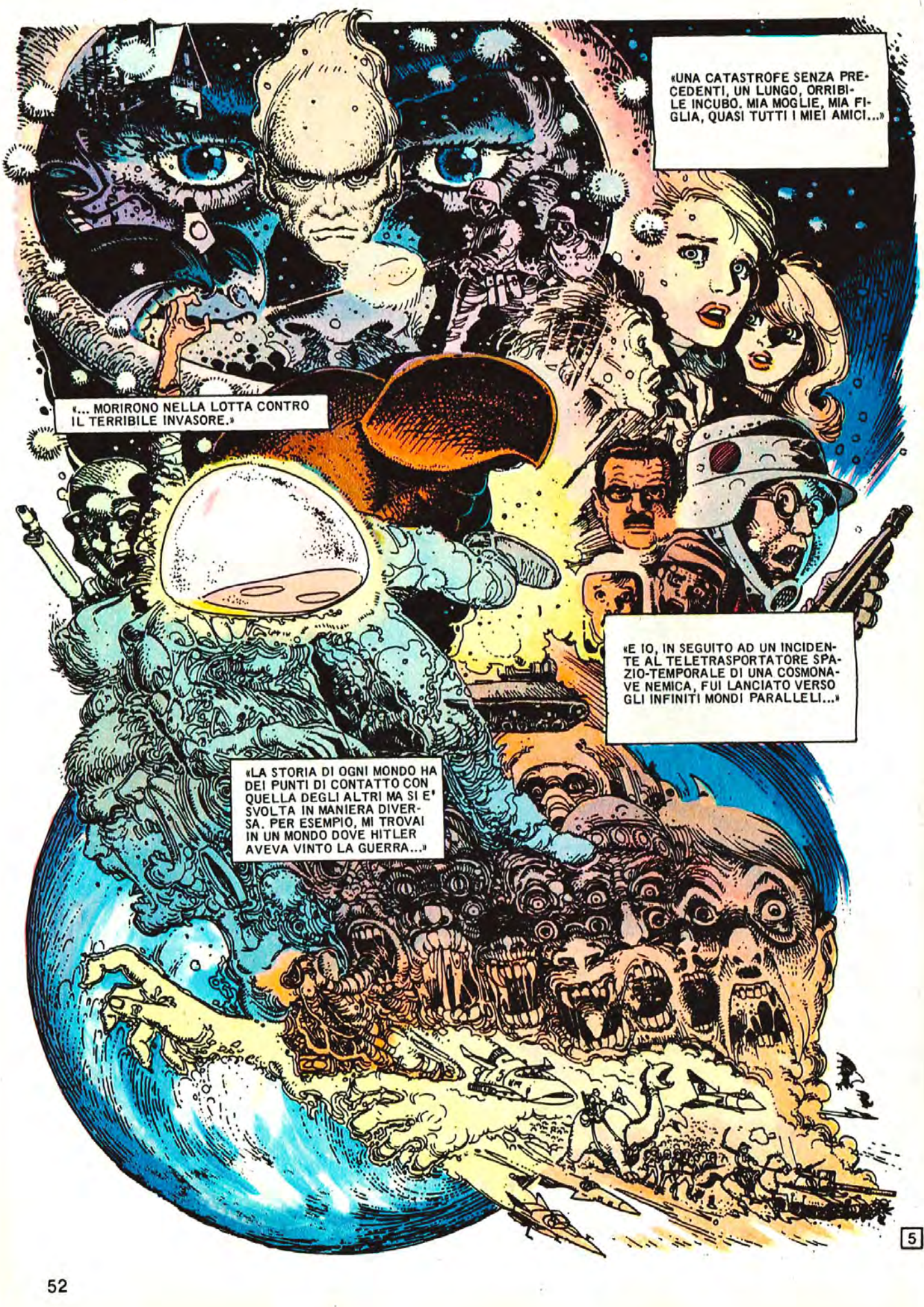
COME TUTTI, SONO UN NAUFRAGO. ANCH'IO, COME VOI E GLI ALTRI, VENGO DA UN MONDO DIVERSO DA QUESTO...



PROBABILMENTE, NELLA STORIA DEL VOSTRO MONDO, NON C'E' TRACCIA DELL'INVASIONE DI EXTRATERRESTRI CHE IO HO VISSUTO...



«COMINCIO' CON UNA NEVICATA MORTALE, CHE CON UNA MISTERIOSA RADIAZIONE ANNIENTO' QUASI TUTTO IL GENERE UMANO...»




«UNA CATASTROFE SENZA PRECEDENTI, UN LUNGO, ORRIBILE INCUBO. MIA MOGLIE, MIA FIGLIA, QUASI TUTTI I MIEI AMICI...»

«... MORIRONO NELLA LOTTA CONTRO IL TERRIBILE INVASORE.»

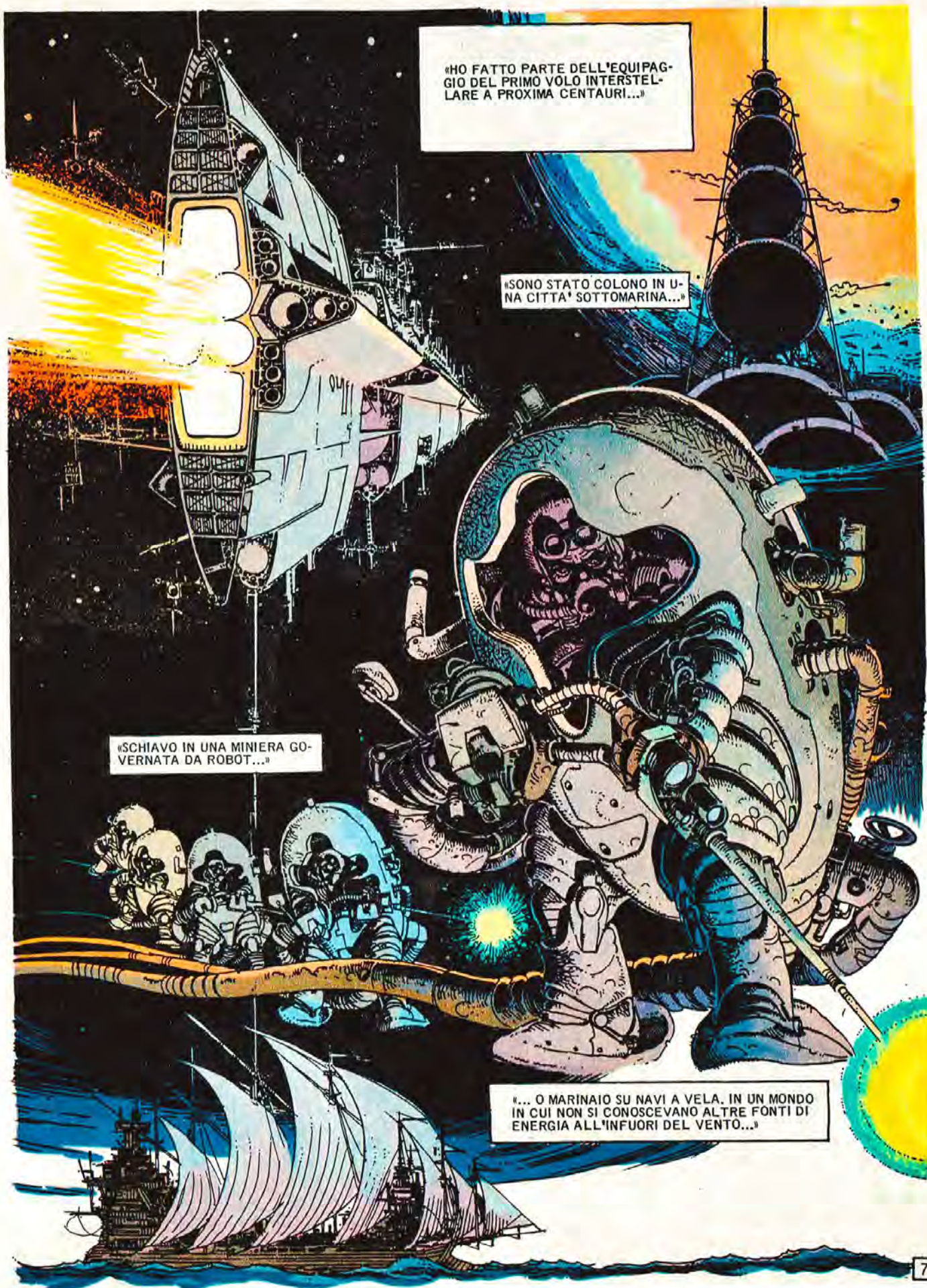
«E IO, IN SEGUITO AD UN INCIDENTE AL TELETRASPORTATORE SPAZIO-TEMPORALE DI UNA COSMONAVE NEMICA, FUI LANCIATO VERSO GLI INFINITI MONDI PARALLELI...»

«LA STORIA DI OGNI MONDO HA DEI PUNTI DI CONTATTO CON QUELLA DEGLI ALTRI MA SI E' SVOLTA IN MANIERA DIVERSA. PER ESEMPIO, MI TROVAI IN UN MONDO DOVE HITLER AVEVA VINTO LA GUERRA...»



«MI UNII A QUELLI CHE RESISTEVANO E COMBATTEI
CON LORO UNA LOTTA LUNGA ED IMPARI...»

«POI RIPRESI IL MIO PEREGRINARE
ALLUCINANTE NEL LIMBO DELLO SPAZIO-TEMPO.
MIGLIAIA DI IMMAGINI, DI VISIONI
INDIMENTICABILI SONO IMPRESSE
NELLA MIA MENTE...»



«HO FATTO PARTE DELL'EQUIPAG-
GIO DEL PRIMO VOLO INTERSTEL-
LARE A PROXIMA CENTAURI...»

«SONO STATO COLONO IN U-
NA CITTA' SOTTOMARINA...»

«SCHIAVO IN UNA MINIERA GO-
VERNATA DA ROBOT...»

«... O MARINAIO SU NAVI A VELA. IN UN MONDO
IN CUI NON SI CONOSCEVANO ALTRE FONTI DI
ENERGIA ALL'INFUORI DEL VENTO...»

«AD OGNI VIAGGIO LA FANTASTICA FORZA CHE MI SOSTENEVA SEMBRAVA INDEBOLIRSI... IL TEMPO DI PERMANENZA NEI VARI MONDI PARALLELI ERA OGNI VOLTA MAGGIORE. SAPEVO CHE IN UN MONDO, PRIMA O POI, SAREI RIMASTO PER SEMPRE. NON HO AVUTO FORTUNA PERCHÉ SONO FINITO NELLA CITTA'... QUESTA È LA MIA STORIA, LA VERA STORIA DI JUAN GALVEZ.»



POCO FA HAI ACCENNATO AD UNA TEORIA CHE SPIEGAVA LA PACE DEL CENTRO...

SÌ. CREDO CHE SI TRATTI DI UN'ALTRA TRAPPOLA. UNA TRAPPOLA MOSTRUOSA E DEFINITIVA CHE LA CITTA' HA TESO AI SUOI ABITANTI.



CREDO CHE LA PACE, LA SERENITÀ NON SIANO ALTRO CHE ILLUSIONI. LA CITTA' VUOLE CONQUISTARE LA FIDUCIA DEGLI ABITANTI PERCHÉ TROVINO IL CORAGGIO DI TENTARE DI ANDARSENE PER MEZZO DELL'ASCENSORE...



L'ASCENSORE? NON CAPISCO.

LUI NON NE SA NIENTE... È NAUFRAGATO DA POCO TEMPO E NESSUNO GLI HA MAI PARLATO DELL'ASCENSORE...



SI TRATTA DI UNA VECCHIA LEGGENDA, DI CUI PARLANO TUTTI I NAUFRAGHI. PARE CHE SE UNO TROVA IL CENTRO ESATTO DELLA CITTA', SCOPRE UNA PIAZZA CIRCOLARE CON IN MEZZO UN ASCENSORE CHE PORTA ALL'UNICA USCITA.



E IL CENTRO E' QUESTO. LA PIAZZA CIRCOLARE E L'ASCENSORE ESISTONO. VENITE, VE LI MOSTRERO'. NON E' LONTANO...



VI SARETE ACCORTI DI QUESTA SENSAZIONE DI TRANQUILLITA', DI OTTIMISMO, DI FIDUCIA. TUTTI CI SENTIAMO COSI', TUTTI NOI CHE STIAMO NEL CENTRO...



E TUTTI, DOPO UN PO' DI TEMPO CHE SIAMO QUI, CI FACCIAMO LA STESSA DOMANDA. E SE LA LEGGENDA E' VERA? E SE L'ASCENSORE PORTA VERAMENTE ALL'USCITA?



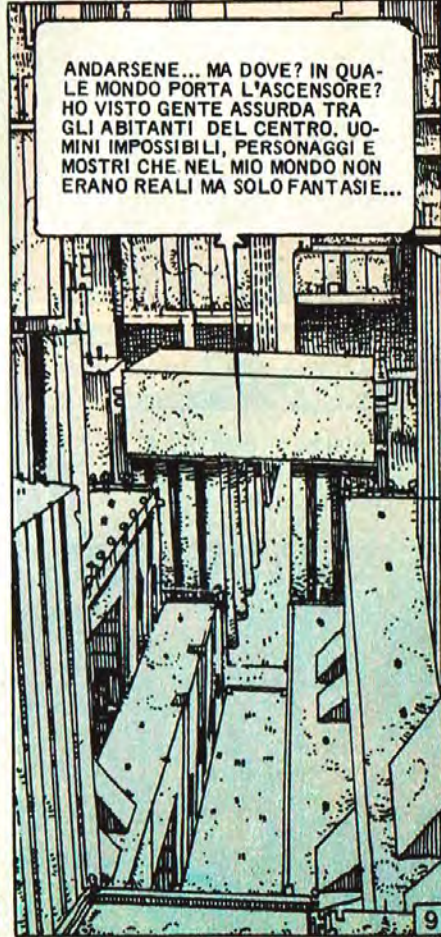
IL SENTIMENTO DI BENESSERE E DI TRANQUILLITA' CHE SENTIVAMO COMINCIA A TRASFORMARSI IN UNA STRANA MALINCONIA... TORNARE NEL NOSTRO MONDO, RITROVARE I PROPRI CARI...



... E COSI', PRIMA O POI, TUTTI QUELLI CHE HANNO VISSUTO NEL CENTRO TROVANO LA PIAZZA E TENTANO DI ANDARSENE PER MEZZO DELL'ASCENSORE...



ANDARSENE... MA DOVE? IN QUALE MONDO PORTA L'ASCENSORE? HO VISTO GENTE ASSURDA TRA GLI ABITANTI DEL CENTRO. UOMINI IMPOSSIBILI, PERSONAGGI E MOSTRI CHE NEL MIO MONDO NON ERANO REALI MA SOLO FANTASIE...





QUAL E' LA REALTA'? POSSO IO STESSO ESSERE CERTO DELLA MIA ESISTENZA? LA CITTA' E' UN LUOGO FANTASTICO, FORSE LA INTERSEZIONE IN UN PUNTO INFINITO DI TUTTI I CONTINUUM SPAZIO-TEMPORALI DELLA TERRA...



QUI NON ESISTE L'IMPOSSIBILE, NON CI SONO NE' LOGICA NE' REGOLE, SIAMO ALL'INFERNO E IN PARADISO AL TEMPO STESSO. LA CITTA' POTREBBE ESSERE UN FANTASTICO ESPERIMENTO FATTO DA UNA SUPERIORE RAZZA EXTRATERRESTRE...



... O UN INCUBO COLLETTIVO. E SE NESSUNO ESISTESSE REALMENTE? SE FOSSIMO TUTTI PERSONAGGI DI UN ROMANZO? O DI UN FILM?...



... O MAGARI DI UN FUMETTO?

QUAL E' LA REALTA'? POSSO IO STESSO ESSERE CERTO DELLA MIA ESISTENZA? LA CITTA' E' UN LUOGO FANTASTICO, FORSE LA INTERSEZIONE IN UN PUNTO INFINITO DI TUTTI I CONTINUUM SPAZIO-TEMPORALI DELLA TERRA...

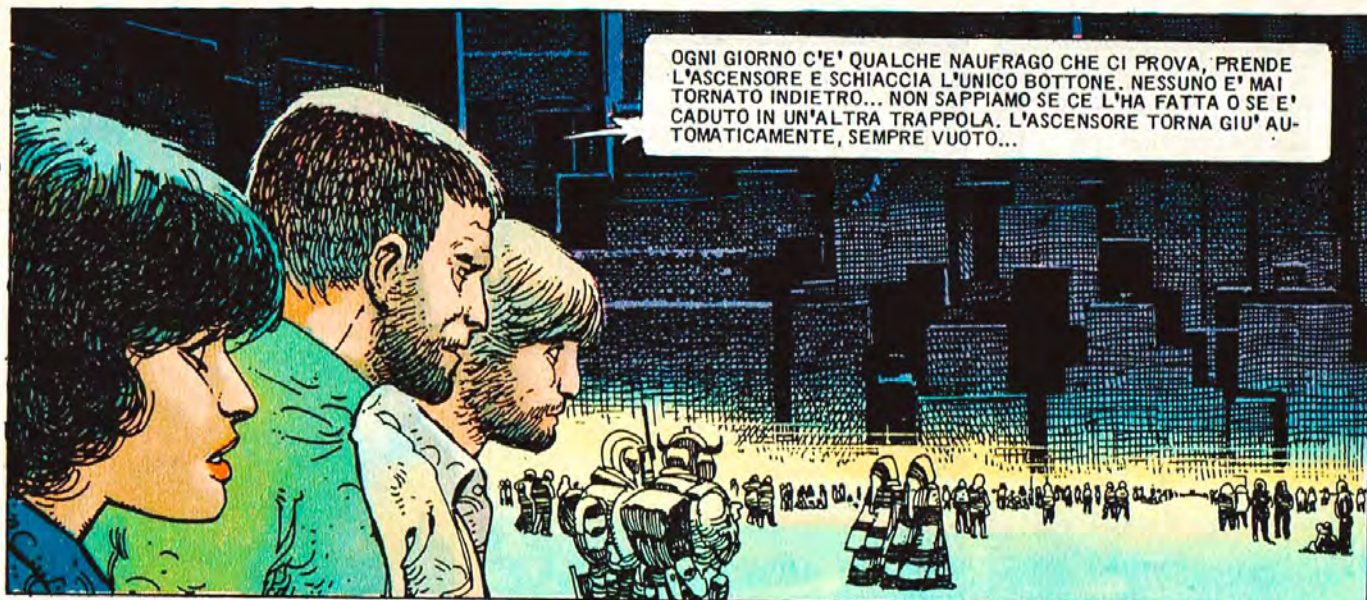
QUI NON ESISTE L'IMPOSSIBILE, NON CI SONO NE' LOGICA NE' REGOLE, SIAMO ALL'INFERNO E IN PARADISO AL TEMPO STESSO. LA CITTA' POTREBBE ESSERE UN FANTASTICO ESPERIMENTO FATTO DA UNA SUPERIORE RAZZA EXTRATERRESTRE...

... O UN INCUBO COLLETTIVO. E SE NESSUNO ESISTESSE REALMENTE? SE FOSSIMO TUTTI PERSONAGGI DI UN ROMANZO? O DI UN FILM?...

BENE... CI SIAMO! ECCO LA PIAZZA ED ECCO LA L'ASCENSORE CHE SI SUPPONE PORTI ALL'USCITA.



BENE... CI SIAMO! ECCO LA PIAZZA ED ECCO LA L'ASCENSORE CHE SI SUPPONE PORTI ALL'USCITA.

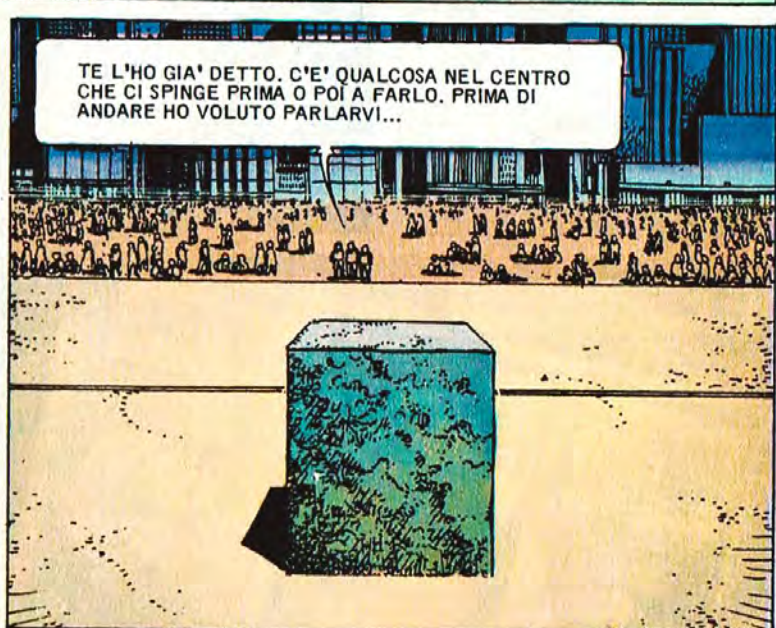
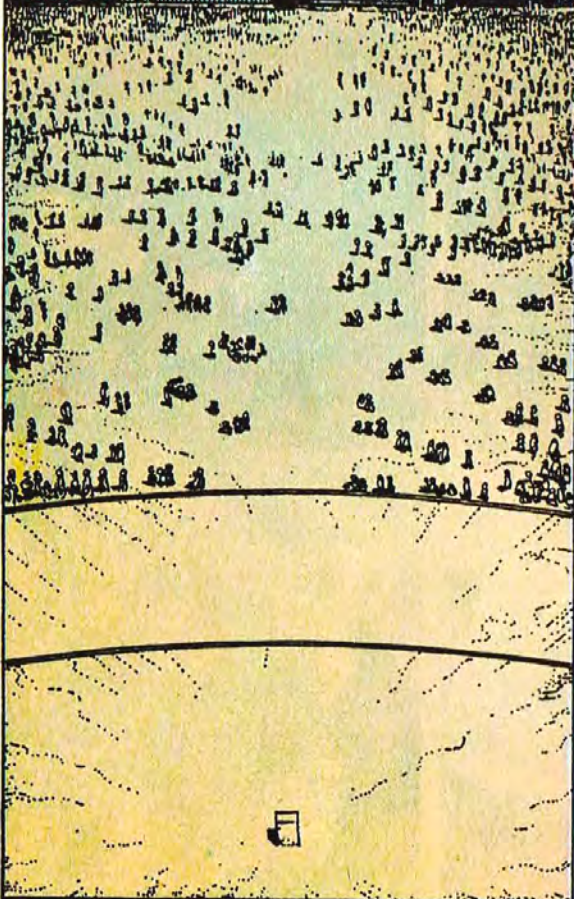


OGNI GIORNO C'E' QUALCHE NAUFRAGO CHE CI PROVA, PRENDE L'ASCENSORE E SCHIACCIA L'UNICO BOTTONE. NESSUNO E' MAI TORNATO INDIETRO... NON SAPPIAMO SE CE L'HA FATTA O SE E' CADUTO IN UN'ALTRA TRAPPOLA. L'ASCENSORE TORNA GIU' AUTOMATICAMENTE, SEMPRE VUOTO...

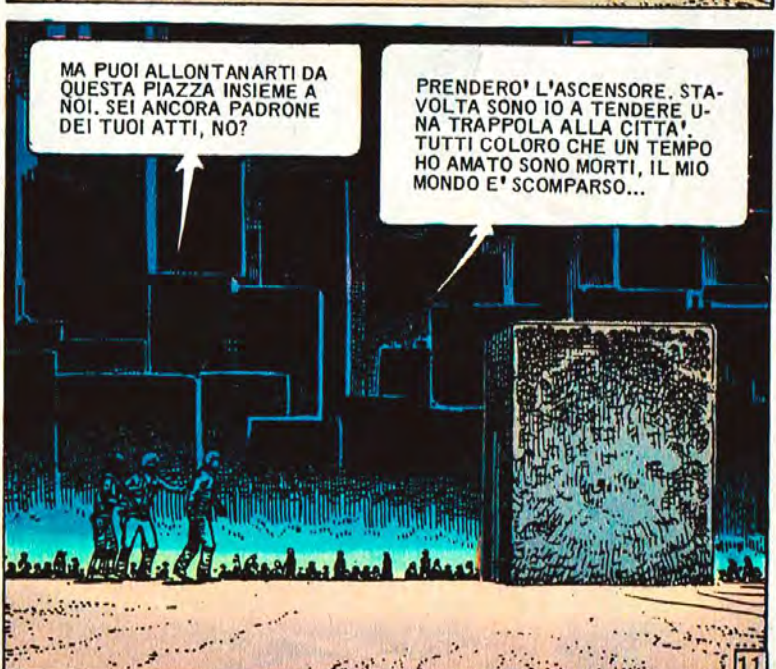


E OGGI SARO' IO A TENTARE LA SORTE.

MA PERCHE'? DOVRESTI SAPERLO BENISSIMO CHE QUESTO ASCENSORE NON E' CHE UNA TRAPPOLA. FORSE LA PIU' RAFFINATA E PERFIDA CHE LA CITTA' HA CREATO..

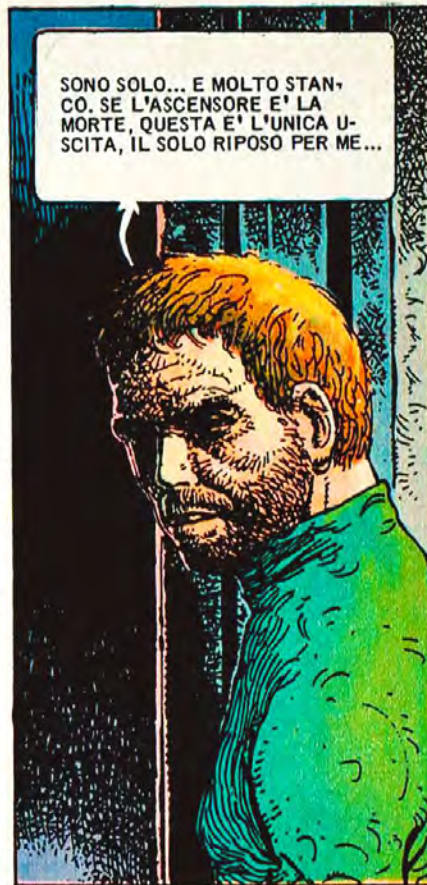


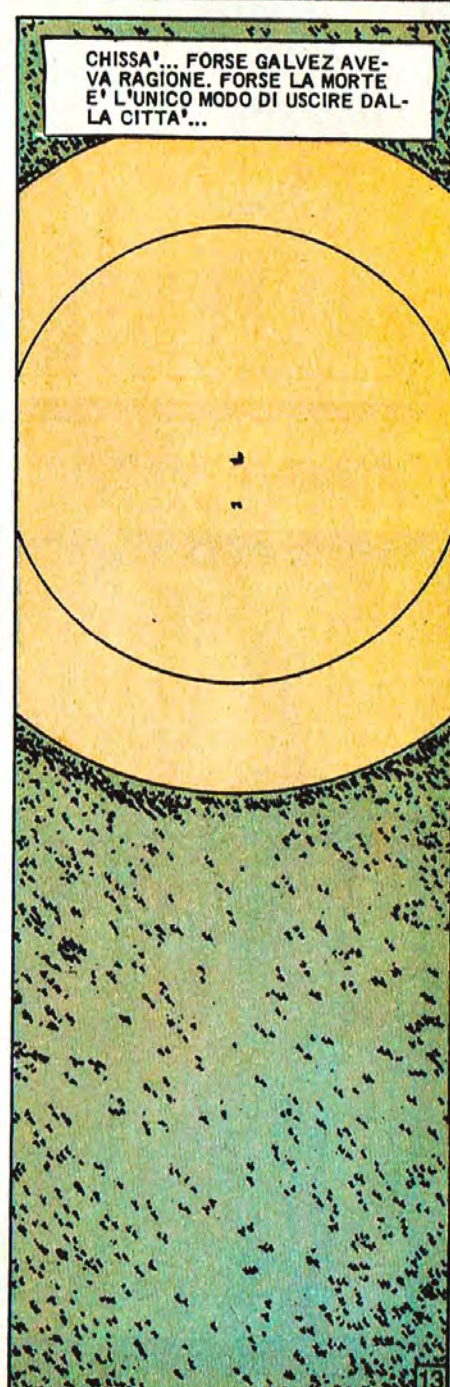
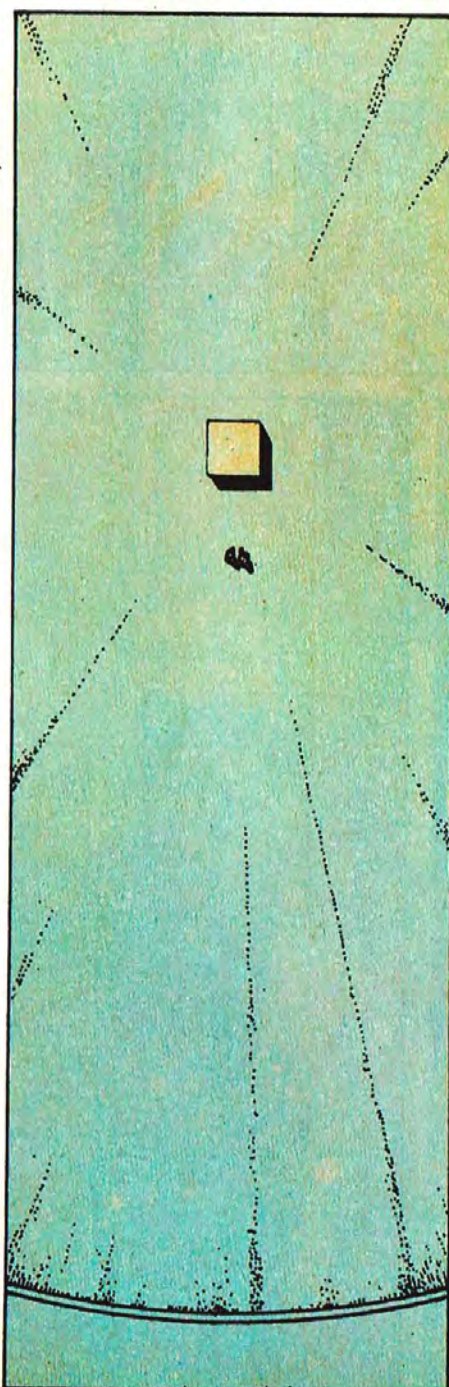
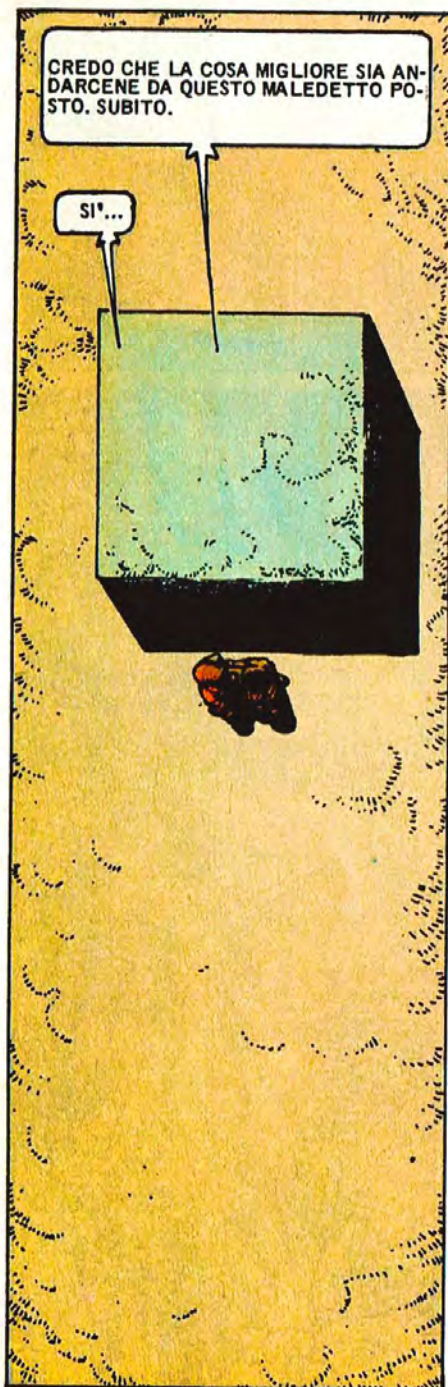
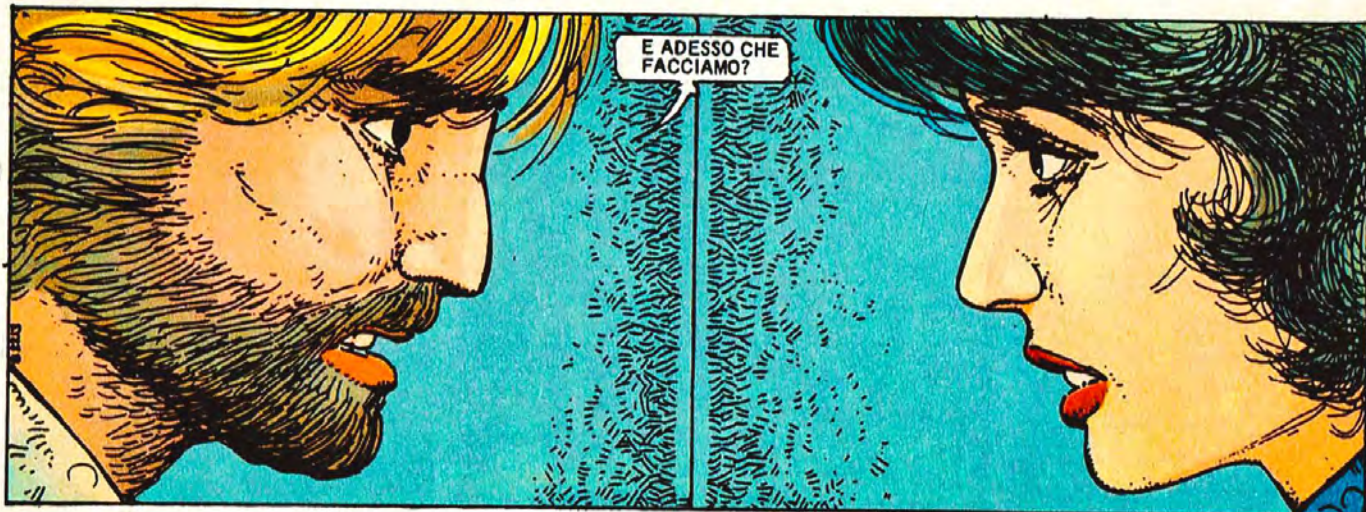
TE L'HO GIA' DETTO. C'E' QUALCOSA NEL CENTRO CHE CI SPINGE PRIMA O POI A FARLO. PRIMA DI ANDARE HO VOLUTO PARLARVI...



MA PUOI ALLONTANARTI DA QUESTA PIAZZA INSIEME A NOI. SEI ANCORA PADRONE DEI TUOI ATTI, NO?

PRENDERO' L'ASCENSORE. STAVOLTA SONO IO A TENDERE UNA TRAPPOLA ALLA CITTA'. TUTTI COLORO CHE UN TEMPO HO AMATO SONO MORTI, IL MIO MONDO E' SCOMPARSO...



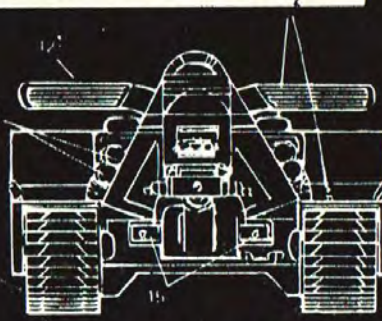
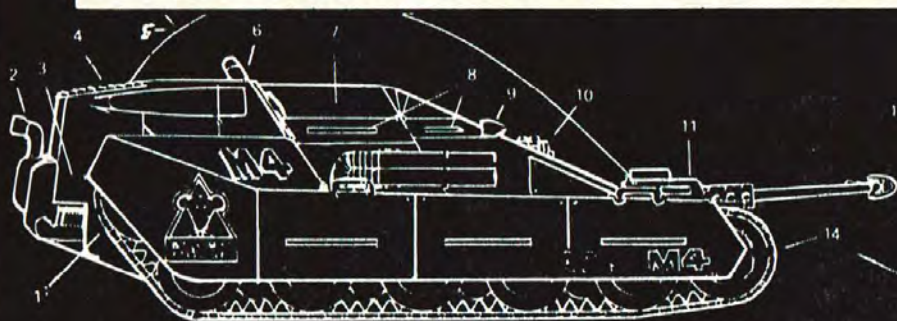


FORSE LA CONTINUA RICERCA DI UNA STRADA E'
GIÀ ESSA STESSA UNA VIA DI USCITA...

FORSE...

FINE

IL MEGLIO DI GIMENEZ



MINITRACK - MARK VII

- 1 - GRUPPO PROPULSORE
- 2 - SCAPPAMENTO CON SILENZIATORE
- 3 - SERBATOIO CARBURANTE
- 4 - ENTRATA ARIA
- 5 - ANTENNA
- 6 - ROLL-BAR
- 7 - CABINA BLINDATA IN PLEXIGLAS
- 8 - VISORI
- 9 - SPECCHI
- 10 - COLLIMATORE ESTERNO
- 11 - CANNONCINO DA 12,7 mm. A DOPPIA AZIONE
- 12 - FILTRO E PRESA ARIA MOTORE
- 13 - TUBI LANCIAMISSILI
- 14 - CINGOLI DI TRAZIONE
- 15 - LUCI
- 16 - PRESA D'ARIA RAFFREDDAMENTO RADIATORE OLIO
- 17 - TUBI SCARICO GAS NOCIVI

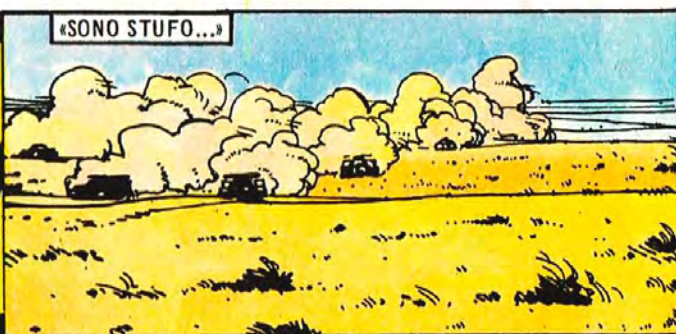
UN LIBRO DI POESIE

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



UN LIBRO DI POESIE

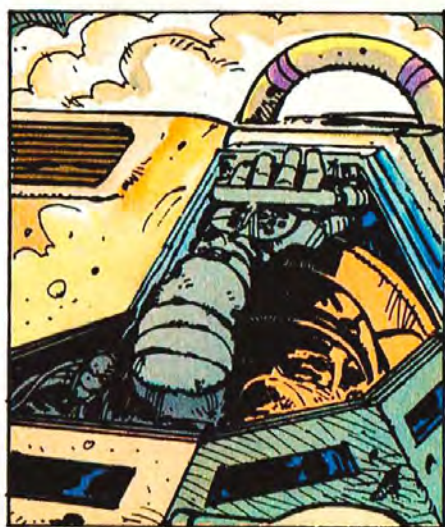
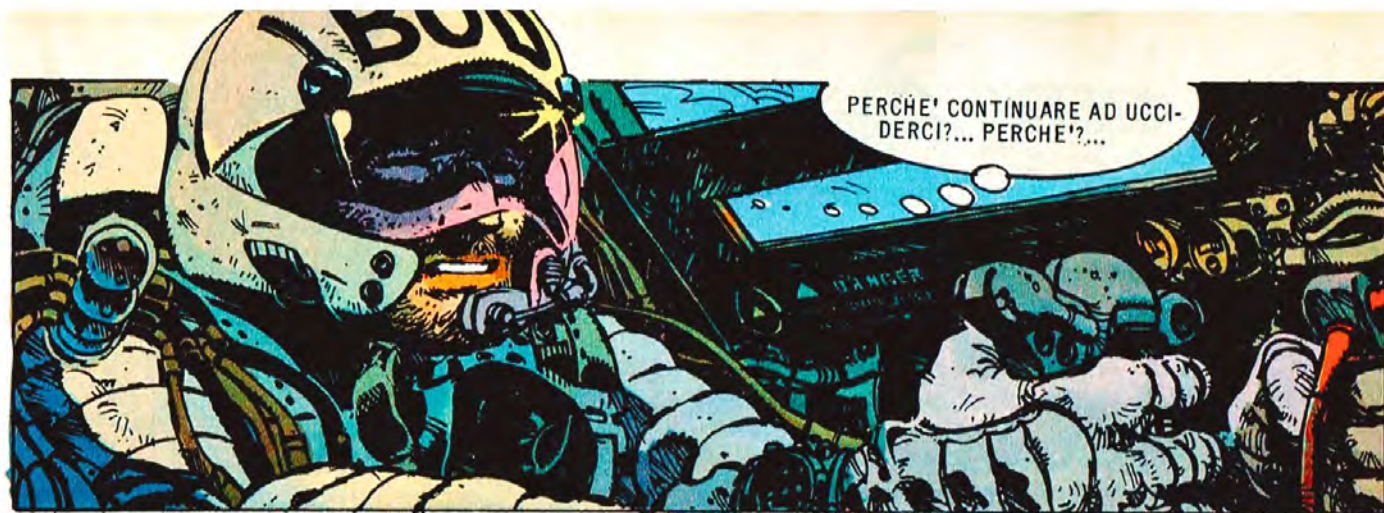
«SONO STUFO...»

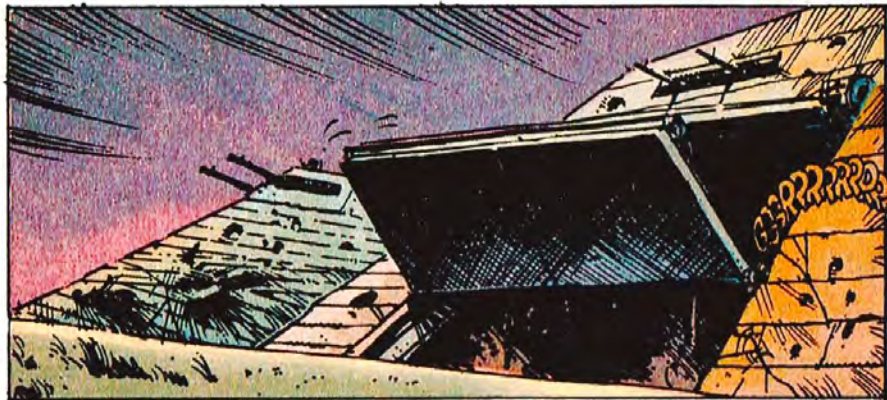
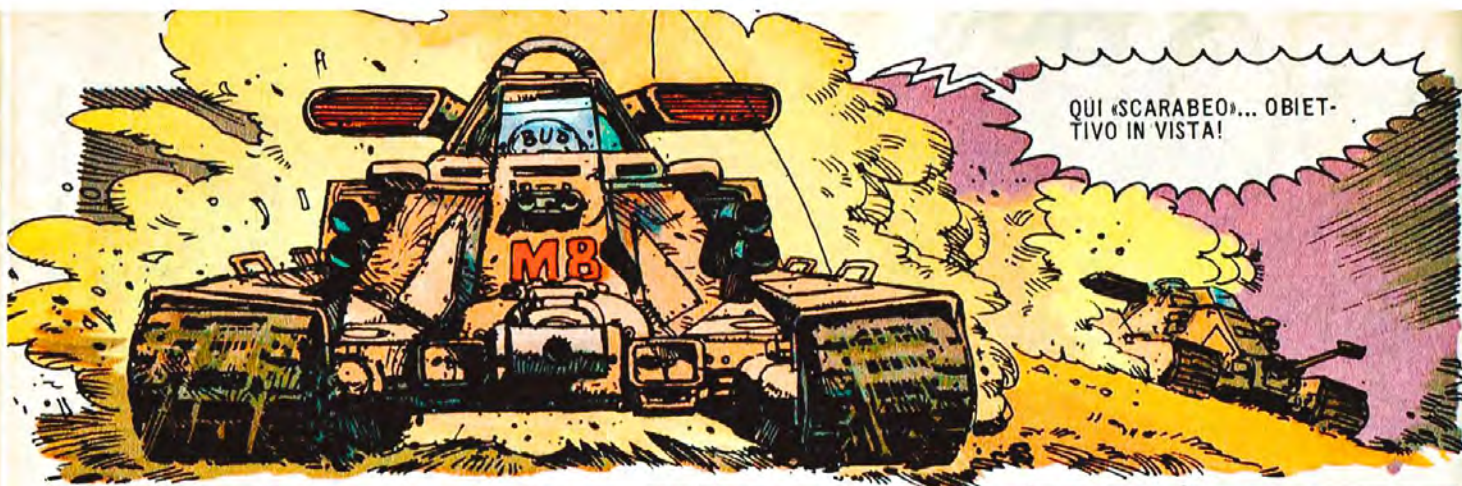


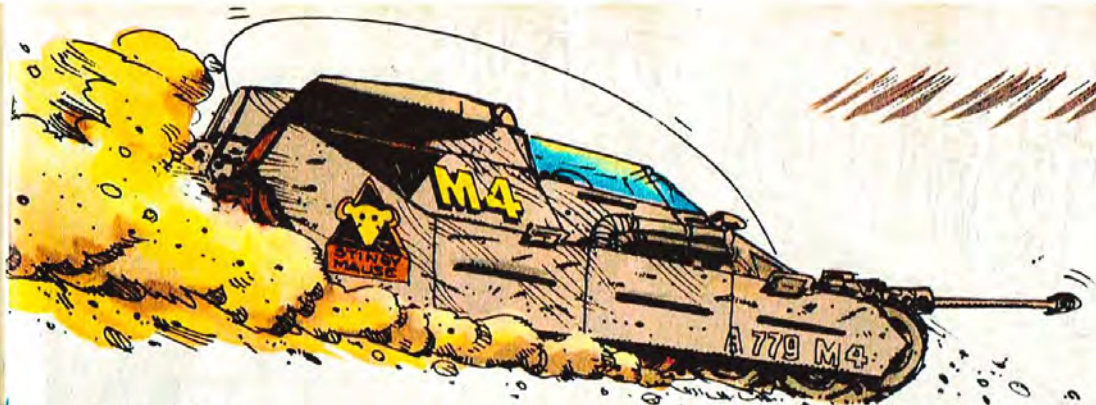
UN DI P

«... STUFO DI CONTINUARE A LOTTARE IN QUESTA GUERRA SENZA SENSO...»

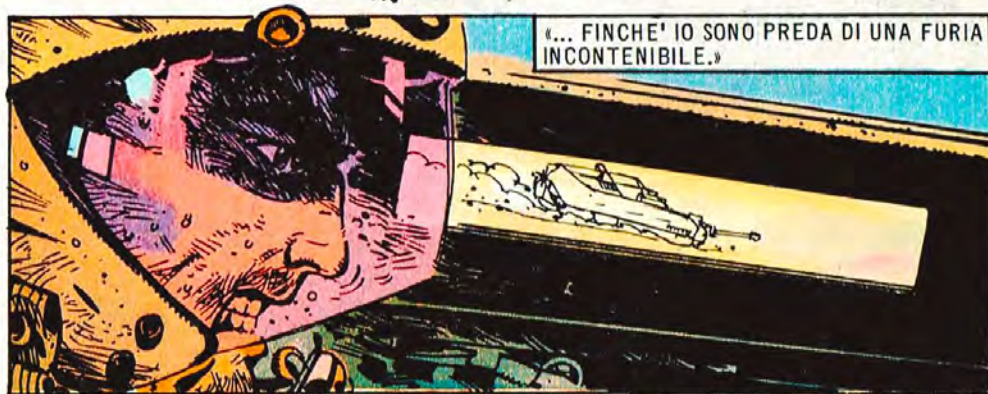








«TUTTA LA MIA COSCIENZA RI-FIUTA L'IDEA DELLA LOTTA, MA ORMAI E' INUTILE. IL BIO-COMPUTER HA DECISO PER ME. LE DROGHE, CHE CON PERFETTO DOSAGGIO MI SOMMINISTRA, AUMENTANO I MIEI RIFLESSI, CARICANO IL MIO SISTEMA NERVOSO, ANNULLANO I MIEI DUBBI...»



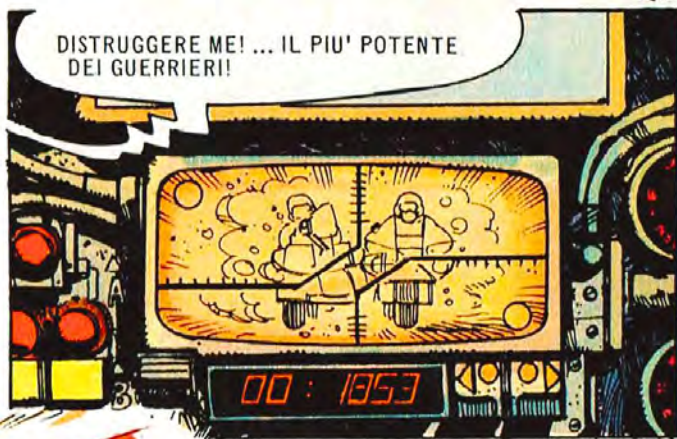
«... FINCHE' IO SONO PREDA DI UNA FURIA INCONTENIBILE.»



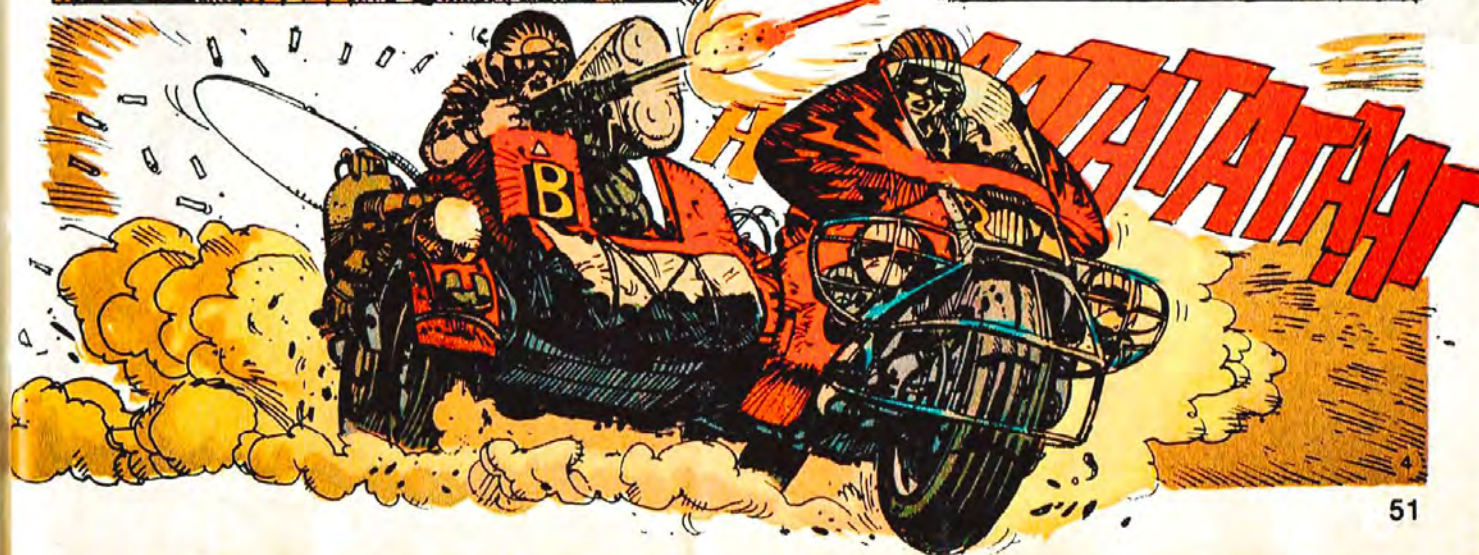
SPORCHI VERMI! COME OSANO AFFRONTARMI?

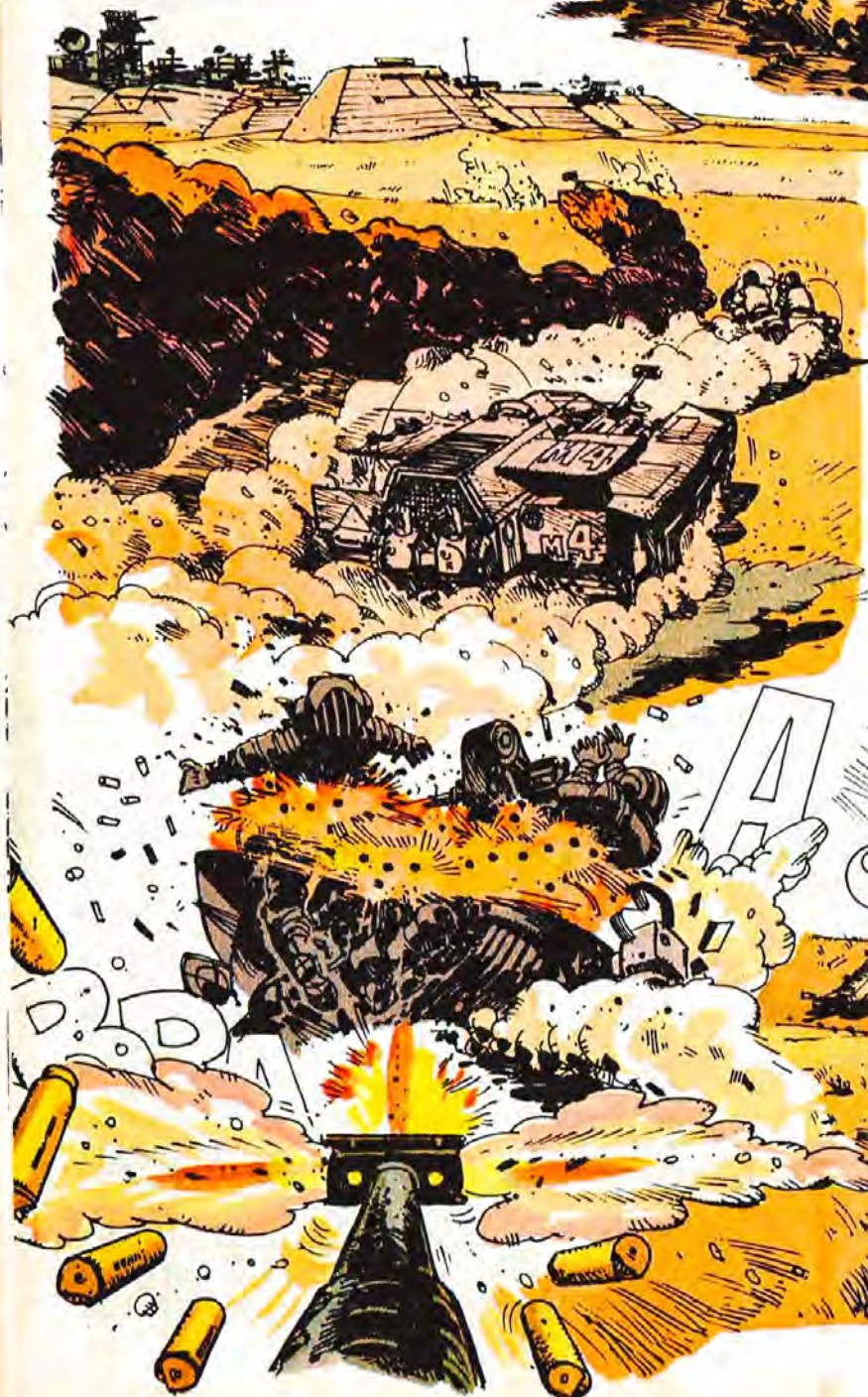


COME POSSONO SPERARE DI DISTRUGGERMI?



DISTRUGGERE ME! ... IL PIU' POTENTE DEI GUERRIERI!

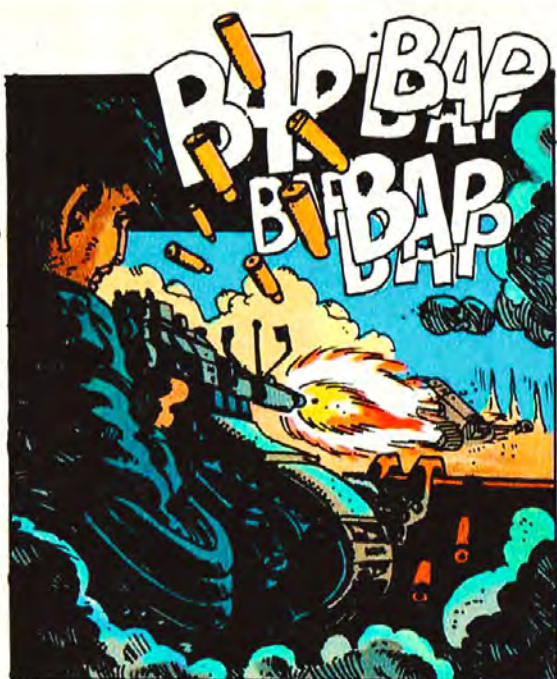




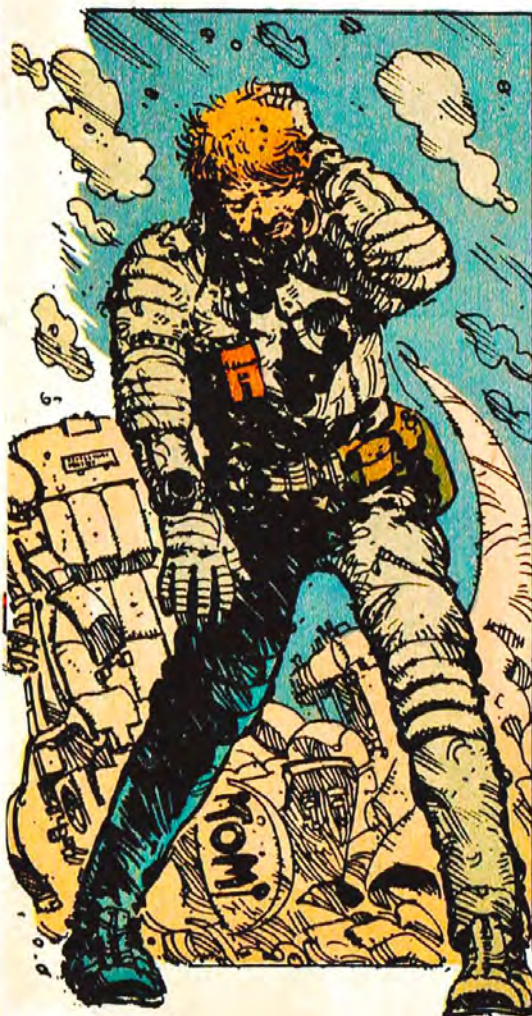
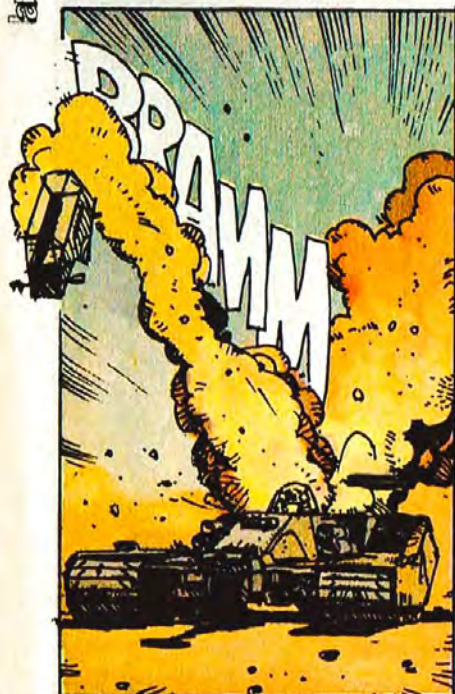


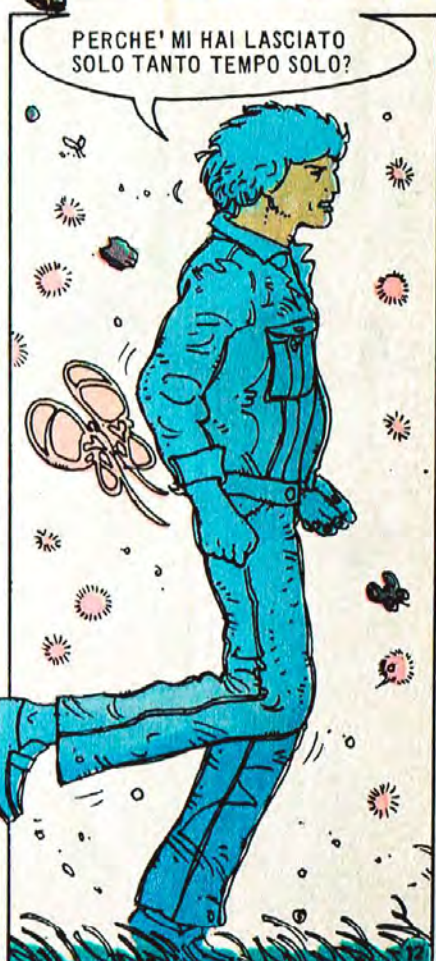
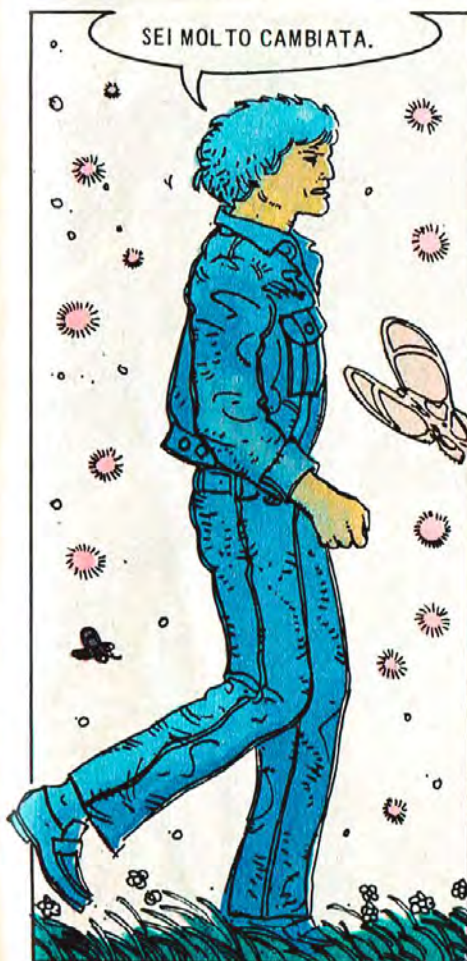
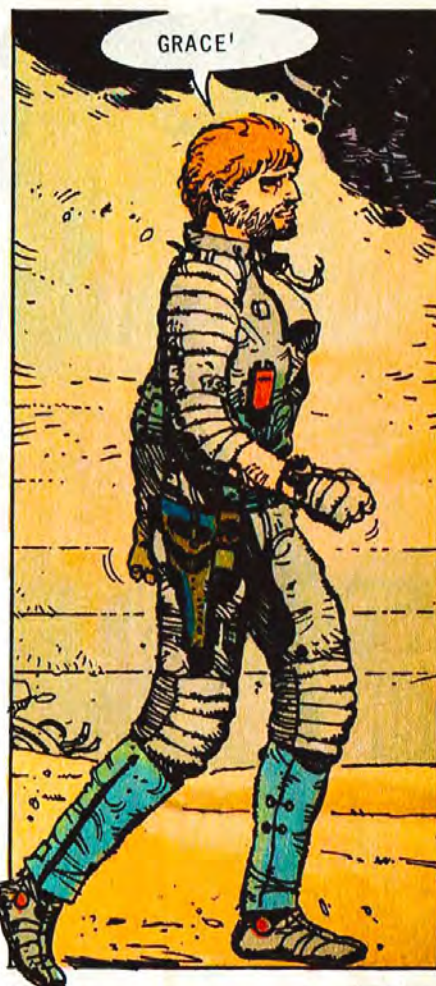
«PRIMA GRACE, POI DICK, IL MIO
UNICO AMICO...»



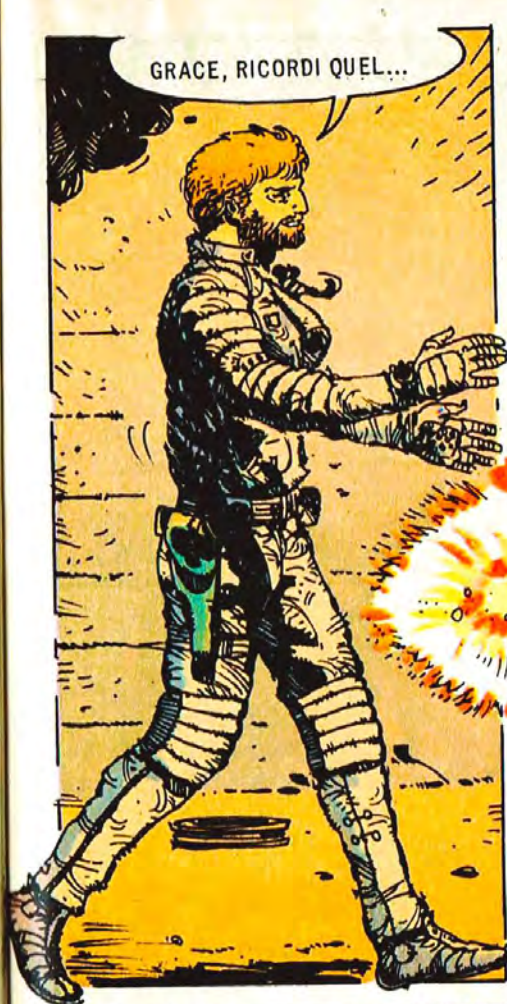


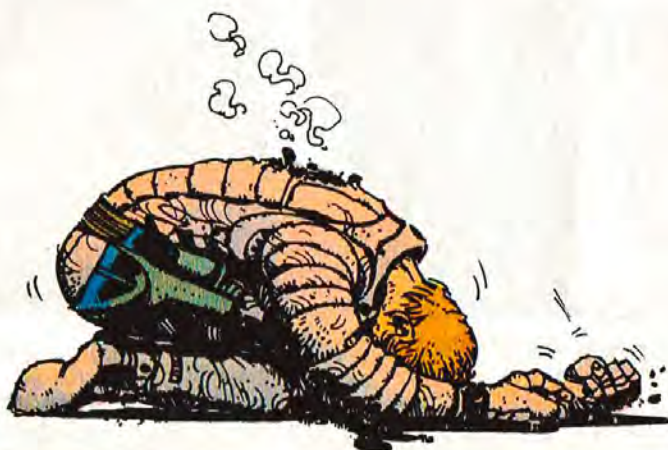
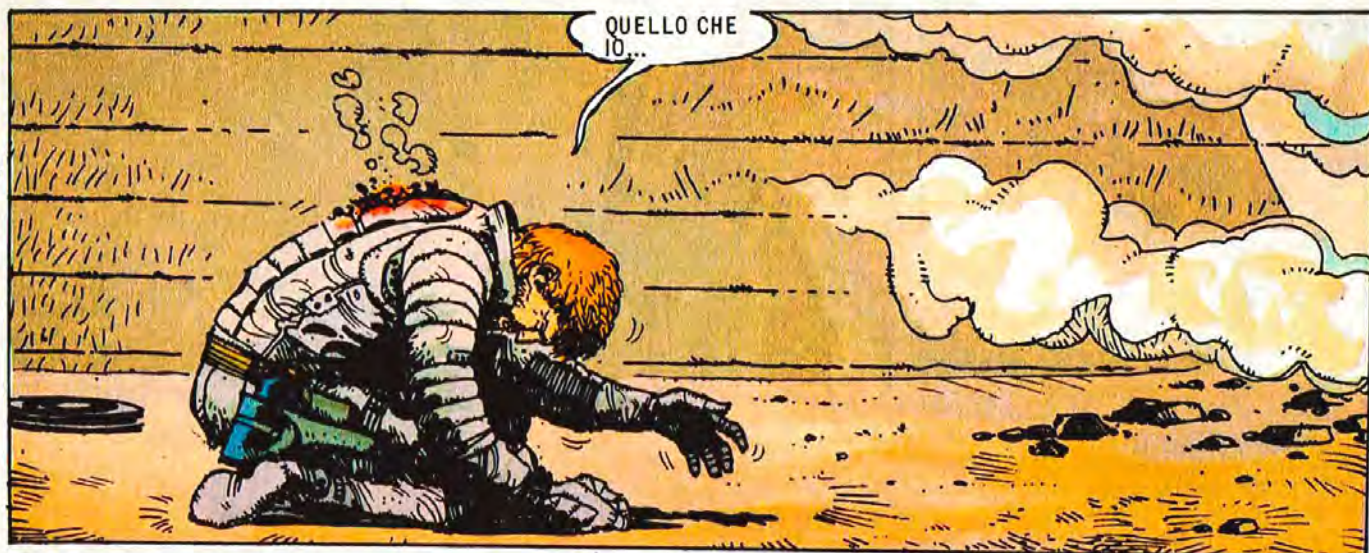




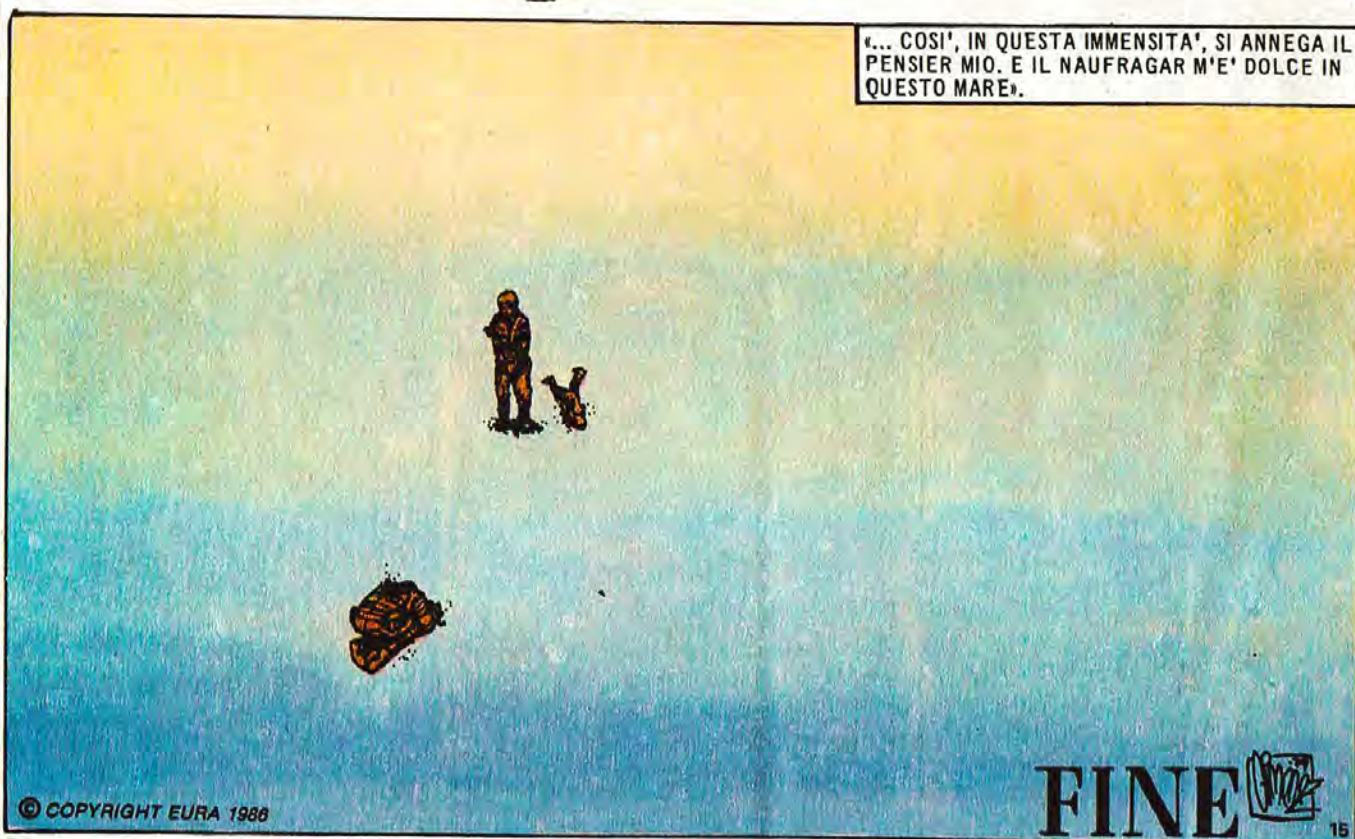








«... COSI', IN QUESTA IMMENSITA', SI ANNEGA IL
PENSIER MIO. E IL NAUFRAGAR M'E' DOLCE IN
QUESTO MARE».



IL MEGLIO DI GIMENEZ

SI', CAPO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

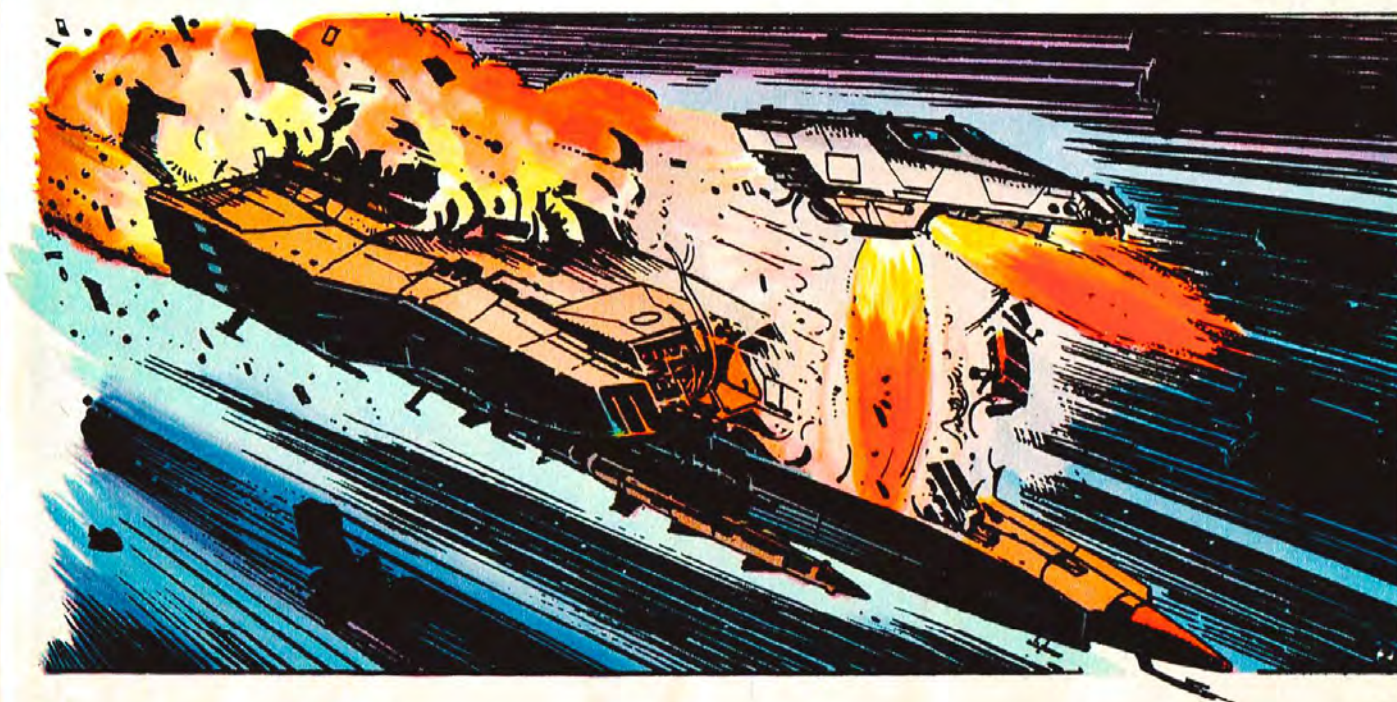
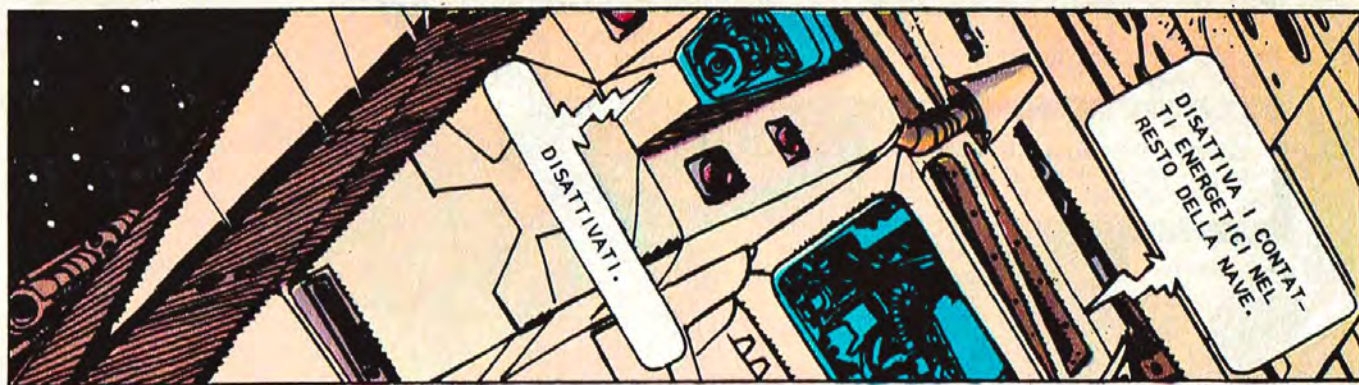
L'INCROCIATORE, TOTALMENTE FUORI CONTROLLO, AVANZA IMPAZZITO VERSO LA CINTURA DEGLI ASTEROIDI DI QUELLO CHE E' STATO IL TERZO PIANETA.

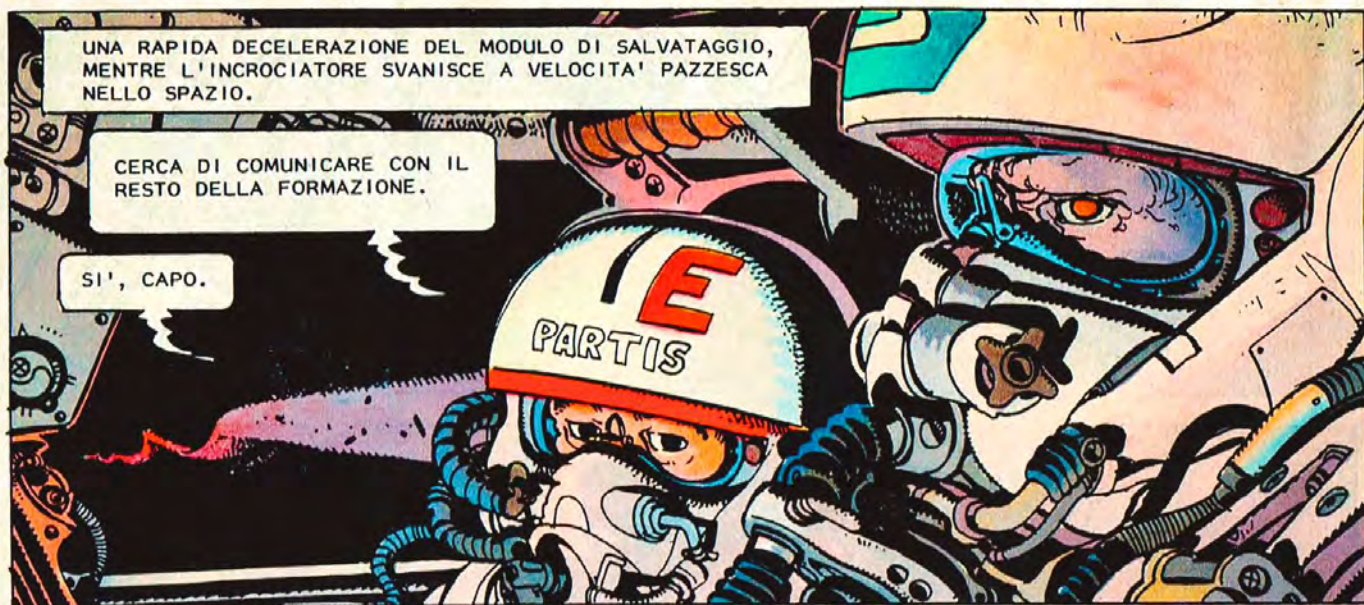


DISATTIVA IL MOTORE CHE
ANCORA FUNZIONA! STA PER
ESPLODERE!

DISATTIVATO,
CAPO.







UNA RAPIDA DECELERAZIONE DEL MODULO DI SALVATAGGIO, MENTRE L'INCROCIATORE SVANISCE A VELOCITA' PAZZESCA NELLO SPAZIO.

CERCA DI COMUNICARE CON IL RESTO DELLA FORMAZIONE.

SI', CAPO.



NO, ASPETTA UN MOMENTO... NON SAPPIAMO QUALE SIA LA SITUAZIONE... HO VISTO ESPLODERE SKOR DAVANTI A NOI...



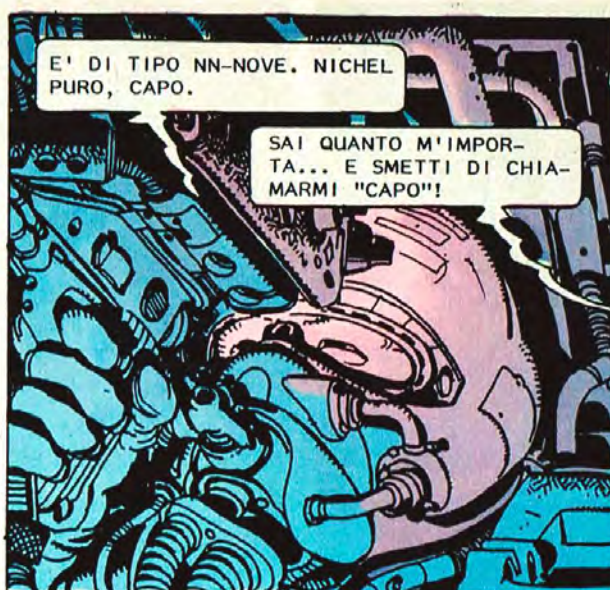
PRIMA CHE CI COLPISSERO, RESTAVANO SOLO ROSTE E NASHK... E "LORO" ERANO CINQUE VOLTE PIU' NUMEROSI, CAPO.

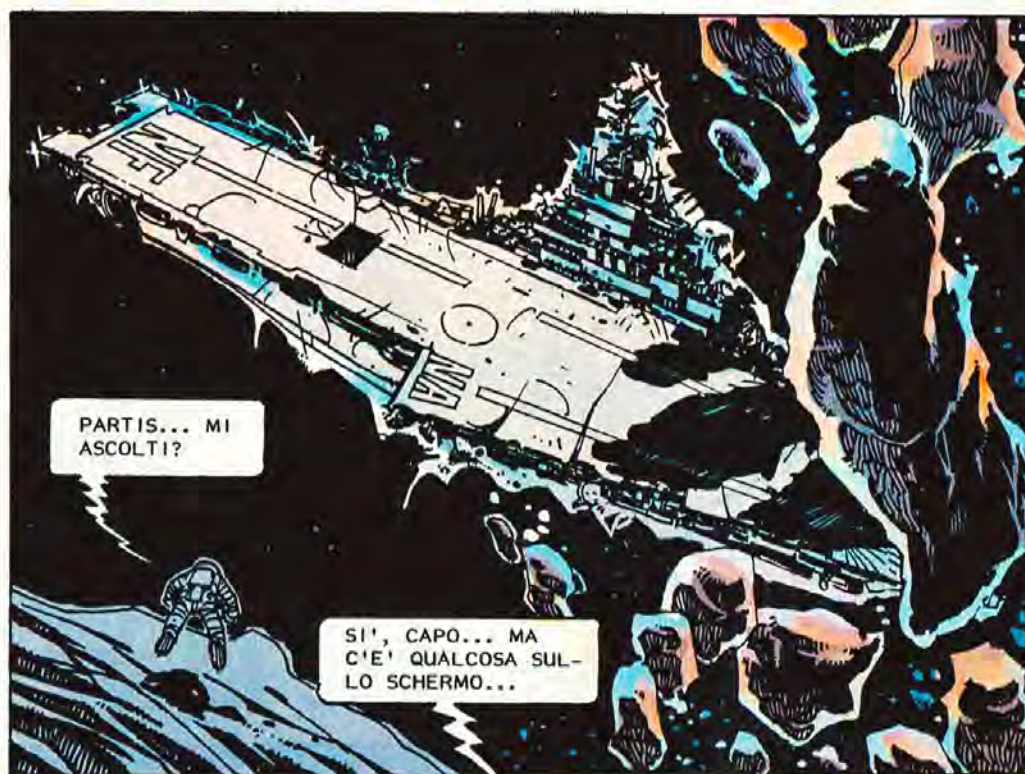


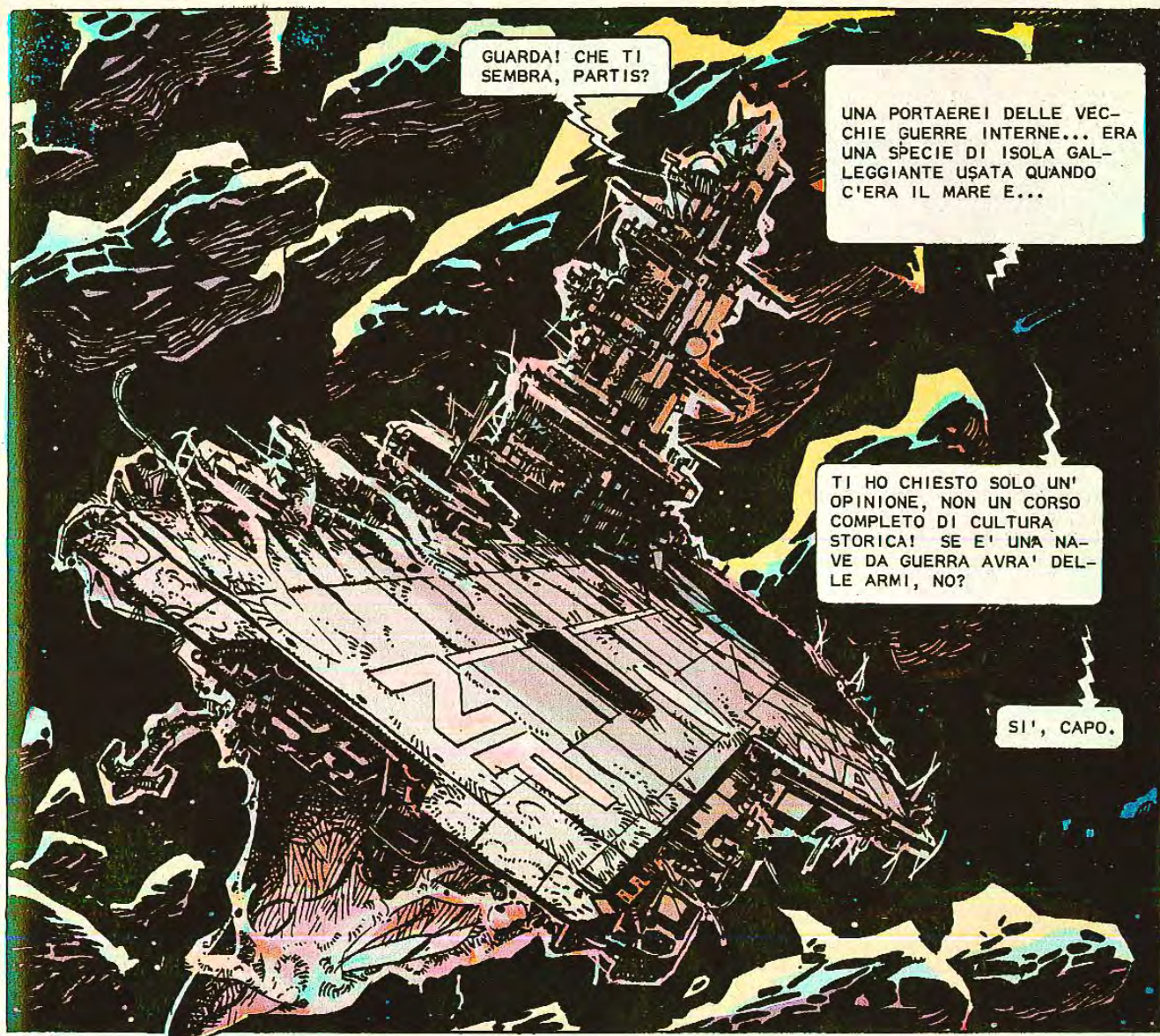
CREDO CHE DOVREMO ARRANGIARCI DA SOLI, PARTIS... E NON CHIAMARMI "CAPO"!



SULLA DESTRA, UN LAMPO AB-
BAGLIANTE. L'INCROCIATORE
E' FINITO CONTRO UNO DE-
GLI ASTEROIDI.







GUARDA! CHE TI
SEMBRA, PARTIS?

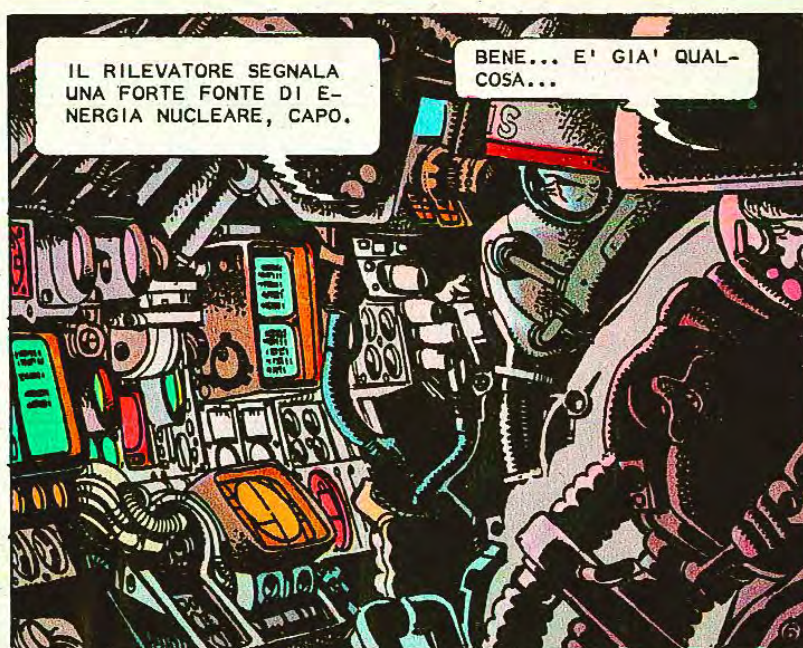
UNA PORTAEREI DELLE VEC-
CHIE GUERRE INTERNE... ERA
UNA SPECIE DI ISOLA GAL-
LEGGIANTE USATA QUANDO
C'ERA IL MARE E...

TI HO CHIESTO SOLO UN'
OPINIONE, NON UN CORSO
COMPLETO DI CULTURA
STORICA! SE E' UNA NA-
VE DA GUERRA AVRA' DEL-
LE ARMI, NO?

SI', CAPO.

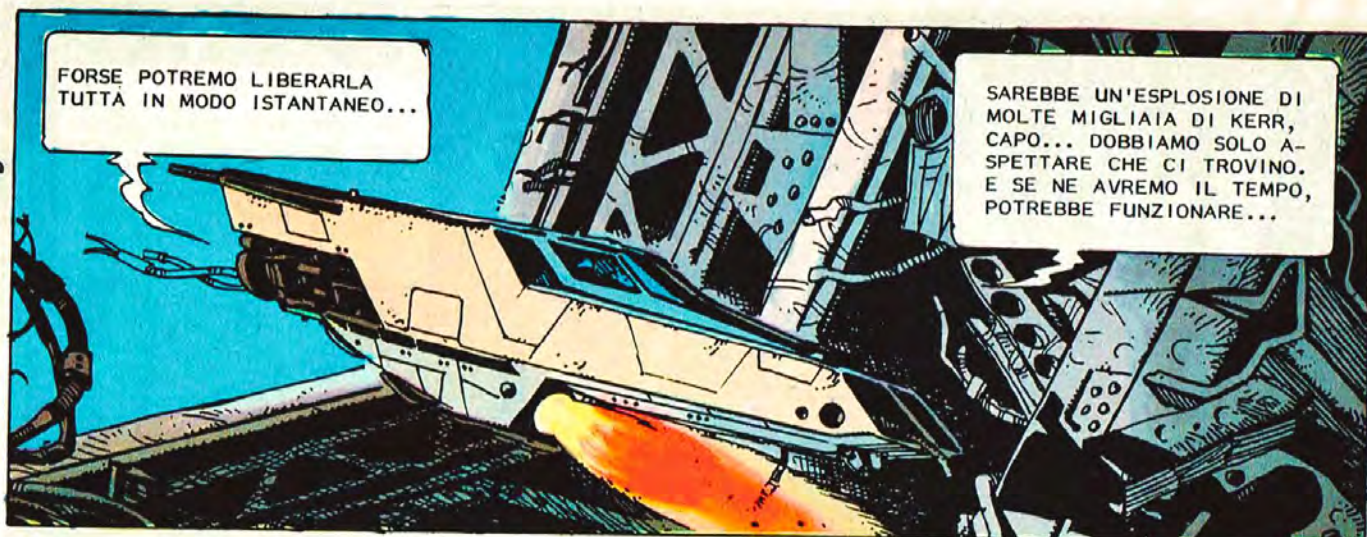


BE', ANDIAMO A
VEDERE.



IL RILEVATORE SEGNALE
UNA FORTE FONTE DI E-
NERGIA NUCLEARE, CAPO.

BENE... E' GIA' QUAL-
COSA...



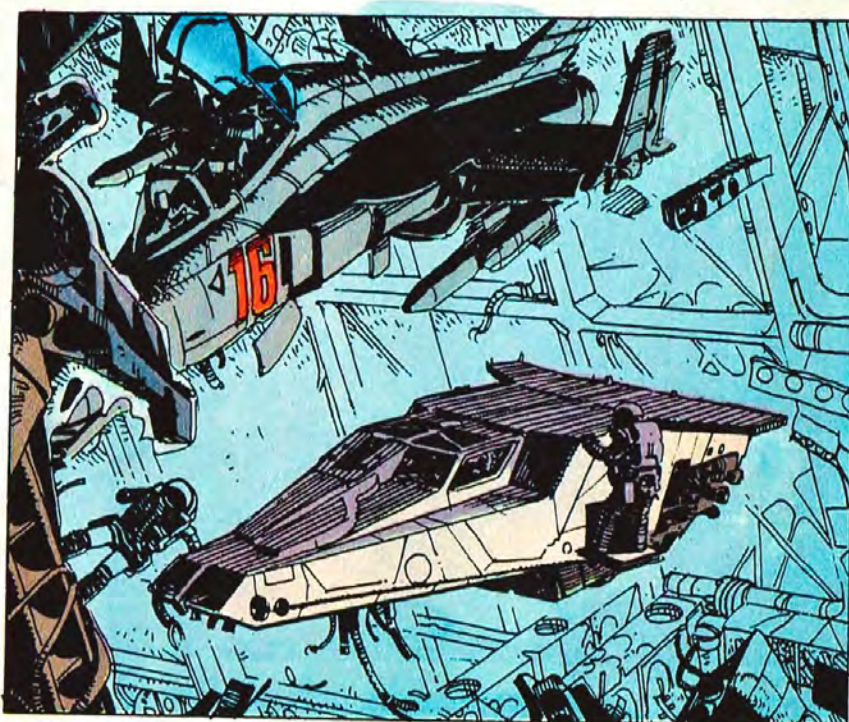
FORSE POTREMO LIBERARLA
TUTTA IN MODO Istantaneo...

SAREBBE UN'ESPLOSIONE DI
MOLTE MIGLIAIA DI KERR,
CAPO... DOBBIAMO SOLO A-
SPETTARE CHE CI TROVINO.
E SE NE AVREMO IL TEMPO,
POTREBBE FUNZIONARE...



FUNZIONI O NO, NON AB-
BIAMO ALTERNATIVA.

ECCO DI NUOVO IL SEGNA-
LE... LI AVREMO ADDOS-
SO IN CIRCA OTTO TEN,
CAPO.

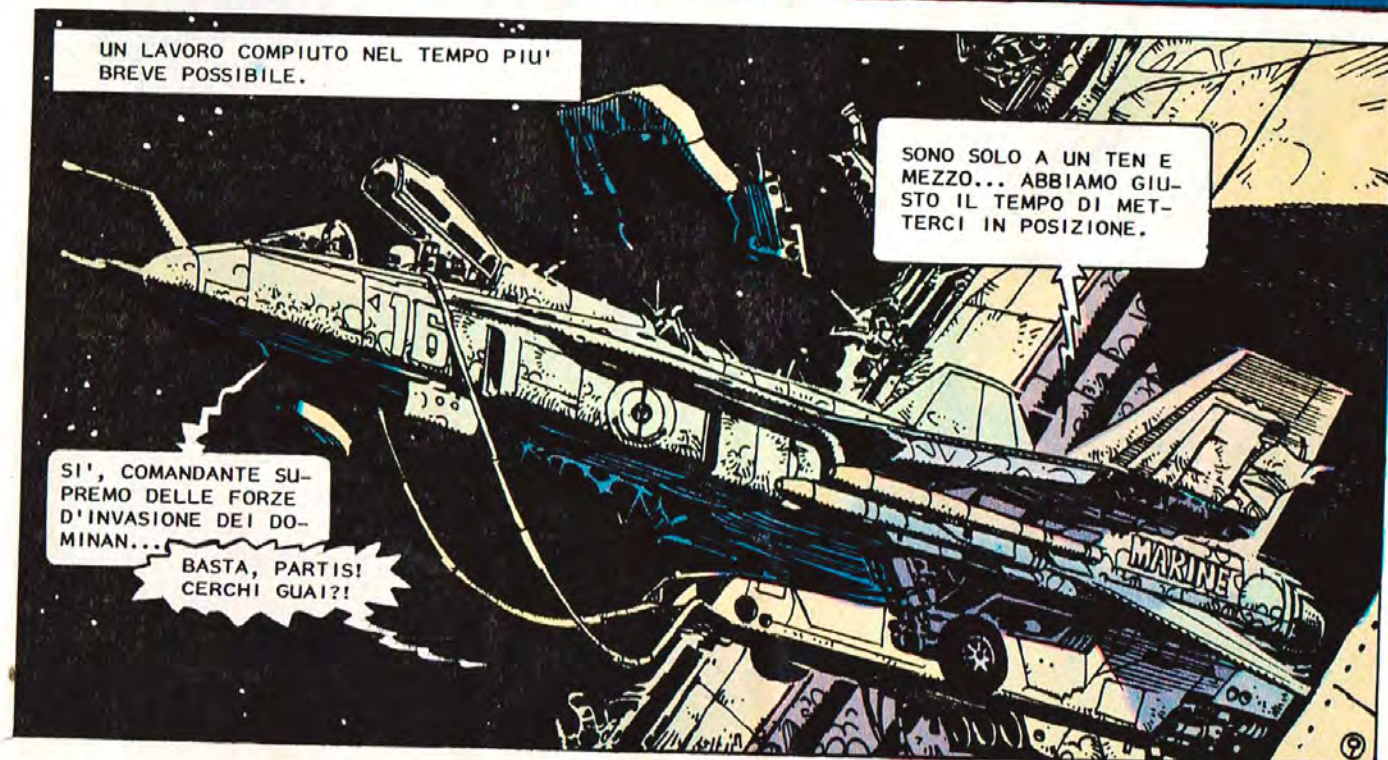
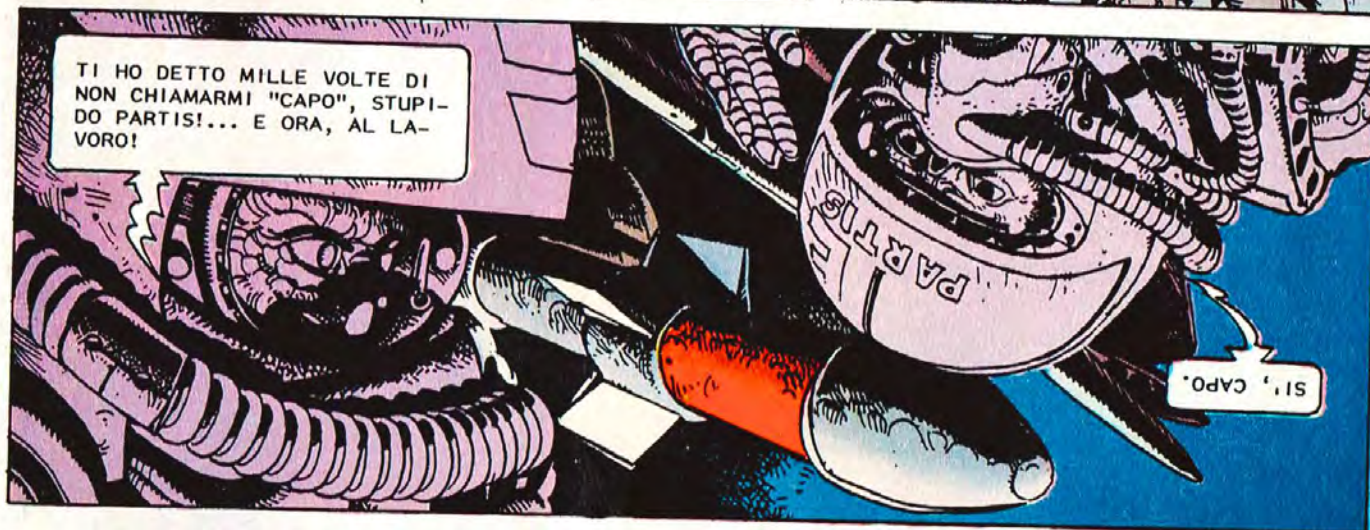


SEGUONO IL RILEVATORE. RAGGIUNGO-
NO IN FRETTA IL DEPOSITO DEI MIS-
SILI DI MEDIO RAGGIO.



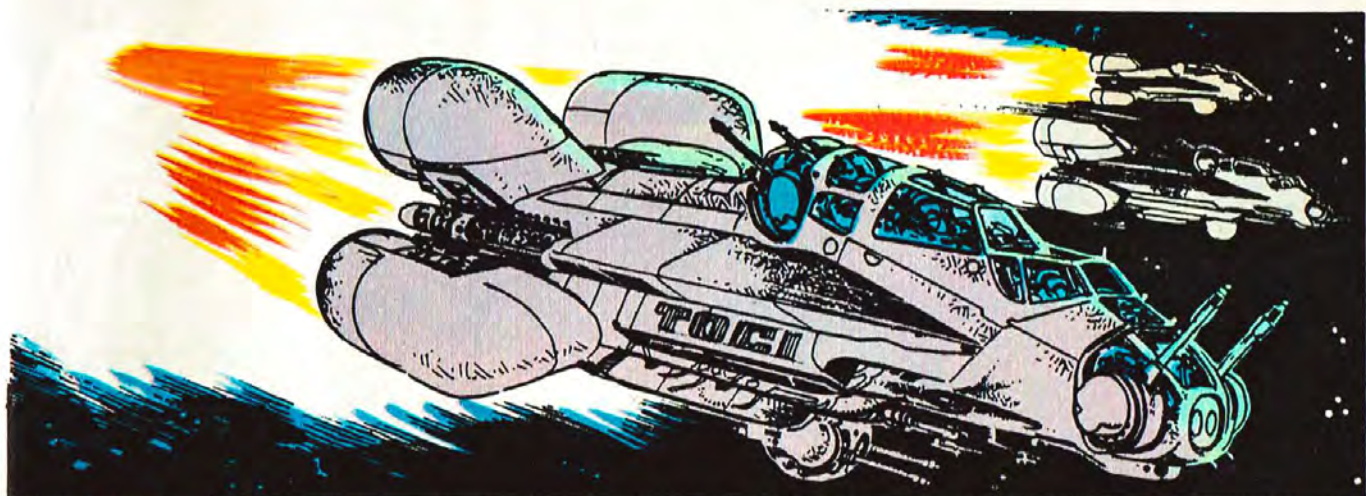
UN MIRACOLO. NONOSTANTE IL TEMPO TRASCORSO
DALL'ESPLOSIONE DEL TERZO PIANETA, TUTTO SEM-
BRA INTATTO.







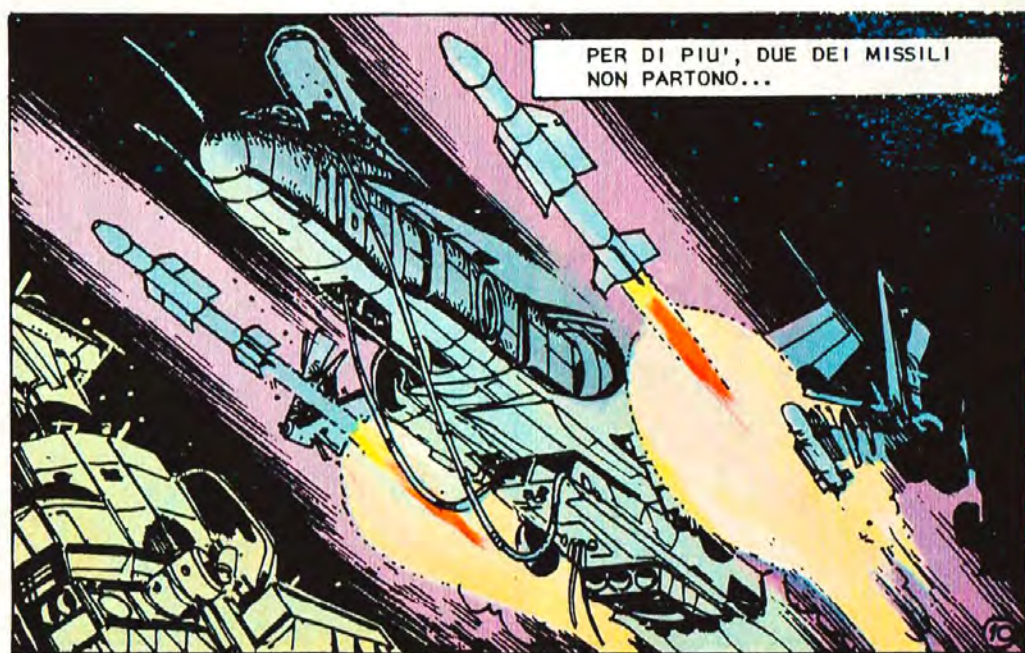
SE RIUSCIREMO A TORNARE,
TE LA VEDRAI CON GLI PSI-
CORICOSTRUTTORI CHE TI...



CI SIAMO, PARTIS! MI METTO IN
ASSETTO DI TIRO... ORA!



UN ATTIMO D'ESITA-
ZIONE. IL DITO CHE
PREME IN RITARDO
IL PULSANTE...

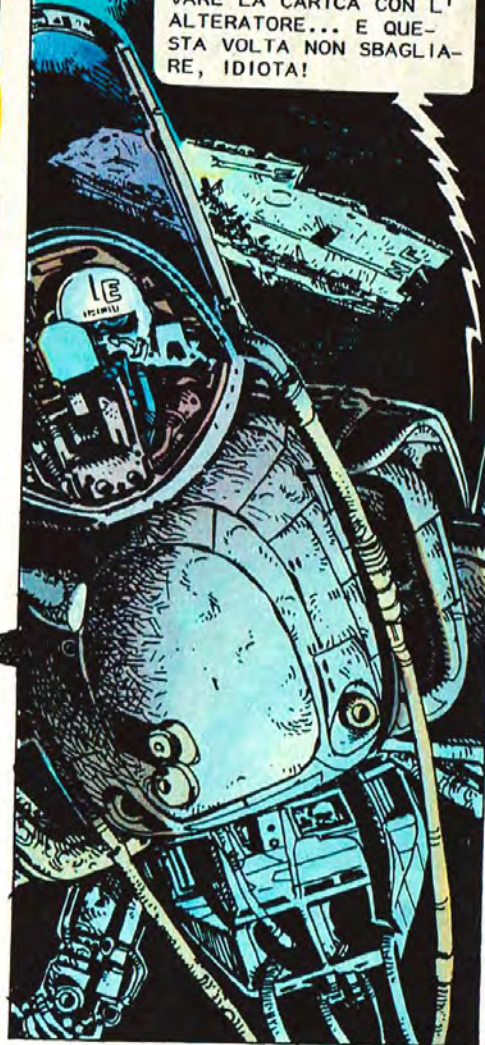


PER DI PIU', DUE DEI MISSILI
NON PARTONO...

E GLI ALTRI SI PERDONO NELLO SPAZIO, SENZA QUELLA GUIDA AUTOMATICA, CHE NELL'ATMOSFERA LI AVREBBE CONDOTTI AL BERSAGLIO.

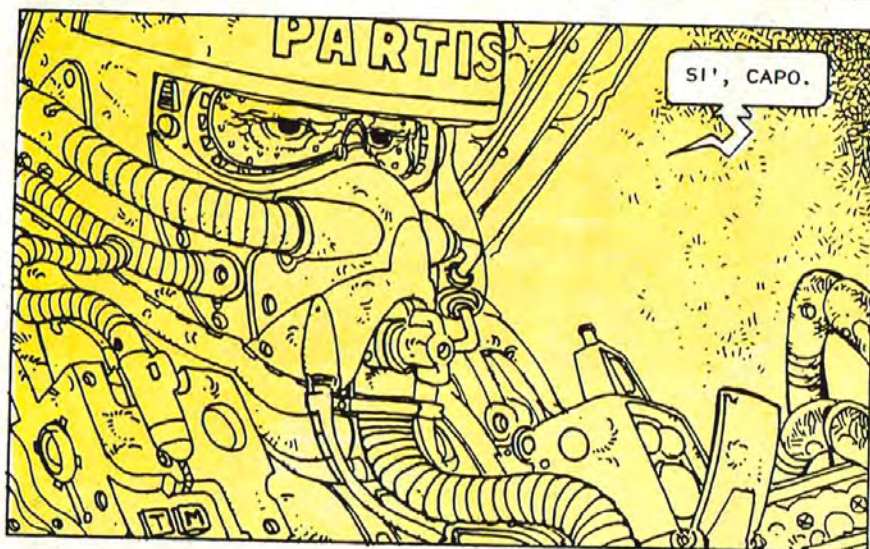


ABBIAMO ZERO VIRGOLA ZERO ZERO DUE TEN PER SQUAGLIARCELA E ATTIVARE LA CARICA CON L'ALTERNATORE... E QUESTA VOLTA NON SBAGLIARE, IDIOTA!

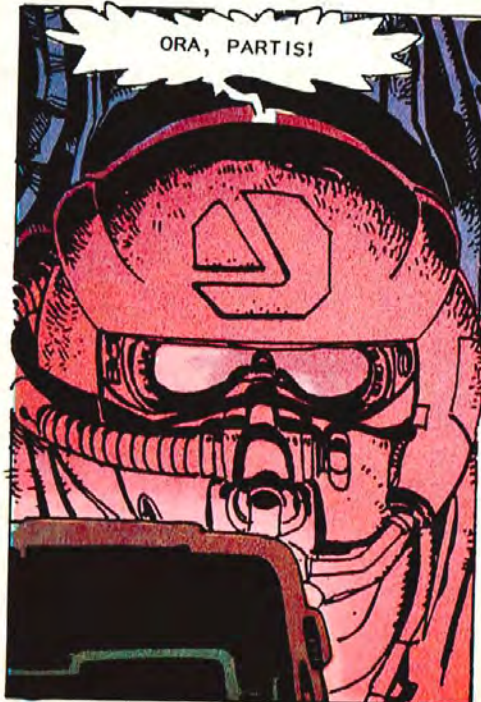


PARTIS

SI', CAPO.

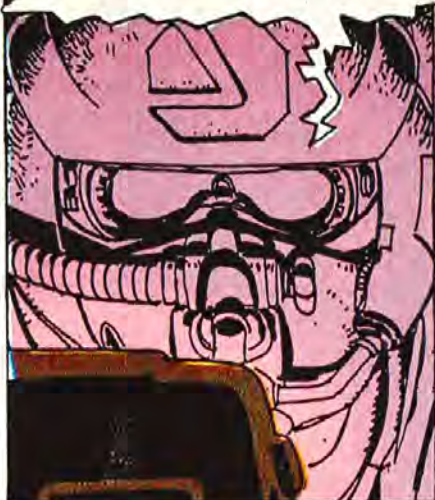


ORA, PARTIS!





CHE SUCCEDDE, PARTIS? PER-
CHE' NON FUNZIONA?... LI
ABBIAMO ADDOSSO, ORMAI!



SI', CAPO... SONO
QUI... I MIEI SONO
QUI!



MALEDETTO PARTIS! MA-
LEDETTA RAZZA!



SI', CAPO.

BOOM! YAMMA

© Copyright per l'Italia:
Eura Editoriale 1986

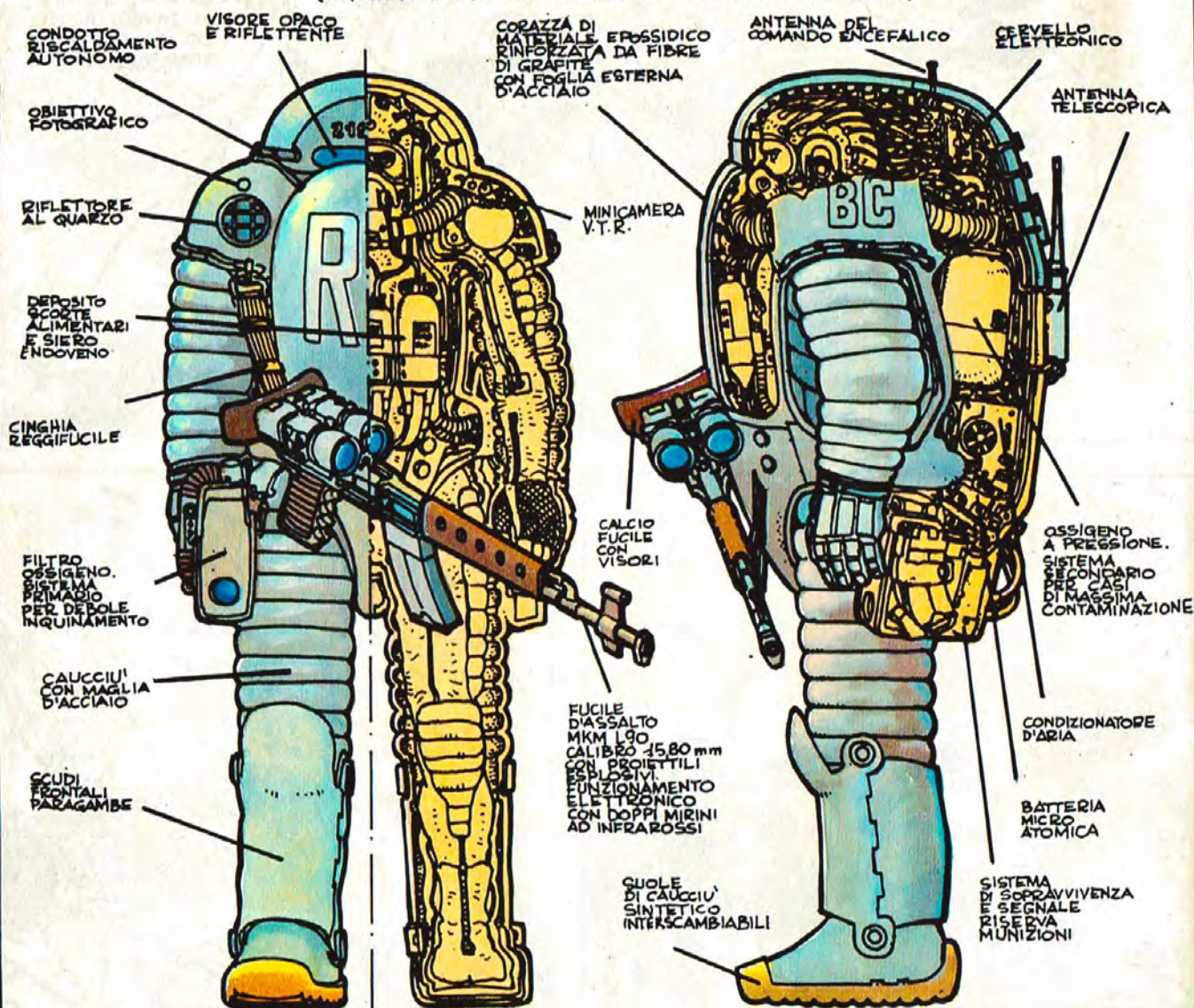
OSTIAZ

SOLO ORA IL COMANDANTE RIFLETTE SU QUELLA SIGLA... "PARTIS", PERSONALE AUSILIARIO
RAZZA TERRESTRE SCHIAVIZZATA... SOLO ORA. ED E' TARDI.

FINE

E.A.C.

(EQUIPAGGIAMENTO AUTONOMO DI COMBATTIMENTO)



INVINCIBILI EROICI FANTI

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

IL MEGLIO DI GIMENEZ

LA ZONA E' «CALDA». TROPPO. LIVELLO 11,16 DELLA SCALA PARKER. NON SONO ANCORA DUE ORE CHE IL PROIETTILE IRBM DA VENTI MEGATONI E' ESPLOSO.



IL COMPUTER SEGNALE IL SETTANTOTTO PER CENTO DI PROBABILITA' D'ATTACCO NEMICO. E I FANTI - GLI ETERNI, IMMANCABILI FANTI - SONO STATI INVIATI A BLOCCARE OGNI INFILTRAZIONE.



SI', SEMPRE LORO. PERCHE' NE' LA BOMBA ATOMICA, NE' I RAGGI LASER, NE' LA CIBERNETICA POTRANNO TOGLIERE DAI CAMPI DI BATTAGLIA GLI INESAURIBILI ARTEFICI DI OGNI VITTORIA.



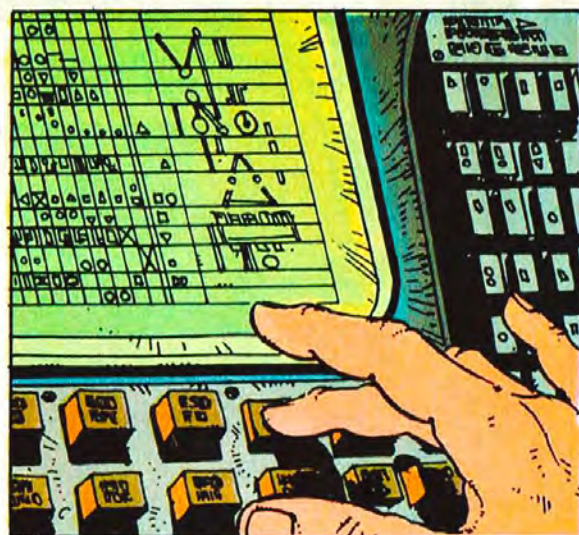
IL BIOSENSORE CAPTA ATTIVITA' NEMICA... COORDINATE... ALICIA Y44.

PERFETTO! MENO DI MILLE METRI DALLA NOSTRA PATTUGLIA. PROGRAMMARE L'INTERCETTAMENTO.

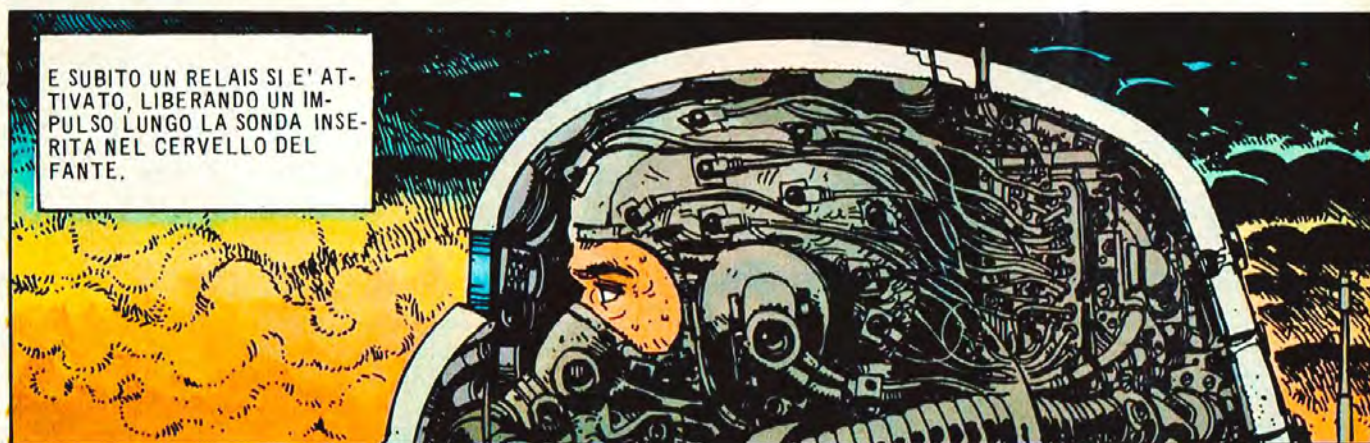




INCONTRO CON NEMICO PREVISTO IN
COORDINATE ALICIA Y CINQUANTA.



L'ANTENNA DELL'E.A.C. (E-
QUIPAGGIAMENTO AUTONOMO
DI COMBATTIMENTO) HA CAP-
TATO SUBITO IL SEGNALE IN-
VIATO DAL COMANDO STRA-
TEGICO COMPUTERIZZATO.



E SUBITO UN RELAIS SI E' AT-
TIVATO, LIBERANDO UN IM-
PULSO LUNGO LA Sonda INSE-
RITA NEL CERVELLO DEL
FANTE.



PER IL SOLDATO BRAK BAK-
TOR E PER I SUOI DICIANNO-
VE COMPAGNI, UN DOLORE
ACUTISSIMO SUL LATO SINI-
STRO. INSOPPORTABILE.

E UN SOLO MODO PER CANCEL-
LARLO. VOLTARE A DESTRA.



QUANDO IL DOLORE CESSA, LA
COMPAGNIA E' ORIENTATA NEL-
LA GIUSTA DIREZIONE...



... IN LINEA RETTA VERSO LE
COORDINATE ALICIA Y CINQUANTA.



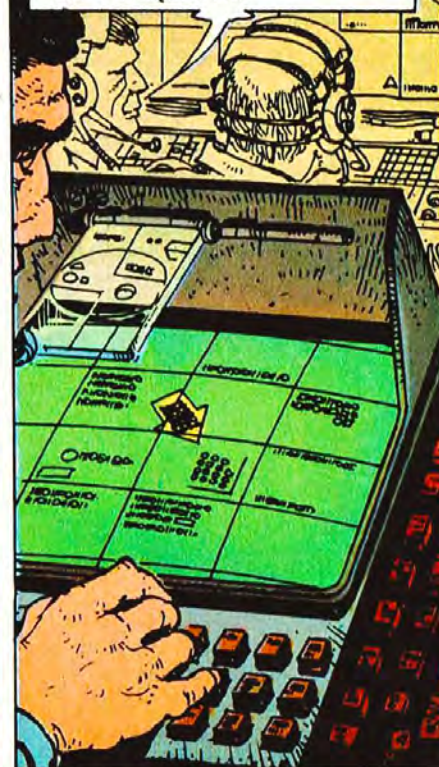
IL NEMICO AUMENTA LA SUA
VELOCITA'. ORDINATE LA COR-
SA, O NON ARRIVERANNO IN
TEMPO.

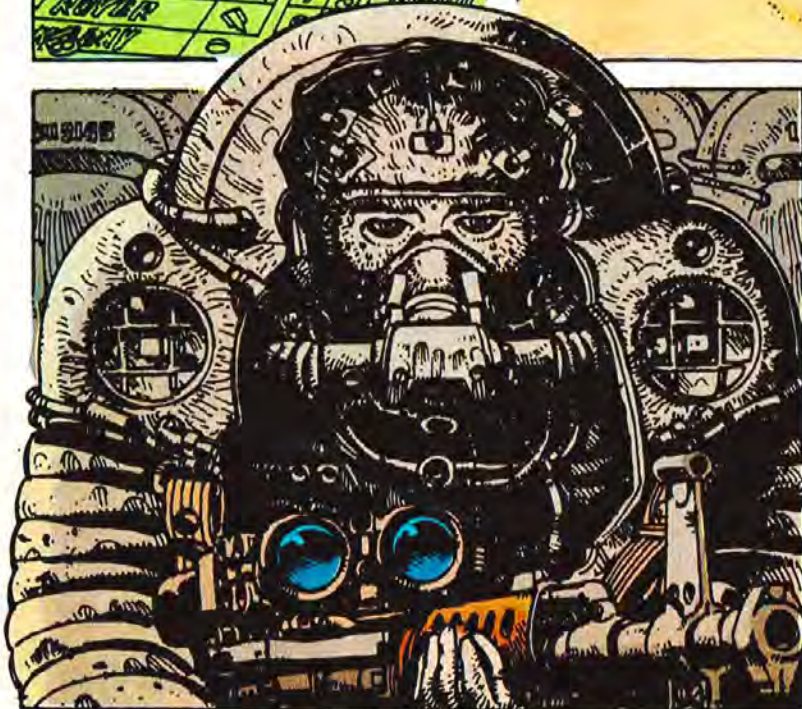
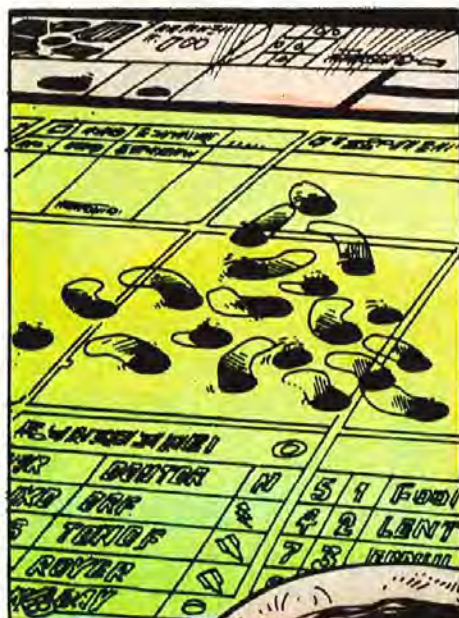


UN NUOVO RADIOSEGNALE, E SI-
MULTANEAMENTE I VENTI FANTI
INIZIANO A CORRERE ALLA STES-
SA VELOCITA'.



COMPAGNIA AL PUNTO DI INTER-
CETTAZIONE. COORDINATE ALICIA
Y CINQUANTA!

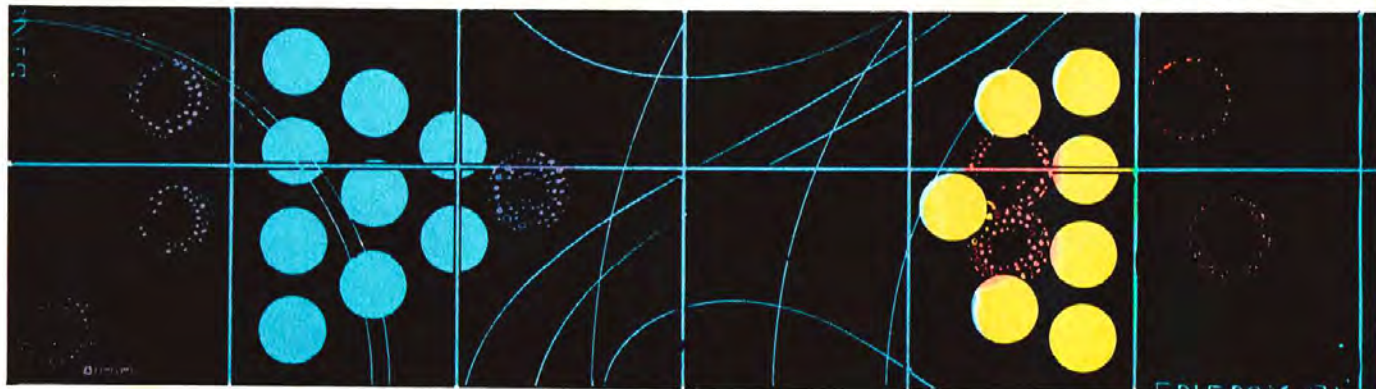
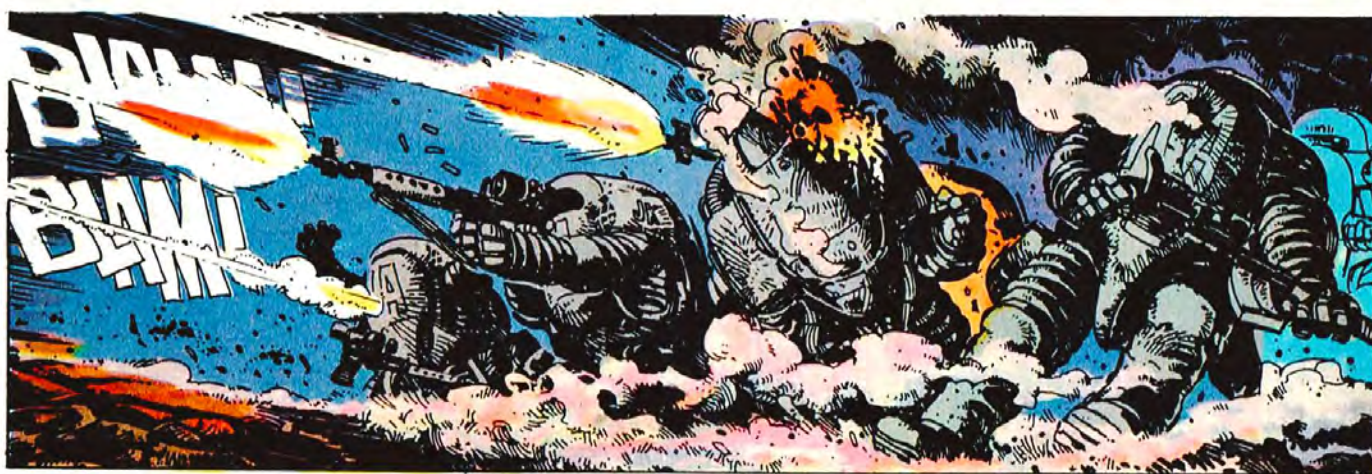
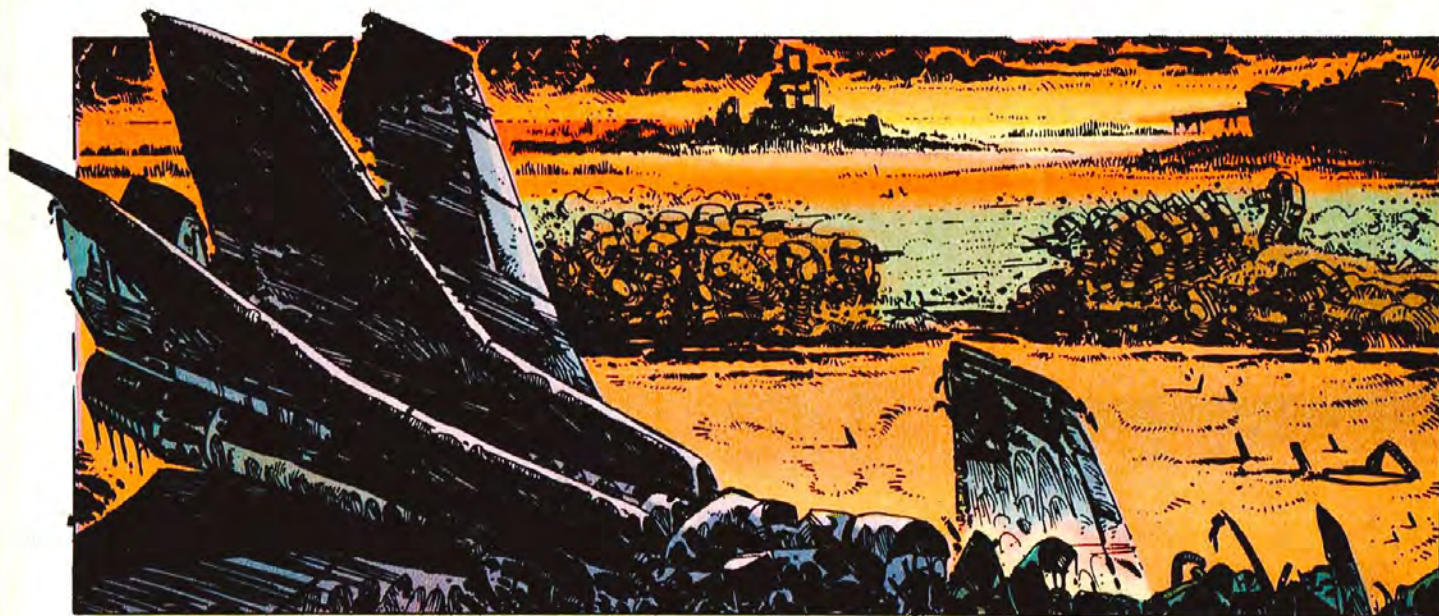


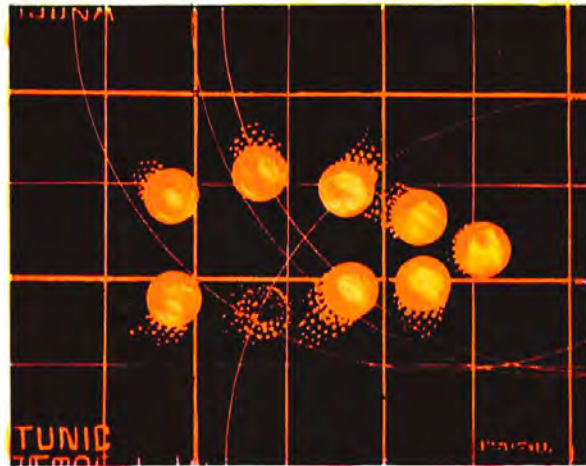
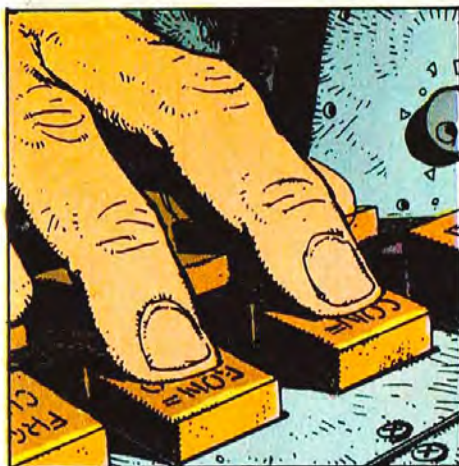


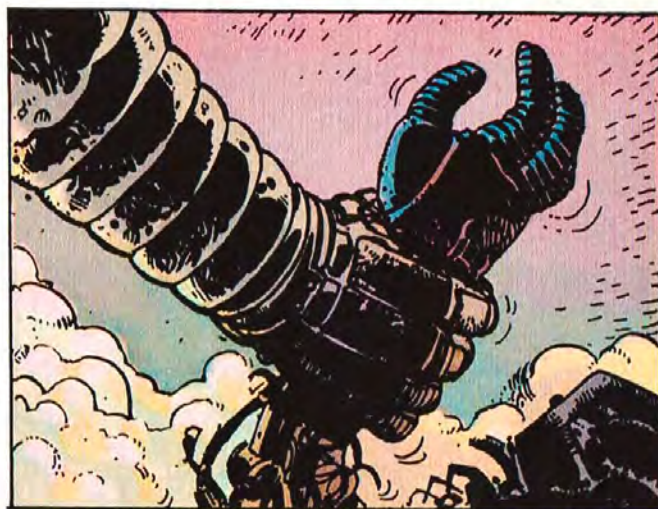
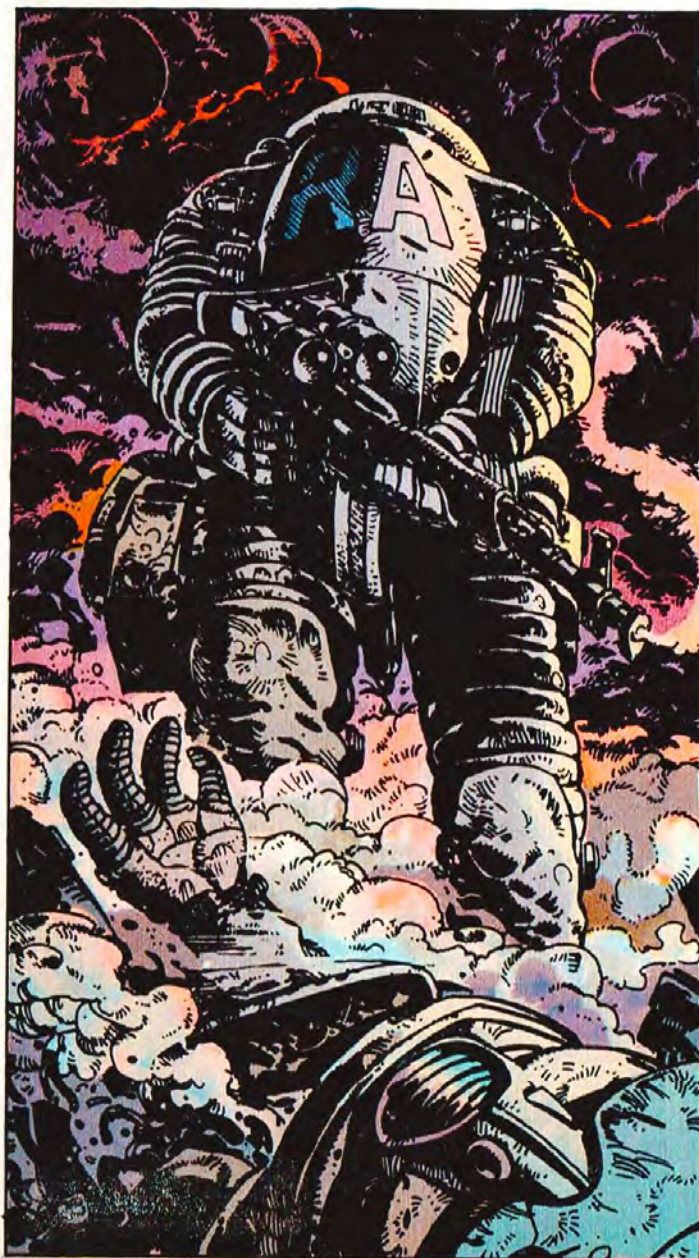


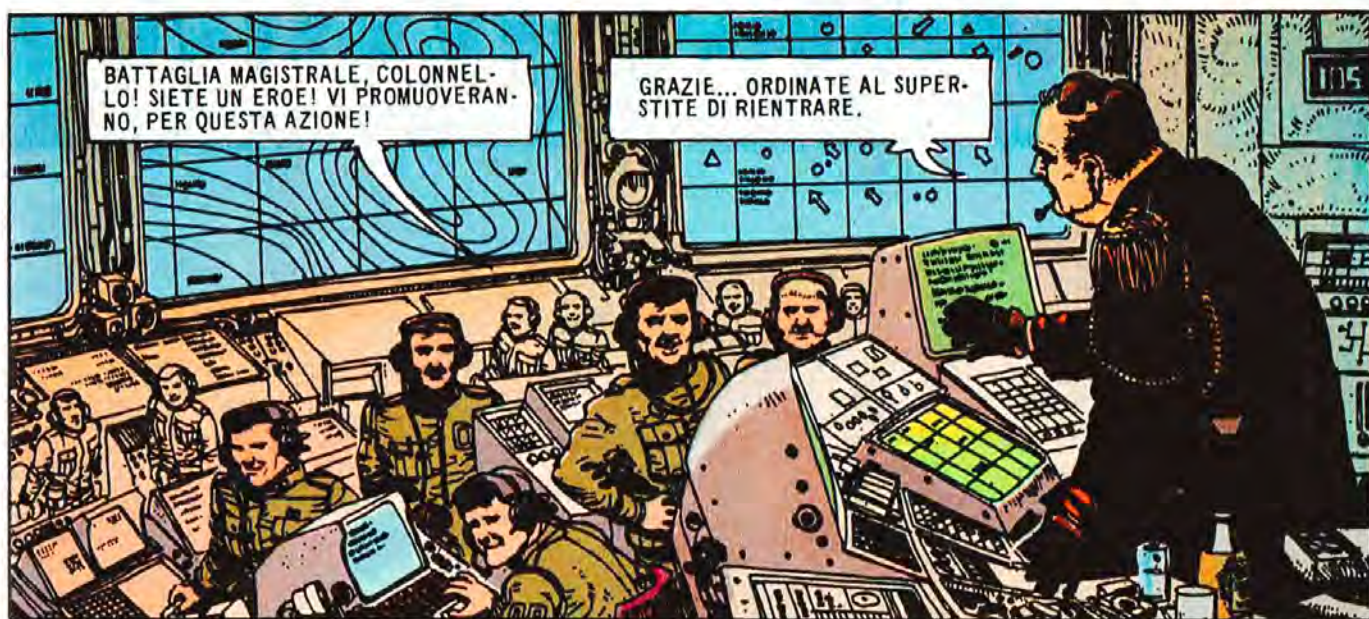
atcosta N. 23/1986







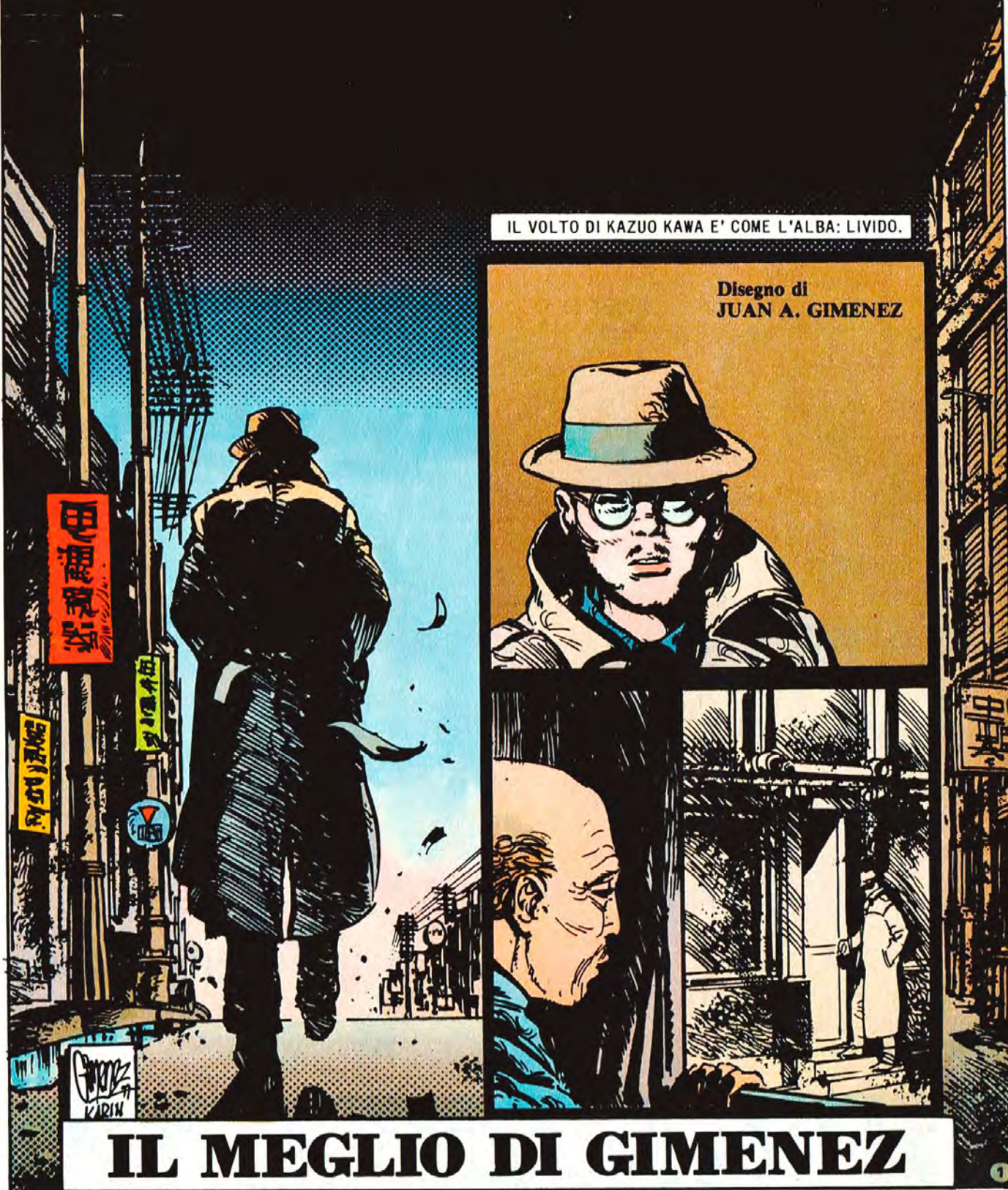




STORICO INCONTRO

IL VOLTO DI KAZUO KAWA E' COME L'ALBA: LIVIDO.

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



IL MEGLIO DI GIMENEZ

ANCHE LA SUA CASA GLI ASSOMIGLIA: SPORCA, DISASTRATA.



SOLO UN RICORDO E' PULITO.



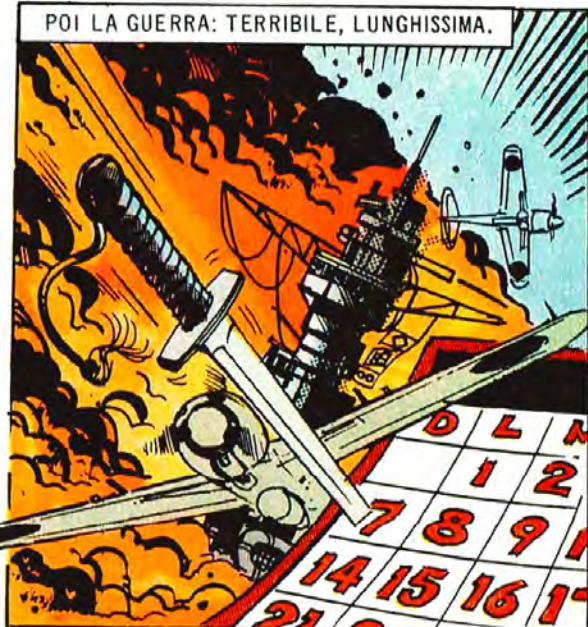
IMAI...



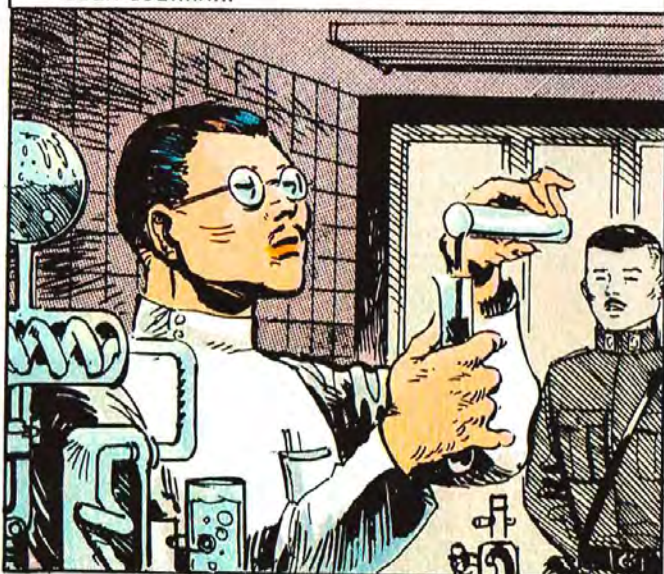
IMAI, LA SUA DONNA.
UN AMORE.



POI LA GUERRA: TERRIBILE, LUNGHISSIMA.



ANNI PASSATI IN UN LABORATORIO A COSTRUIRE LA MACCHINA DELLA GUERRA...



ASSURDO! ... ASSURDO, STUPIDO E CRIMINALE...

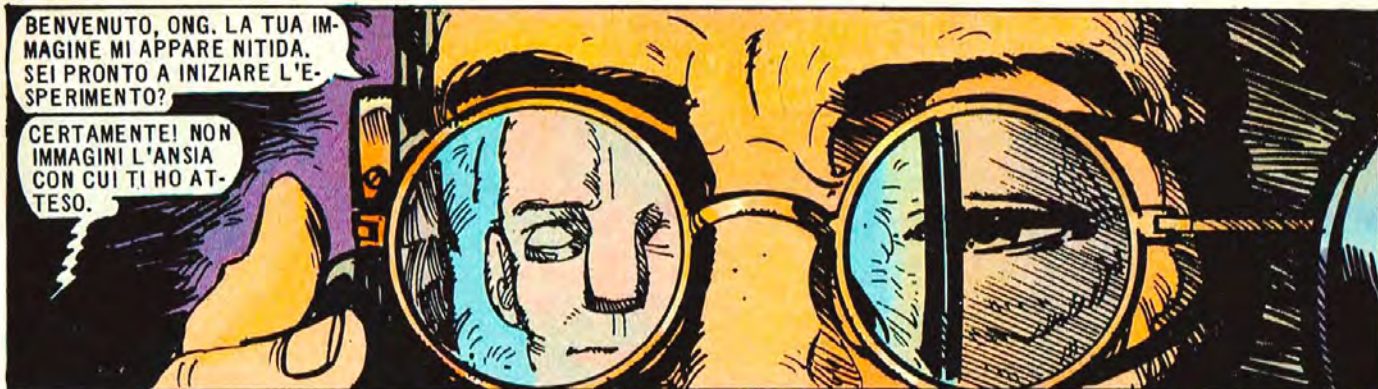


E' INUTILE RICORDARE. LA MORTE
DI IMAI SOTTO I BOMBARDAMENTI
E TUTTO IL RESTO...

PLIC!

SONO UNO SCIENZIATO E QUALCOSA MI RESTA: IL FRUTTO DI TANTI ANNI DI LAVORO, DI ESPERIMENTI...

GLI ESPERIMENTI: LO HANNO AIUTATO A SOPRAVVIVERE AL DOLORE. E OGGI E' UN GIORNO FONDAMENTALE, PER KAZUO KAWA.



BENVENUTO, ONG. LA TUA IMMAGINE MI APPARE NITIDA. SEI PRONTO A INIZIARE L'ESPERIMENTO?

CERTAMENTE! NON IMMAGINI L'ANSIA CON CUI TI HO ATTESO.



IL B-29 DELL'AVIAZIONE DEGLI STATI UNITI VOLA REGOLARE, TRANQUILLO, DECISO SOPRA LE NUBI.



LA MIA ASTRONAVE SI TROVERA' NELLA POSIZIONE IN CUI SARA' POSSIBILE IL TRASFERIMENTO ESATTAMENTE ALLE 8.



TUTTO STA ANDANDO SECONDO I PIANI... VERO, ONG?



CERTO! DI CASUALE C'E' STATO SOLO IL CONTATTO TRA NOI. TUTTO IL RESTO E' STATO RIGIDAMENTE PROGRAMMATO.



IL CONTATTO: I SEGNALI TRASMESSI DALL'ASTRONAVE, IN ORBITA ATTORNO ALLA TERRA, ERANO STATI CAPTATI DALLA FORMIDABILE ATTREZZATURA DELLO SCIENZIATO NIPPONICO. COSI' ERA NATA L'AMICIZIA TRA IL PILOTA GALATICO ED IL TECNICO TERRESTRE, CHE HANNO DECISO D'INCONTRARSI.

SOLO TU FOSTI IN GRADO DI RISPONDERE AL NOSTRO MESSAGGIO... TU, IL PIU' EVOLUTO DEI TERRESTRI.



L'AVVENUTA INTERCETTAZIONE NON E' MAI STATA RESA DI PUBBLICO DOMINIO. CHI AVREBBE CREDUTO AD UNA SIMILE NOTIZIA?



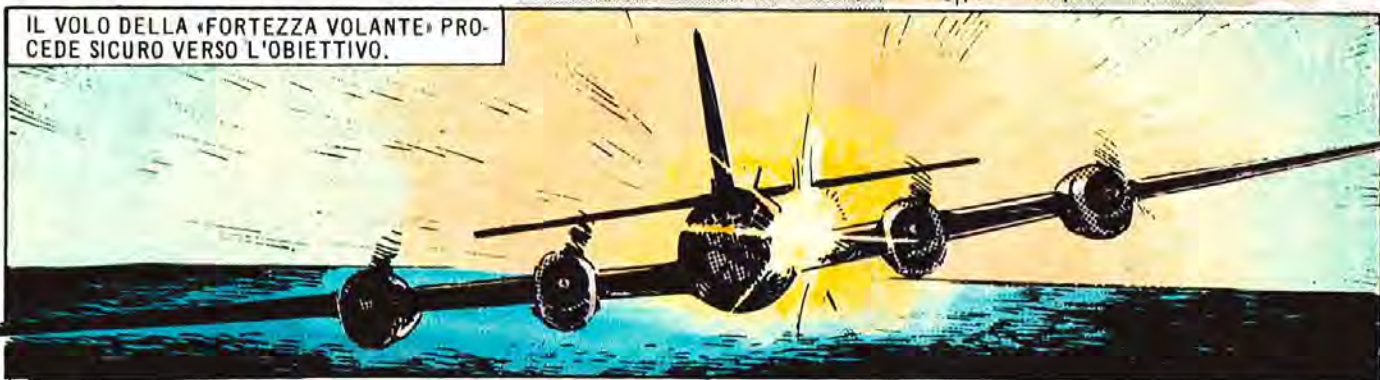
IL LORO CONTATTO E' DURATO A LUNGO. SI SONO COMUNICATI RACCONTI, ESPERIENZE, SECOLI DI STORIA.



ONG HA TRASMESSO AL CERVELLO DEL TERRESTRE NITIDE IMMAGINI DEL SUO PIANETA.



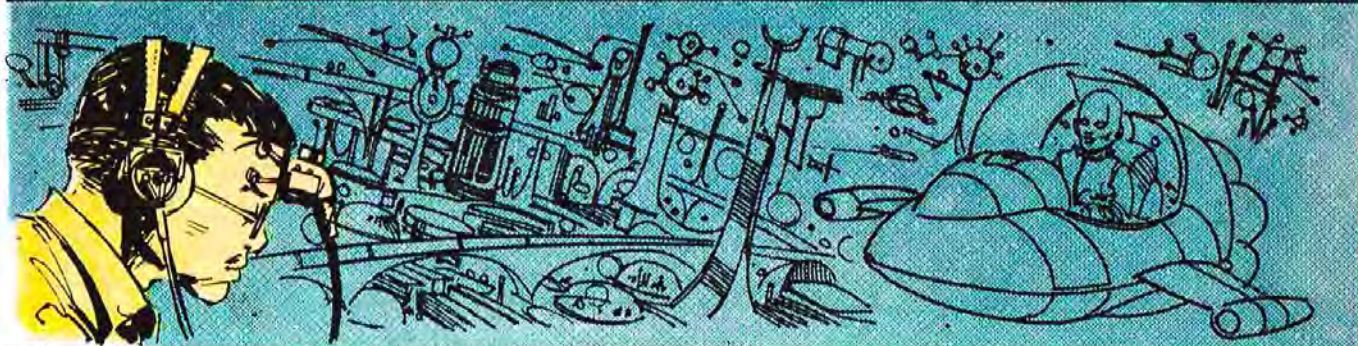
IL VOLO DELLA «FORTEZZA VOLANTE» PROCEDE SICURO VERSO L'OBIETTIVO.



IL COMANDANTE E IL SUO SECONDO, CONSAPEVOLI DELLA GRAVITA' DELLA LORO MISSIONE, SI MUOVONO COME AUTOMI, IN ASSOLUTO SILENZIO.



NESSUNO DEI DUE VUOLE ABBASSARE GLI OCCHI A GUARDARE.



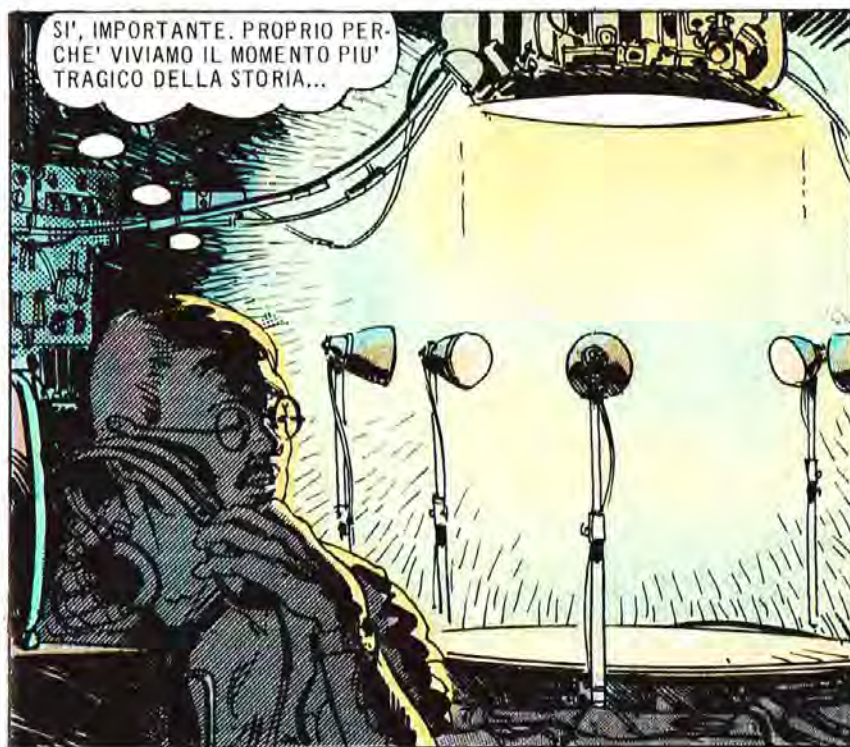
IL TUO MI SEMBRA UN PIANETA FELICE. IL REGNO DELLA PACE, DEL PROGRESSO E DELLA TECNICA.



LA MIA MISSIONE HA LO SCOPO DI PORTARE LA PACE ED IL PROGRESSO ANCHE TRA VOI. IL NOSTRO INCONTRO DI OGGI E' MOLTO IMPORTANTE, TERRESTRE.

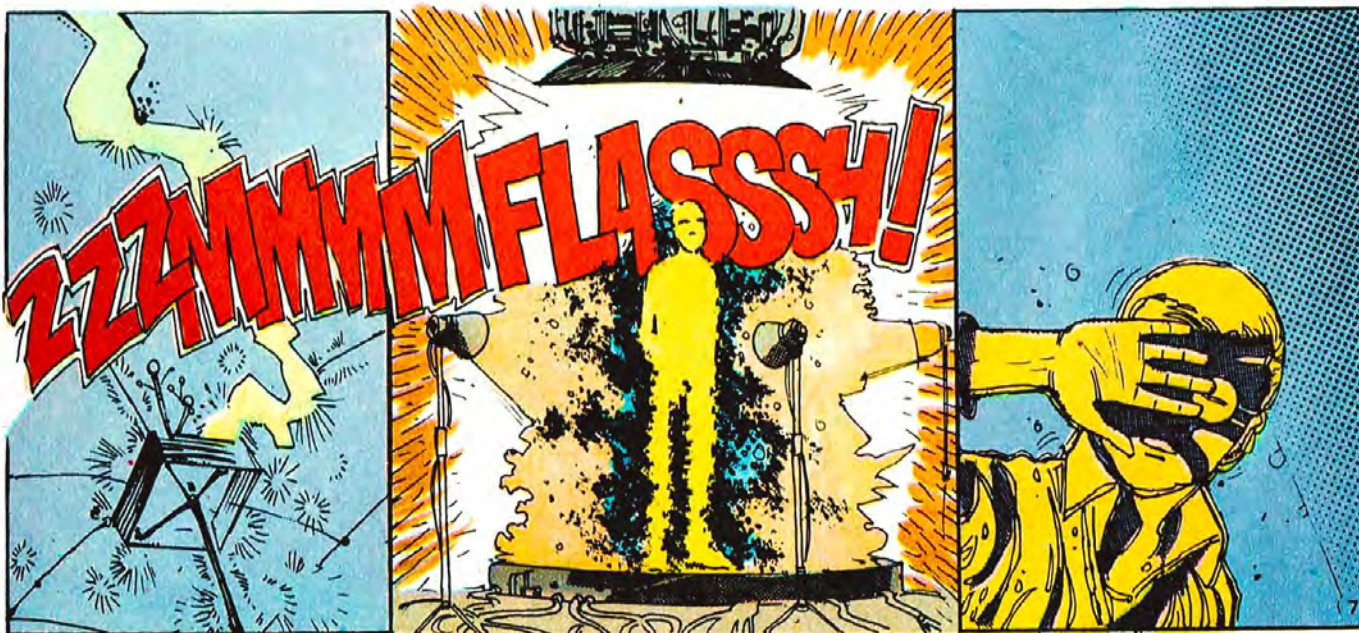


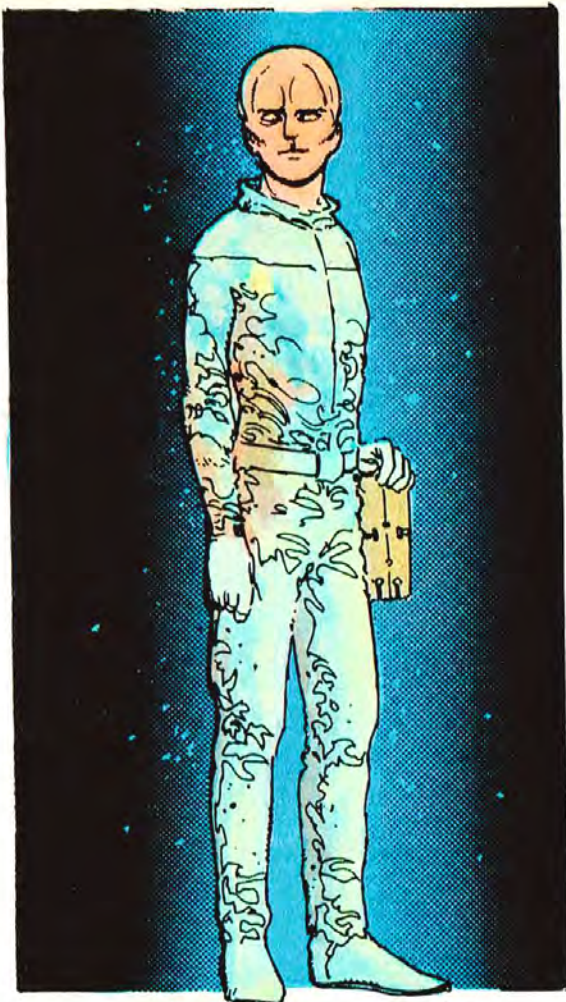
SI', IMPORTANTE. PROPRIO PERCHE' VIVIAMO IL MOMENTO PIU' TRAGICO DELLA STORIA...



PUO' SIGNIFICARE LA FINE DELLA GUERRA... ANCHE SE...



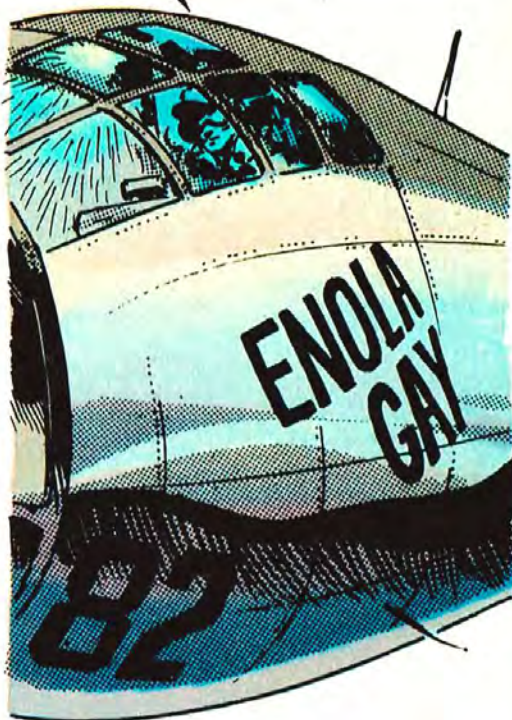


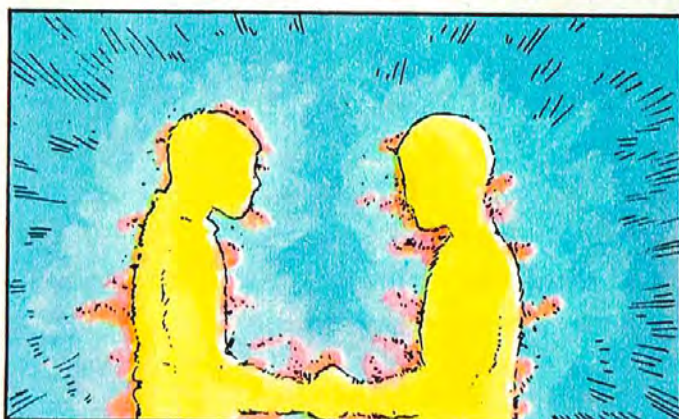
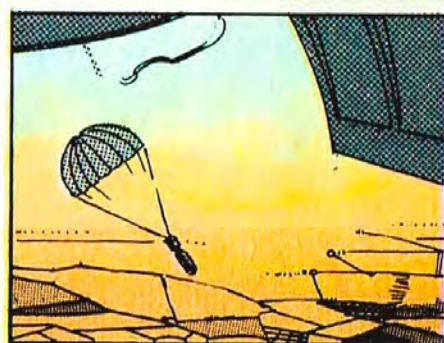
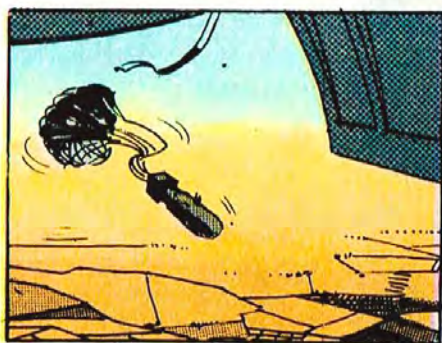
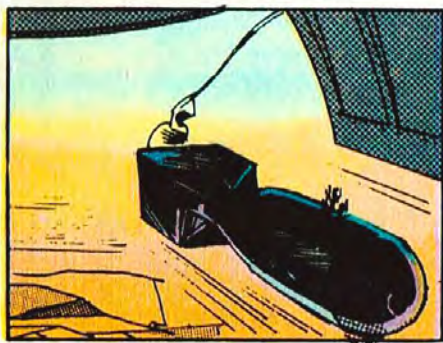
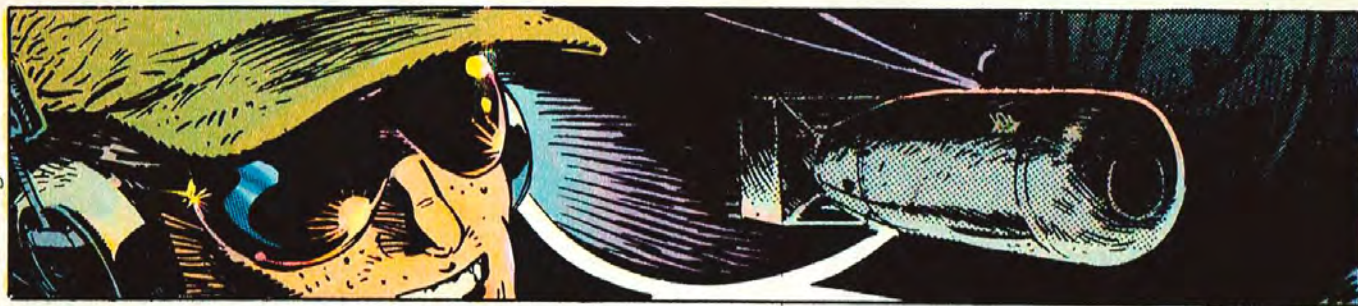


NELLA CITTA' SI E' DIFFUSO L'ALLARME. IL B-29 E' STATO AVVISTATO.



QUOTA DIECIMILA METRI... TUTTO PROCEDE REGOLARMENTE. MANCA-NO VENTICINQUE SECONDI ALL'O-RA X.





6 AGOSTO 1945. HIROSHIMA, ORE 8 E 23 MINUTI. IL FUNGO ATOMICO SEMINA MORTE E DESOLAZIONE.



E' ORRIBILE... ORRIBILE...



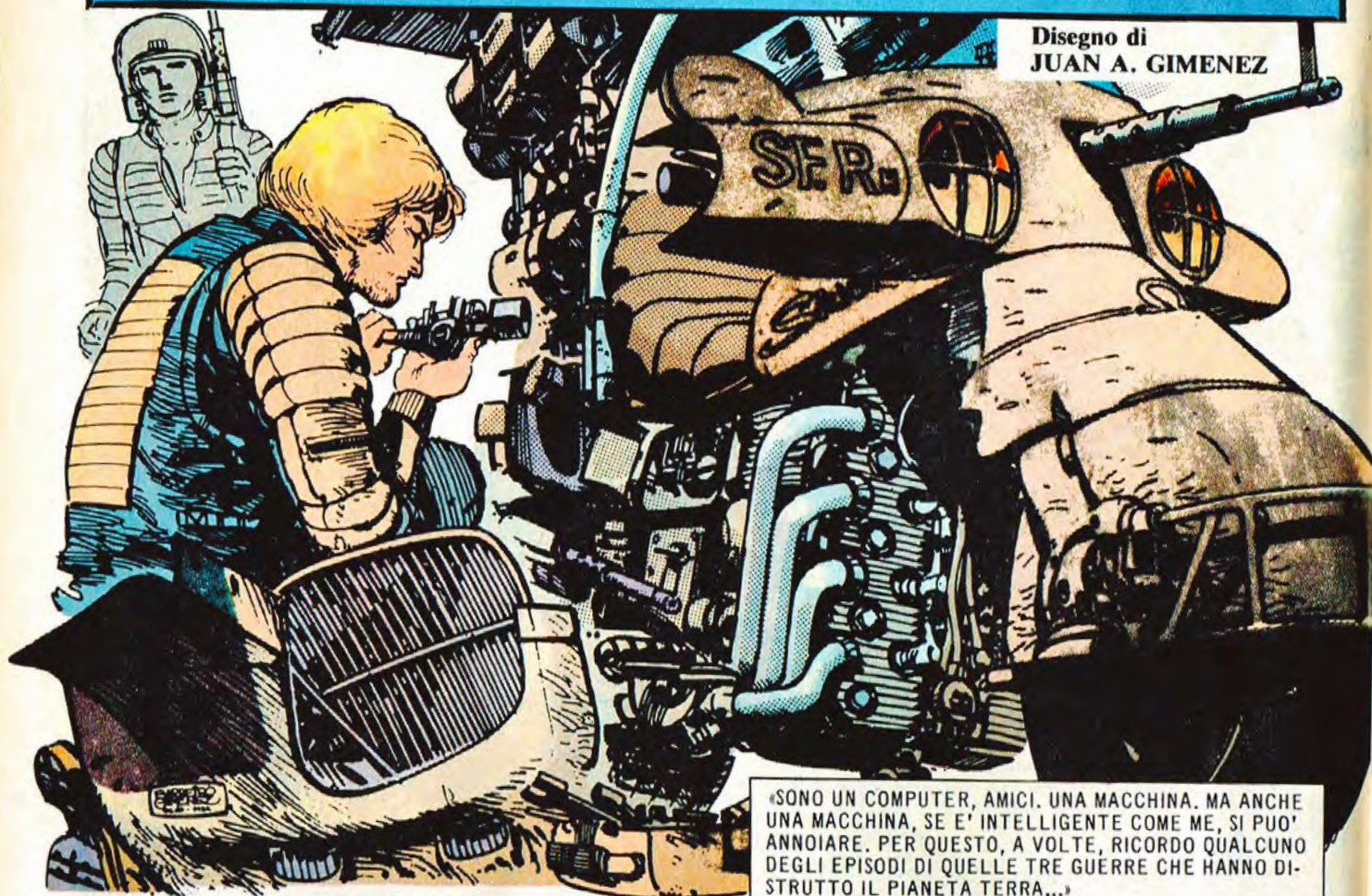
SUL PIANETA DI ONG HANNO VISTO. NESSUN EXTRA-TERRESTRE SCENDERA' PIU' SULLA TERRA.



FINE

CRONACA DI TRE GUERRE

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



«SONO UN COMPUTER, AMICI. UNA MACCHINA. MA ANCHE UNA MACCHINA, SE E' INTELLIGENTE COME ME, SI PUO' ANNOIARE. PER QUESTO, A VOLTE, RICORDO QUALCUNO DEGLI EPISODI DI QUELLE TRE GUERRE CHE HANNO DISTRUTTO IL PIANETA TERRA...»

QUANDO TI DECIDI A MOLLARE QUELLA VECCHIA CARRETTA, JAN? E' UN ROTTAME ANTIQUATO, CHE TI PUO' PIANTARE IN ASSO NEL BEL MEZZO DI UN COMBATTIMENTO...

«SILVER» E' UNA BUONA MOTO. NON HA NIENTE DA INVIDIARE AI NUOVI «TRICICLI» CHE CI DANNO IN DOTAZIONE.

STAI SCHERZANDO, VERO? VUOI METTERE LE «SIGMA» CON QUESTO FERROVECCHIO, CHE NON FA PIU' DI DUECENTOCINQUANTA ALL'ORA ED HA I COMPUTER SINCRONIZZATI CON UN SISTEMA STUDIATO CINQUANT'ANNI FA?

IL MEGLIO DI GIMENEZ

BENE. ALLORA GODITI LE TUE «SIGMA» E LASCIA MI IN PACE, FRATELLO.



«... NELL'ACCAMPAMENTO REGNAVA UNA FEBBRILE ATTIVITA'. IN REALTA' I SOLDATI ERANO DIVENTATI DEI MEC-CANICI...»



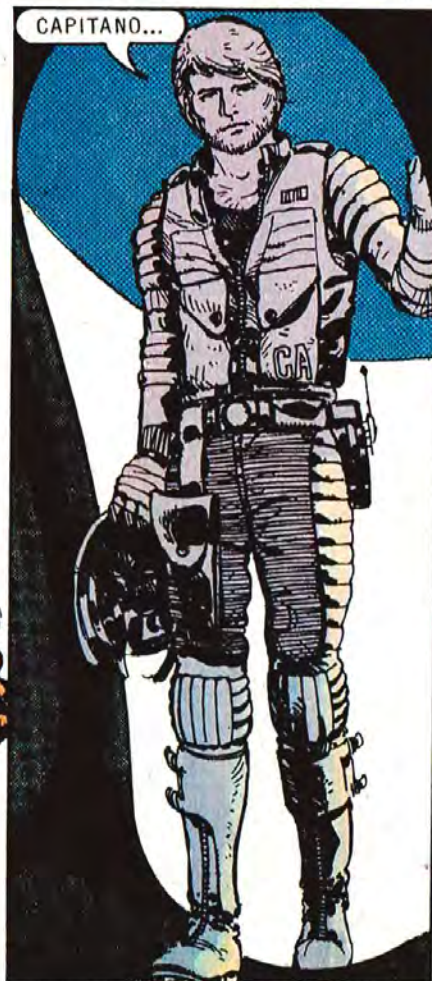
«... PERCHE' MAI COME NELLA TERZA GUERRA LA VITA DI UN SOLDATO ERA DIPESA DALLA QUALITA' DELLE SUE ARMI...»



JAN, IL CAPITANO VUOLE VEDERTI NELLA SUA TENDA...



CAPITANO...



SALVE, JAN. COME VA?



BENE, DESIDERATE?





CI PENSERO', CAPITANO. MA... DOPO.

BUONA FORTUNA, ALLORA. E RICORDA CHE NON POTRAI COMUNICARE VIA RADIO, COL RISCHIO CHE IL NEMICO INTERCETTI I MESSAGGI.

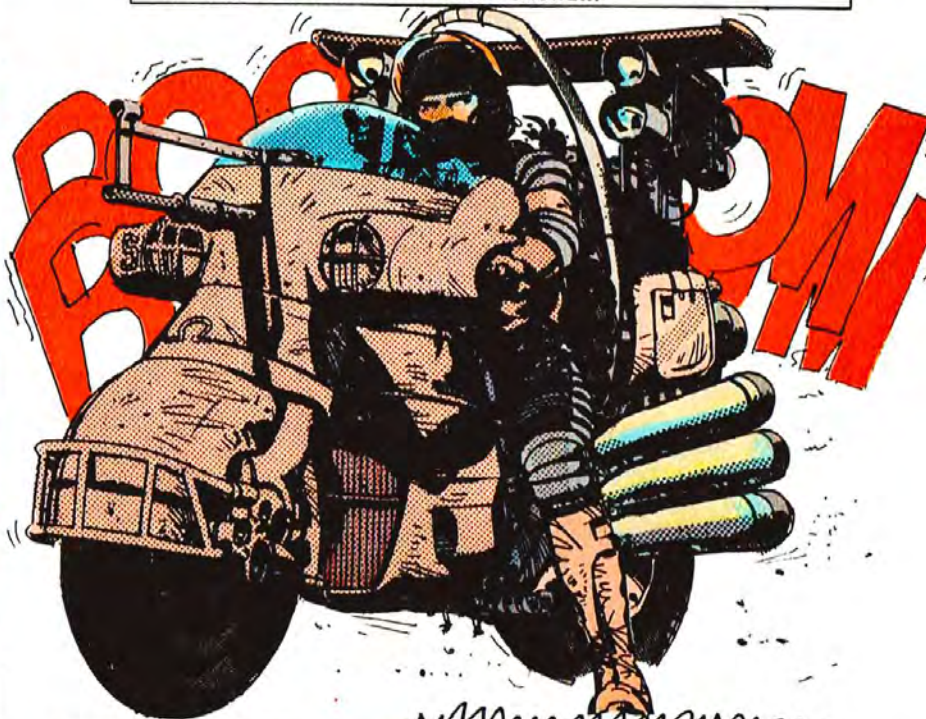


AGLI ORDINI!

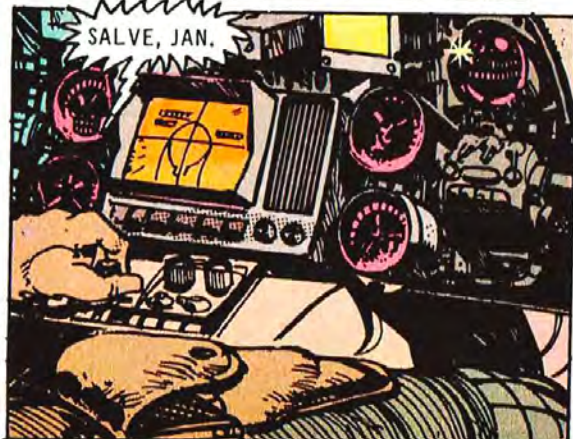


«LA MISSIONE DEL SOLDATO DI PRIMA CLASSE JAN VARLO ERA DIFFICILE, QUASI DISPERATA. EPPURE LUI ERA FELICE...»

«IL ROMBO DEL MOTORE DELLA SUA "SILVER", COSI' PIENO E SONORO, LO METTEVA SEMPRE DI BUON UMORE...»



«RIDUSSE IL VOLUME DELLO SCAPPAMENTO METTENDO IN FUNZIONE IL SILENZIATORE ELETTRONICO. E POTE' UDIRE LA "VOCE" DI "SILVER"...»



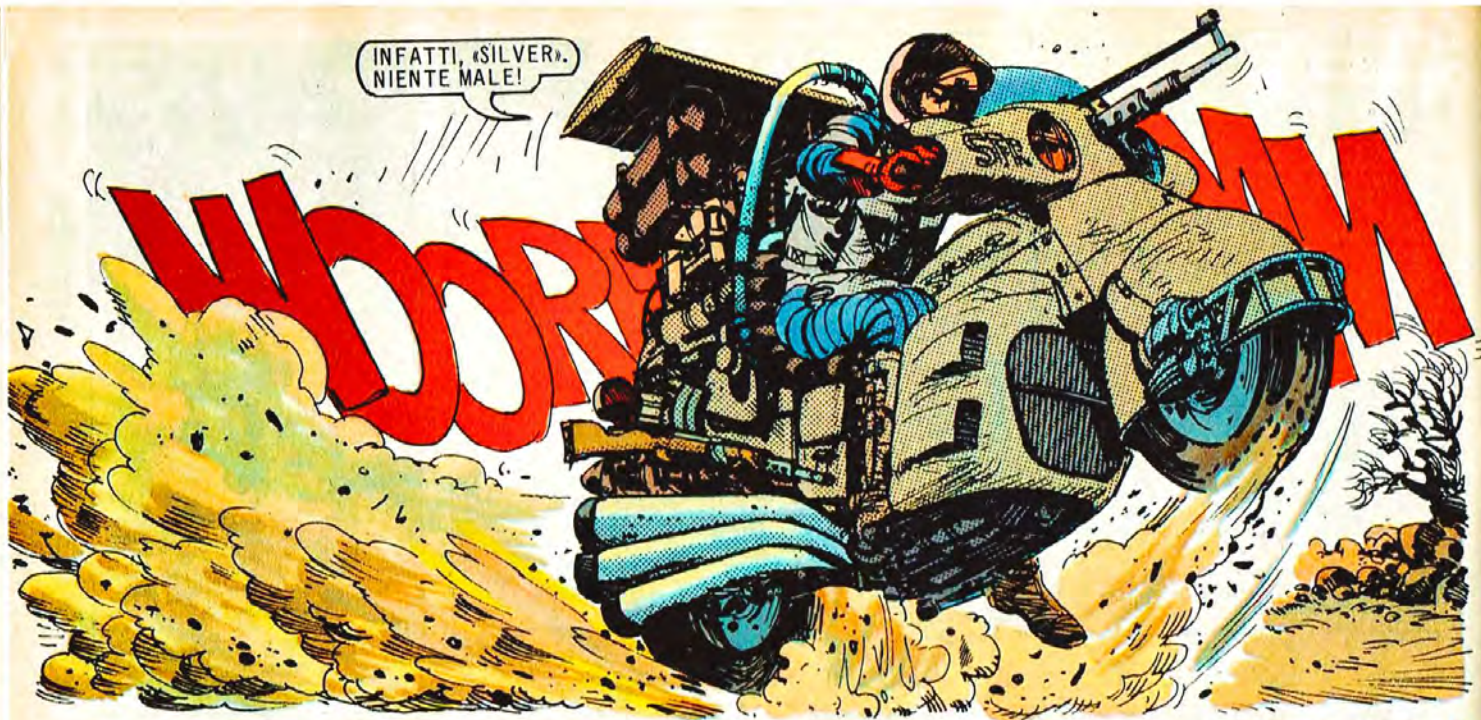
SALVE, JAN.



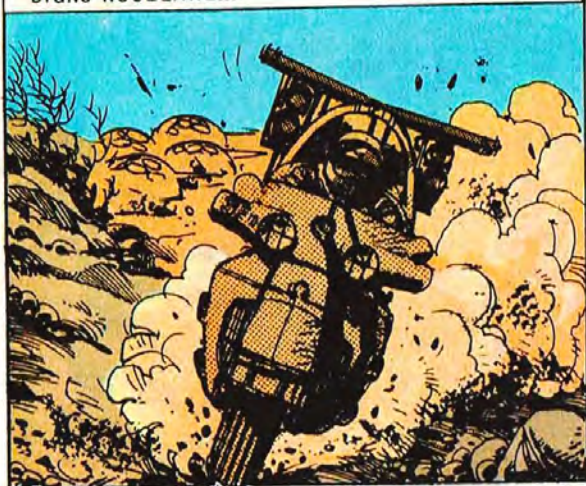
SALVE, «SILVER». HAI OPERATO L'AUTOCONTROLLO?

CERTO. POSSO ANCORA CONTARE SUL 97,9 PER 100 DELLA MIA POTENZA ORIGINALE. NIENTE MALE DOPO TANTI ANNI DI SERVIZIO, VERO?

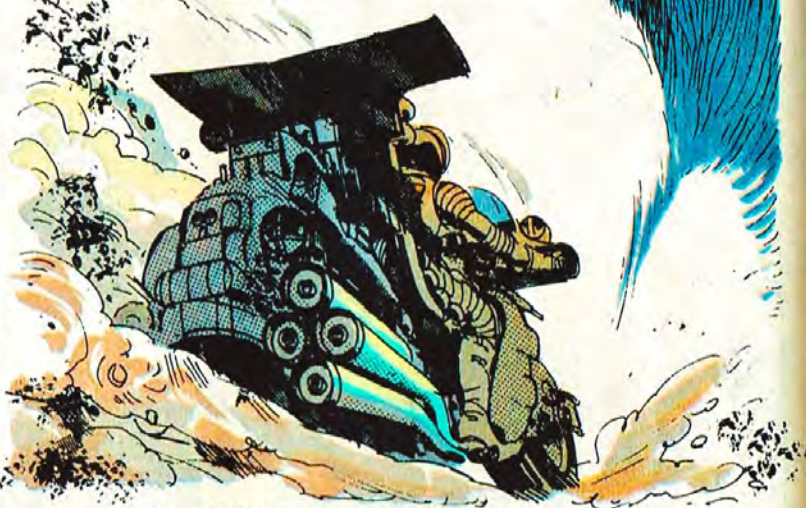
INFATTI, «SILVER».
NIENTE MALE!



«GIÀ DA TEMPO I MISSILI ATOMICI NON ERANO PIÙ IN USO. LA SCOPERTA DEGLI "ANULARI" AVEVA RESO IMPOSSIBILE LO SCOPPIO DI QUALSIASI ORDIGNO NUCLEARE...»



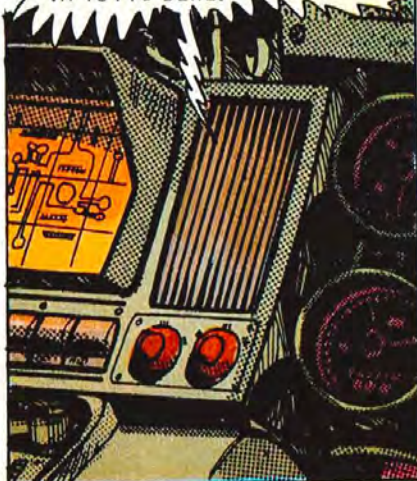
«EPPURE LA GUERRA NON ERA TORNATA "CONVENZIONALE". LA TECNOLOGIA NON SI ERA CERTO FERMATA, E AVEVA CONTINUATO A SFORNARE NUOVI CONGEGNI SEMPRE PIÙ SOFISTICATI...»



COME ANDIAMO, «SILVER»?



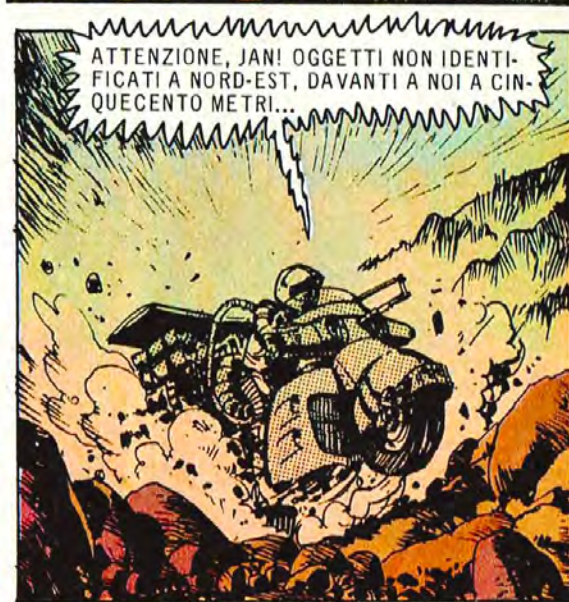
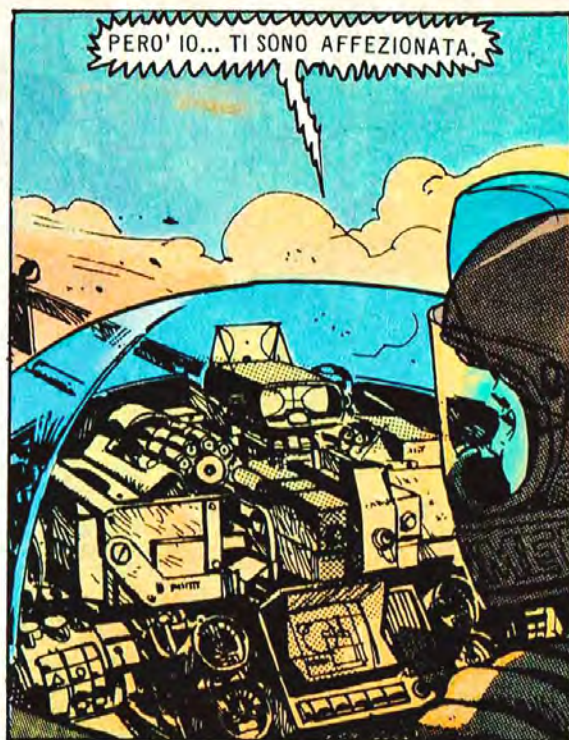
PRESSIONE DEL MOTORE CORRETTA. VELOCITÀ CENTONOVANTA ALL'ORA. ROTTA CORRETTA. IL RADAR NON RILEVA OGGETTI NON IDENTIFICATI. POSSIAMO DIRE CHE VA TUTTO BENE.



QUANDO ARRIVEREMO ALLE COLLINE?

A QUESTA VELOCITÀ
TRA UN'ORA E SEI MINUTI.

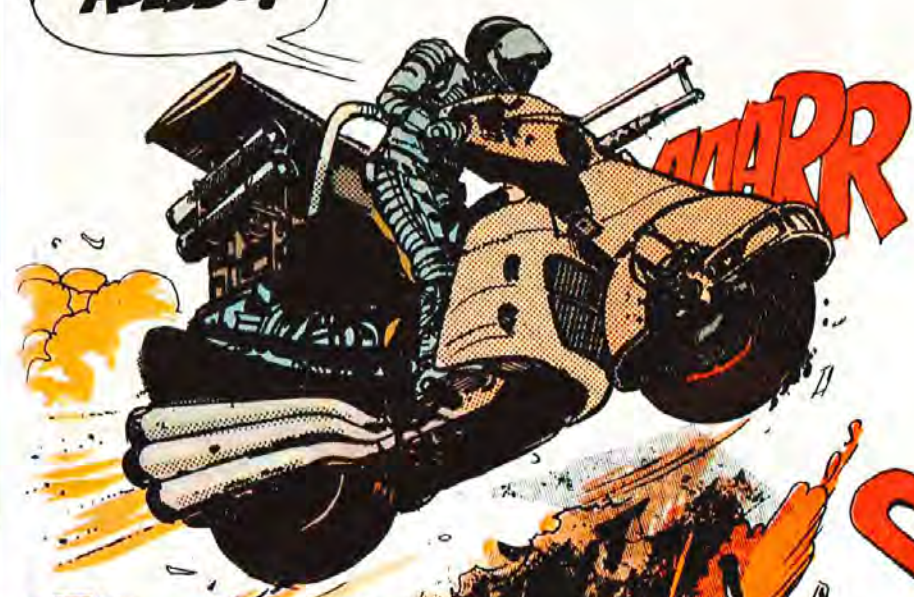
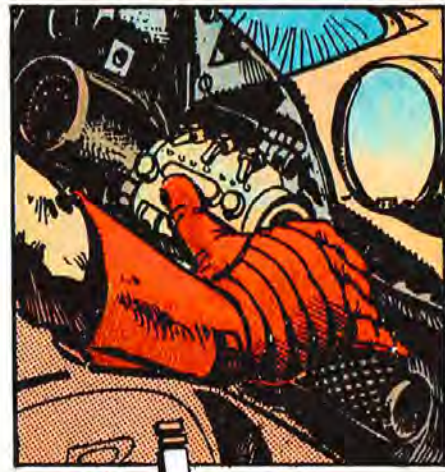




«ERANO CINQUE MOTO. SALIVANO SULL'ALTRO LATO DELLA COLLINA...»

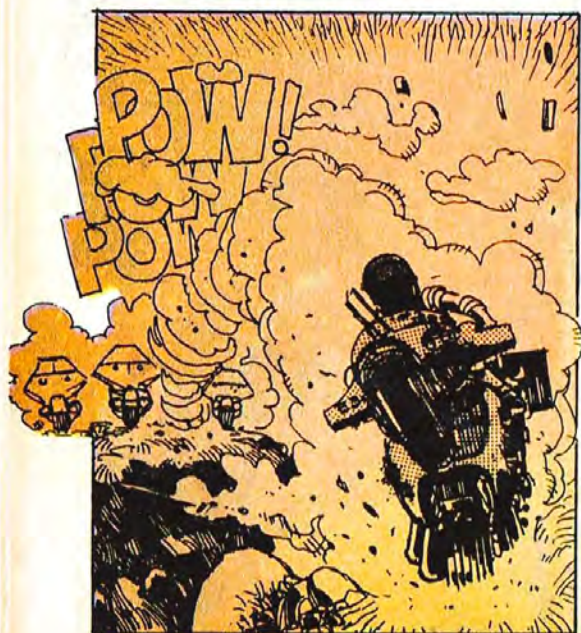
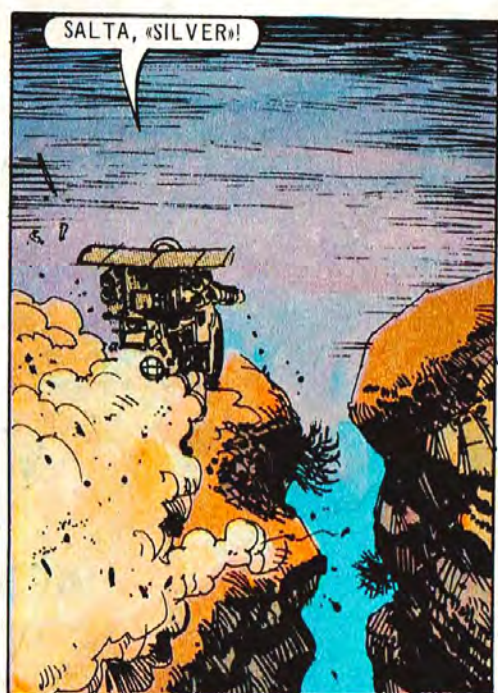


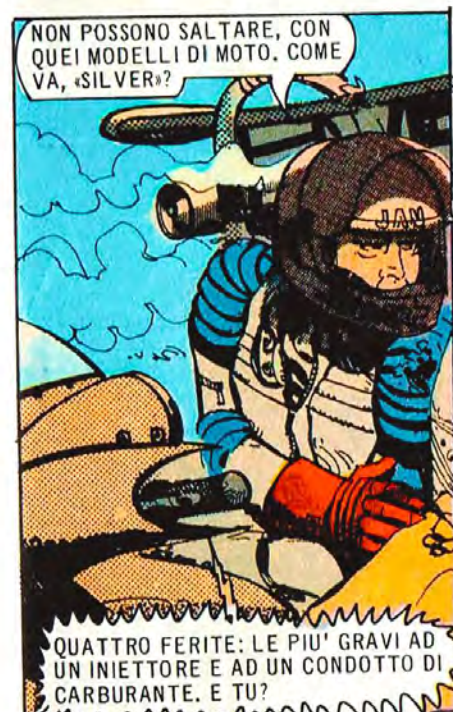
ADESSO!



SWIFT!







NON POSSONO SALTARE, CON QUEI MODELLI DI MOTO. COME VA, «SILVER»?

QUATTRO FERITE: LE PIU' GRAVI AD UN INIETTORE E AD UN CONDOTTO DI CARBURANTE. E TU?



HO IL BRACCIO SINISTRO FUORI USO.

IL RADAR INDICA CHE ARRIVERANNO TRA CINQUE MINUTI. SONO RIDISCESI, E STANNO GIA' SALENDO SU QUESTA COLLINA.



COSA FACCIAMO, «SILVER»?

LA NOSTRA TATTICA E' GIUSTA: CONTINUARE AD ATTAC- CARE, SPERANDO DI COGLIER- LI DI SORPRESA. TENTARE LA FUGA SAREBBE INUTILE: SO- NO PIU' VELOCI DI NOI.



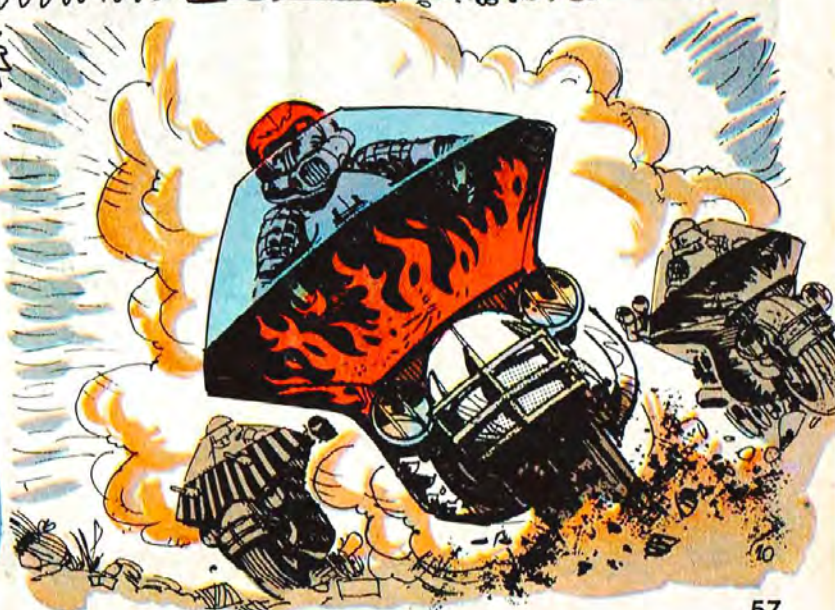
SONO IN TRE, MALEDIZIONE, E NOI SIAMO CONCIATI MALE...

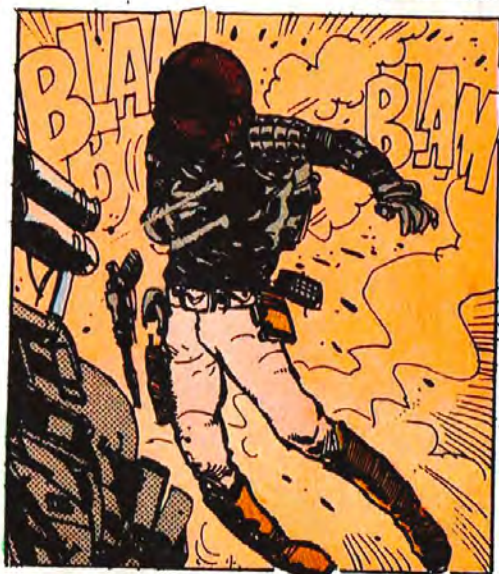
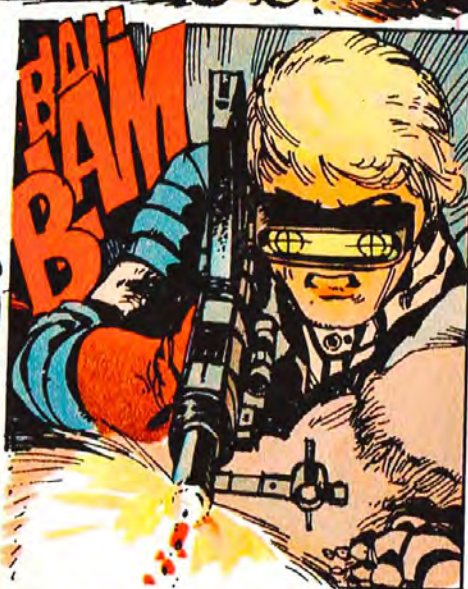
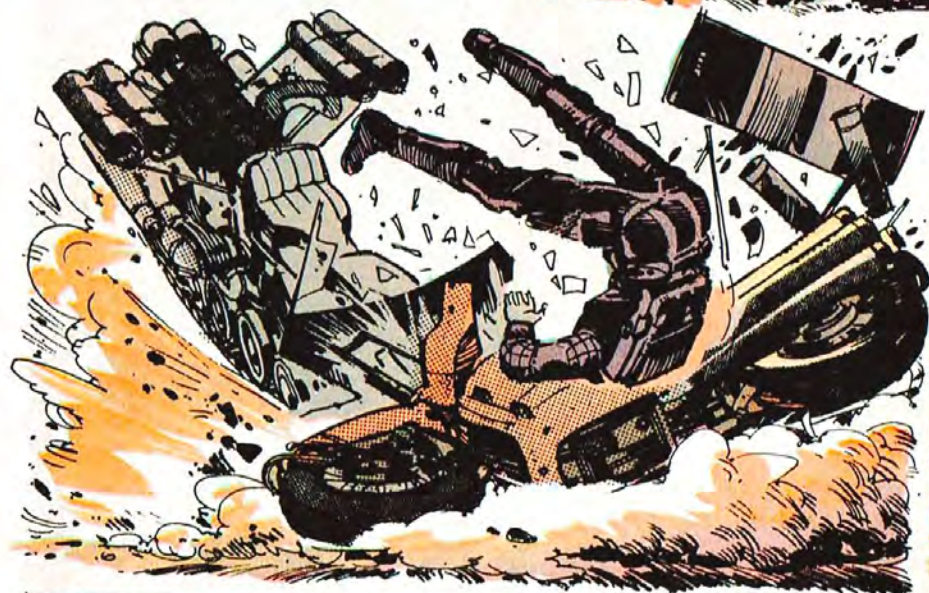
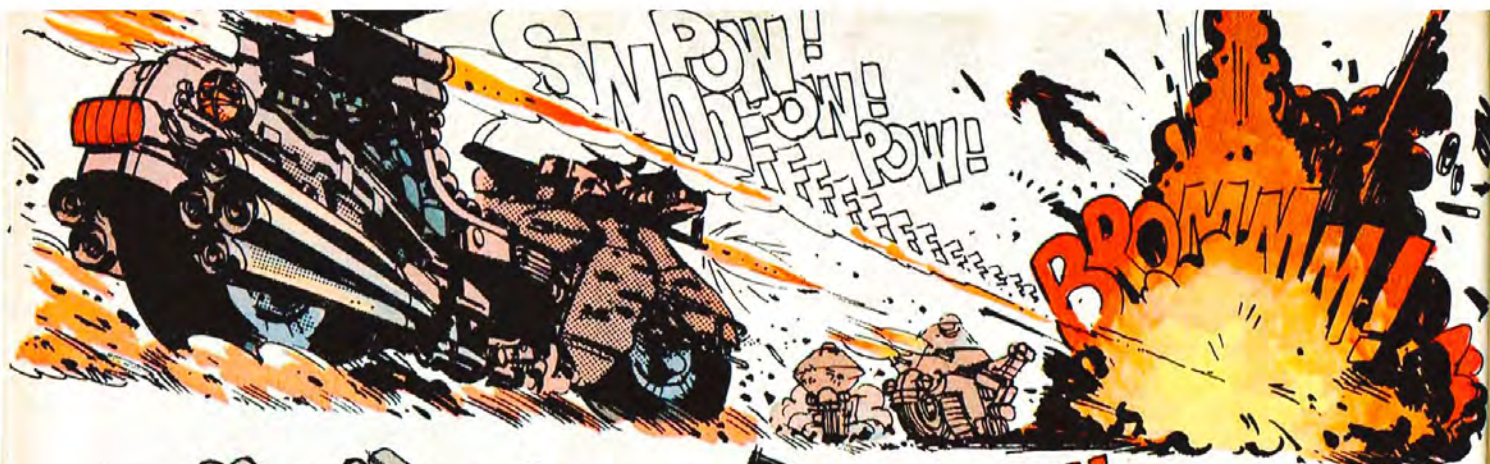
INSERISCI IL MIO SISTEMA AUTONOMO E IL PILOTA AUTOMATICO. NASCONDITI E TIENTI PRONTO: IO CERCHERO' DI DISTRARLI.

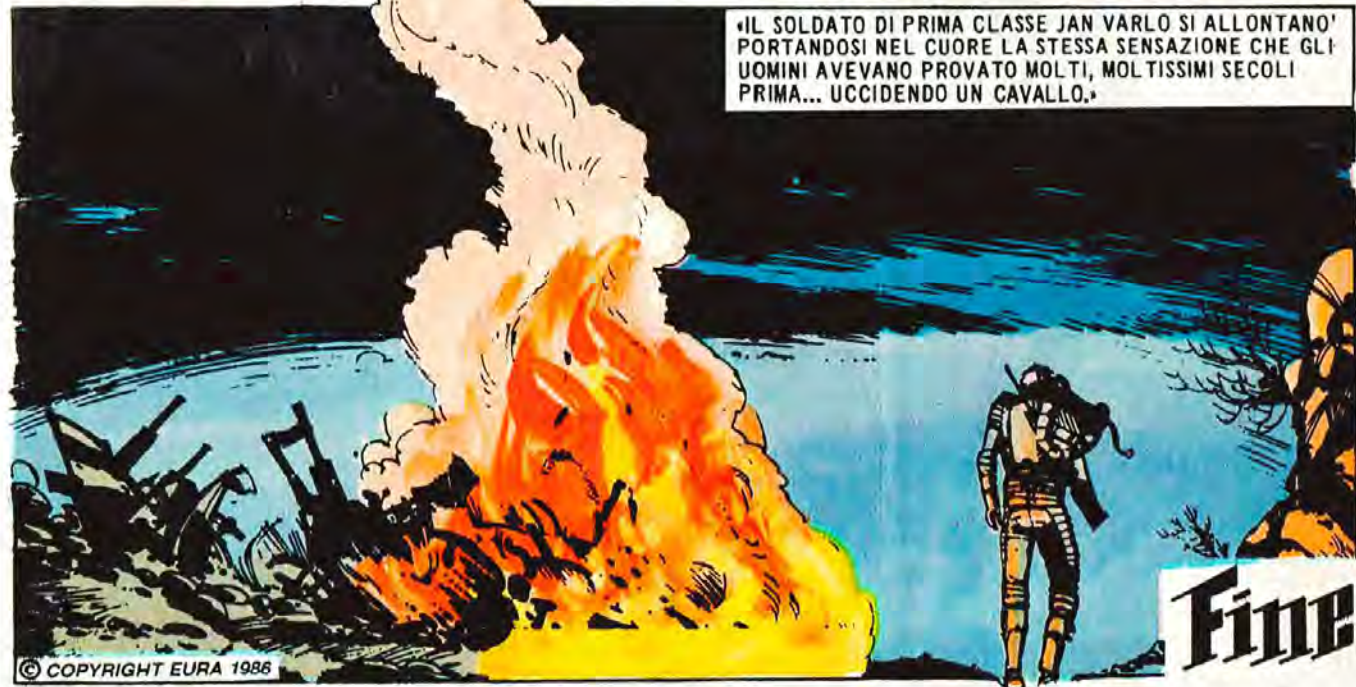


TI UCCIDERANNO, «SILVER». LA TUA CAPACITA' DI MANO- VRA AUTONOMA E' LIMITATA.

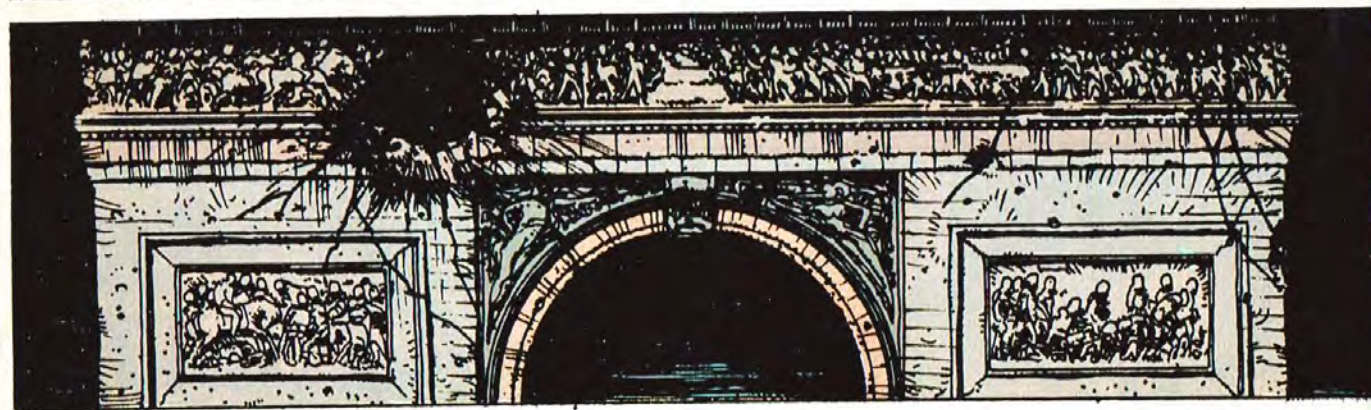
E' L'UNICA POSSIBILITA'. BUONA FORTUNA, JAN.







Fine



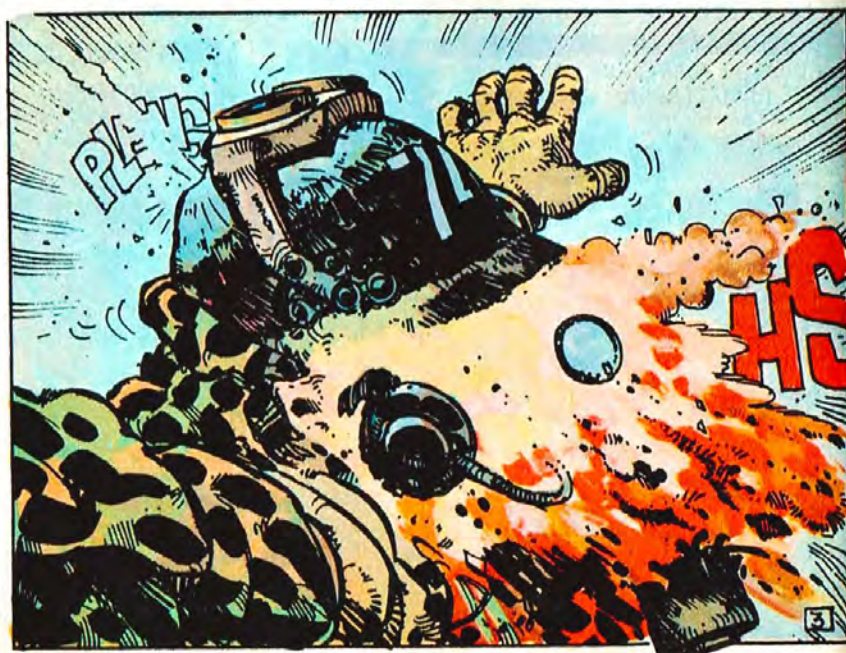
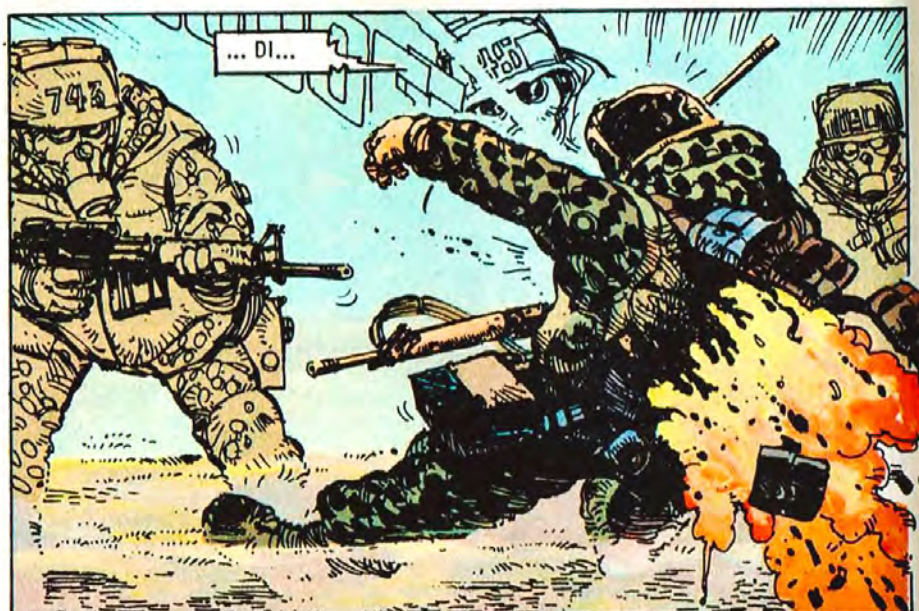
Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

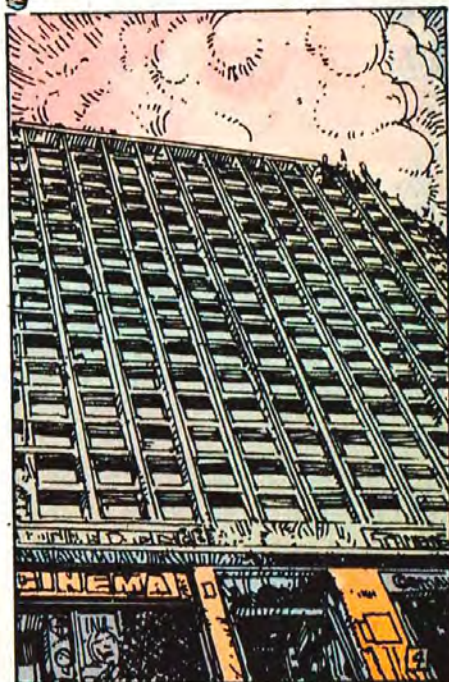
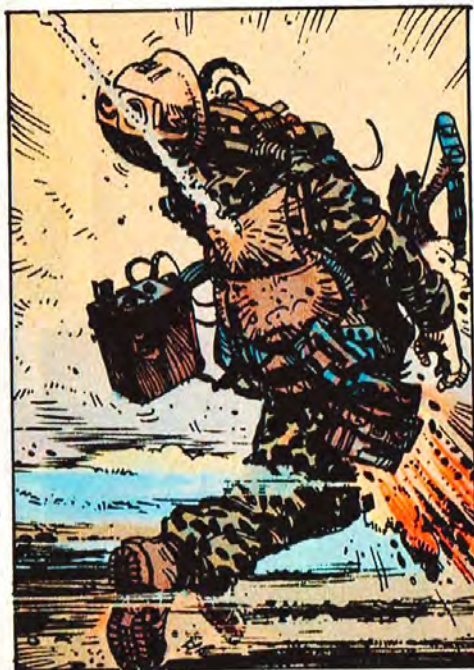


IL MEGLIO DI GIMENEZ

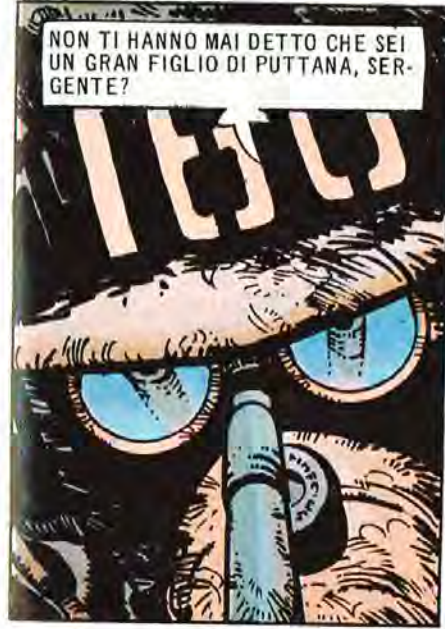


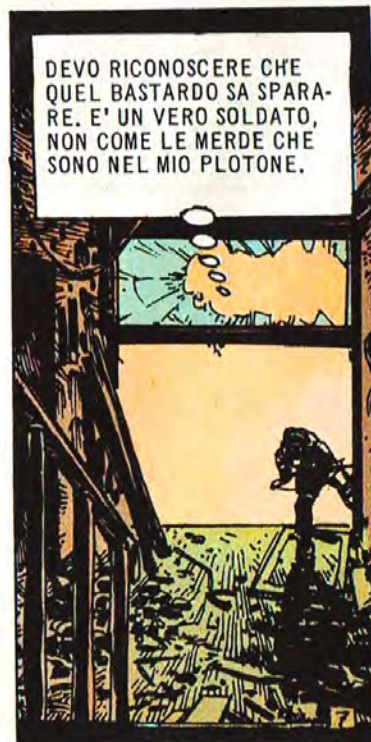
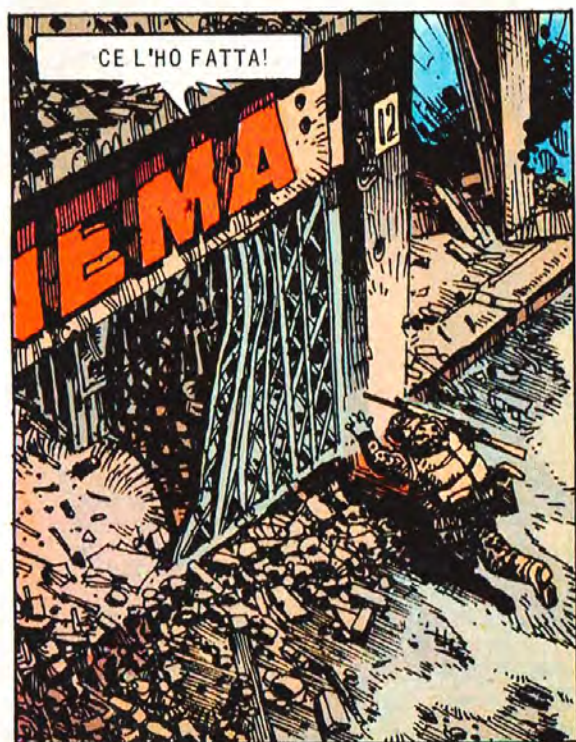




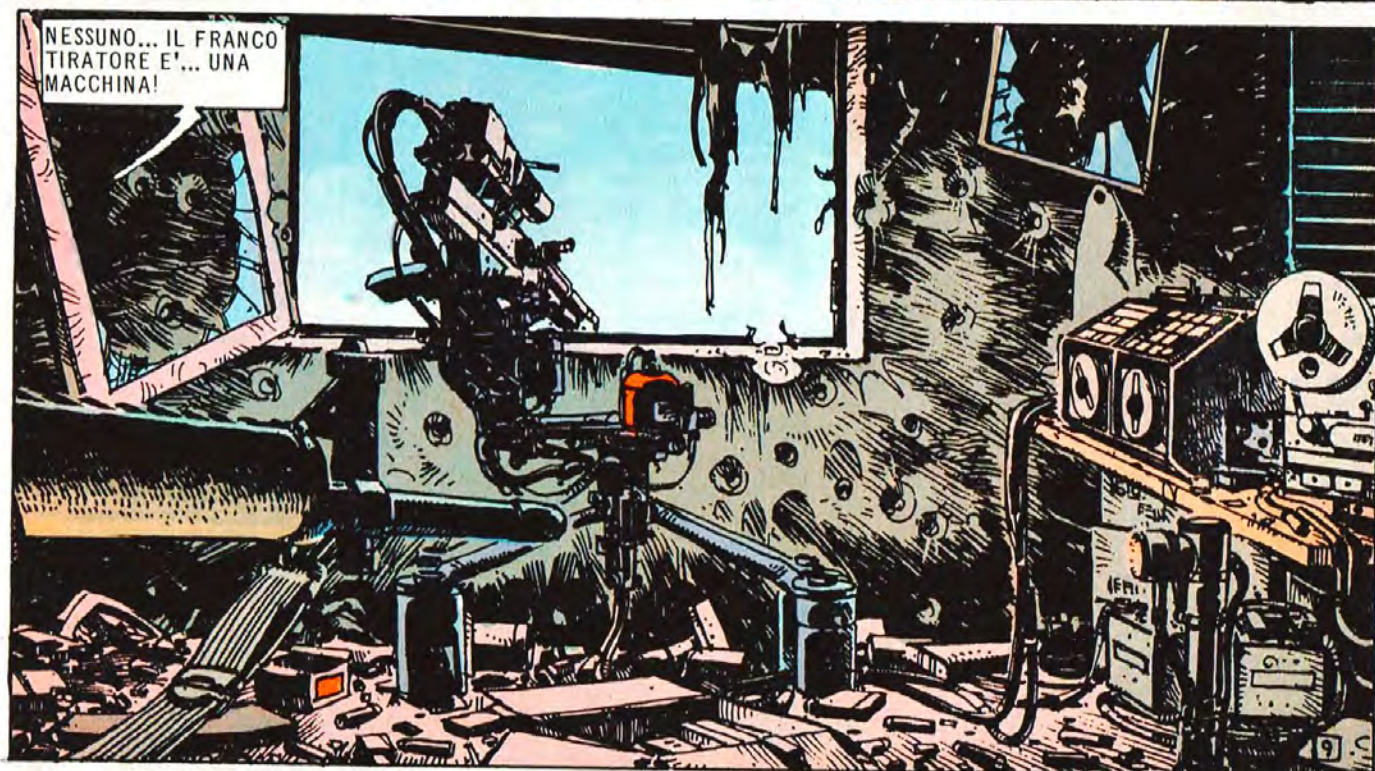
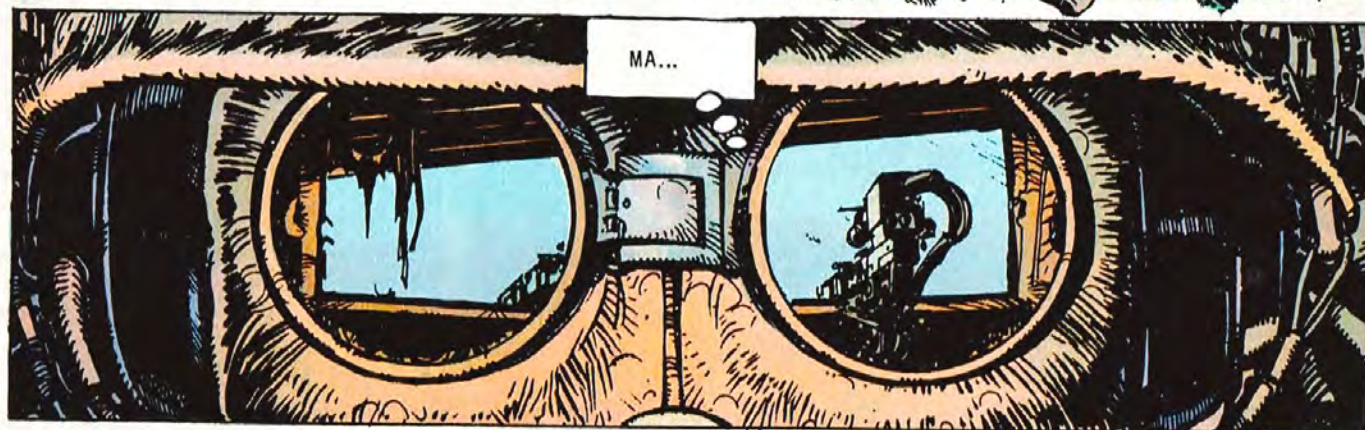
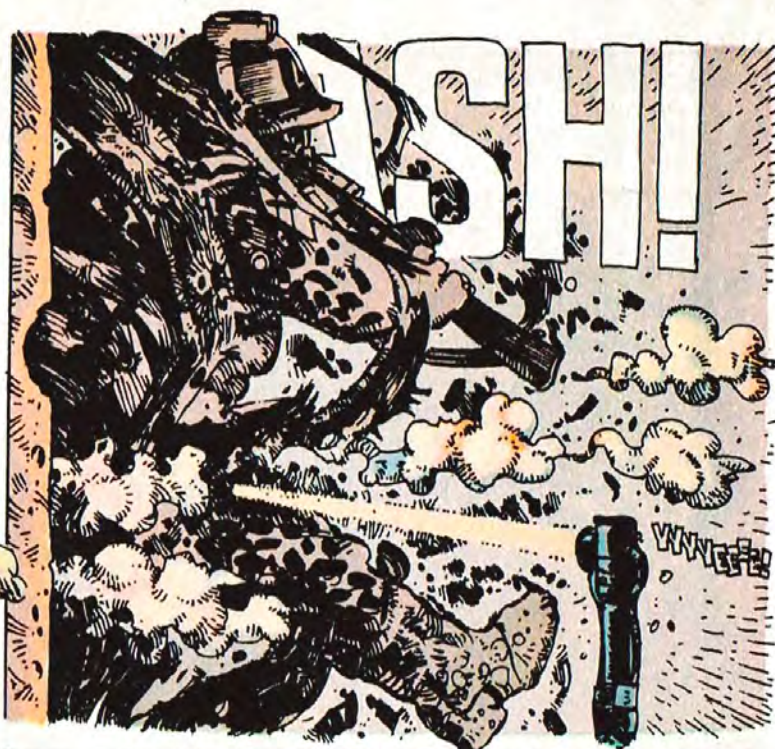
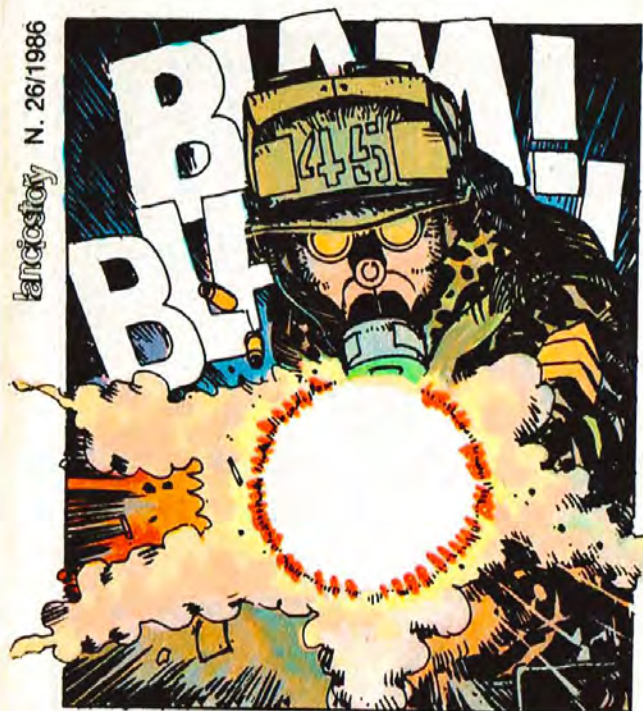


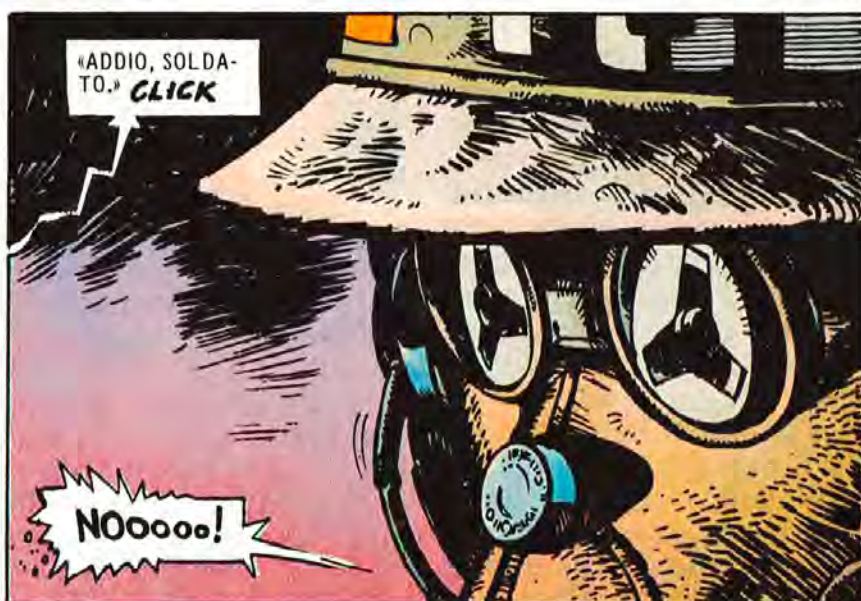








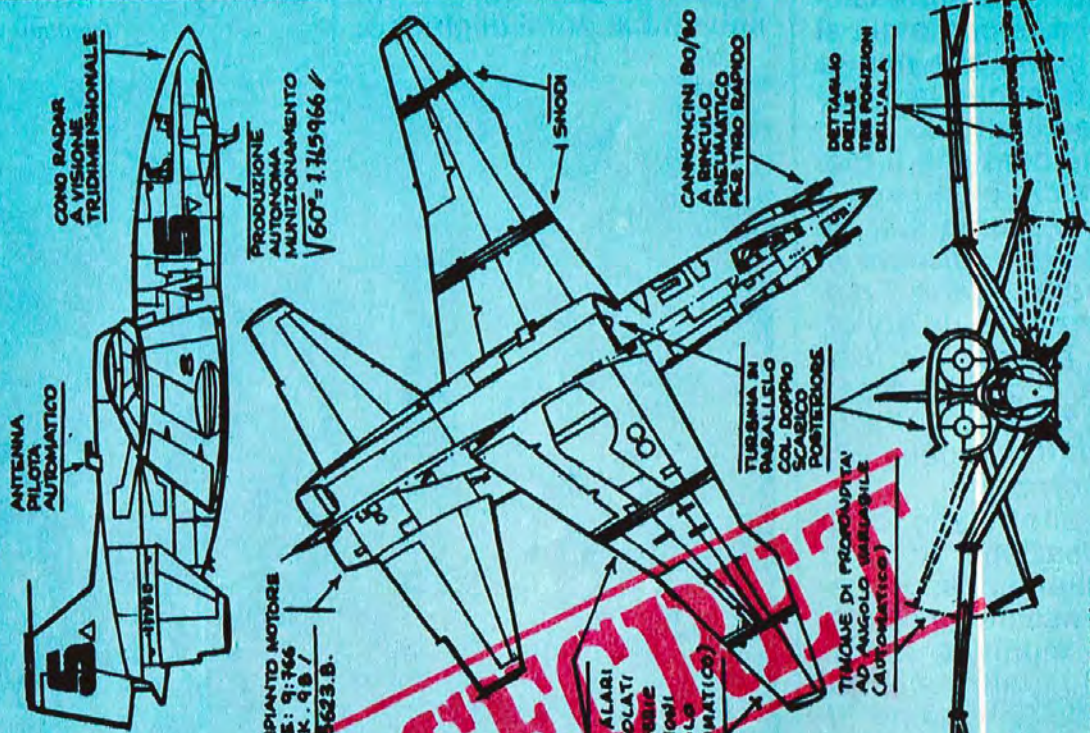




TUTTI EROI

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

CACCA INTERCETTARE 'INVOLTO' MK-23



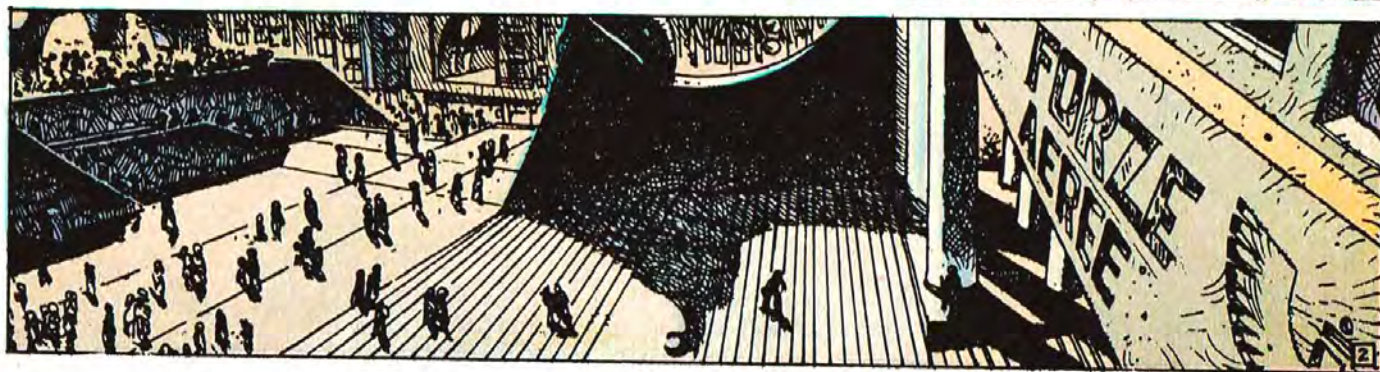
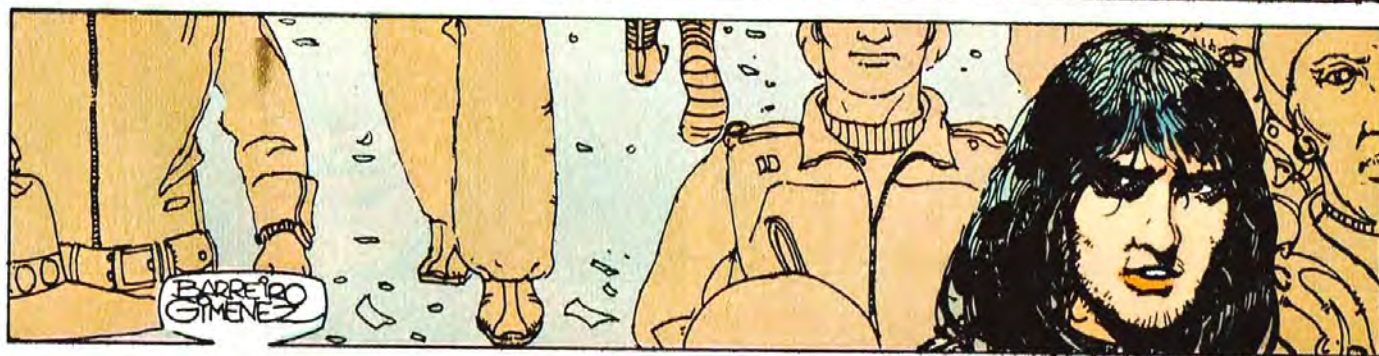
DATI DI STIMA:
 APERTURA ALARE (m) 42,80
 LUNGHEZZA (m) 41,05
 ALTEZZA (m) 2,45
 PESO A VUOTO (kg) 2.500
 PESO A PIENO CARICO (kg) 2.950
 VELOCITA' MAX (km/h) 750
 RAGGIO D'AZIONE MAX (km) 1.500

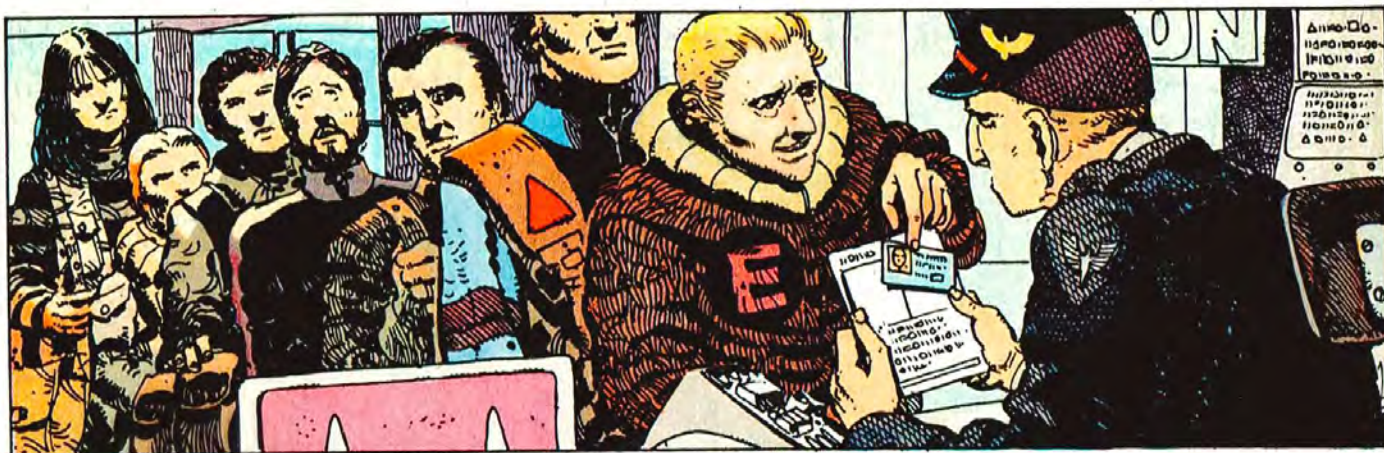
IN INTERCETTARE 'VISUM' F-300-C

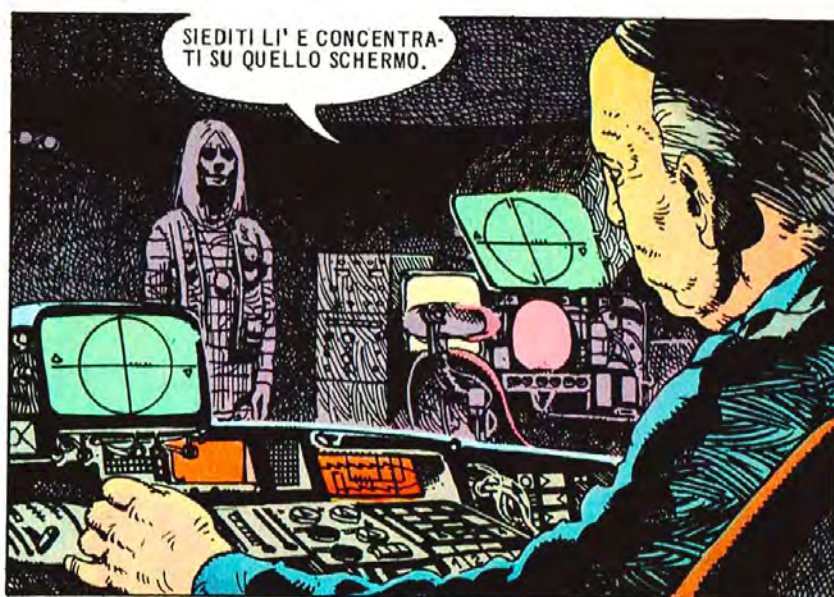


DATI DI STIMA:
 APERTURA ALARE (m) 42,85
 LUNGHEZZA (m) 41,05
 ALTEZZA (m) 2,45
 PESO A VUOTO (kg) 2.500
 PESO A PIENO CARICO (kg) 3.400
 VELOCITA' MAX (km/h) 750
 RAGGIO D'AZIONE MAX (km) 1.500

IL MEGLIO DI GIMENEZ





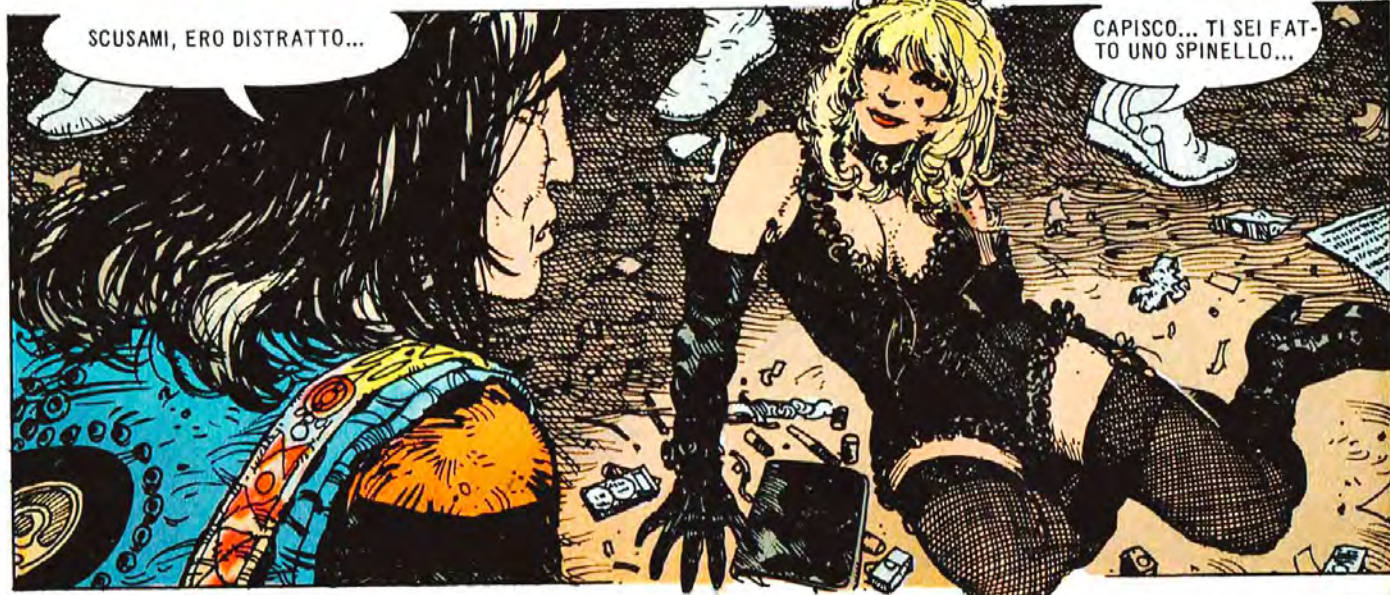




LIBERO! CHI L'AVREBBE PENSATO...
CHE LA FORTUNA VOLTASSE?!



MA...
OOF!



SCUSAMI, ERO DISTRATTO...

CAPISCO... TI SEI FATTO
UNO SPINELLO...



OH, NO! NIENTE ERBA... QUALCOSA
DI PIU'. SCHIVARE IL RECLUTAMEN-
TO E' MOLTO DI PIU'...

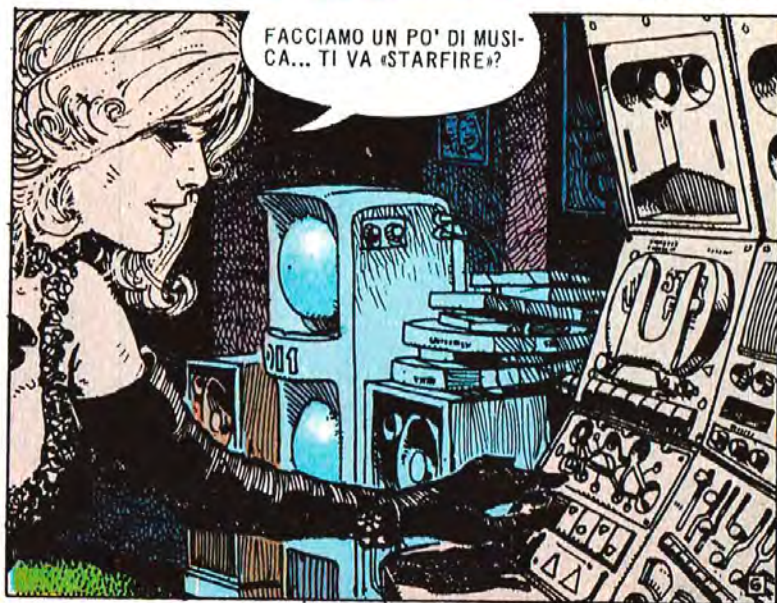
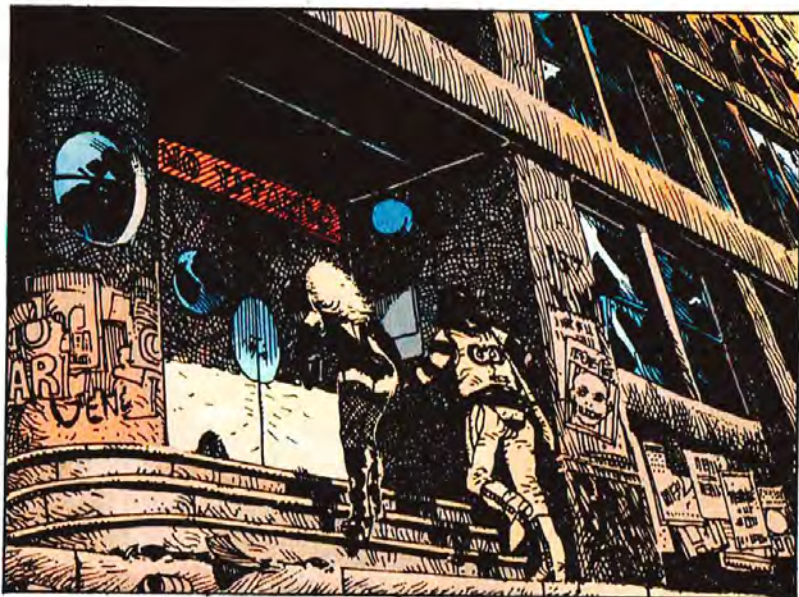


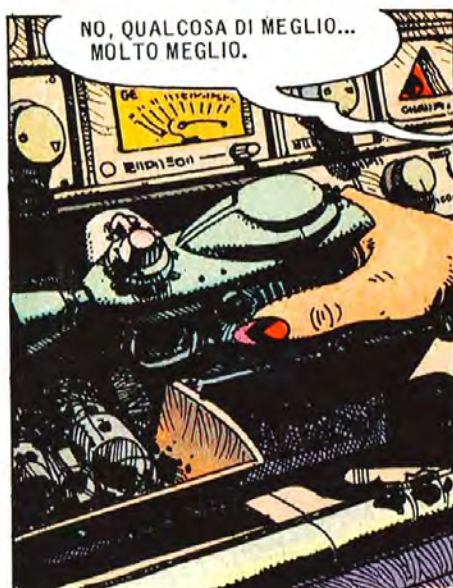
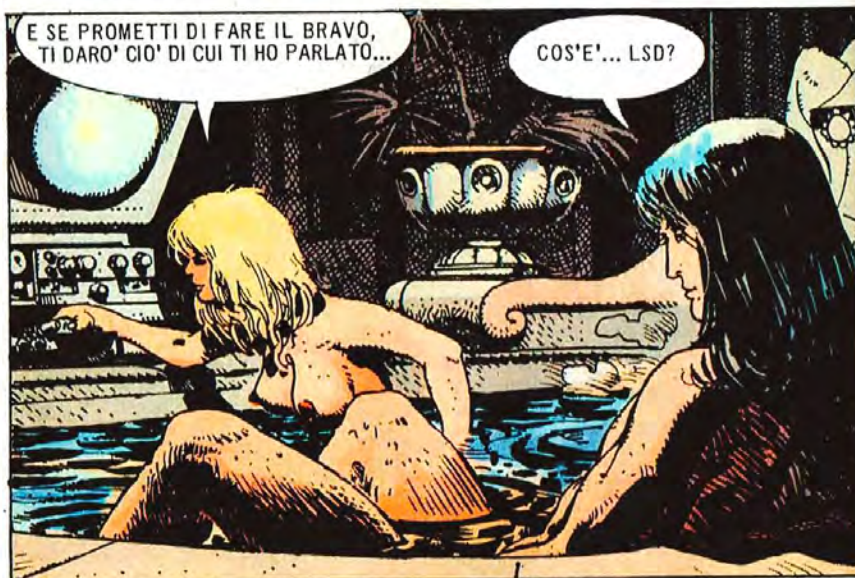
EH! MA ALLORA DOBBIA-
MO FESTEGGIARE! IO SONO
JANE.

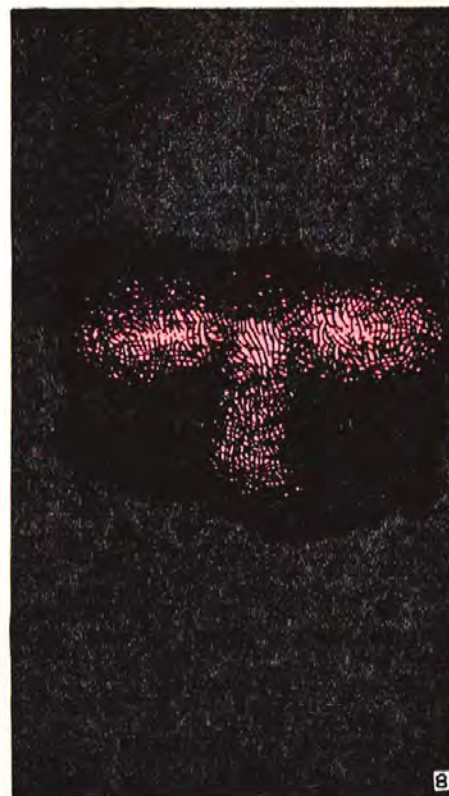
FOOT... DICK
FOOT.

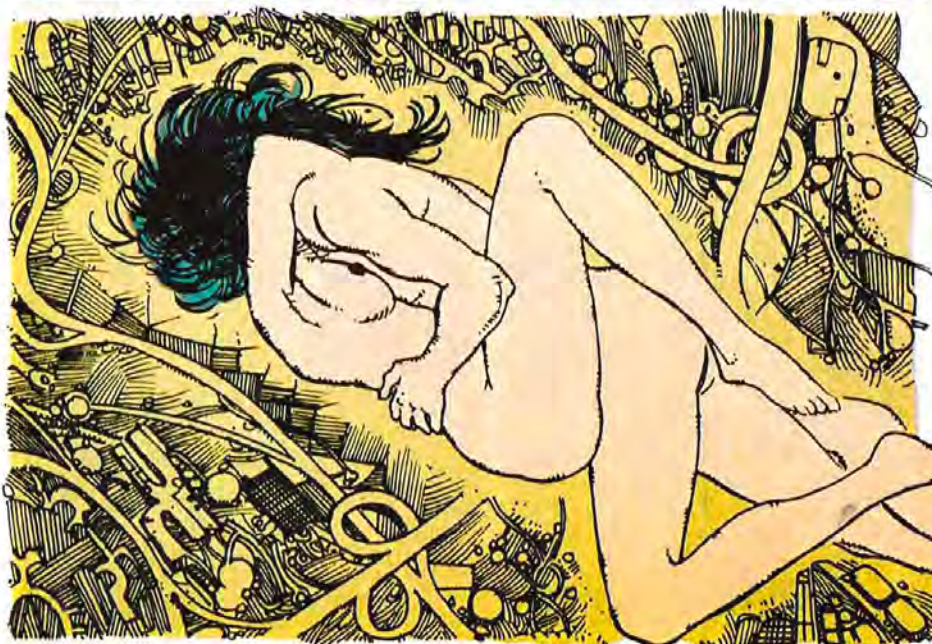


VIENI, DICK. ANDIAMO NELLA MIA
TANA. HO QUALCOSA DI SPECIALE...
QUALCOSA CHE CI FARA' DAVVERO VO-
LARE... E QUESTA MI SEMBRA L'OC-
CASIONE MIGLIORE PER PROVARLO.













DICK!...

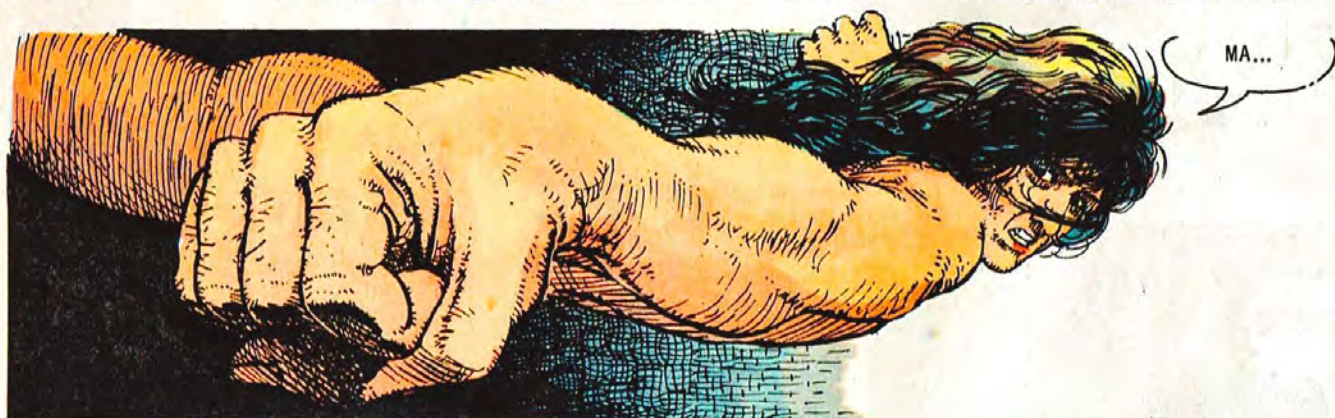


AAAAHHHH!

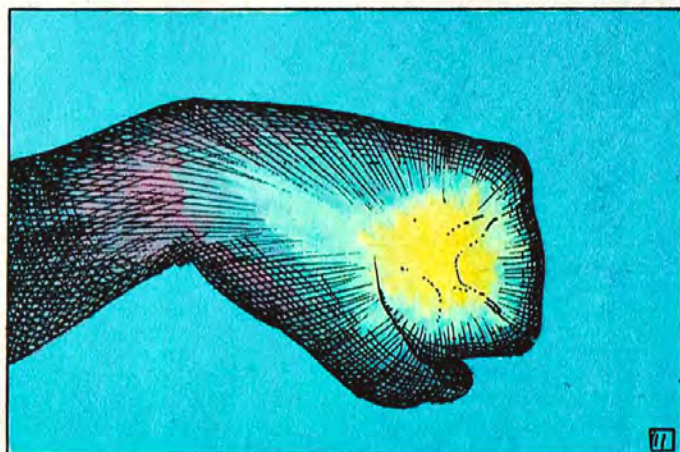
LA STANNO DIVORANDO! DIO, SE POTESSI FARE QUALCOSA!



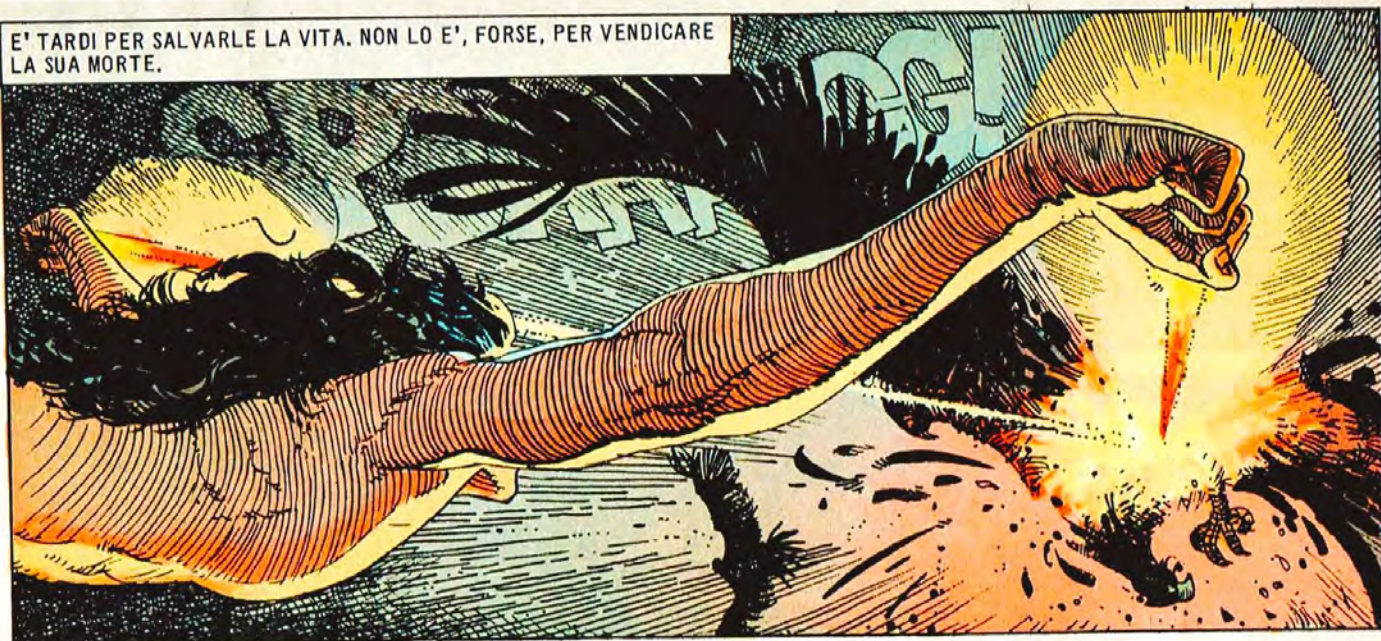
SE SOLO AVESSI UN' ARMA!



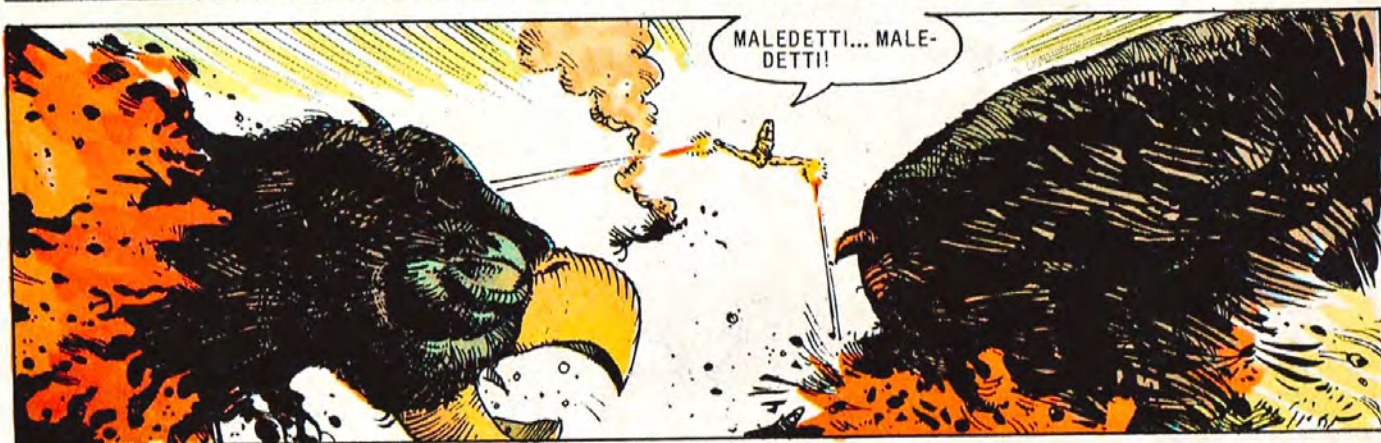
MA...

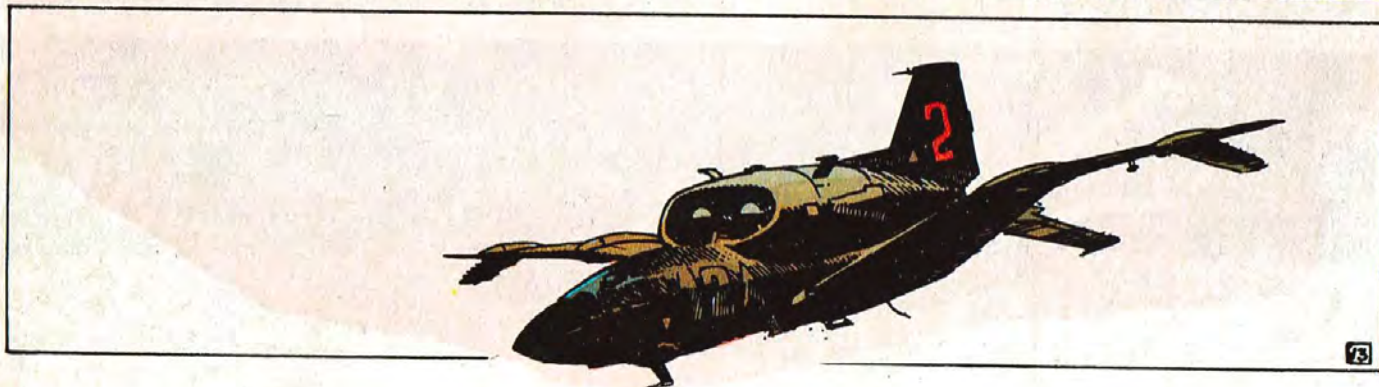
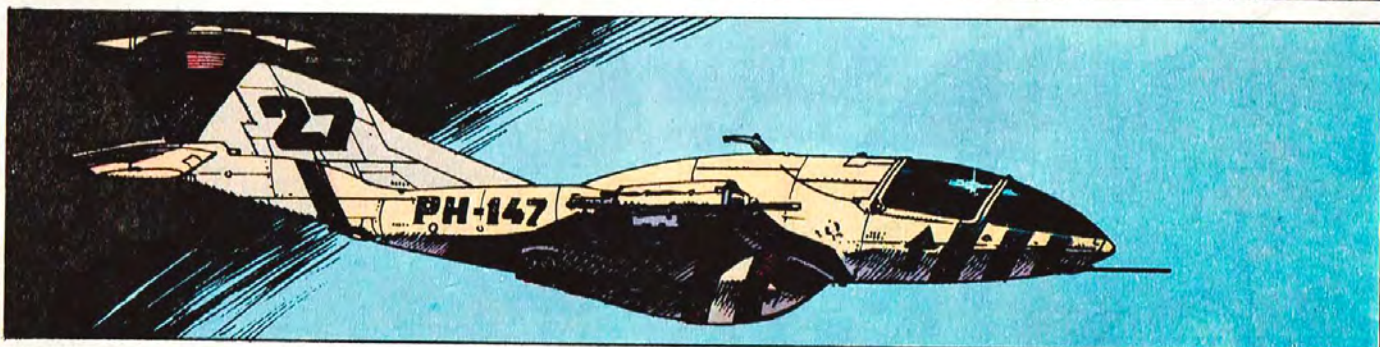
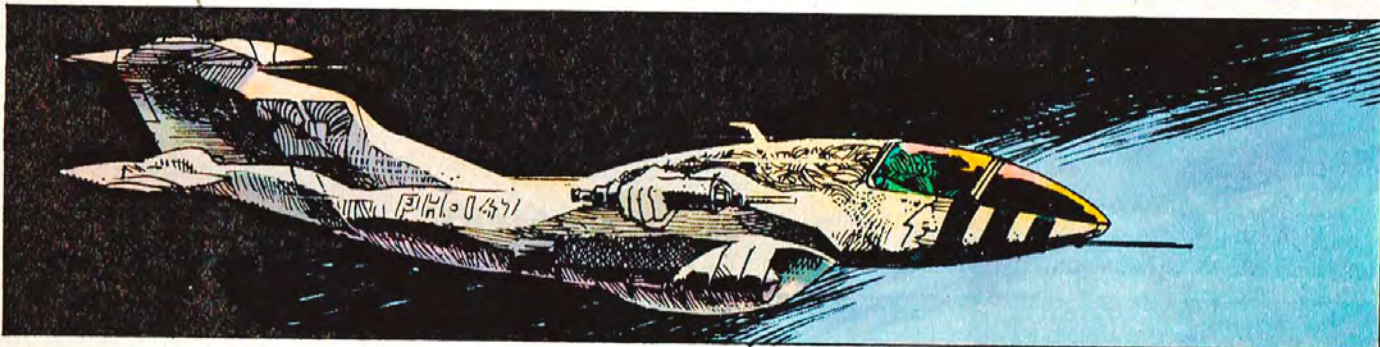
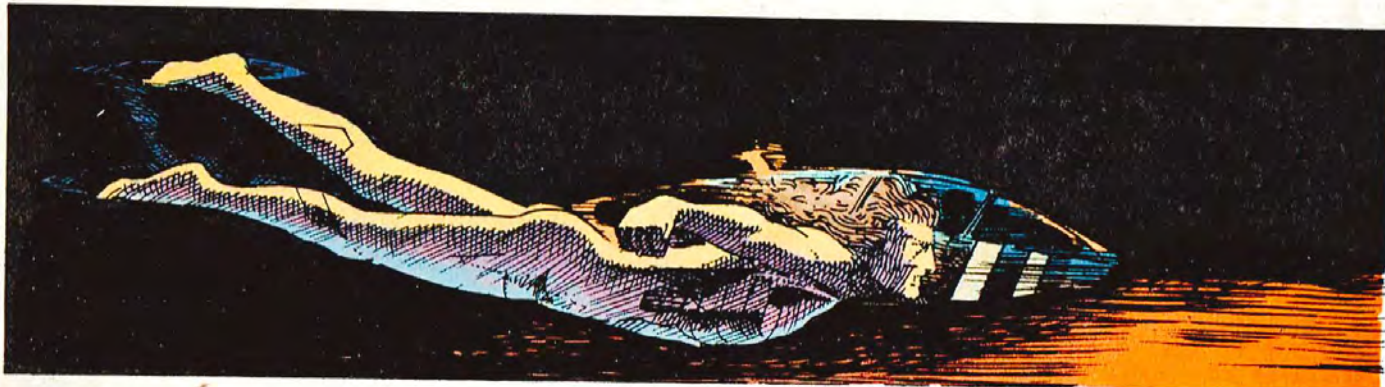


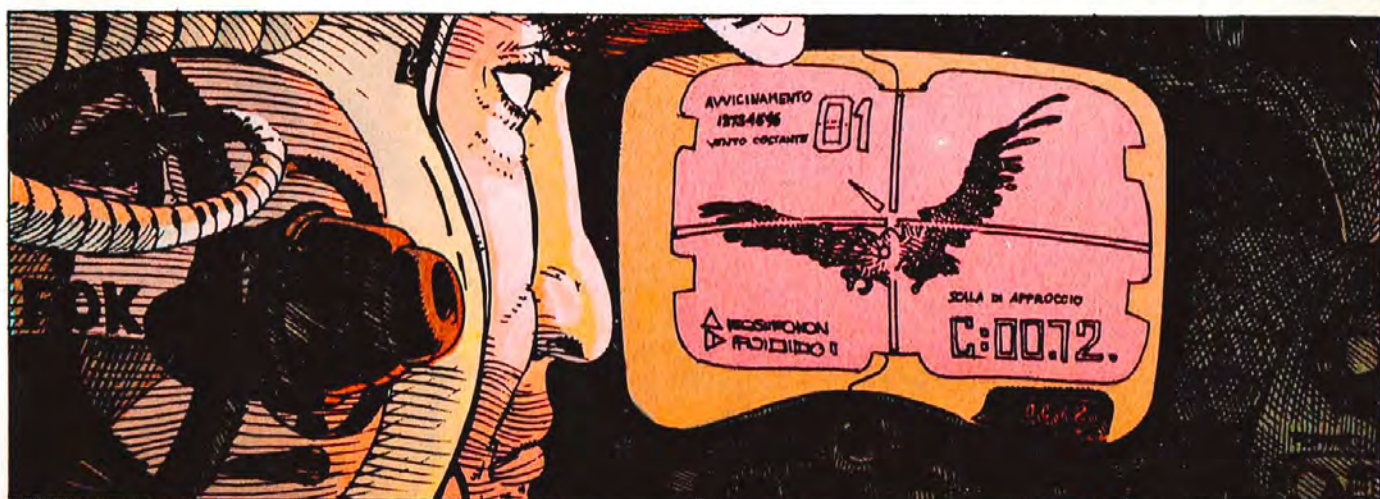
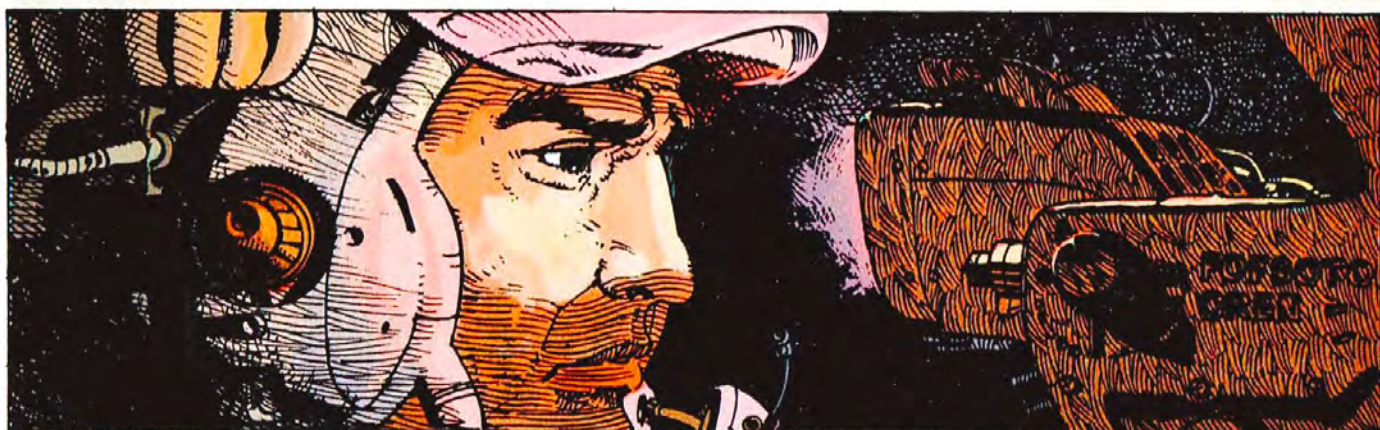
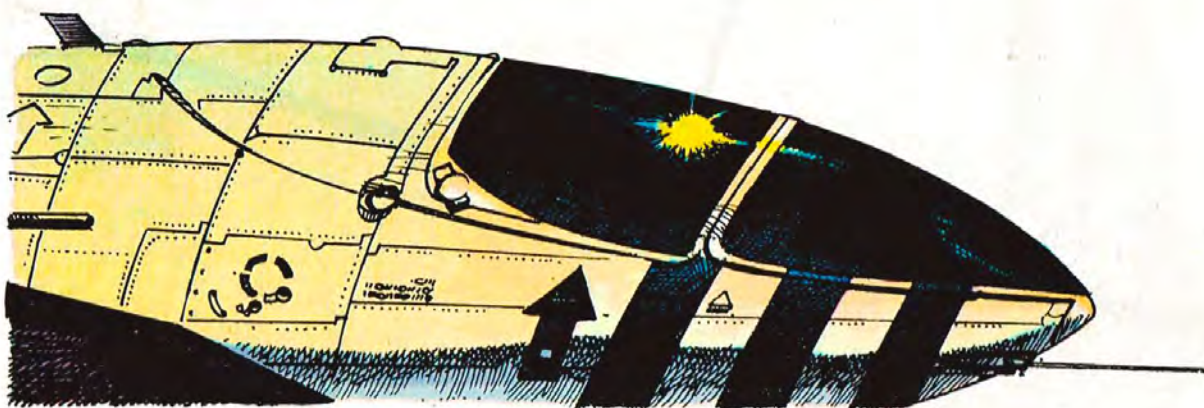
E' TARDI PER SALVARLE LA VITA. NON LO E', FORSE, PER VENDICARE LA SUA MORTE.

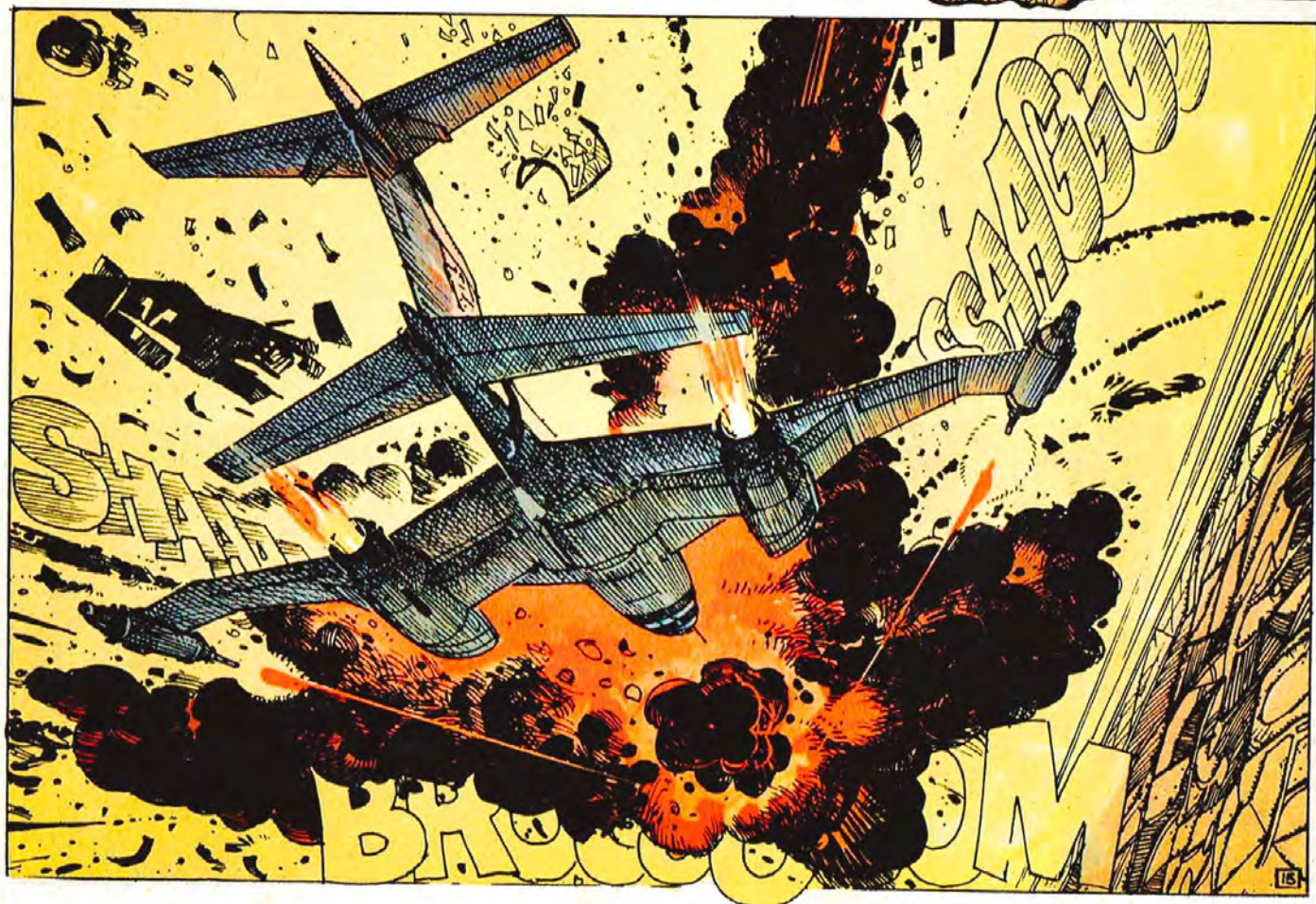
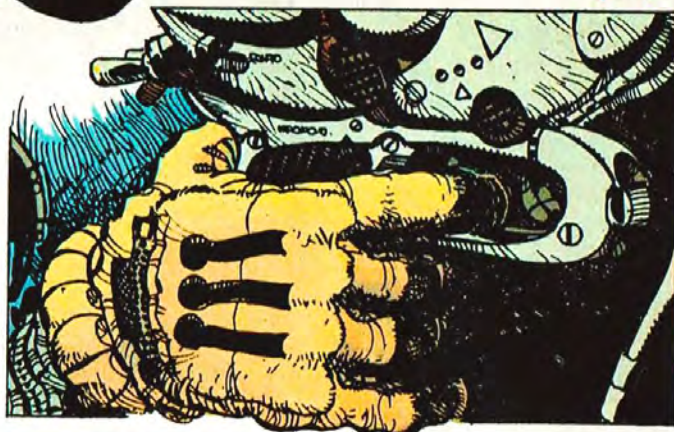
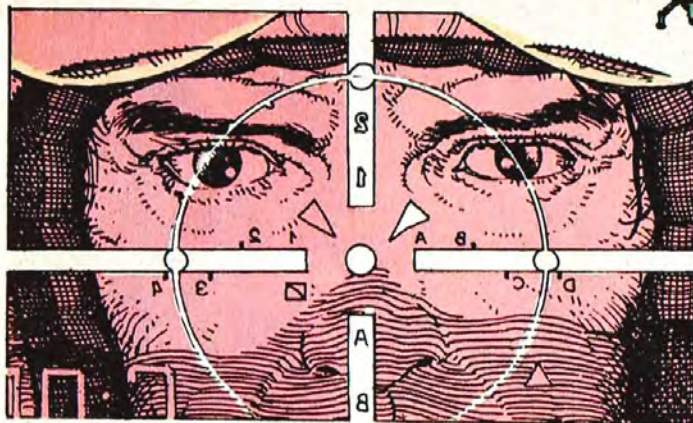
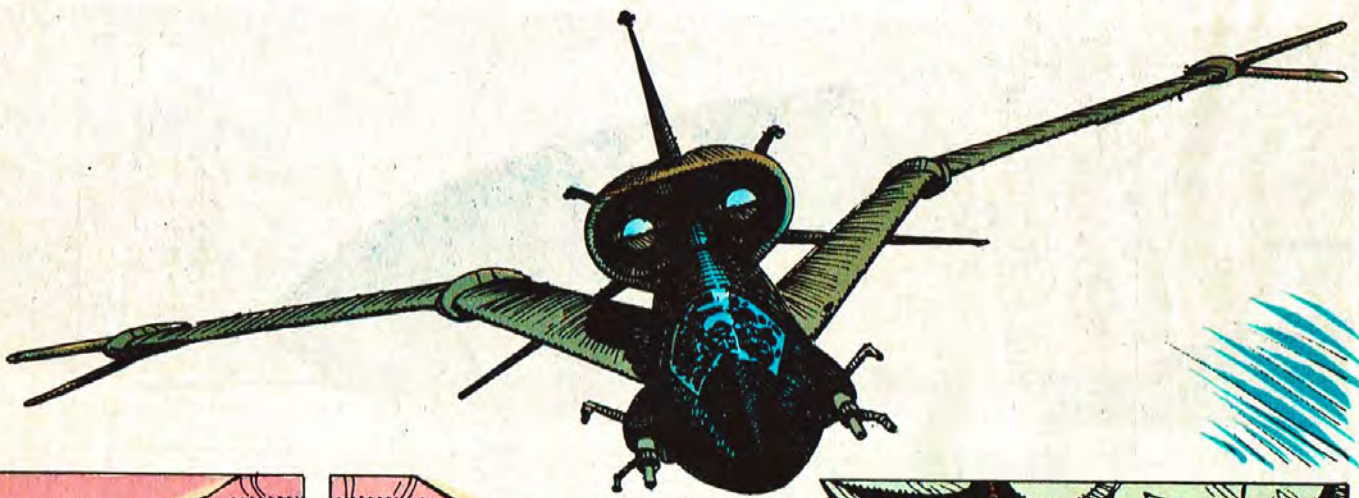


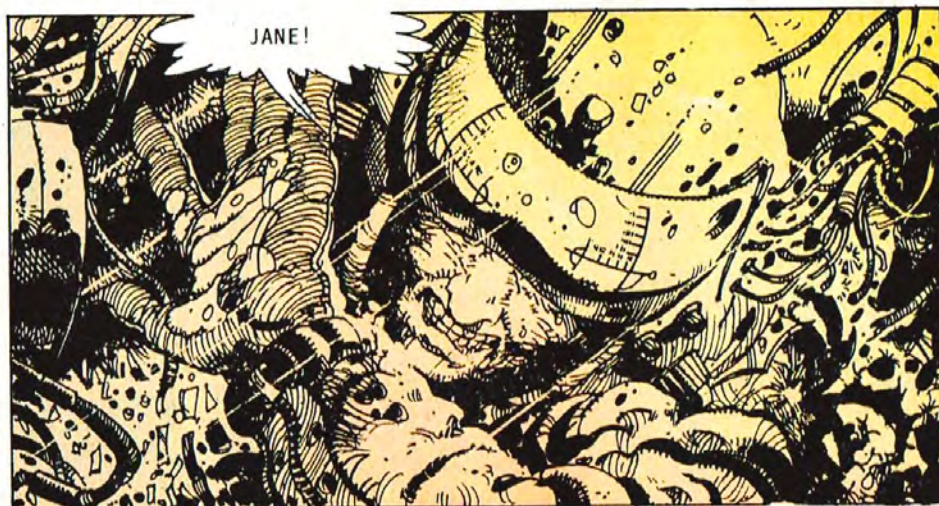
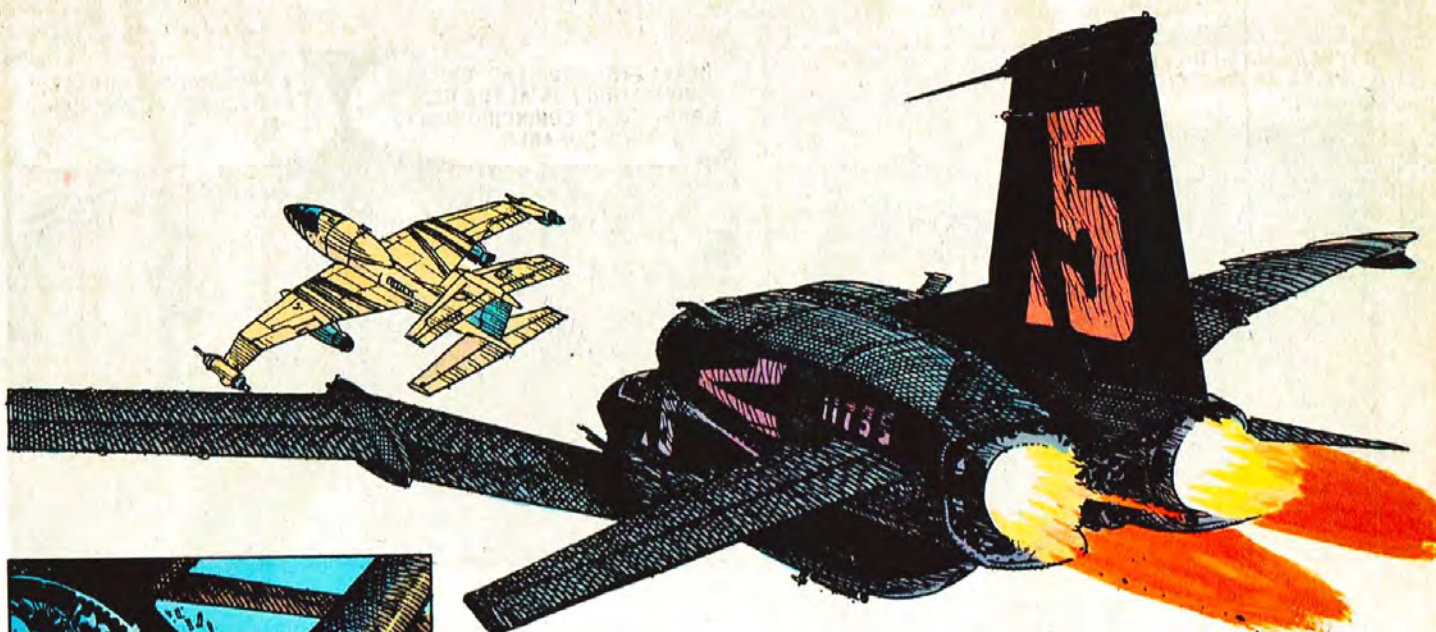
MALEDETTI... MALEDETTI!













PREPARETE I MILLE DOLLARI. VE NE HO PORTATO UN ALTRO.



PERFETTO! ORDINERO' CHE GLI SOMMINISTRINO UN'ALTRA DOSE DI DROGA E CHE COMINCINO SUBITO A CONDIZIONARLO.

A PROPOSITO DI DROGA... MI OCCORRE ALTRO HIGH-FLY.



PRENDI... C'E' ANCHE QUALCHE DOSE DI BIOSTIMOLINA PER TE. E' UN PREMIO PER L'ULTIMO ESEMPLARE CHE CI HAI PORTATO. E' STATO IN GAMBA... HA AB-BATTUTO TRE INTERCETTATORI NE-MICI, PRIMA DI CADERE.



A QUESTO IMPORREMO ALTRE VISIONI. DIREI... SI', DEI VAM-PIRI GIGANTI, CHE VOGLIONO RISUCCHIARTI NELLE LORO FAUCI, JANE. I VAMPIRI SONO PIU' REPELLENTI DEGLI AV-VOLTOI... SI SCATENERA' DI PIU'.



IPNOTICI, CONDIZIONAMENTI PSICOLOGICI, VISIONI PROGRAMMATE... CERTO CHE E' COM-PLICATO FAR COMBATTERE QUESTI IMBE-CILLI PACIFISTI.

NON DIREI, JANE... NOI DIA-MO LORO SOLTANTO UN PICCOLO STIMOLO... UNA CAUSA PER CUI LOT-TARE...



SUL FONDO, SIAMO TUTTI EROI.

© COPYRIGHT EURA 1986



BELLA NAVE, VERO?... LA «GENERALE STEUBEN», EX AMMIRAGLIA DELLA FLOTTA PASSEGGERI TEDESCA...



IL MEGLIO DI GIMENEZ

GENERALE STEUBEN

9 FEBBRAIO 1945. LA GUERRA NON PUO' CERTO RISPETTARE LE NAVI DI LUSO...

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



... ANCHE LA «GENERALE STEUBEN» PUO' SERVIRE A EVACUARE FERITI E FUGGIASCHI.

AVANTI... A VENTI CHILOMETRI DA QUI SI COMBATTERA, E QUELLA NAVE SIGNIFICA LIBERTA'...



«LIBERTA'». E' SEMPRE FATIGOSA LA LIBERTA'.

FATIGOSA E DIFFICILE DA RAGGIUNGERE.



Jimenez
KARN

AEREI RUSSI! A TERRA...
A TERRA!



NON E' FACILE DISTINGUERE I FERITI DAI SOLDATI
QUANDO SI E' IN MISSIONE DI GUERRA.

CI AMMAZZERANNO... FATE
QUALCOSA!



PORTATECI VIA DI
QUI...



AHH...

SIAMO ARRIVATI FIN QUI... AL-
LA SOGLIA DELLA LIBERTA'...
E ADESSO QUESTO MASSACRO...
NO, SIGNORE... NON PUOI PER-
METTERLO...



NOOOO!!

QUASI IN RISPOSTA, IL ROMBO DEI MOTORI CHE SI ALLONTANA. A VOLTE NON E' TROPPO TARDI PER ACCORGERSI DI UN ERRORE.



SE NE VANNO, SE NE VANNO...! ALLA NAVE! ANDIAMO, MUOVETEVI!

UNA FEBBRE GENERALE. OGNUNO CERCA LA FUGA, A QUALSIASI COSTO.



ATTENZIONE... ATTENZIONE, PER FAVORE...

CHE DIAVOLO C'E', CAPITANO?

DOBBIAMO SALIRE... DOBBIAMO SALIRE...



C'E' ANCORA POSTO PER DUE SOLE PERSONE... QUEL SOLDATO LAGGIU' E SUA MOGLIE POSSONO SALIRE... NESSUN ALTRO... RIPE-TO... DOVRETE ASPETTARE IL PROSSIMO VIAGGIO...



CARI SUOCERI, E' ARRIVATA L'ORA DI SALUTARCI...

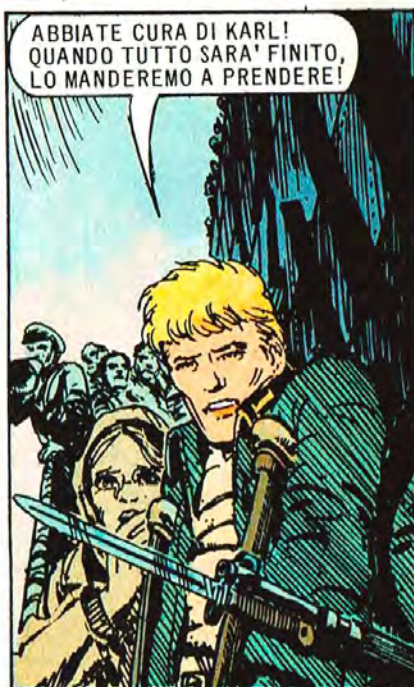
E NOI...?



VOI... NON CORRETE RISCHI RESTANDO QUI, NESSUNO OSERA' TOCCARE DEI VECCHI E DEI BAMBINI... NOI INVECE SIAMO GIOVANI E DOBBIAMO RICOSTRUIRE QUESTO MONDO...

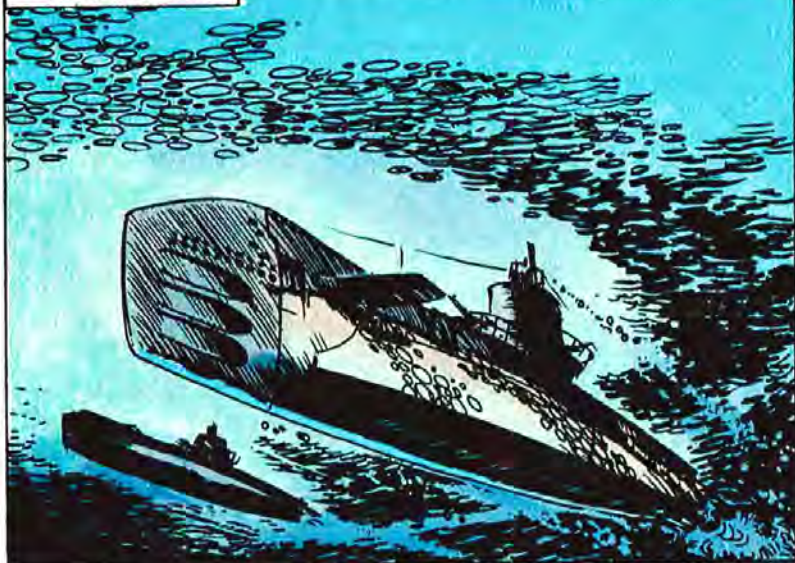
MA ANCHE NOI...







SOMMERGIBILI RUSSI. ORMAI NEANCHE IL BALTICO E' RIMASTO AL «TERZO REICH».



SERA. PER FERITI E FUGGIASCHI, UN PO' DI BRODAGLIA. PER ALCUNI, IL PRIMO PASTO DA MOLTI GIORNI...

A ME! A ME, PER FAVORE...

TE NE HO GIA' DATO... COME MAI SEI QUI, SE TI HO APPENA VISTO IN COPERTA?



DISCUSSIONI SQUALLIDE, COME E' SQUALLIDA LA FAME, MENTRE LA «GENERALE STEUBEN» AVANZA A LUCI SPENTE...



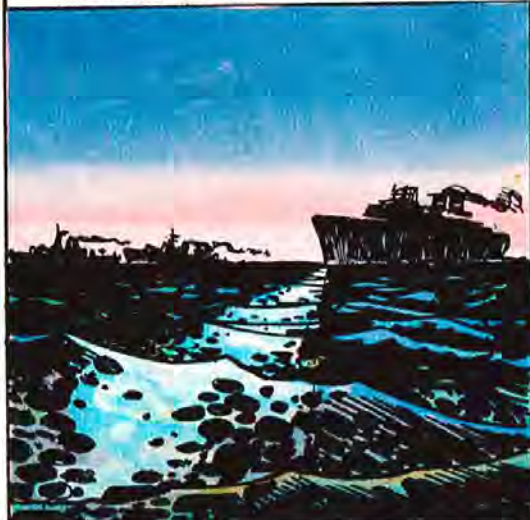
... SULLE FIANCATE, IL TIPICO COLORE MIMETICO. A POPPA LA BANDIERA DI GUERRA. A PRUA UNA SEMPLICE MITRAGLIERA.



FUORI UNO!



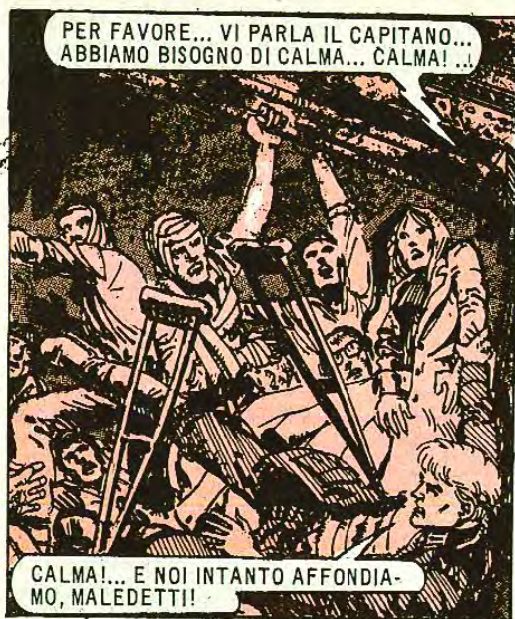
E' TERRIBILE, LA GUERRA. E QUANDO CERCHI DI FUGGIRNE, NON STAI A GUARDARE SE LA NAVE SU CUI SALI PORTA LA CROCE ROSSA...



... NON STAI A PENSARE CHE FORSE VAI VERSO LA CATASTROFE.



UN SILURO! ALLE LANCE DI SALVATAGGIO!





NELLA SALA MACCHINE, PIAN PIANO I GRANDI ALBERI MOTORE HANNO RALLENTATO.

E' CHIUSO... FIGLI DI CAGNA... SARAH... SARAH! ...

SONO QUI, KURT... VICINO A TE...



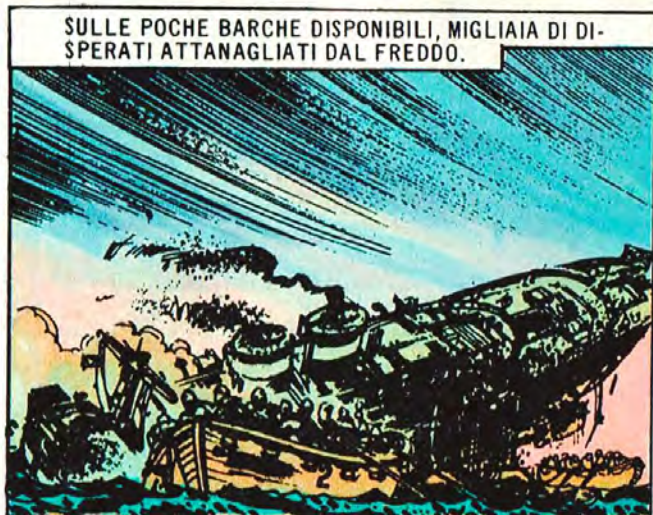
HO PAURA, SARAH...

NON AVER PAURA, AMORE MIO... IO SONO QUI... TI PROTEGGO IO... BAMBINO MIO...



FUORI, ANCHE PER IL DRAGAMINE «FT 100» E' GIUNTA L'ORA.

SALTATE... SALTATE... CI HANNO COLPITO...



SULLE POCHE BARCHE DISPONIBILI, MIGLIAIA DI DISPERATI ATTANAGLIATI DAL FREDDO.



MENTRE IL «T 196» TENTA UN'ULTIMA, ASSURDA DIFESA.

FUOCO, FUOCO! E' SOTTO DI NOI!



UNA DIFESA CHE SIGNIFICA ALTRI MORTI.

GUARDATE LE BOLLE! L'ABBIAMO CENTRATO...!



MALEDETTI! HANNO COLPITO LO «ZAR»! EMERSIONE RAPIDA: CI FAREMO VEDERE IN FACCIA.



PERCHE', MIO DIO? NOI SIAMO GIOVANI... NOI... PERCHEEEE'?



SARAH, AMORE MIO...! SAI... SAI PERCHE'?... PERCHE' IL MONDO E' MARCIO E SOLO LA PAZIENZA DEI VECCHI POTRA' SALVARLO... SARAHHHH!

DALLA TORPEDINIERA «T 196» NEANCHE UN COLPO.



MA... DIO MIO!



MI DISPIACE, MA NON POSSIAMO FERMARCI... A BORDO NON C'E' PIU' POSTO PER NESSUNO E CORRIAMO IL RISCHIO CHE CI AFFONDINO.



MA NON ERA UNA NAVE DA GUERRA! PERCHE' DIAVOLO NON ESIBIVA LA CROCE ROSSA?

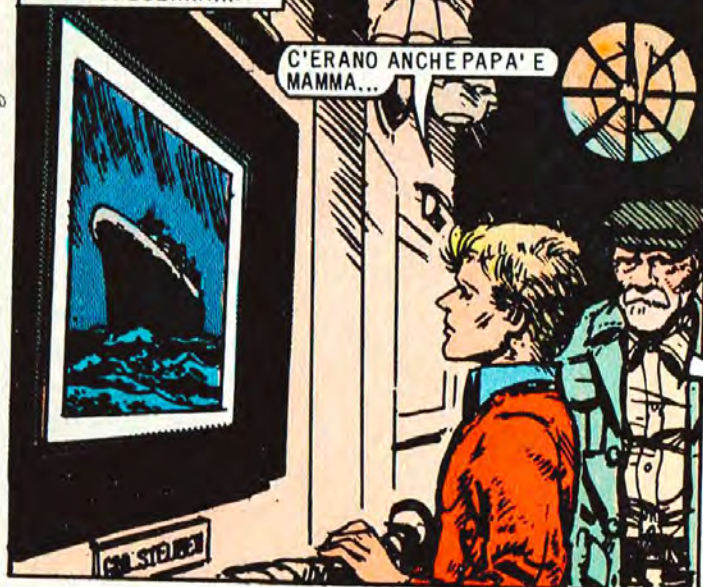


LASCIATE ANDARE LA TORPEDINIERA, CERTAMENTE E' CARICA DI RIFUGIATI, E FATE SALIRE QUI TUTTI QUELLI CHE POSSONO!... MALEDETTA GUERRA E LE SUE IDIOTE CONVENZIONI.



«IL SOTTOMARINO RUSSO RACCOLSE TUTTI I NAUFRAGHI CHE POTE'. GLI ALTRI... FACEVA MOLTO FREDDO, UN FREDDO CHE SI CONGELAVA... O NON SAPEVANO NUOTARE... O NON ERA POSSIBILE AIUTARLI... O...»

«E LA "GENERALE STEUBEN" FU DICHIARATA MONUMENTO DI GUERRA...»

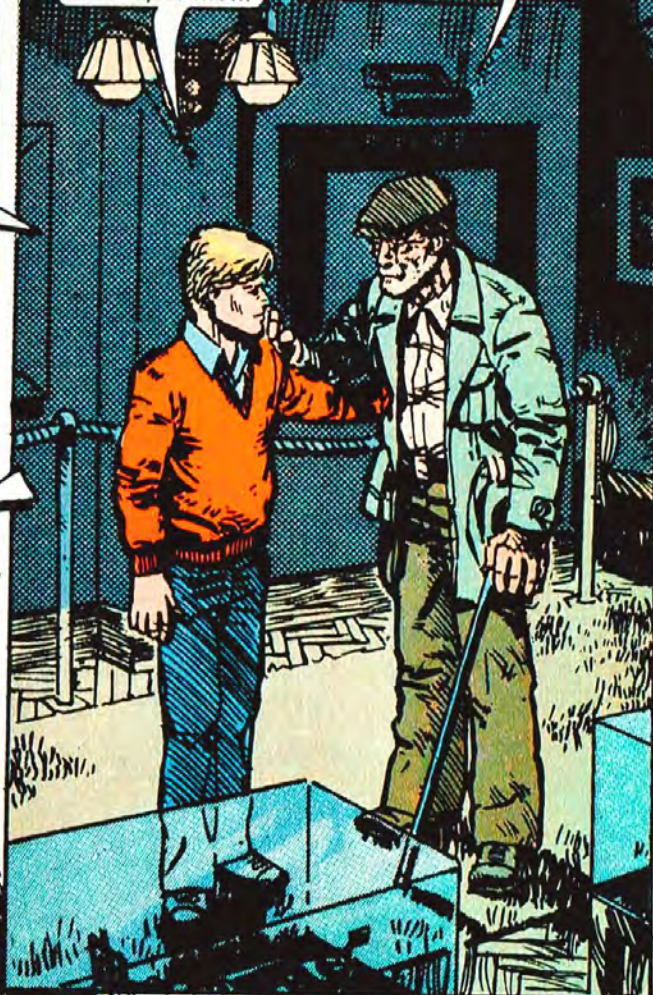


C'ERANO ANCHE PAPA' E MAMMA...

A COSA SERVONO I VECCHI?

DOVEVAMO ESSERCI ANCHE NOI... MA LA NONNA ED IO ABBIAMO AVUTO PAURA E PARTIRONO LORO... ANDIAMO, KARL, LO SAI CHE LA NONNA SI INQUETA SE ARRIVIAMO TARDI PER IL TE'.

GRAZIE, NONNO...



GRAZIE...? E PERCHE'?

PER QUELLO CHE HAI DETTO. PER CASO HAI DIMENTICATO CHE C'ERO ANCH'IO?



A COSA SERVONO? FORSE A QUESTO... AD ESSERE UN INSIEME DI RUGHE E BONTA', CON PICCOLE BUGIE, PER SALVARE IL MONDO DEI NIPOTI.

MUSEO DI GUERRA. UNA STORIA, TANTE STORIE.

AFFRETTATEVI, SIGNORINA. IL MUSEO STA PER CHIUDERE.

SI', DEVO SOLO DARE UN SALUTO A MIO...





L'AVVOLTOIO

MI CHIAMO BOB COLE, SONO UN SOLDATO.



Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

LA GUERRA MI HA INSEGNATO CHE CI SONO UN'INFINITA' DI UOMINI CHE RUBEREBBERO LA LUNA, SE POTESSERO.



MA LA SPECIE PIU' RIPUGNANTE E' QUELLA CHE DEPREDA I CA-DAVERI. VOGLIO RACCONTARVI LA STORIA DI LAKE, UNO DI QUESTI «AVVOLTOI».



SONO UN NOVELLINO, E MI HANNO ASSEGNATO COME RIMPIAZZO ALLA PATTUGLIA DEL TENENTE KELLOW, DISLOCATA A TOURS, NELLA CAMPAGNA FRANCESE. GIA', SANGUE NUOVO PER UNA GUERRA VECCHIA...



SALVE...

E' LA PRIMA VOLTA CHE LO VEDO. ABBOZZA UN SORRISO SORNIONE...

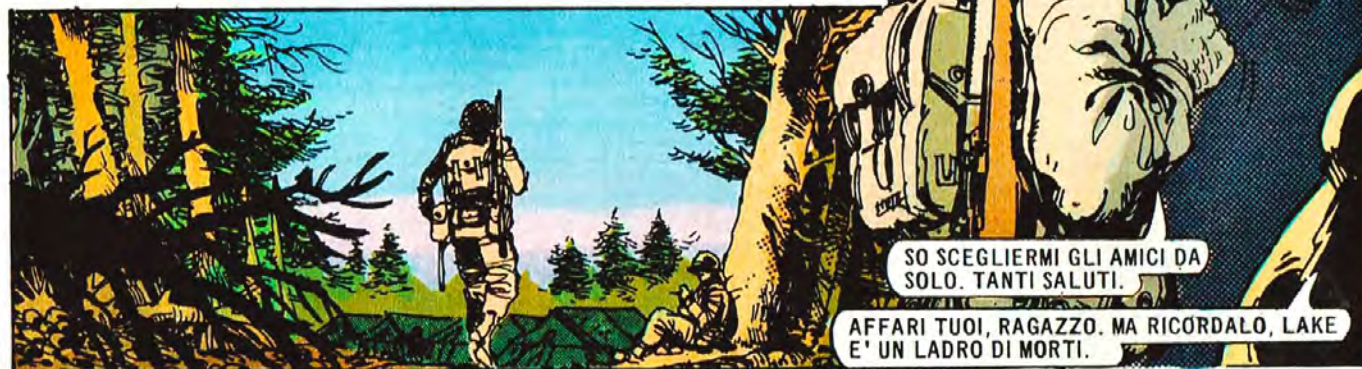


CERCHI QUALCUNO, RAGAZZO?

IL MEGLIO DI GIMENEZ

HAI FATTO CENTRO, RAGAZZO. IL GRAN CAPO E' IN QUELLA TENDA. DOPO CHE LO AVRAI «OMAGGIATO», SE VUOI POSSO FARTI DA CICERONE. MI CHIAMO LAKE.







ATTENTO, RAGAZZO!



RICORDALO, AMICO. QUI SOPRAVVIVE SOLO CHI SA VEDERE, SENTIRE E TACERE.



LAKE MI HA SALVATO LA VITA, ACCIDENTI!

MI HANNO MESSO IN GUARDIA SU DI TE, LAKE. MA NON GLI HO CREDUTO.



HAI FATTO BENE, AMICO. IL FATTO E' CHE LORO NON HANNO IL CORAGGIO DI FARE QUELLO CHE FACCIO IO.

MA... E' VERO?



CHE RIPULISCO I NAZISTI UCCISI? CERTO. COSA C'E' DI MALE?

E' CHE... MI SEMBRA RIPUGNANTE.





RIPUGNANTE? HAI MAI PENSATO A COME CI RIPAGANO DEI SACRIFICI CHE FACCIA-
MO QUI AL FRONTE?



SEMBRA CHE LA PAGA NON SIA
CATTIVA...

NON FARMI RIDERE!
COME TI RIPAGANO UNA
GAMBA DISTRUTTA, UN
OCCHIO O LA VITA?



C'E' UN'ASSICURAZIONE.

CERTO, MA QUANDO
TORNI A CASA FATTO
A PEZZI, TI MANDANO
IN UN OSPIZIO PER IL
RESTO DEI TUOI GIOR-
NI. VOGLIO MOSTRAR-
TI QUALCOSA...



HAI RAGGRANELLATO UNA FOR-
TUNA. MA E' PERICOLOSO, E PA-
RE CHE I NAZISTI SIANO SPECIA-
LISTI IN TRAPPOLE PER I «MERLI».



NELLA BORSA DI STRACCI LURIDI C'E' UN AR-
SENALE DI OGGETTI, ALCUNI DI GRAN VALORE.

E' MEGLIO PENSARE AL FUTURO, NO? E LA
COSA PIU' GIUSTA E' ALLEGGERIRE I NAZISTI
NEL LORO ULTIMO VIAGGIO ALL'INFERNO.



... MA IN FONDO NON SI CORRONO
TROPPI RISCHI. E' COME UN PASSA-
TEMPO, QUANDO SI VA IN PATTU-
GLIA. SE VUOI TI POSSO INSEGNARE...

NO, LAKE.



IO NON SACCHEGGIO TOMBE.

LO SO. BISOGNA STARE AT-
TENTI...



IL FATTO E' CHE NON VEDI IL LATO BUONO DELLA COSA...

NON LO VEDO PERCHE' NON ESISTE. VOGLIO ESSERE TUO AMICO, NON TUO SO-CIO. E SARO' TUO AMICO PERCHE' MI HAI SALVATO LA PELLE, TUTTO QUI.



IL DESTINO CHIAMA CON LA VOCE SECCA DEL TENENTE KELLOW.

RAGAZZO, ANDRAI CON LAKE IN RICOGNIZIONE. E' UN BUON SOLDATO, MA...



... TU SAI COME LA PENSIAMO SULLE SUE «ABITUDINI». TI CONSIGLIO DI NON IMITARLO.

ANDIAMO, TENENTE. FORSE NON PARLERESTE COSI', SE SAPESTE CHE UN GIORNO UN TEDESCO ARRAFFERA' IL VOSTRO ACCENDINO...



PARTIAMO. IMMAGINO I COMMENTI DEGLI ALTRI...

CHE NE PENSI, UTAH?



PENSO CHE COLE SARA' IL QUINTO NELLA LISTA DI QUANTI SONO ANDATI IN PATTUGLIA CON LAKE E NON SONO PIU' TORNATI.

GIA', UNO STRANO DESTINO. LAKE RIPORTA SEMPRE LA PELLE, MENTRE CHI LO ACCOMPAGNA...



TIENI GLI OCCHI APERTI, RAGAZZO. SIAMO IN UNA SCHIFOSA TERRA DI NESSUNO. E QUANDO MENO TE LO ASPETTI...



FERMO! C'E' QUALCUNO AI PIEDI DI QUELLA COLLINA... SEMBRA UN TEDESCO MORTO.



E' UN TENENTE TEDESCO, MORTO COME E' MORTO IL BOSCO CRI-
VELLATO DAI MORTAI
E DAGLI OBICI.

AVVICINIAMOCI CON PRU-
DENZA, CHISSA' CHE NON
TROVI QUALCOSA DI BUO-
NO...

HA UNA «LUGER»...

E' UNA «WALTHER». L'HO VISTA,
MA SONO QUASI SICURO CHE C'E'
IL FIL DI FERRO.

SE NON LO TAGLI ... O SALTI
IN ARIA PERCHE' E' COLLEGA-
TO AD UNA GRANATA, OPPURE
TI BECCHI UNA REVOLVERATA
IN FACCIA QUANDO GLI SOLLE-
VI IL BRACCIO.



GIA', BISOGNA AVERE
SEMPRE CON SE' I FER-
RI DEL MESTIERE!



E COSI' IO PAGO IL MIO DEBITO
CON LUI...

CIO' CHE IL MIO AMICO LAKE HA DIMEN-
TICATO E' CHE NON SEMPRE LE TRAP-
POLE SONO SUL CADAVERE.

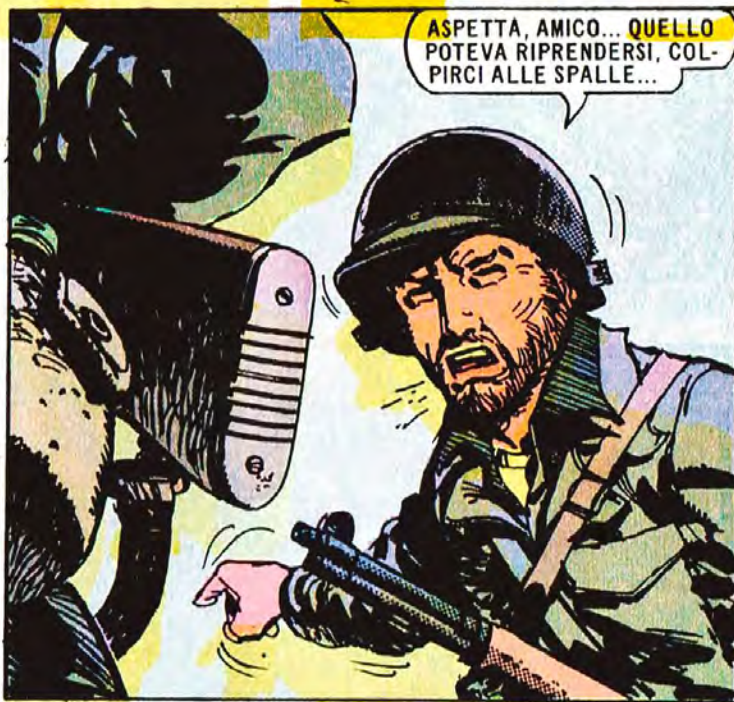
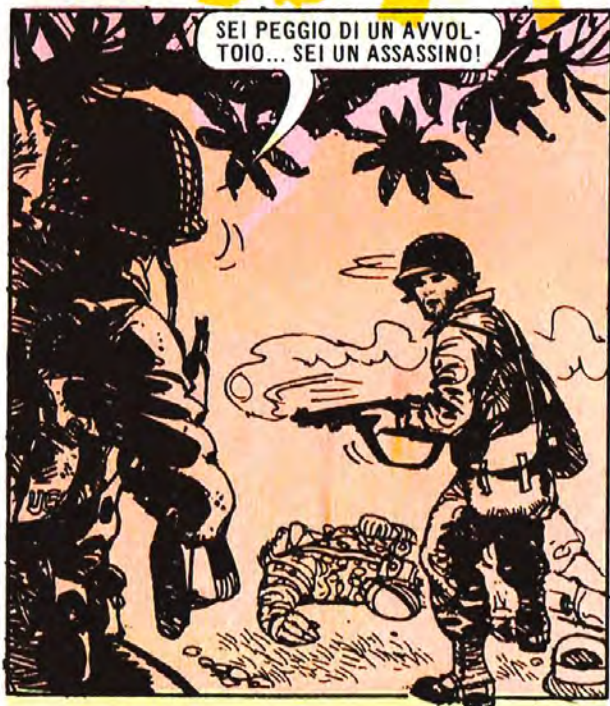


ATTENTO, LAKE!



MALEDIZIONE! GRAZIE, AMICO, MI
HAI SALVATO LA VITA!







E' DIFFICILE
TORNARE...



... DIFFICILE...

DOV'E' LAKE?



E' MORTO. UNA
PATTUGLIA TE-
DESCA...

LAKE MORTO?... E' CADUTO
COMBATTENDO?



E' CADUTO COME I MIGLIORI, COM-
BATTENDO.

FORSE... LO AVEVAMO GIUDICATO MALE...
BEVI QUALCOSA?



RICORDERO' SEMPRE IL VOLTO DI LAKE: IL VOLTO DI
CHI HA VISTO IN FACCIA IL MOSTRO DELLA GUERRA.
UN VOLTO COME TANTI... EPPURE DIVERSO. IL VOL-
TO PEGGIORE.

FINE

IL MEGLIO DI GIMENEZ

E QUESTE ELICHE SONO
I RESTI DEI DEWOITINE
D CINQUE E VENTI?



SI'... E' QUEL CHE RESTA DELLA
GLORIOSA SQUADRIGLIA.

MA... CONOSCETE
LA STORIA?



«SÌ, LA CONOSCO... UNA STORIA CHE COMINCIA IL
DICIANNOVE MAGGIO DEL QUARANTA. GLI STUKAS
SORVOLAVANO IL CIELO DI FRANCIA...»

missione compiuta



Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

«PHILIP SELEN STAVA OSSERVANDO LE OMBRE RAPACI CHE SCIVOLAVANO SUL CAMPO...»

SONO ARRIVATI GLI STUKAS... NON AVREMO CERTO DA ANNOIARCI...

PILOTI, ATTENZIONE... PILOTI, ATTENZIONE... L'ORDINE E' RESISTERE, RESISTERE A QUALUNQUE COSTO... GLI STUKAS DEVONO ESSERE ELIMINATI...

ELIMINATI! CON QUESTE CARCASSE DI AEREI...

ATTENZIONE, SQUADRIGLIE G C I-TRE, G C II-TRE E G C II-SETTE, PRONTI PER IL COMBATTIMENTO. RIPETO, SQUADRIGLIE...

NON HANNO CHIAMATO LA G C III-TRE E LA G C III-SEI... CIO' SIGNIFICA CHE CINQUANTA ANTICHATE SCATOLE DI LATTA DEVONO SCONTRARSI CON GLI STUKAS...

SEMBRA CHE OGGI NON TOCCHI A TE, PHILIP... E QUESTA E' UNA BUONA GIORNATA PER MORIRE! TI LASCIO LE LETTERE DEI RAGAZZI... NEL CASO CHE...

CON CHE DISINVOLTURA FINGONO DI ESSERE SERENI... SCRIVONO ALLE LORO FAMIGLIE COME SE FOSSERO GIA' MORTI. CHIEDONO SOLO DI RITORNARE E RIPRENDERE QUESTA LETTERA CHE NON DOVREBBE MAI ESSERE CONSEGNATA.

CE LA CAVIAMO OGGI?

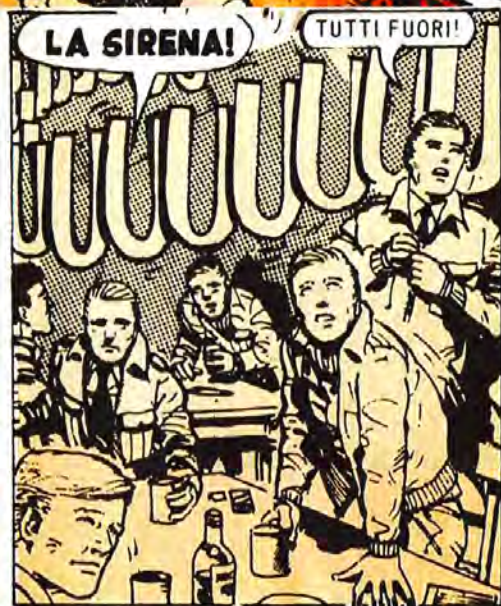
VIVERE HA UN SENSO.

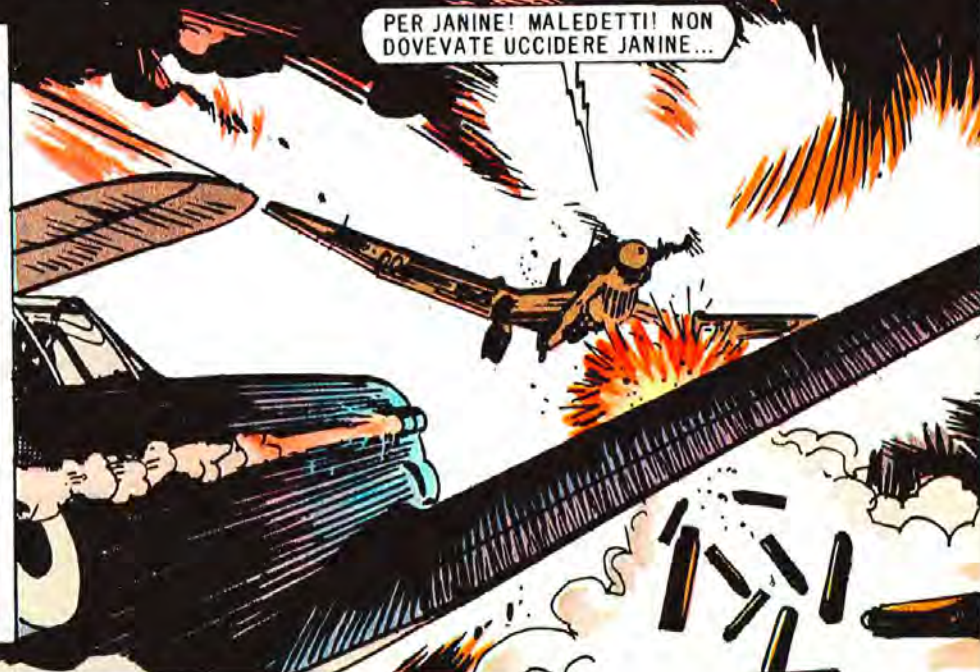
UCCIDENDO?

SI', MA... CHE SENSO HA?













MA... NON E' UBRIACO!

CAPISCI? PROPRIO OGGI...



SIETE VOI, SELEN?

«ERANO RIMASTI IN QUATTRO DELLA SQUADRIGLIA. UN PESANTE SILENZIO GRAVAVA NELLA SALA DA PRANZO...»

CHE TI SUCCEDDE, PHILIP? NON BEVI PIU'?

CHE HAI FATTO IN CITTA', PHILIP?



«... SE NO IL PANE DI OGNI GIORNO ANDRA' PERDUTO... VOI CAPI-TE, CERTAMENTE DELIRAVA...»

«ERA PENOSO VEDERE QUEGLI SPAVENTAPASSERI CONDANNATI LEVARSI IN VOLO... MA I NEMICI STAVANO ARRIVANDO...»



SI'... JANINE E'...

... CON L'ULTIMO SORRISO PRIMA DI MORIRE... MI HA INCARICATO DI DIRVI CHE ANDAVA TUTTO BENE, CHE PER POTERSI PERMETTERE DI ESSERE DEBOLI, E' NECESSARIO ESSERE MOLTO FORTI...



IL TESTAMENTO... PERCHE' DEVO TENERE IO LE LETTERE?

PERCHE' LE PALLOTTOLE HANNO FATTO UN PATTO CON TE...

ATTENZIONE... SQUADRIGLIA...



ATTENZIONE, RAGAZZI... SONO GIA' QUI!

CREDO CHE QUESTA SIA LA FINE. SONO PIU' DI QUINDICI...



SIAMO RIMASTI IN DUE, PHILIP!
DI' AI VECCHI CHE MI SAREBBE
PIACIUTO CHE...

... MEGLIO NON DIRE NIENTE.
CAPIRANNO...!



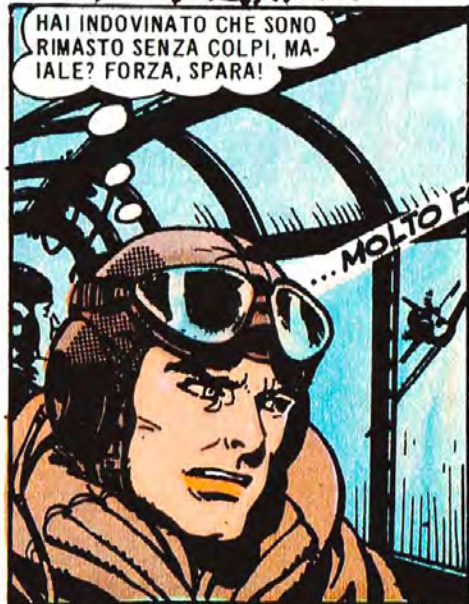
PER JANINE... PER...

...PER ESSERE DEBOLI
E' NECESSARIO ESSERE...



HAI INDOVINATO CHE SONO
RIMASTO SENZA COLPI, MA-
IALE? FORZA, SPARA!

... MOLTO FORTE!



MA... NON HA SPA-
RATO... NON...





... IL VENTICINQUE GIUGNO DEL QUARANTA TUTTO ERA FINITO... LE CINQUE SQUADRIGLIE DEL DEWOITINE AVEVANO COMPIUTO LA LORO MISSIONE. IL BILANCIO? CENTOQUATTORDICI AEREI TEDESCHI ABBATTUTI E TRENTANOVE DANNEGGIATI...



CONSEGNO' QUELLE CINQUANTA LETTERE... E SI FECE PASSARE PER DISPERSO IN GUERRA. PER TESTAMENTO AVEVA LASCIATO LA SUA FORTUNA ALLO STATO PER LA COSTRUZIONE DI UN MUSEO DI GUERRA... DI LUI NON SI SEPPE PIU' NIENTE... DOVEVA COMPIERE LA SUA MISSIONE...



NON E' FORSE COSI', MIA CARA JANINE?

BASTA, PHILIP! CREDI DI TENER VIVO IL NOSTRO RICORDO LUCIDANDOCI OGNI GIORNO? AGLI UOMINI NON BASTA ESSERE EROI, HANNO ANCHE BISOGNO DI DIMENTICARE...



la ragazza di Piccardia

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



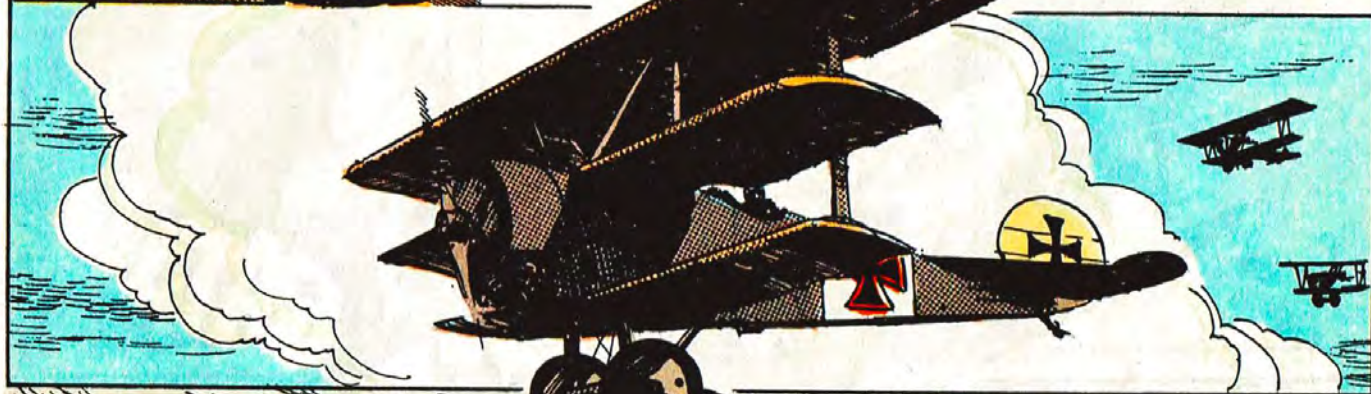
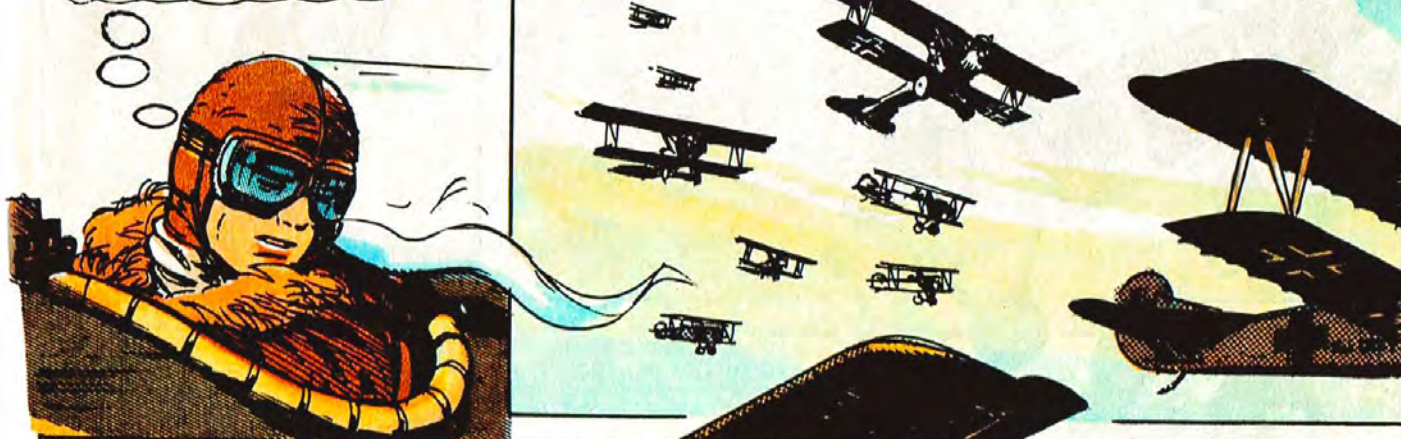
SAREBBE DOLCE E PROFUMATA QUESTA PRIMAVERA DEL 1918,
SE GLI UOMINI POTESSERO ACCORGERSENE.

IL MEGLIO DI GIMENEZ

KARL REBENBACH, GUARDANDO FUORI DALLA CARLINGA DEL SUO «FOKKER», NON VEDE NULLA DI «PRIMAVERILE». E NON C'E' PROFUMO DI FIORI, NEI SUOI PENSIERI DI SOLDATO.

CHISSA' DA QUALE PARTE SBUCHERANNO GLI INGLESI, STAMANE?

TUTTA LA SQUADRIGLIA DEL BARONE VON RICHTOFEN, DETTO IL «BARONE ROSSO», E' USCITA IN RICOGNIZIONE.



LA MIA VOCE NON PUO' SUPERARE IL RUMORE DEI MOTORI. DEVO FARE DELLE SEGNALAZIONI CON LE BRACCIA. LI HO LOCALIZZATI.

LI CHIAMANO «I DIAVOLI DEL CIRCO RICHTOFEN». SANNO A MEMORIA COME DISORIENTARE IL NEMICO.

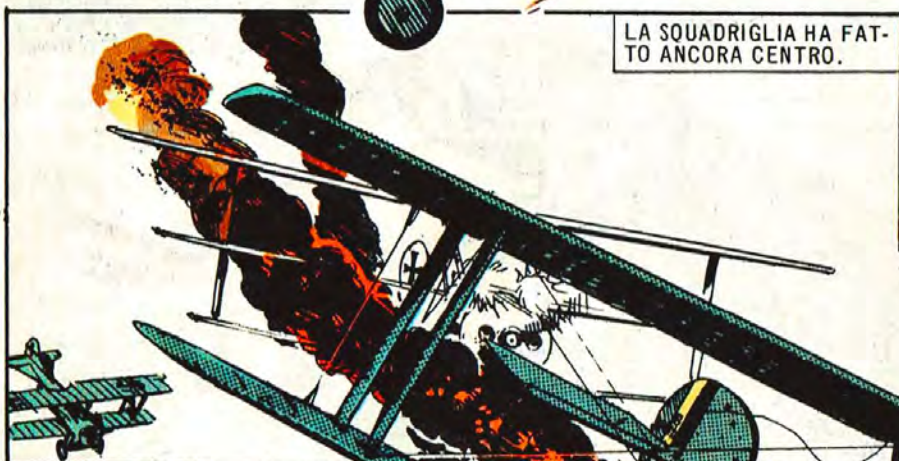
SONO I «CAMEL». FORSE C'E' ANCHE IL CAPITANO BISHOP CON LORO.



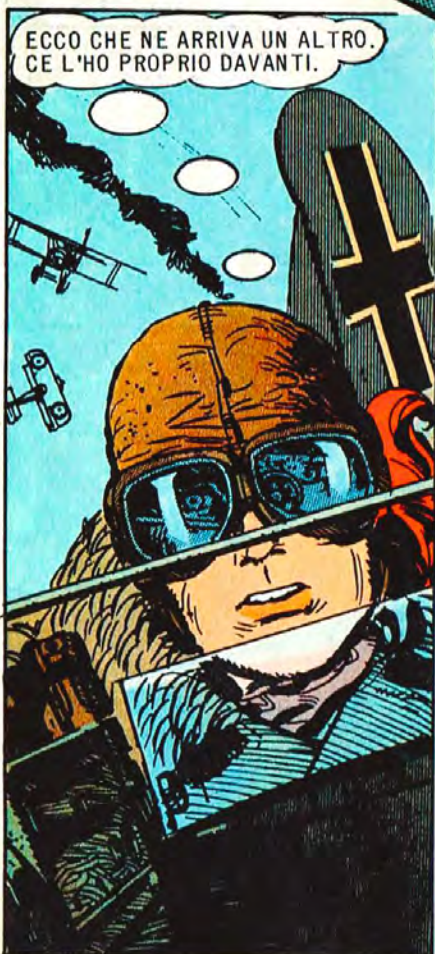
LA TATTICA E' QUELLA DI SEMPRE. UNO SI ALLARGA SULLA DESTRA, UN ALTRO CERCA SPAZIO A SINISTRA, E KARL PUO' APRIRSI UN VARCO NEL MEZZO...



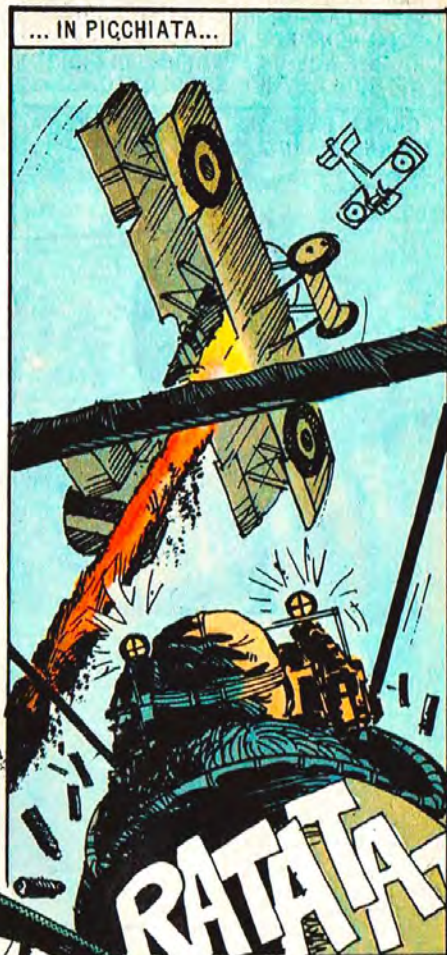
LA SQUADRIGLIA HA FATTO ANCORA CENTRO.



ECCO CHE NE ARRIVA UN ALTRO. CE L'HO PROPRIO DAVANTI.

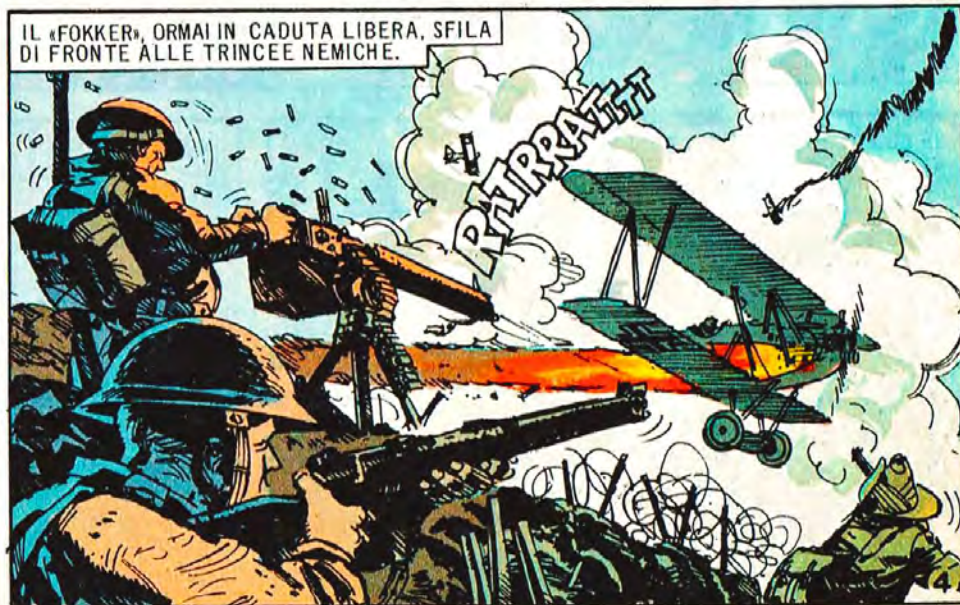
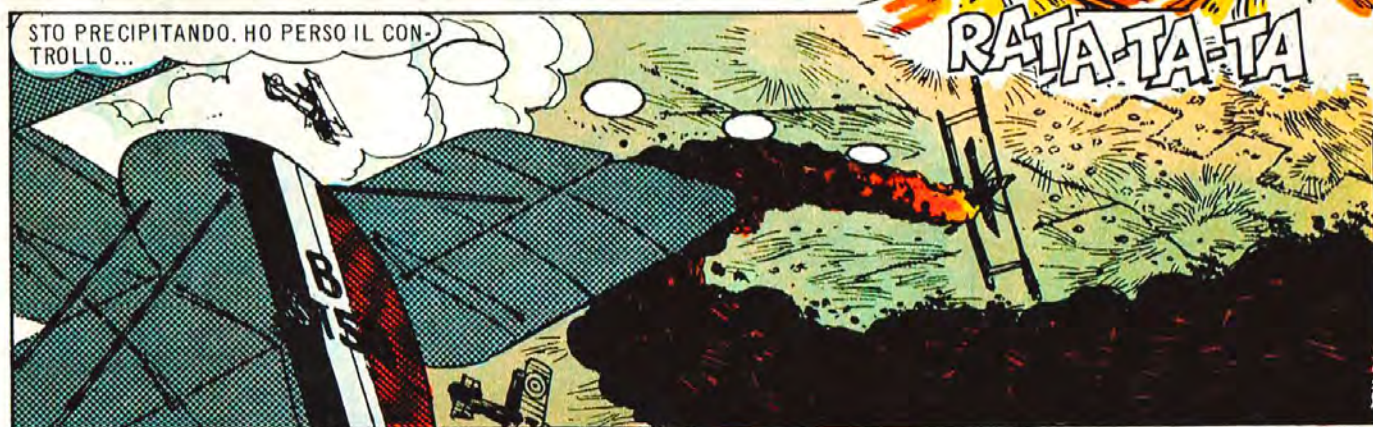
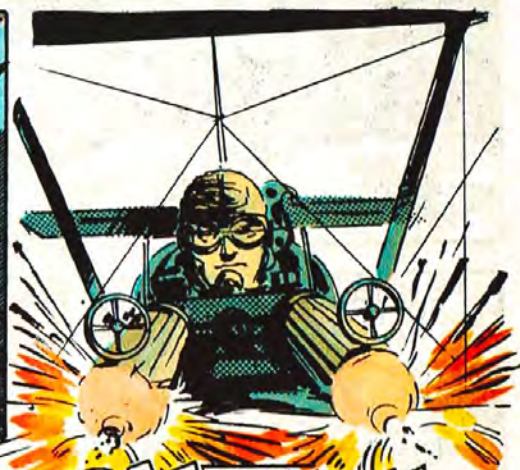
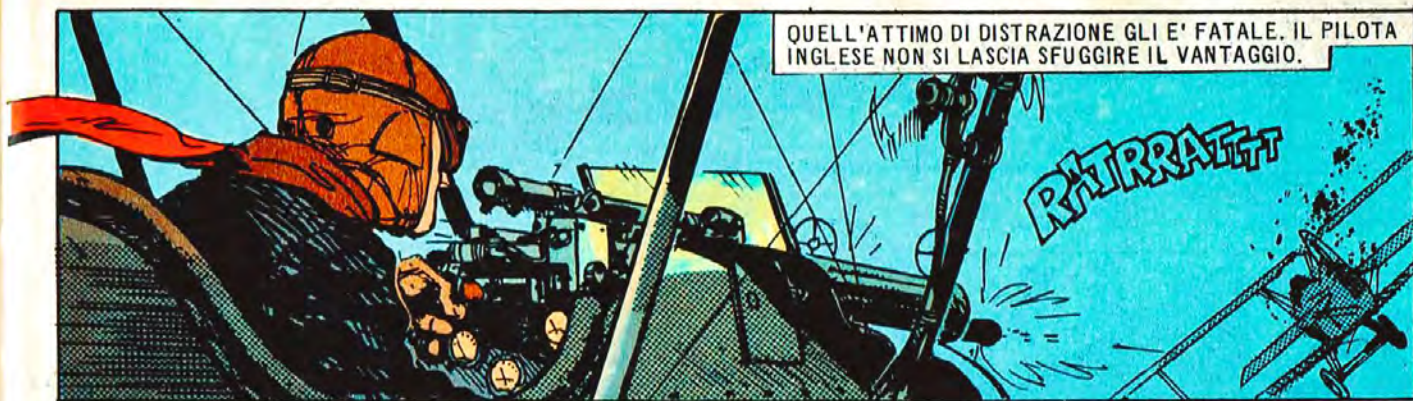


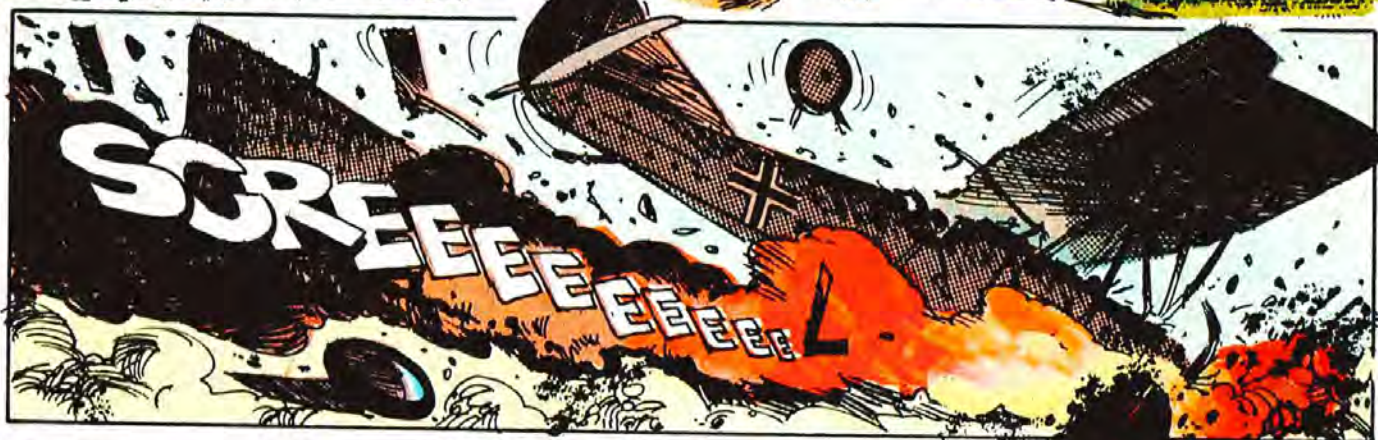
... IN PICCHIATA...



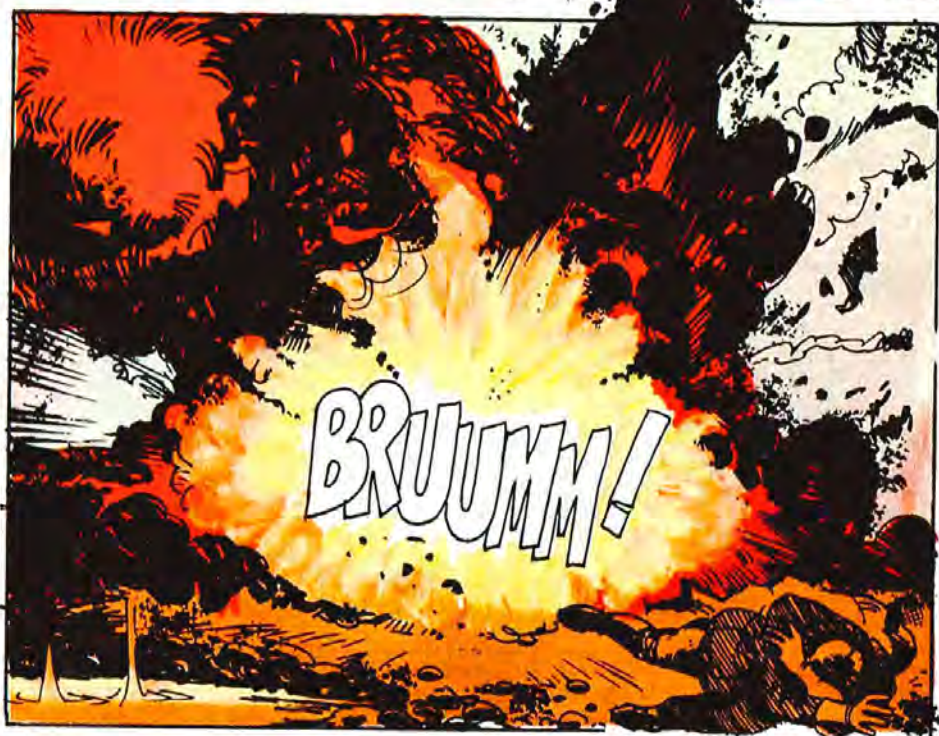
I DUE AEREI PASSANO TANTO VICINI CHE KARL RIESCE A LEGGERE IL NOME DEL SUO NEMICO SCRITTO SUL «CAMEL».







DEVO USCIRE DI QUI SE NON VOGLIO SALTARE IN ARIA. IL «FOKKER» STA PER ESPLODERE.



SE LO POTRO' RACCONTARE, SONO CERTO CHE NESSUNO MI CREDERA'. SAREBBE BASTATO UN MINUTO...

PRIMA NON NE HA AVUTO IL TEMPO. ADESSO KARL SI ACCORGE DI ESSERE FERITO E DISPERATAMENTE SOLO. NESSUNO SCENDERA' AD AIUTARLO.



GARY KARIN





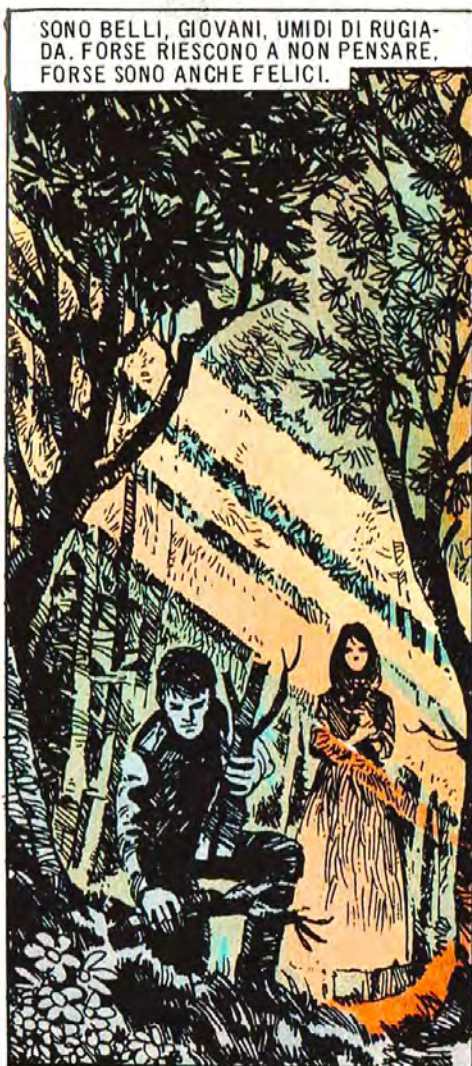


LA FORESTA NERA NON E' POI TANTO DISTANTE DA QUI. E' QUESTA GUERRA ORRIBILE...

LE GUERRE SONO TUTTE ORRIBILI, MA GLI UOMINI CONTINUANO A FARLE. ED IO SENTO CHE NON POSSO RESTARNE FUORI. SONO UNO DEGLI UOMINI DEL «BARONE ROSSO», E DEVO TORNARE DA LUI.



PUO' PERO' RITARDARE DI QUALCHE ORA.



SONO BELLI, GIOVANI, UMIDI DI RUGIADA. FORSE RIESCONO A NON PENSARE, FORSE SONO ANCHE FELICI.



CI RESTA ANCORA TUTTO QUESTO GIORNO DA VIVERE INSIEME. CERCHIAMO DI ESSERE FELICI. VUOI, JEANINE?



TI AIUTERO' A RACCOGLIERE LA LEGNA, CI PREPAREREMO DA MANGIARE. D'ACCORDO?

LA RAGAZZA CAPISCE CHE NON DEVE PIANGERE. LO GUARDA E ACCETTA IN SILENZIO.



E' MEGLIO CHE RIENTRIAMO, JEANINE. INCOMINCIA A FAR FREDDO. LA PRIMAVERA E' SOLO AGLI INIZI.



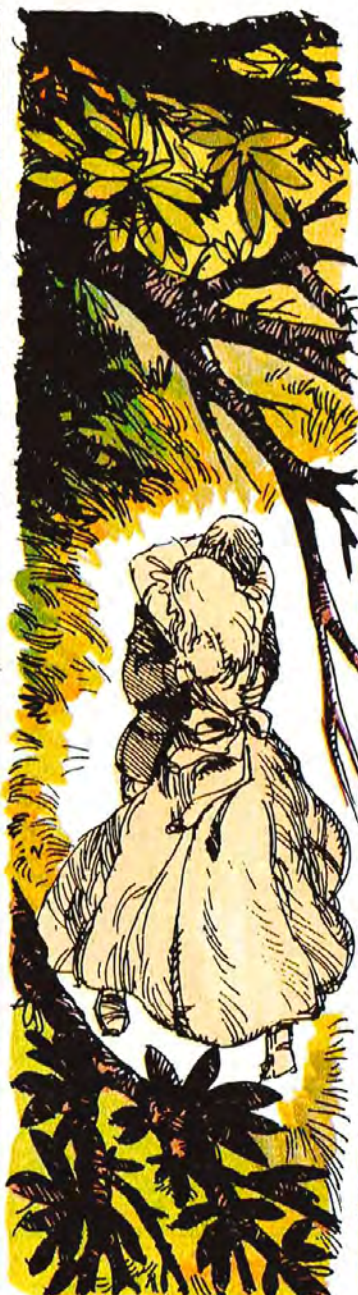
E' SERA. IL MOMENTO DEI RICORDI E DELLE PROMESSE.



TI AMO, JEANINE. TORNERO', VEDRAI. ALLA FINE DELLA GUERRA TORNERO' E NON CI LASCEREMO PIU'.



NON POTRO' MAI RINGRAZIARTI ABBASTANZA. LO DEVO A TE SE SONO ANCORA VIVO. TI AMO, RICORDALO.



DEVO ANDARE, ORA. PROMETTI CHE SAPRAI ASPETTARMI.

TE LO PROMETTO.



IL RUMORE SECCO E VIOLENTO DI PASSI CHE SI AVVICINANO...

STA ARRIVANDO QUALCUNO. E' MEGLIO CHE TI NASCONDA. POTREBBERO ESSERE SOLDATI FRANCESI.



SULLA PORTA, ALL'IMPROVISO, APPARE UN TENENTE TEDESCO.

POSSIAMO ENTRARE, SIGNORINA?



COME POTREI IMPEDIRVI DI ENTRARE, TENENTE?

ABBIAMO SFONDATO IL FRONTE ALLEATO E CI STIAMO PREPARANDO A COMBATTERE IN QUESTA ZONA. VI CONSIGLIO DI ALLONTANARVI DA QUESTA CASA.



STIAMO CERCANDO IL POSTO IN CUI E' CADUTO IL «BARONE ROSSO», MA EVIDENTEMENTE I VOSTRI COMPARTIOTI CI HANNO PRECEDUTI.

ALLORA E' MORTO! TUTTA LA MIA SQUADRIGLIA DEVE ESSERE STATA DISTRUTTA!

LA DECISIONE DI KARL E' IMPROVVISATA. NON TORNERA' AL FRONTE.



CHI C'E' IN CASA, MIA CARA? CHI E' ENTRATO?

NON VIVETE SOLA, SIGNORINA?



KARL HA TROVATO DA QUALCHE PARTE DEI VESTITI DA CONTADINO E LI HA INDOSSATI. QUANDO LO VEDE APPARIRE SULLA PORTA, JEANINE CAPISCE CHE DEVE SOSTENERE LA SUA COMMEDIA.

ASPETTA, CARO. LASCIA CHE TI AIUTI, COME SEMPRE.

VOLETE SPIEGARMI, SIGNORINA? CHI E' QUEST'UOMO?



E' MIO MARITO... E' CIECO... SAPETE, LA BATTAGLIA DI VERDUN...

CAPISCO. NOI DOBBIAMO RAGGIUNGERE LA NOSTRA BASE. MA RICORDATE IL MIO CONSIGLIO: LASCIATE QUESTA CASA AL PIU' PRESTO.



PERCHE' NON SEI ANDATO CON LORO? COSA TI HA CONVINTO A RESTARE CON ME?

POTREI RISPONDERTI TANTE COSE, AMORE, MA HO TUTTA LA VITA PER TROVARE LE PAROLE ADATTE.



UN PILOTA DELLA SQUADRIGLIA DEL «BARONE ROSSO» ED UNA RAGAZZA DI PICCARDIA. SI ABBRACCIAANO IN UNA NOTTE DI PRIMAVERA. IN QUEL BOSCO INCANTATO ANCHE LA GUERRA PER UN ATTIMO E' STATA DIMENTICATA.

FINE

PROLOGO

«ERA ORMAI TUTTO DECISO. QUELLA SAREBBE STATA LA NOSTRA ULTIMA MISSIONE DI CONTROLLO. SE NON AVESSERO OTTEMPERATO ALLE NOSTRE ESIGENZE, IL SETTORE OMEGA 48 SAREBBE RIMASTO SENZA VIGILANZA...»

COMANDANTE PATTUGLIA AZZURRA A CONTROLLO OMEGA... ATTIVATE IL CAMPO ANTI-G. STIAMO ARRIVANDO...

«E SE I KRARVI AVESSERO VOLUTO ATTACCARE DA QUESTA PARTE, NON AVREBBERO TROVATO NESSUNA RESISTENZA...»

IL MEGLIO DI GIMENEZ

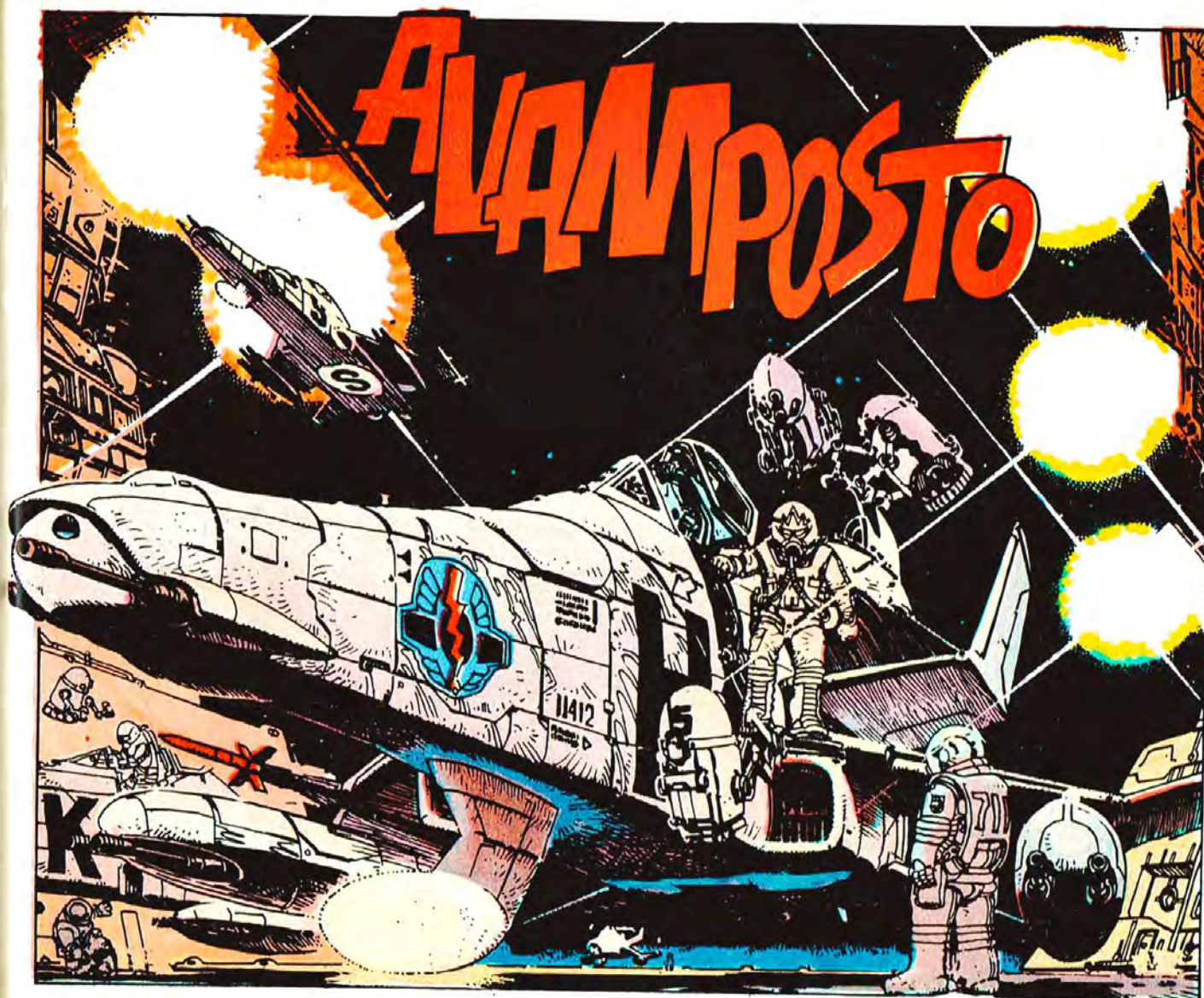
CAMPO ANTI-G ATTIVATO. POTETE INIZIARE LA MANOVRA DI DISCESA.

«ISTINTIVAMENTE, CON MOVIMENTI PRECISI, MISI IN FUNZIONE "L'UOVO" PER IL CONTATTO CON IL CAMPO ANTI-G, E DISINSERII I REATTORI.»

«IL CAMPO ACCOLSE IL DOGFIGHTER QUASI ACCAREZZANDOLO CON LA DOLCEZZA DI UNA MANO FEMMINILE, GUIDANDOLO LENTAMENTE SINO ALLA PISTA...»

PRIMA PARTE

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



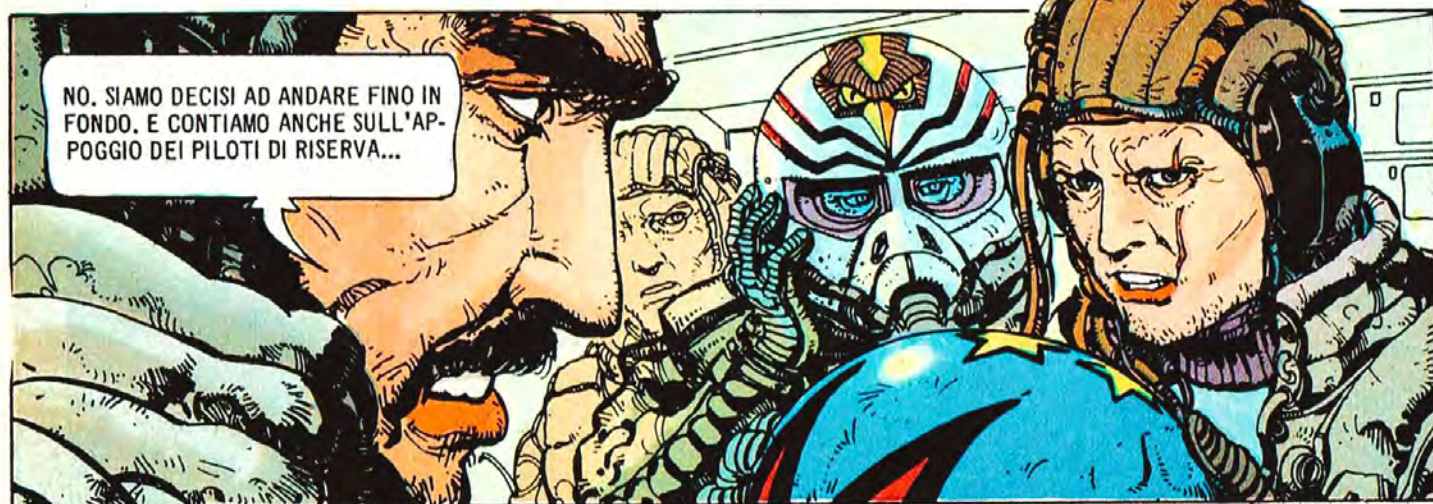
DOVRESTI CONTROLLARE IL VIDEOCOLLIMATORE, KIM. NON SO CHE DIAVOLO ABBA... OGGI DURANTE LE PROVE DI TIRO, L'IMMAGINE SI SCOMPONEVA...

SI TRATTA DI AFFATICAMENTO DEL MATERIALE, SPAR. QUESTE MACCHINE, VECCHIE COME SONO, AVEREBBERO GIA' DOVUTO ESSER MESSE A RIPOSO.

« I DOGFIGHTER ERANO DELLE MACCHINE MOLTO VECCHIE. ALL'INIZIO VENIVANO UTILIZZATI COME CACCIA STRATOSFERICI. POI, SUBITO DOPO, ERANO STATI MODIFICATI CON L'AGGIUNTA DI UN PROPULSORE TACHIONICO H.L.F. PER TRASFORMARLI IN POLIVALENTI. CAPACI, CIOE', DI OPERARE SIA NELL'ATMOSFERA CHE NELLO SPAZIO... »

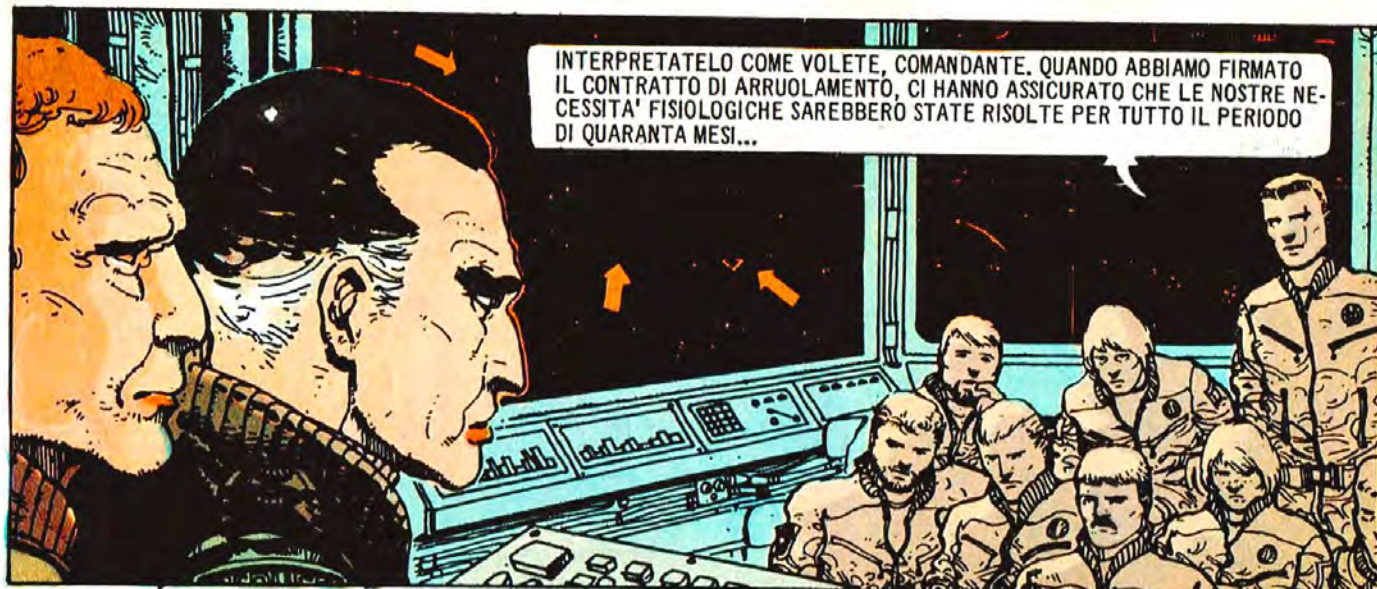


« INFINE SULLA TERRA AVEVANO DECISO DI SOSTITUIRLI DEFINITIVAMENTE CON DEI MODELLI PIU' AVANZATI. ADESSO I VECCHI DOGFIGHTER CONTINUAVANO AD ESSERE USATI SOLO IN POCHE BASI DI FRONTIERA, COME LA NOSTRA... »



«UN ANNO E MEZZO E' MOLTO LUNGO DA PASSARE SU PRIAPO VI, UN PICCOLO ASTEROIDE ALLA PERIFERIA DELLA VIA LATTEA. E IN TUTTO QUESTO TEMPO, I SEDICI UOMINI DELLA BASE NON HANNO VISTO ALTRE DONNE CHE QUELLE DELLO STEREOVIDEO. TROPPO POCO, SE SI PENSA CHE MANCANO ANCORA DUE ANNI ALLA FINE DEL TURNO...»





INTERPRETATELO COME VOLETE, COMANDANTE. QUANDO ABBIAMO FIRMATO IL CONTRATTO DI ARRUOLAMENTO, CI HANNO ASSICURATO CHE LE NOSTRE NECESSITA' FISILOGICHE SAREBBERO STATE RISOLTE PER TUTTO IL PERIODO DI QUARANTA MESI...



SIETE PAZZI! NON POTETE METTERE IN PERICOLO LA SICUREZZA DELL' UNIONE SOLARE, PER DELLE SEMPLICI DONNE ARTIFICIALI!



UN'ANDROIDE DA COMPAGNIA E' MOLTO PIU' DI UNA DONNA ARTIFICIALE, SIGNORE! E' UNA DONNA... UNA DONNA VERA!



QUESTA E' SEDIZIONE BELLA E BUONA! UN TRIBUNALE DI GUERRA POTREBBE CONDANNARVI A MORTE! CERCATE DI CAPIRE, RAGAZZI...



QUESTE MALEDETTE BAMBOLE ELETTRONICHE COSTANO UNA BARCA DI SOLDI. E L'ESERCITO NON PUO' FARE SPESE INUTILI...



SE E' PER QUESTO, NON ABBIAMO BISOGNO DI UN'ANDROIDE PER CIASCUNO. SIAMO ANCHE DISPOSTI A DIVIDERLE TRA NOI... PENSO CHE QUATTRO SIANO SUFFICIENTI...

SI'... UNA BIONDA, UNA CASTANA, UNA SCURA E UNA PELLEROSSA!



CERTO, LARS. UNA DI CIASCUNA RAZZA...



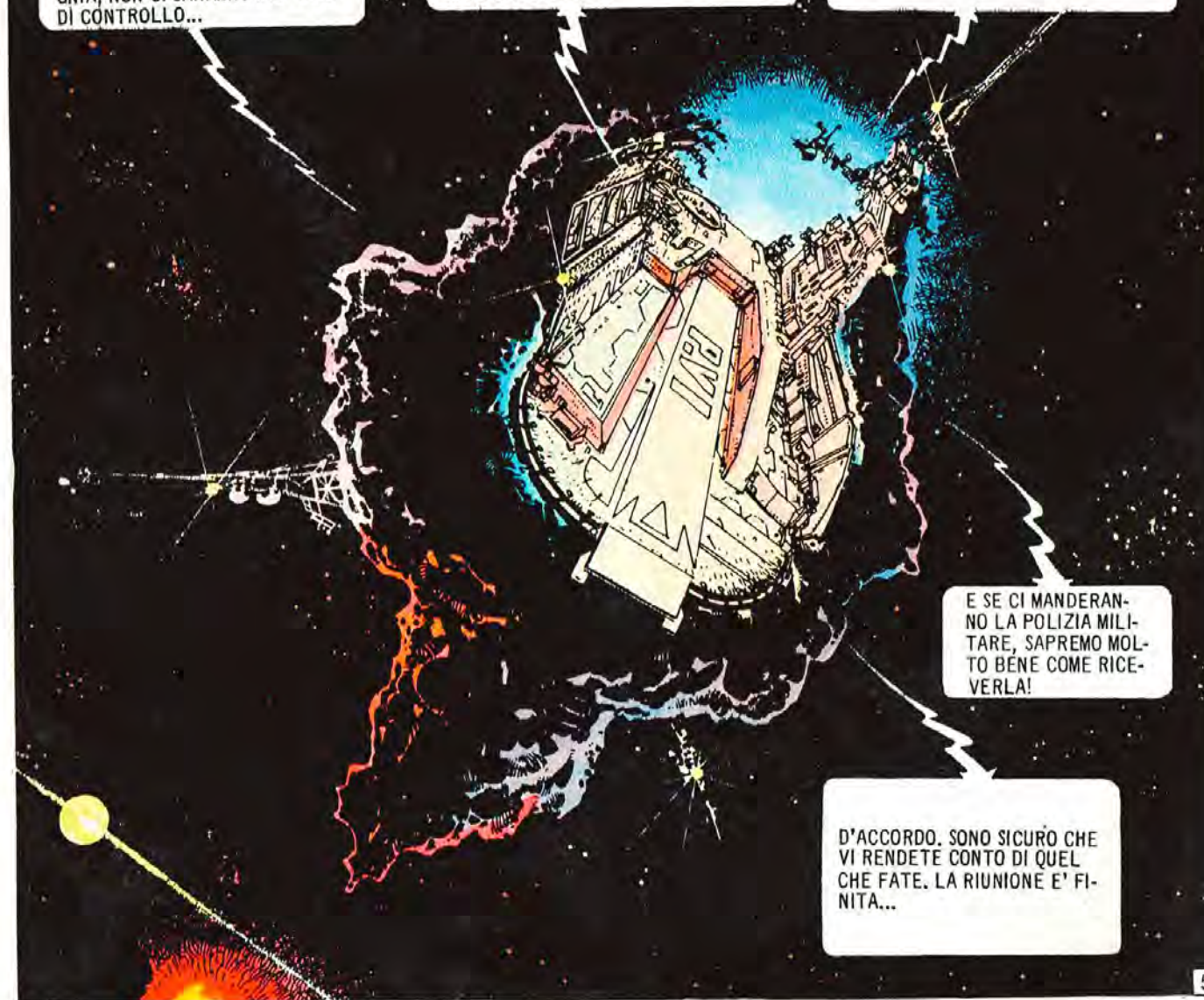
E NON VENITECI A DIRE CHE QUATTRO ANDROIDI COSTANO TANTO DA COMPROMETTERE LA DIFESA DELL' UNIONE SOLARE...

SOSTITUIRCI SARA' MOLTO PIU' COSTOSO, E NON SARA' FACILE TROVARE ALTRI VOLONTARI DISPOSTI A PRENDERE SERVIZIO IN QUESTA BASE DI MERDA...

QUESTA E' LA NOSTRA ULTIMA PAROLA, SIGNORE. POTETE TRASMETTERLA AL COMANDO CENTRALE. FINCHE' NON CI VERRANNO MANDATE LE ANDROIDI DA COMPAGNIA, NON CI SARANNO PIU' VOLI DI CONTROLLO...

D'ACCORDO... PER ORA AVETE VINTO. COMUNICHERO' IMMEDIATAMENTE LA VOSTRA DECISIONE AL COMANDO. MA SE TRA UNA SETTIMANA VI TROVATE FACCIA A FACCIA CON UN BATTAGLIONE DI POLIZIA MILITARE, ACCUSATI DI ALTO TRADIMENTO... RICORDATE CHE VI AVEVO AVVISATI!

E' PIU' DI UN ANNO CHE ABBIAMO RICHIESTO LE ANDROIDI CHE CI SPETTANO DA CONTRATTO. E FINORA IL COMANDO CI HA RISPOSTO EVASIVAMENTE. SONO I LORO METODI CHE CI COSTRINGONO AD UN'AZIONE DI FORZA...



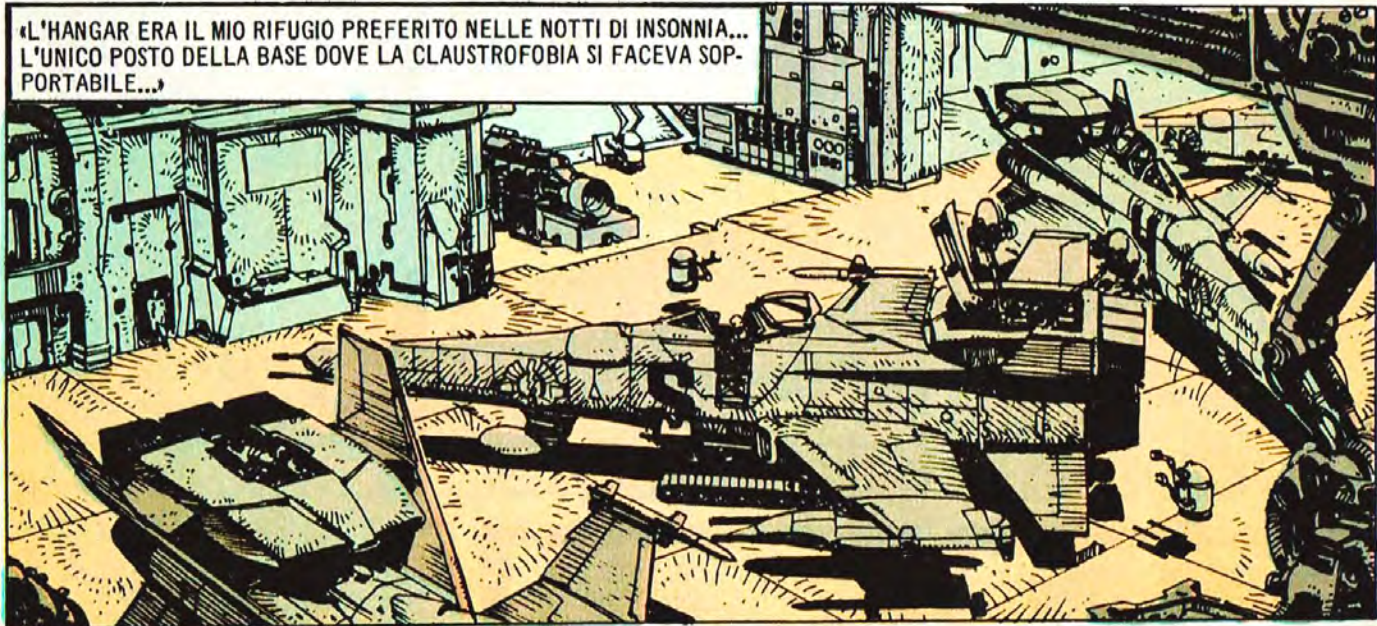
E SE CI MANDERANNO LA POLIZIA MILITARE, SAPREMO MOLTO BENE COME RICEVERLA!

D'ACCORDO. SONO SICURO CHE VI RENDETE CONTO DI QUEL CHE FATE. LA RIUNIONE E' FINITA...





«L'HANGAR ERA IL MIO RIFUGIO PREFERITO NELLE NOTTI DI INSONNIA...
L'UNICO POSTO DELLA BASE DOVE LA CLAUSTROFOBIA SI FACEVA SOP-
PORTABILE...»



«E IN QUEI MOMENTI FINALMENTE RIU-
SCIVO A TROVARE LA TRANQUILLI-
TA' DESIDERATA E LA SOLITUDINE.
FINALMENTE UN PO' DI PACE...»



MA...

CLANG!



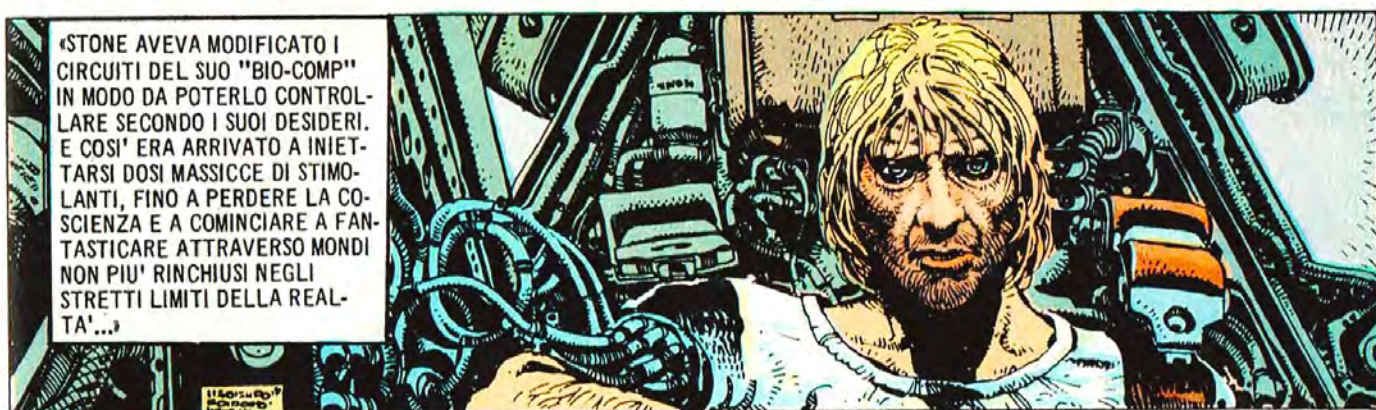
NON SPAVENTARTI, SPAR...
SONO IO!



«ERA STONE, UNO DEI PILOTI. AVEVA TROVATO IL MODO DI DIMENTICARE LE DONNE...»

IL «BIO-COMP» TI FARA' MARCIARE IL SANGUE, STONE...

«I DOGFIGHTER AVEVANO IN DOTAZIONE UN MINICOMPUTER MEDICO, IL "BIO-COMP". QUESTO AGGEGGIO, PER MEZZO DI SENSORI APPLICATI AL PILOTA, E' IN GRADO DI MISURARE TUTTE LE SUE ALTERAZIONI METABOLICHE DURANTE LA BATTAGLIA, E DI COMPENSARLE INIETTANDO AUTOMATICAMENTE DELLE SOSTANZE CHIMICHE...»



«STONE AVEVA MODIFICATO I CIRCUITI DEL SUO "BIO-COMP" IN MODO DA POTERLO CONTROLLARE SECONDO I SUOI DESIDERI. E COSI' ERA ARRIVATO A INIETTARSI DOSI MASSICCE DI STIMOLANTI, FINO A PERDERE LA COSCIENZA E A COMINCIARE A FANTASTICARE ATTRAVERSO MONDI NON PIU' RINCHIUSI NEGLI STRETTI LIMITI DELLA REALTA'...»



ANDIAMO, STONE... DISINSERISCI I SENSORI E SCENDI. SE TI VEDE IL COMANDANTE, TI FA PASSARE IL RESTO DEL TURNO IN PRIGIONE...

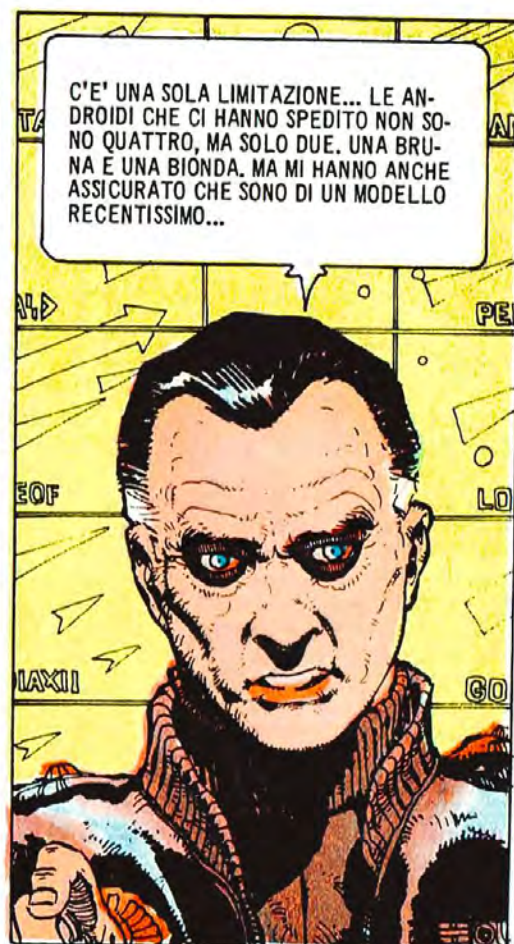
BE'... NON VEDO LA DIFFERENZA. L'INTERA BASE NON E' ALTRO CHE UN ENORME PRIGIONE!



DANNAZIONE, NON TI REGGI IN PIEDI... DEVI ESSERTI FATTO TUTTA LA BIOSTIMOLINA DEL DEPOSITO... PER QUESTA NOTTE, TI FARA' BENE DORMIRE UN PO'...



«STONE ERA A PEZZI. UN SACCO DI PELLE E OSSA CHE SI MUOVEVA SOLO PER INERZIA. ERA TERRIBILE VEDERLO RIDOTTO COSI'. MA PRIMA O POI QUELLA SAREBBE STATA LA FINE DI TUTTI NOI...»



NO... CREDO CHE SIAMO TUTTI D'ACCORDO. CI ADATTEREMO, ANCHE CON DUE ANDROIDI SOLTANTO.



MA NON RICOMINCEREMO LE MISIONI FINCHE' NON ARRIVERANNO!



«LA SETTIMANA TRASCORSE CON UNA LENTEZZA ESASPERANTE. LA TENSIONE DIVENNE INSOPPORTABILE. E RESTAR FERMИ SENZA FARE VOLI DI CONTROLLO ACCENTUAVA ANCOR PIU' LA MONOTONIA DELL'ATTESA. POI, FINALMENTE...»

L'ASTRONAVE DA TRASPORTO E' ENTRATA NELLA NOSTRA ZONA RADAR! SARA' QUI TRA MENO DI UN'ORA!



FINALMENTE... LE NOSTRE DONNE SONO IN ARRIVO!

LE ANDROIDI SARANNO GIA' ATTIVATE? SARA' MERAVIGLIOSO...



MA...





ASTRONAVI NON IDENTIFICA-
TE SI AVVICINANO AL TRA-
SPORTO!!! SONO UNA DECINA!

KRARVI! NON PUO'
ESSERE DIVERSA-
MENTE!



MERDA! PROPRIO
ADESSO!



NON PERDIAMO ALTRO TEMPO..
AGLI INTERCETTATORI, PRESTO!

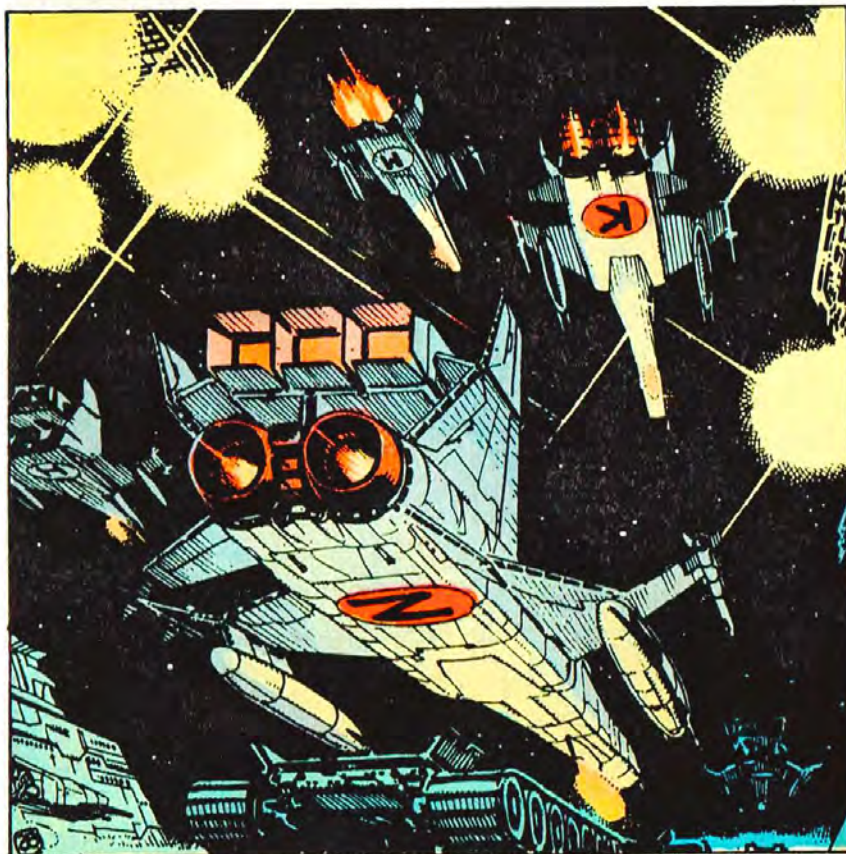
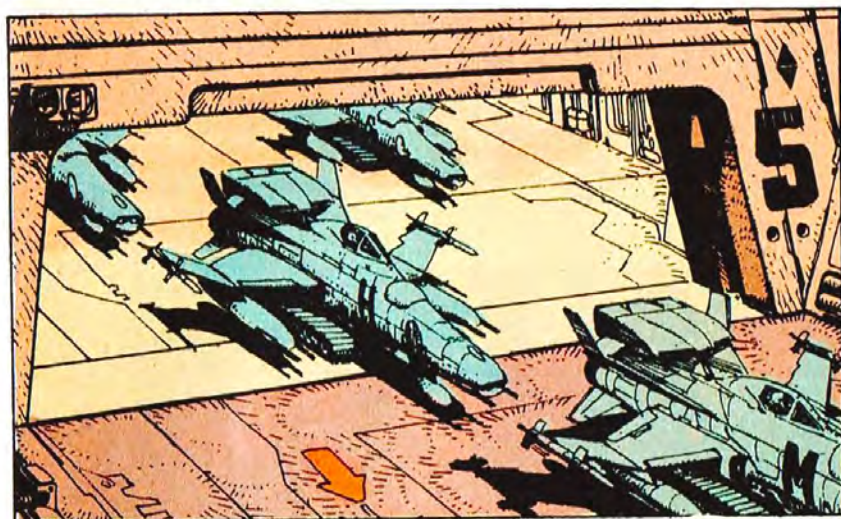
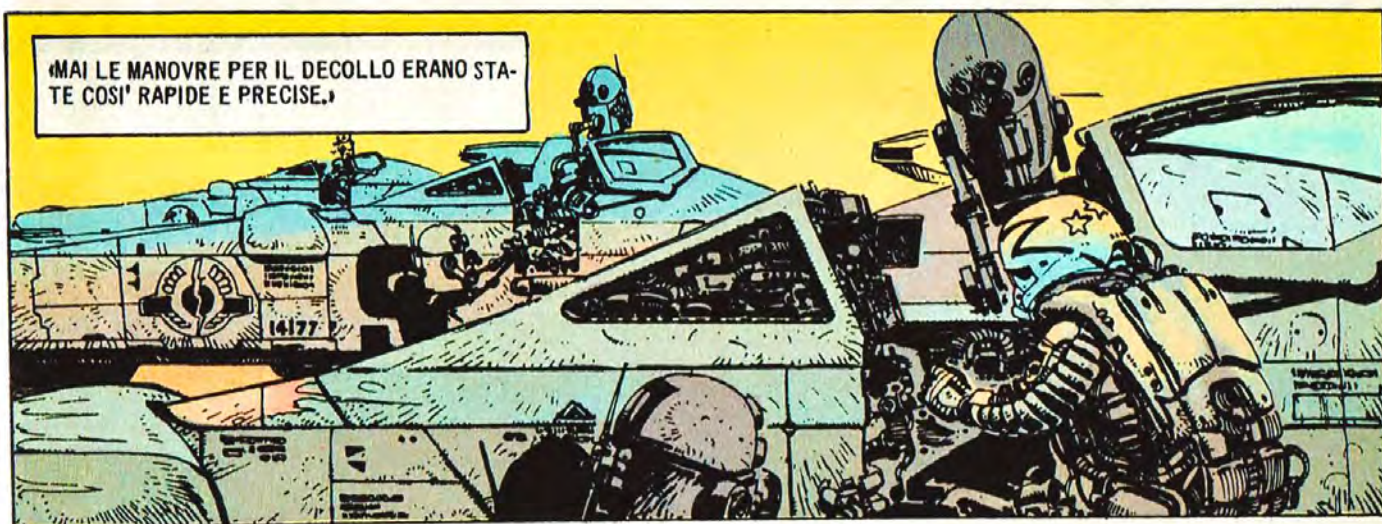
«ERA UN ANNO E MEZZO CHE I KRAR-
VI NON OSavano AVVICINARSI NEAN-
CHE ALLA PERIFERIA DEL NOSTRO
SETTORE. PRIMA O POI DOVEVA AC-
CADERE...»



SBRIGHIAMOCI! I KRARVI
NON ERANO MOLTO LONTA-
NI DALL'ASTRONAVE DA TRA-
SPORTO!



MEGLIO CHE RESTI QUI, STONE.
NON SEI IN CONDIZIONE DI COM-
BATTERE. VADO IO AL POSTO
TUO...

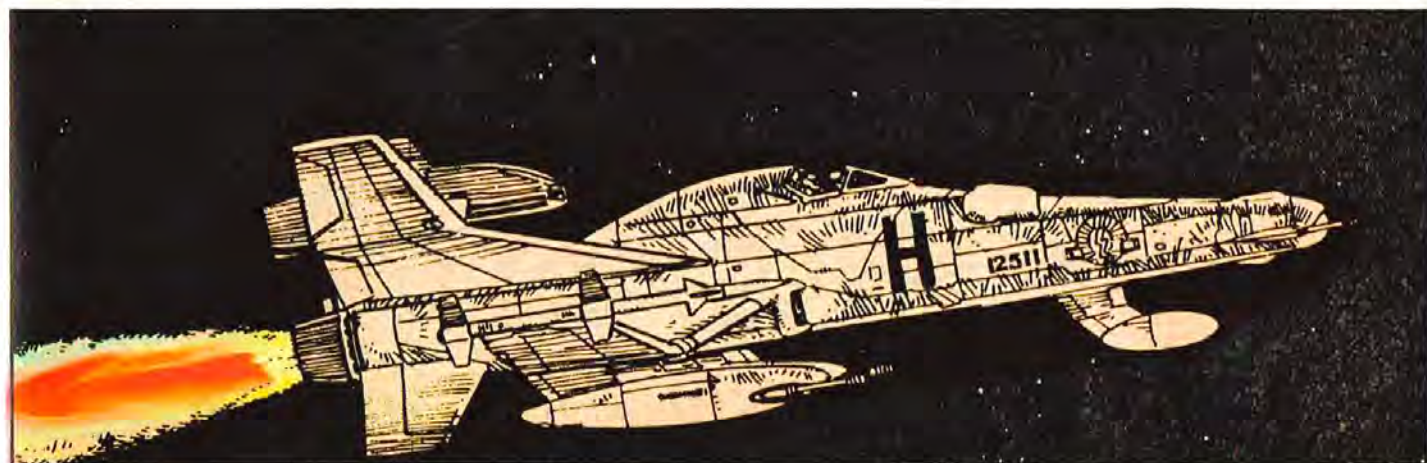
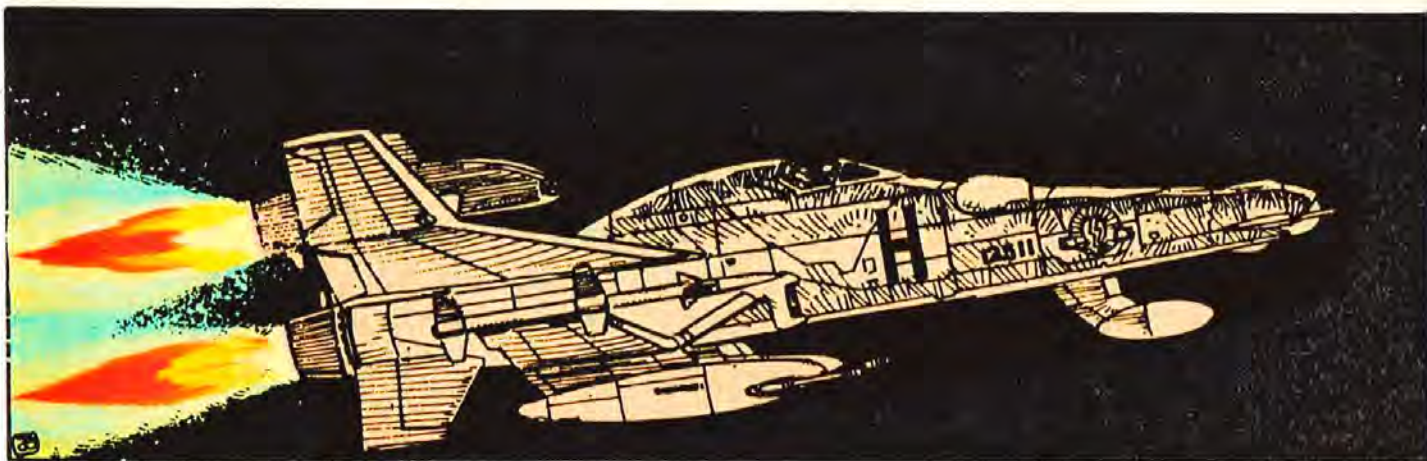


DIREZIONE TRE QUARTI ALFA. ATTIVAZIONE DEL PROPULSORE TACHIONICO... SENZA L'IPERIMPULSO, NON FAREMO A TEMPO!

«PROGRAMMAI L'AUTOPILOTA CON LE COORDINATE DI NAVIGAZIONE E INSERII IL GENERATORE CHE ALIMENTAVA IL CONVERTITORE DI PLASMA DELLA PROPULSIONE H.L.F. ...»

«IMMEDIATAMENTE LA MIA TUTA DI VOLO SI RIEMPI' CON LA GELATINA CHE MI PERMETTEVA DI SUPERARE INDENNE LA TERRIBILE ACCELERAZIONE DELL'IPERIMPULSO.»

«LA MIA MANO NON VACILLO' QUANDO SI POSO' SUL COMANDO DEL MOTORE TACHIONICO...»



«LA DURATA DELL'IPERIMPULSO ERA MOLTO BREVE. NON PIU' DI DUE SECONDI... DUE SECONDI CHE, ALLA VELOCITA' DELLA LUCE, SIGNIFICAVANO 600.000 CHILOMETRI PERCORSI...»



«ADESSO AVREI DOVUTO ASPETTARE CINQUE MINUTI PRIMA DI POTER UTILIZZARE DI NUOVO IL MOTORE TACHIONICO. QUESTO ERA IL TEMPO NECESSARIO AL GENERATORE PER RICARICARE IL CONVERTITORE DI PLASMA, CON L'ENERGIA NECESSARIA PER AFFRONTARE UNA VELOCITA' SUPERIORE A QUELLA DELLA LUCE.»

ATTENZIONE! ASTRONAVE DA TRASPORTO IN CONTATTO VISIVO, COORDINATA M 5... STA PER ESSERE ATTACCATA DAI KRARVI!



© Copyright Eura 1986

FINE PRIMA PARTE

«DI TUTTE LE SFORTUNE CHE CI POTEVANO CAPITARE, QUESTA ERA LA PEGGIORE. AVEVAMO RISCHIATO LA CORTE MARZIALE PUR DI AVERE QUELLE DUE ANDROIDI FEMMINE PER COMBATTERE LA SPAVENTOSA SOLITUDINE DELL'AVAMPOSTO. E PROPRIO QUANDO STAVANO PER ARRIVARE, LA NAVE CHE LE PORTAVA VENIVA ATTACCATO DAI KRARVI. MA NON GLI AVREMMO PERMESSO DI DISTRUGGERLA.»



Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

IL MEGLIO DI GIMENEZ

AVAMPOSTO



SI PROCEDA ALL'INTERCETTAZIONE!

SECONDA PARTE

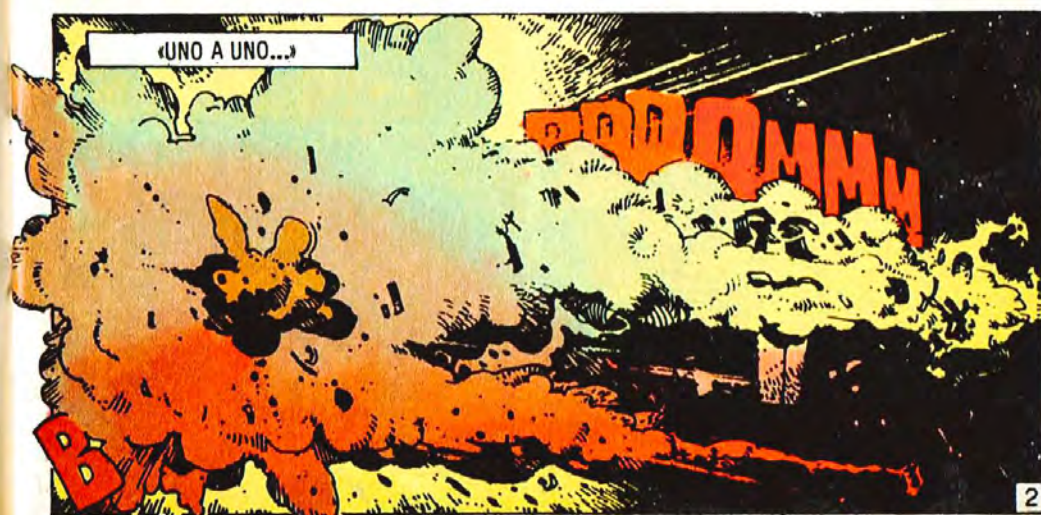
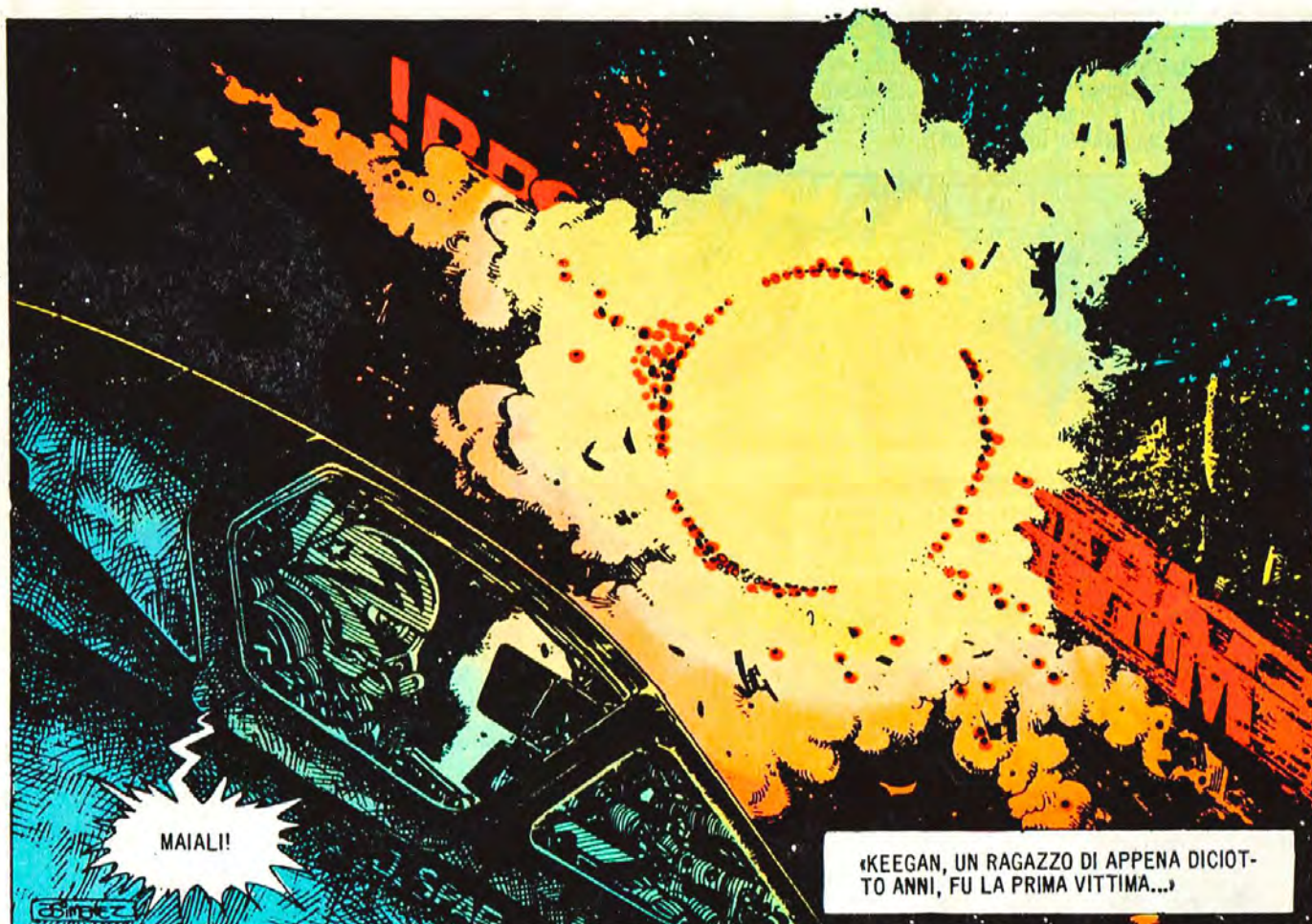
«UNA SPECIE DI SUDORE FREDDO MI BAGNAVA LA FRONTE, MA CIO' NON ERA DOVUTO ALLA GELATINA ANTICELERAZIONE. CON MOVIMENTI MECCANICI INSERII I MISSILI E MISI IN FUNZIONE IL COLLIMATORE COMPUTERIZZATO...»



«AVEVAMO DI FRONTE OTTO "SPACE TIGERS" (SECONDO IL NOSTRO CODICE DI IDENTIFICAZIONE), BIPOSTI DA COMBATTIMENTO E CONTROLLO STRATEGICO DELLO SPAZIO PROFONDO. I NOSTRI INTERCETTATORI NON AVEVANO NESSUNA SPERANZA...»



«I KRARVI FURONO I PRIMI A FARE FUOCO...»



«IL SECONDO DEI NOSTRI A MORIRE FU PROPRIO IL COMANDANTE. MA DELLA SUA MORTE NON FURONO RESPONSABILI I KRARVI... IL VECCHIO STAVA VOLANDO SUL VELIVOLO DI STONE. IL "BIO-COMP" DI QUELL'APPARECCHIO ERA STATO MODIFICATO PER INIET-
TARE DOSI MASSICCE DI BIO-STIMOLINA...»



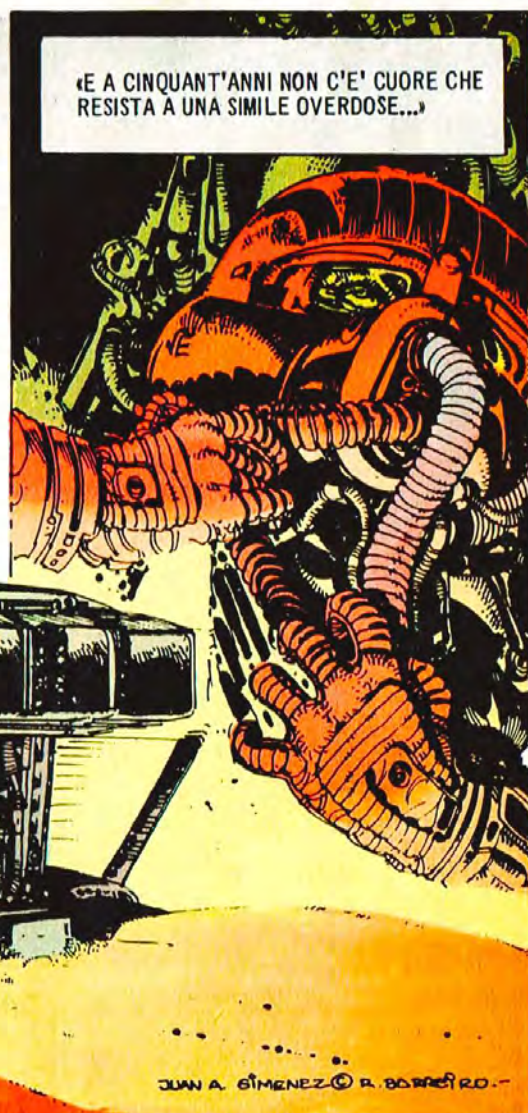
«NEL MOMENTO IN CUI I SENSORI ENTRARONO IN FUNZIONE, IL "BIO-COMP" SPARÒ NELL'ORGANISMO DEL COMANDANTE LA QUANTITÀ DI DROGA SUFFICIENTE AD "ACCELERARE" UN ELEFANTE...»

MA...



«IL SUO DOGFIGHTER, ORMAI SENZA CONTROLLO, CONTINUÒ IL VOLO IN LINEA RETTA FINO AL CENTRO DELLA FORMAZIONE DEI KRARVI...»

«COLLISIONE. DUE A DUE.»



«E A CINQUANT'ANNI NON C'E' CUORE CHE RESISTA A UNA SIMILE OVERDOSE...»

JUAN A. GIMENEZ © R. BORRERO



«E ADESSO ERO IO A PRENDERE IL COMANDO DELLA SQUADRIGLIA...»

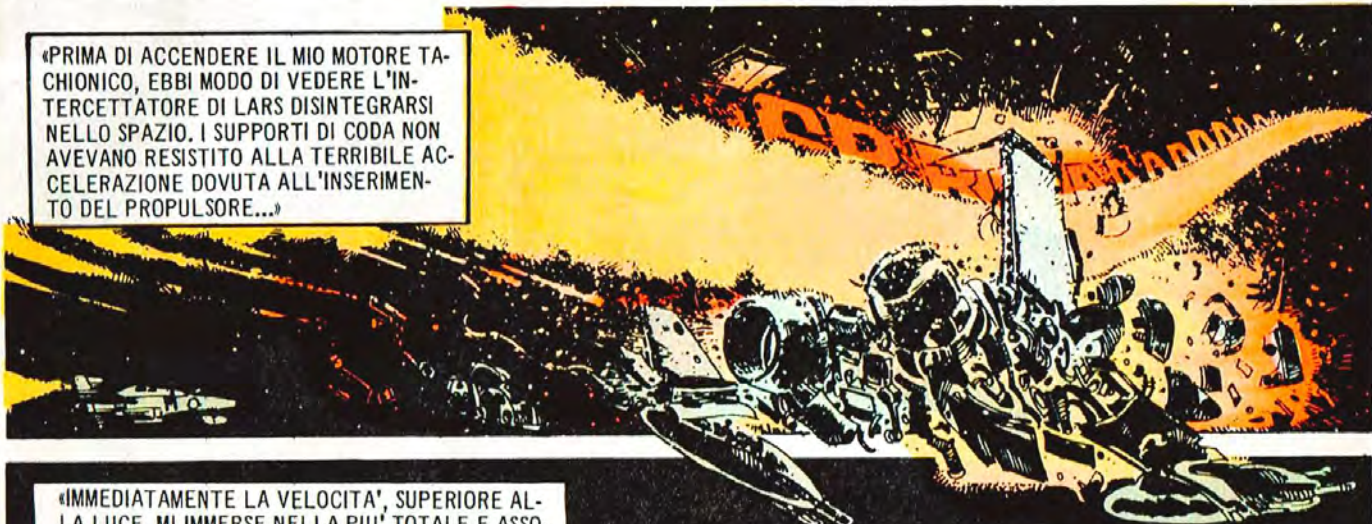
PRONTI CON I MISSILI!
TATTICA DELLA «TARTARUGA»!

3

«LA TATTICA DELLA "TARTARUGA": MORDERE E NASCONDERE LA TESTA. LANCIARE I MISSILI SPAZIO-SPAZIO E FUGGIRE UTILIZZANDO L'IPERIMPULSO. ERA GIÀ TRASCORSO IL TEMPO SUFFICIENTE PERCHÉ I GENERATORI RICARICASSERO I CONVERTITORI DI PROPULSIONE H.L.F....»



«PRIMA DI ACCENDERE IL MIO MOTORE TACHIONICO, EBBI MODO DI VEDERE L'INTERCETTATORE DI LARS DISINTEGRARSI NELLO SPAZIO. I SUPPORTI DI CODA NON AVEVANO RESISTITO ALLA TERRIBILE ACCELERAZIONE DOVUTA ALL'INSERIMENTO DEL PROPULSORE...»



«IMMEDIATAMENTE LA VELOCITÀ, SUPERIORE ALLA LUCE, MI IMMERSE NELLA PIÙ TOTALE E ASSOLUTA OSCURITÀ.»

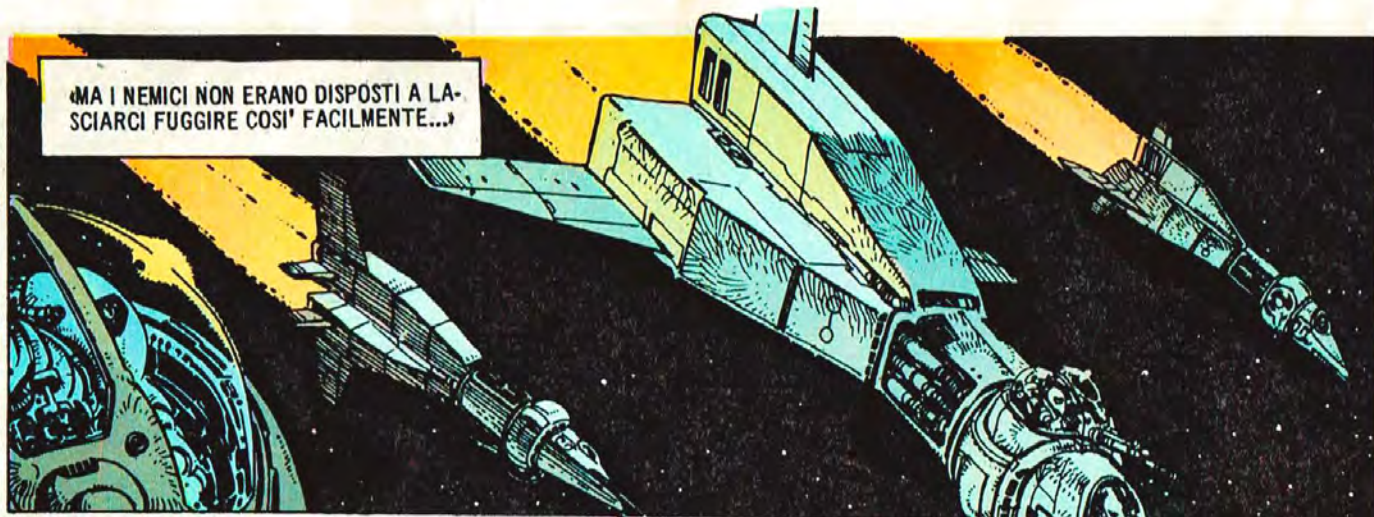


«IL "SALTO" CI AVEVA LANCIATO A MILLE CHILOMETRI DAI VELIVOLI DEI KRARVI, CON UNA VELOCITÀ VERTIGINOSA.»



«NON AVEVAMO FATTO IN TEMPO NEANCHE A CONTROLLARE I RISULTATI DEL LANCIO DEI NOSTRI MISSILI...»

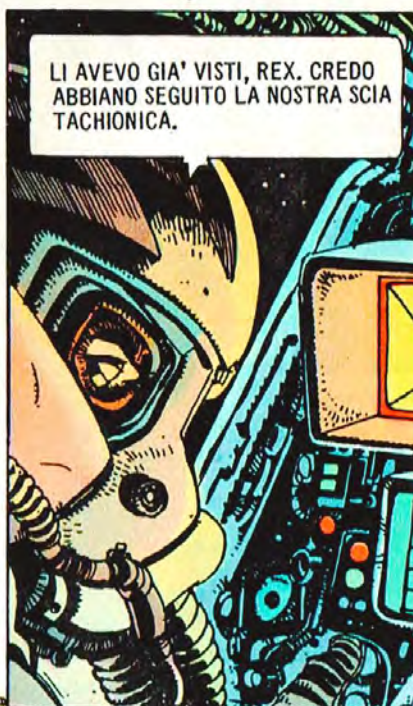




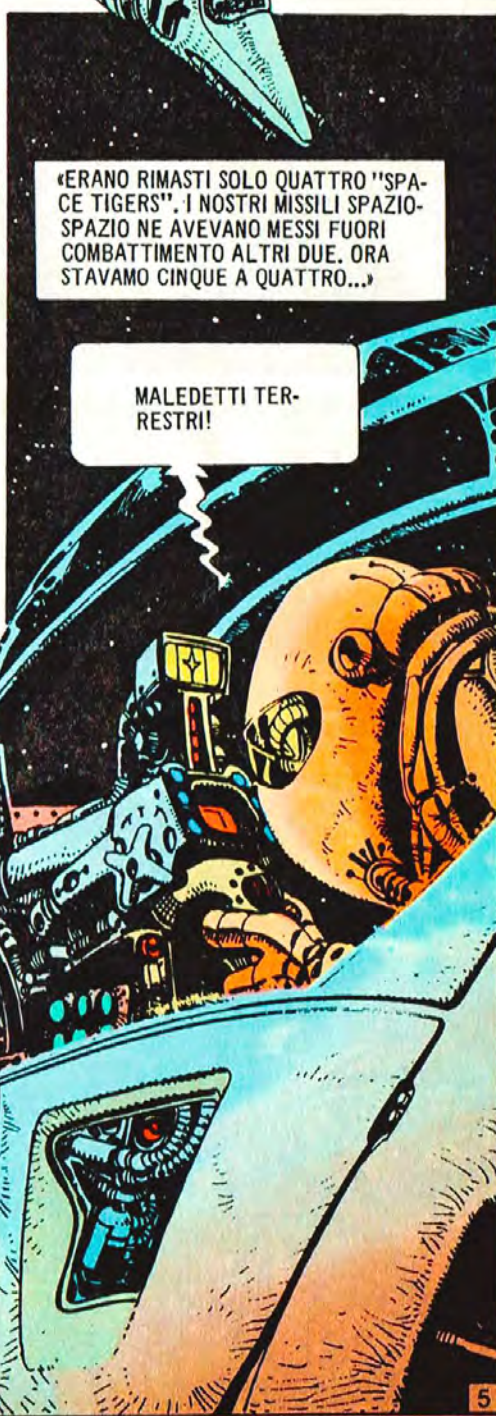
«MA I NEMICI NON ERANO DISPOSTI A LASCIARCI FUGGIRE COSI' FACILMENTE...»



ABBIAMO I KRARVI ALLE SPALLE, SPAR... COORDINATE B-3!

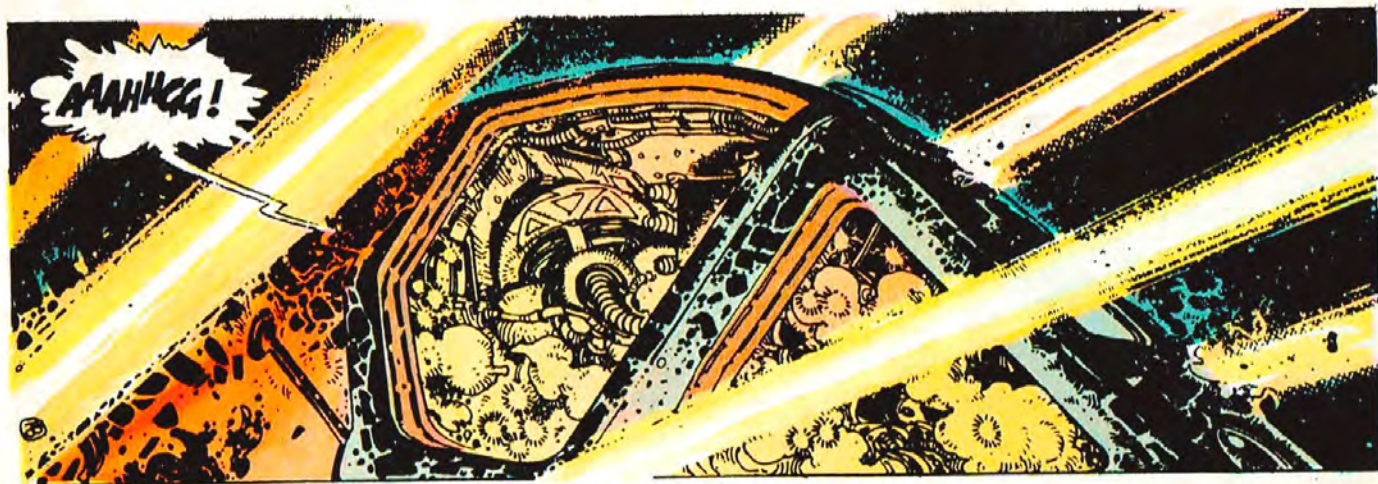


LI AVEVO GIA' VISTI, REX. CREDO ABBIANO SEGUITO LA NOSTRA SCIA TACHIONICA.

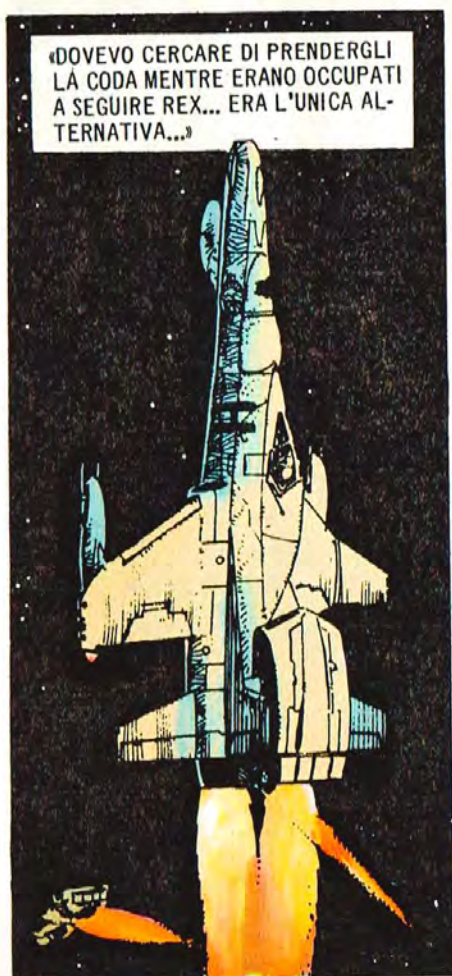


«ERANO RIMASTI SOLO QUATTRO "SPACE TIGERS". I NOSTRI MISSILI SPAZIO-SPAZIO NE AVEVANO MESSI FUORI COMBATTIMENTO ALTRI DUE. ORA STAVAMO CINQUE A QUATTRO...»

MALEDETTI TERRESTRI!



«QUATTRO A QUATTRO. SIAMO DI NUOVO IN PAREGGIO.»



«DOVEVO CERCARE DI PRENDERGLI LA CODA MENTRE ERANO OCCUPATI A SEGUIRE REX... ERA L'UNICA ALTERNATIVA...»

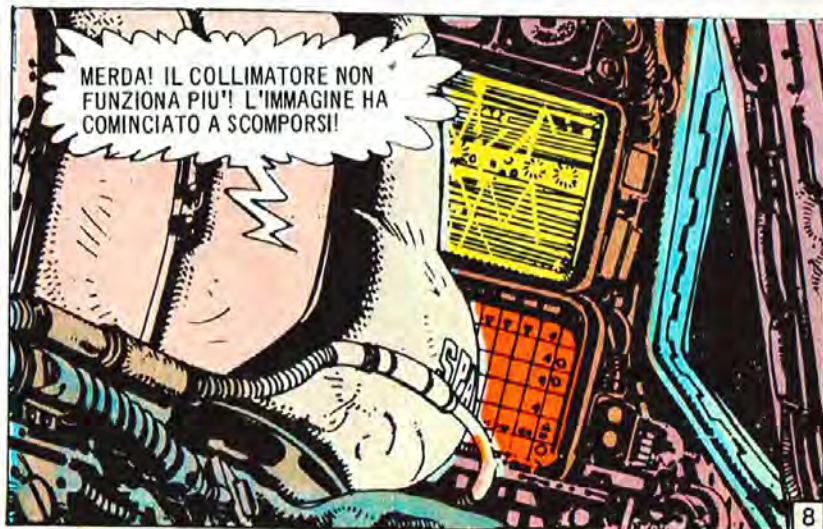
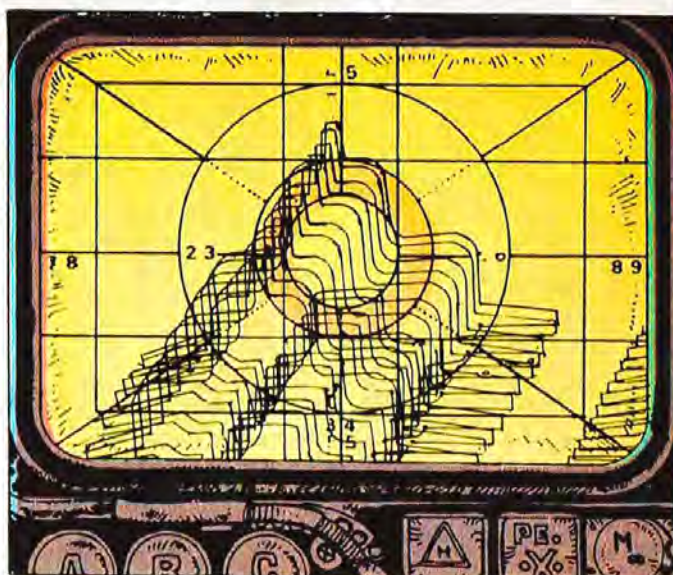
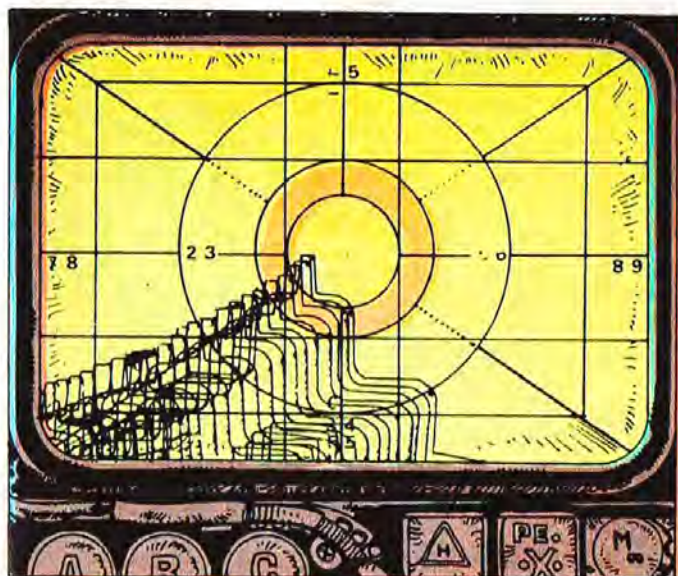


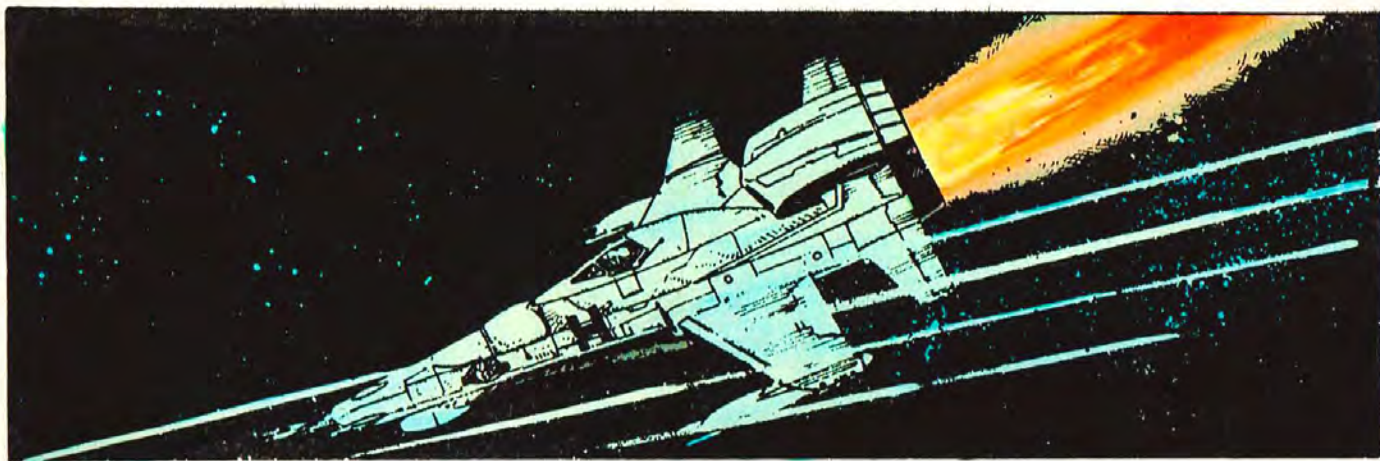
«MA UNO DEI PILOTI KRARVI CAPI' LA MIA MANOVRA E PRESE A SALIRE PER TAGLIARMI LA STRADA...»



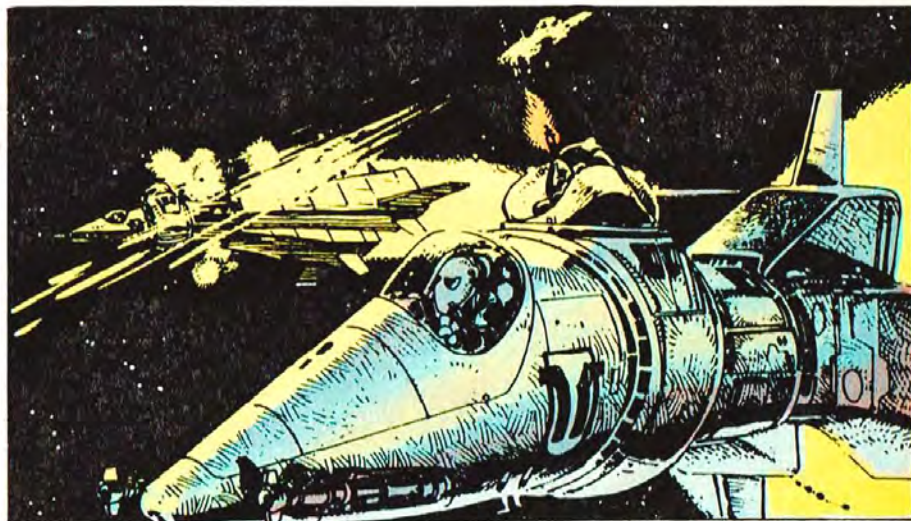
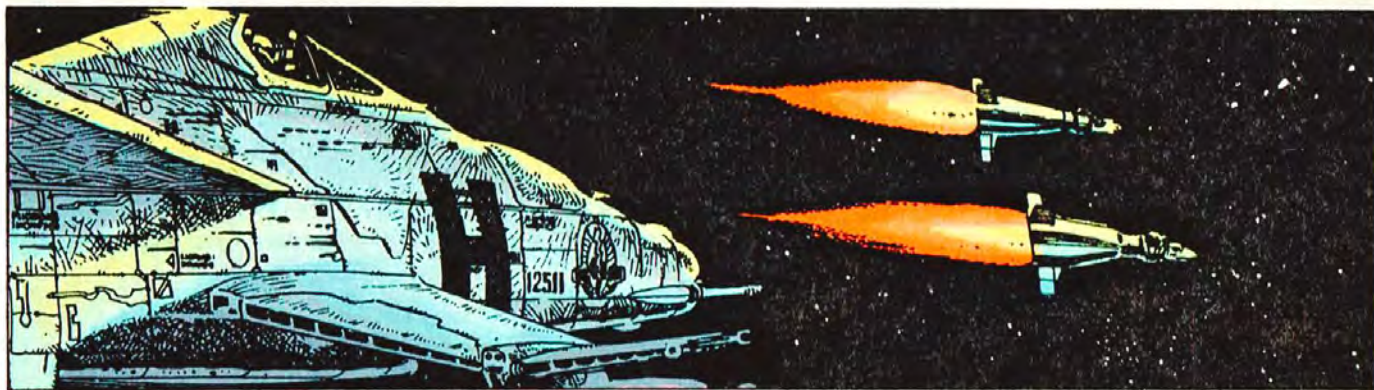
«MENTRE MI SI FACEVA INCONTRO, INCLINAI VIOLENTEMENTE IL MIO VE-LIVOLO E COMINCIAI A SPARARE CON TUTTE LE ARMI DI BORDO...»







«IL COLLIMATORE RICOMINCIO' A
FUNZIONARE QUASI PER CASO...
COME PER CASO ERA ENTRATO IN
PANNE... NON ERO RIUSCITO A SAL-
VARE REX, ORA DOVEVO ALMENO
CERCARE DI VENDICARLO...»



«SE FOSSI STATO NELL'ATMOSFERA, LA PERDITA DI UN'ALA AVREBBE SIGNIFICATO PRECIPITARE IMMEDIATAMENTE. MA, NELLO SPAZIO, LA STABILITA' DEL MIO VELIVOLO NON RISULTAVA POI TANTO COMPROMESSA...»



MA DOVE DIAVOLO E' ANDATO A FINIRE L'ALTRO KRARVO?



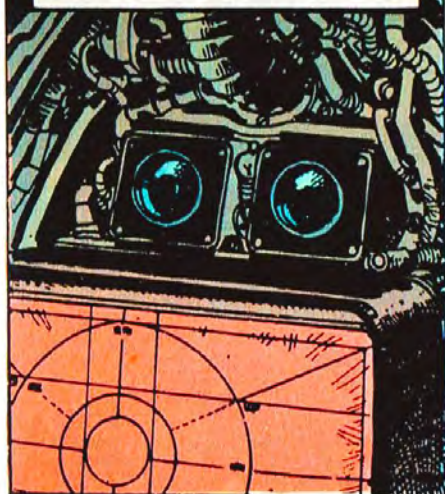
DEVO FARE IN FRETTA...

SE NON RIESCO A FUGIRE SONO FREGATO!

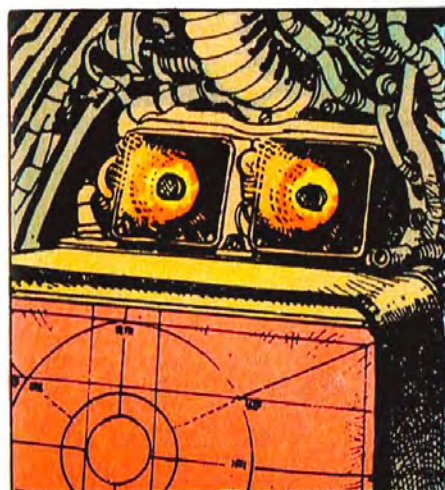
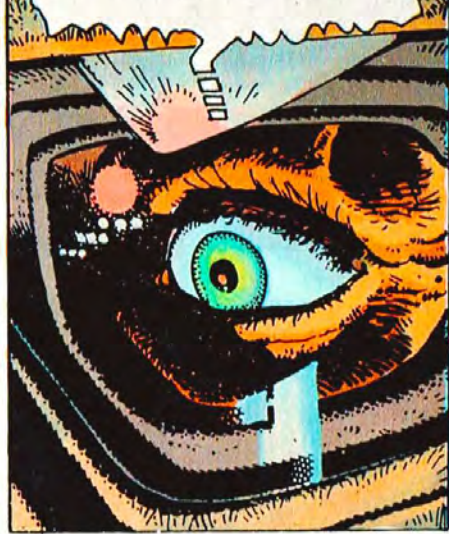


«IL DOGFIGHTER ERA GIA' TROPPO MALRIDOTTO PER SOPPORTARE ALTRE SOLLECITAZIONI. L'UNICA POSSIBILITA' DI FUGA ERA RAPPRESENTATA DALL'IPERIMPULSO, MA ANCORA NON ERA PASSATO ABBASTANZA TEMPO DA PERMETTERE AI GENERATORI DI RICARICARE IL CONVERTITORE DI PLASMA...»

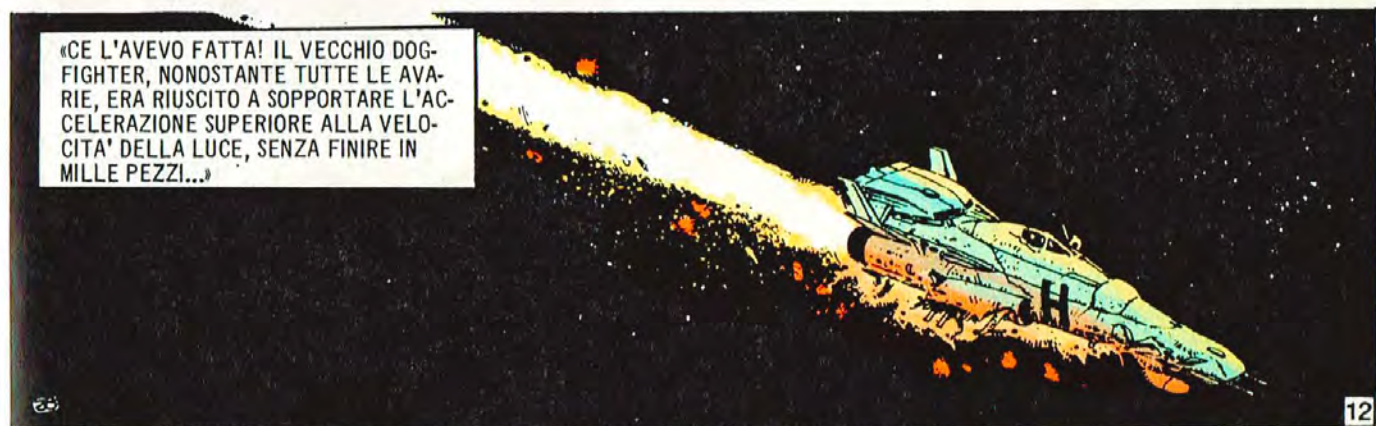
«LA SPIA LUMINOSA CHE MI AVVERTIVA SE IL PROPULSORE TACHIONICO ERA IN CONDIZIONE DI ENTRARE IN FUNZIONE, CONTINUAVA A RESTARE SPENTA.»



FORSE SONO PASSATI CINQUE MINUTI! NON POSSO ASPETTARE OLTRE! DEVO PROVARE COMUNQUE...



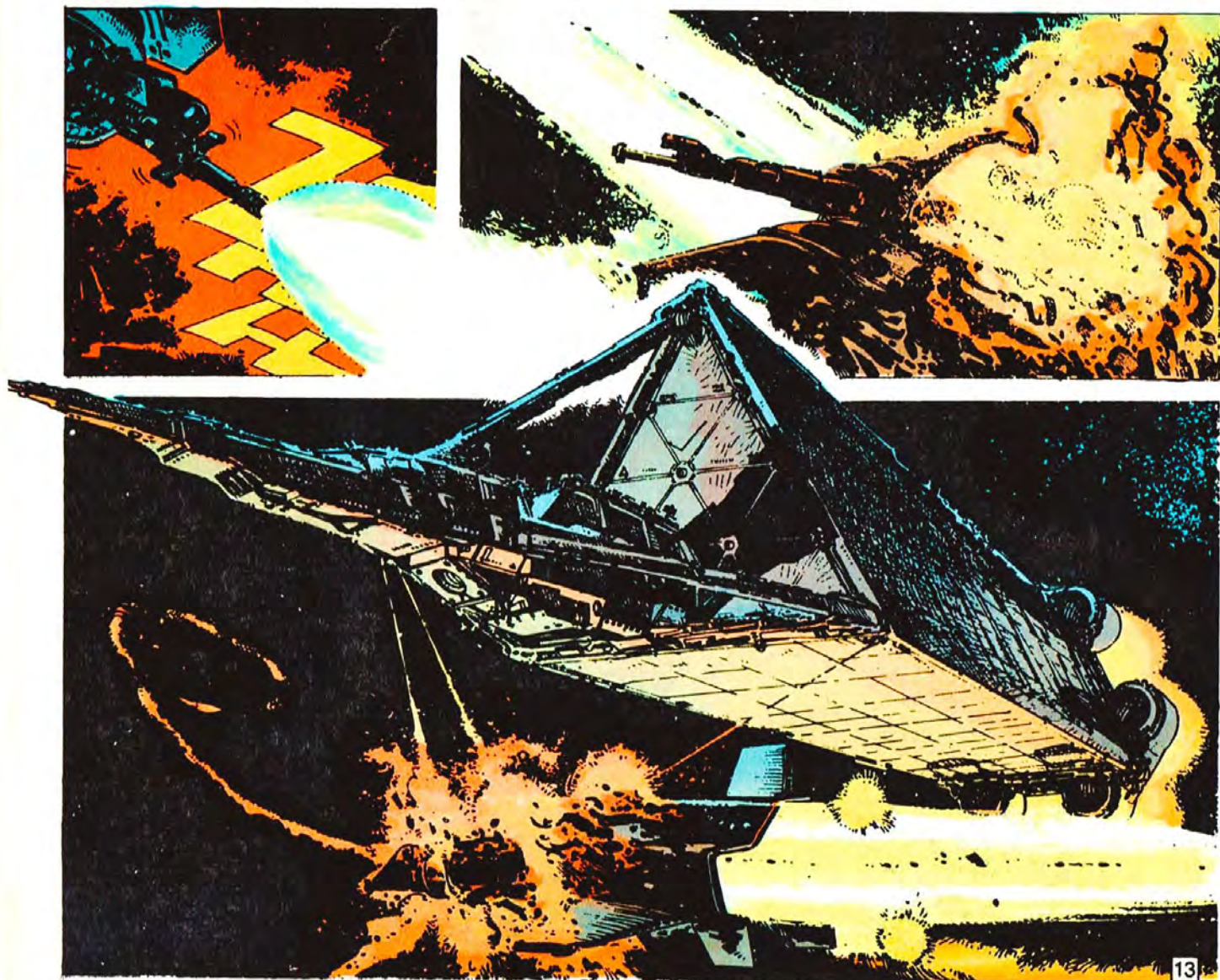
«CE L'AVEVO FATTA! IL VECCHIO DOG-FIGHTER, NONOSTANTE TUTTE LE AVARIE, ERA RIUSCITO A SOPPORTARE L'ACCELERAZIONE SUPERIORE ALLA VELOCITA' DELLA LUCE, SENZA FINIRE IN MILLE PEZZI...»



«MA QUELL'ULTIMO SFORZO NON MI ERA SERVITO A MOLTO...»

«IL VELIVOLO KRARVO ERA RIUSCITO A NON PERDERE LA SCIA TACHIONICA DEL PROPULSORE H.L.F. E MI STAVA DI NUOVO ALLE SPALLE.»

NON HO SCAMPO... ORA MI DISTRUGGE...



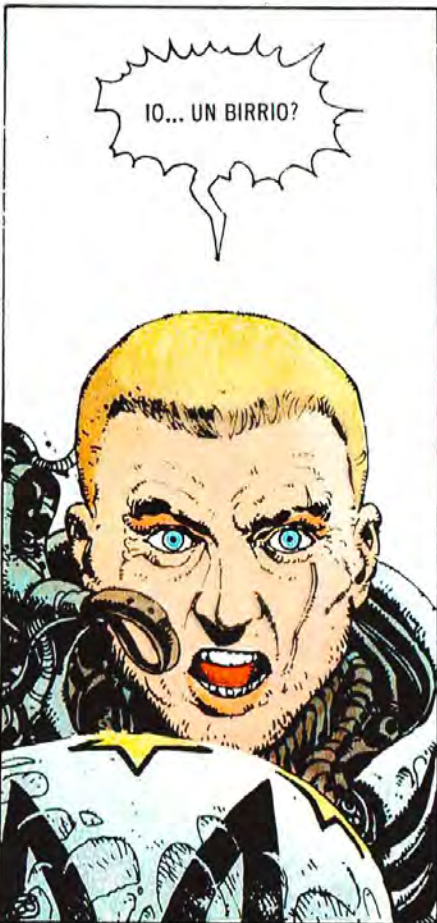




MA...?! QUESTO E' UN UOMO!

CHIARO! TI AVEVO DETTO CHE NON POTEVA ESSERE UN BIRRIO! I BIRRI NON SONO PILOTI COSI' ABILI E NON VOLANO SU QUESTI VECCHI DOGFIGHTER!

«I BIRRI - SPECIE DI LUCERTOLONI ANTROPOMORFI PROVENIENTI DA CASSIOPE II - ERANO NOSTRI ALLEATI NELLA GUERRA CONTRO I KRAR-VI. CON I LORO TRE OCCHI, LE SQUAME VERDASTRE E UN'ALTEZZA DI CIRCA DUE METRI E MEZZO, NON POTEVANO ESSERE CONFUSI CON NESSUN MEMBRO DELLA RAZZA UMANA...»



IO... UN BIRRIO?



PERDONATEMI, TENENTE... MA PER IL CARICO CHE STIAMO TRASPORTANDO ALLA VOSTRA BASE E' SUCCESSO CHE...

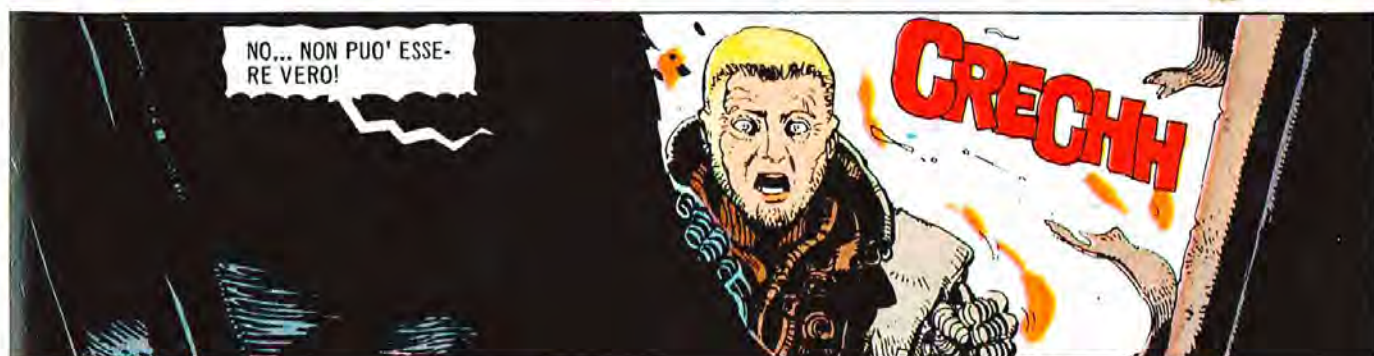
IL CARICO? FATEMI VEDERE IMMEDIATAMENTE LE ANDROIDI DA COMPAGNIA!



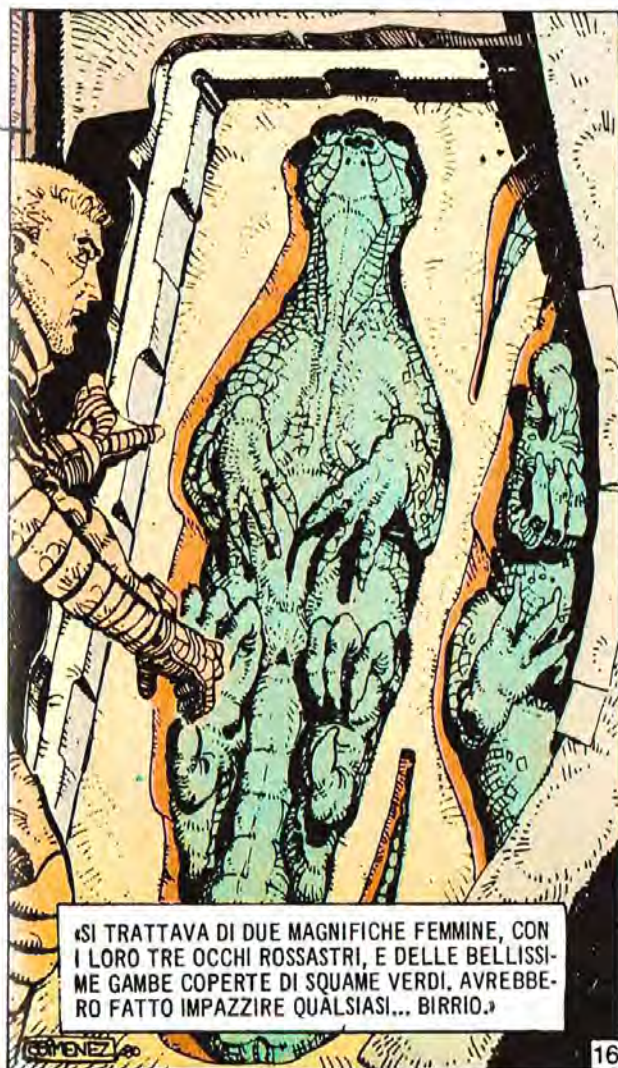
SONO LA'... IN QUELLA CASSA, SIGNORE...



CERCATE DI CAPIRE, TENENTE... DEV'ESSERCI STATO UN ERRORE... SAPETE, LA BUROCRAZIA, I PERMESSI... GLI AVAMPOSTI, POI, SI TROVANO COSI' LONTANI CHE NESSUNO SA CON PRECISIONE CHE...



NO... NON PUO' ESSERE VERO!



«SI TRATTAVA DI DUE MAGNIFICHE FEMMINE, CON I LORO TRE OCCHI ROSSASTRI, E DELLE BELLISSIME GAMBE COPERTE DI SQUAME VERDI. AVREBBERO FATTO IMPAZZIRE QUALSIASI... BIRRID.»



«NON APPENA ARRIVERO' ALLA BASE, CHIEDERO' A STONE UNA BUONA DOSE DI BIOSTIMOLINA...»



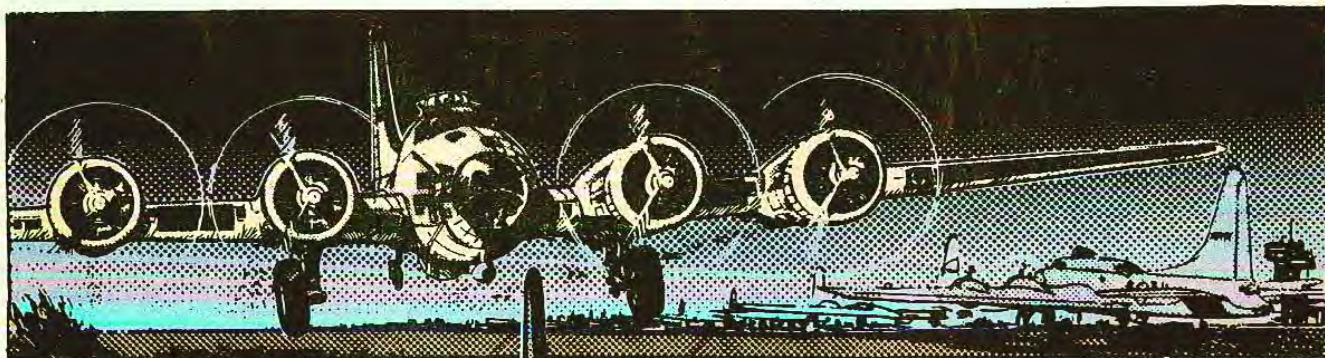
«A QUESTO PUNTO NE SENTO PROPRIO IL BISOGNO...»

ASSO DI PICCHE

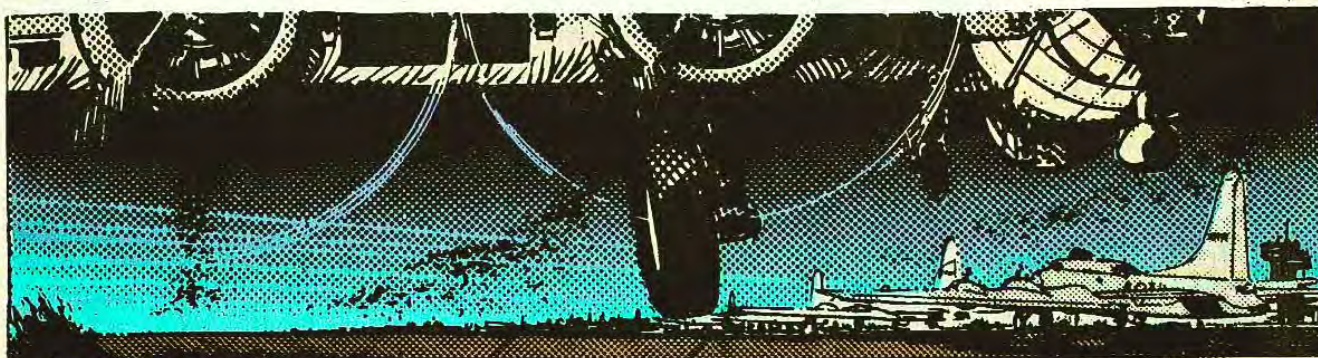


ORE 6. L'«ASSO DI PICCHE» E' IL DECIMO B-17 DELLA SQUADRIGLIA CHE PARTE. L'OBIETTIVO SONO LE RAFFINERIE DI PETROLIO DELLA ZONA OVEST DELLA SELVA NERA...

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



IL MEGLIO DI GIMENEZ



ESATTAMENTE NELLO STESSO MOMENTO, L'ARTIGLIERE FRANZ KRUGER COMINCIA IL TURNO DI GUARDIA VICINO AL SUO «PEZZO» DELLA SETTIMA BATTERIA ANTIAEREA...



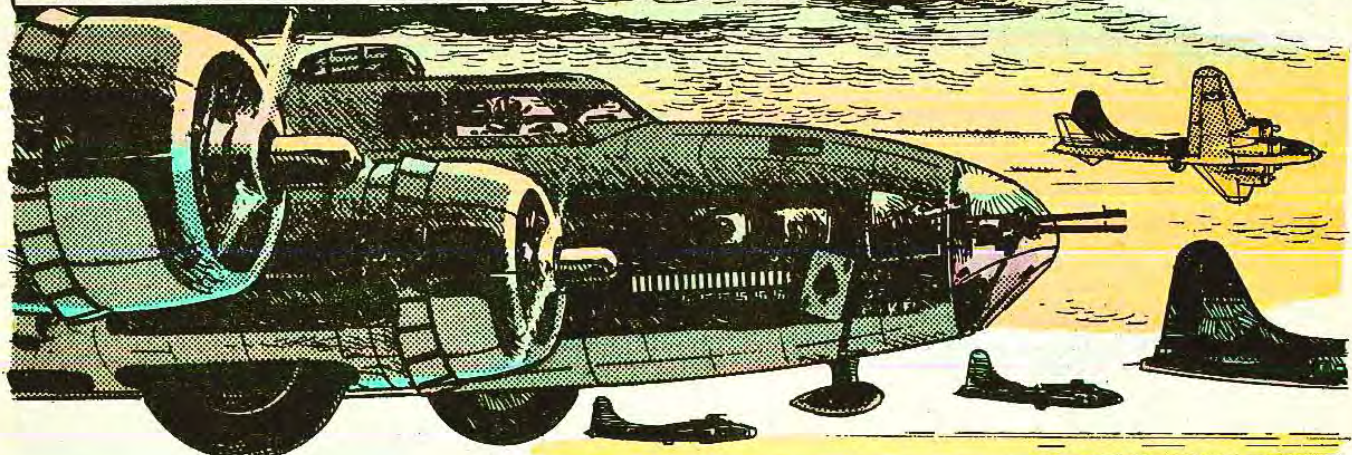
ORE 6,30. A SETTEMILA METRI DI ALTEZZA LA SQUADRIGLIA VOLA IN FORMAZIONE COMPATTA...



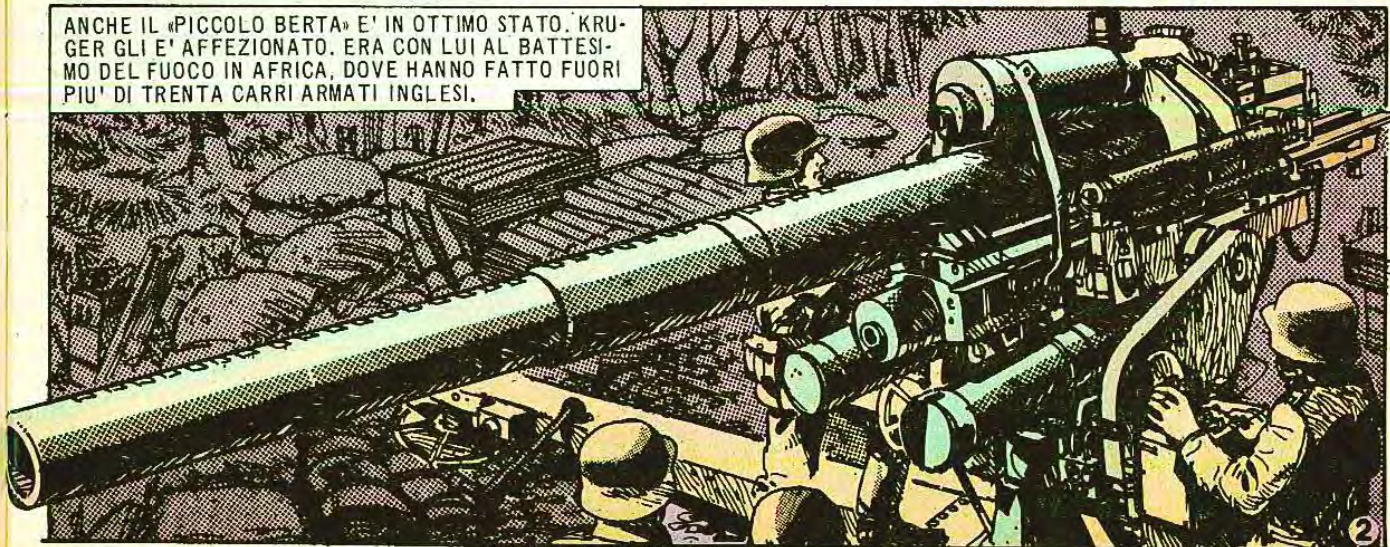
... È KRUGER, COME TUTTI GLI ALTRI DELLA SETTIMA BATTERIA ANTIAEREA, ISPEZIONA ATTENTAMENTE IL SUO «88»...



ORE 7, IL B-17 SI AVVICINA ALL'OBIETTIVO. IL VECCHIO «ASSO DI PICCHE» FUNZIONA ALLA PERFEZIONE, I SUOI QUATTRO «PRATT AND WHITNEY» ROMBANO ALL'UNISONO...



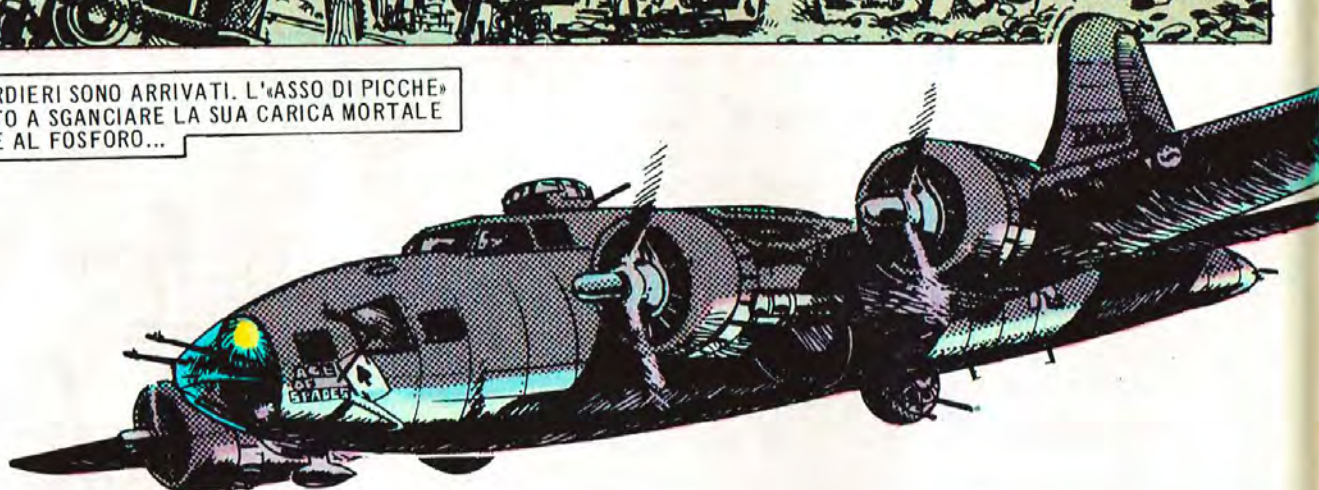
ANCHE IL «PICCOLO BERTA» È IN OTTIMO STATO. KRUGER GLI È AFFEZIONATO. ERA CON LUI AL BATTESIMO DEL FUOCO IN AFRICA, DOVE HANNO FATTO FUORI PIÙ DI TRENTA CARRI ARMATI INGLESI.



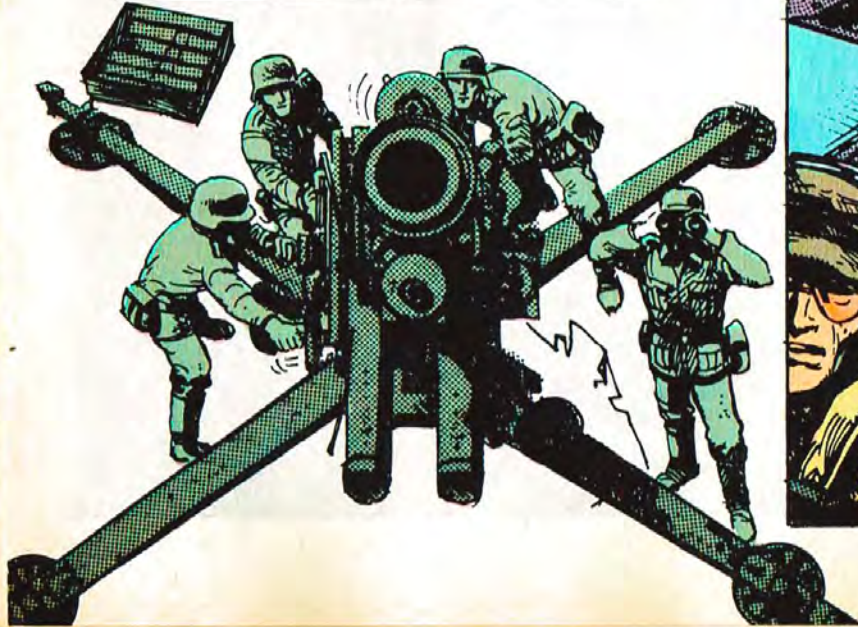
ORE 7.30. LA FORMAZIONE DEI B-17 COMINCIA A SORVOLARE LA SELVA NERA. I «CACCIA» ANCORA NON SI VEDONO E LA «FLACK» NON SI FA SENTIRE...

L'AFRICA ED EL ALAMEIN SONO SOLTANTO UN RICORDO SBIADITO. BISOGNA DIFENDERSI, ADESSO...

I BOMBARDIERI SONO ARRIVATI. L'«ASSO DI PICCHE» E' PRONTO A SGANCIARE LA SUA CARICA MORTALE DI BOMBE AL FOSFORO...

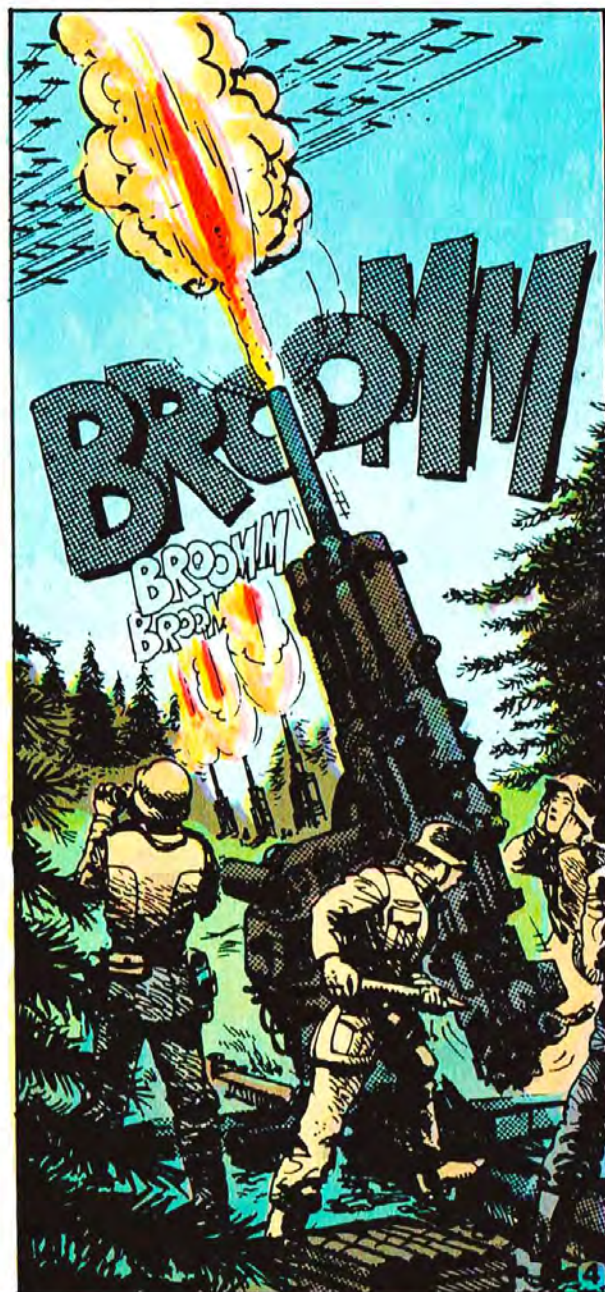
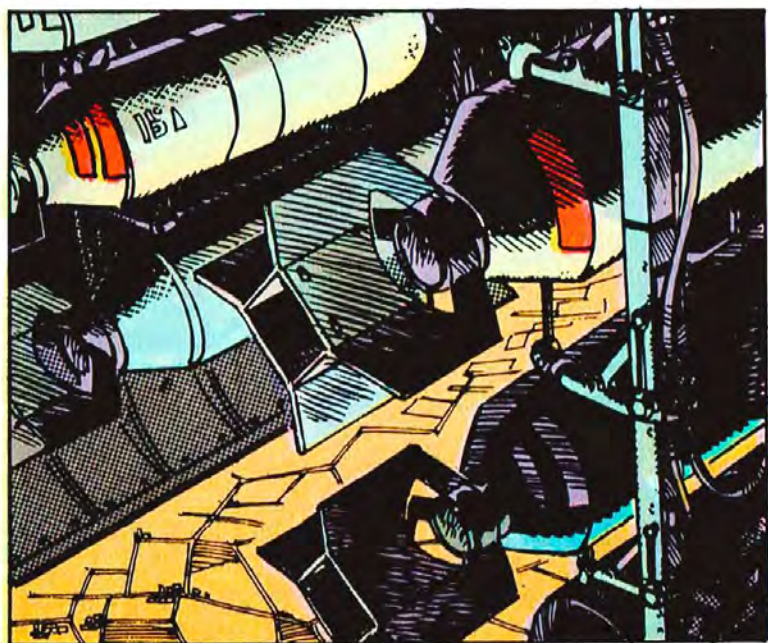


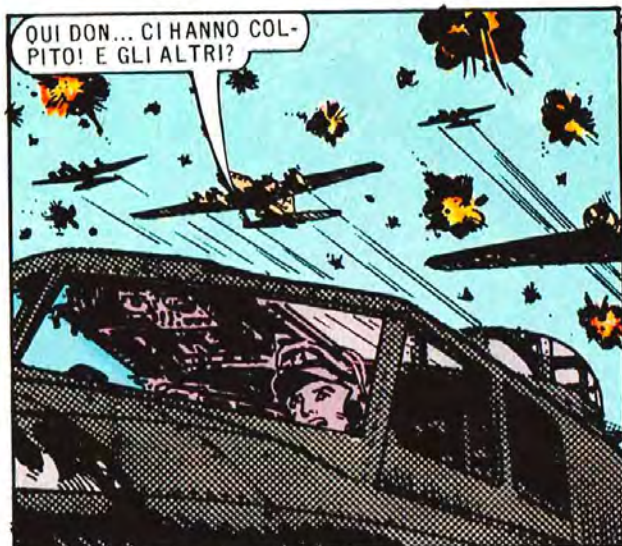
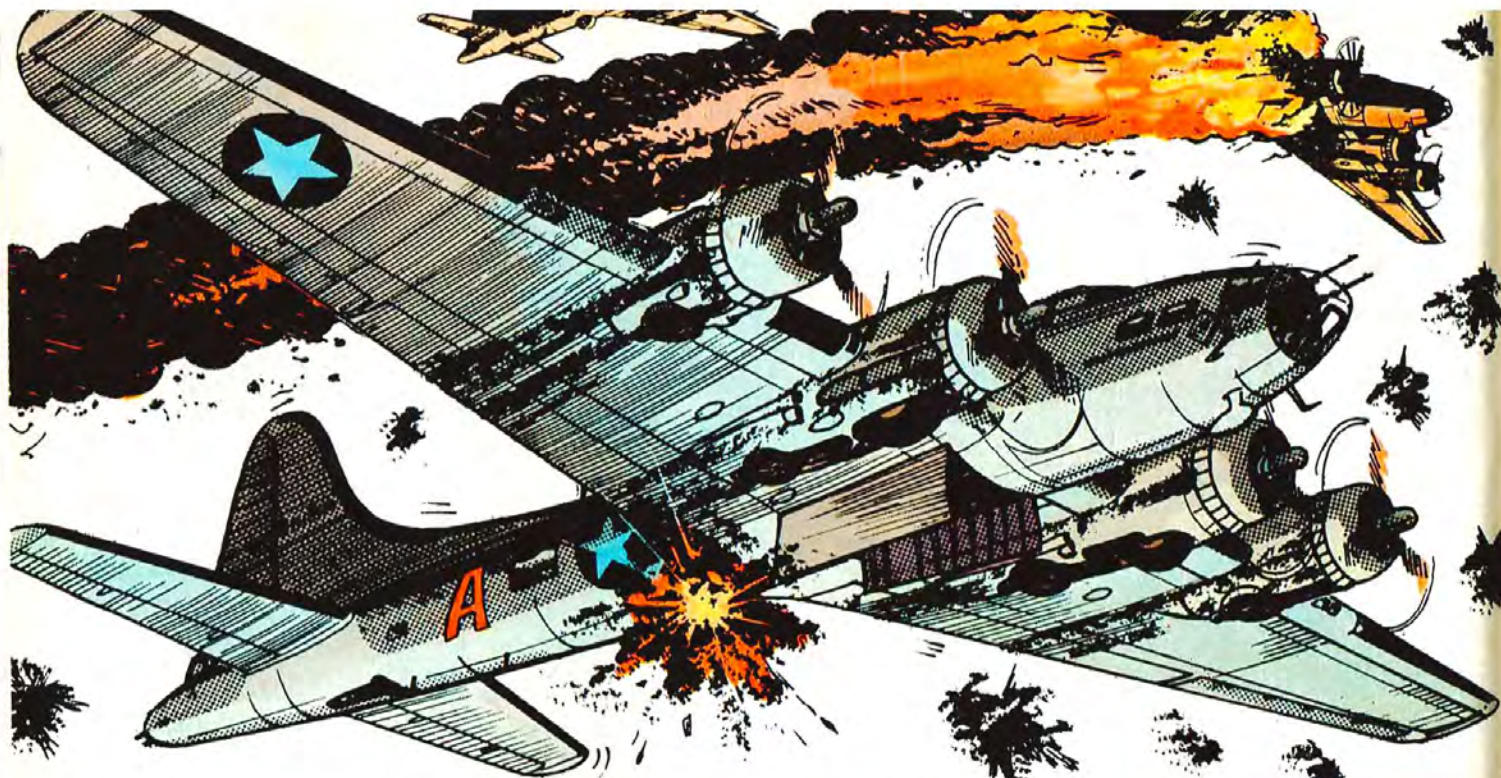
ANCHE LA BATTERIA ANTIAEREA E' PRONTA. IL «PICCOLO BERTA» GUARDA IL CIELO, ANSIOSO DI ACCENDERSI MORTALI FUOCHI D'ARTIFICIO...



ATTENZIONE, MARK!
PRONTO A SGANCIARE!

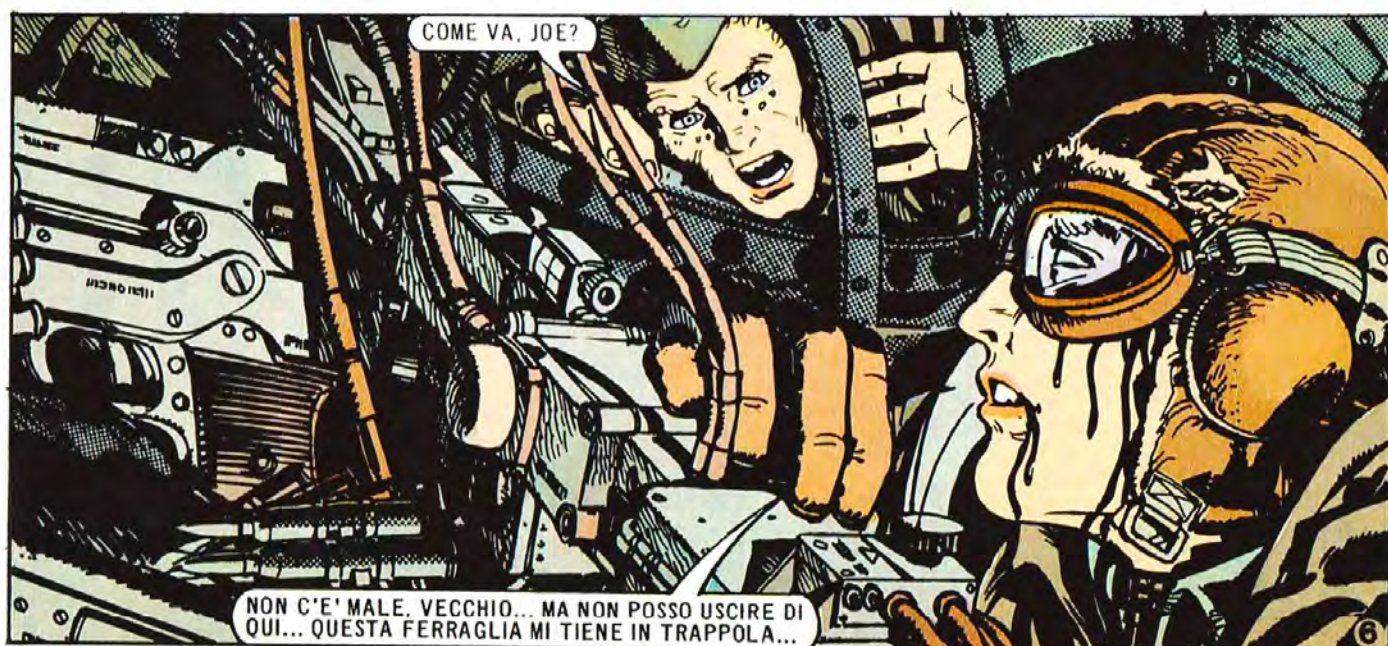
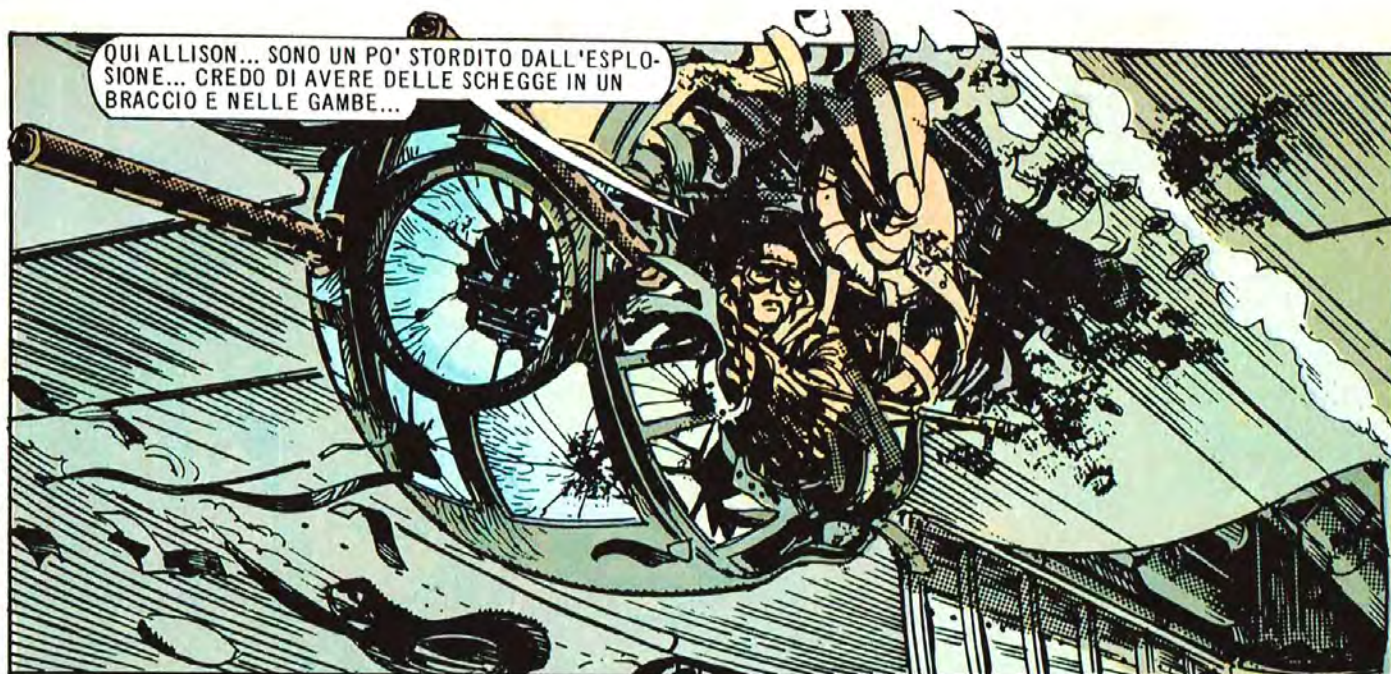






AD UNO AD UNO, TUTTI GLI UOMINI DELL'EQUIPAGGIO DELL'«ASSO DI PICCHE» RISPONDONO. TUTTI MENO UNO.





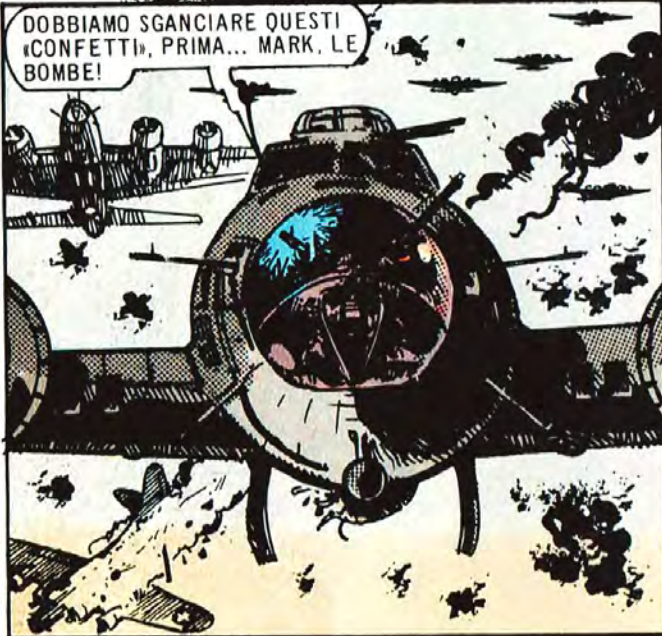
ABBI PAZIENZA, VADO A CERCARE
AIUTO PER TIRARTI FUORI.



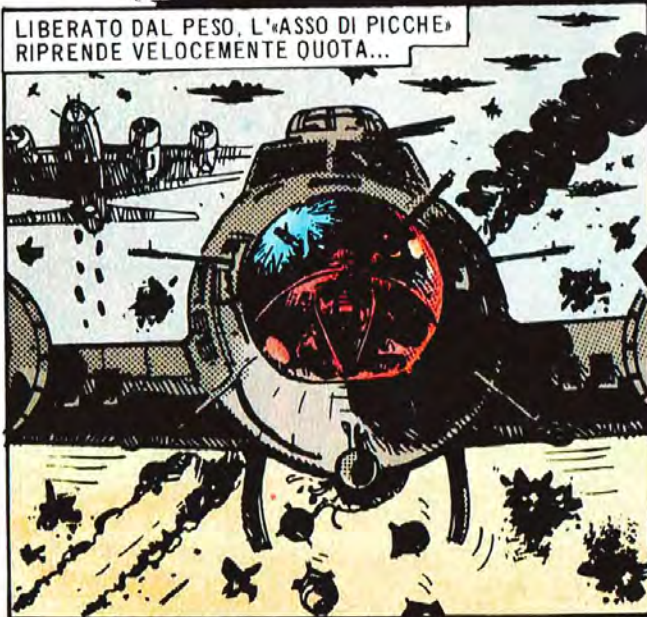
DON, OUI BILL! ALLISON E' FERITO E INTRAP-
POLATO NELLA TORRETTA. DOBBIAMO TIRAR-
LO FUORI IN FRETTA. LA CUPOLA PUO' STAC-
CARSI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO!



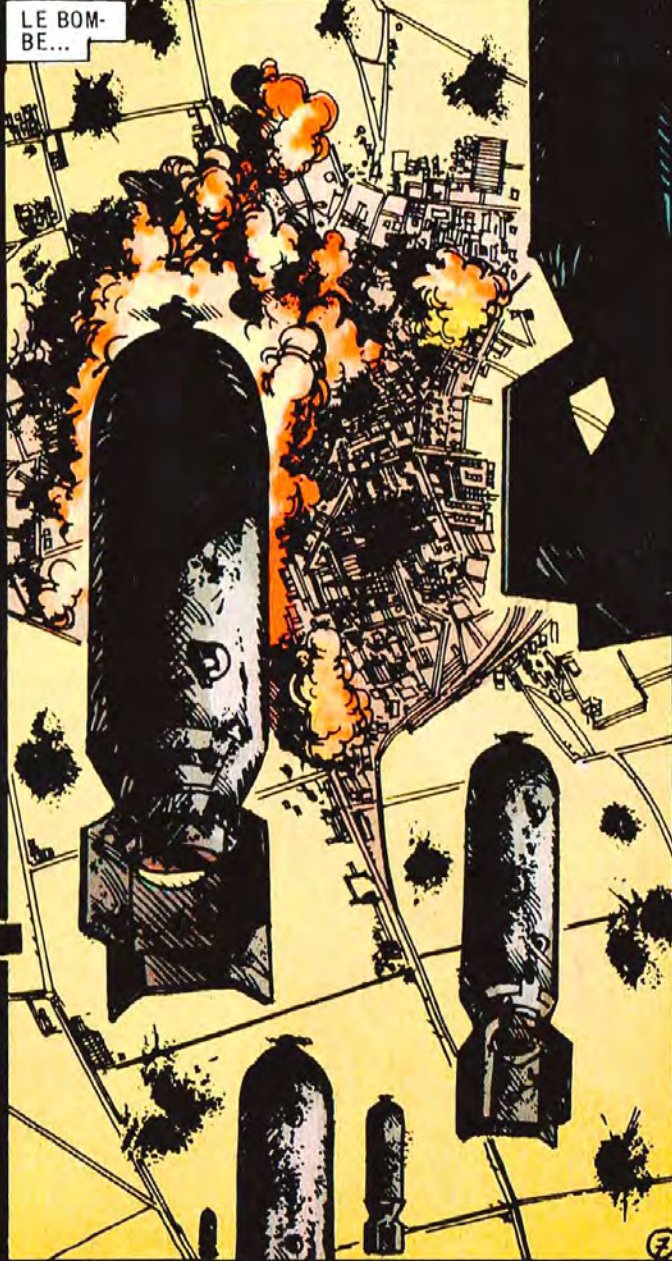
DOBBIAMO SGANCIARE QUESTI
«CONFETTI», PRIMA... MARK, LE
BOMBE!



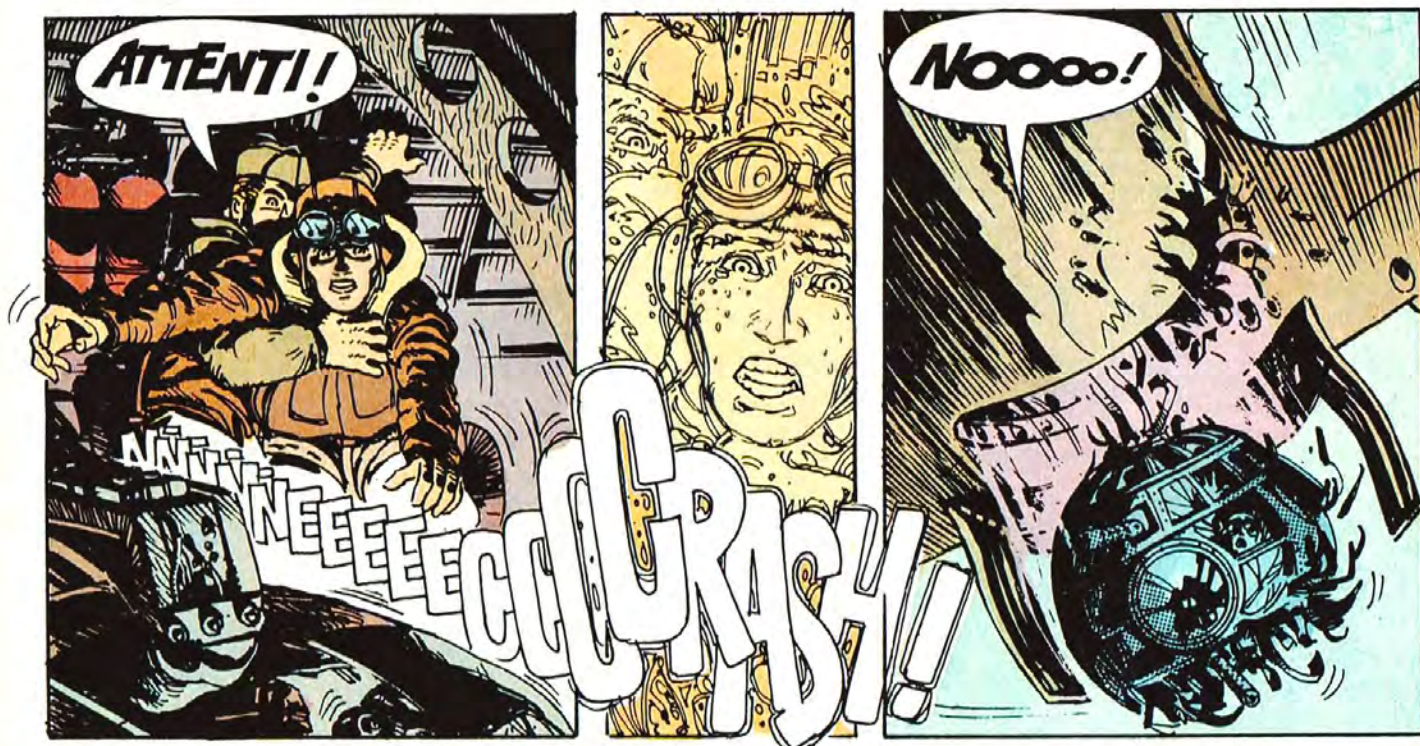
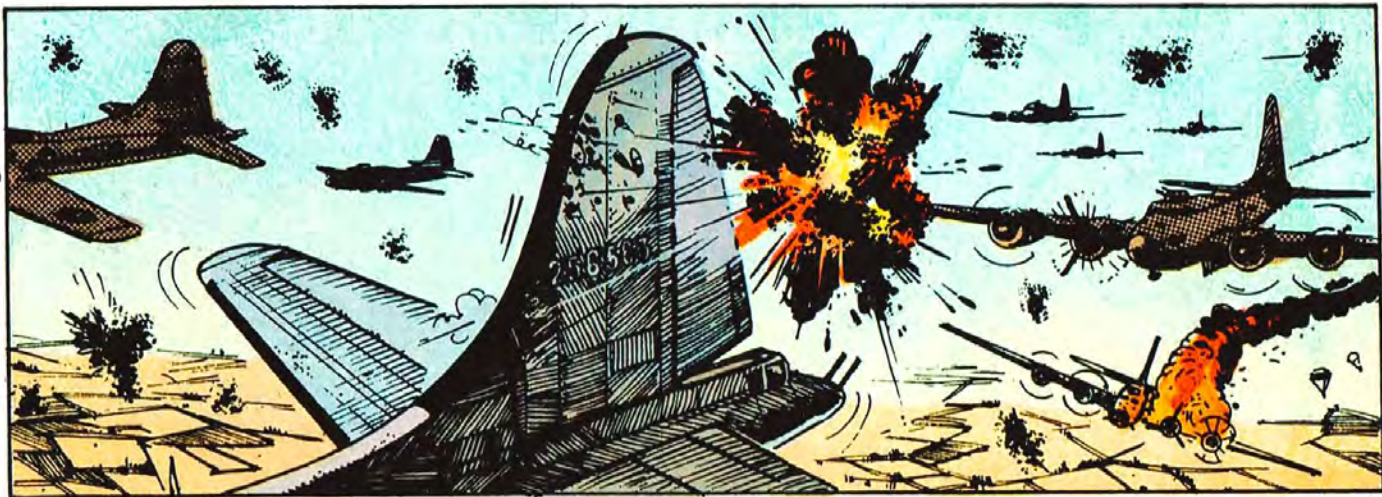
LIBERATO DAL PESO, L'«ASSO DI PICCHE»
RIPRENDE VELOCEMENTE QUOTA...



LE BOM-
BE...



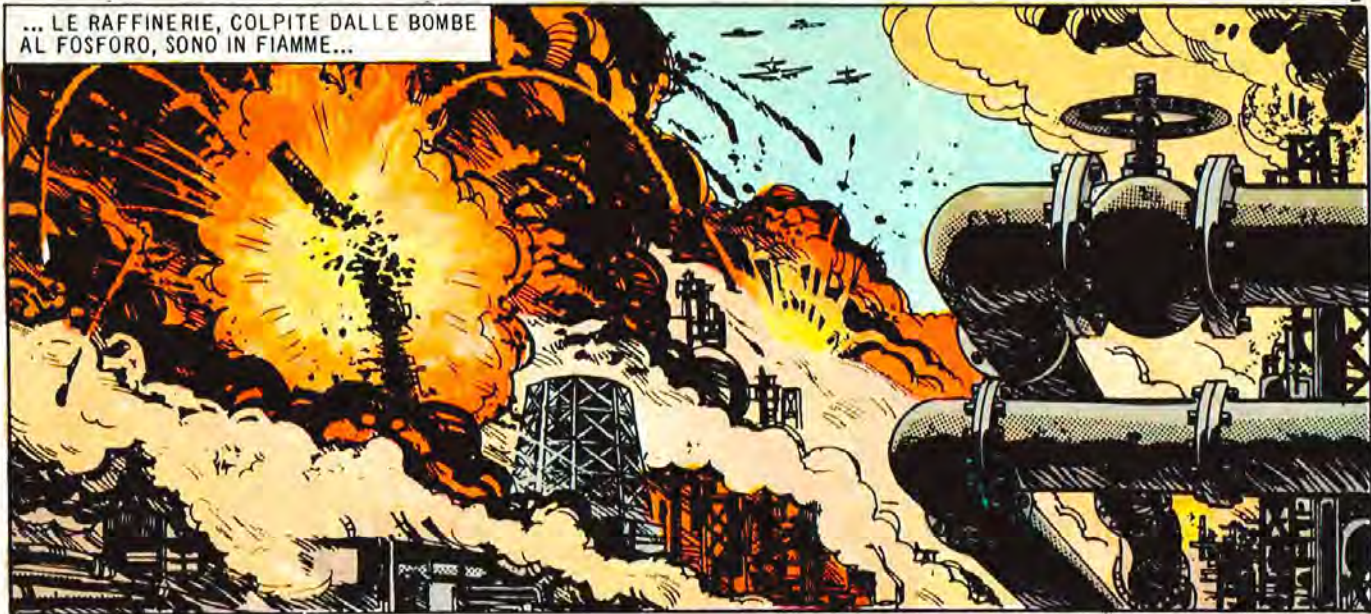




L'«ASSO DI PICCHE», CON IL RESTO DELLA FORMAZIONE, RIENTRA ALLA BASE. ANCHE QUESTA VOLTA L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO...



... LE RAFFINERIE, COLPITE DALLE BOMBE AL FOSFORO, SONO IN FIAMME...



... MA IN UN BOSCO DI PINI GIACCIONO IL CORPO: SENZA VITA DI JOE...



© COPYRIGHT EURA 1986

... E I RESTI DI FRANZ KRUGER, ARTIGLIERE DI PRIMA CLASSE, CHE HA SPARATO LA GRANATA CHE HA COLPITO L'«ASSO DI PICCHE». ED E' STATO POI UCCISO DAI RESTI DELLA TORRETTA DELL'AEREO.



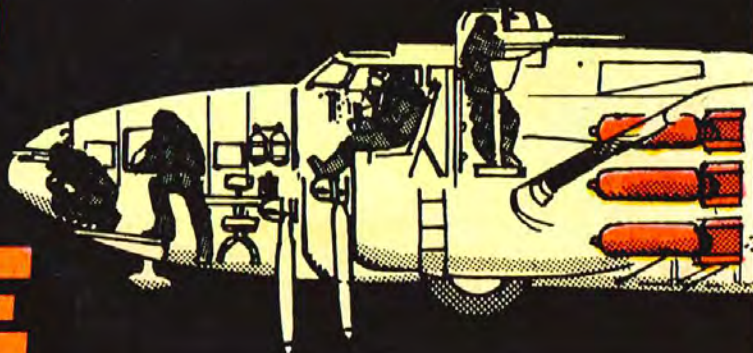
GIÀ, UCCISO DALLA PROPRIA VITTIMA, LE NAZIONI VINCONO O PERDONO LE GUERRE, GLI UOMINI LE PERDONO SEMPRE.



Fine dell'episodio



ASSO DI PICCHE



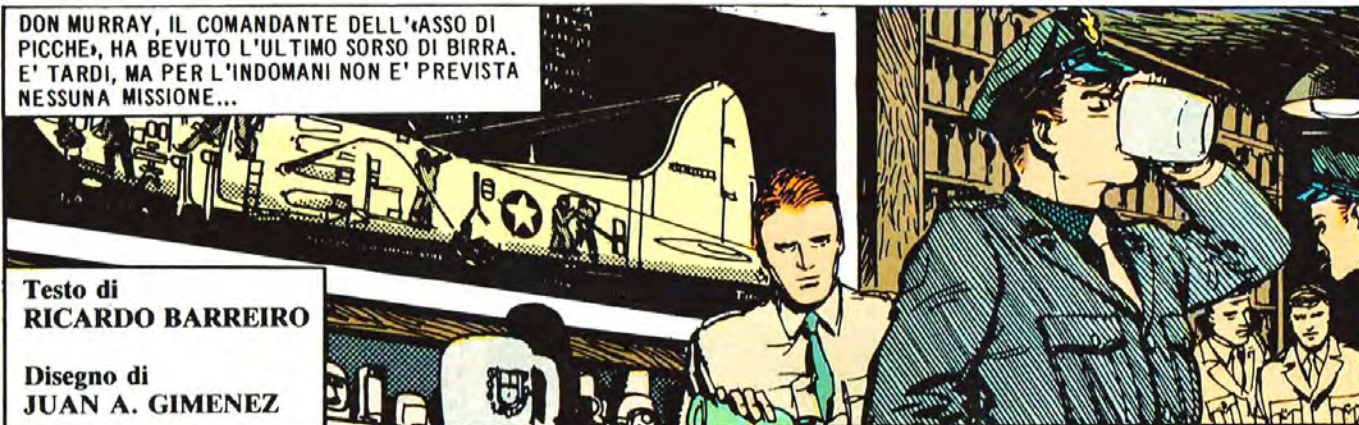
BOEING B-17F-10-BO FLYING
FORTRESS of the 324th Bombardment
Squadron, 91st Bombardment Group,
1st Combat Wing, 1st Air Division,
United States 8th Air Force. Basing-
bourn, Cambridgeshire, England. 7th
June 1943.



DON MURRAY, IL COMANDANTE DELL'ASSO DI
PICCHE, HA BEVUTO L'ULTIMO SORSO DI BIRRA.
E' TARDI, MA PER L'INDOMANI NON E' PREVISTA
NESSUNA MISSIONE...

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



CREDO D'AVER ESAGERATO CON
LA BIRRA. MI SENTO IN ALTO
MARE...

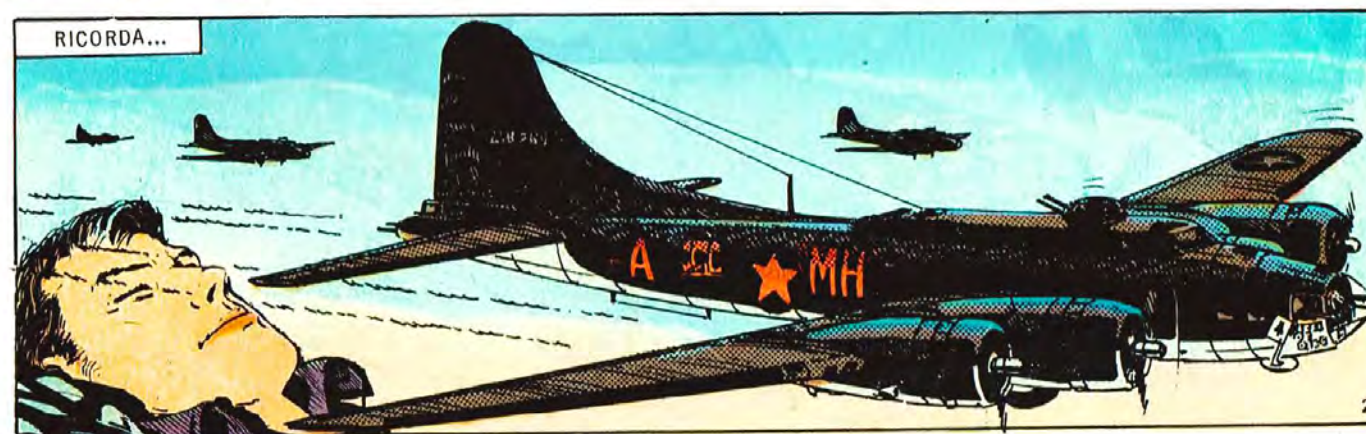
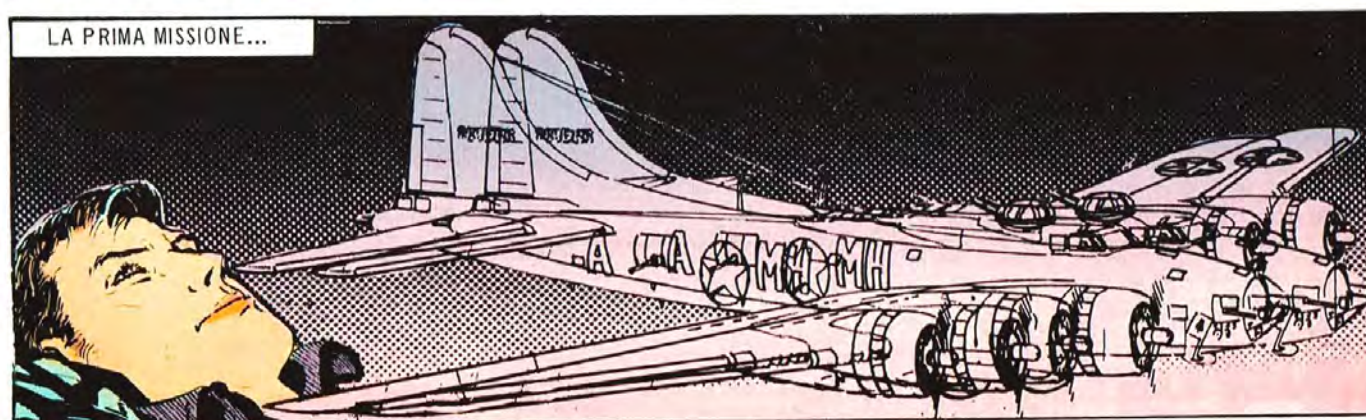
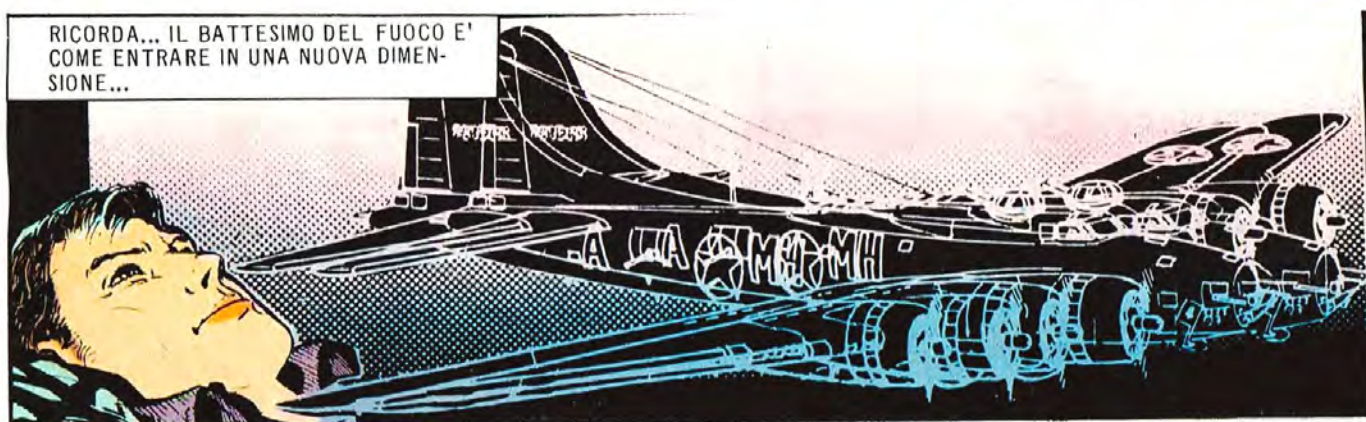


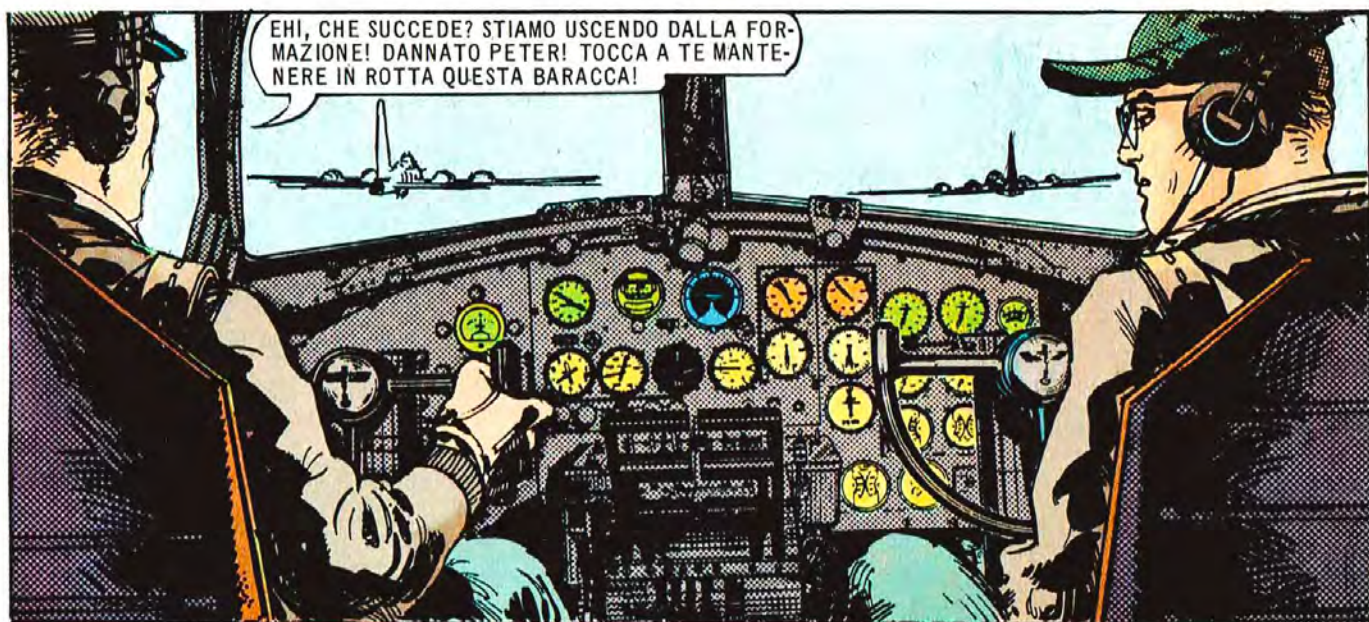
LA SUA SBORNIA E' COMPENSIBILE. NELLA MISSIONE PRECE-
DENTE HANNO PERSO JOE ALLISON, L'ARTIGLIERE.

PENSARE CHE E' STATO PROPRIO
JOE A DARE IL NOME ALL'ASSO DI
PICCHE...

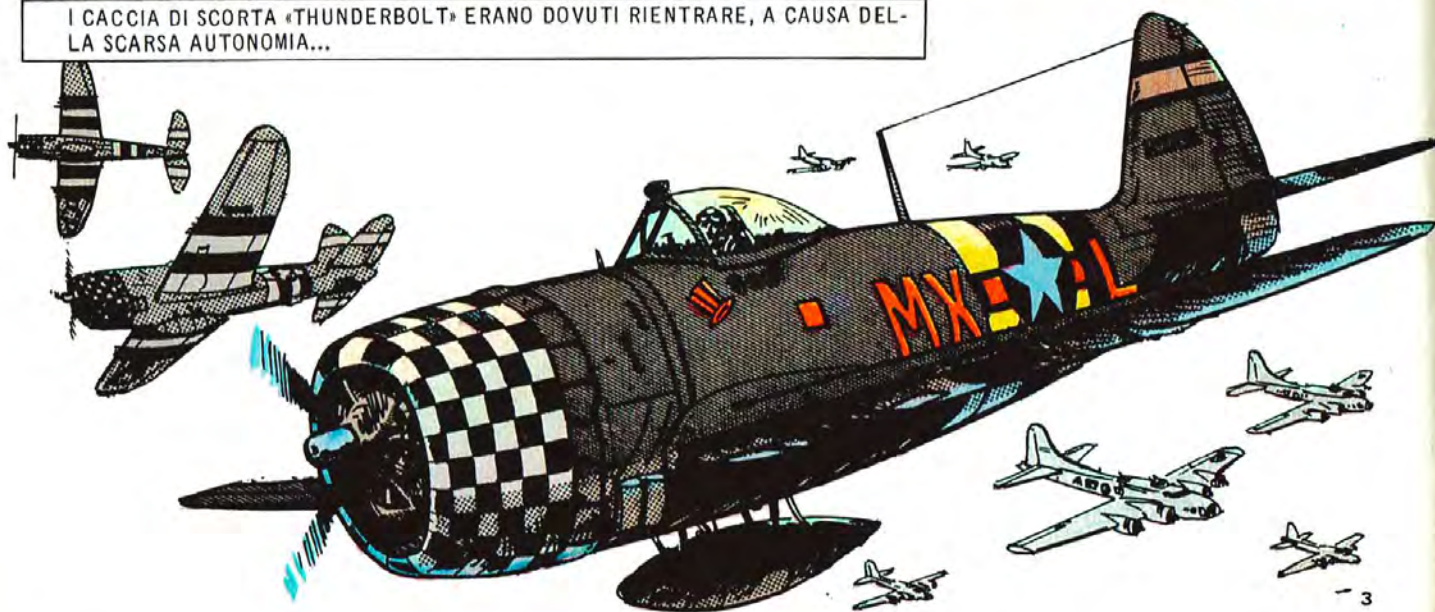


IL MEGLIO DI GIMENEZ





I CACCIA DI SCORTA «THUNDERBOLT» ERANO DOVUTI RIENTRARE, A CAUSA DELLA SCARSA AUTONOMIA...

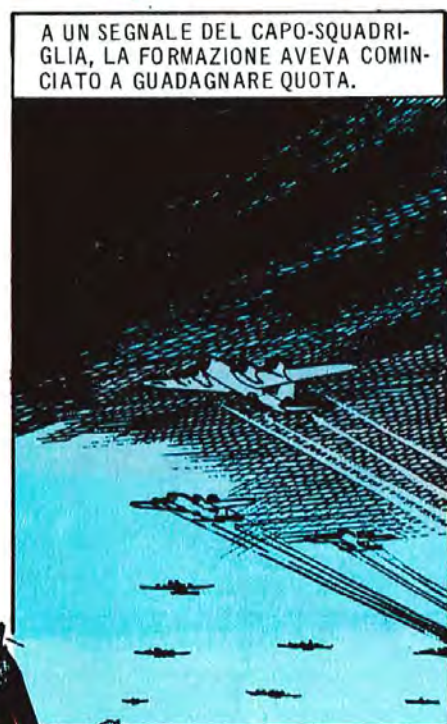




ATTENZIONE, QUI «CAPO ROSSO»! INTERROMPERE LE COMUNICAZIONI. RIPETO: TUTTI GLI EQUIPAGGI DEVONO STACCARE I CONTATTI. STIAMO VOLANDO SULLA GERMANIA.



GUARDA... LA SCORTA CI HA GIÀ MOLLATI...



A UN SEGNALE DEL CAPO-SQUADRIGLIA, LA FORMAZIONE AVEVA COMINCIATO A GUADAGNARE QUOTA.



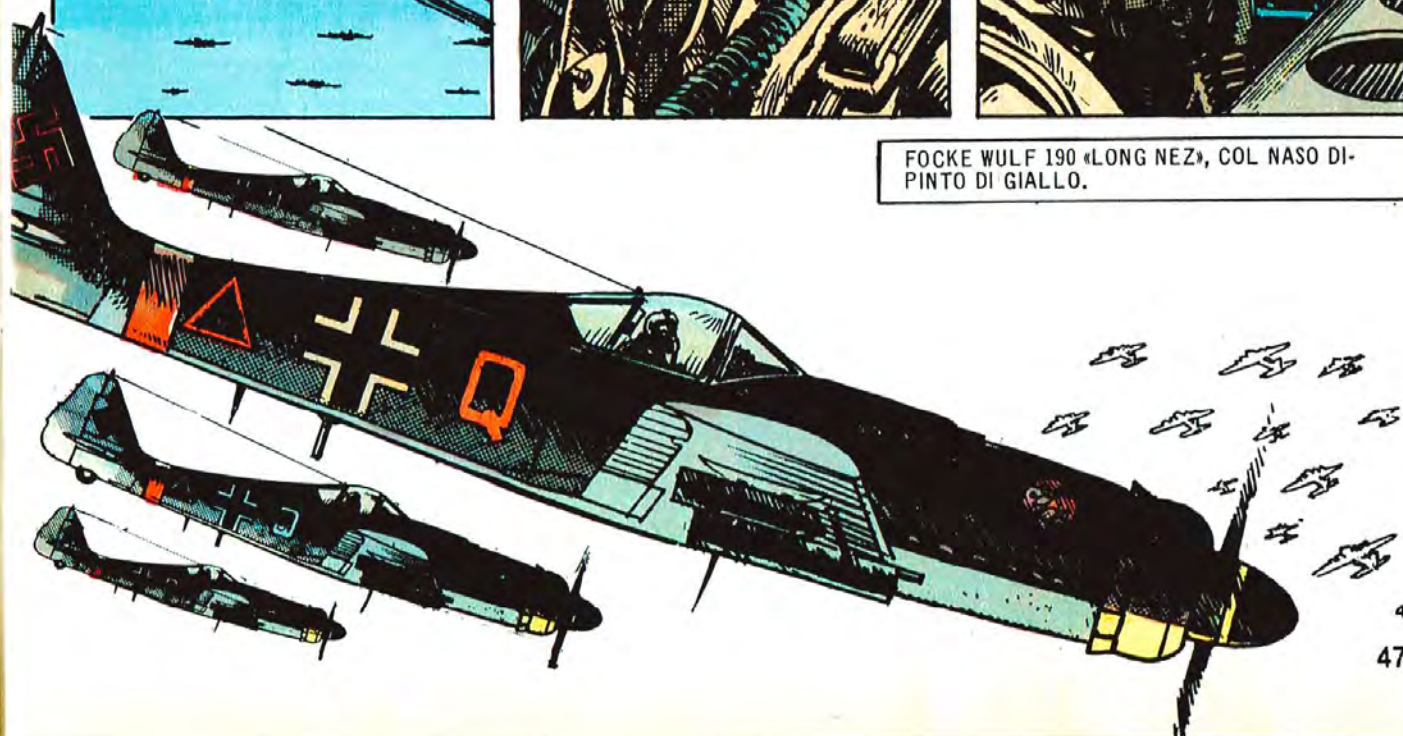
IN UN ATTIMO AVEVANO RAGGIUNTO I SETTEMILA METRI. ERA GIUNTO IL MOMENTO DI METTERE LE MASCHERE DELL'OSSIGENO...

STRANO CHE NON SIANO ANCORA COMParsi I TEDESCHI.



IN QUEL PRECISO ISTANTE LA VOCE DI KUBRIC SI ERA INSERITA NELLA COMUNICAZIONE.

AEREI NEMICI DI FRONTE!

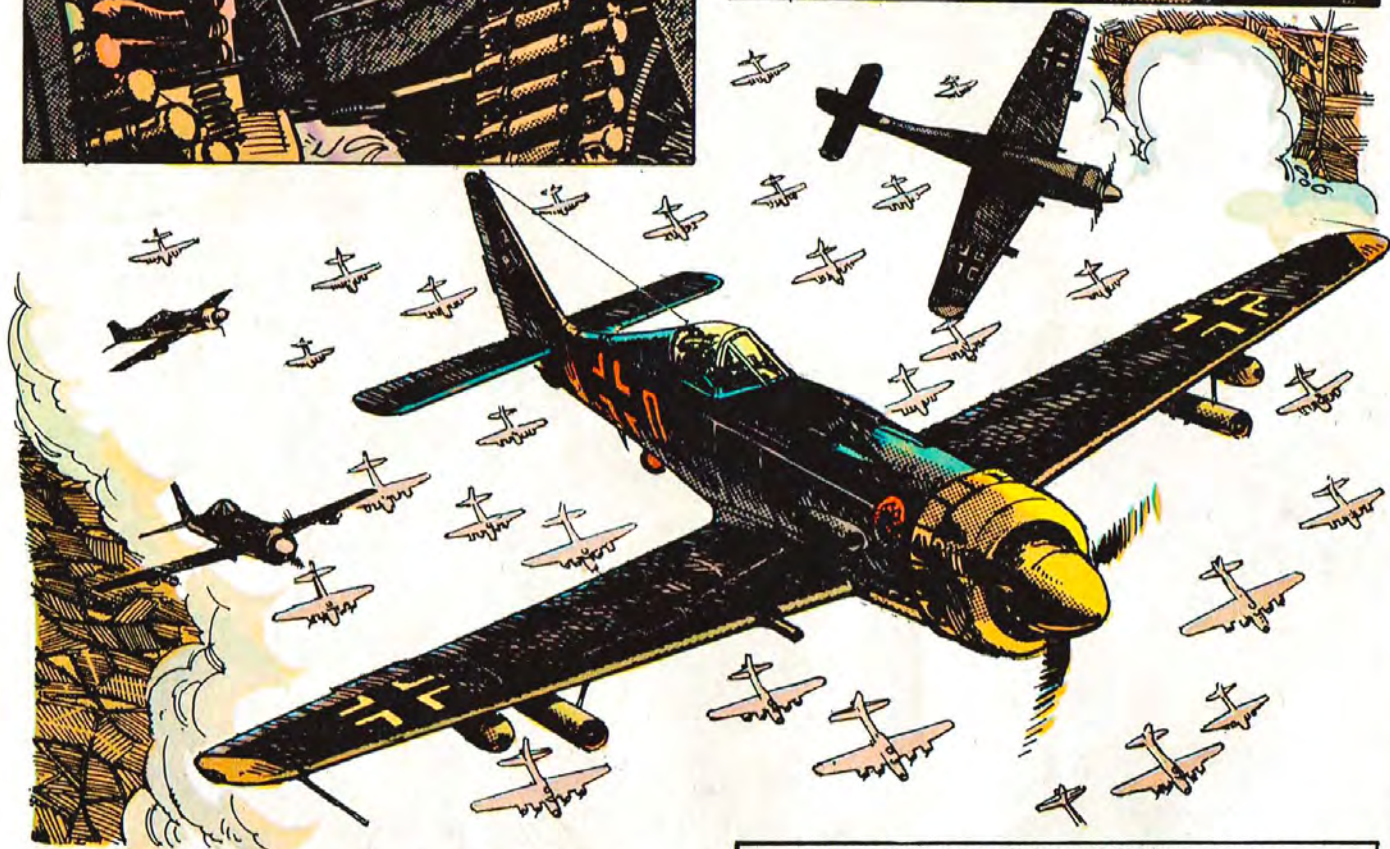


FOCKE WULF 190 «LONG NEZ», COL NASO DIPINTO DI GIALLO.

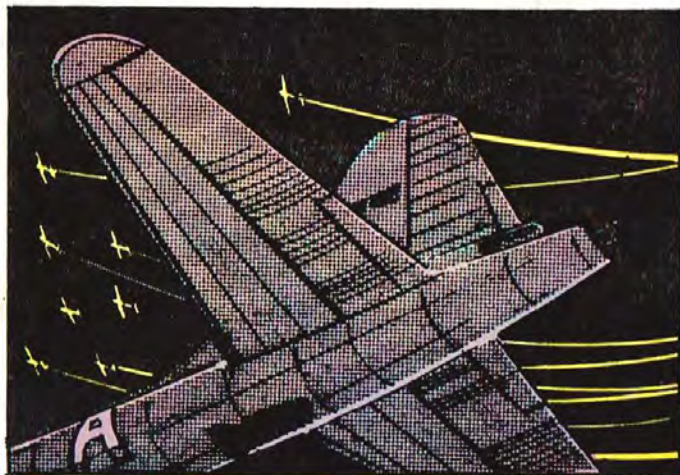
LA SQUADRIGLIA B-17 ERA TESA ALLO SPASIMO. GLI ARTIGLIERI AVEVANO TOLTO NERVOSAMENTE LA SICURA ALLE LORO ARMI...



NON CAPISCO... INVECE DI ATTACCARCI IN PICCHIATA, CONTINUANO A GUADAGNAR QUOTA.



SEMPRE PIU' IN ALTO. IN BREVE I FOCKE WULF AVEVANO RAGGIUNTO LA MASSIMA QUOTA CONSENTITA. ALLA LORO FORMAZIONE ERA TOCCATO IL DISCUTIBILE ONORE DI SPERIMENTARE UNA NUOVA TECNICA DI COMBATTIMENTO...



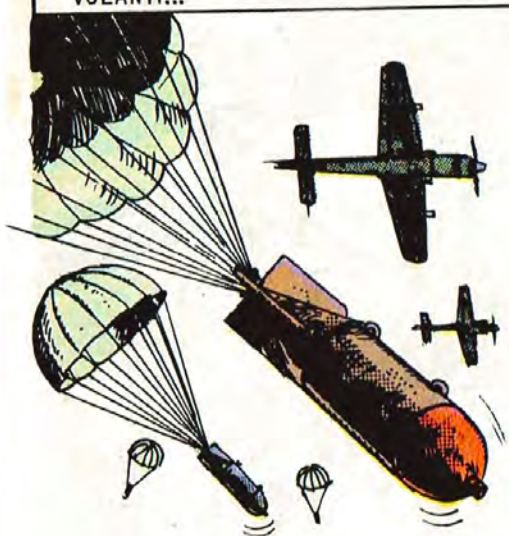
... BOMBE DIROMPENTI CON DETONATORI REGOLATI AD UN'ALTEZZA PRESTABILITA...



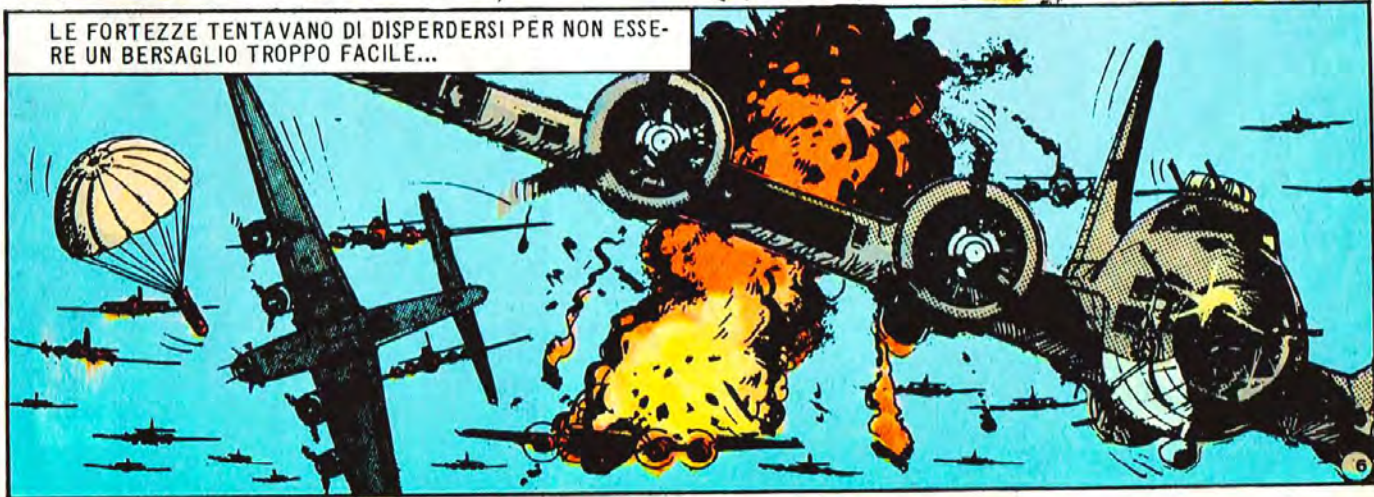
BOMBE CHE, SOSTENUTE DA PICCOLI PARACADUTE, SCENDEVANO SULLE FORTEZZE VOLANTI...

LA MIGLIOR DIFESA DAI CACCIA ERA SEMPRE STATA LA FORMAZIONE SERRATA. IN QUEL CASO DIVENNE INVECE UNA TRAPPOLA MORTALE. IN FORMAZIONE SERRATA ERANO UN FACILE BERSAGLIO...

l'Espresso N. 35/1986



LE FORTEZZE TENTAVANO DI DISPERSERSI PER NON ESSERE UN BERSAGLIO TROPPO FACILE...

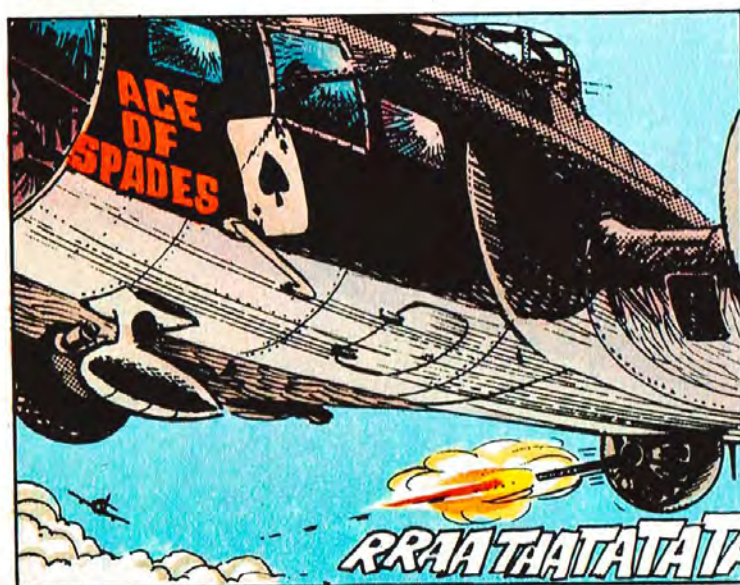
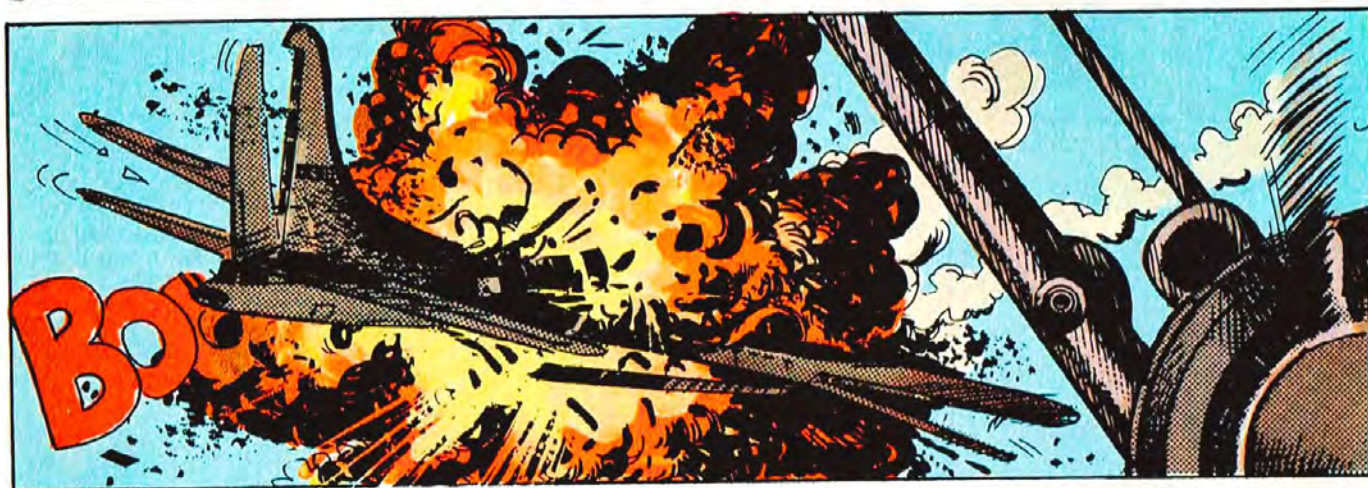
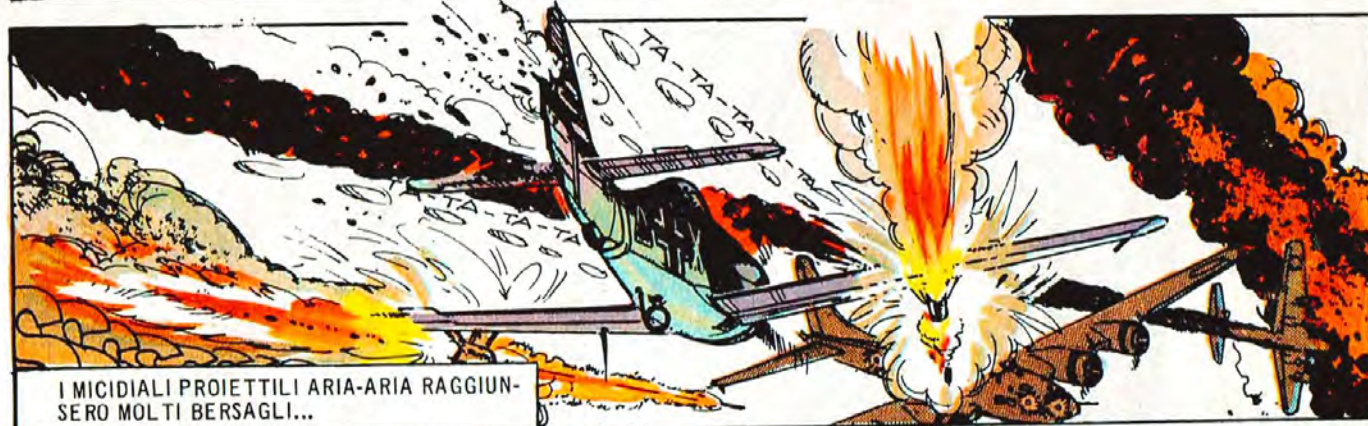
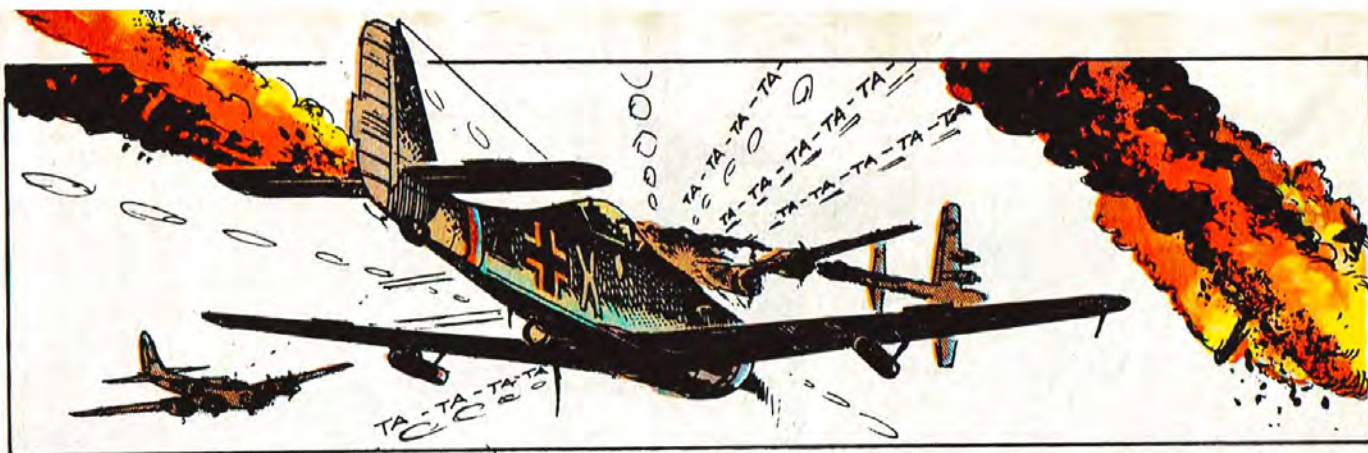


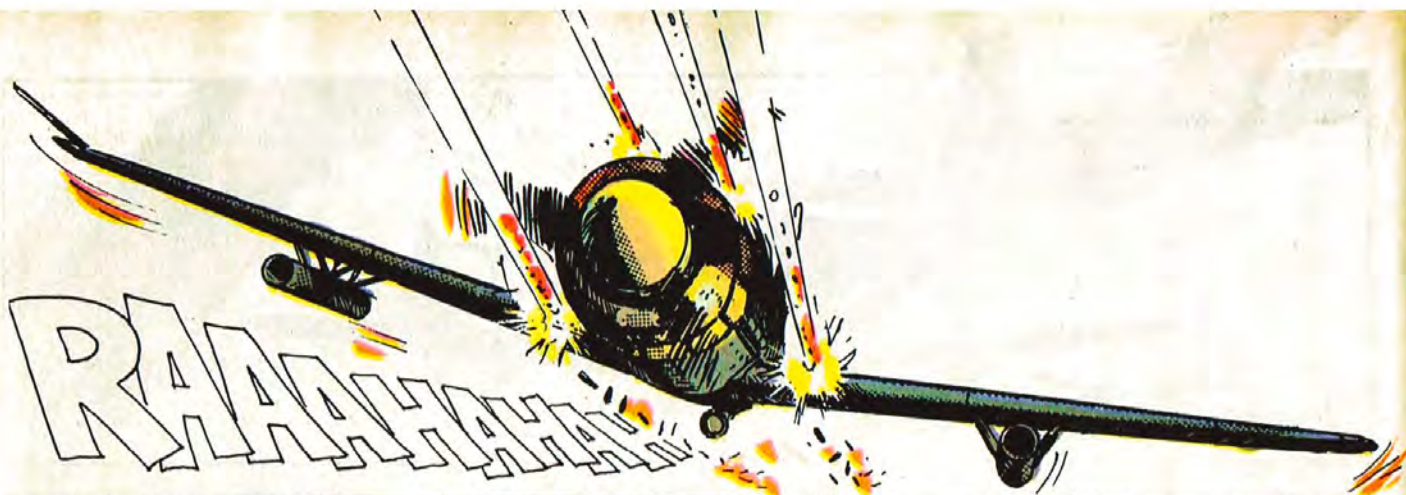
PIU' DI UNA, IN QUESTO TENTATIVO, ENTRO' IN COLLISIONE COI VICINI DI SQUADRIGLIA...



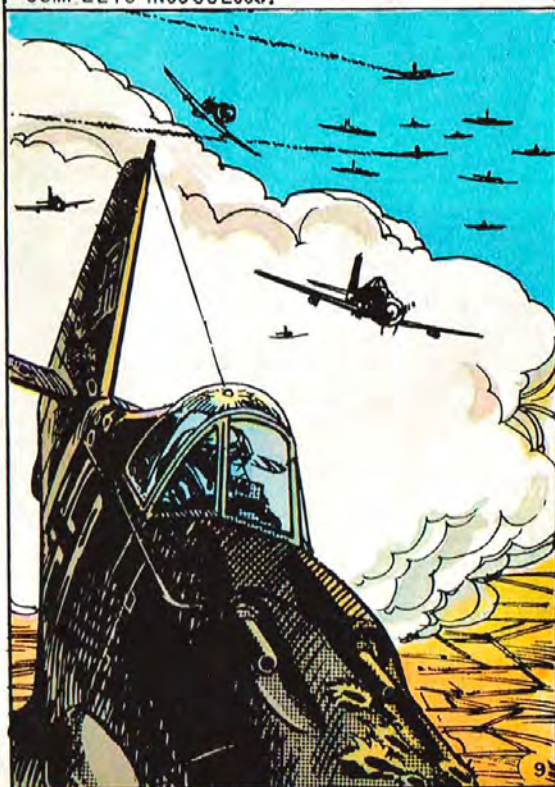
APPROFITANDO DELLO SBANDAMENTO TOTALE DELLE FORMAZIONI, I FOCKE WULF SI AVVENTARONO IN PICCHIATA SUI B-17...



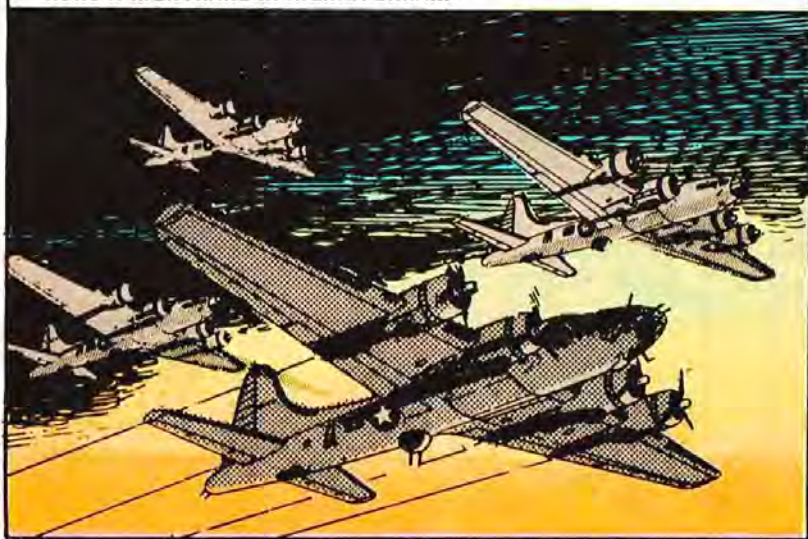




QUALCHE MINUTO DOPO, ESAURITO IL CARBURANTE, I CACCIA INTERRUPELLO L'ATTACCO. IL CAPO-SQUADRIGLIA, PRIMA DI ESSERE ABBATTUTO, AVEVA DATO L'ORDINE DI RIENTRARE AI B-17 SUPERSTITI. LA MISSIONE SI ERA CONCLUSA CON UN COMPLETO INSUCCESSO.



PIU' DEL SESSANTA PER CENTO DEGLI AEREI ERA STATO ABBATTUTO. L'«ASSO DI PICCHE», BENCHE' MALCONCIO, ERA FRA QUELLI CHE RIUSCIRONO A RIENTRARE IN INGHILTERRA...



BILL SPENCER, IL NAVIGATORE, EBBE IL SUO DA FARE NEL VIAGGIO DI RITORNO...



ECCO, ERA FINITA...



NON AVEVANO AVUTO PERDITE, ED AVEVANO ABBATTUTO UN CACCIA TEDESCO. MA NESSUNO ERA CONTENTO.



IL BATTESIMO DEL FUOCO E' COME ENTRARE IN UNA NUOVA DIMENSIONE. LA PEGGIORE: QUELLA DI UOMINI DESTINATI A MORIRE.



Fine dell'episodio

ASSO DI PICCHE

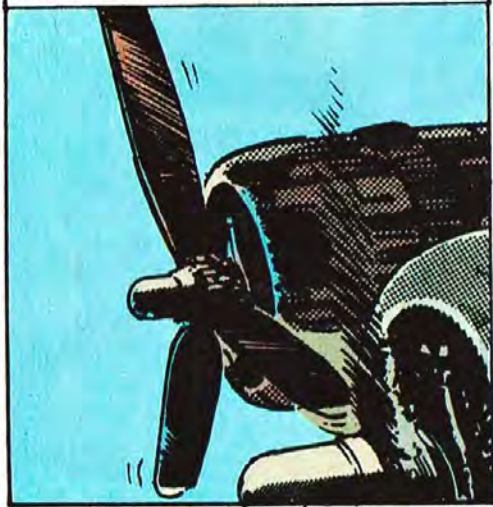
PER L'«ASSO DI PICCHE», QUESTA NON E' UNA MISSIONE MOLTO FORTUNATA...

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

IL MEGLIO DI GIMENEZ

MENTRE STAVA TORNANDO SENZA DANNI ALLA BASE, UN MALAUGURATO COLPO DELLA «FLACK» TEDESCCA HA BLOCCATO TUTTA LA POTENZA DEL SUO QUARTO MOTORE.



ORA IL BOMBARDIERE, RITARDATO DAL GUASTO, DEVE TROVARSI DA SOLO LA ROTTA PER IL RIENTRO IN INGHILTERRA...



COME VA, BILL?
TUTTO OKAY?



JIMMY STONE E' IL NUOVO ARTIGLIERE DI PLANCIA DELL'«ASSO DI PICCHE». HA UNA MIRA ECCELLENTE E UN CARATTERE ALLEGRO.



UN «ME-109», DON, UN CACCIATORE SOLIJARIO. E' ANCORA LONTANO, MA CI HA VISTO E STA VENENDO VERSO DI NOI.



MALEDIZIONE! CI MANCAVA SOLO QUESTO!



SU, DON... NON PRENDERTELA TROPPO. ALTRIMENTI, OLTRE AI PROIETTILI, TI BECCHI ANCHE UN'ULCERA...

L'ARTIGLIERE DI CODA E' MOLTO NERVOSO...

ANDIAMO, TOM! A QUESTA DISTANZA CI VORREBBE UN OBICE PER COLPIRLO!

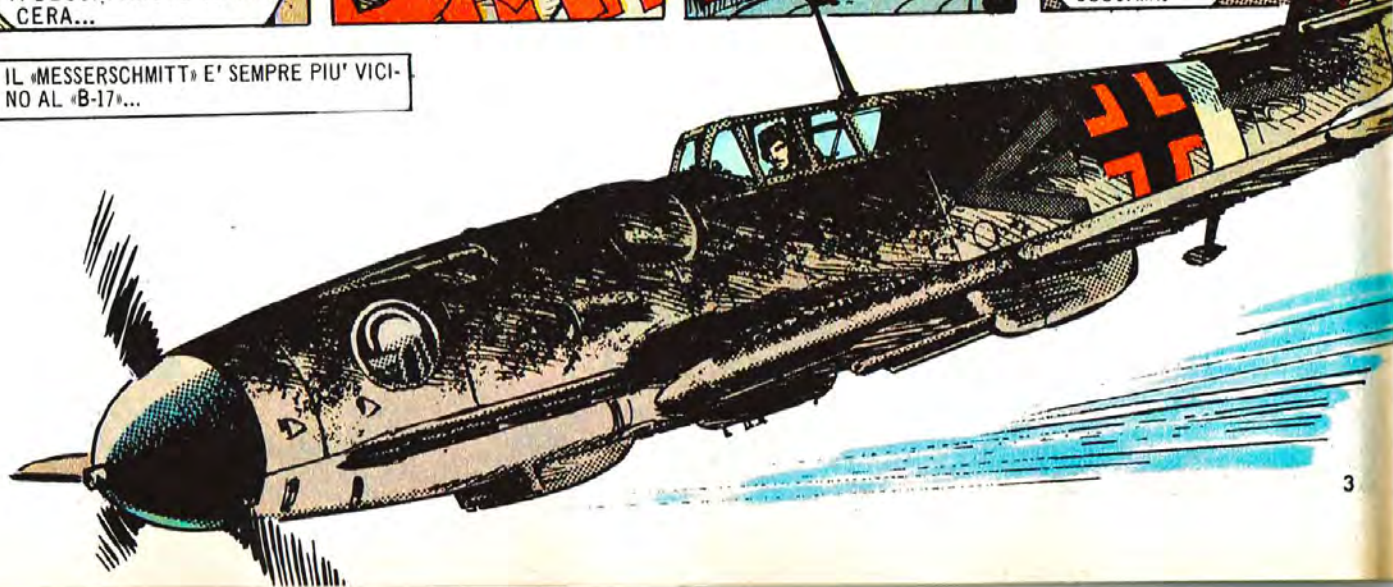


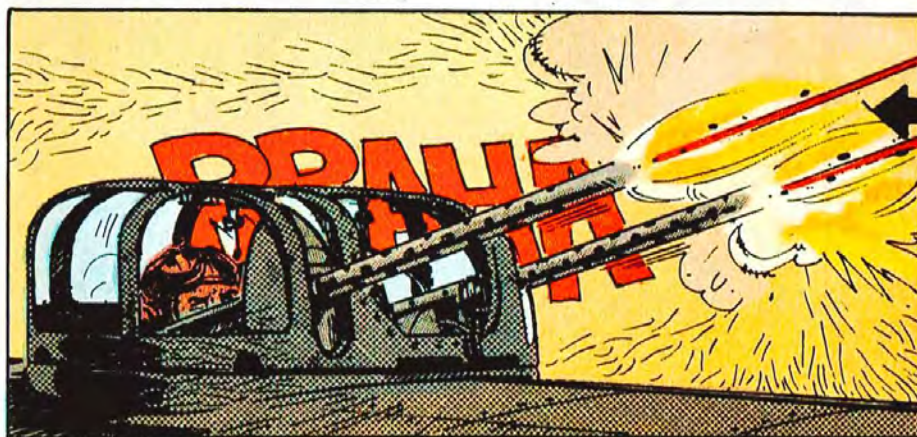
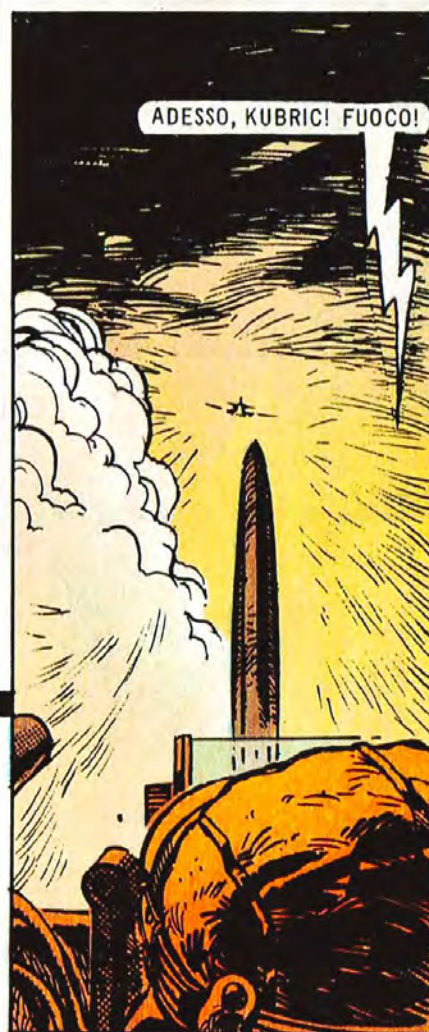
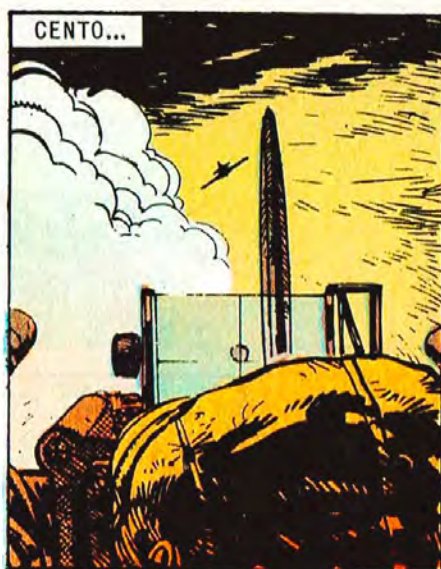
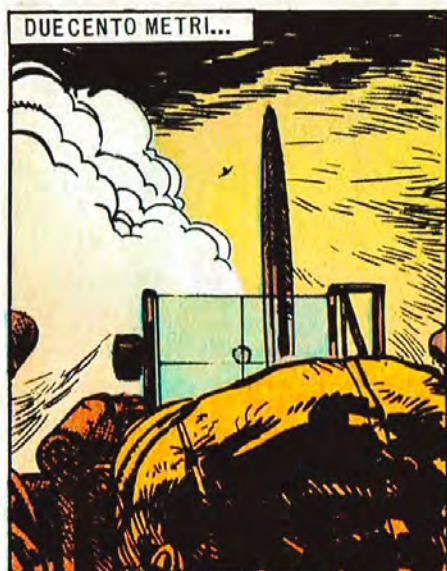
TUTTO L'EQUIPAGGIO DELL'«ASSO DI PICCHE» SA CHE PETERSON E' DIVENTATO NERVOSO DA QUANDO E' NATO SUO FIGLIO.



SI', HARRY... SCUSAMI.

IL «MESSERSCHMITT» E' SEMPRE PIU' VICINO AL «B-17»...

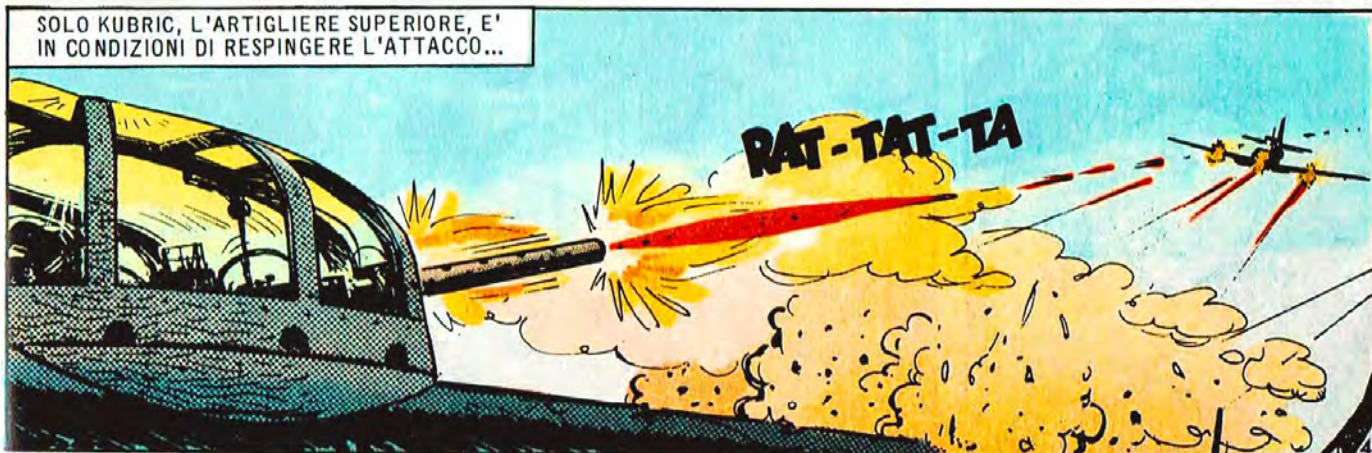


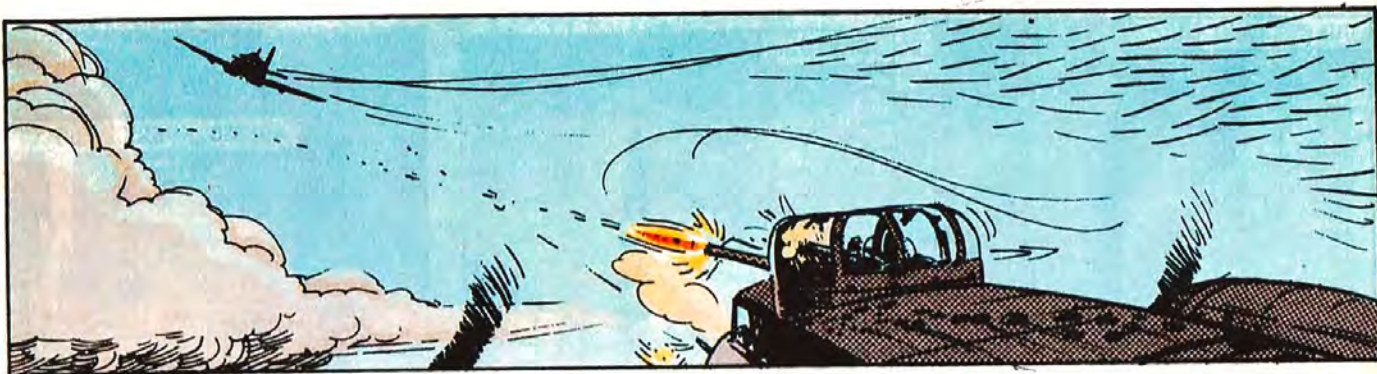


MA IL «MESSERSCHMITT», DEVIANDO LEGGERMENTE DALLA SUA LINEA DI ATTACCO, SI METTE RAPIDAMENTE IN UN PUNTO CIECO PER LA MITRAGLIATRICE DI CODA.



SOLO KUBRIC, L'ARTIGLIERE SUPERIORE, E' IN CONDIZIONI DI RESPINGERE L'ATTACCO...





TUTTO BENE?



UNO AD UNO RISUONANO GLI «OKAY». MA, GIUNTI ALLA SEZIONE DI MEZZO DEL «B-17»...

C'E' UN PRINCIPIO D'INCENDIO! I COLPI HANNO PROVOCATO UN CORTO CIRCUITO!

JOHN RED, L'ARTIGLIERE LATERALE SINISTRO, LOTTA INUTILMENTE CON LA VALVOLA INCEPPATA DELL' ESTINTORE. LE FIAMME DIVAMPAANO.



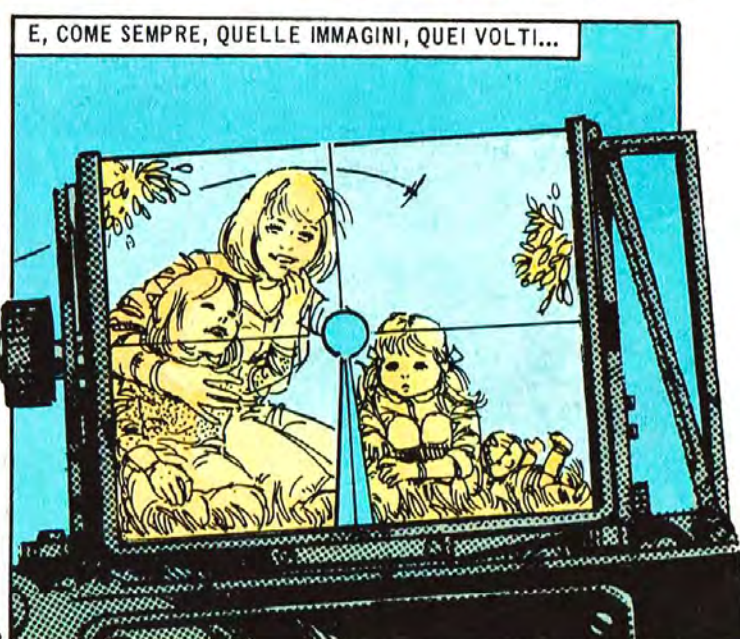
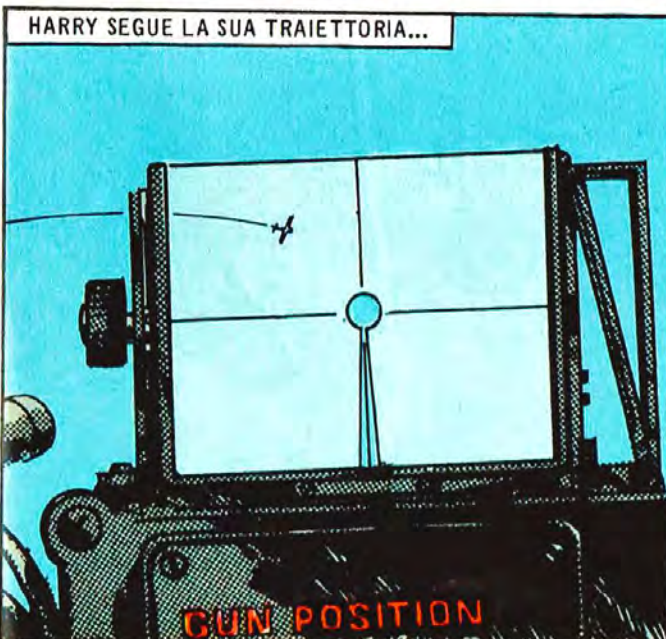
MALEDETTO, STUPIDO INDIANO! NON SAI FAR NIENTE!

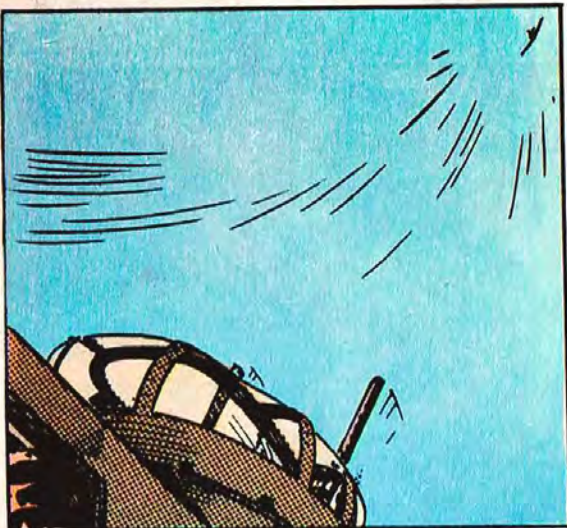
ALAN BRISCOE, L'ARTIGLIERE DEL LATO DESTRO, APPARTIENE AD UN' ANTICA E DECADUTA FAMIGLIA DEL SUD. NON PERDE OCCASIONE PER SFOGARE IL SUO VIOLENTO RAZZISMO...



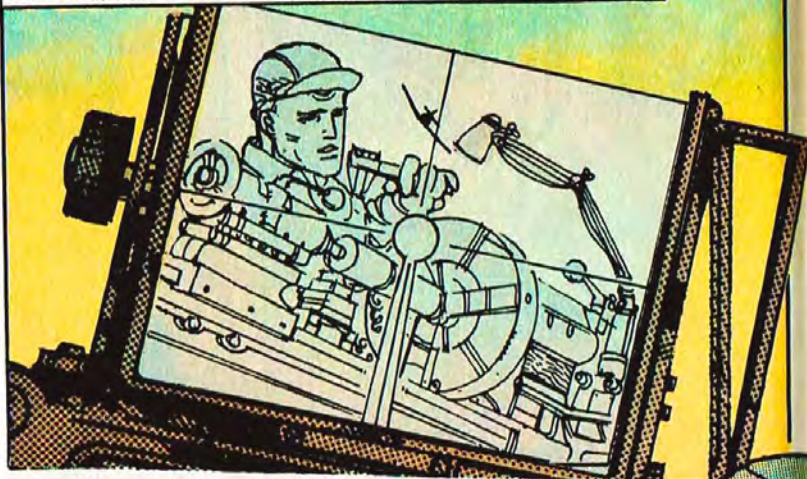
VEDI? SI FA COSI'!

ATTENTO!





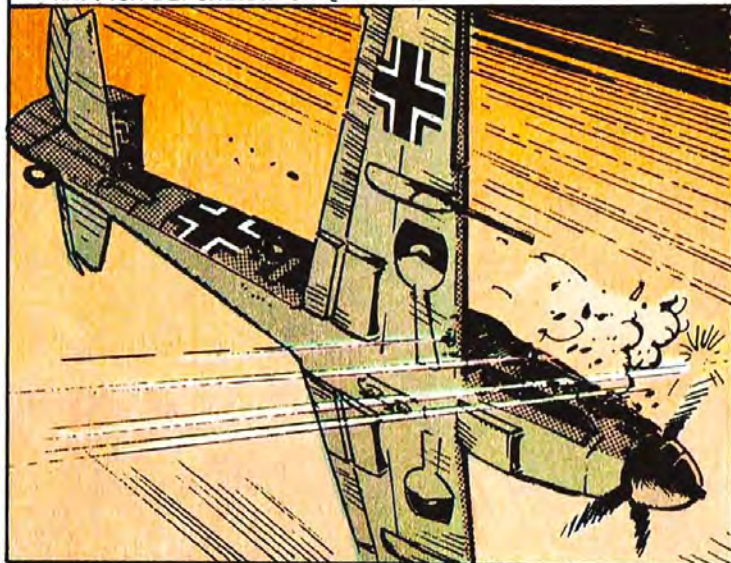
IMMAGINI, RICORDI... L'OFFICINA IN CUI LAVORAVA AD INDIANAPOLIS, PRIMA CHE SCOPPIASSE LA GUERRA...



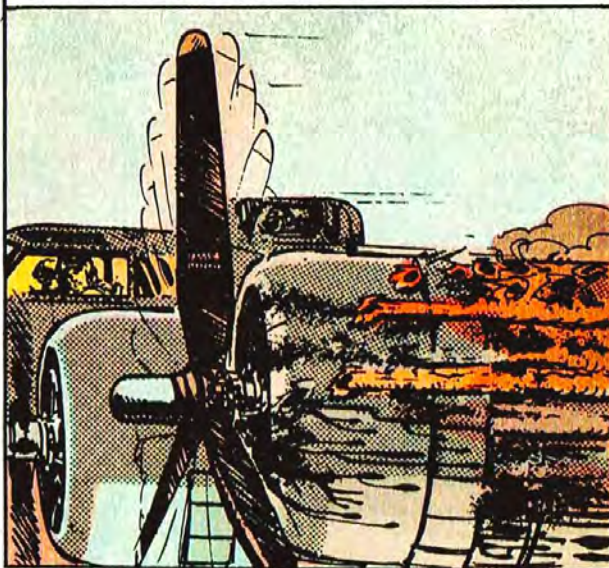
IL PICCOLO «109» GIOCA PARADOS-
SALMENTE IL RUOLO DEL GATTO...
L'ENORME «B-17» QUELLO DEL TOPO...



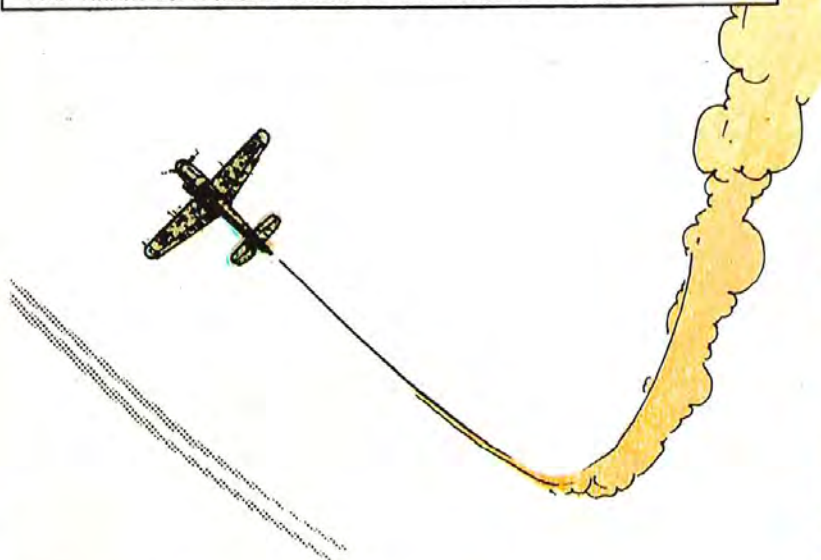
PEZZI DI FUSOLIERA DEL «109» VOLANO VIA, COLPITI DA UNA RAFFICA DEI CALIBRI CINQUANTA...



IL MOTORE UNO DEL «B-17» PERDE COLPI, LASCIANDOSI DIETRO UNA NUVOLE NERA DI OLIO BRUCIATO...



ANCORA UNA VOLTA IL «GATTO» SI ALLONTANA CON UN'AMPIA CURVA, PREPARANDOSI A RICOMINCIARE IL SUO GIOCO MORTALE...



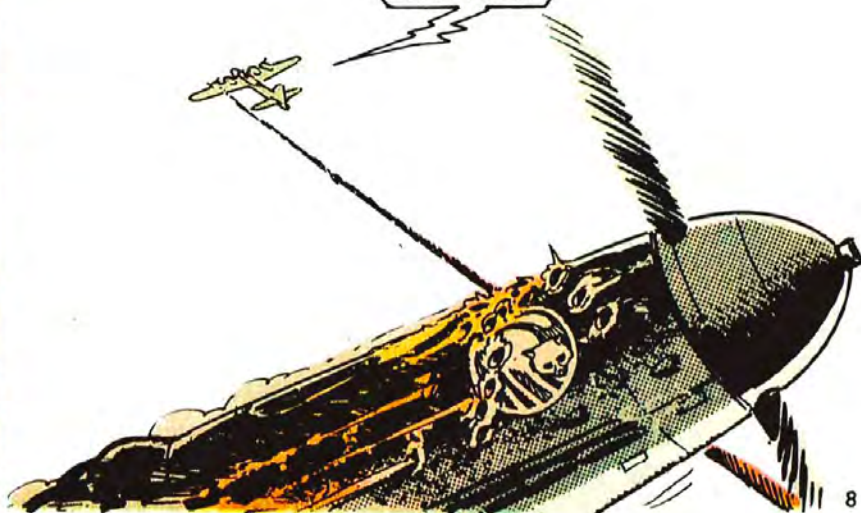
HARRY, COSA TI SUCCEDDE? STAI DORMENDO? UN'ALTRA RAFFICA COME QUESTA... E PRECIPITIAMO A PIOMBO!

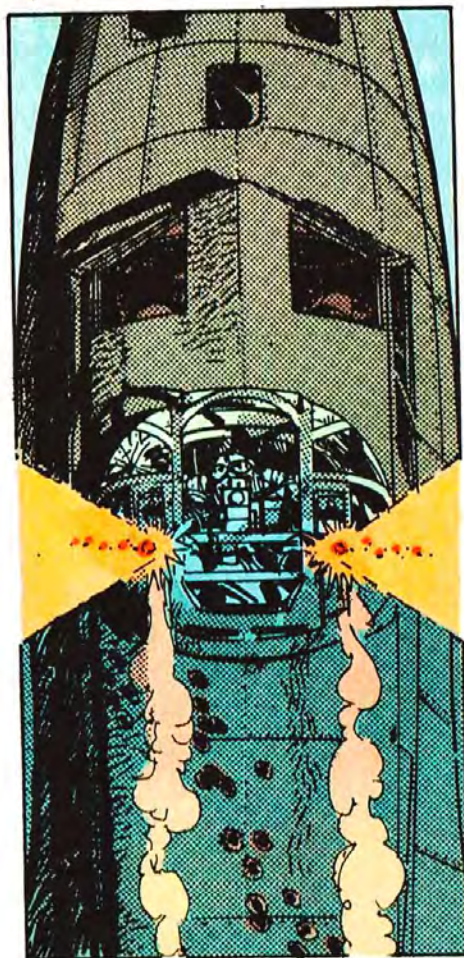


TE L'HO DETTO! QUESTO BASTARDO HA UNA FORTUNA INCREDIBILE.



I GATTI HANNO SETTE VITE...





MA QUANTE DELLE SUE SETTE VITE HA GIÀ SPRECATO IL «GATTO», IN QUESTO ATTACCO?





CHE PAZZI! VOLEVA INVESTIRCI!



CI SIAMO SALVATI PER UN PELO. QUEI PILOTI SONO DEI FANATICI...

E' STATO IL GUSTO PER LA CACCIA AD ESALTARLO. E AD UCCIDERLO.



Fine dell'episodio

HANS JURGENS E' UN UOMO TRANQUILLO. HA TRENT'ANNI, E C'E' VOLUTA UNA GUERRA PER ALLONTANARLO DAL SUO PAESE NATALE, LA BAVIERA.



IL MEGLIO DI GIMENEZ

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ





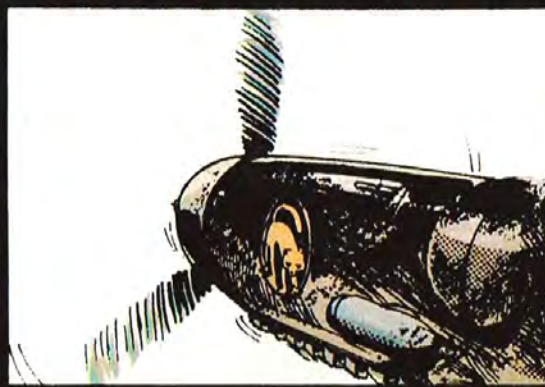
HANS JURGENS, CU-
PO E TESO, PREN-
DE POSTO SUL SUO
AEREO...



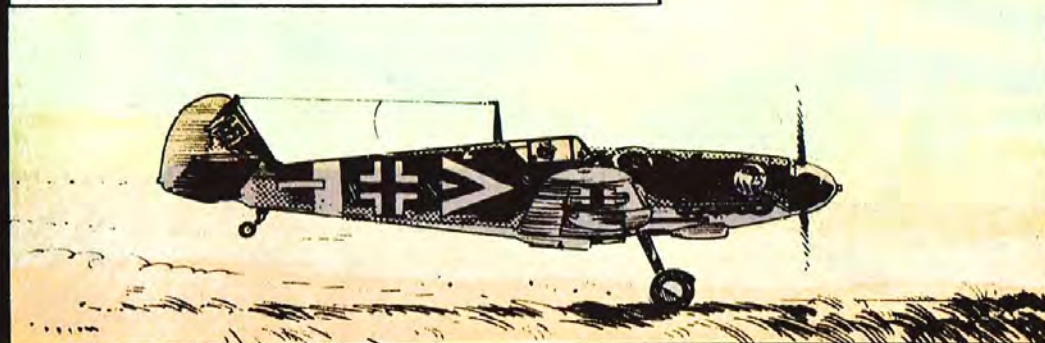
POCHI MINUTI DOPO, IL «MESSERSCHMITT BF-109»
STA PER LEVARSI IN VOLO.



SOLAMENTE HANS JURGENS SA CHE QUESTA
NON SARA' UNA MISSIONE NORMALE.



NEL LIBRO OPERATIVO DELLA BASE, L'OPERAZIONE E' RE-
GISTRATA COME UNA «NORMALE MISSIONE ESPLORATIVA».



DIO MIO, AIUTATEMI! AIUTATE-
MI AD INCONTRARLO!



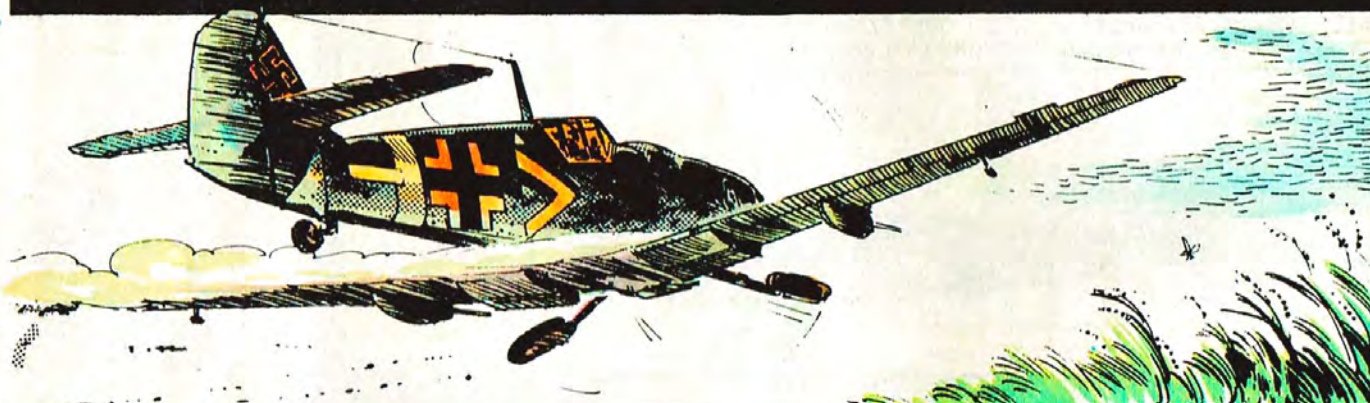
2



ASSO DI PICCHE

IL CACCIA TEDESCCO
VAGA SOLITARIO
PER PIU' DI MEZZ'
ORA...

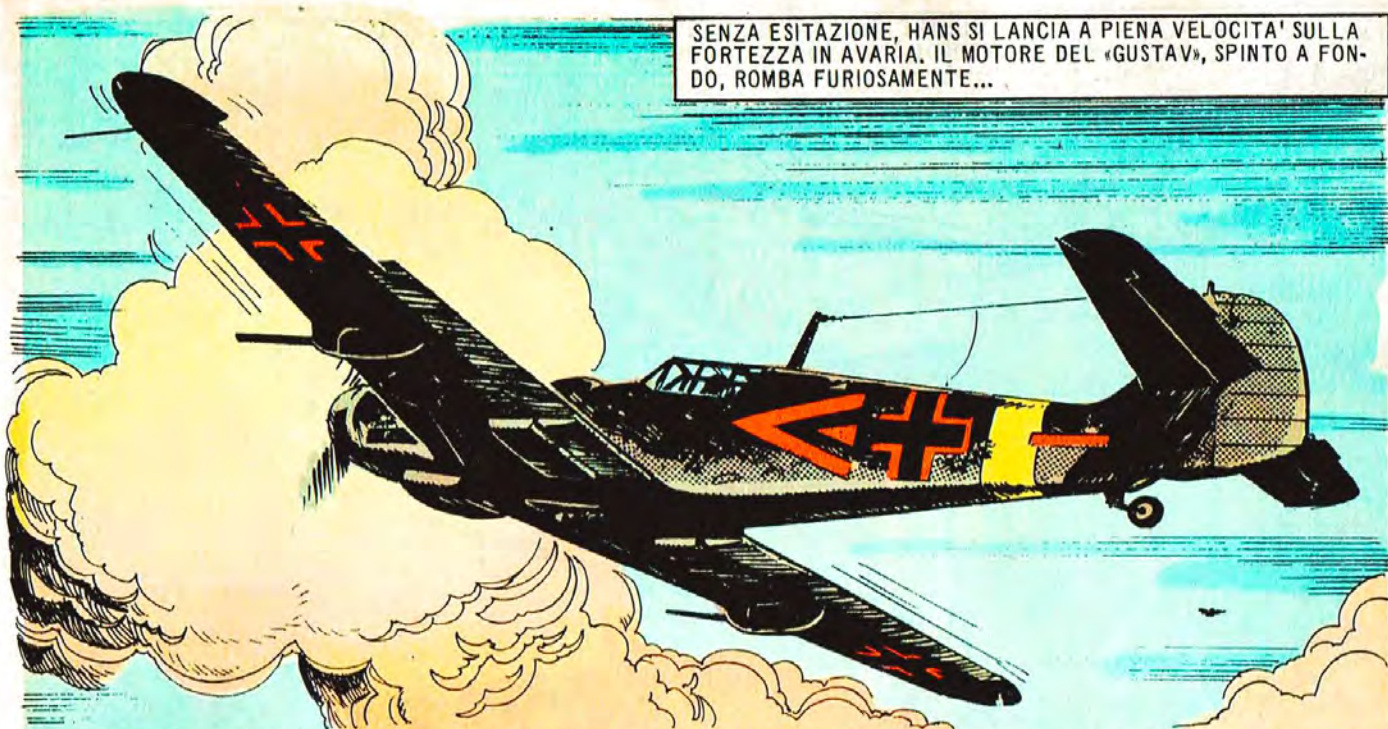
FINCHE'...



SI'! NON C'E' DUBBIO!



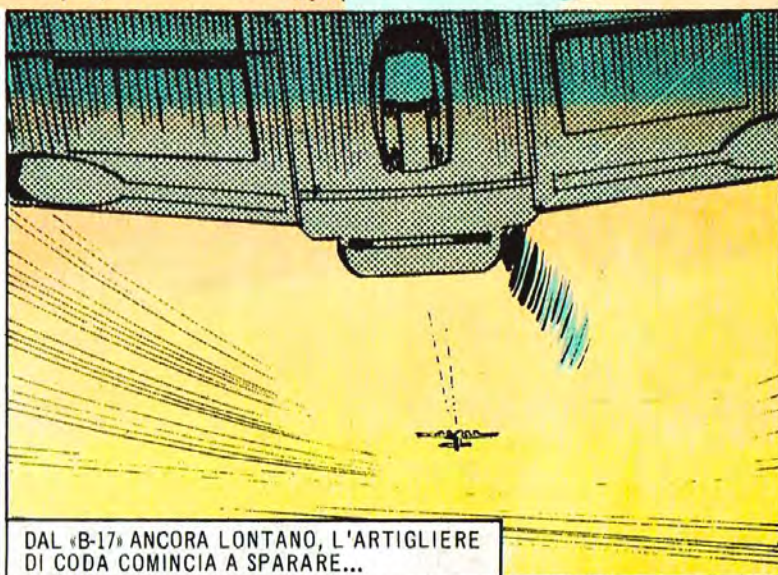
3



SENZA ESITAZIONE, HANS SI LANCIA A PIENA VELOCITA' SULLA FORTEZZA IN AVARIA. IL MOTORE DEL «GUSTAV», SPINTO A FONDO, ROMBA FURIOSAMENTE...



LA PAGHERANNO! GIURO CHE LA PAGHERANNO!

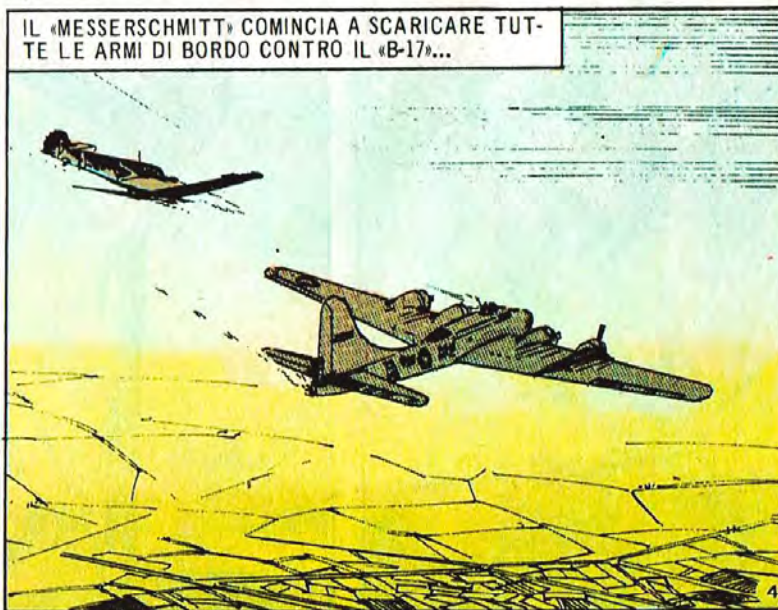


DAL «B-17» ANCORA LONTANO, L'ARTIGLIERE DI CODA COMINCIA A SPARARE...



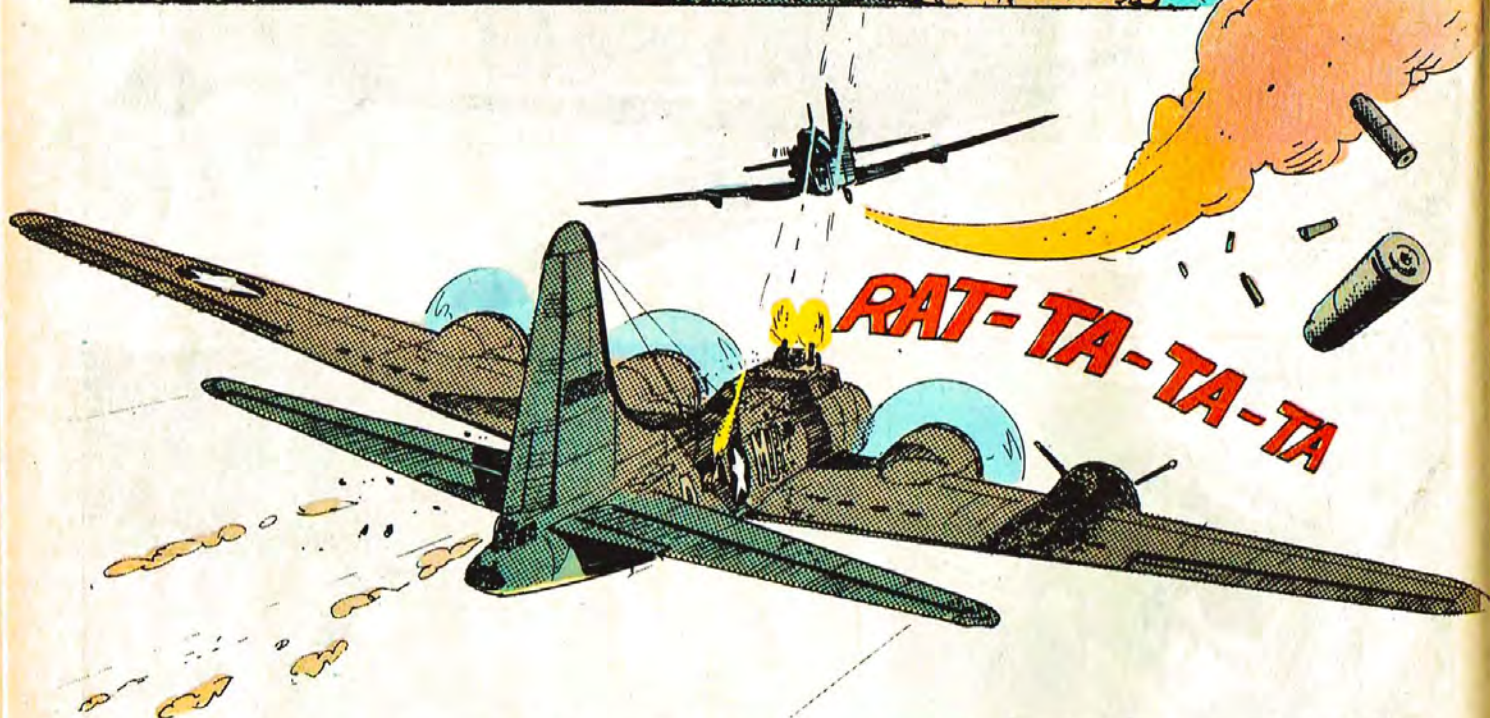
HANS CORREGGE LIEVEMENTE LA TRAIETTORIA DEL SUO AEREO, MENTRE IL POLLICE GLI SI CONTRAE SUL GRILLETTO.

LA PAGHERANNO, ANCHE SE DOVRA' ESSERE L'ULTIMA AZIONE DELLA MIA VITA!



IL «MESSERSCHMITT» COMINCIA A SCARICARE TUTTE LE ARMI DI BORDO CONTRO IL «B-17»...

... MENTRE LA TORRETTA SUPERIORE DEL BOMBARDIERE
RISPONDE FURIOSAMENTE AL FUOCO DEL CACCIA...



LA PRIMA PICCHIATA NON HA DATO
FRUTTI. HANS PRENDE QUOTA, FACEN-
DO COMPIERE UN'AMPIA CURVA AL
SUO AEREO, PER SFUGGIRE AL FUOCO
DEL «B-17».

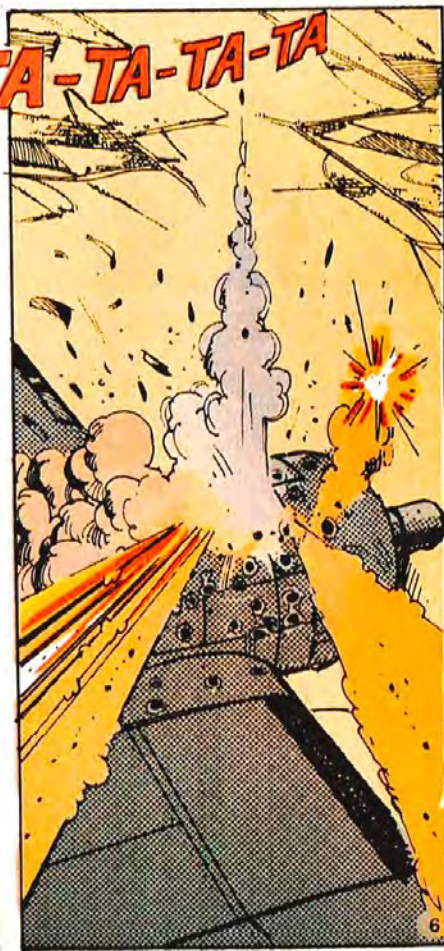
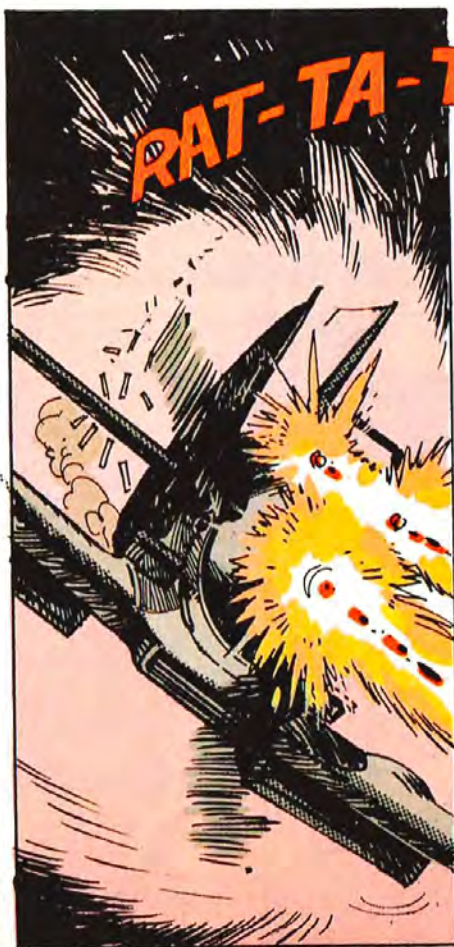
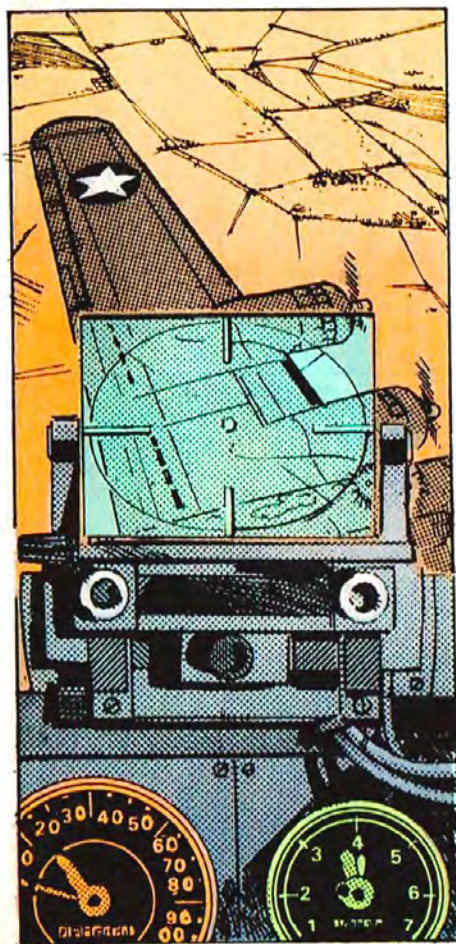
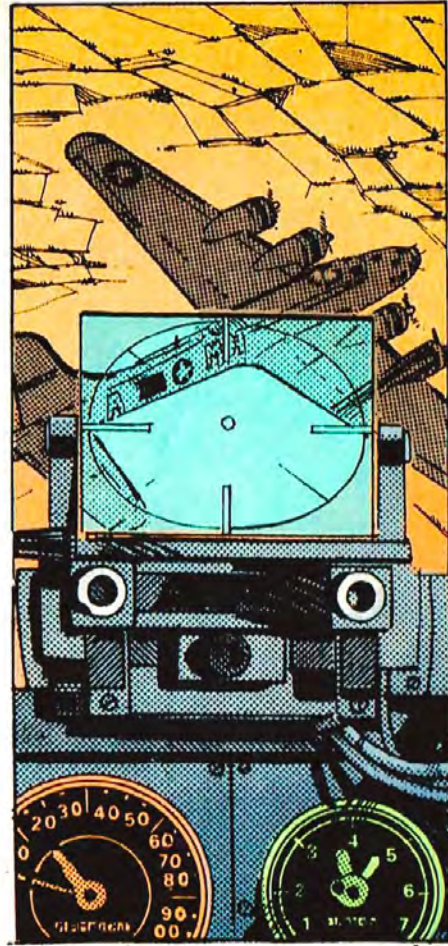
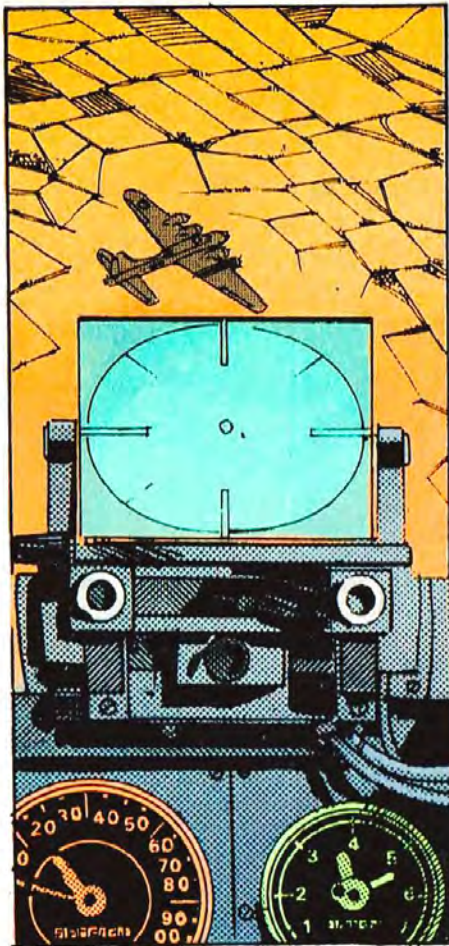
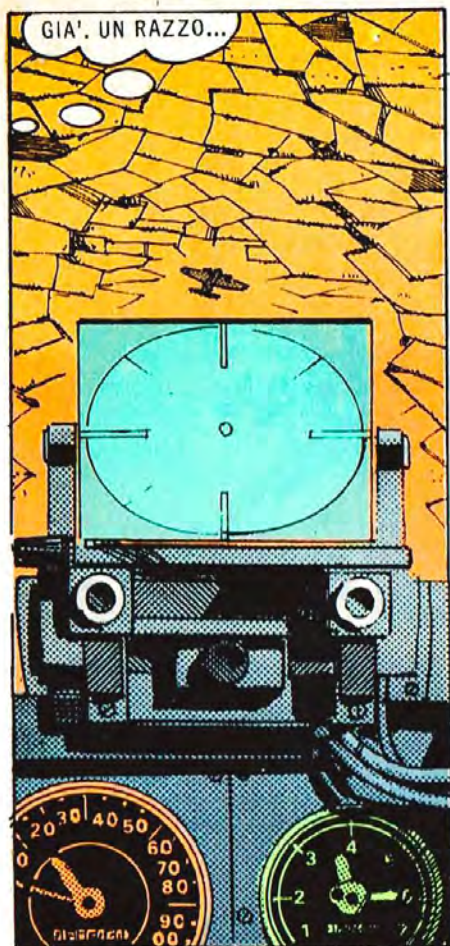


MALEDETTI YANKEES! SE A-
VESSI UN RAZZO...



MA IL SUO «BF-109 G» DISPONE DI UN
CANNONE DA 30MM E DI UNA MITRA-
GLIATRICE DA 15.

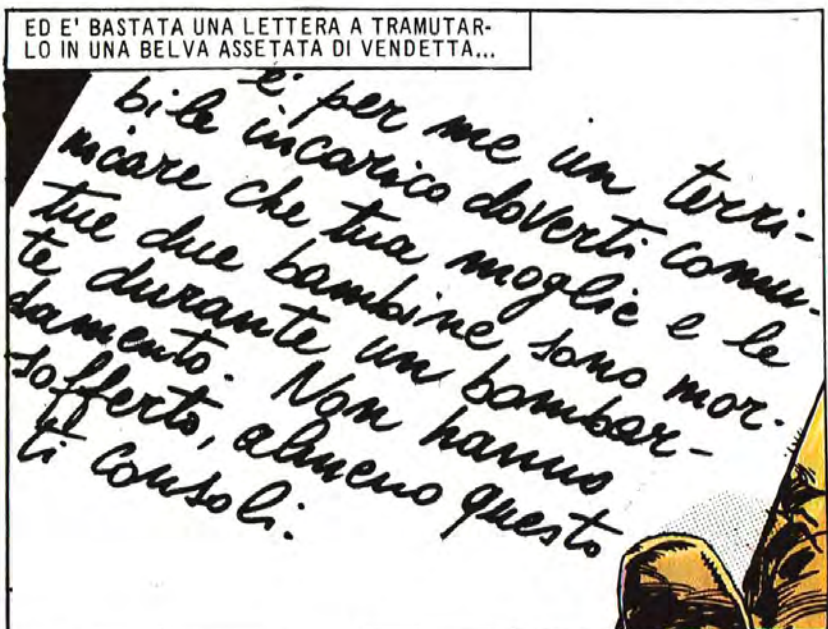






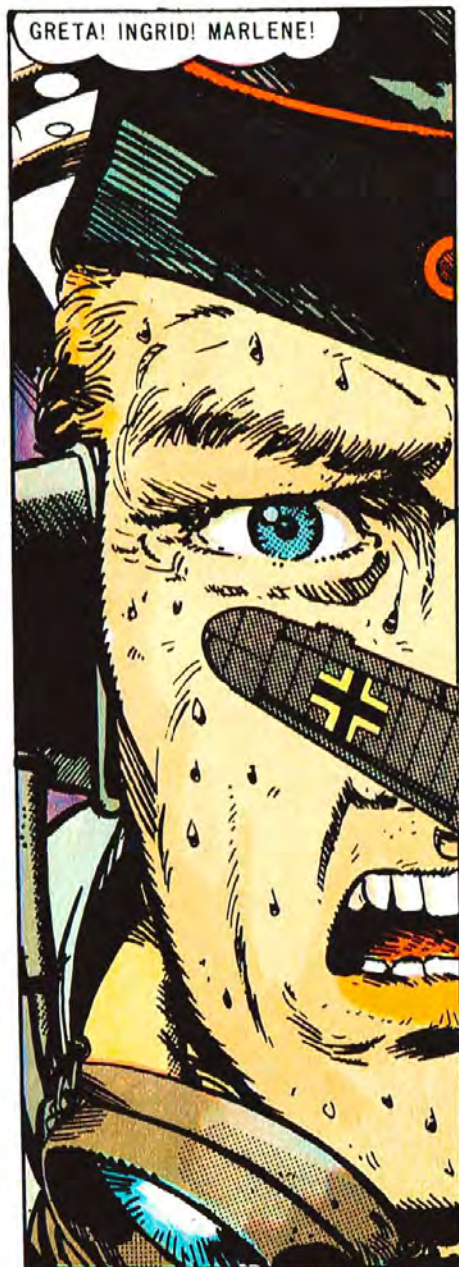


DEVO ABBATTERLO! PER GRETA,
PER INGRID E PER MARLENE!



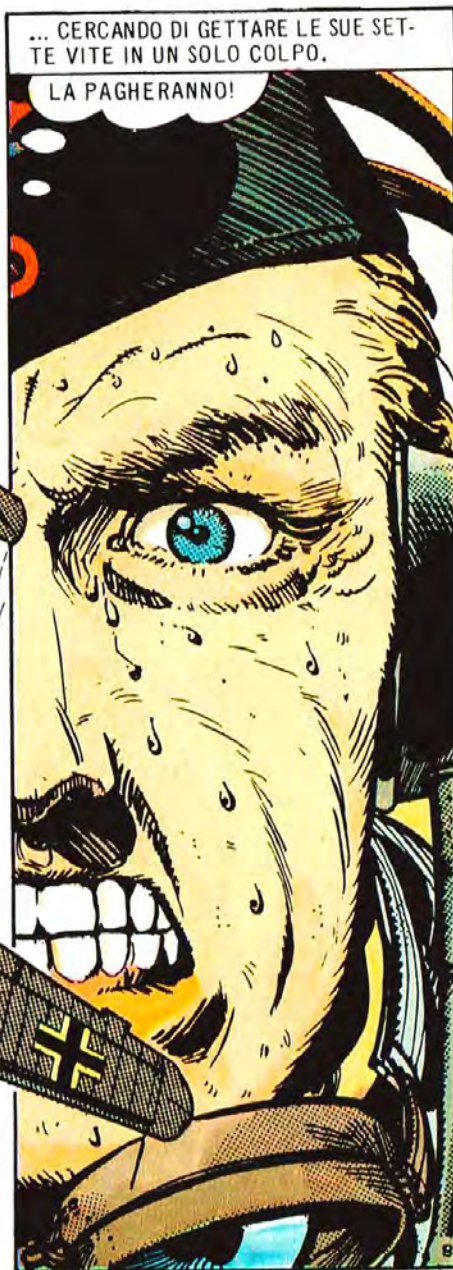
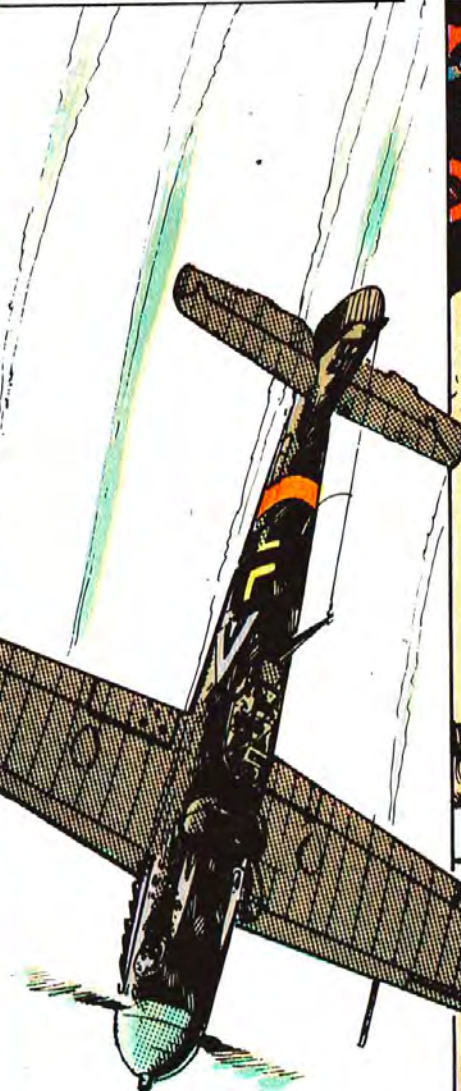
ED E' BASTATA UNA LETTERA A TRAMUTAR-
LO IN UNA BELVA ASSETATA DI VENDETTA...

*e' per me un terri-
bile incarico doverti comu-
nicare che tua moglie e le
tue due bambine sono mor-
te durante un bombar-
damento. Non hanno
sofferto, almeno questo
ti consoli.*



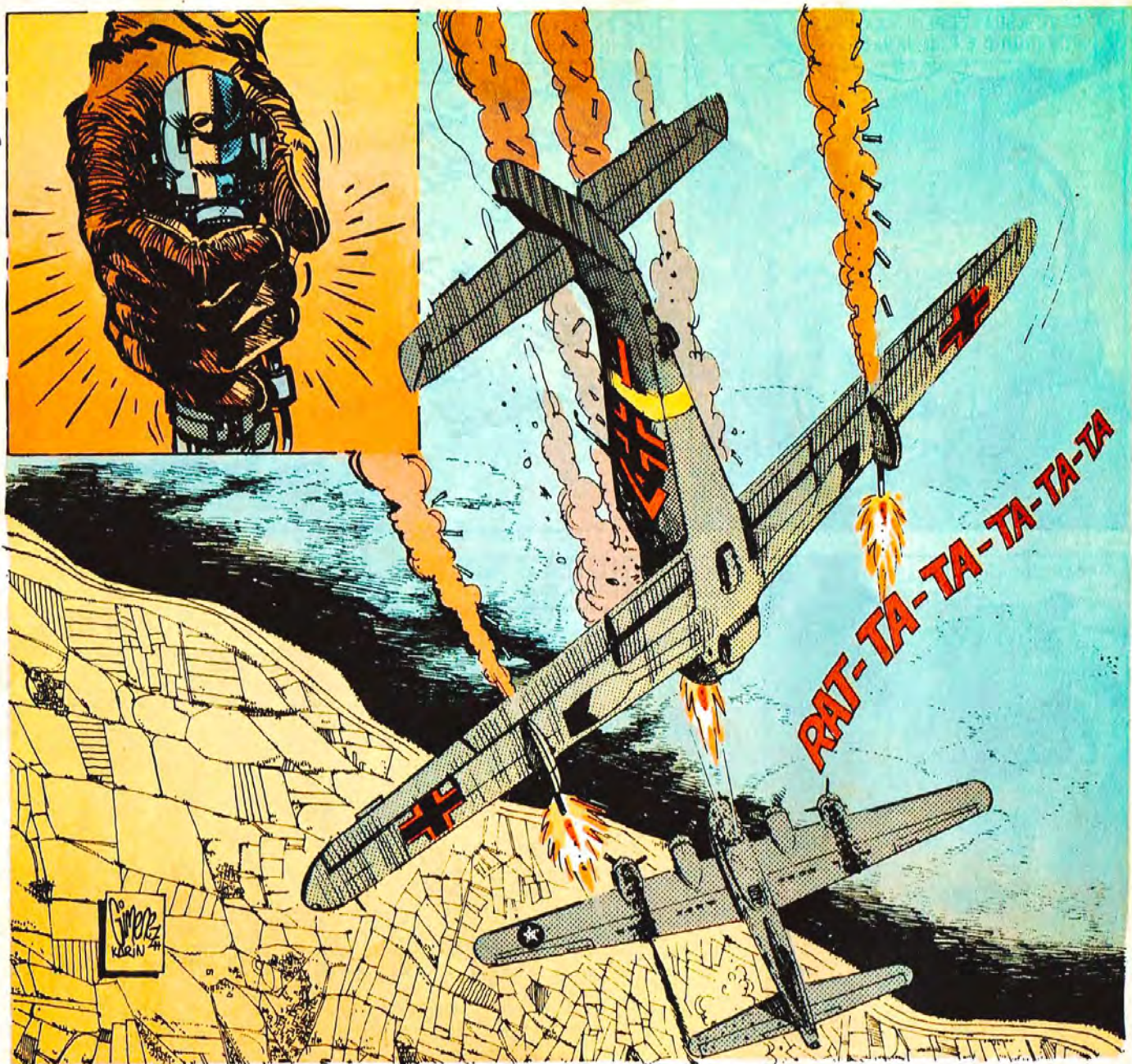
GRETA! INGRID! MARLENE!

IL GATTO SI LANCIA ALL'ATTACCO.
SUICIDA, DISPERATO...



... CERCANDO DI GETTARE LE SUE SET-
TE VITE IN UN SOLO COLPO.

LA PAGHERANNO!

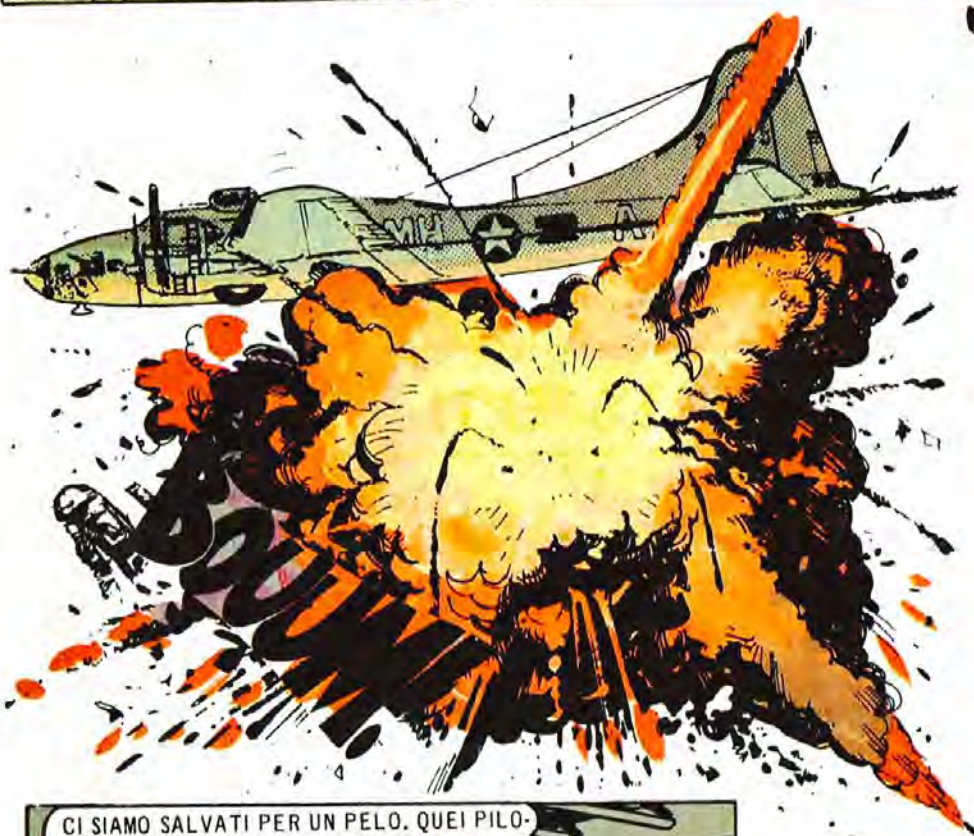


IL VANO-MOTORI SALTA IN PEZZI, MENTRE IL CARBURANTE S'INFIAMMA, AVVOLGENDOLO IN UNA SFERA DI FUOCO...

I VETRI DELLA CARLINGA SI FRANTUMA-
NO IN MILLE SCHEGGE...



LA VITA DI HANS JURGENS SFUGGE DA NERI SQUARCI,
NON PIU' GRANDI DI UN PUGNO.



ERA UN PAZZO... VOLEVA
INVESTIRCI!

CI SIAMO SALVATI PER UN PELO. QUEI PILO-
TI SONO DEI FANATICI...



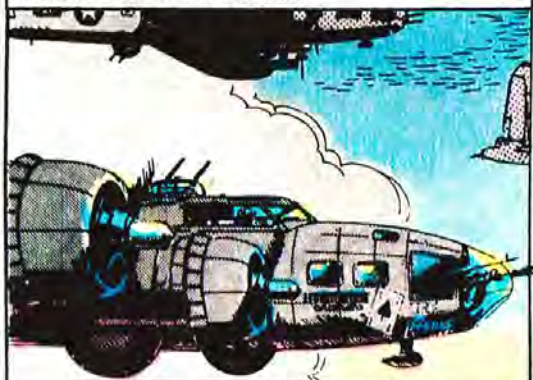
© COPYRIGHT EURA 1986

REQUIEM PER UN UOMO
TRANQUILLO...



Fine dell'episodio

UNA SQUADRIGLIA DI AEREI IN PERFETTA FORMAZIONE SOLCA IL CIELO...



L'«ASSO DI PICCHE» OCCUPA UNA POSIZIONE CENTRALE...



Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

IL MEGLIO DI GIMENEZ

DON MURRAY, IL COMANDANTE, RILEGGE NERVOSAMENTE LA LETTERA CHE HA RICEVUTO UN ATTIMO PRIMA DI DECOLLARE...



MALEDETTA KATIA! MIA MADRE DICE CHE DA VARIE SETTIMANE NON SI FA VEDERE A CASA SUA...

KATIA COOPER E' DA QUASI UN ANNO LA SPENDIDA MOGLIE DI MURRAY. SONO STATI INSIEME SOLO UN MESE, PRIMA CHE DON FOSSE RICHIAMATO DALLA U.S.A.F. ...



E IO NON RICEVO SUE LETTERE DA PIU' DI DUE MESI...

ANCHE TOM PETERSON, L'ARTIGLIERE DI CODA, E' PREOCCUPATO PER LA SUA GIOVANE SPOSA. MA I MOTIVI SONO DIVERSI.



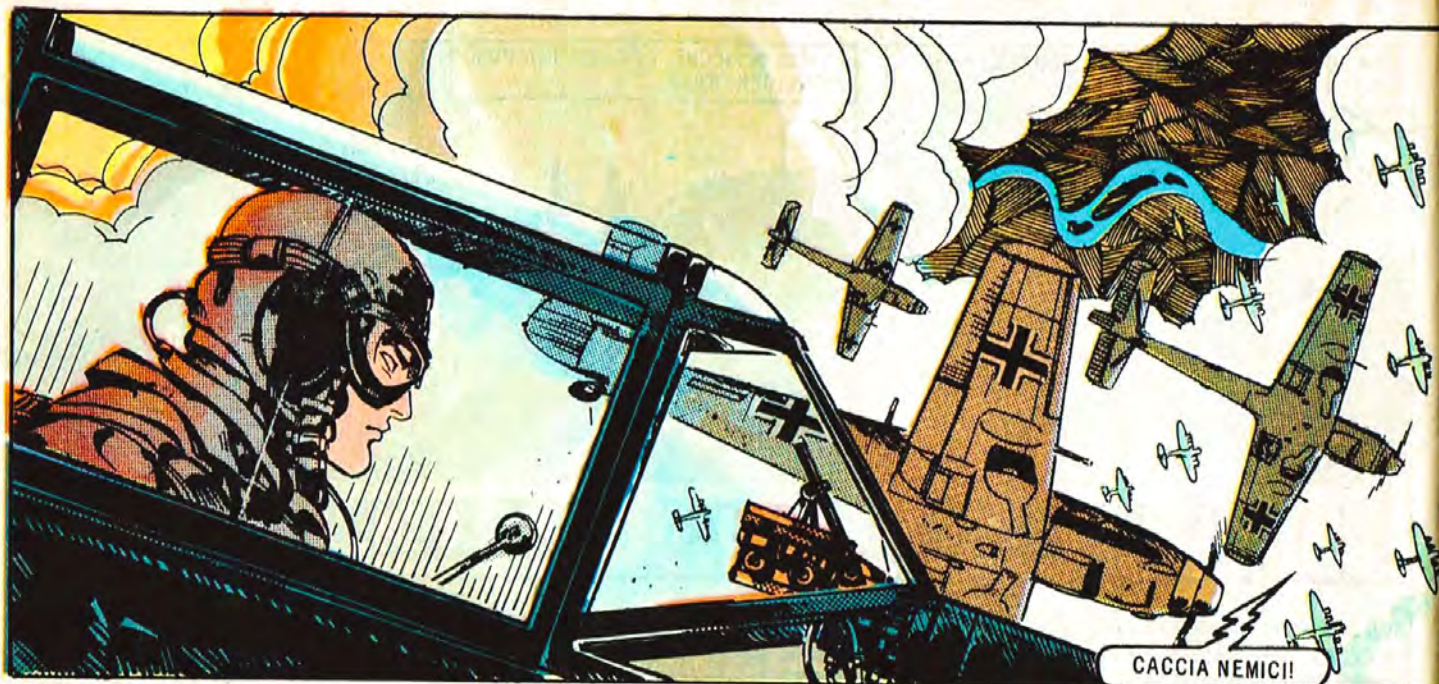
POTRO' MAI RIVEDERE WILMA? POTRO' CONOSCERE MIO FIGLIO?

LE MISSIONI DIVENTANO SEMPRE PIU' DIFFICILI E LE PERDITE PIU' NUMEROSE... NON CREDO CHE...



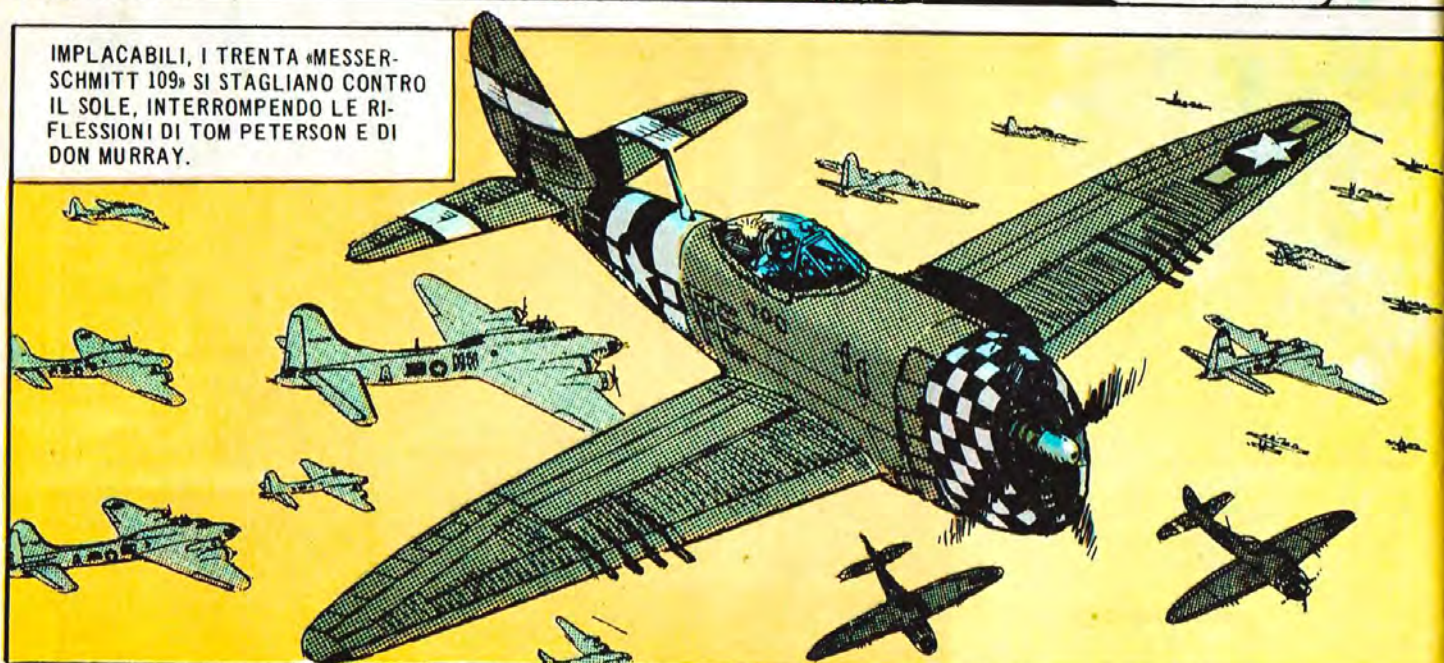
ASSO DI PICCHE



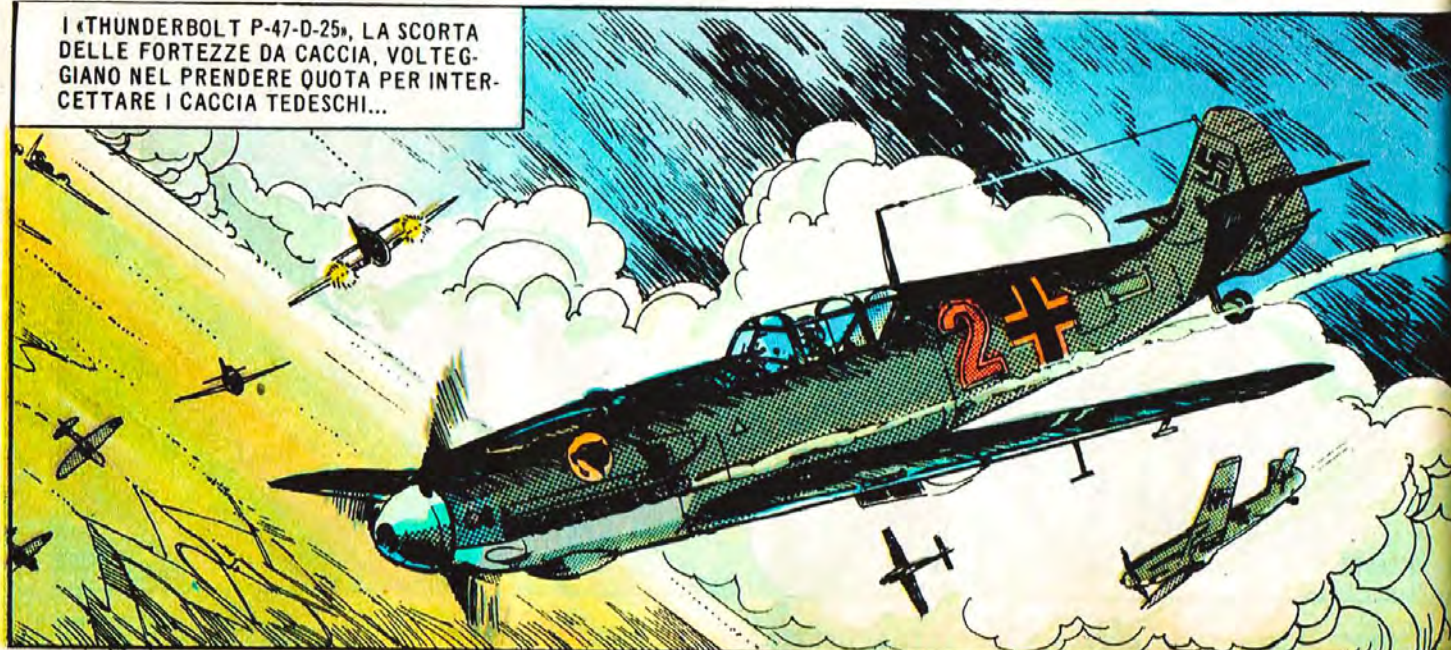


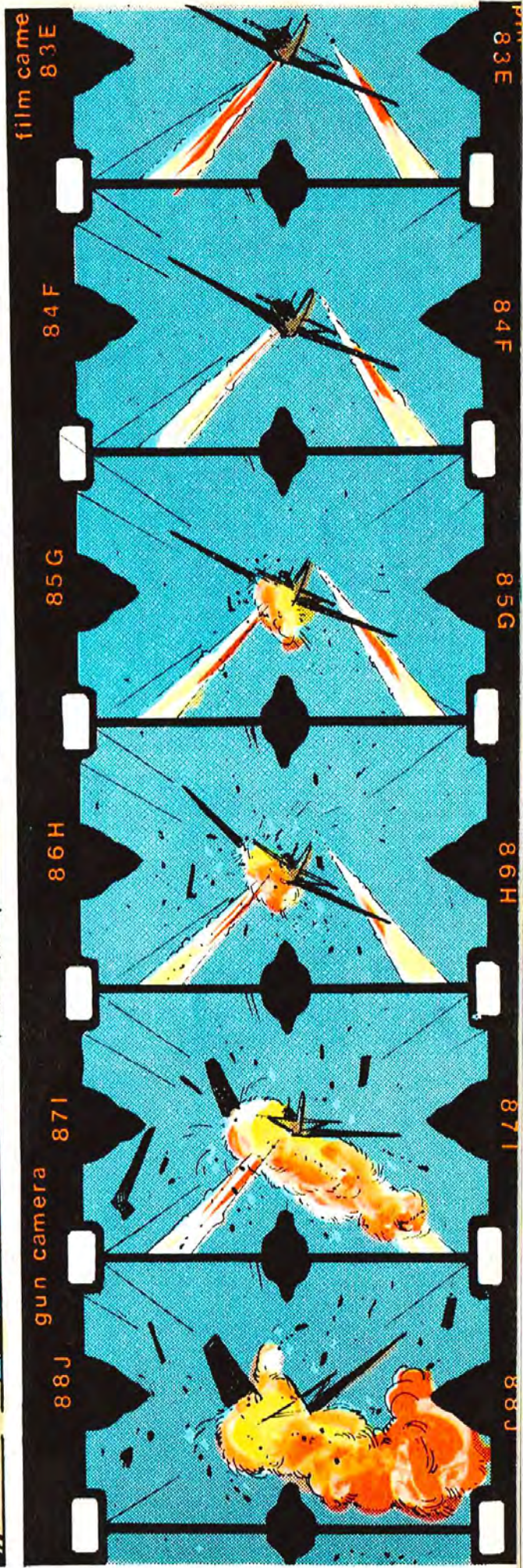
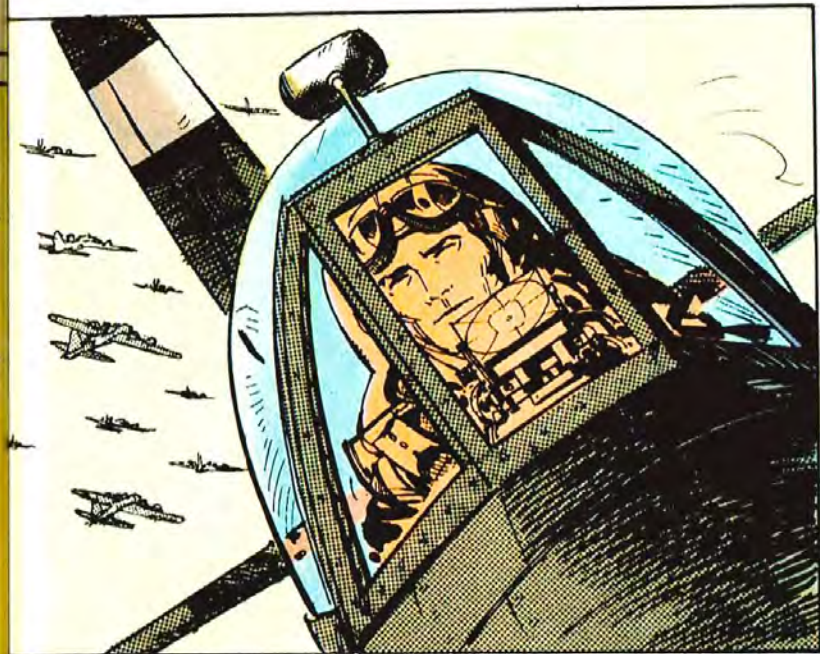
CACCIA NEMICI!

IMPLACABILI, I TRENTA «MESSER-SCHMITT 109» SI STAGLIANO CONTRO IL SOLE, INTERROMPENDO LE RIFLESSIONI DI TOM PETERSON E DI DON MURRAY.



I «THUNDERBOLT P-47-D-25», LA SCORTA DELLE FORTEZZE DA CACCIA, VOLTEGGIANO NEL PRENDERE QUOTA PER INTERCETTARE I CACCIA TEDESCHI...





MA IL TRIONFO DEL «THUNDERBOLT» SUL «MESSERSCHMITT» E' SOLO UN'ECCEZIONE ALLA REGOLA...



TROPPO VOLUMINOSI E POCO MANEGGEVOLI, I PESANTI CACCIA AMERICANI SONO FACILI PREDE PER I PICCOLI E AGILI «ME-109»...



E COME SE NON BASTASSE, UNA SQUADIGLIA DI VENTI «FOCKE WULF 109-A-4»...



... SI UNISCE AGLI AEREI ATTACCANTI.

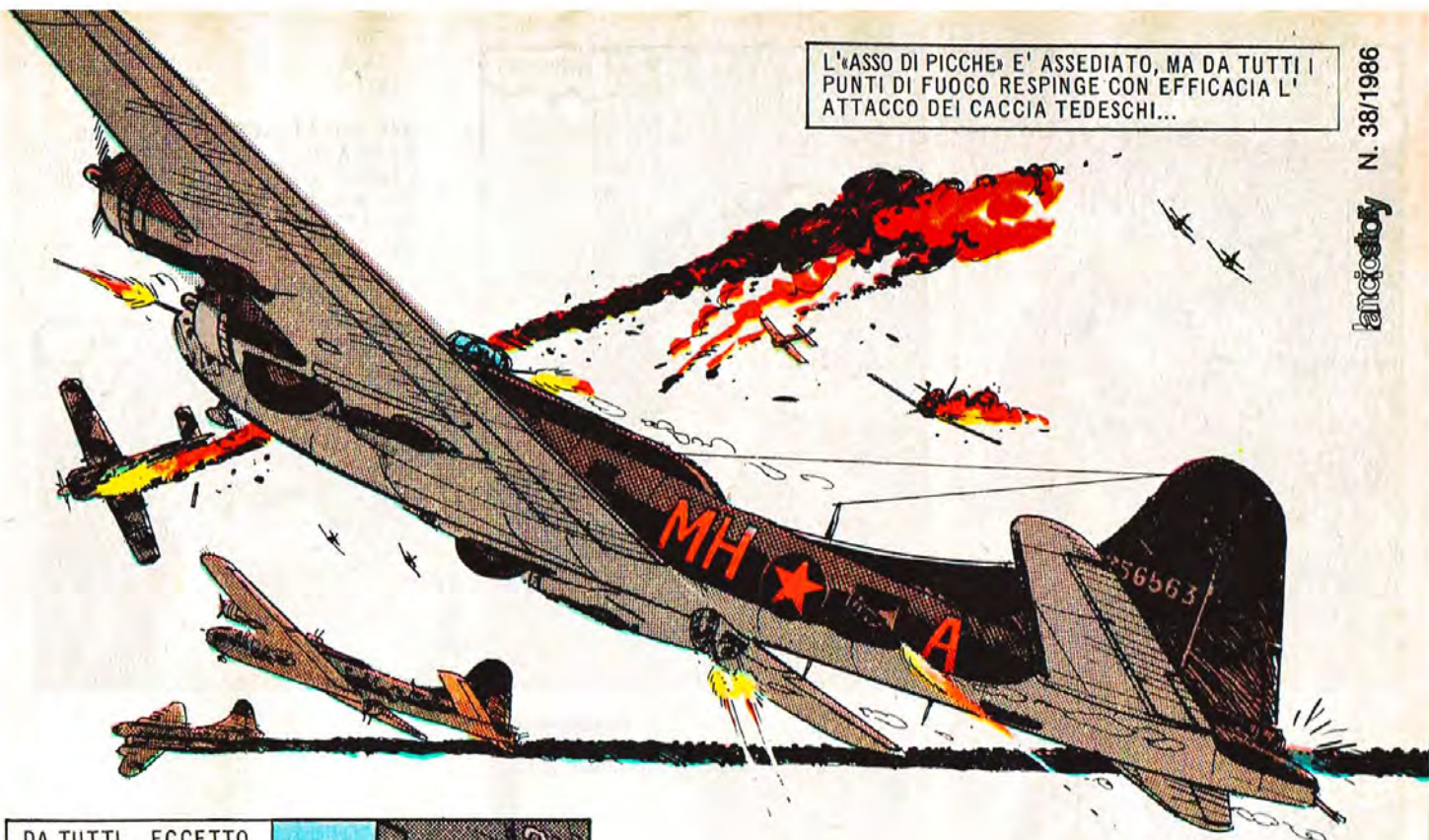


HANNO ABBATTUTO TUTTA LA SCORTA, COMANDANTE.

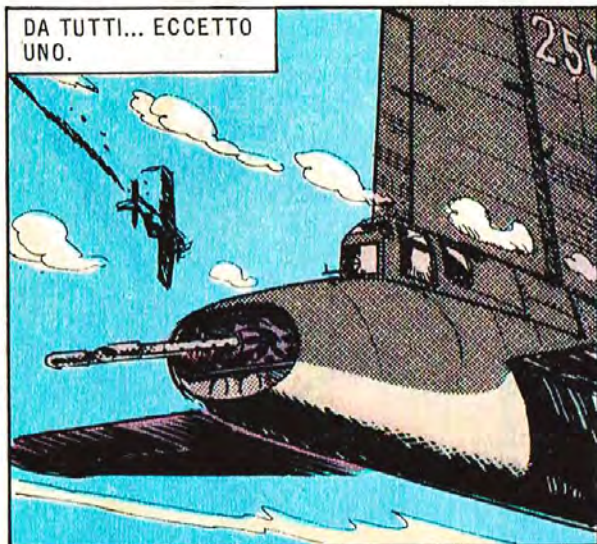
ANDIAMO, RAGAZZI! MIRATE CON PRECISIONE! DOBBIAMO FARGLIELA PAGARE PER I NOSTRI CACCIA!



L'«ASSO DI PICCHE» E' ASSEDIATO, MA DA TUTTI I PUNTI DI FUOCO RESPINGE CON EFFICACIA L'ATTACCO DEI CACCIA TEDESCHI...



DA TUTTI... ECCETTO UNO.



LA PAURA ATTANAGLIA LE MANI DI TOM PETERSON...



DUE «FOCKE WULF» SI SONO ACCORTI CHE IL POSTO DI CODA NON SPARA, E CONCENTRANO LI' IL LORO ATTACCO...





NEL SUO ATTACCO DI ISTERISMO, ARRIVA SOLO A PERCEPIRE IL SILENZIO TOTALE DELL'«INTERCOM», CHE ABITUALMENTE, DURANTE GLI ATTACCHI, E' POPOLATO DA INGIURIE E GRIDA...



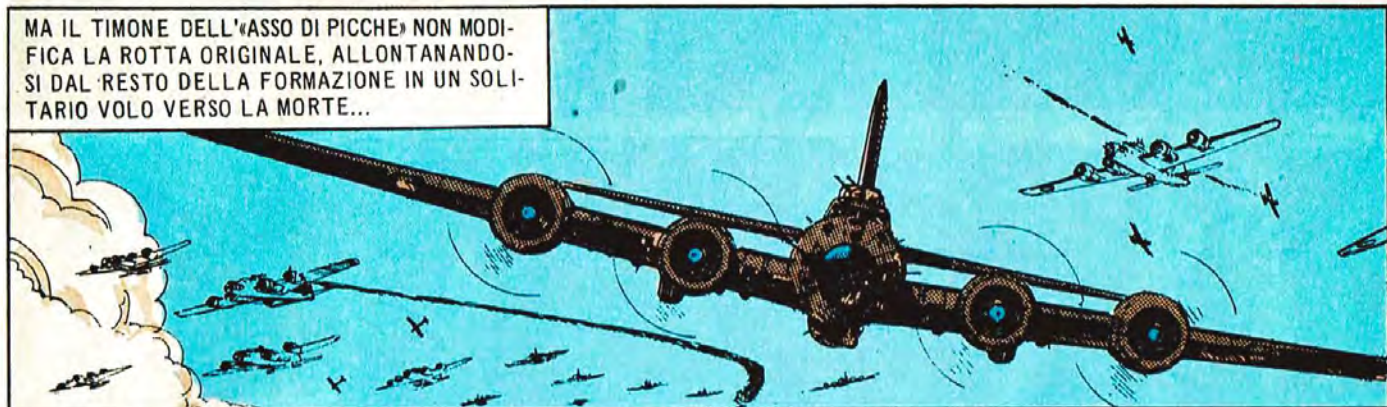
FUORI E' L'INFERNO.



LENTAMENTE, LA DECIMATA FORMAZIONE DI FORTEZZE COMINCIA A VIRARE, SEGUENDO IL CAPO-SQUADRIGLIA. SULLA DESTRA, SI PROFILA UN BANCO DI NUBI, OTTIMA PROTEZIONE CONTRO GLI ATTACCHI DEI CACCIA.



MA IL TIMONE DELL'«ASSO DI PICCHE» NON MODIFICA LA ROTTA ORIGINALE, ALLONTANANDOSI DAL RESTO DELLA FORMAZIONE IN UN SOLITARIO VOLO VERSO LA MORTE...



NON C'E' DUBBIO, SONO TUTTI MORTI E STIAMO VOLANDO CON IL PILOTA AUTOMATICO.



E TUTTO E' SUCCESSO PER COLPA MIA, SE IO...



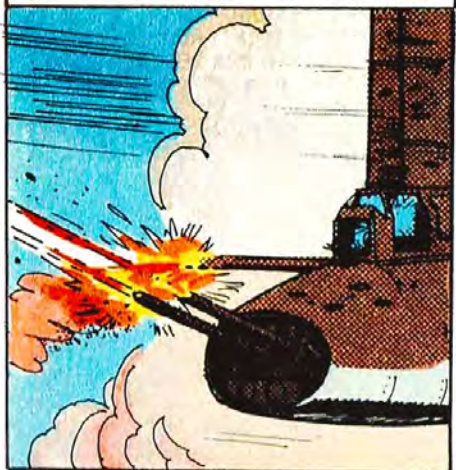
UNA RAFFICA DI COLPI, CHE CRIVELLA LA CARLINGA, INTERROMPE I SINGHIOZZI DI TOM PETERSON...



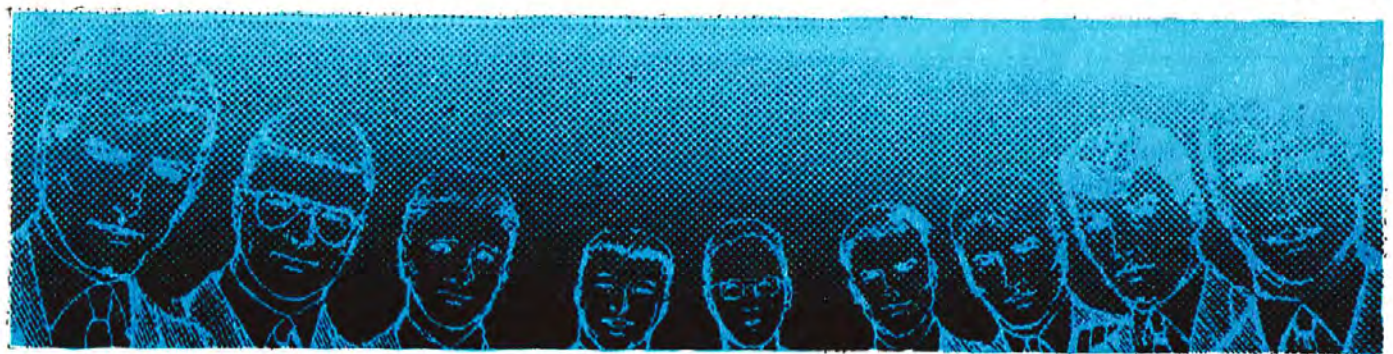
UN «Focke Wulf 109» SI E' ACCORTO CHE L'«ASSO DI PICCHE» E' ISOLATO...



MA PETERSON HA TRASFORMATO LA SUA PAURA IN UN FURORE FREDDO...



POI, UNO STRANO TORPORE...

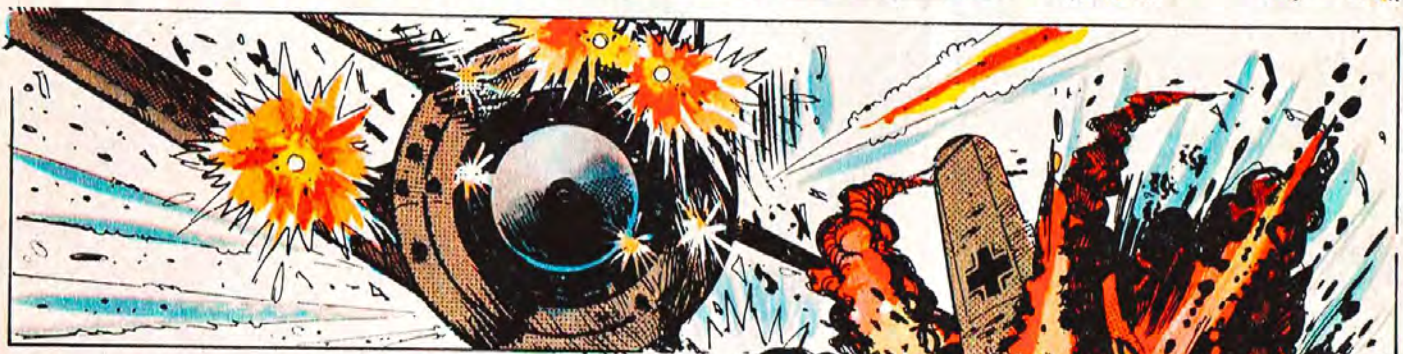
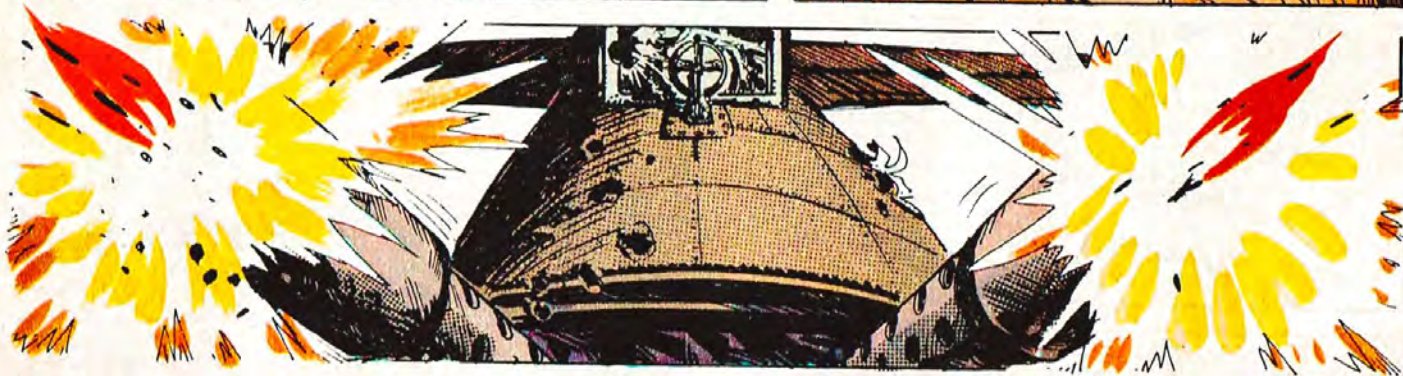


EHÌ, TOM! COME STAI?





ADESSO TOM PETERSON HA TROVATO IL CO-
RAGGIO DI SPARARE.



PIU' DI UN CACCIA SI E' RESO CONTO DELLA SITUAZIONE
DELL'«ASSO DI PICCHE». SI LANCIANO CONTRO DI LUI,
PER FINIRLO...







ASSO DI PICCHE

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

VOLANDO MOLTO BASSO PER ELUDERE IL RADAR, LO «JUNKER JU-88 A» SORVOLLA LA MANICA COL SUO STRANO CARICO E SI AVVICINA ALLE SCOGLIERE DI DOVER...

PETER FALCO E STUART WILLIAMS, COPILOTA E RADIOTELEGRAFISTA DELL'«ASSO DI PICCHE», FINISCONO CON CALMA IL LORO BICCHIERE DI BIRRA, NEL BAR DELLA BASE.

INUTILIZZABILI LE BASI FRANCESI, LE «V-1» SONO L'ULTIMA ALTERNATIVA TEDESCA PER ATTACCARE L'INGHILTERRA. L'AUTONOMIA DEI LORO CACCIA NON CONSENTE INFATTI DI COPRIRE LA DISTANZA TRA LA GERMANIA E GLI OBIETTIVI INGLESI...



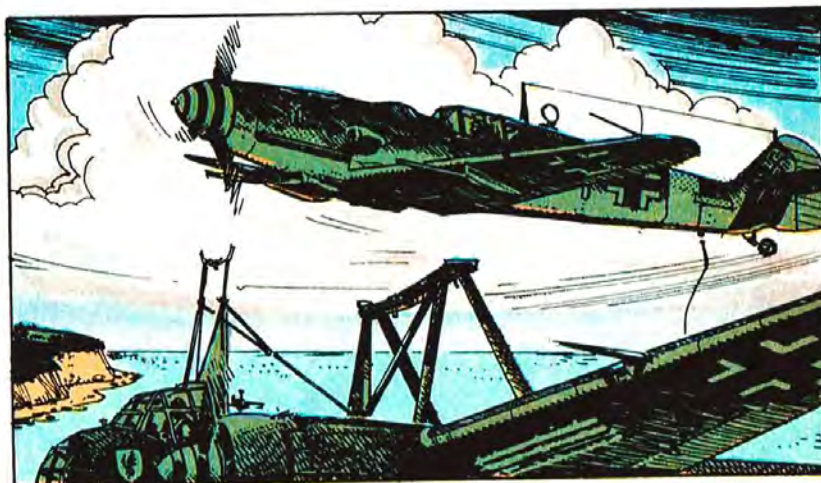
IL MEGLIO DI GIMENEZ

DICK GREEN, COPILOTA DEL «MIGHTY MOUSE», IL «B-17» COMPAGNO D'ALA DELL'«ASSO DI PICCHE», ENTRA CONVERSANDO ANIMATAMENTE CON UN PILOTA DELLA CACCIA INGLESE...

TI GIURO CHE, SE NON FOSSE PER LUI, STAREI VOLANDO CON UN «P-51»...



L'UTILIZZAZIONE DEGLI «JUNKERS» COME AEREI «MADRE» AUMENTA L'AUTONOMIA DEGLI «ME-109». LA LUFTWAFFE UTILIZZA QUESTA TECNICA DI ATTACCO PIU' PER MOTIVI DI PROPAGANDA CHE PER I DANNI, IN REALTA' MINIMI, CHE I CACCIA POSSONO PROVOCARE...



NON MI DIRE CHE HAI TROVATO UN'ALTRA VITTIMA DA ANNOIARE CON LA STORIA DI COME NON SEI POTUTO DIVENTARE UN PILOTA DI CACCIA...



AH! GUARDA CHI SI VEDE! VI PRESENTO RICHARD, IL PILOTA INGLESE CHE QUESTA MATTINA HA PORTATO LE INFORMAZIONI ALLA BASE...



E QUESTI SONO PETER E STUART, DUE COMPAGNI DI UN ALTRO EQUIPAGGIO...



SALVE...

IMMAGINO CHE TU SIA VENUTO ALLA BASE PER PARLARE DELLA NOSTRA PROSSIMA MISSIONE...

INFATTI, HO PORTATO LE FOTO FATTE DAL COMANDO DI RICOGNIZIONE.



E SE TU VEDESSI CON CHE AEREO E' ARRIVATO! UN «SUPERMARINE MARK VIII»...

LO «SPITFIRE» CHE HO VISTO SULLA PISTA? E' DAVVERO UNA MERAVIGLIA!



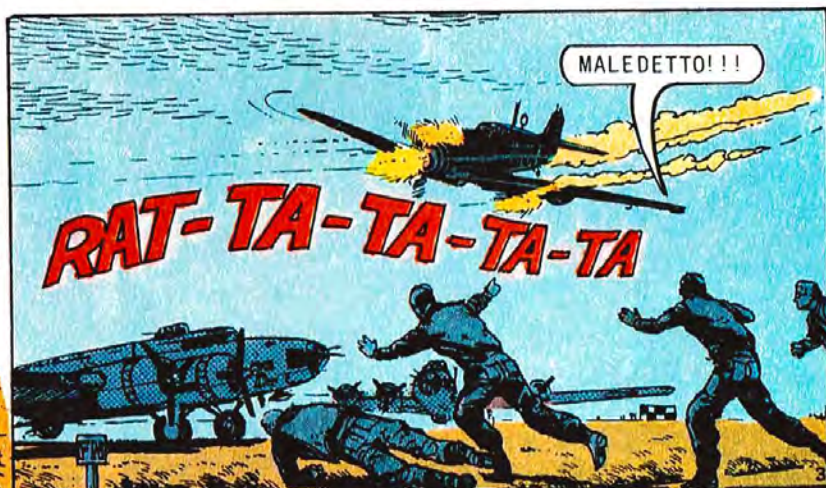


IL SUONO DELL'ALLARME AEREO COGLIE TUTTI UGUALMENTE DI SORPRESA. DA MOLTO TEMPO, SALVO GLI SPORADICI PASSAGGI DELLE «V-1», NON SI VERIFICANO ATTACCHI AEREI NEMICI.

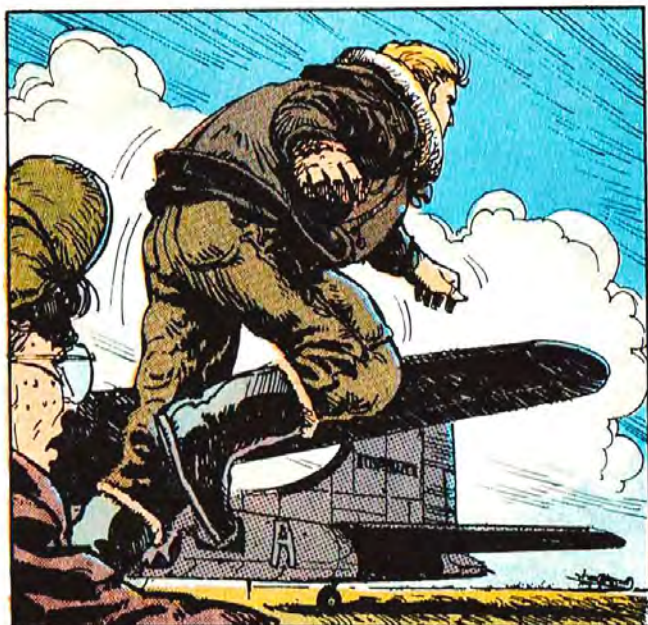


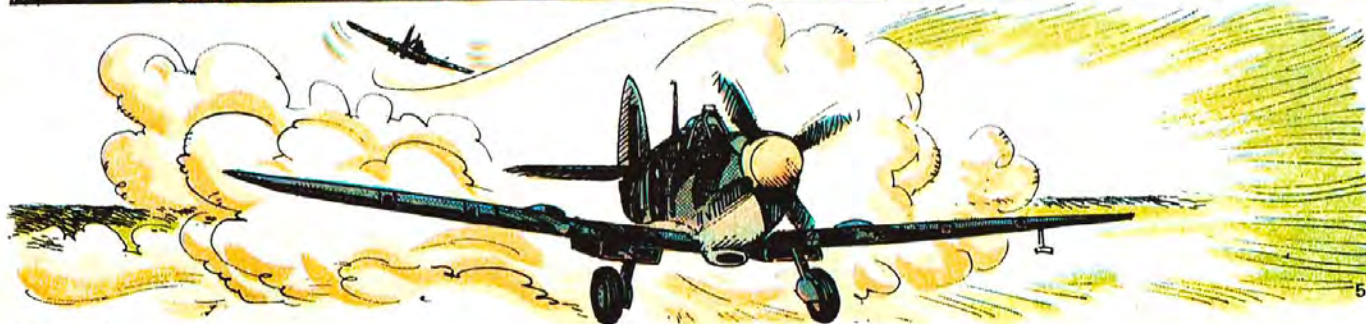
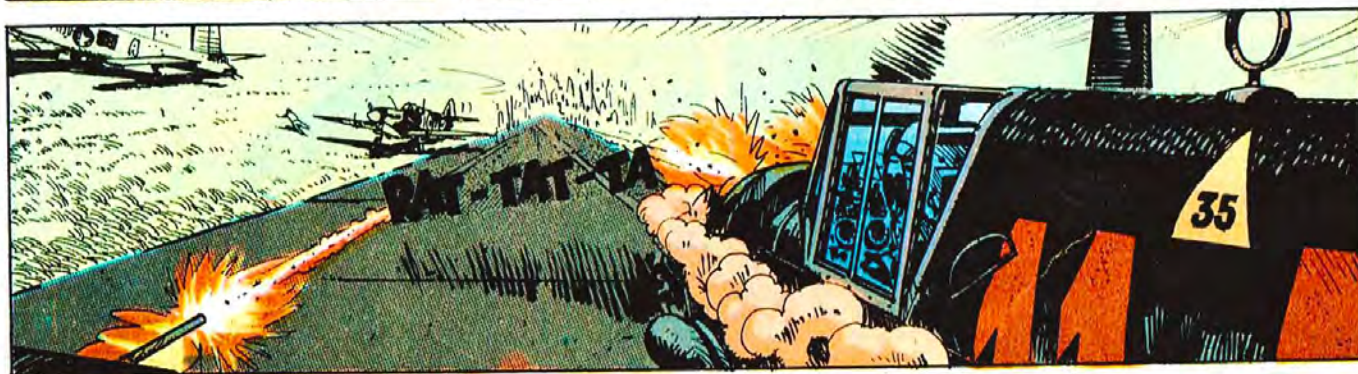
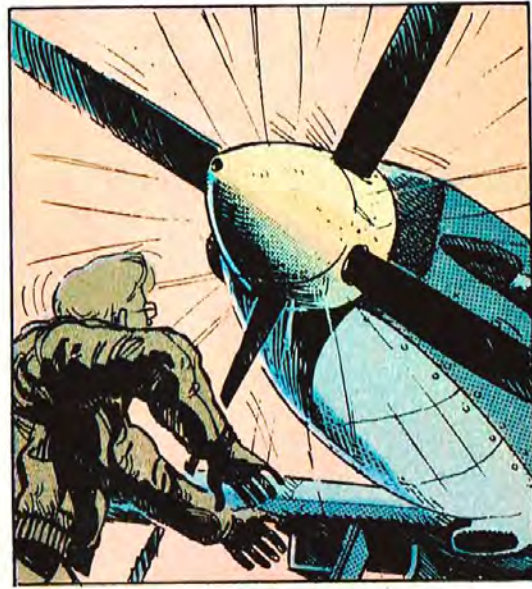
NO... NON SONO LE «V-1».

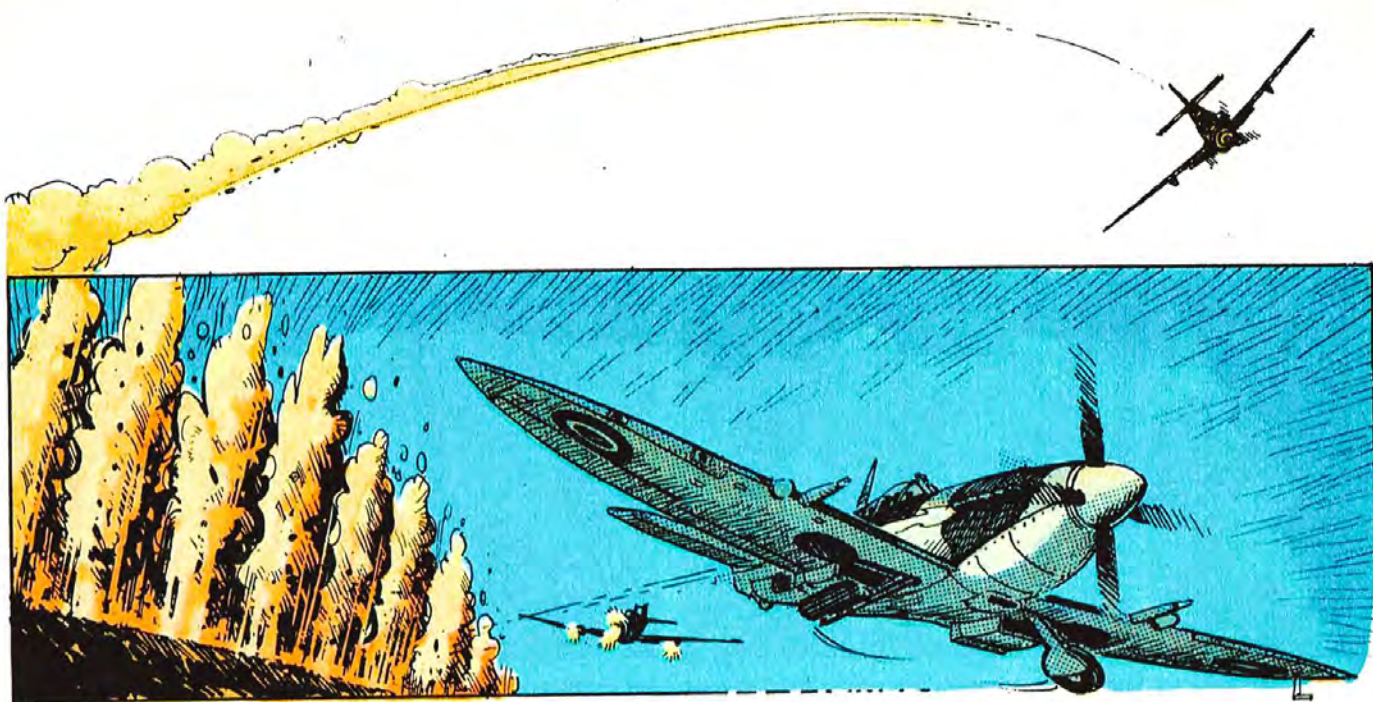
IL SOLITARIO «MESSERSCHMITT 109», VOLANDO BASSO, E' RIUSCITO AD ELUDERE I RADAR INGLESI. ORA, COME UN'AQUILA INFEROCITA, PIOMBA IN PICCHIATA SULLA BASE...



SOLO ORA L'ANTIAEREA DELLA BASE RIESCE A REAGIRE.





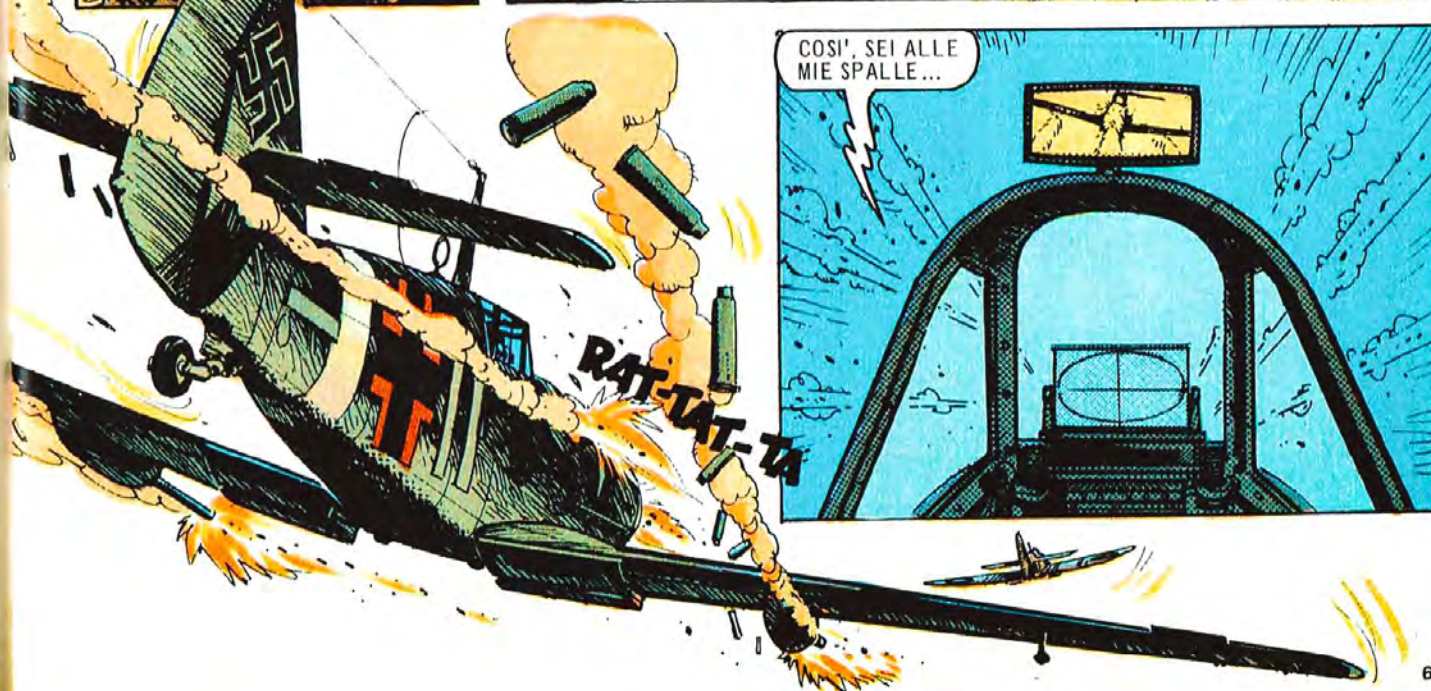


E' INCREDBILE! CE L'HA FATTA!

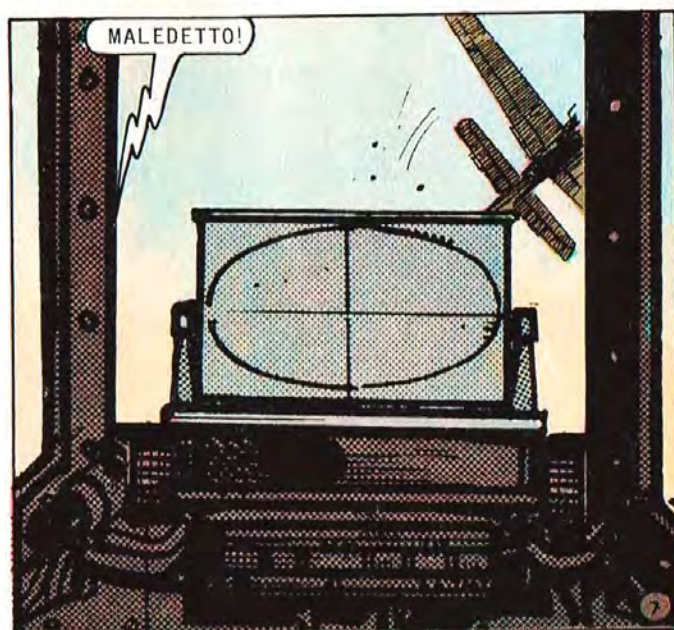
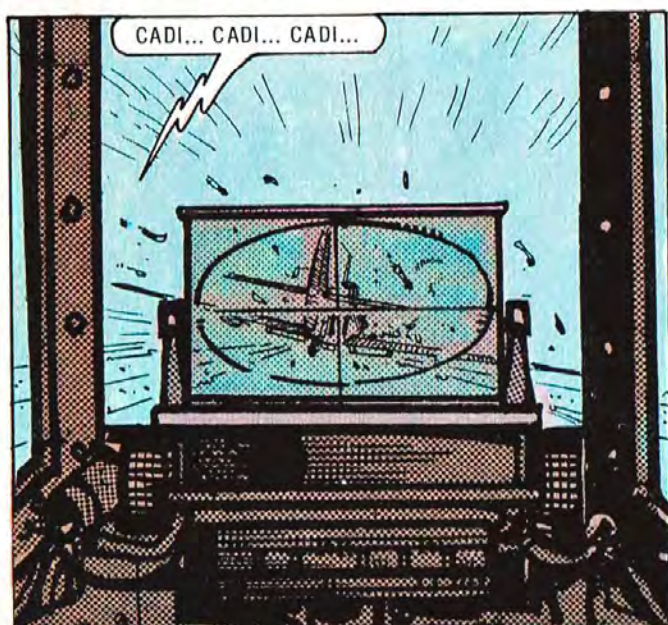
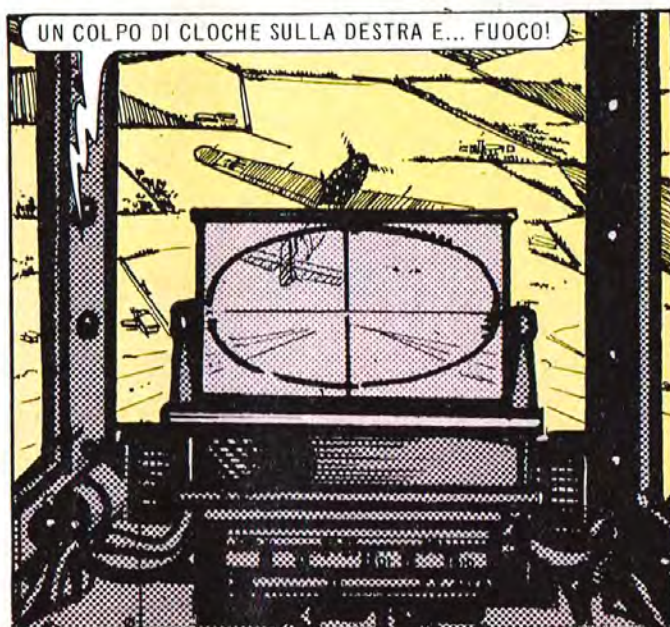
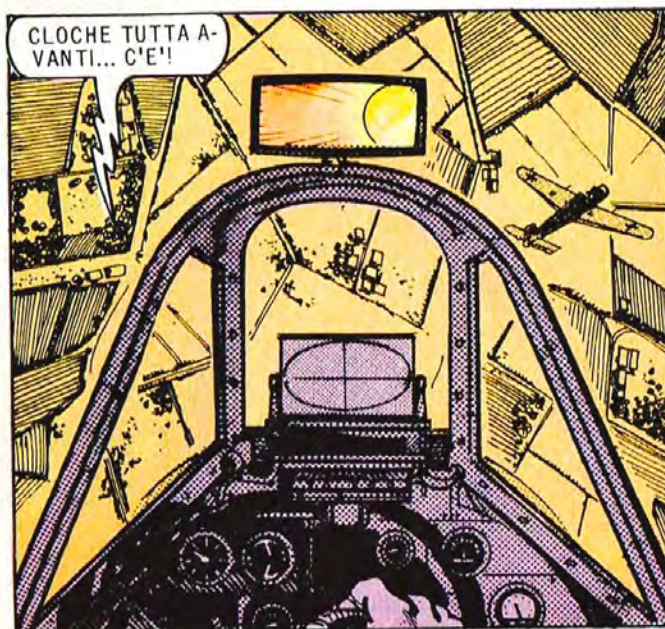
DICK GREEN HA FATTO TESORO DELLE SUE CONVERSAZIONI COI PILOTI DI «SPITFIRES».

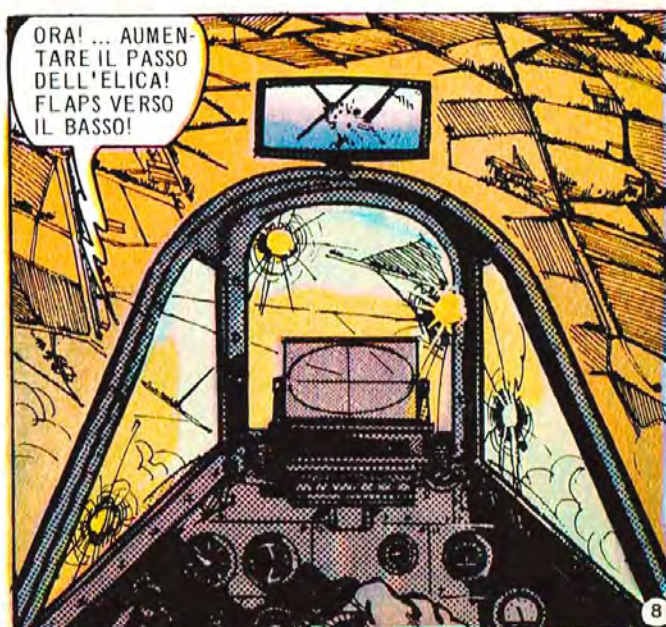
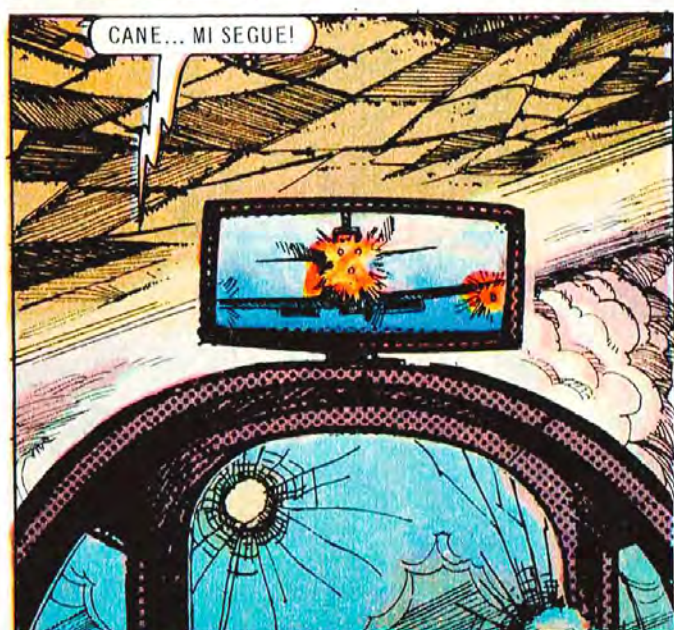
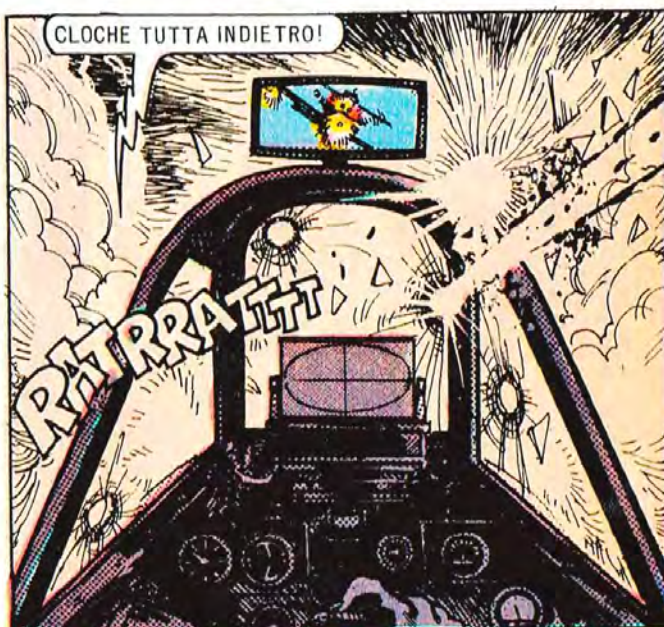
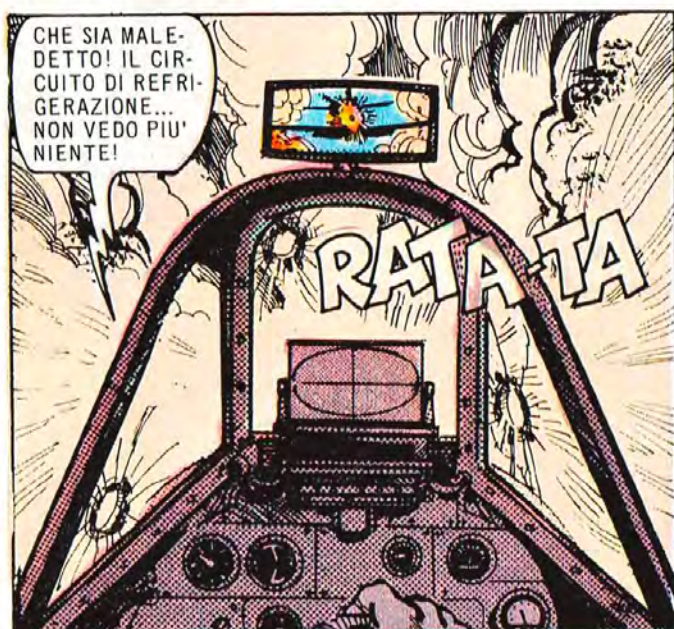
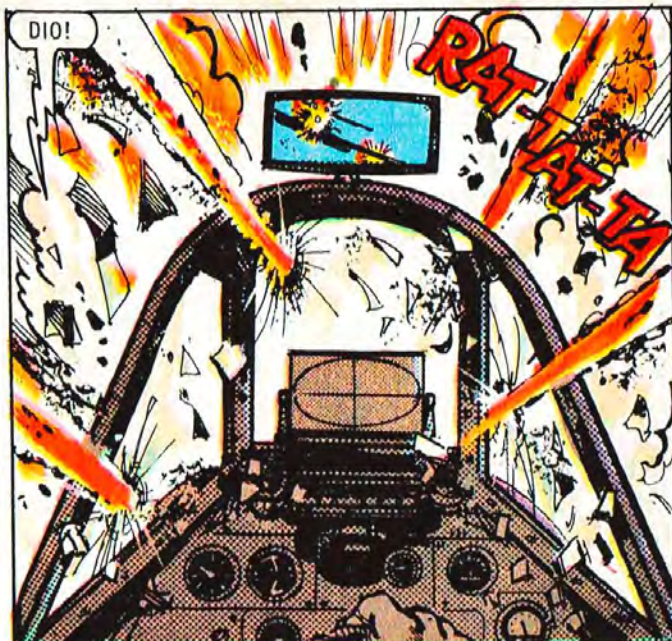


BENE! RITIRARE IL CARRELLO! DOVE SARA' ORA QUEL MALEDETTO?

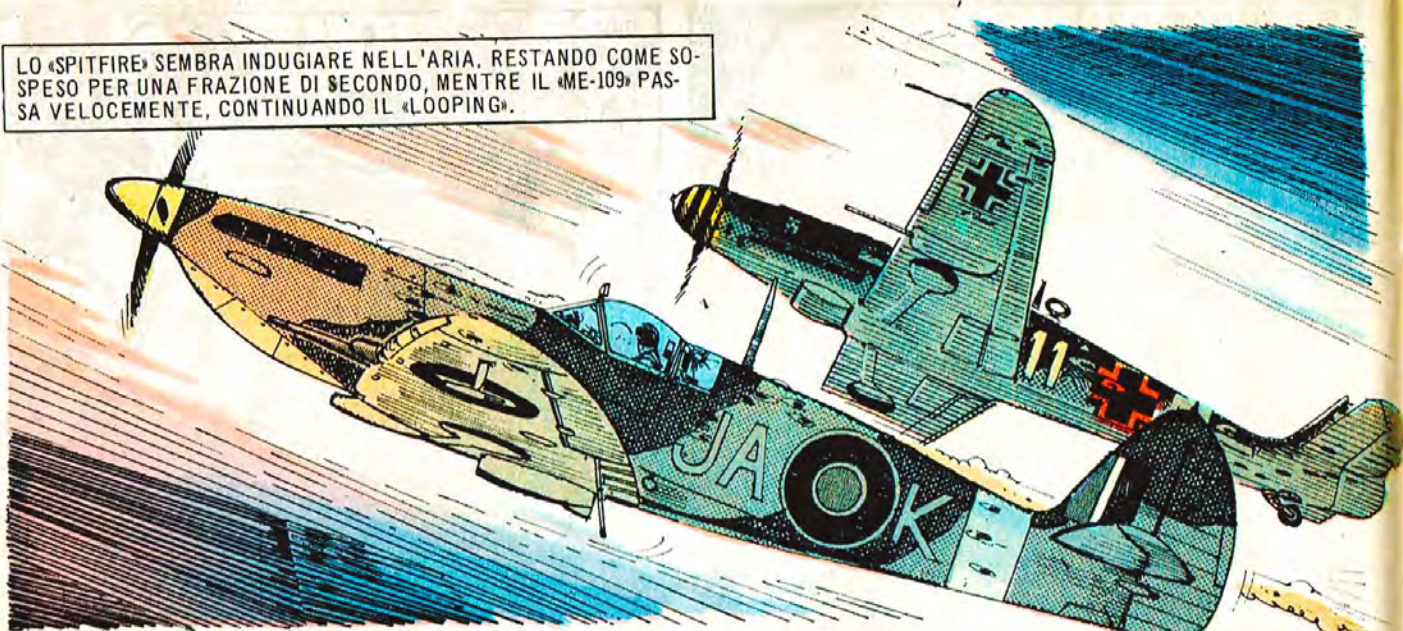


COSI', SEI ALLE MIE SPALLE...

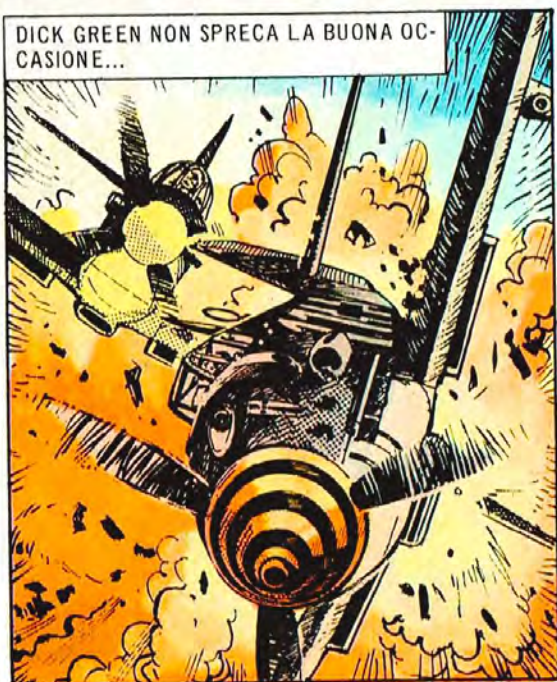




LO «SPITFIRE» SEMBRA INDUGIARE NELL'ARIA, RESTANDO COME SO-
SPESO PER UNA FRAZIONE DI SECONDO, MENTRE IL «ME-109» PAS-
SA VELOCEMENTE, CONTINUANDO IL «LOOPING».



DICK GREEN NON SPRECA LA BUONA OC-
CASIONE...



HURRA! L'HA ABBATTUTO!

SE NON L'AVESSI VISTO, NON
CI CREDEREI!



UN MINUTO DOPO, LO «SPIT-
FIRE» MALCONCIO RULLA LEN-
TAMENTE SULLA PISTA DI AT-
TERRAGGIO...



BRAVO, DICK! PARE CHE IL SERGENTE I-
STRUTTORE SI SIA PROPRIO SBAGLIATO...

DIGLI CHE FIRMEREMO UNA PE-
TIZIONE PER FARLO TRASFE-
RIRE AI CACCIA...





Fine dell'episodio 10

ASSO DI PICCHE



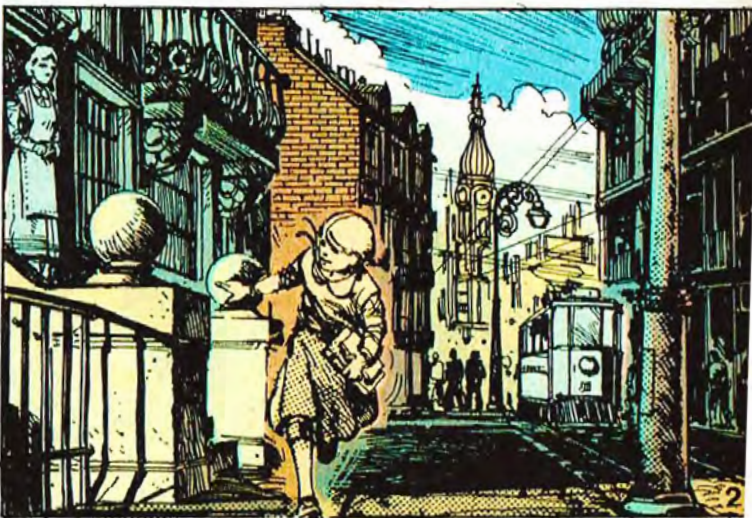
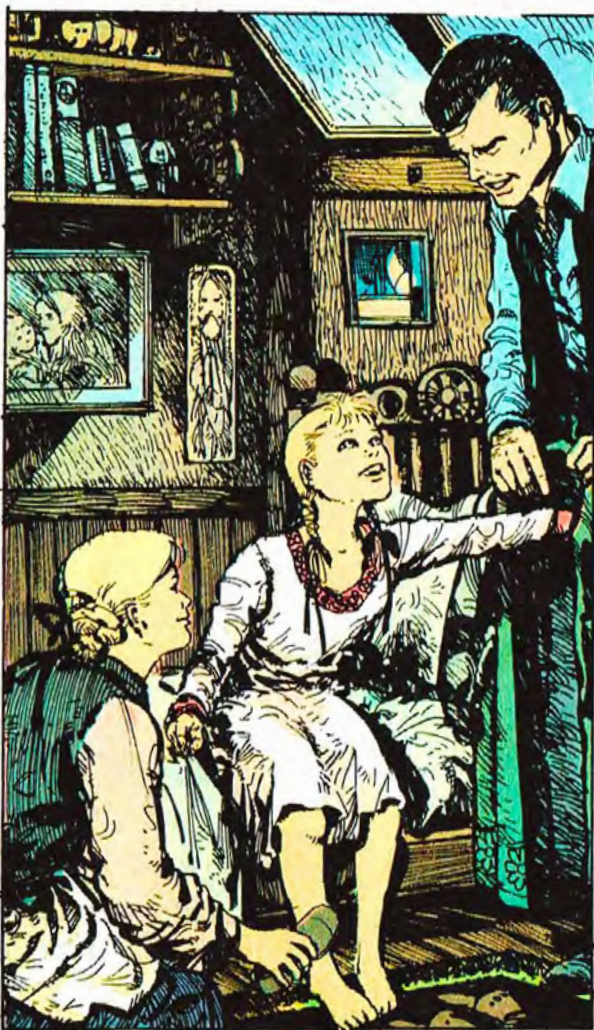
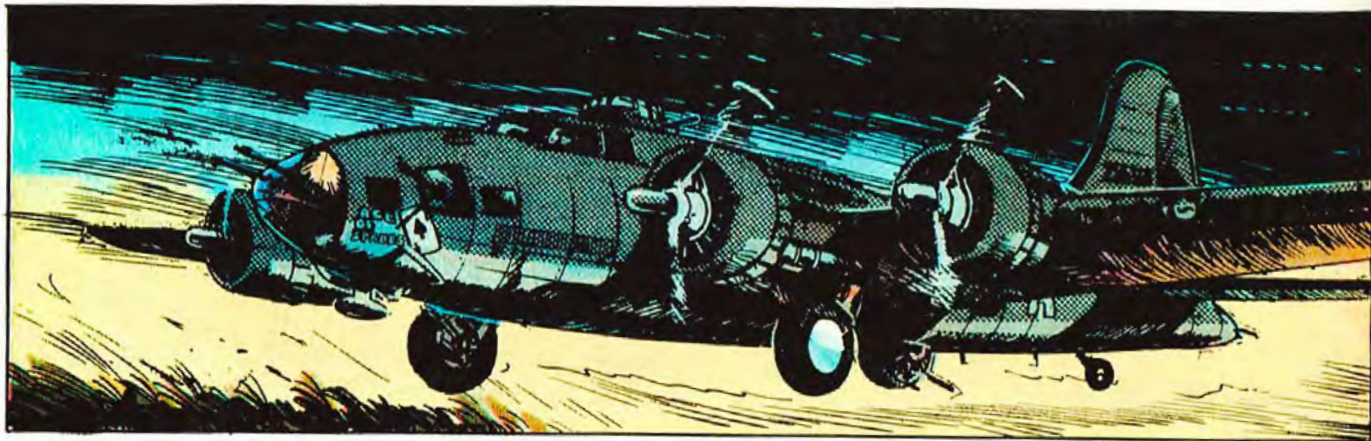
PRIMAVERA DEL 1945. AI PRIMI RAGGI DEL SOLE SI METTONO IN FUNZIONE I MOTORI DEL «B-17». E' CARICO DI BOMBE AL FOSFORO. SCOPO DELLA MISSIONE: BOMBARDARE UNA CITTA' DELLA GERMANIA SETTENTRIONALE.

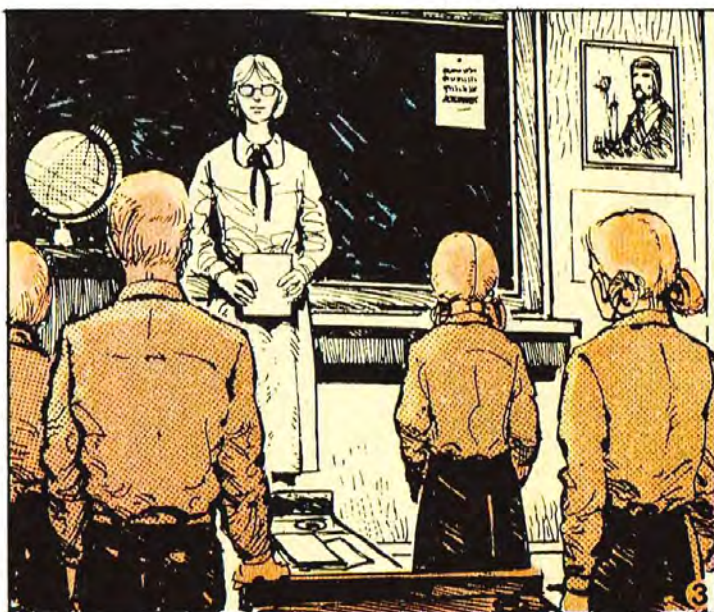
Testo di
RICARDO BARREIRO

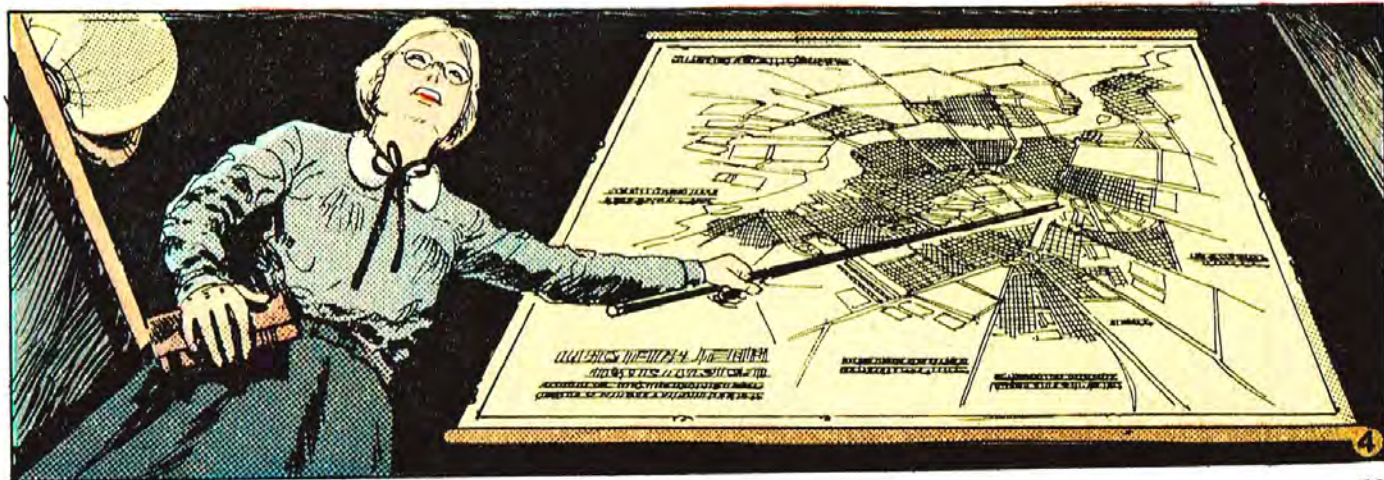
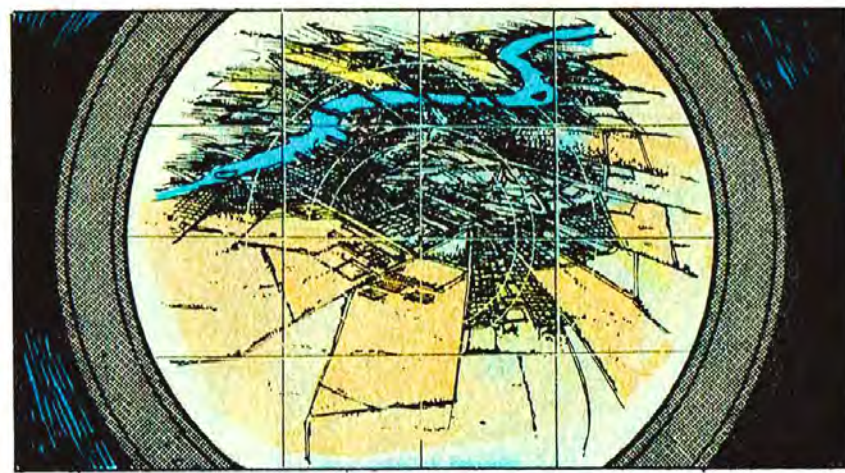
Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

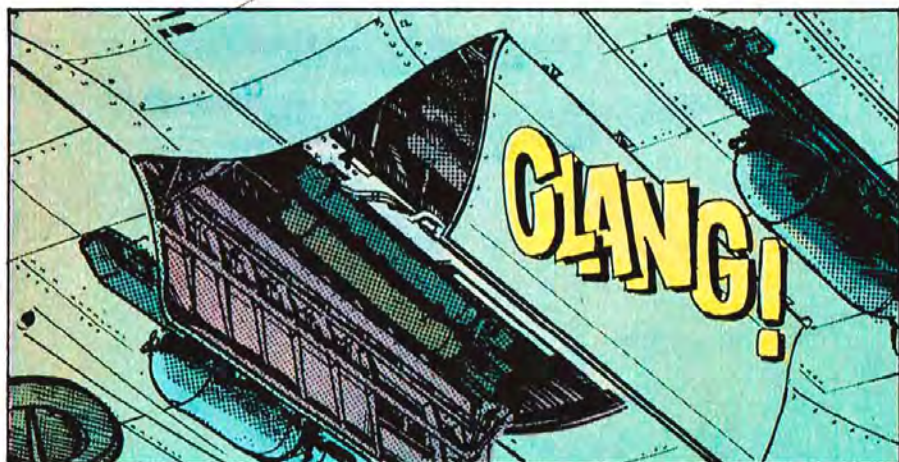
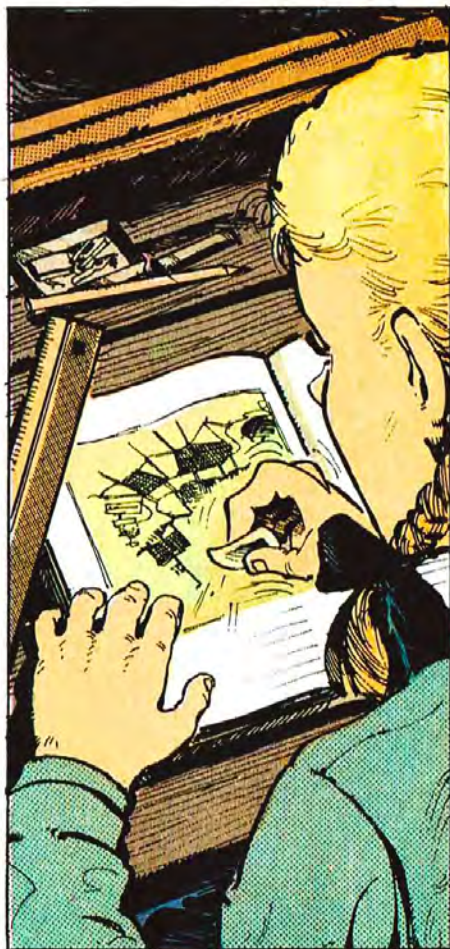
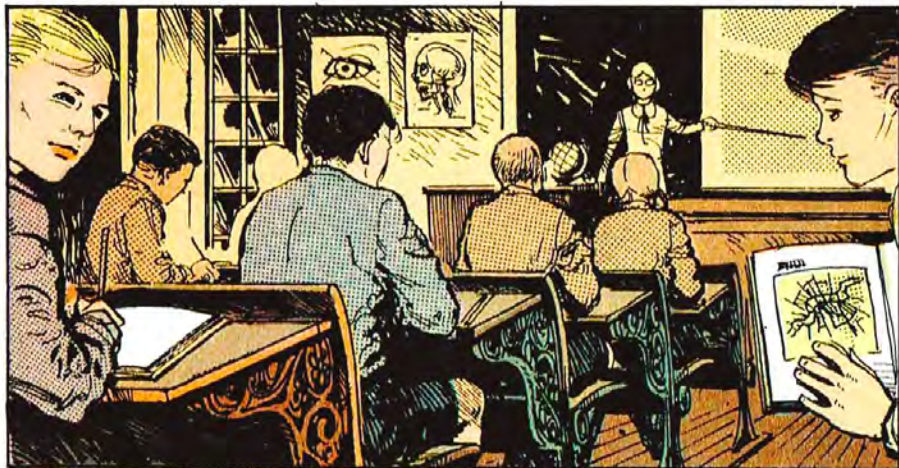


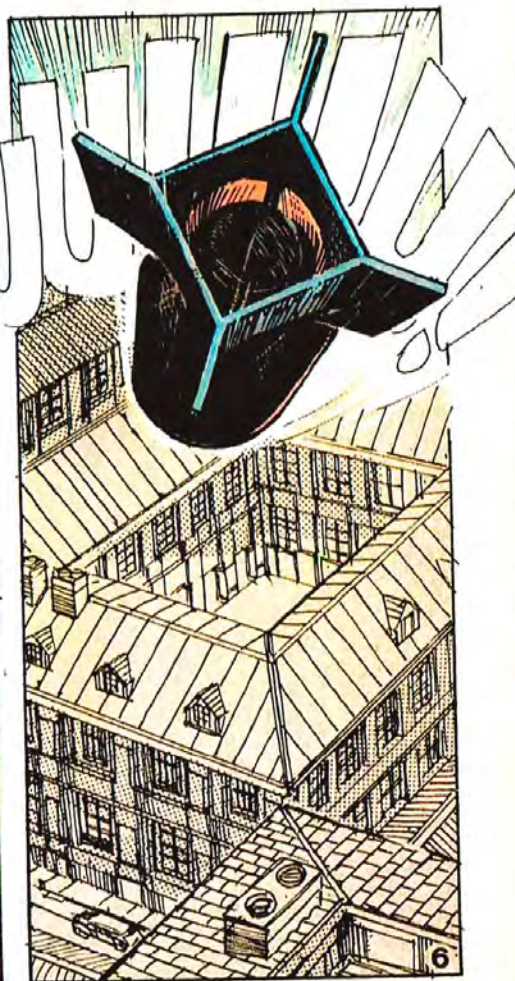
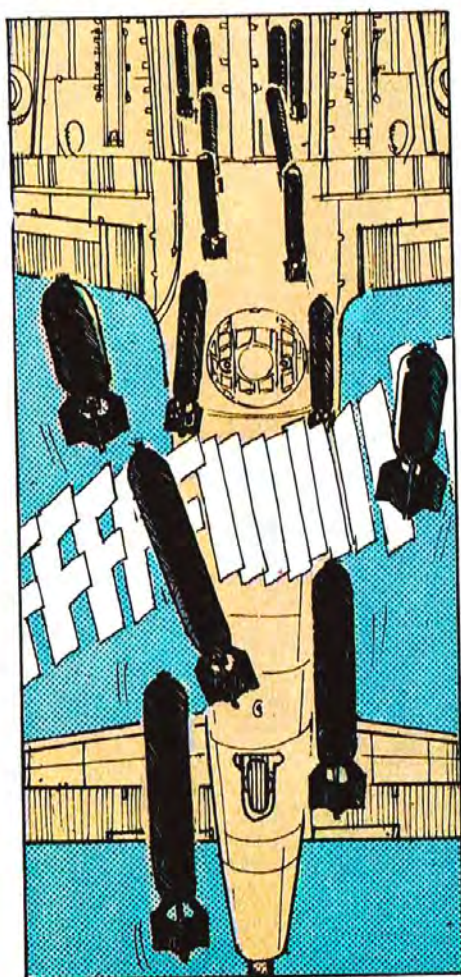
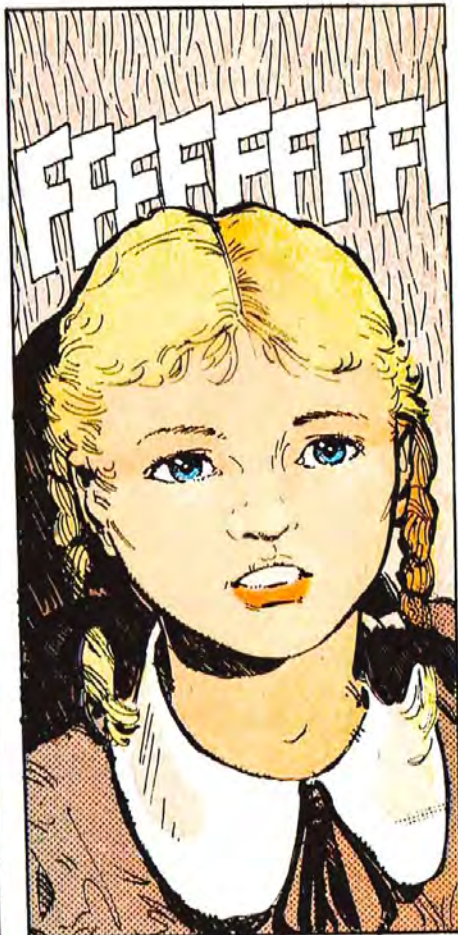
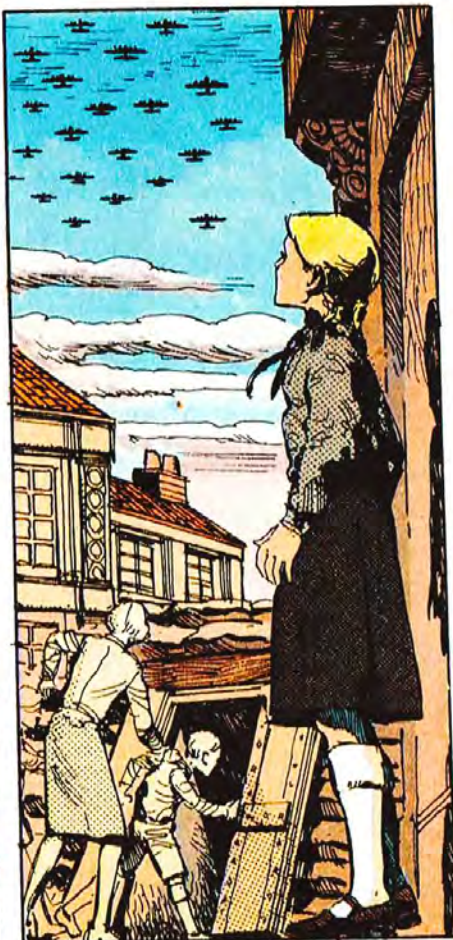
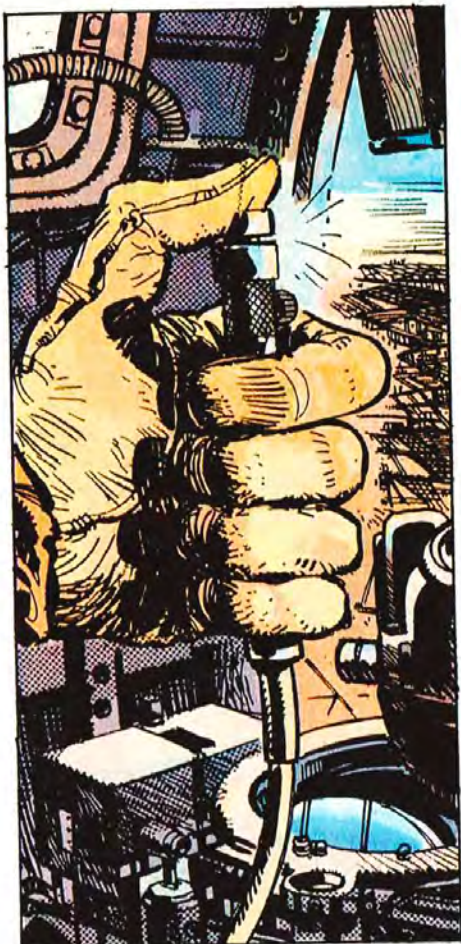
IL MEGLIO DI GIMENEZ

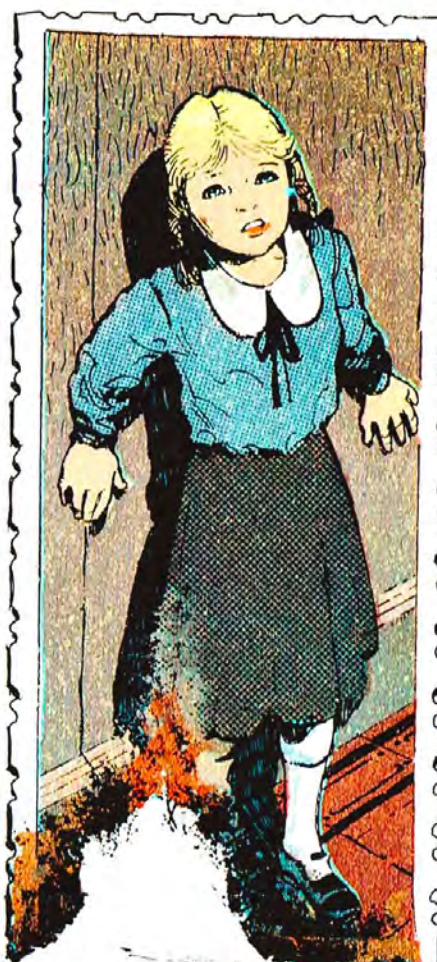


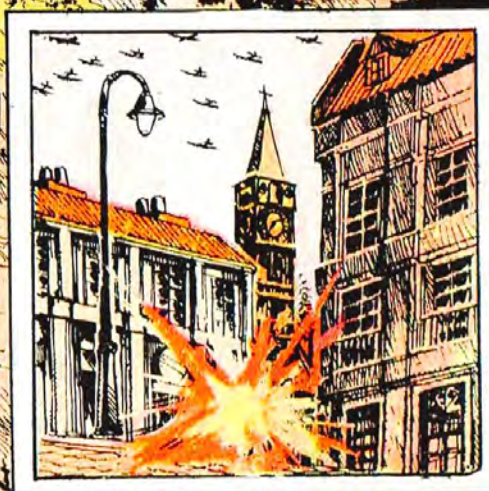
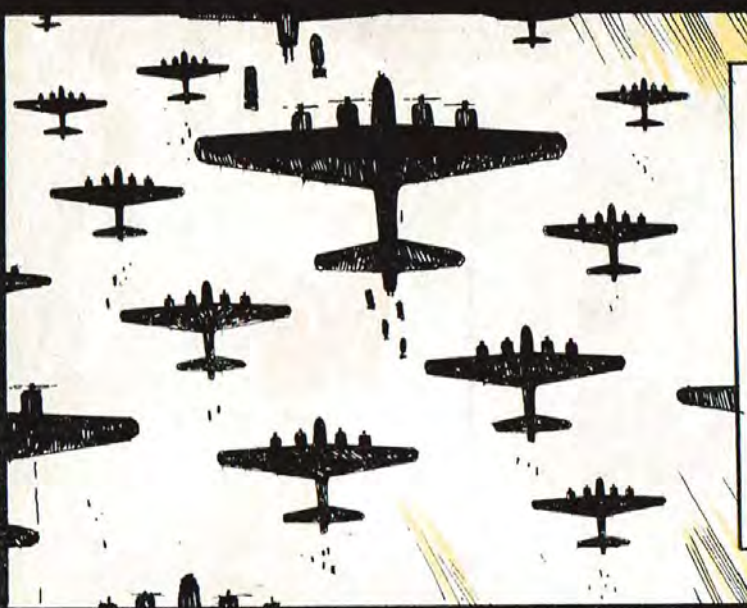


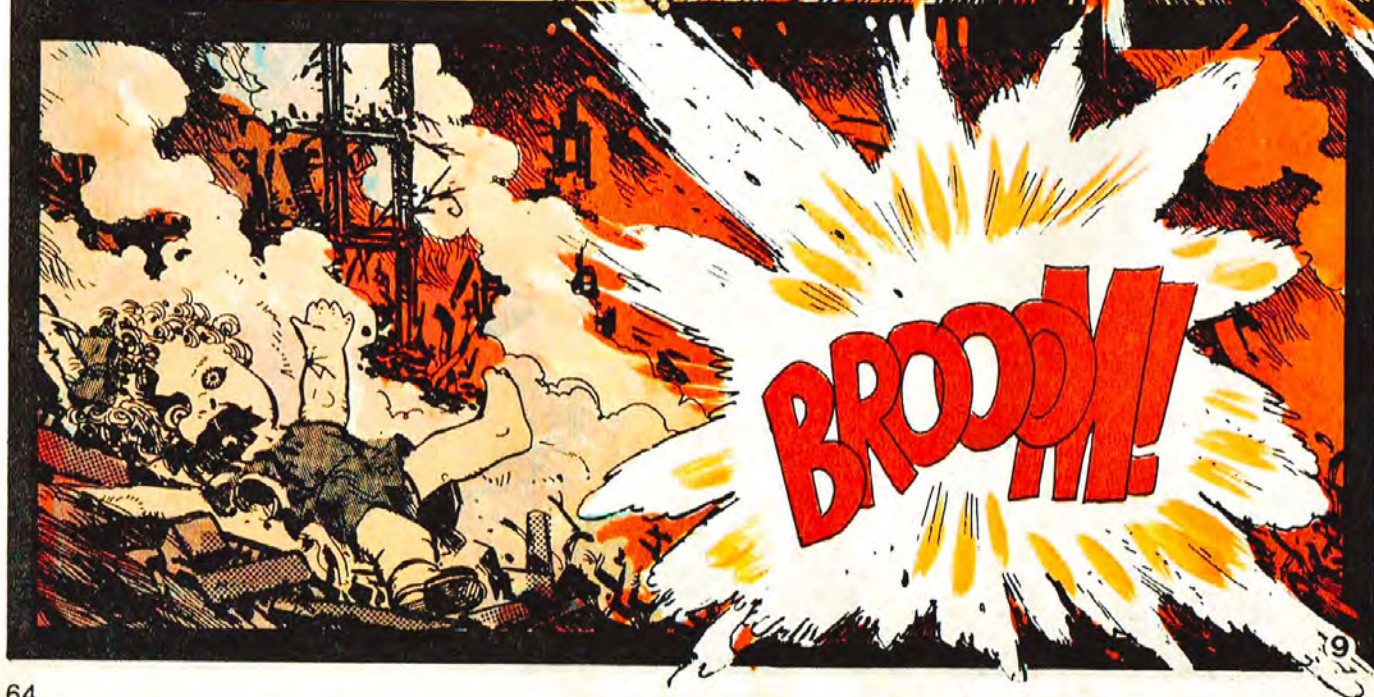


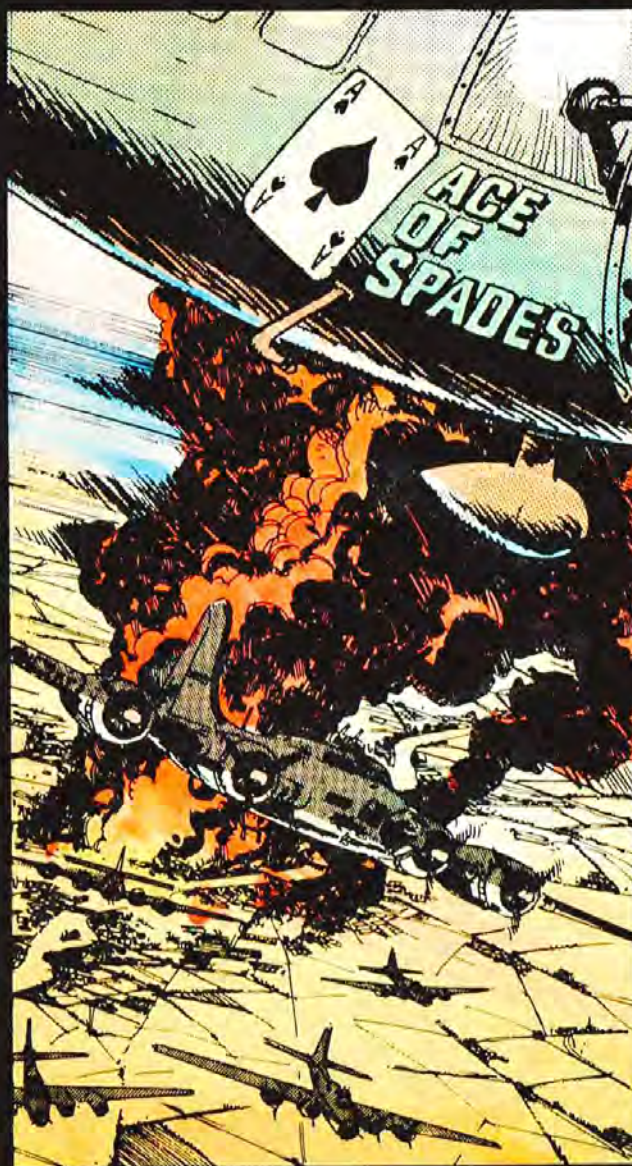












PER L'ASSO DI PICCHE E I BOMBARDIERI CHE HANNO PRESO PARTE AL RAID E' STATA UNA NORMALE MISSIONE DI ROUTINE. PER INGRID DIETRICH, DI OTTO ANNI, E LE ALTRE INNOCENTI VITTIME DELLA GUERRA, NO.

© COPYRIGHT EURA 1986



Fine dell'episodio 10



ASSO DI PICCHE

Testo di
RICARDO BARREIRO

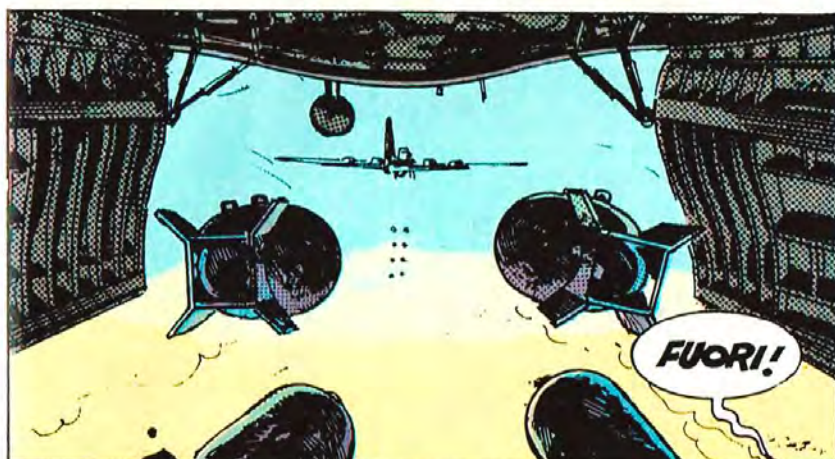
Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

LO SPOSTAMENTO D'ARIA PROVOCATO DAI PROIET-
TILI DELLA CONTRAEREA FA TREMARE DI TANTO IN
TANTO LE STRUTTURE DELL'APPARECCHIO.



IL MEGLIO DI GIMENEZ

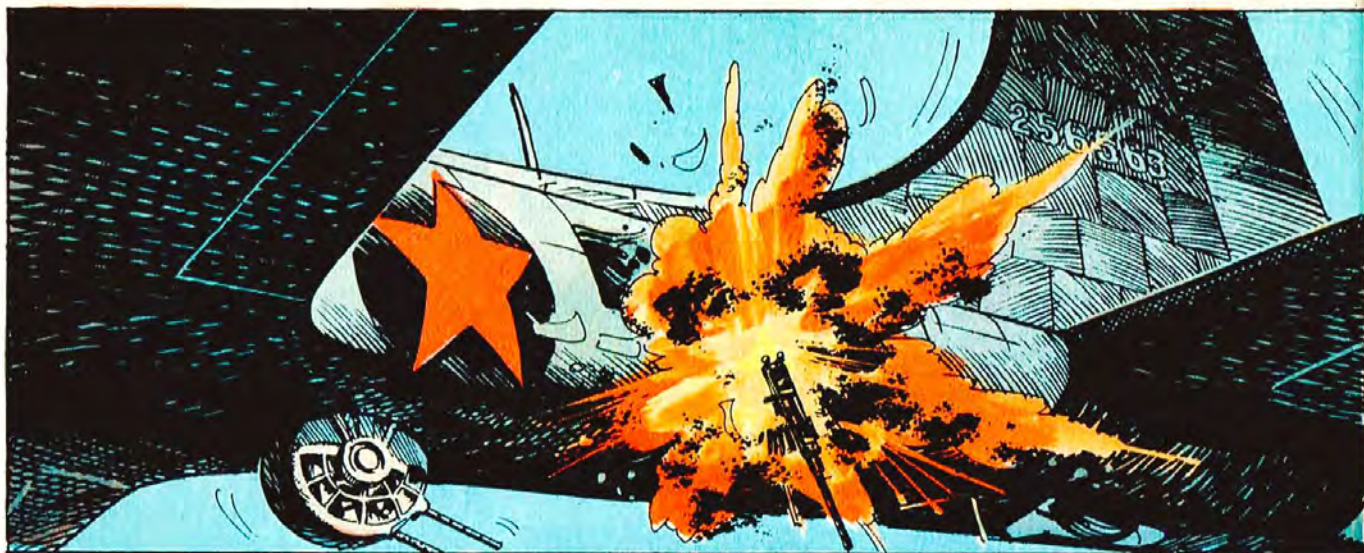
SOTTO DI LUI, LA CITTA' DI AMBURGO - SU CUI I «LANCASTER» DELLA RAF HANNO SGANCIATO MIGLIAIA DI BOMBE AL FOSFORO - STA BRUCIANDO DALLA NOTTE PRECEDENTE.



LA MISSIONE DEI «B-17» AMERICANI NON E' CERTO PIACEVOLE. DEVONO IMPEDIRE ALLA CITTA' BOMBARDATA DI ORGANIZZARE QUALUNQUE MEZZO DI SOCCORSO...

UN PO' PIU' A DESTRA, DON...



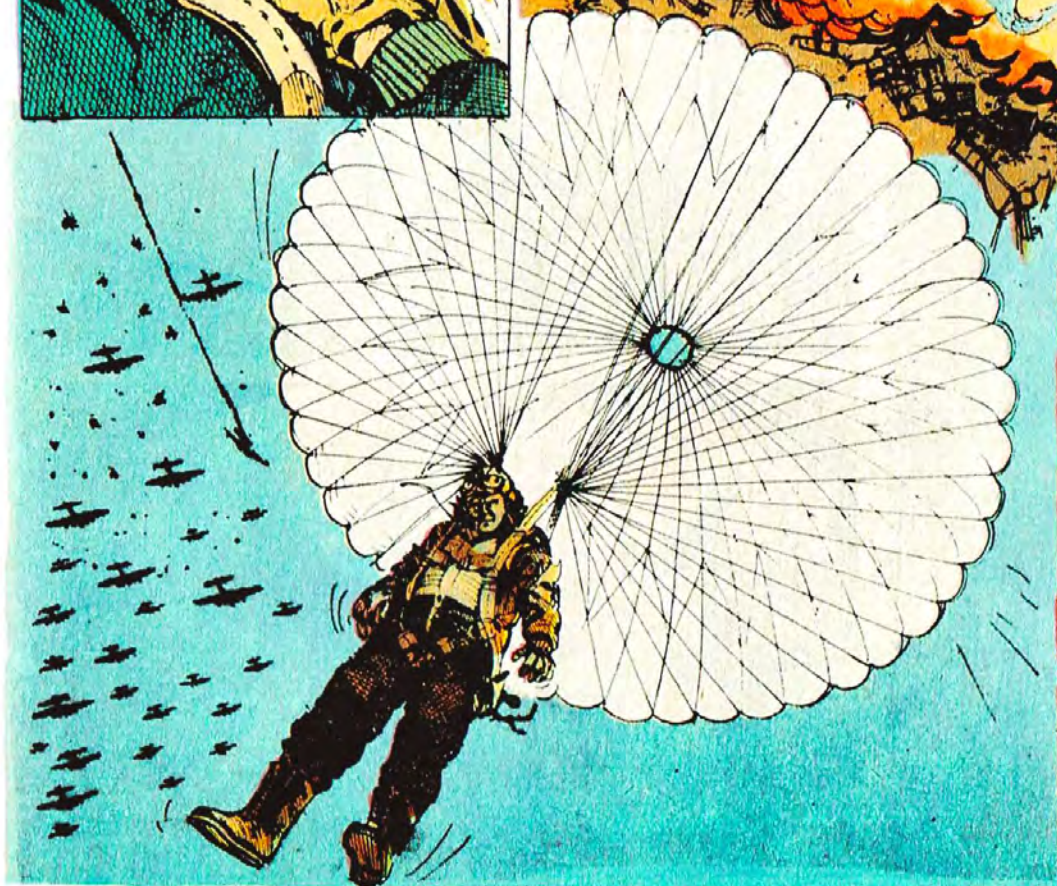
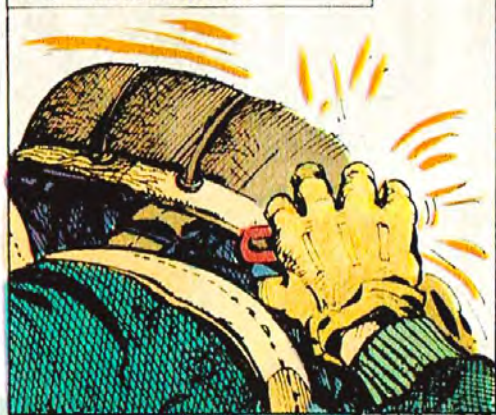


DAL FONDO DELLA SUA COSCIENZA EMERGE UNA
DISPERATA VOGLIA DI VIVERE...



lancétoy N. 41/1986

... MENTRE PRECIPITA SEMPRE
PIU' VELOCEMENTE...







SPERIAMO CHE NON RICONOSCA-
NO L'UNIFORME.



JOHN SA CHE, SE VIENE RICONOSCIUTO DA QUALCHE ABITANTE DI
AMBURGO, LA SUA VITA NON VARRA' UN CENTESIMO. LE POSSIBILI-
TA' DI FARLA FRANCA SONO MINIME, MA DEVE TENTARE...



L'ORRORE CAUSATO DAI BOMBARDAMENTI DEGLI AL-
LEATI E' TALE CHE E' UMANO CHE OGNI ABITANTE DI
AMBURGO DESIDERI VENDICARSI.



E' TERRIBILE... NON E' RIMASTA IN PIE-
DI UNA SOLA PIETRA...



AIUTO! AIUTO! LA MIA BAMBINA E' RIMASTA
INTRAPPOLATA LA' SOTTO!

JOHN COMPRENDE LE DISPERATE PAROLE DI QUEL PADRE...



ASPETTA! TI AIUTERO!

ALL'UNIVERSITA' E' STATO IL MIGLIORE ALLIEVO, NELLO STUDIO DELLA LINGUA TEDESCA. JOHN VALUTA IL RISCHIO CHE CORRE AD AIUTARE QUELLO SCONOSCIUTO, UN NEMICO... PER UN ISTANTE VACILLA...

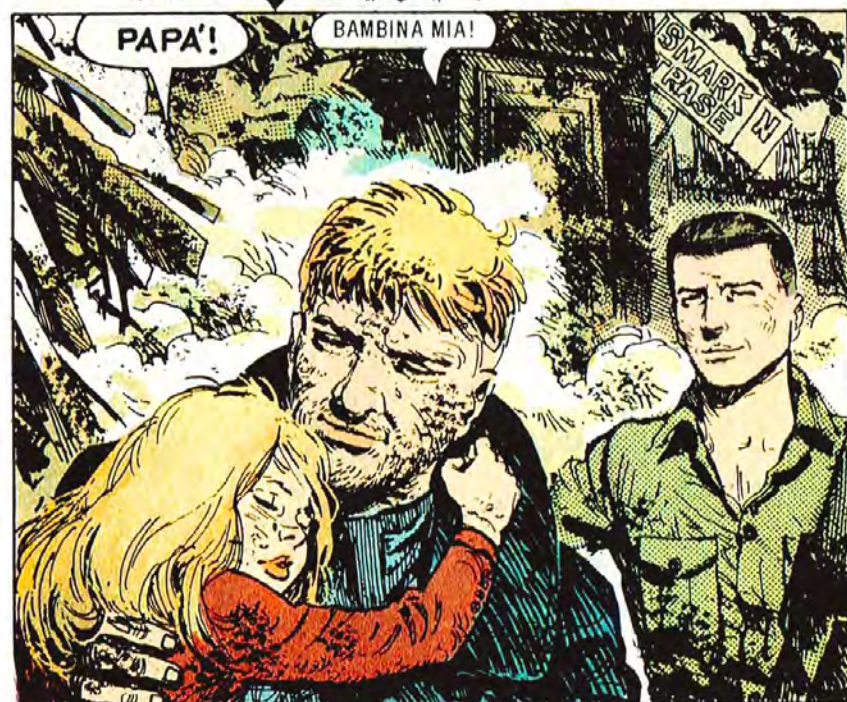
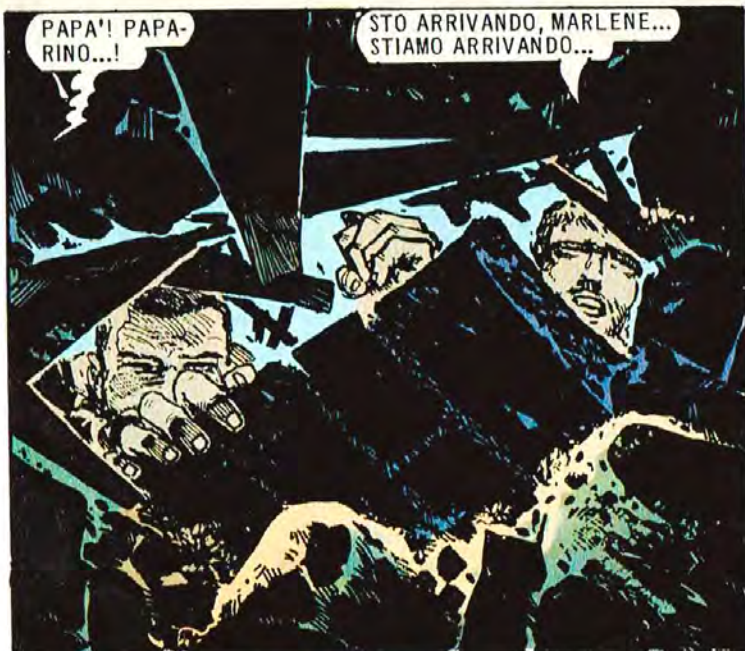
LA GUERRA MI HA FATTO DIVENTARE UNA BESTIA! COME POSSO LASCIAR MORIRE UNA BAMBINA SOTTO LE MACERIE?

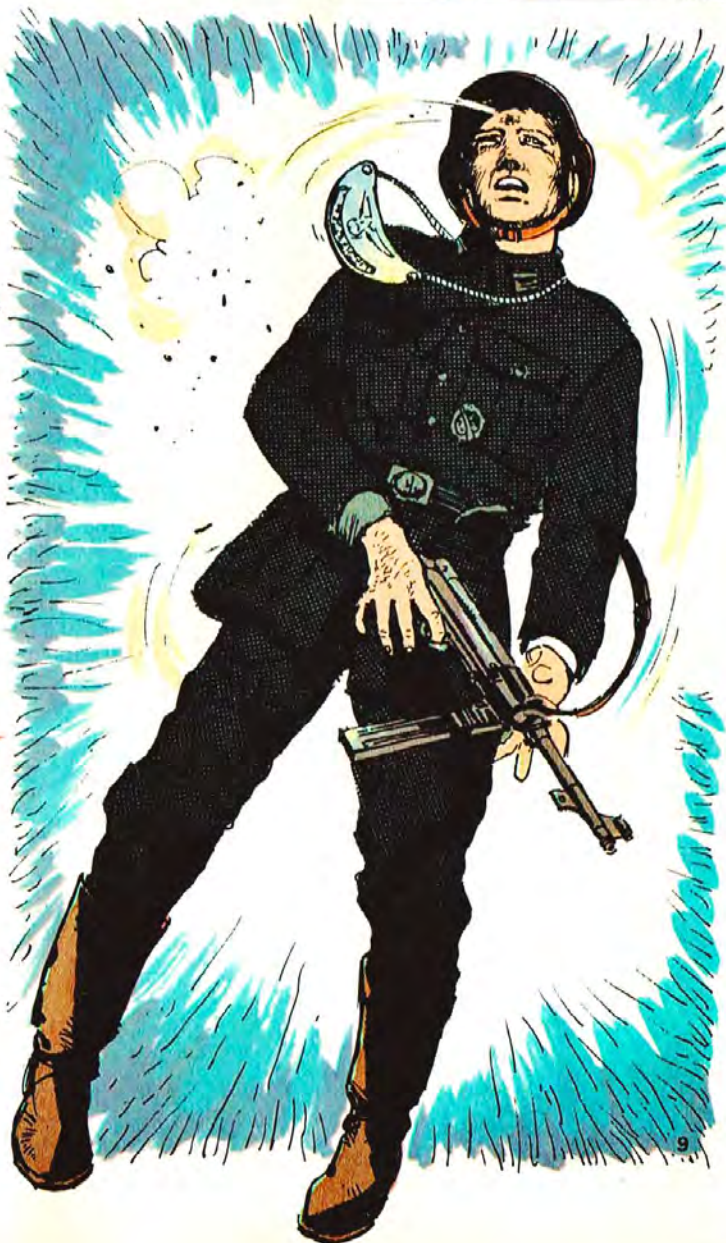
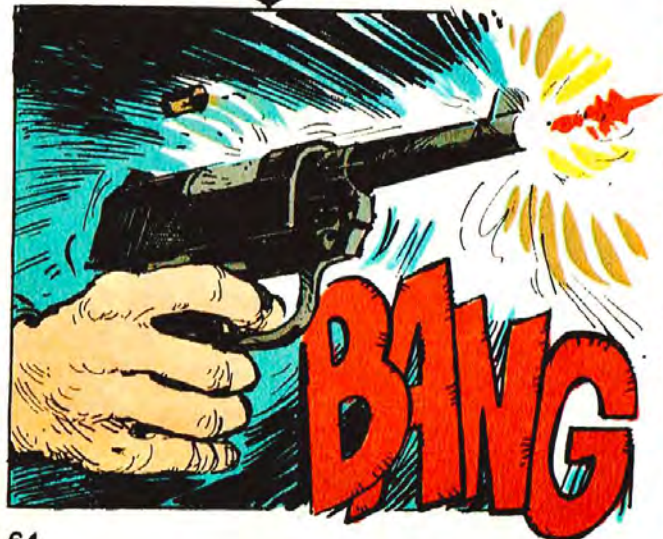


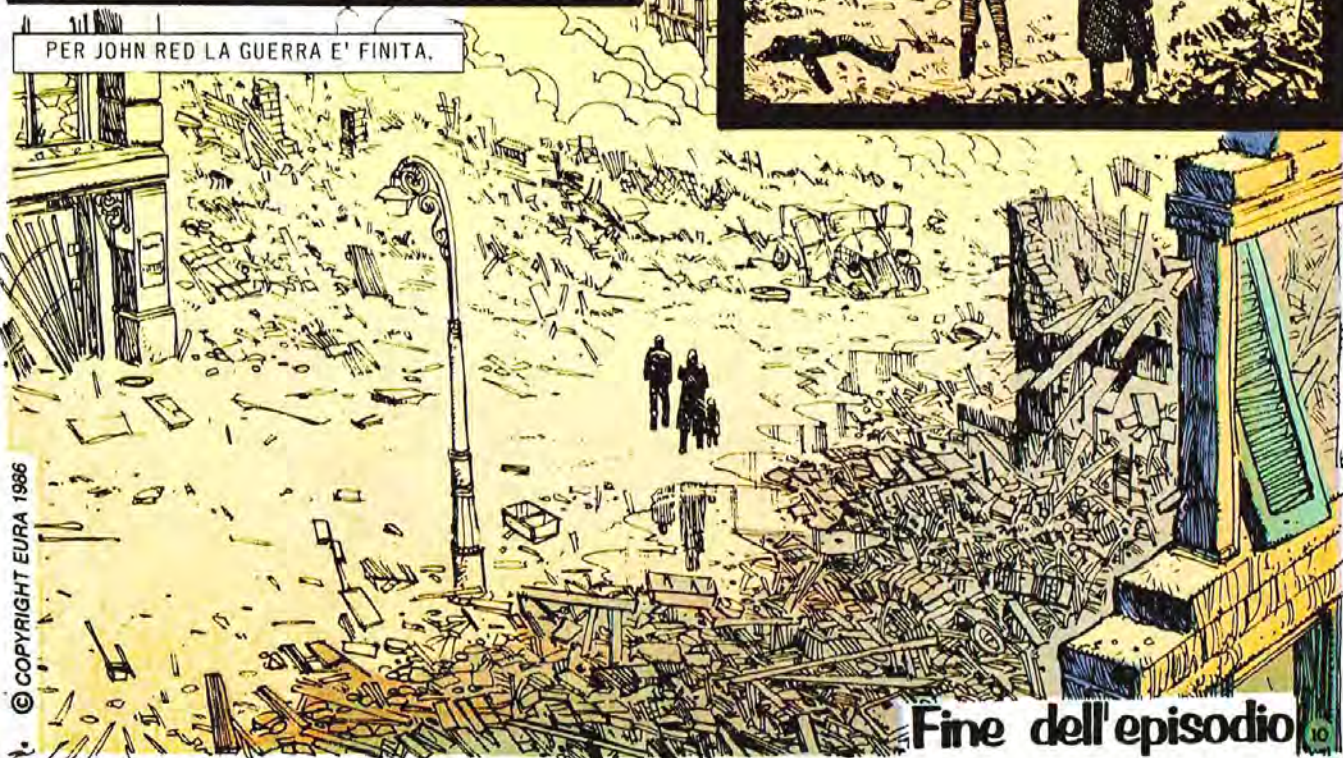
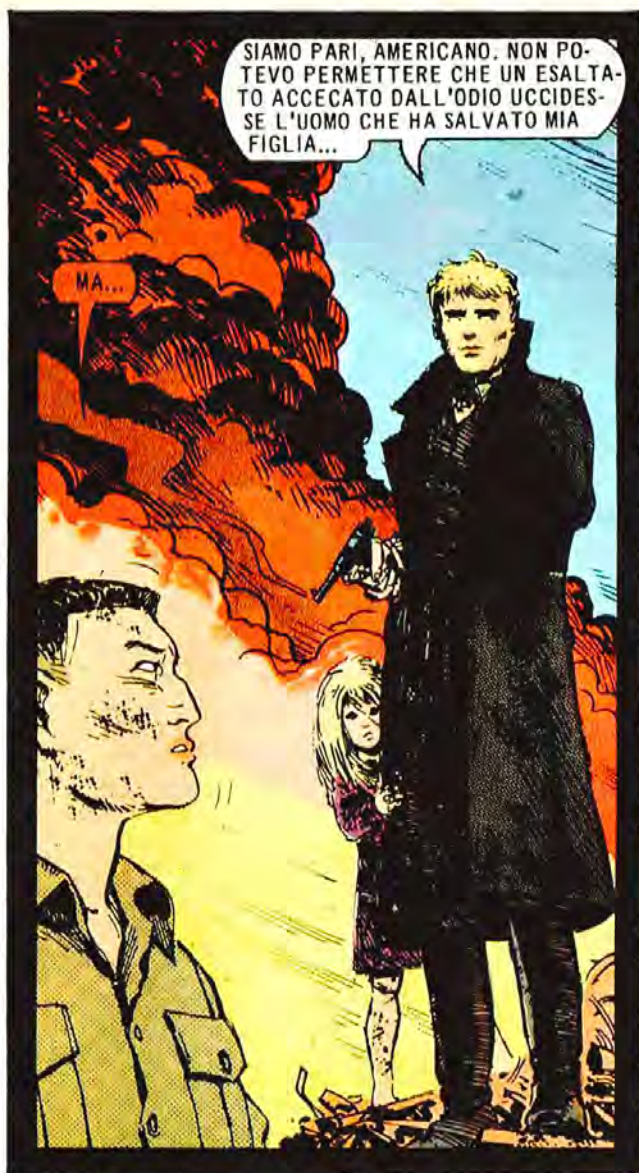
GRAZIE, AMICO. CON UN BRACCIO SOLO NON POSSO FARCELA.

LE MANI FEBBRILI RIMUOVONO LE MACERIE. IL PIANTO DELLA BAMBINA FA DIMENTICARE LA FATICA.



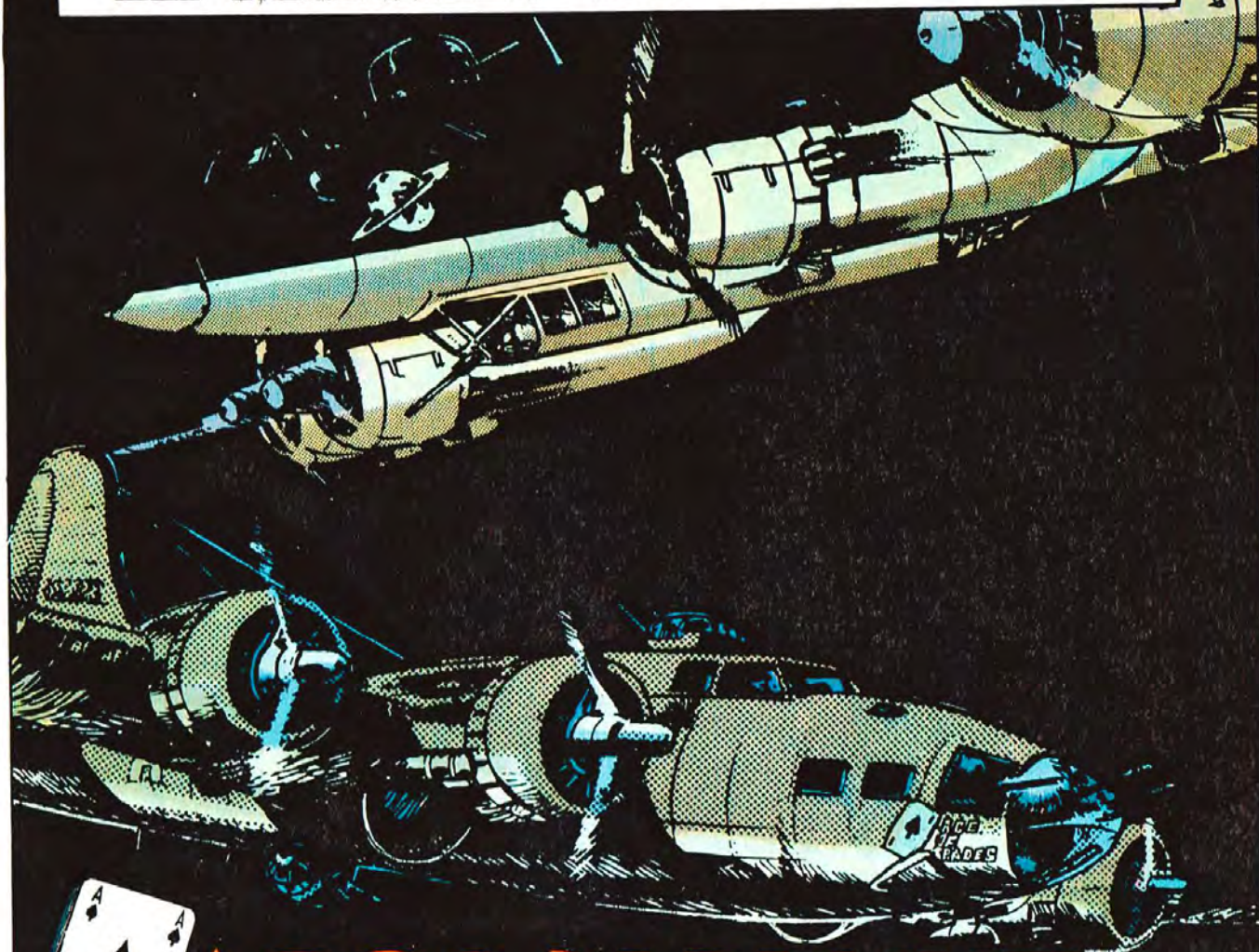






Fine dell'episodio 10

IL MEGLIO DI GIMENEZ



ASSO DI PICCHE

SUBITO DOPO IL DECOLLO, IL MOTORE NUMERO 3 DELL'«ASSO DI PICCHE» HA COMINCIATO A PERDERE COLPI. VISTA L'IMPOSSIBILITÀ DI MANTENERE LA VELOCITÀ DEL RESTO DELLA SQUADRIGLIA, IL «B-17» RIENTRA ALLA BASE.

**Testo di
RICARDO BARREIRO**

**Disegno di
JUAN A. GIMENEZ**

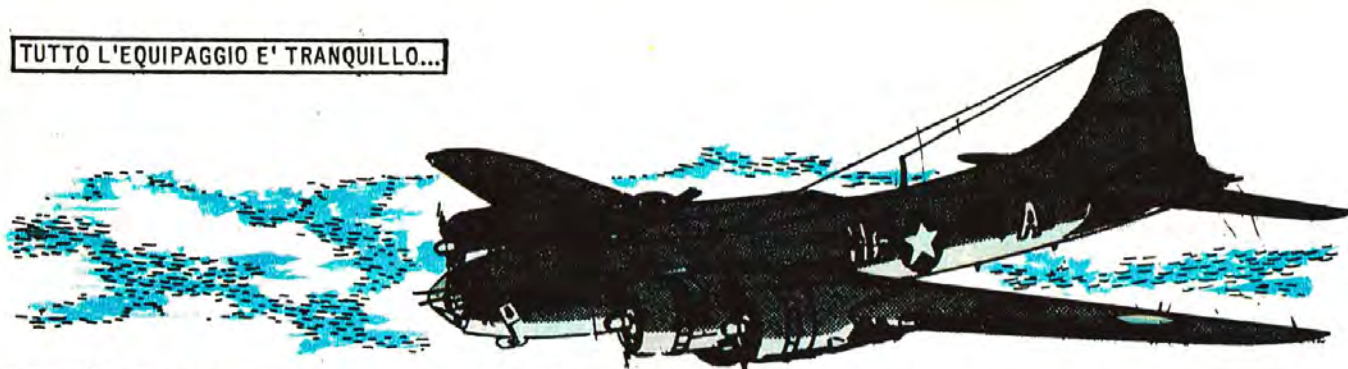
ORA HA RIPRESO A FUNZIONARE.

FORSE C'ERA QUALCHE RESIDUO NELLA POMPA D'INIEZIONE DEL COMBUSTIBILE, MA ORMAI È TROPPO TARDI PER RAGGIUNGERE GLI ALTRI. NON CE LA FAREMMO NEPPURE ALLA VELOCITÀ MASSIMA.

SI', NON CI RESTA CHE TORNARE A CASA.

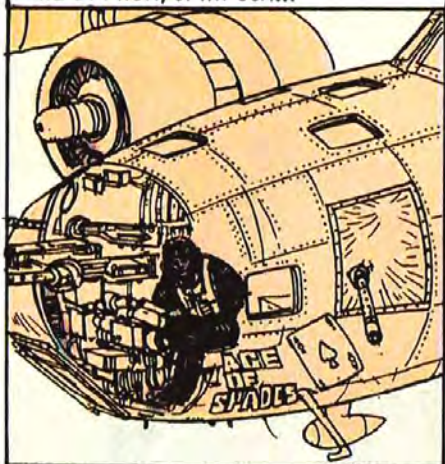


TUTTO L'EQUIPAGGIO E' TRANQUILLO...

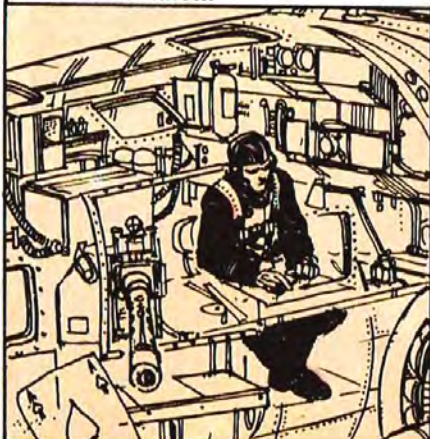


lancostory N. 42/1986

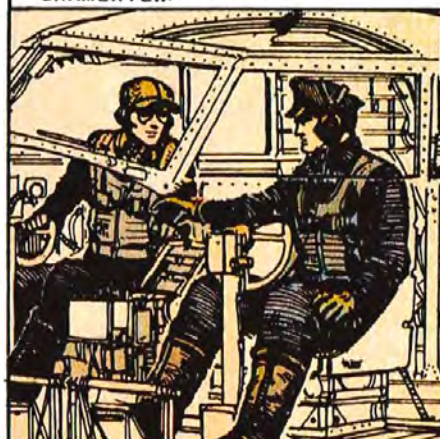
D'ANGELO, DELEGATO ALLE PUNTERIE DI PRUA, SI RIPOSA...



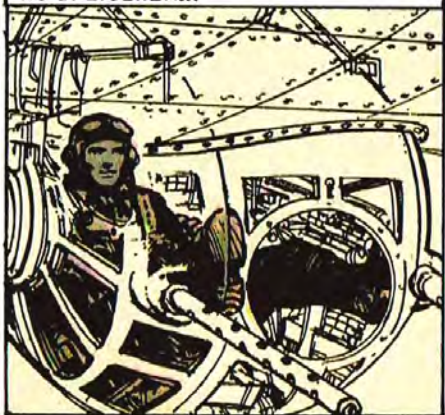
BILL SPENCER, ADDETTO AI CALCOLI DI ROTTA, STA STUDIANDO LA STRADA PER IL RITORNO...



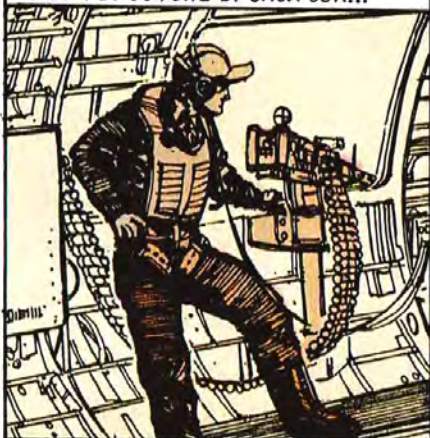
DON E PETER, INSERITO IL PILOTA AUTOMATICO, CHACCHIERANO PIGRAMENTE...



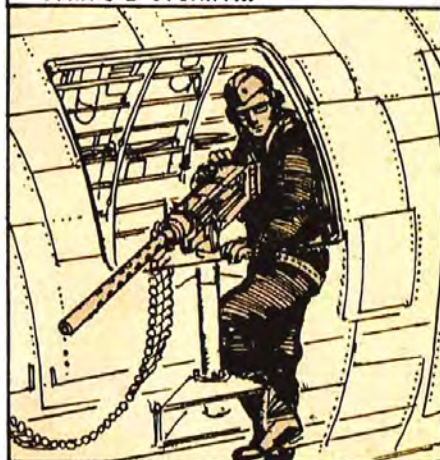
JIMMY STONE, CON GLI OCCHI SOCCHIU-SI, PENSA ALLA RAGAZZA CHE HA CONOSCIUTO A LONDRA, L'ULTIMO GIORNO DI LICENZA...



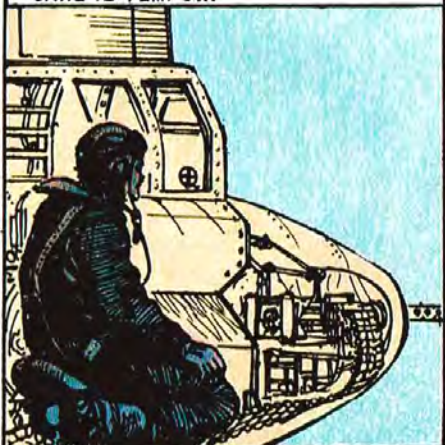
ANCHE BRISCOE RICORDA.. QUELLE NUBI BIANCHE GLI RAMMENTANO I CAMPI DI COTONE DI CASA SUA...



ALLA «BROWNING» LATERALE SINISTRA C'E' STUART...



NEL POSTO PIU' SCOMODO DI TUTTO IL «B-17», QUILAN CERCA DI FAR PASSARE IL TEMPO...



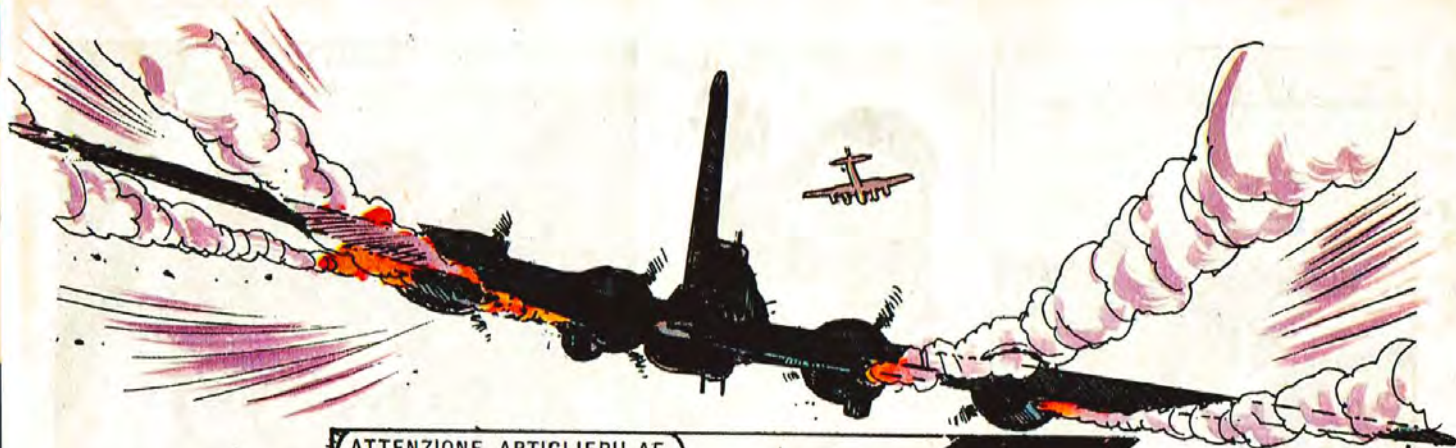
DALLA CAPSULA SUPERIORE, KUBRIC SCRUTA IL CIELO, ALLA RICERCA DI UN NEMICO...





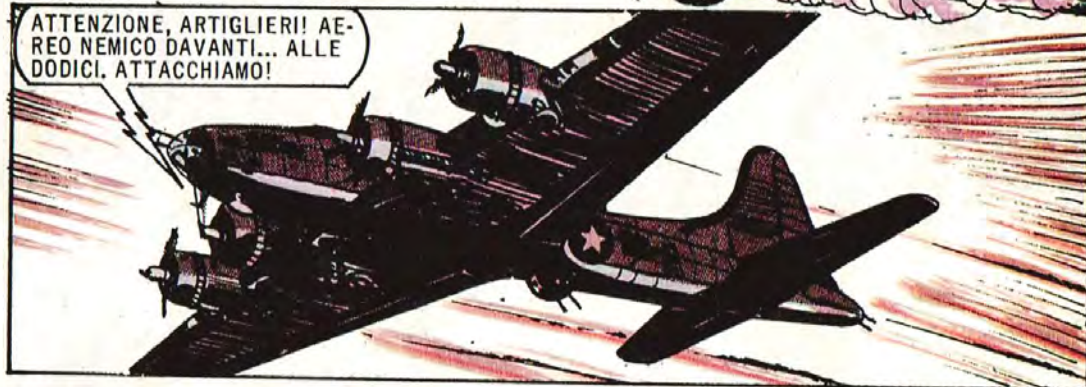
IN EFFETTI GLI «F.W.200» DA RICOGNIZIONE TEDESCHI SONO NON PIU' DI DUECENTO. GÖERING PREFERISCE USARE DEI BOMBARDIERI RAPIDI IN PICCHIATA.



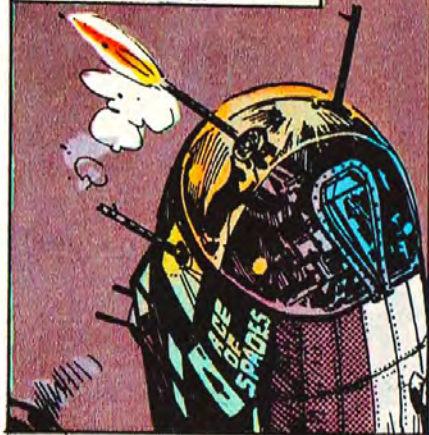


GRAZIE ALLA SUA
MAGGIORE VELOCITA'
E ALLA POTENZA A-
SCENSIONALE, IL
«B-17» RIESCE AD AV-
VICINARSI AL NEMICO,
NONOSTANTE QUESTI
CERCHI DI AUMENTA-
RE LA DISTANZA...

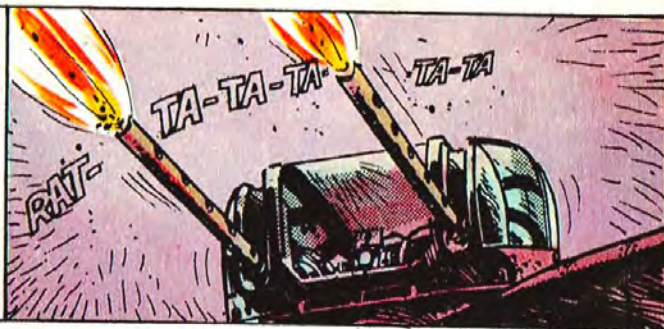
ATTENZIONE, ARTIGLIERI! AE-
REO NEMICO DAVANTI... ALLE
DODICI. ATTACCHIAMO!



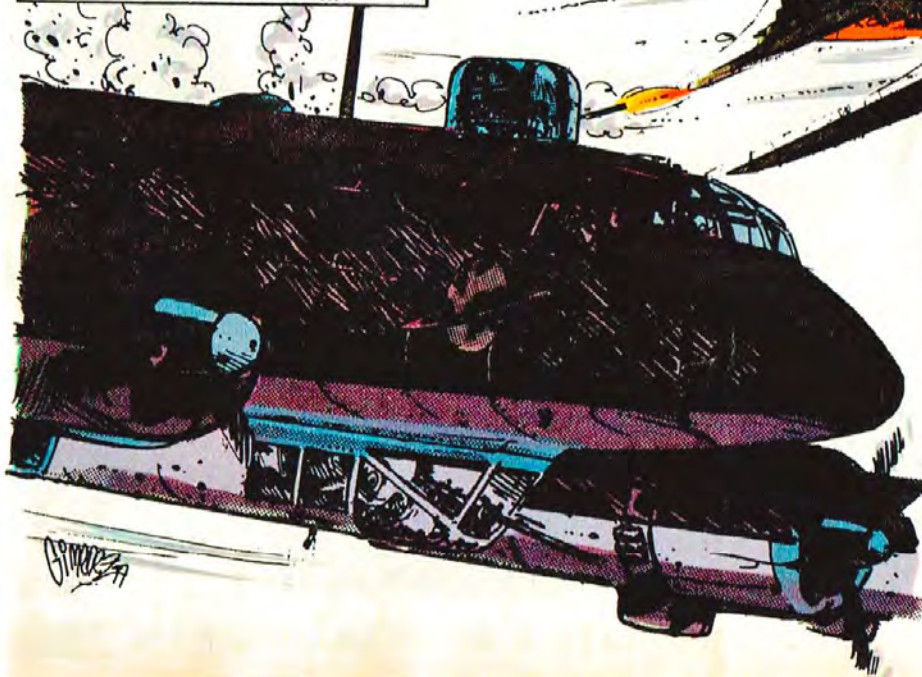
D'ANGELO E' IL PRIMO AD A-
PRIRE IL FUOCO...



KUBRIC PRENDE
ATTENTAMENTE
LA MIRA PER NON
SPRECARE NEPPU-
RE UNA PALLOT-
TOLA E COMINCIA
A SPARARE...

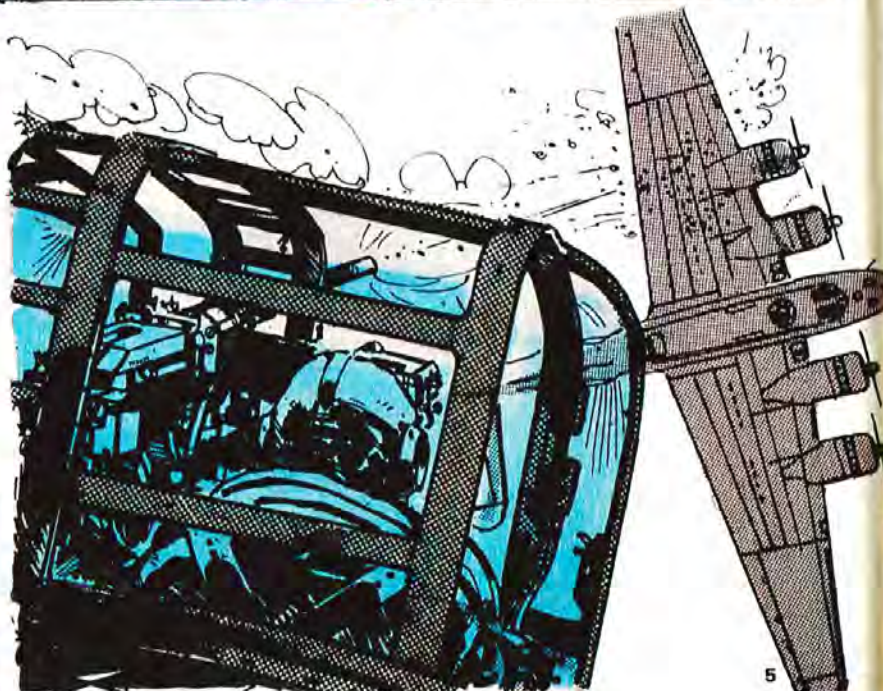


L'AEREO TEDESCO RISPONDE AL FUO-
CO CON TUTTE LE SUE ARMI...



BRISCOE E' IL PRIMO A CADERE. UN
PROIETTILE DA 13 MM. LO COLPISCE
IN PIENO ALLA TESTA.



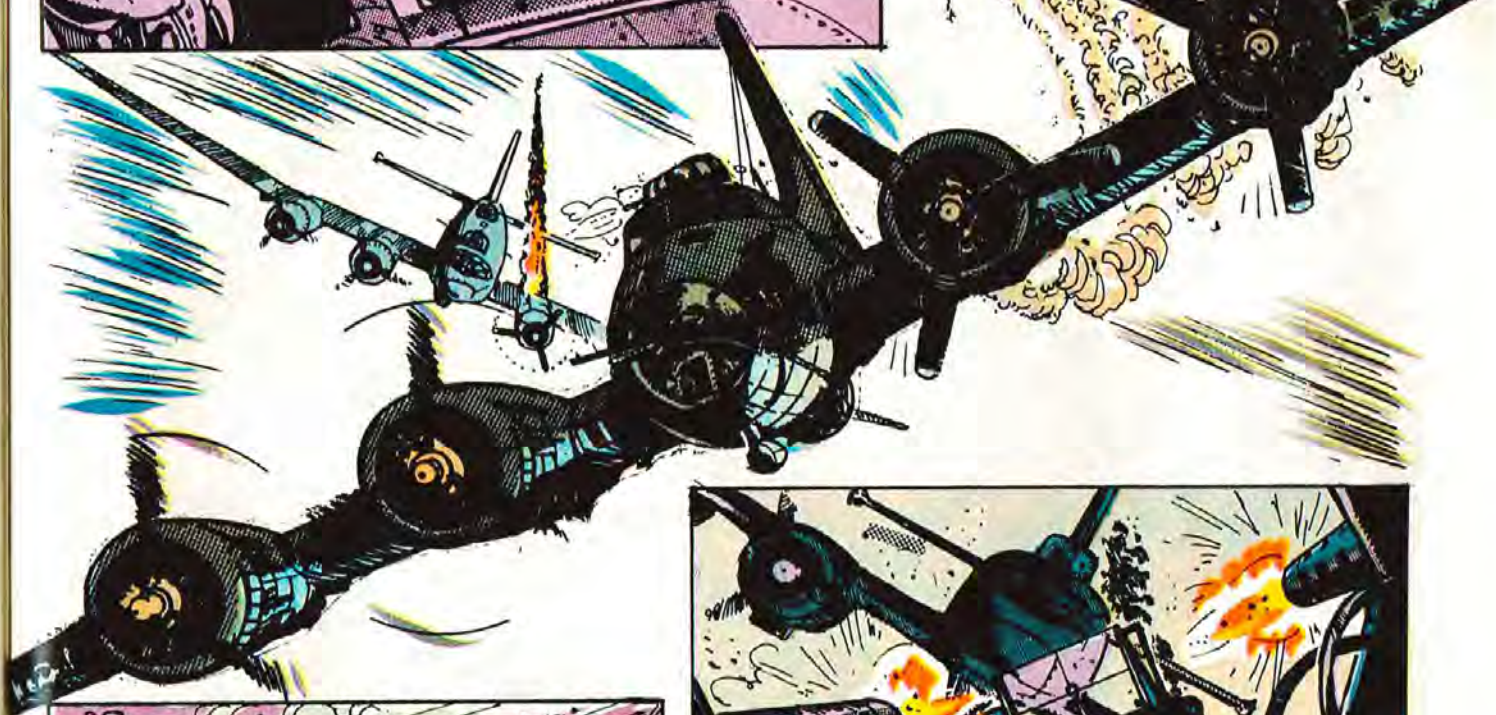




CI HA COLPITO! UN SERBATOIO STA
PERDENDO CARBURANTE.

FERMA I MOTORI UNO E DUE!
BISOGNA EVITARE CHE SI IN-
CENDINO!

CON DUE MOTORI FERMI, L'«ASSO DI PICCHE»
DIVENTA UN FACILE BERSAGLIO... MA, CON
UNA VIRATA IMPROVVISA, DON PORTA IL
«B-17» FUORI TIRO E LA SITUAZIONE SI CA-
POVOLGE...



PAT-TAT-TA

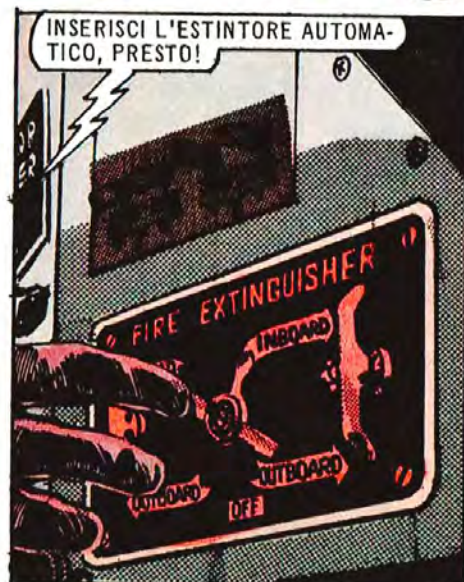
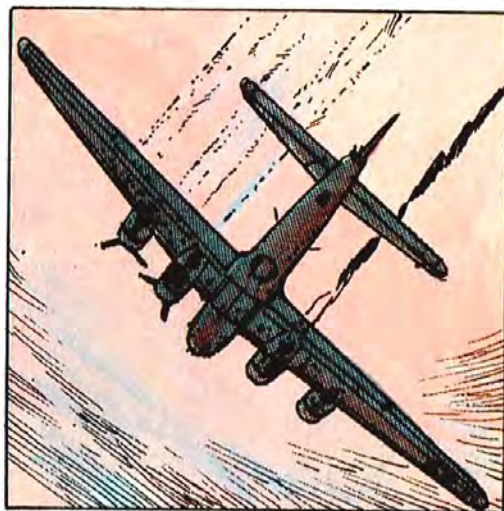
L'ABILITA' DI DON, UNI-
TA ALLA FORTUNA, HA
DECISO LE SORTI DEL
COMBATTIMENTO...



NESSUNO DELL'EQUIPAGGIO TEDESCO RIESCE A BUTTARSI COL PARACADUTE.



IL NUMERO 3 E' IN FIAMME!



INSERISCI L'ESTINTORE AUTOMATICO, PRESTO!



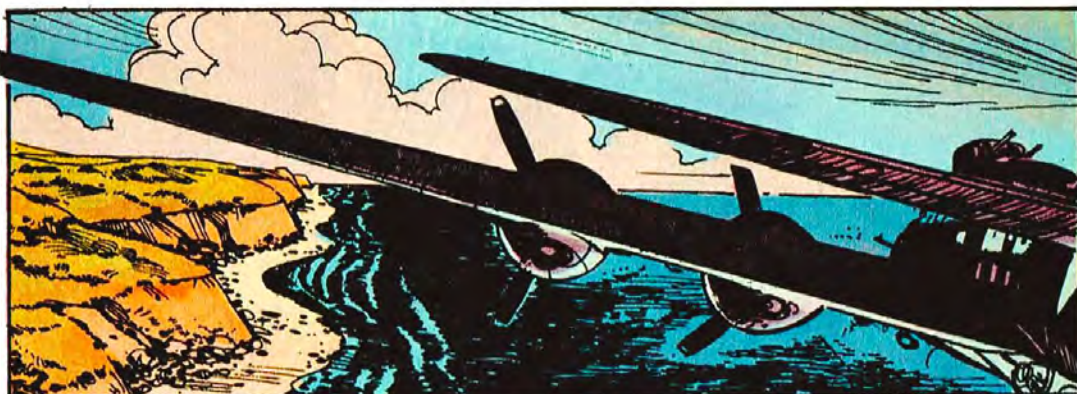
FIUUUUUU! ADESSO SPERIAMO DI RIUSCIRE AD ARRIVARE FINO ALLA SPIAGIA.

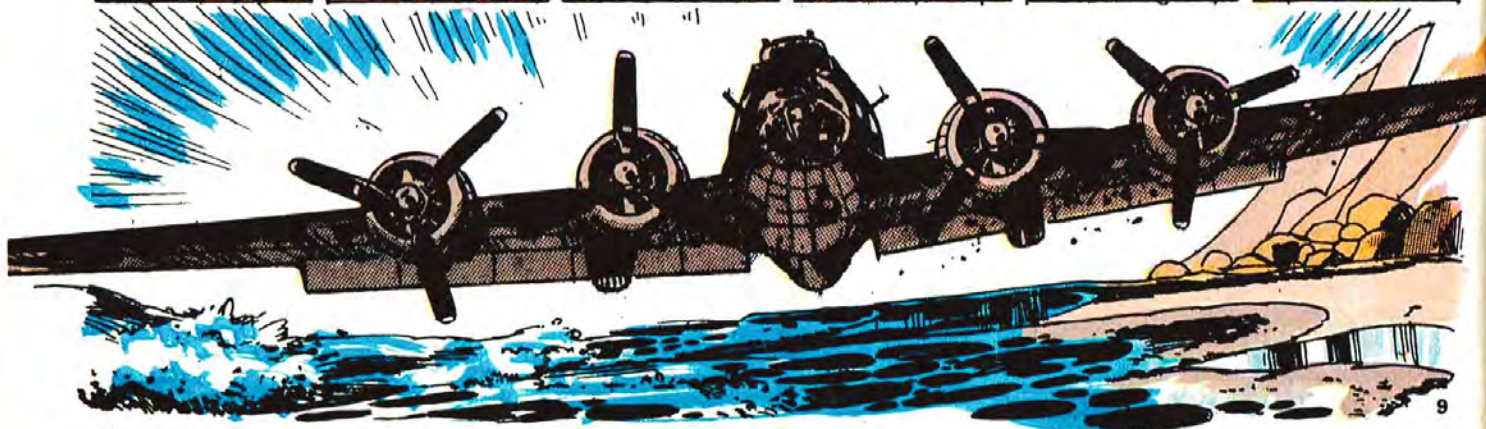
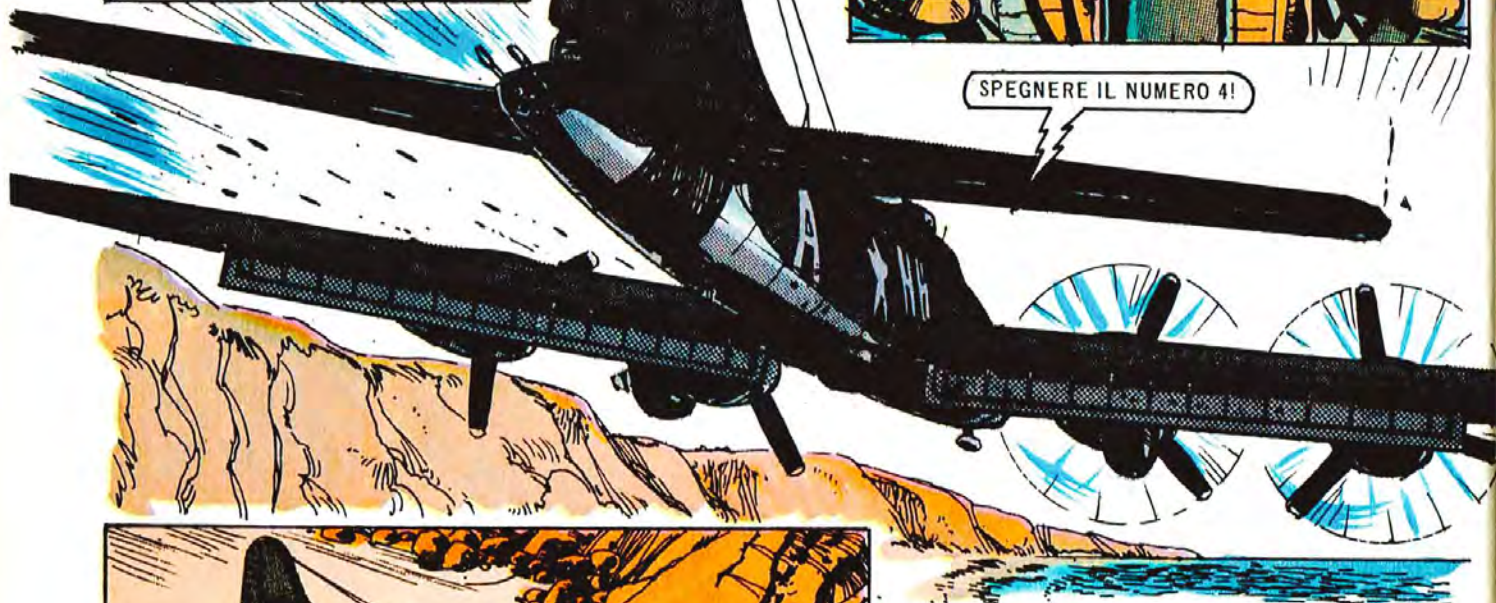


PRIMA DI TENTARE L'ATTERRAGGIO, DON DECIDE DI COMPIERE QUALCHE GIRO IN MODO DA CONSUMARE PIU' CARBURANTE POSSIBILE. ATTERRARE DI PANCIA CON I SERBATOI PIENI SAREBBE UN SUICIDIO...



IL CARBURANTE STA PER FINIRE, MA UNA TERRIFICANTE SORPRESA LI ATTENDE...







IL MEGLIO DI GIMENEZ

PER QUALCUNO IL DESTINO E' SOLTANTO L'ASSOCIAZIONE FORTUITA D'INFINITE COMBINAZIONI MATEMATICHE, UN CALCOLO DELLE PROBABILITA'...

ALTRI CREDONO ALLA PRESENZA DI UN ESSERE SUPERIORE ONNIPOSSENTE. PER COSÌ TUTTO E' DECISO DALL' INIZIO...



ASSO DI PICCHE

ALCUNI, INFINE, NEGANO IL DETERMINISMO E LA CASUALITA' DEL DESTINO. SONO QUELLI CHE SOSTENGONO IL LIBERO ARBITRIO DELL'UOMO...

QUALE INTERPRETAZIONE DARANNO GLI UOMINI A QUESTA STORIA REALMENTE AVVENUTA?

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



STATI UNITI D'AMERICA, INDIANA. JOAN SIMON, LA FIDANZATA DI JOHN RED, L'ARTIGLIERE DELL'«ASSO DI PICCHE» ABBATTUTO DAI TEDESCHI, PERCORRE IL CORRIDOIO DELLA FABBRICA DI BOMBE IN CUI LAVORA, CON UN SORRISO FELICE SULLE LABBRA.

DA QUANDO LA CROCE ROSSA INTERNAZIONALE LE HA FATTO SAPERE CHE JOHN E' VIVO IN UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO, SEMBRA ANCORA PIU' BELLA!



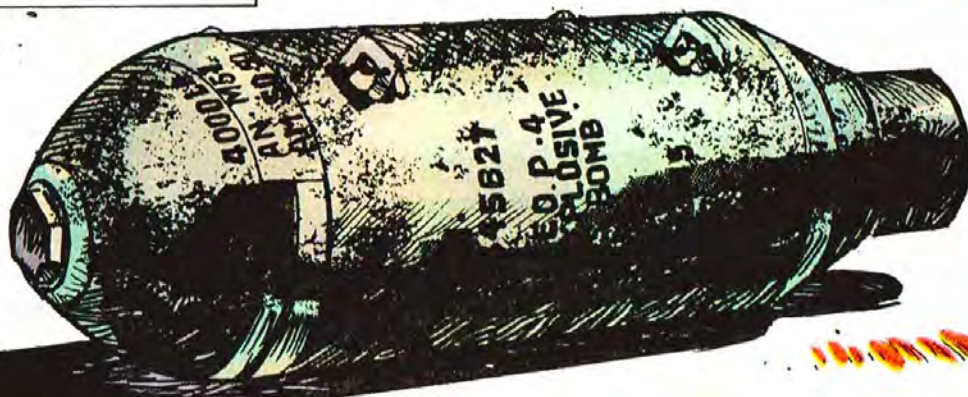
AL SUO PASSAGGIO E' DIFFICILE CONCENTRARSI SUL LAVORO...



PRENDI, INFILA L'AGO DEL PERCUSSORE...



LA GIGANTESCA BOMBA DA 4000 LIBBRE E' PRONTA...



UN TRENO SPECIALE TRASPORTA IL MATERIALE BELICO FINO AL PORTO D'IMBARCO...



... UNO DEI TANTI MERCANTILI ADIBITI AL TRASPORTO DI ARMI DESTINATE ALLE BASI AMERICANE IN INGHILTERRA.

QUI LA BOMBA COL NUMERO DI SERIE BH-345627 VIENE CARICATA INSIEME A MOLTE ALTRE, SUL PIROSCAFO «LHISTER»...

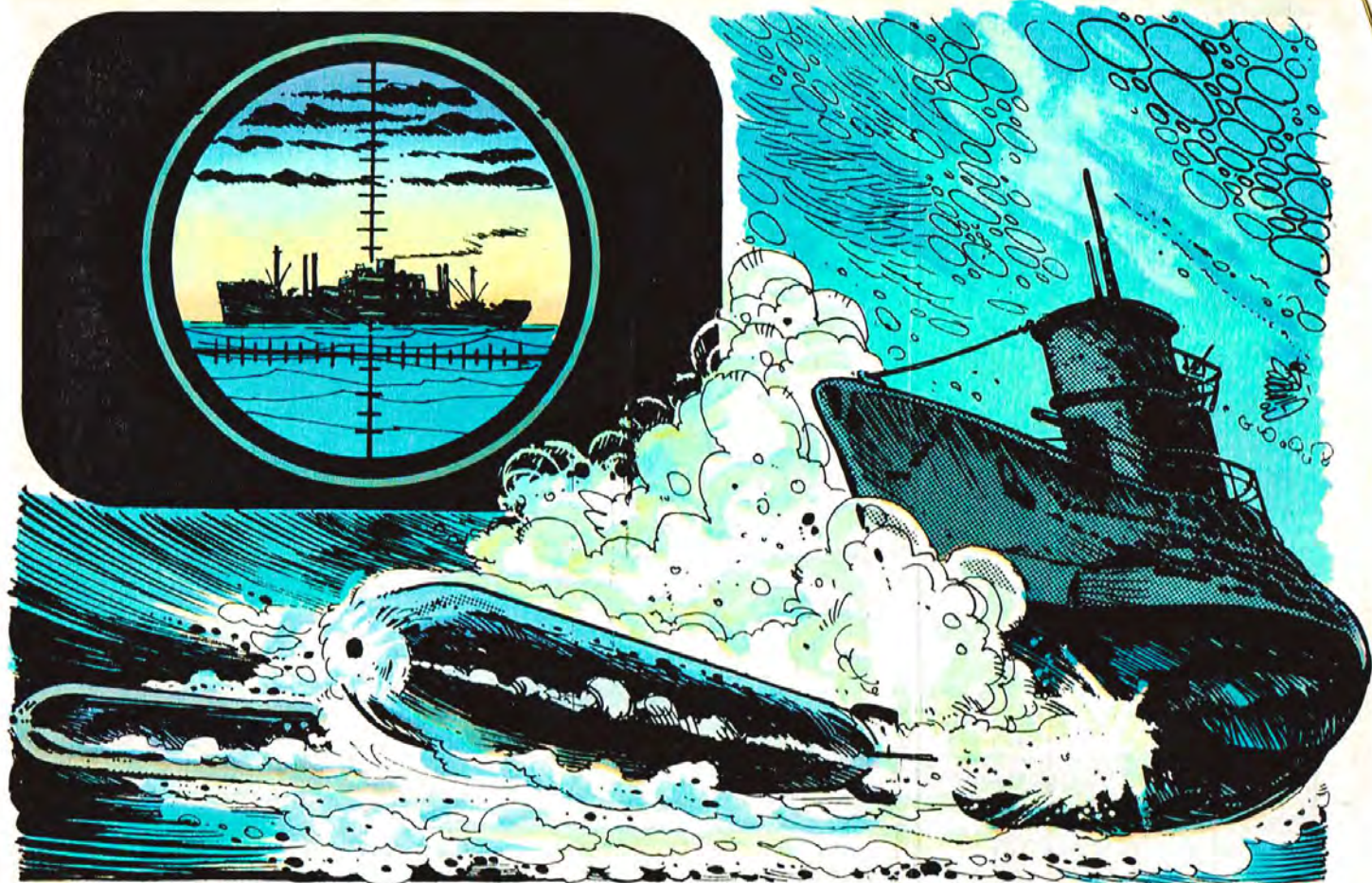


LO SPECIALE CONVOGLIO VIAGGIA SCORTATO DA NAVI DA GUERRA.



LA TRAVERSATA DELL'ATLANTICO E' LUNGA E PERICOLOSA PER LA PRESENZA DEI SOTTOMARINI TEDESCHI.





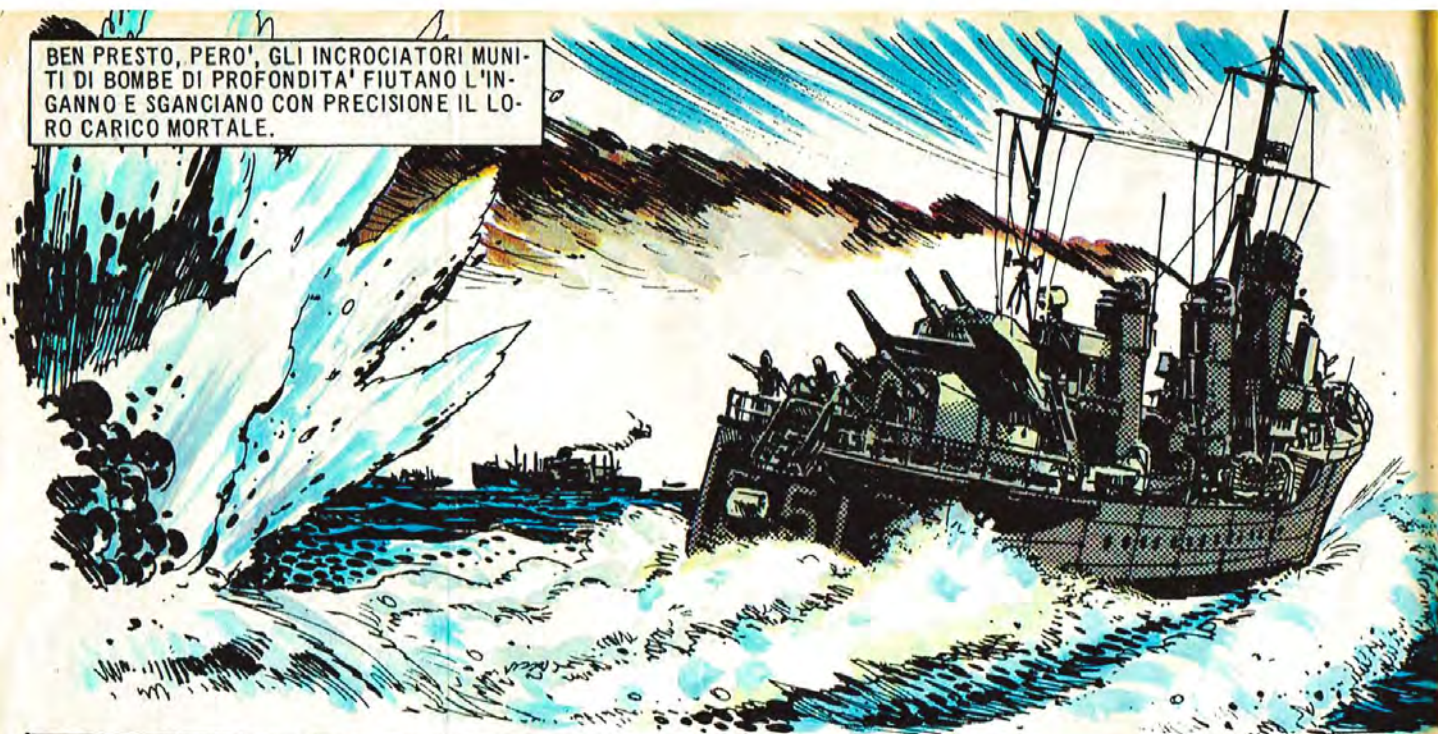
I SISTEMI SONAR DI PROFONDITA' NON SEMPRE SONO IN GRADO D'INTERCETTARE GLI SPIETATI CACCIATORI SUBACQUEI.



E DUE DEI SOTTOMARINI TEDESCHI SONO APPPOSITAMENTE ATTEZZATI PER DISTURBARE CON SPECIALI SEGNALI MAGNETICI I SONAR DEL CONVOGLIO.



BEN PRESTO, PERÒ, GLI INCROCIATORI MUNITI DI BOMBE DI PROFONDITÀ FIUTANO L'INGANNO E SGANCIANO CON PRECISIONE IL LORO CARICO MORTALE.



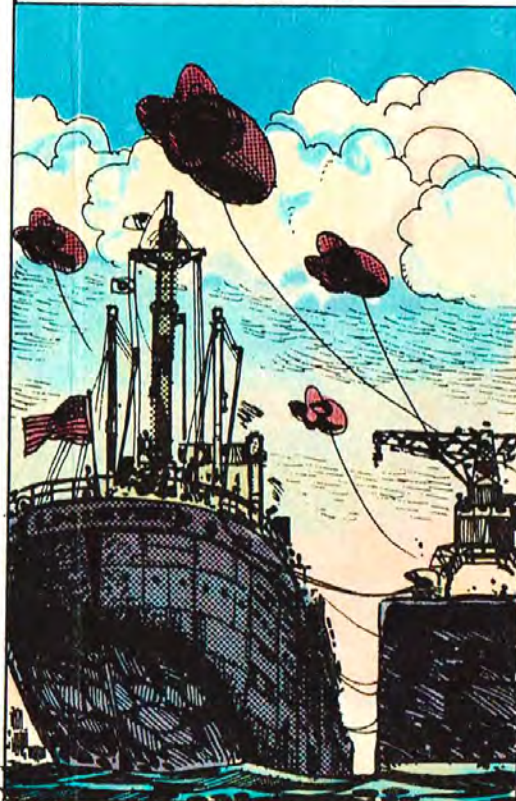
NONOSTANTE TUTTO, SOLO IL «LHISTER» RIESCE A SFUGGIRE AGLI ATTACCHI DEI SOTTOMARINI. LE ALTRE NAVI VENGONO AFFONDATE O SERIAMENTE DANNEGGIATE...



MA LE CHIAZZE DI NAFTA, CHE SI ALLARGANO SULLA SUPERFICIE AGITATA DEL MARE, INDICANO CHE ANCHE I NEMICI HANNO SUBITO DELLE GRAVI PERDITE.



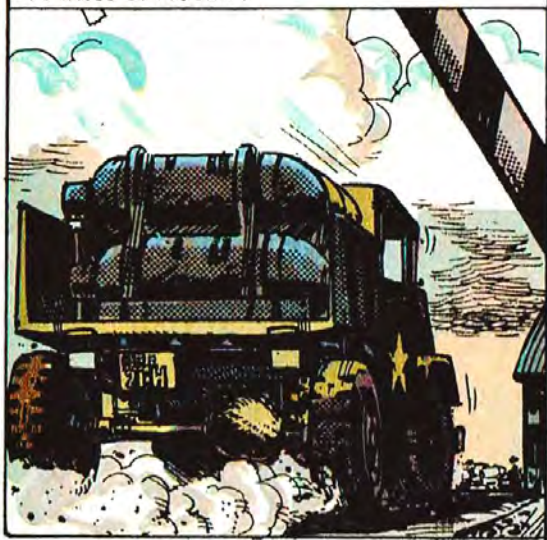
DOPO QUASI UNA SETTIMANA DI VIAGGIO, IL «LHISTER» PUÒ' ATTRACCARE.



IL SUO PERICOLOSO CARICO VIENE SBARCATO E SMISTATO ALLE VARIE BASI AMERICANE.



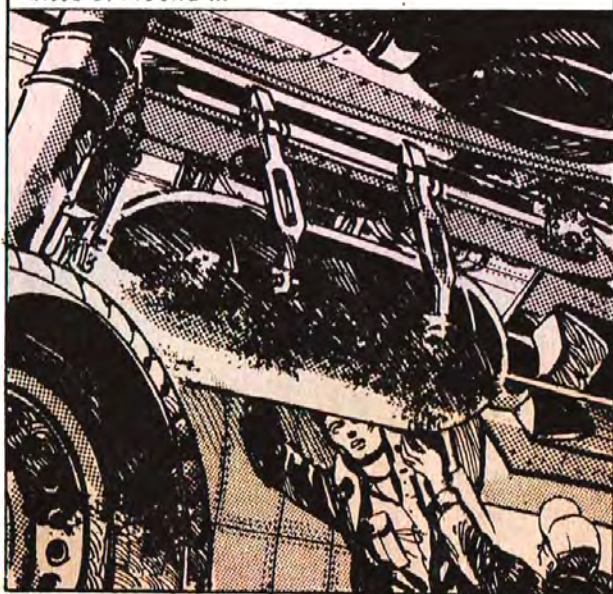
LA BOMBA NUMERO BH-345627 VIENE TRASPORTATA AL CAMPO BASE DELLA SQUADRIGLIA DI BOMBARDIERI, DI CUI FA PARTE ANCHE IL NUOVO «ASSO DI PICCHE».



GLI ALLEATI HANNO DECISO IL BOMBARDAMENTO A TAPPETO DELLA CITTA' DI NORIMBERGA. SETTECENTO BOMBARDIERI PRENDERANNO PARTE ALL'AZIONE E I «B-17» SONO TRA QUELLI.



TRA TANTI AEREI, LA BOMBA A FRAMMENTAZIONE NUMERO BH-345627 VIENE CARICATA PROPRIO SULL'«ASSO DI PICCHE»...



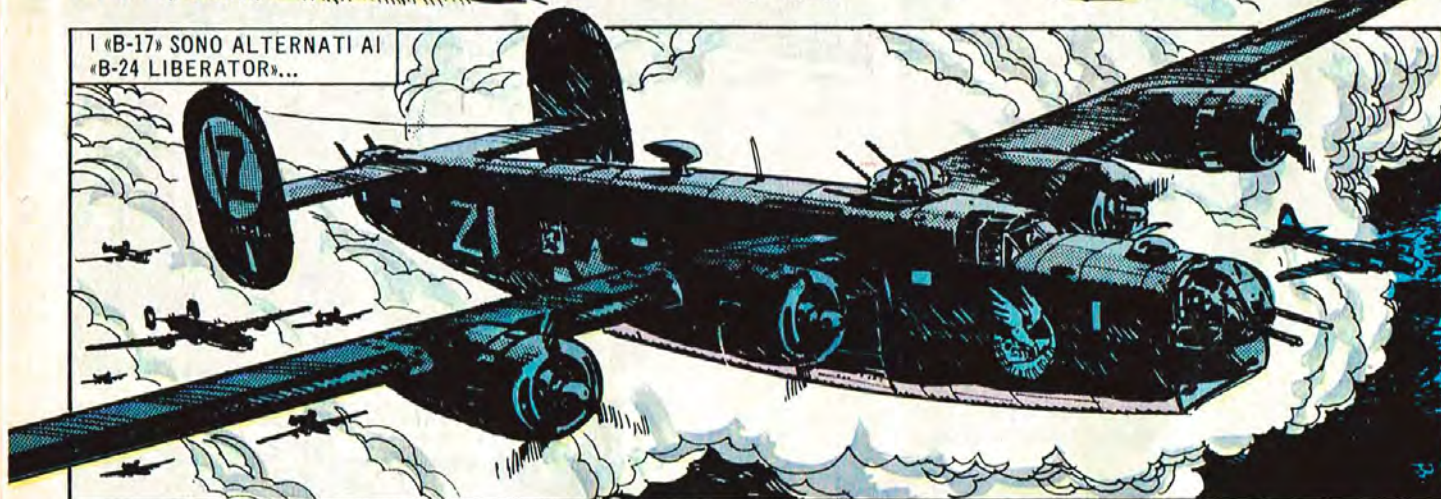
PILOTA A TORRE DI CONTROLLO. TUTTO A POSTO.



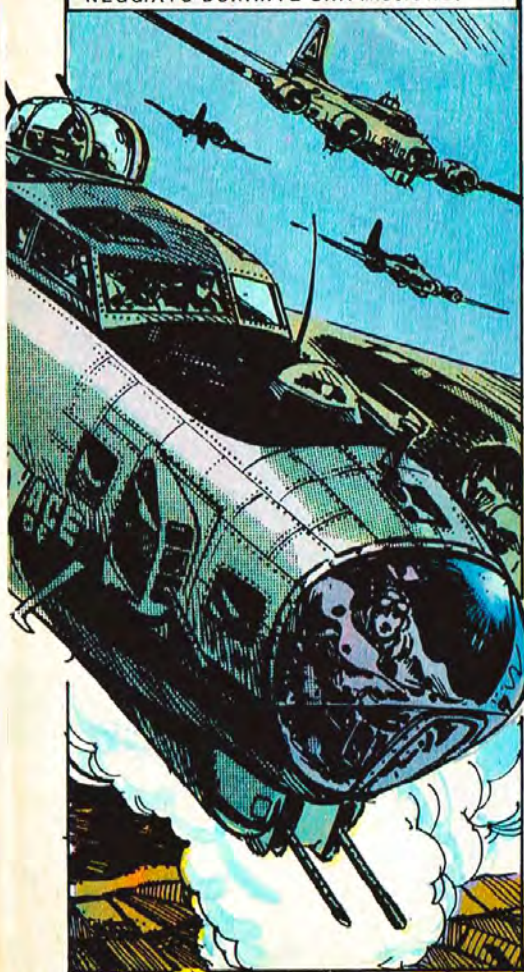
L'IMPRESSONANTE SQUADRIGLIA SORVOLA IN FORMAZIONE IL CIELO DELLA FRANCIA...

589

I «B-17» SONO ALTERNATI AI
«B-24 LIBERATOR»...



LA MAGGIOR PARTE DI QUELLE FOR-
TEZZE VOLANTI SONO DEL MODELLO
«G» COME IL NUOVO «ASSO DI PICCHE»,
CHE HA RIMPIAZZATO L'AEREO PRE-
CEDENTE, RIMASTO GRAVEMENTE DAN-
NEGGIATO DURANTE UNA MISSIONE.



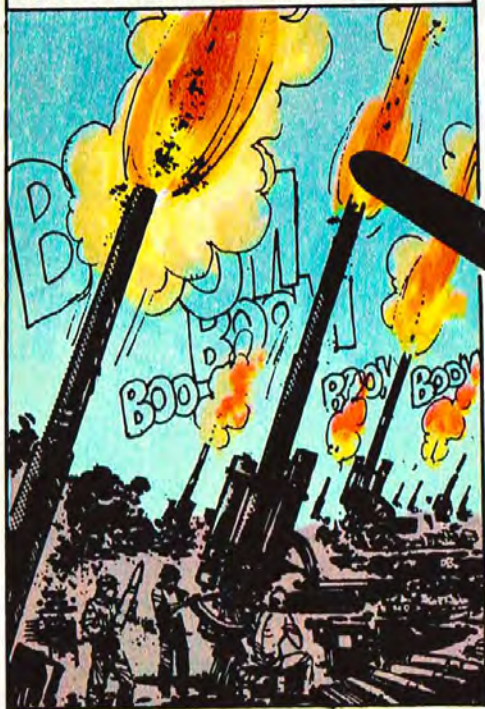
QUALCHE «B-17» FA ANCORA
IL SUO DOVERE...



I TEDESCHI NON SI LASCIANO CERTO PREN-
DERE ALLA SPROVVISTA. L'«ASSO DI PICCHE»
SI TROVA A DOVER FRONTEGGIARE L'AT-
TACCO DEI CACCIA «MESSERSCHMITT 109» E
DEI «FOCKE WULF 190»...



E SONO QUASI SULL'OBIETTIVO QUANDO ENTRA IN AZIONE LA CONTRAEREA...



NOVANTACINQUE AEREI ALLEATI SONO ABBATTUTI E ALTRI DICIANNOVE DEVONO RIENTRARE ALLA BASE PER GRAVI AVARIE.

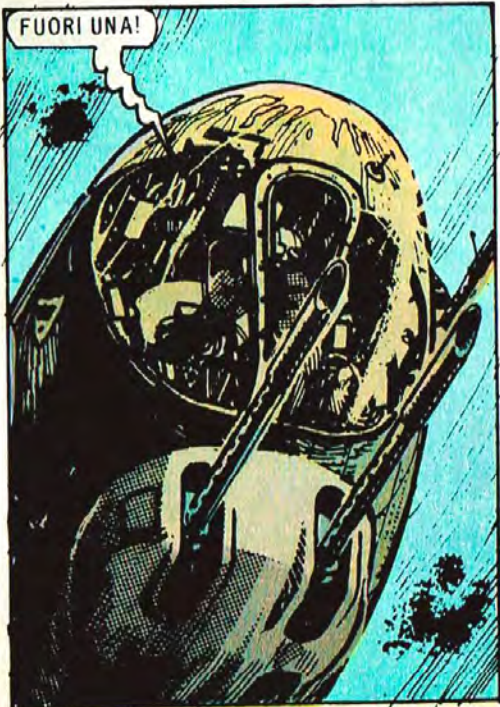


DA QUATTROMILA METRI DI ALTEZZA NON E' FACILE COLPIRE ESATTAMENTE GLI OBIETTIVI...

DOBBIAMO DISTRUGGERE SOLO I CENTRI INDUSTRIALI. CI SIAMO, LOIS!



FUORI UNA!



ANCHE LA GROSSA BOMBA CADE SIBILANDO NEL VUOTO...



IN UNO DEI TANTI CAMPI DI CONCENTRAMENTO, JOHN RED CERCA DI SFUGGIRE A QUELL'INFERNO.



LA BOMBA COL NUMERO DI SERIE BH-345627, SGANCIATA DALL'ASSO DI PICCHE, STA PER CADERE PROPRIO DOVE E' TENUTO PRIGIONIERO L'UOMO CHE IN TANTE MISSIONI HA FATTO PARTE DI QUELL'EQUIPAGGIO.



MALEDIZIONE! QUESTA CADRA' QUI VICINO.



CLUNKK!



IL PEZZO CHE GEORGE HA DIMENTICATO D'INSERIRE DURANTE IL MONTAGGIO ERA L'AGO DEL PERCUSSORE...



A MIGLIAIA DI CHILOMETRI DI DISTANZA, JOAN SIRON, CON LA SUA PROVOCANTE BELLEZZA, HA SALVATO IL SUO FIDANZATO.



Fine dell'episodio

ATTENZIONE! NEMICI
AD ORE TRE... MA...

PROPRIO IN QUEL MOMENTO, UNA NUOVA FORMIDABILE
ARMA TEDESCA STA PER ENTRARE IN AZIONE.

IL MEGLIO DI GIMENEZ



ASSO DI PICCHE

Testo di
RICARDO BARREIRO

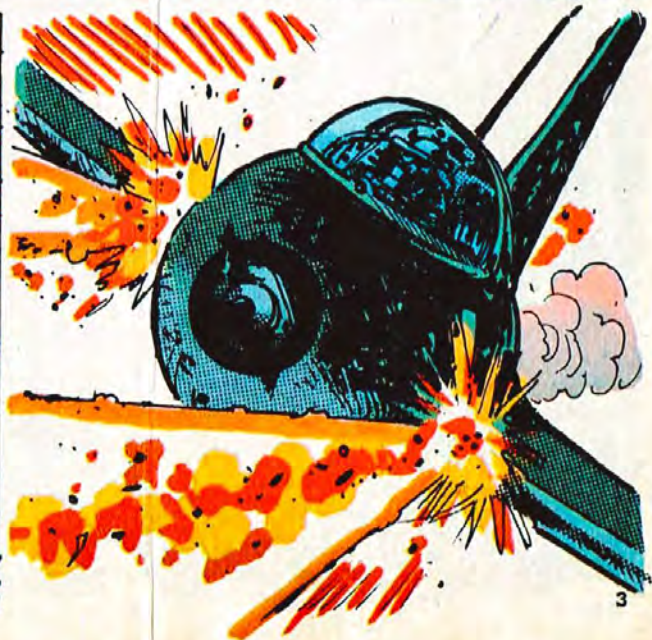
Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



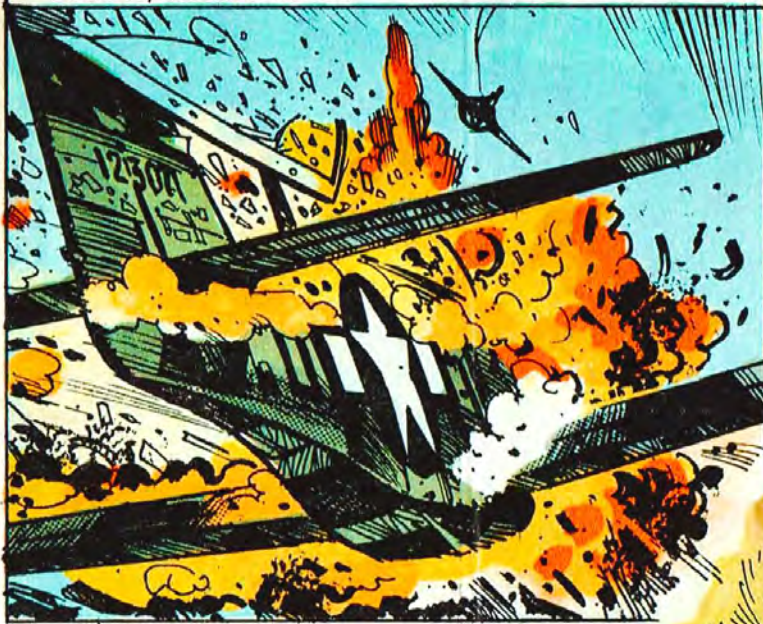
IMMEDIATAMENTE, CON PERFETTO
SINCRONISMO, I VELOCI «MUSTANG P-51»
SI PORTANO TRA I «B-17» E GLI STRANI
ATTACCANTI...



LA VELOCITA' DI 950 CHILOMETRI ORARI CHE PUO' RAGGIUNGERE
IL NUOVO «MESSERSCHMITT ME 163 B-1» SARA' UNA SPIACEVOLE SOR-
PRESA PER I PILOTI DEI «P-51» E LI PORRA' IN NOTEVOLE SVAN-
TAGGIO...



IL «MUSTANG», INVESTITO DA UNA RAFFICA DI PROIETTILI CALIBRO 30, NON HA SCAMPO...



E, TRASFORMATO IN UNA PALLA DI FUOCO, ESPLODE NELL'ARIA.



E' IMPOSSIBILE RAGGIUNGERLI!
VANNO COME RAZZI VERSO I
BOMBARDIERI!



SONO PICCOLI E VELOCISSIMI. NON PER NIENTE,
IL LORO EMBLEMA E' LA FIGURA DI UNA
PULCE SPINTA DA UN RAZZO...



CI VENGO ADDOSSO!



THOMAS BRAIN, L'ARTIGLIERE LATENTALE SINISTRO, INGHITTE RABBIA E IMPOTENZA...

NON POSSO NEANCHE PRENDERE LA MIRA!
VOLANO TROPPO SVELTI!



DURANTE LA FULMINEA AZIONE DEI CACCIA A REAZIONE, L'«ASSO DI PICCHE» VIENE COLPITO. UNO DEI MOTORI COMINCIA A PERDERE COLPI MENTRE DALLO SCAPPAMENTO ESCE UNA BIANCA SCIA DI ALCOL REFRIGERANTE.



ALTRI AEREI HANNO MENO FORTUNA...



LA STRAGE E' EVITATA SOLO GRAZIE AD UN GROSSO DIFETTO DEGLI «ME 163». IL MOTORE A REAZIONE WALTER 509 CONSUMA SETTE CHILLOGRAMMI DI CARBURANTE OGNI SECONDO DI VOLO E QUINDI L'AUTONOMIA DI COMBATTIMENTO E' LIMITATA AD OTTO MINUTI...

IL PICCOLO, VELOCISSIMO CACCIA DEVE SCENDERE A VOLO PLANANTE VERSO LO SCIVOLO DI LANCIO.



PERO', MENTRE IL PRIMO CONTINGENTE RIENTRA ALLA BASE, UN NUOVO GRUPPO DI SEI AEREI SI APPRESTA A DECOLLARE...



LE OPERAZIONI DI PARTENZA SONO MOLTO DELICATE...



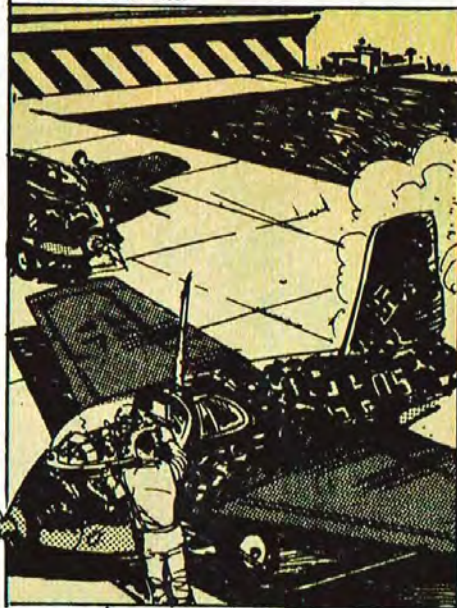
IL PILOTA DEVE DECOLLARE CON LA MASCHERA DI OSSIGENO PERCHE' IL T-STOFF E IL C-STOFF, LE DUE SOSTANZE CHIMICHE DALLA CUI UNIONE E OSSIDAZIONE SI GENERA IL PROPELLENTE, SVILUPPANO GAS ALTAMENTE TOSSICI E CORROSIVI.



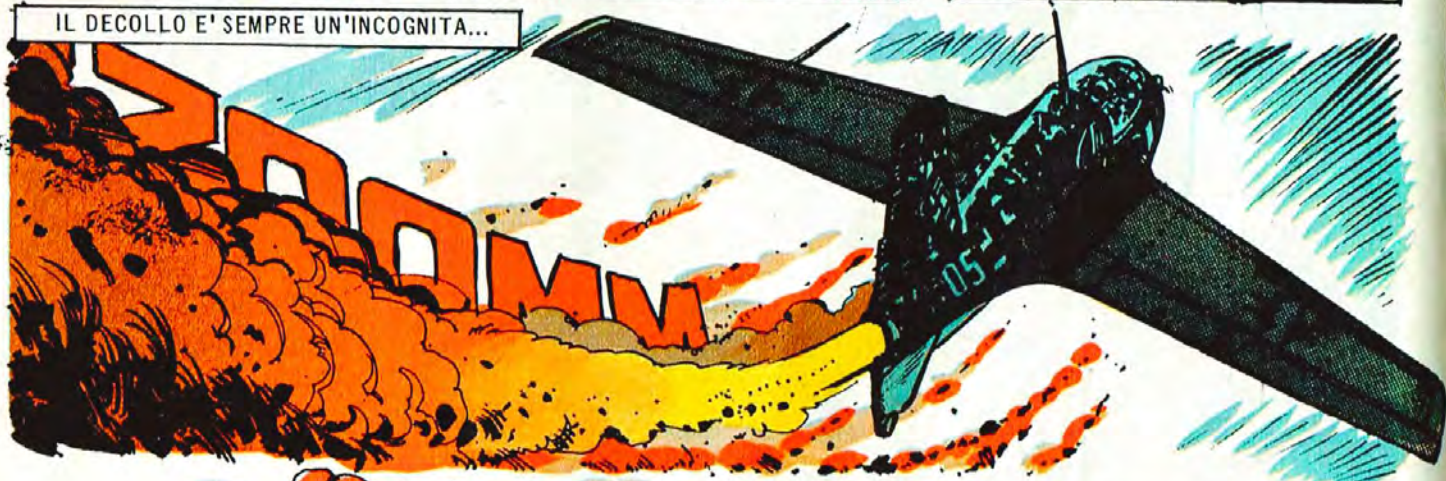
SEMPRE PRESENTE E', POI, IL PERICOLO DI UN'ESPLOSIONE NEL MOMENTO DELICATISSIMO DEL DE-COLLO.



IL T-STOFF E IL C-STOFF, MESCOLANDOSI, SI TRASFORMANO IN UN'ARMA PERICOLOSISSIMA, CHE ATTENTA ALLA VITA DEI PILOTI PIU' DEGLI ATTACCHI ALLEATI...



IL DECOLLO E' SEMPRE UN'INCOGNITA...



TUTTO E' A POSTO...



E' APPENA SI LEVA IN VOLO, IL CARRELLO VIENE SGANCIATO AUTOMATICAMENTE.

IL CACCIA A REAZIONE RULLA SULLA PISTA...



LA VELOCITA' DI ASCESA E' DAVVERO IMPRESSIONANTE.



IL PICCOLO CACCIA PRENDE QUOTA QUASI IN VERTICALE.



ATTENZIONE! STANNO TORNANDO!

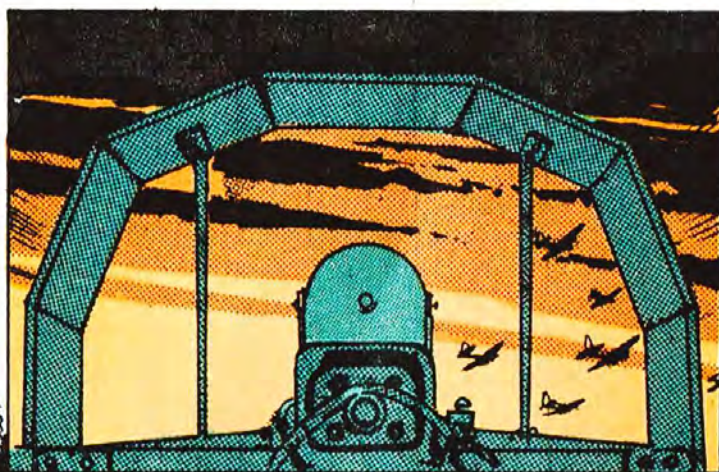




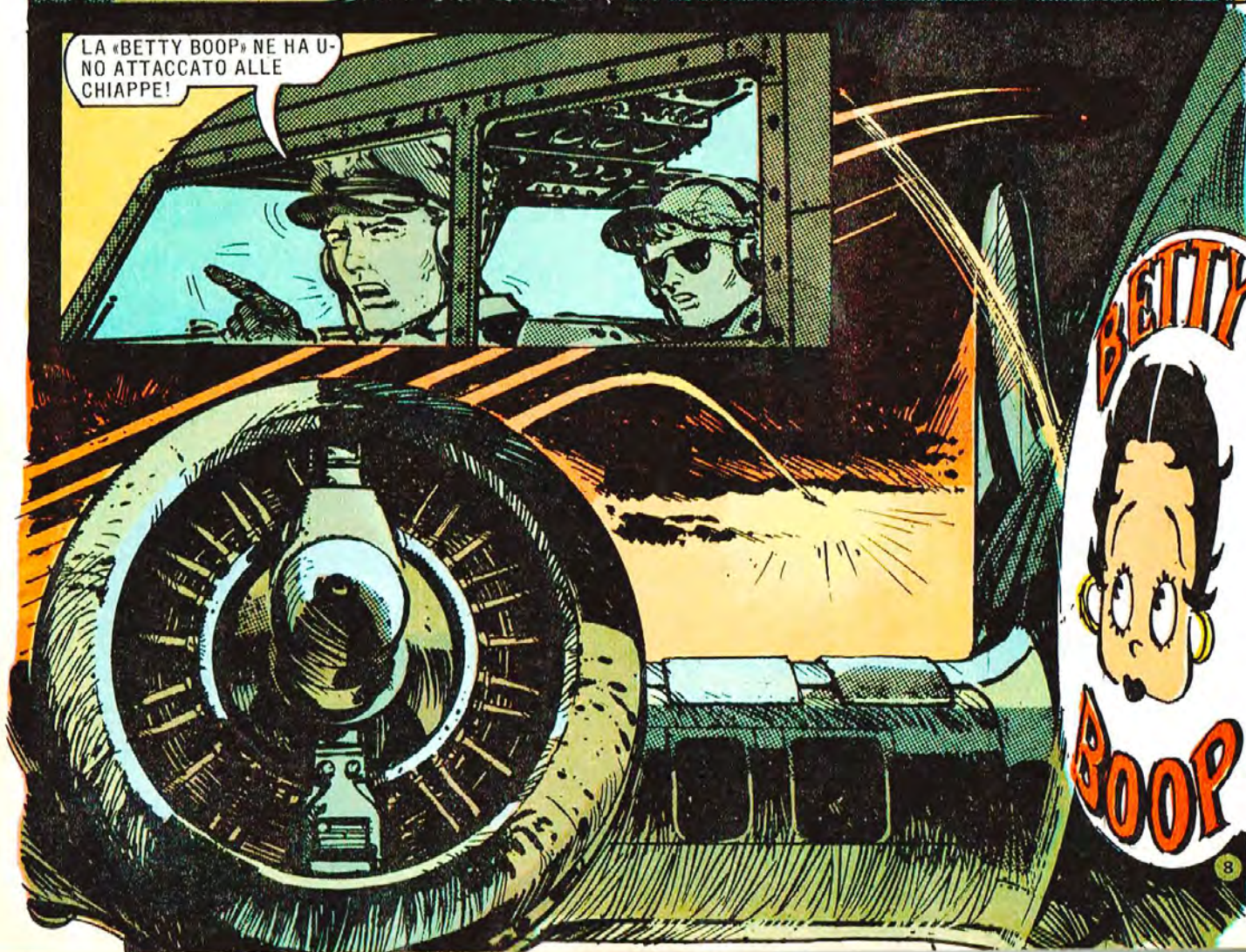
MALEDETTI! MA COSA FA LA NOSTRA SCORTA? QUELLI... CI FARANNO A PEZZI.



AVVICINARSI AGLI AEREI DI CODA E COLPIRE SOLO I BOMBARDIERI.

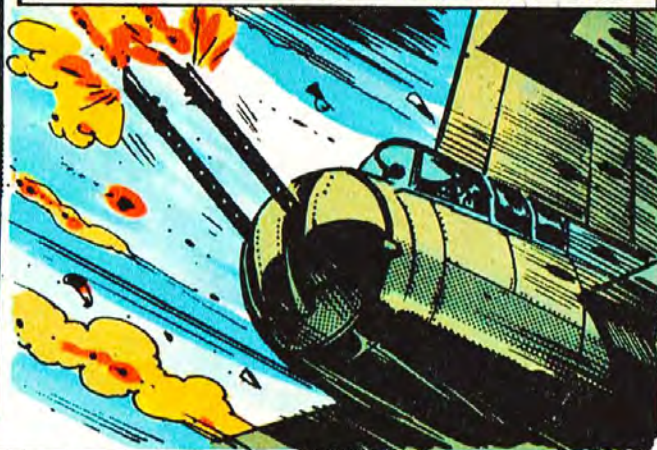


LA «BETTY BOOP» NE HA UNO ATTACCATO ALLE CHIAPPE!





LA MITRAGLIATRICE DI CODA DEL «B-17» APRE IL FUOCO.



LA MANOVRA RICHIEDE ABILITA' E RIFLESSI ECCEZIONALI...

ALLA VELOCITA' DI 950 CHILOMETRI L'ORA, IL «KOMET» HA A DISPOSIZIONE SOLO TRE SECONDI PER SPARARE E CAMBIARE IMMEDIATAMENTE ROTTA PER NON SCONTRARSI CON L'AVVERSARIO.



CERCARE DI ALLUNGARE IL TEMPO DI FUOCO PER COLPIRE IL BERSAGLIO, PUO' SIGNIFICARE LA MORTE.





SONO ENTRATI IN COLLISIONE!



L'AUTONOMIA DI VOLO DEI CACCIA A REAZIONE E' FINITA. I «KOMET» INIZIANO LA MANOVRA DI ATTER-RAGGIO.



PER ORGANIZZARE IL NUOVO ATTACCO, I TEDESCHI HAN-NO BISOGNO DI TEMPO E LA FORMAZIONE ALLEATA IN-TANTO ESCE DAL RAGGIO DI AZIONE DEGLI INCREDIBILI CACCIA.



IL TERZO REICH HA PRESEN-TATO NEL TRAGICO TEATRO DELLA GUERRA LA SUA NUO-VA TERRIBILE ARMA, MA OR-MAI E' TROPPO TARDI. IL FI-NALE E' VICINO.

**Fine
dell'episodio**

10

© COPYRIGHT EURA 1986



Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



ASSO DI PICCHE



IL MEGLIO DI GIMENEZ

IL VIAGGIO E' STATO BREVE.



ARRIVEDERCI, RAGAZZI. DIVERTITEVI, MA STATE ATTENTI, LA POLIZIA MILITARE NON ASPETTA ALTRO CHE DI PESCARE I PILOTI UBRIACHI E ATTACCABRIGHE...



QUESTO MI SEMBRA IL POSTO ADATTO.



CERCHIAMO UN «PUB». VOGLIO FARE INDIGESTIONE DI BIRRA...

MA CHE SIA DI QUELLA BUONA, EH?

MENO DI UN'ORA, E TUTTO L'EQUIPAGGIO DELL'«ASSO DI PICCHE» E' SBRONZO E SI DIVERTE RUMOROSAMENTE. DON SE NE STA IN DISPARTE CON UN'ESPRESSIONE AMARA SUL VISO...



LA LENTA MELODIA INTONATA DAL PIANISTA ACCENTUA ANCORA DI PIU' LA SUA TRISTEZZA.



SEI SOLO, PILOTA?

MI SEMBRI GIU' DI CORDA... DOVRESTI ANDARE A DIVER-
TIRTI CON I TUOI AMICI.



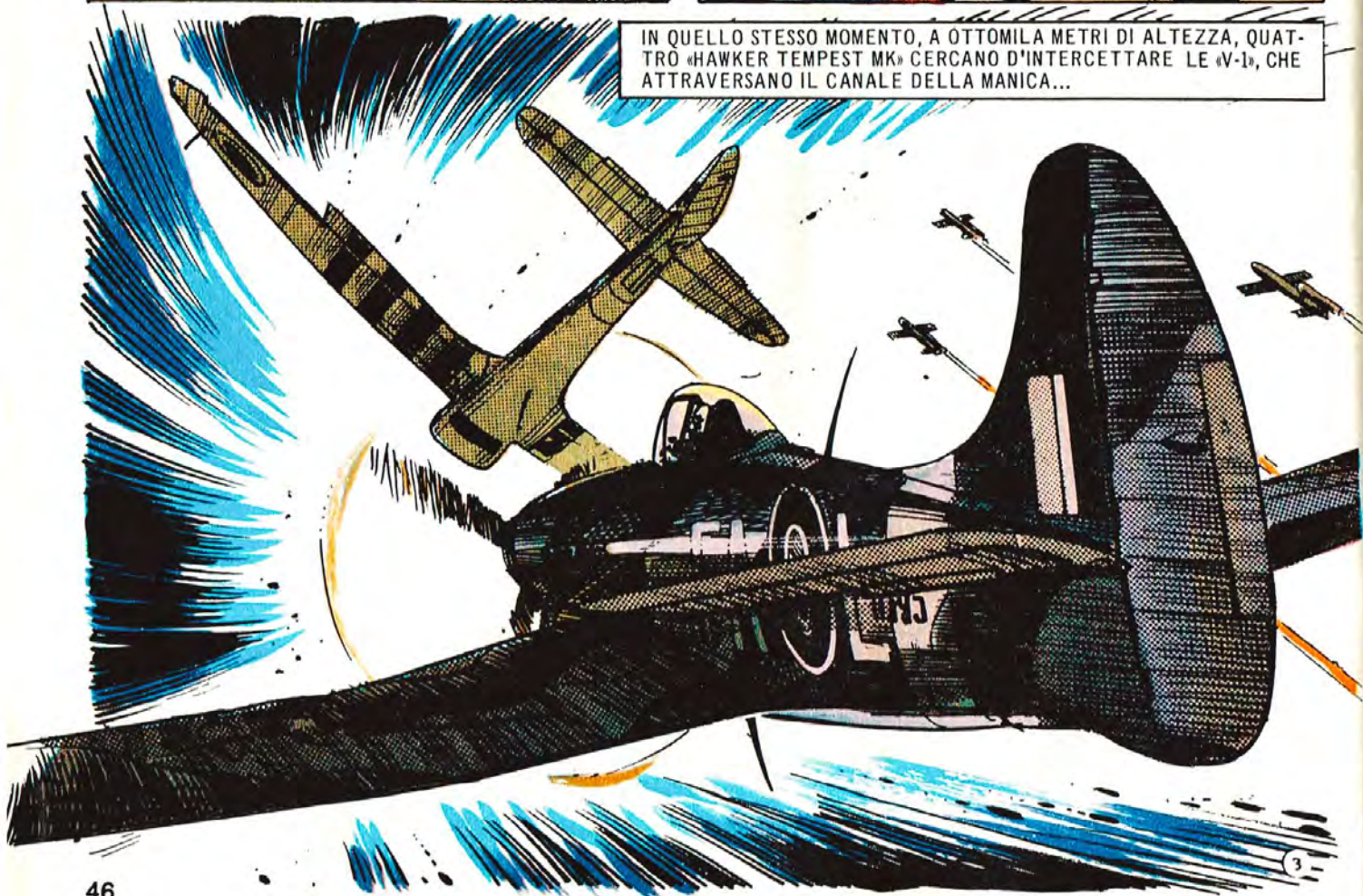
NON HO SOLDI, NE' TESSERE ANNONARIE, NE' CALZE DI SETA.
PERCHE' NON VAI A CERCARE COMPAGNIA DA UN'ALTRA
PARTE?



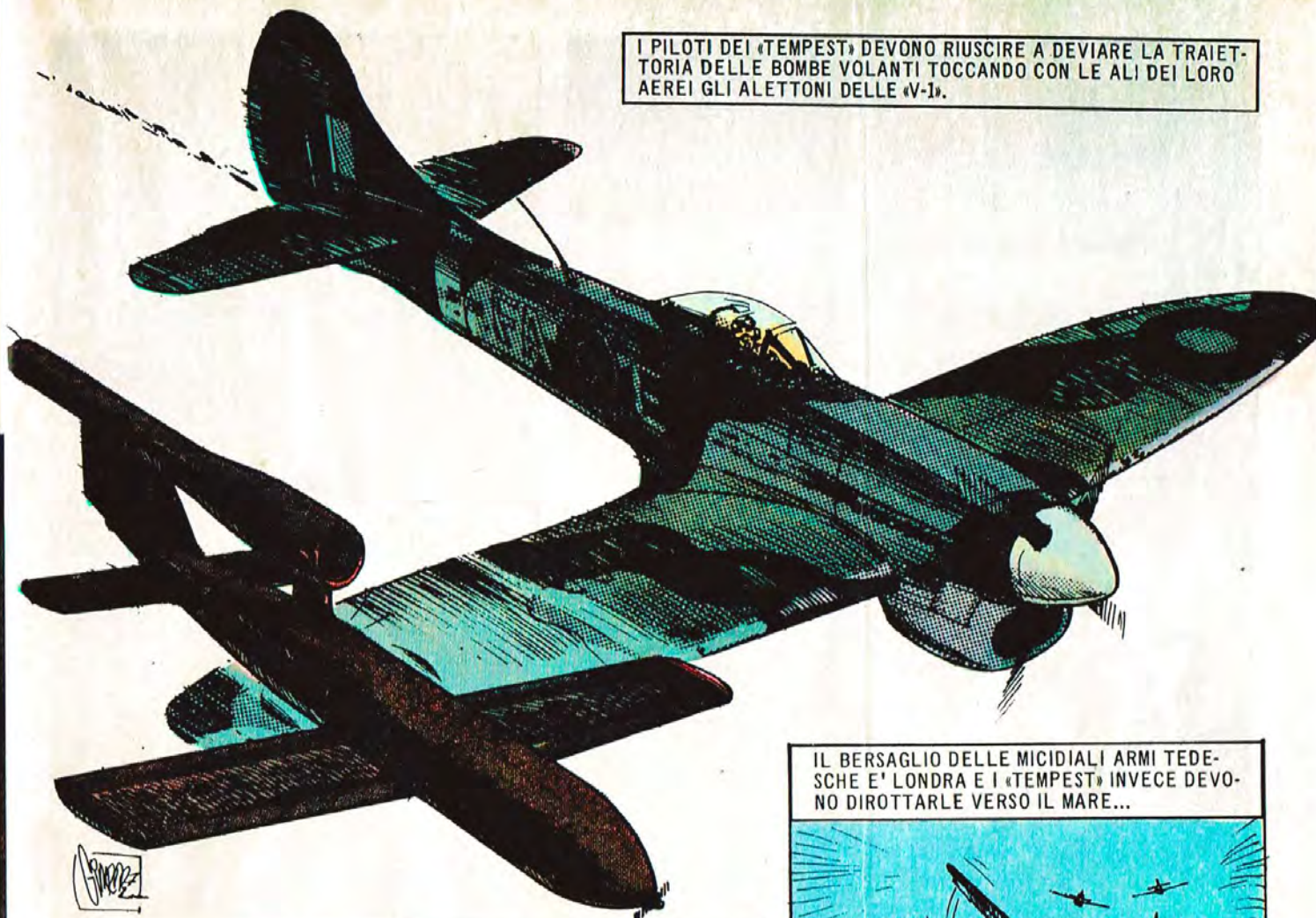
COME VUOI,
PILOTA.



IN QUELLO STESSO MOMENTO, A OTTOMILA METRI DI ALTEZZA, QUAT-
TRO «HAWKER TEMPEST MK» CERCANO D'INTERCETTARE LE «V-1», CHE
ATTRAVERSANO IL CANALE DELLA MANICA...



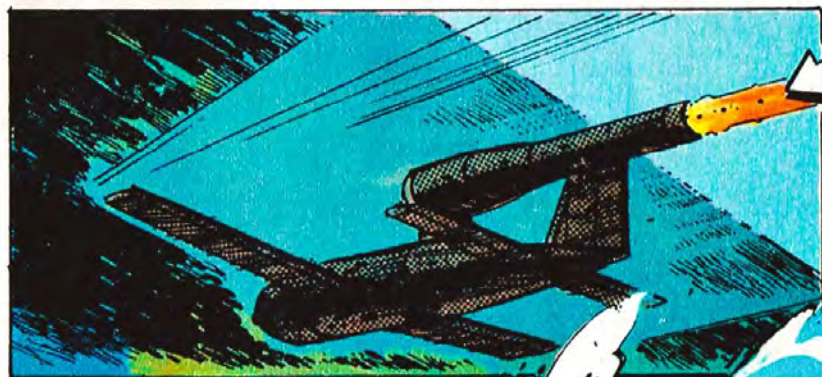
I PILOTI DEI «TEMPEST» DEVONO RIUSCIRE A DEVIARE LA TRAIETTORIA DELLE BOMBE VOLANTI TOCCANDO CON LE ALI DEI LORO AEREI GLI ALETONI DELLE «V-1».



IL BERSAGLIO DELLE MICIDIALI ARMI TEDESCHE E' LONDRA E I «TEMPEST» INVECE DEVONO DIROTTARLE VERSO IL MARE...

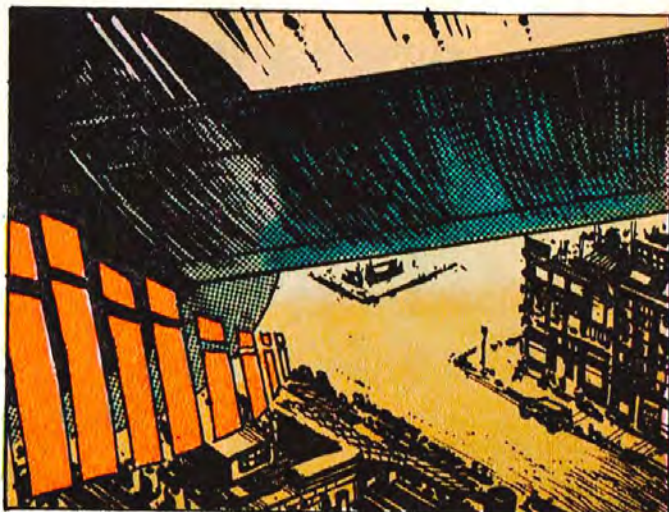


MA NON SEMPRE LA MANOVRA HA SUCCESSO...





LAGGIU' C'E' LONDRA CON I SUOI MILIONI DI ABITANTI...



SIAMO RIMASTI SENZA CORRENTE! ACCENDETE LE LUCI DI EMERGENZA!

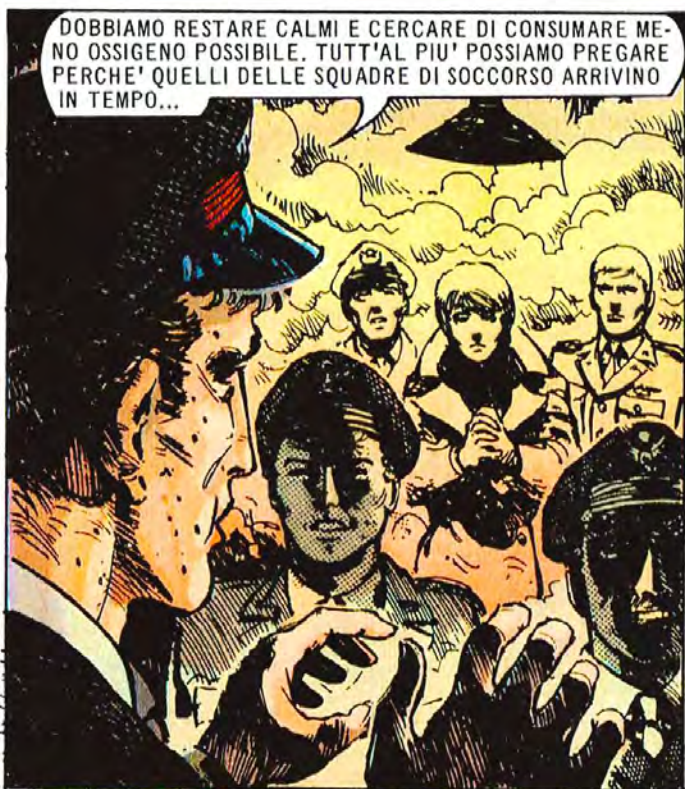
L'INTERNO DEL RIFUGIO VIENE ILLUMINATO DA UNA PALLIDA LUCE GIALLASTRA.



DEV'ESSERE CADUTA PROPRIO QUI...



CI STA CROLLANDO TUTTO ADDOSSO!



DOBBIAMO RESTARE CALMI E CERCARE DI CONSUMARE MENO OSSIGENO POSSIBILE. TUTT'AL PIU' POSSIAMO PREGARE PERCHE' QUELLI DELLE SQUADRE DI SOCCORSO ARRIVINO IN TEMPO...



SIAMO BLOCCATI QUI SOTTO.

SONO IN TRAPPOLA. IL CROLLO DELL'EDIFICIO HA OSTRUITO L'UNICA USCITA DEL RIFUGIO. TUTTI SI RASSEGNAANO AD ATTENDERE IN SILENZIO...



TI E' PASSATO IL MALUMORE, PILOTA?

TI HO GIA' DETTO CHE CON ME PERDI IL TUO TEMPO. IO NON HO NIENTE DA OFFRIRTI...



SEI PIU' STUPIDO DI QUANTO IMMAGINASSI... SE NON TI RENDI CONTO CHE IN UN MOMENTO COME QUESTO I SOLDI O UN PAIO DI CALZE DI SETA HANNO DAVVERO POCA IMPORTANZA.

BENE, ALMENO AMMETTI CHE IN ALTRE CIRCOSTANZE CERTE COSE T'INTERESSANO...



CERTO, I SOLDI E LE TESSERE HANNO PER ME UN'IMPORTANZA VITALE... IN QUANTO ALLE CALZE DI SETA MI SERVONO SOLO PER VENDERLE.

SCOMETTO CHE ORA MI RACCONTERAI LA STORIA DELLA BRAVA RAGAZZA CHE SI E' MESSA SULLA CATTIVA STRADA PER MANTENERE I SUOI FRATELLINI.

SAI, PILOTA? NON TI PRENDO A SBERLE SOLO PERCHE' ASSOMIGLIA A BEN, IL MIO UOMO, CHE E' MORTO DURANTE UNA MISSIONE.



BEN SI ERA SEPARATO DALLA MOGLIE POCO PRIMA DELL'INIZIO DELLA GUERRA. CI SIAMO MESSI INSIEME... NON SO SE PER AMORE O PER PAURA DELLA SOLITUDINE. I GEMELLI SONO NATI SEI MESI DOPO LA SUA MORTE.



DI LUI MI SONO RIMASTI SOLO I BAMBINI E IL RICORDO. DI GIORNO LAVORO COME COMMESSA, MA I SOLDI NON BASTANO MAI. E DI NOTTE...



DI NOTTE TI VENDI AL MIGLIOR OFFERENTE...

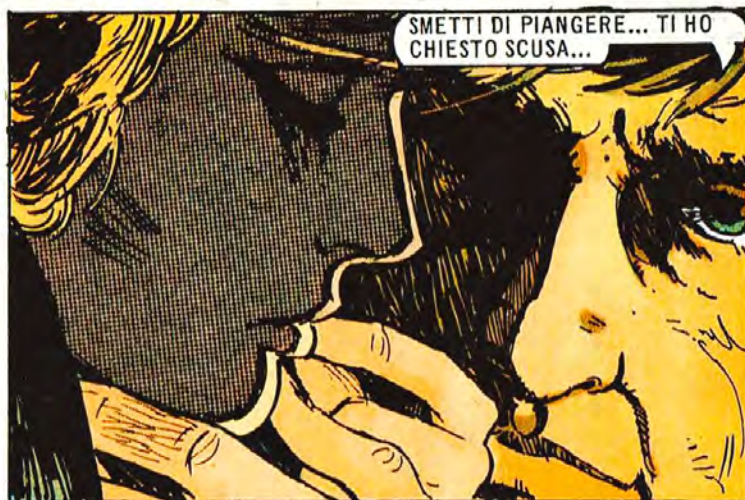
SEI... SEI STUPIDO E CATTIVO.



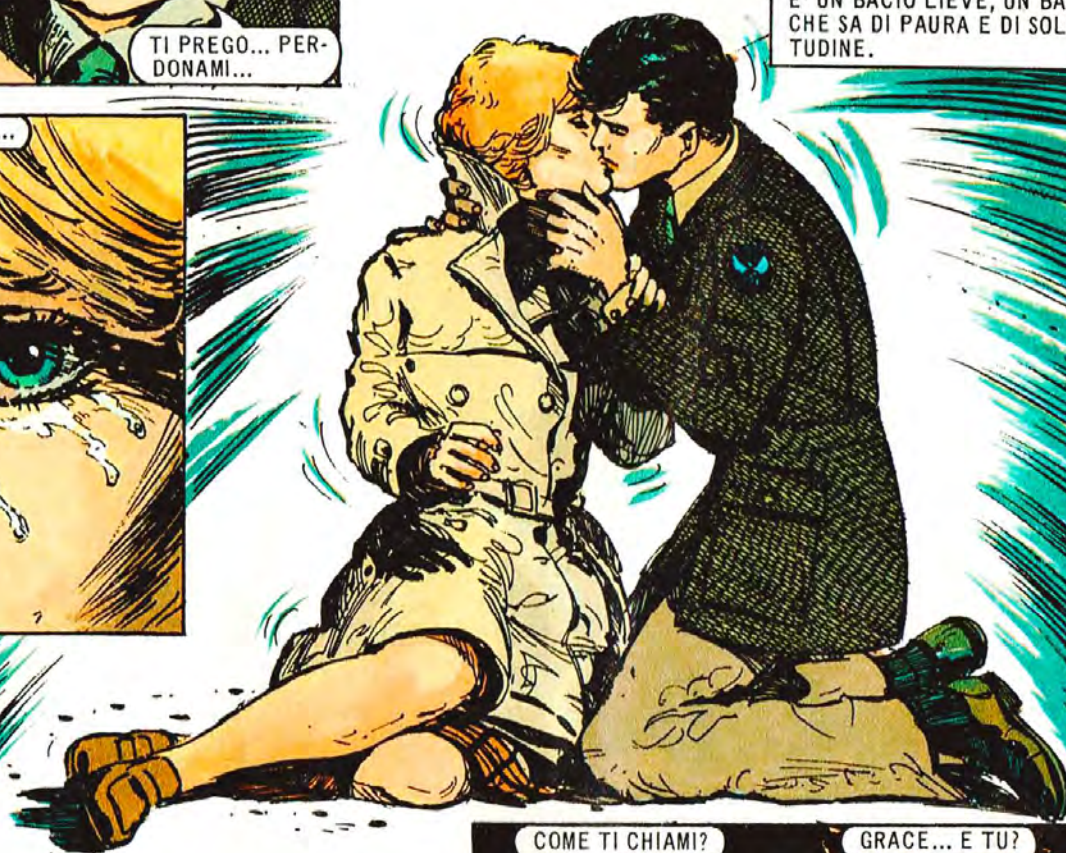
ASPETTA, SONO STATO SOLTANTO UNO STUPIDO...



NON E' FACILE PER DON CHIEDERE SCUSA...



E' UN BACIO LIEVE, UN BACIO CHE SA DI PAURA E DI SOLITUDINE.



COME TI CHIAMO?

GRACE... E TU?





EH, ASCOLTATE! STANNO SCAVANDO!

MEZZ'ORA DOPO, LE SQUADRE DI SOCCORSO HANNO RIMOSSO LE MACERIE CHE OSTRUIVANO IL PASSAGGIO...

PRESTO, USCITE!



BENE, E' VENUTO IL MOMENTO DI SEPARARCI...

ECCO... IO... LA MIA LICENZA FINISCE DOMANI... POSSO VEDERE I TUOI BAMBINI?



DOMANI TUTTO TORNERA' COME PRIMA, MA PER DON E GRACE DOMANI E' MOLTO LONTANO...





ASSO DI PICCHE

IL MEGLIO DI GIMENEZ



SIGNORI, COME POTETE VEDERE SULLA CARTA, L'OBIETTIVO SI TROVA A CIRCA CINQUANTA CHILOMETRI A NORD DI BASTOGNE, NELLE ARDENNE. CI SARA' MOLTA CONTRAEREA PERCHE' PROPRIO DA LI', SECONDO I NOSTRI SERVIZI SEGRETI, I TEDESCHI SI ACCINGONO A SFERRARE LA LORO CONTROFFENSIVA. IL VOSTRO OBIETTIVO E' LA STAZIONE RADAR INSTALLATA DUE ME SI FA.

L'OPERAZIONE HA INIZIO ALL'ALBA PERCHE', PER COLPIRE ESATTAMENTE IL BERSAGLIO, I BOMBARDIERI HANNO BISOGNO DI UNA VISIBILITA' PERFETTA.

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

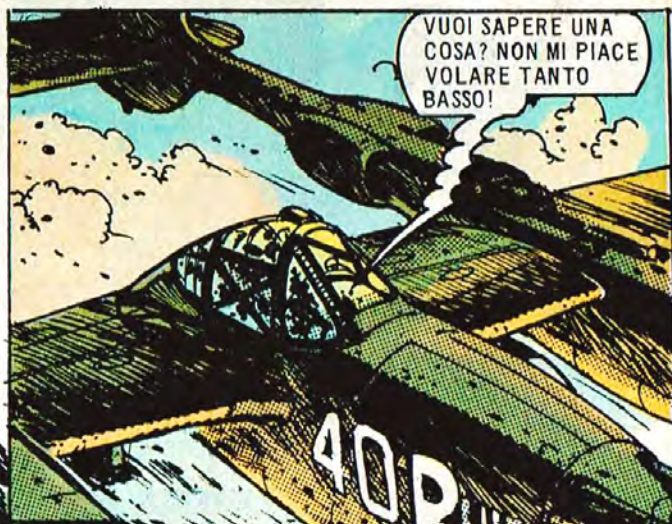
LO STATO MAGGIORE HA DECISO CHE AD ATTACCARE SARA' SOLO L'ASSO DI PICCHE, CHE VOLERA' IL PIU' BASSO POSSIBILE PER SFUGGIRE AI RADAR. UN'INTERA SQUADRIGLIA VERREBBE FACILMENTE INTERCETTATA E DISTRUTTA DALLA CONTRAEREA.

L'ASSO DI PICCHE VIENE SCORTATO DA SEI «LIGHTNING P-38», CHE HANNO L'ORDINE DI COPRIRGLI LE SPALLE DURANTE L'ATTACCO.

FRED ASPER E' IL CAPITANO DELLA SCORTA.

QUI MAMMA OCA. TUTTO BENE, FRED?

QUI ANATROCCOLO, TUTTO OKAY. QUANTO MANCA ALL'OBIETTIVO?





VIENE SGANCIATA LA PRIMA
SCARICA DI BOMBE A FRAM-
MENTAZIONE...



LE SPOLETTE AD AZIONE RITARDATA LE FANNO ESPLODE-
RE CINQUE SECONDI DOPO CHE HANNO TOCCATO IL SUOLO,
PER CONSENTIRE AL BOMBARDIERE CHE VOLA A BASSISSIMA
QUOTA DI SFUGGIRE ALLE SCHEGGE DELLE PROPRIE STESSE
BOMBE.

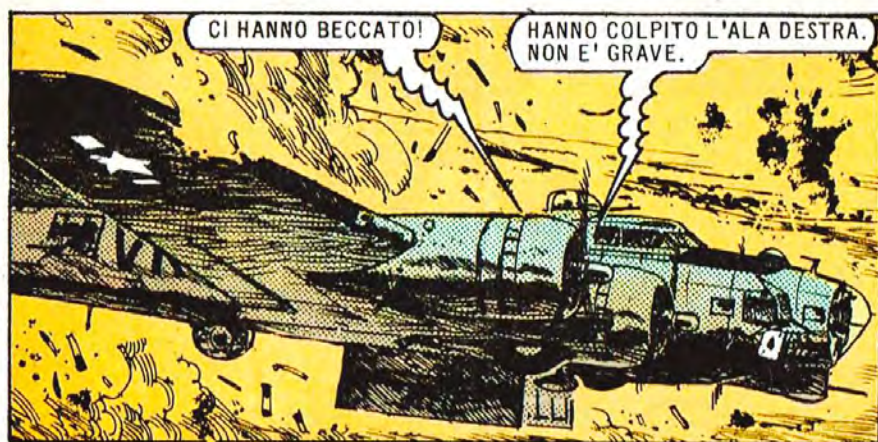


ATTENZIONE, D'ANGELO,
PREPARATI AL SECONDO
PASSAGGIO!



ATTENZIONE! AEREI
ALLE ORE QUATTRO,
IN ALTO!





BRAVI, RAGAZZI! ADESSO CE
NE TORNIAMO A CASA!

SI METTE MALE PER LA NO-
STRA SCORTA! QUEI CACCIA
TEDESCHI SEMBRANO DEI DIA-
VOLI...

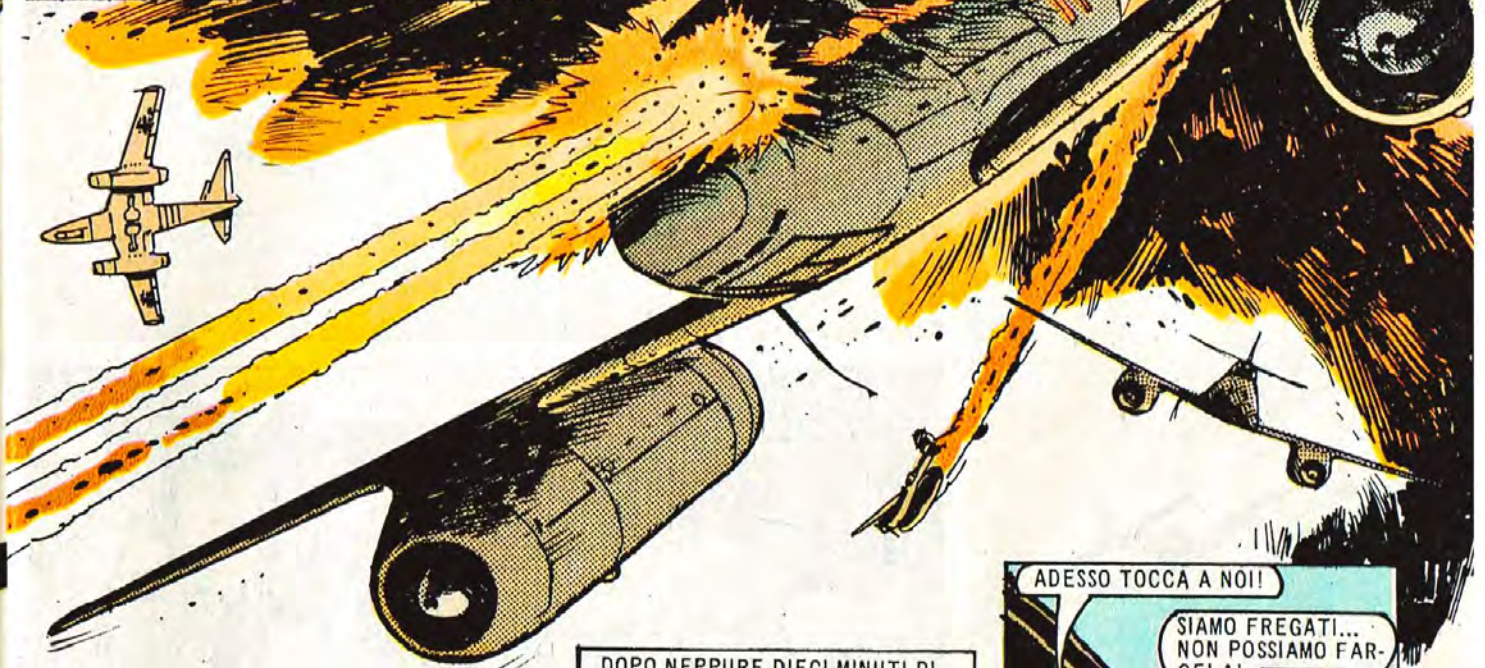
I «LIGHTNING P-38» SONO DEGLI AEREI ECCEZIONALI. I
DUE MOTORI «ALLISON V-12» CONSENTONO UNA VELOCI-
TA' DI QUASI 350 MIGLIA ALL'ORA, I CANNONI «HISPANO»
DA 20 MM E LE QUATTRO «BROWNING» DI CALIBRO 50 CON-
FERISCONO UNA CAPACITA' DI FUOCO STRAORDINARIA...

MA DI FRONTE AGLI INCREDIBILI «MESSERSCHMITT ME 262 A-1» POSSONO FARE BEN POCO. I CACCIA TEDESCHI MONTA-
NO DUE MOTORI «JUNKERS 109», CHE POSSONO RAGGIUNGERE LE 535 MIGLIA ALL'ORA E I QUATTRO CANNONI «MK 108»
DA 30 MM SUPERANO LA POTENZA DI FUOCO DI QUALSIASI ALTRO AEREO COSTRUITO FINO A QUEL MOMENTO...

BOOM!

CI STANNO FACENDO A PEZZI! SONO
MOLTO PIU' VELOCI DI NOI E NON RIU-
SCIAMO NEPPURE AD INQUADRARLI NEL
MIRINO. CERCATE DI ALLONTANARVI
PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!

QUANDO PARTONO LE MICIDIALI RAFFICHE, IL CACCIA TEDESCO SEMBRA INCENDIARSI IN UN BAGLIORE ACCECANTE...



DOPO NEPPURE DIECI MINUTI DI COMBATTIMENTO, I SEI «LIGHTNING» SONO ABBATTUTI MENTRE I TRE «ME 262» NON HANNO SUBITO NEPPURE UN'AVARIA...



ADESSO TOCCA A NOI!

SIAMO FREGATI...
NON POSSIAMO FAR-
CELA!





GUARDA! SI STANNO RITIRANDO... DEVONO AVER FINITO IL COMBUSTIBILE!



QUALCHE ORA DOPO, L'«ASSO DI PICCHE» ATTERRA ALLA BASE...



IL COMANDANTE VI ASPETTA NELLA SALA OPERATIVA...



... E QUESTO E' TUTTO, SIGNORE. LE INSTALLAZIONI RADAR SONO STATE DISTRUTTE, MA I CACCIA TEDESCHI HANNO ABBATTUTO TUTTA LA NOSTRA SCORTA. NOI SIAMO RIUSCITI A RIENTRARE PERCHE', APPARENTEMENTE, AVEVANO FINITO IL CARBURANTE.

AVETE DETTO BENE, CAPITANO, «APPARENTEMENTE»...



Fine dell'episodio



ANZITUTTO VI CHIEDO DI MANTENERE IL MASSIMO RISERBO SU TUTTO QUELLO CHE VEDRETE E SENTIRETE DA QUESTO MOMENTO. LA MISSIONE PER CUI SARETE METICOLOSAMENTE PREPARATI E' DI TALE IMPORTANZA CHE NON POSSIAMO PERMETTERCI NESSUNA FUGA DI NOTIZIE...



VENIAMO AL DUNQUE. LA CORAZZATA CHE VEDETE ALLE MIE SPALLE E' LA «VON RUDDELL», GEMELLA DELLA «BISMARCK» E DELLA «TIRPITZ». COME SAPRETE, LE ALTRE DUE NAVI SONO STATE AFFONDATE. LA «VON RUDDELL» STAZZA 40.000 TONNELLATE, NAVIGA A 30 NODI ED HA UNA LUNGHEZZA DI 237 METRI...



... SI DIFFERENZIA DALLE SUE GEMELLE PER LO SPECIALE ARMAMENTO, CHE LA FA DIVENTARE UN'UNITA' MICIDIALE. L'ARTIGLIERIA E' STATA SOSTITUITA DA 18 RAMPE DI LANCIO PER RAZZI DEL TIPO «V-1». E' STATA RINFORZATA CON 16 CANNONI KRUPP DA 88 E 24 MITRAGLIATRICI MG...



... A TUTTO QUESTO BISOGNA AGGIUNGERE DUE CATAPULTE, CHE IN CASO DI ATTACCO POSSONO LANCIARE DUE «ME 163 B 1» MODIFICATI.



ABBIAMO SCELTO VOI DELL'«ASSO DI PICCHE» PER COMPIERE QUESTA MISSIONE. SARETE ACCOMPAGNATI DA SEI «BRISTOL BEAUFIGHTER T.F. MK.X», ARMATI DI UN SILURO DA 1.100 KG. ...

AL «B-17» VENGONO SUBITO APPORTATE
LE MODIFICHE NECESSARIE PER POTERLO
DOTARE DI UNA BOMBA «TALL BOY» DA
12.000 LIBBRE E L'EQUIPAGGIO COMINCIA
IL FATICOSO ADDESTRAMENTO PER L'UTI-
LIZZAZIONE DEL NUOVO TIPO DI ARMA-
MENTO.

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



ASSO DI PICCHE



BRAVO, D'ANGELO!
CENTRO PERFETTO!



SE LA BOMBA A-
VESSE AVUTO LA
SUA CARICA COMPLE-
TA, AVREMMO FATTO
SALTARE TUTTO IL PRO-
MONTORIO...

IL MEGLIO DI GIMENEZ

I VOSTRI UOMINI VANNO
ABBASTANZA BENE, CO-
LONNELLO...

E' LA DECIMA VOL-
TA CHE CI PROVANO. ERA
ORA CHE CI RUSCISSERO!

L'ADDESTRAMENTO CONTINUA PER VARIE
SETTIMANE. D'ANGELO DEVE RAGGIUNGE-
RE LA PADRONANZA TOTALE DEL NUOVO
SISTEMA DI PUNTERIA DELLA «TALL BOY».



BE'... NESSU-
NO E' PERFET-
TO...

POI UN FATTO IMPREVISTO INTERROMPE L'ADDESTRAMENTO...



QUESTA STORIA NON MI
PIACE... LA NOSTRA PRE-
PARAZIONE NON E' ANCORA
SUFFICIENTE.

PROBABILMENTE VI
STARETE DOMANDANDO
PERCHE' VI HO FATTO
VENIRE QUI...

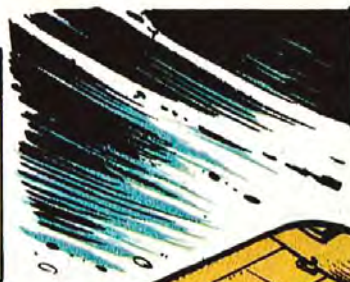
E' ARRIVATO IL MOMEN-
TO. IL NOSTRO SERVIZIO
INFORMAZIONI CI HA COMU-
NICATO CHE LA «VON RUD-
DELL» LASCERA' IL PORTO
DOPODOMANI. EVIDENTEMENTE
I LAVORI SONO STATI CONCLUSI
PRIMA DEL PREVISTO.

LA CORAZZATA USCIRA'
DAL FIORDO NORVEGESE
ALLE OTTO DI MATTINA. QUE-
STO E' TUTTO. BUONA FOR-
TUNA...

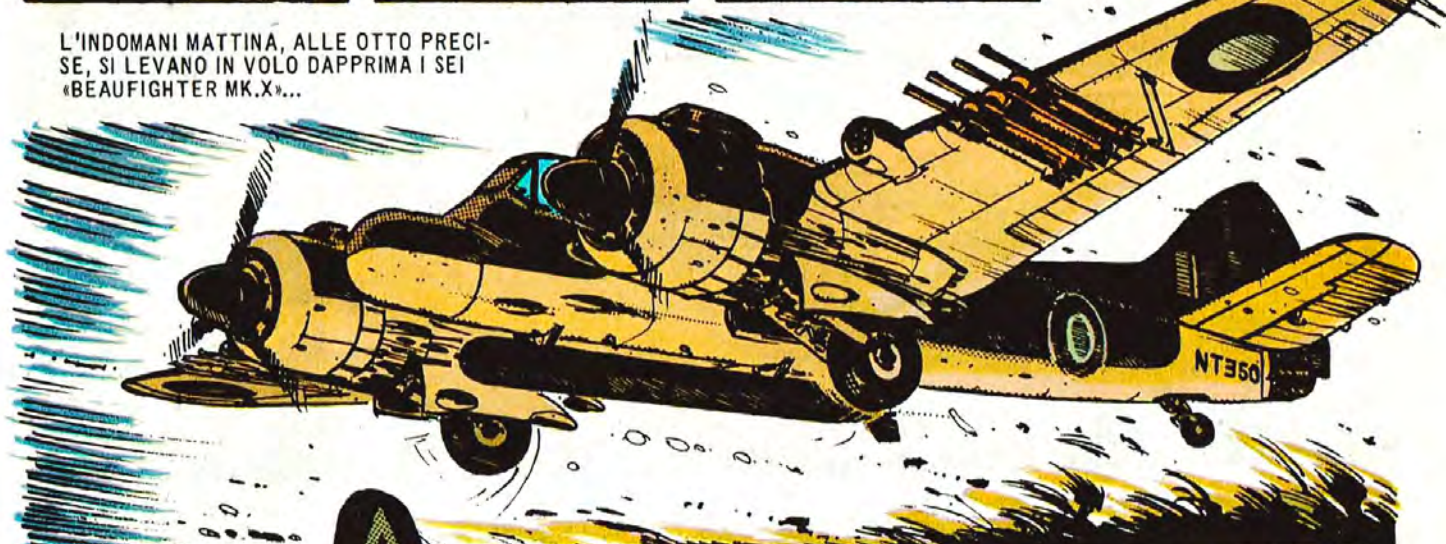
DOBBIAMO CONTARE SULLA
NOSTRA BUONA STELLA. NON
VORREI ESSERE NEI PANNI DI
D'ANGELO... E' UNA GROSSA
RESPONSABILITA', LA SUA...



QUELLA NOTTE IL SONNO DI D'ANGELO NON E' CERTO TRANQUILLO...



L'INDOMANI MATTINA, ALLE OTTO PRECISE, SI LEVANO IN VOLO DAPPRIMA I SEI «BEAUFIGHTER MK.X»...



... SEGUITI DALL'«ASSO DI PICCHE» MODIFICATO.



JIMMY STONE RIMANE A TERRA PERCHE' E' STATA ELIMINATA LA TORRETTA INFERIORE, PER PERMETTERE L'AGGANCIO DELLA «TALL BOY». L'ARTIGLIERE SALUTA I COMPAGNI CON UN GROppo IN GOLA.



TUTTO A POSTO, D'ANGELO?



SI'... TUTTO BENE.

A BORDO DI UN «BEAUFIGHTER», IL CAPITANO LEDERS CHIAMA A RAPPORTO LA SUA FORMAZIONE...

QUI «CAPO VERDE» ALLA FORMAZIONE... TUTTO A POSTO?



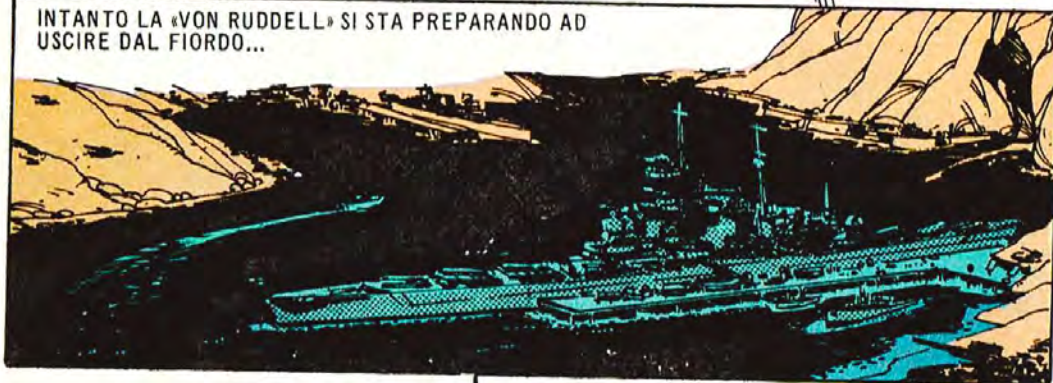
UNO AD UNO, I CACCIE CONFIRMANO LA LORO POSIZIONE. NEPPURE IL CAPITANO LEDERS SI SENTE TROPPO SICURO DELLA PREPARAZIONE DEI SUOI UOMINI.



APPENA LA FORMAZIONE ENTRA NELLO SPAZIO AEREO CONTROLLATO DALLA LUFTWAFFE, COMINCIA A VOLARE A QUOTA MOLTO BASSA, PER EVITARE DI ESSERE INTERCETTATA DAI RADAR TEDESCHI.



INTANTO LA «VON RUDELL» SI STA PREPARANDO AD USCIRE DAL FIORDO...



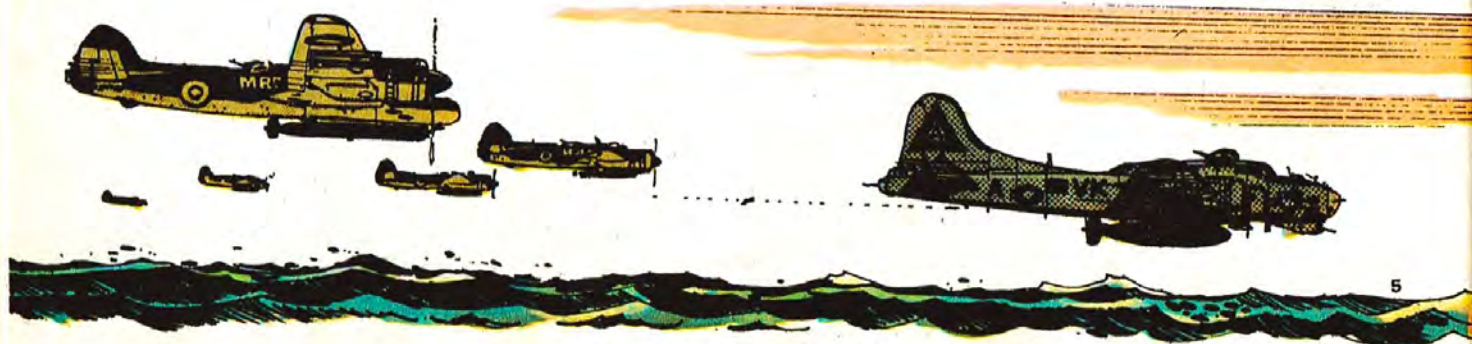
ATTENZIONE! MANCANO MENO DI QUINDICI MINUTI ALL'OBIETTIVO. PREPARARSI ALL'ATTACCO.



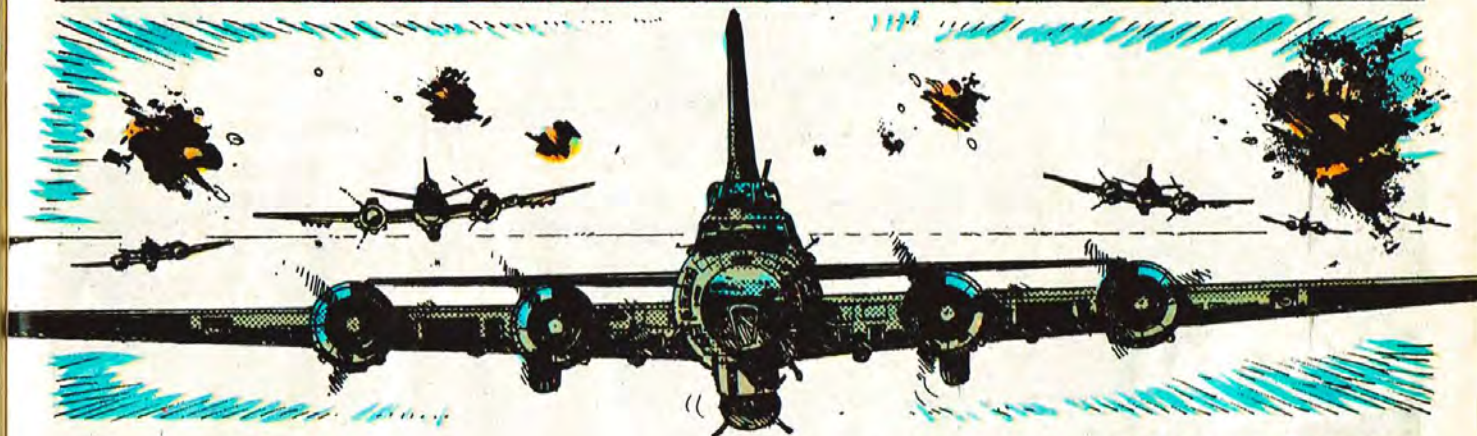
LE DICIOTTO RAMPE DI LANCIO DEI «V-1» FANNO DELLA CORAZZATA LA PRIMA LANCIAMISSILI DELLA STORIA NAVALE.



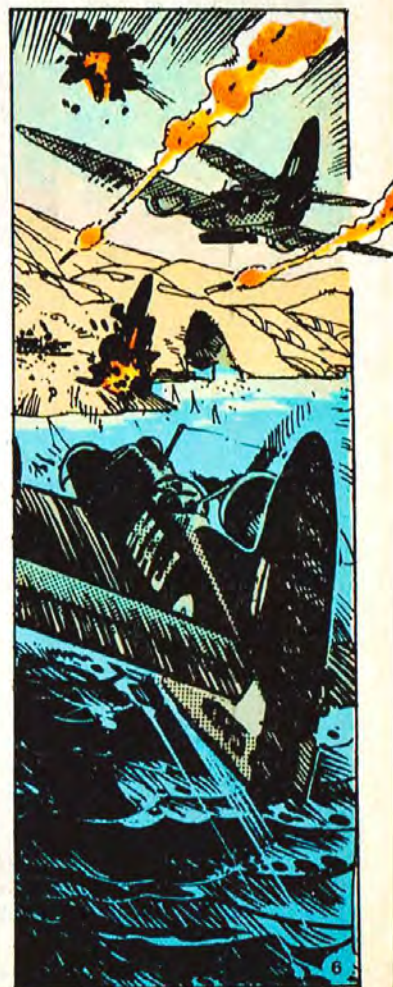
FORMAZIONE NEMICA IN VISTA!!!



SCATTATO L'ALLARME ANTIAEREO, LA CORAZZATA COMINCIA LA MANOVRA CHE GLI ATTACCANTI STANNO ASPETTANDO...



NONOSTANTE L'AZIONE DI COPERTURA E DI DISTURBO, SVOLTA DALLA SCORTA, IL FUOCO DELLA CONTRAEREA TEDESCA SEMBRA CONCENTRARSI TUTTO SULL'«ASSO DI PICCHE».



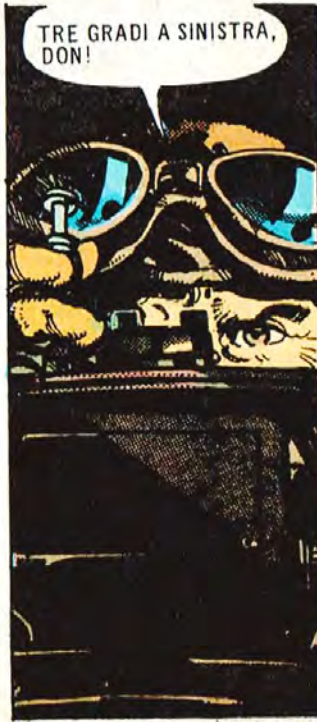
IL TOPO E' ENTRATO NELLA TANA!

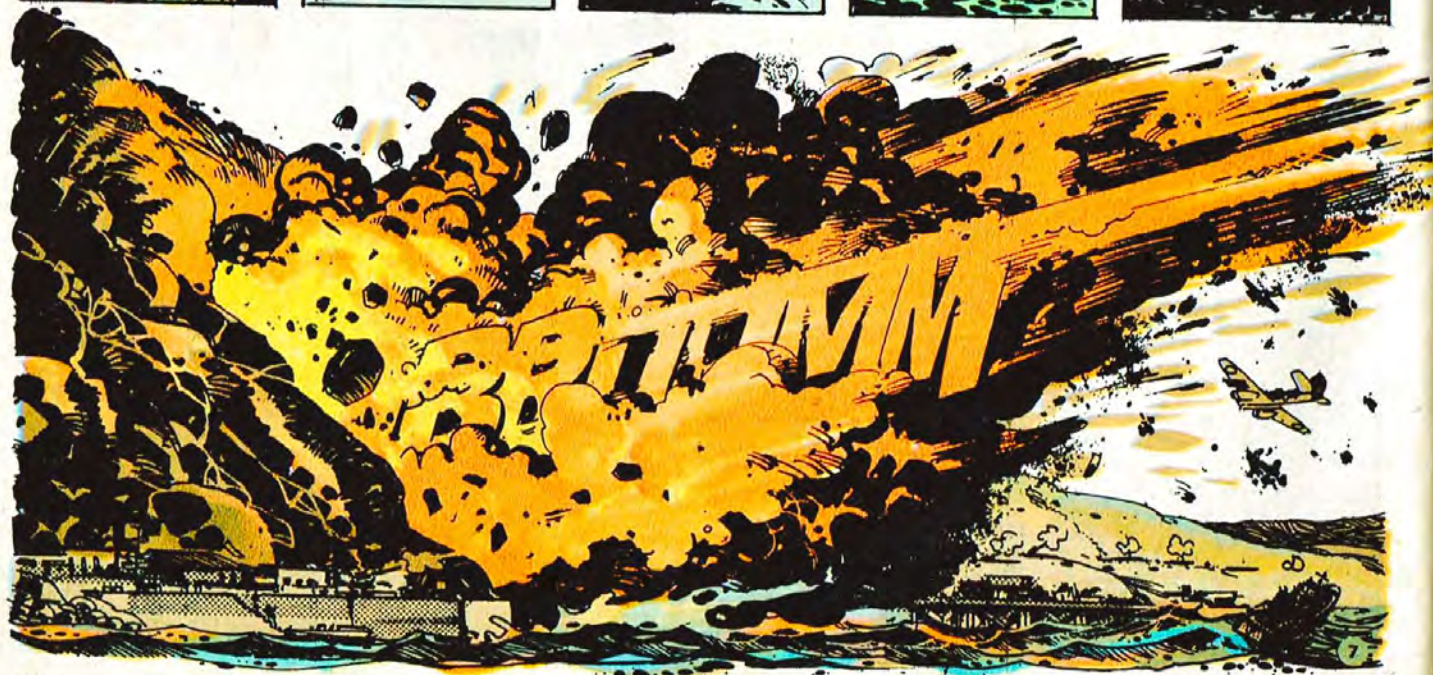


PRONTO, D'ANGELO?



TRE GRADI A SINISTRA, DON!







ATTENZIONE! «CAPO VERDE» A TUTTA LA FORMAZIONE! IL PICCIONE STA ABBANDONANDO IL NIDO!



ADESSO TOCCA AGLI
ALTRI. NOI... LA NOSTRA
PARTE L'ABBIAMO FATTA...



VOLANDO TRA IL FUOCO DELLA PROPRIA CONTRAEREA,
UN «KOMET» PUNTA DIRITTO SUL BIMOTORE DI LEDERS...



AAAAHHH!



PER FORTUNA, UNO DEI CACCIA VIENE COLPITO DALLA SUA
STESSA CONTRAEREA...



I QUATTRO RESTANTI, SUPERATO LO SBARRA-
MENTO CONTRAEREO, COLPISCONO LA CORAZ-
ZATA CON TRE SILURI.



... MA UN ALTRO «BEAUFIGHTER» E'
ABBATTUTO.

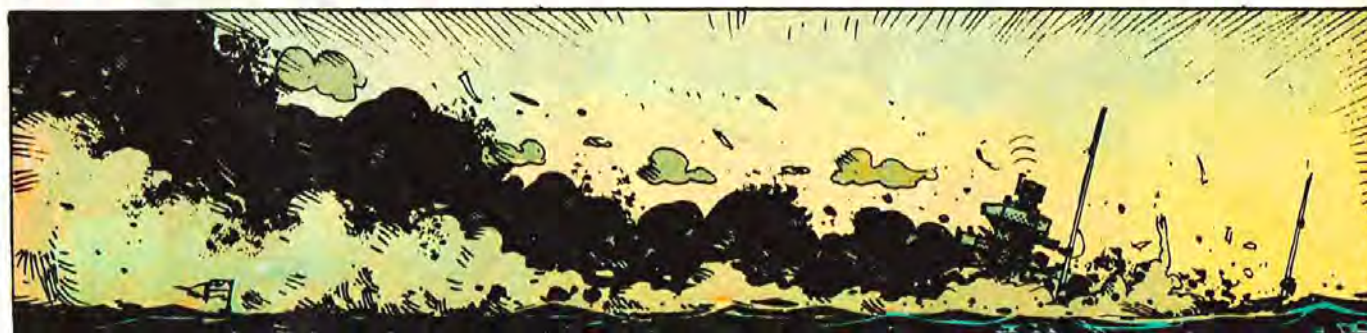




DUE DEI «BEAUFIGHTER» PAGANO IL LORO CORAGGIO.



MA LA MISSIONE E' COMPIUTA. LA «VON RUDELL» AFFONDA LENTAMENTE.



LA CORAZZATA E' COLATA A PICCO! SARA' MEGLIO TAGLIARE LA CORDA PRIMA CHE ARRIVINO ALTRI CACCIA TEDESCHI!



ALLA MASSIMA VELOCITA' POSSIBILE, I TRE AEREI SI ALLONTANANO DAL MARE CUPO DI QUEL FIORDO NORVEGESE.



QUATTRO UOMINI HANNO PERSO LA VITA IN QUELLA MISSIONE, MA GRAZIE AL LORO SACRIFICIO...



... LA «VON RUDELL» NON SEMINERA' PIU' LA MORTE, CON IL SUO ARMAMENTO MICIDIALE, TRA I CONVOGLI ALLEATI IN ROTTA NELL'OCEANO ATLANTICO.



© COPYRIGHT EURA 1986

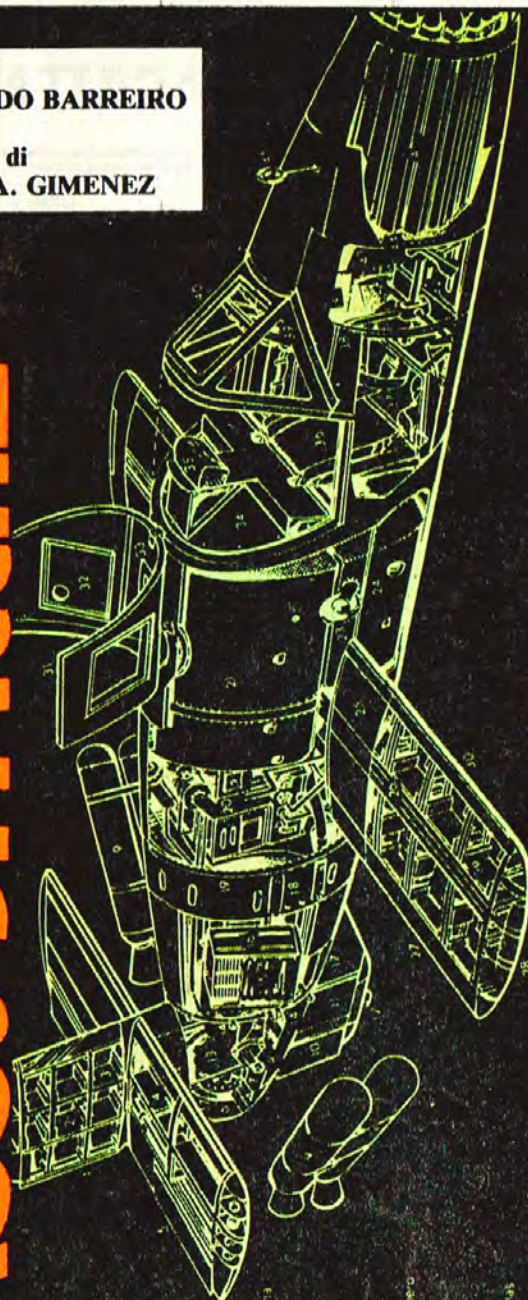
Fine dell'episodio 10

IL MEGLIO DI GIMENEZ

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

ASSO DI PICCHE



31. Scatola superiore dell'abitacolo
32. Cella abitacolo
33. Tappeto traspirante
34. Bombardiere
35. Bombardiere
36. Bombardiere
37. Bombardiere
38. Bombardiere
39. Bombardiere
40. Bombardiere
41. Bombardiere
42. Bombardiere
43. Bombardiere
44. Bombardiere
45. Bombardiere
46. Bombardiere
47. Bombardiere
48. Bombardiere
49. Bombardiere
50. Bombardiere
51. Bombardiere
52. Bombardiere
53. Bombardiere
54. Bombardiere
55. Bombardiere
56. Bombardiere
57. Bombardiere
58. Bombardiere
59. Bombardiere
60. Bombardiere
61. Bombardiere
62. Bombardiere
63. Bombardiere
64. Bombardiere
65. Bombardiere
66. Bombardiere
67. Bombardiere
68. Bombardiere
69. Bombardiere
70. Bombardiere
71. Bombardiere
72. Bombardiere
73. Bombardiere
74. Bombardiere
75. Bombardiere
76. Bombardiere
77. Bombardiere
78. Bombardiere
79. Bombardiere
80. Bombardiere
81. Bombardiere
82. Bombardiere
83. Bombardiere
84. Bombardiere
85. Bombardiere
86. Bombardiere
87. Bombardiere
88. Bombardiere
89. Bombardiere
90. Bombardiere
91. Bombardiere
92. Bombardiere
93. Bombardiere
94. Bombardiere
95. Bombardiere
96. Bombardiere
97. Bombardiere
98. Bombardiere
99. Bombardiere
100. Bombardiere



AGOSTO 1944. IL «NATTER» VIENE INCLUSO NEL PROGRAMMA «CACCIA DI EMERGENZA» DELLA LUFTWAFFE. GÖERING IN PERSONA HA APPOGGIATO QUESTO FANTASTICO PROGETTO. LE SUE PRESSIONI PERMETTONO L'INIZIO DELLA COSTRUZIONE DEL RIVOLUZIONARIO AERO - RAZZO - INTERCETTATORE. LANCIATO DA UNA RAMPA VERTICALE, IL «NATTER» DOVREBBE RAGGIUNGERE I BOMBARDIERI NEMICI AD UNA VELOCITÀ DI 1000 CHILOMETRI ALL'ORA, SPARARE I 24 RAZZI «FÖHN» DI CUI È DOTATO E L'ABITACOLO, SGANCIATO DAL RESTO DELL'AERO, DOVREBBE RIENTRARE A TERRA CON L'AUTO DEI PARACADUTE.

WALDESE, GERMANIA. NOVEMBRE
DEL 1944.



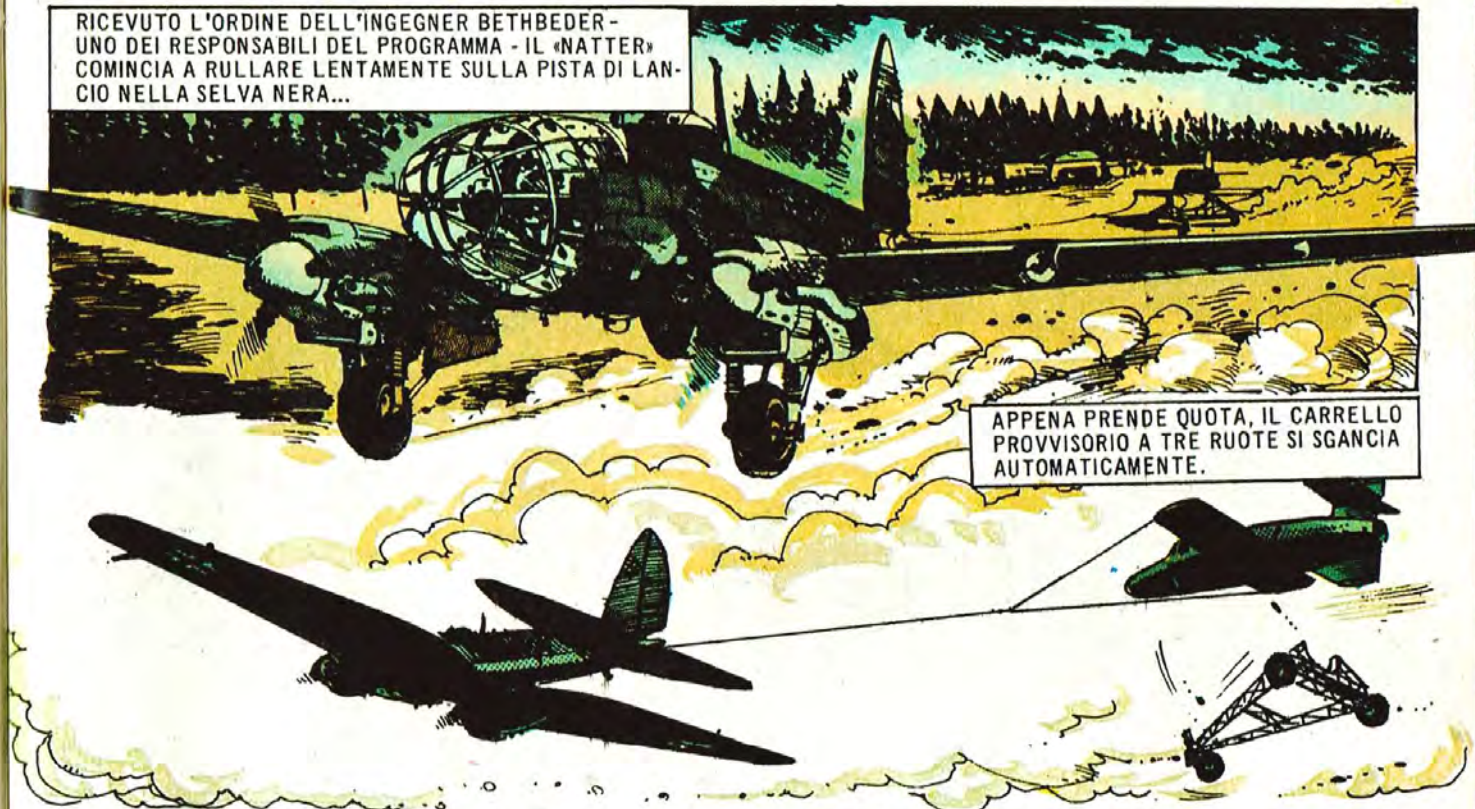
TUTTO PRONTO PER LA
PRIMA PROVA, SIGNORE...



DATE L'ORDINE DI PAR-
TENZA, SCHMIDT...

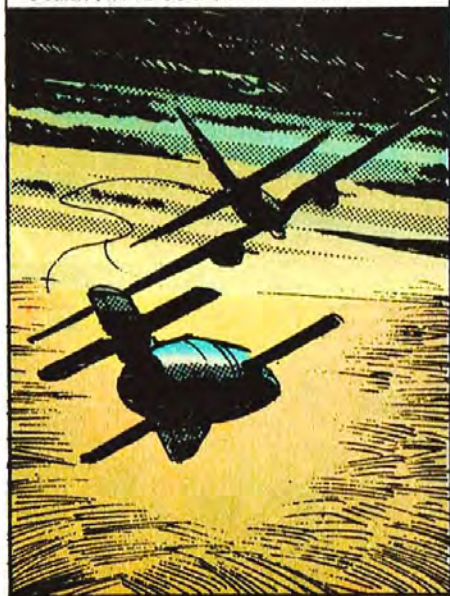


RICEVUTO L'ORDINE DELL'INGEGNER BETHBEDER -
UNO DEI RESPONSABILI DEL PROGRAMMA - IL «NATTER»
COMINCIA A RULLARE LENTAMENTE SULLA PISTA DI LAN-
CIO NELLA SELVA NERA...



APPENA PRENDE QUOTA, IL CARRELLO
PROVVISORIO A TRE RUOTE SI SGANCIA
AUTOMATICAMENTE.

A CINQUEMILA METRI DI ALTEZZA, L'
INTERCETTATORE SI DISTACCA DALL'
«HEINKEL» CHE LO HA TRASCINATO E
COMINCIA IL SUO VOLO SPERIMENTALE.

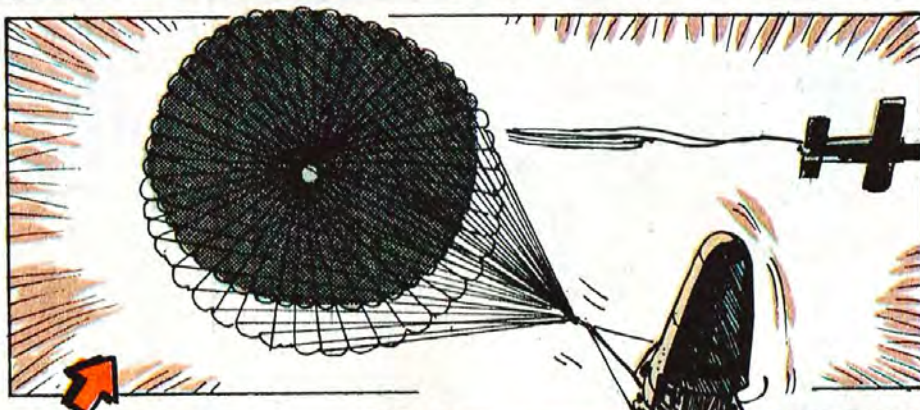
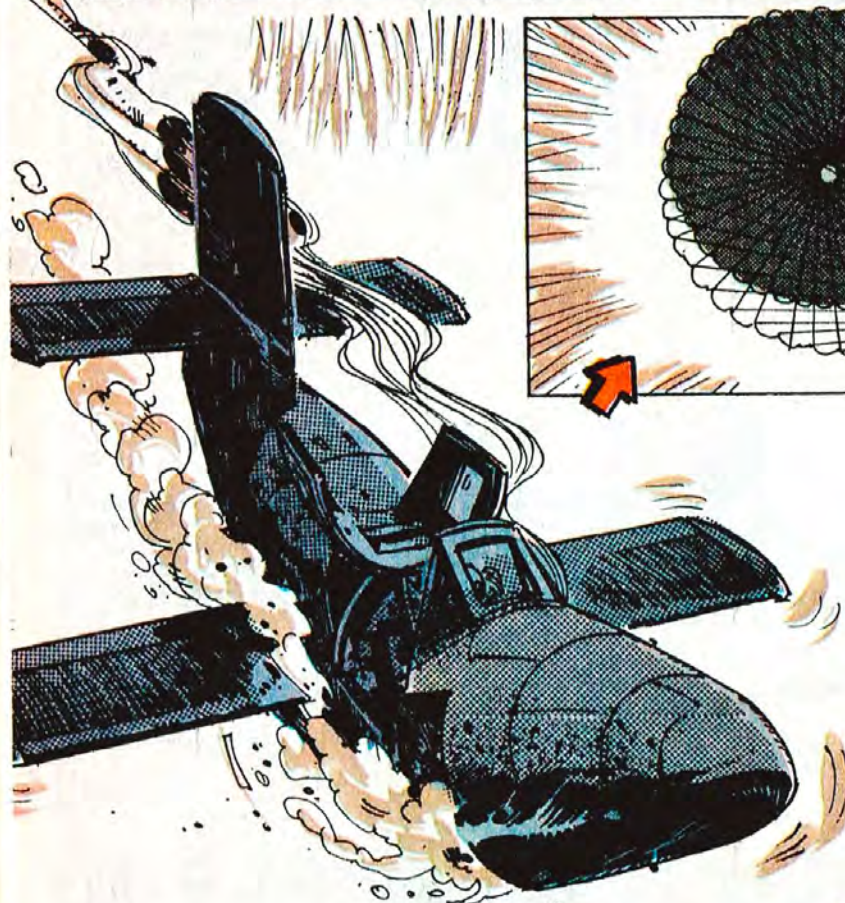


QUI VOLO NUMERO 1 A CONTROLLO:
INIZIO PROVE DI STABILITA' E DI VE-
LOCITA' IN PICCHIATA. PER ORA TUT-
TO BENE...

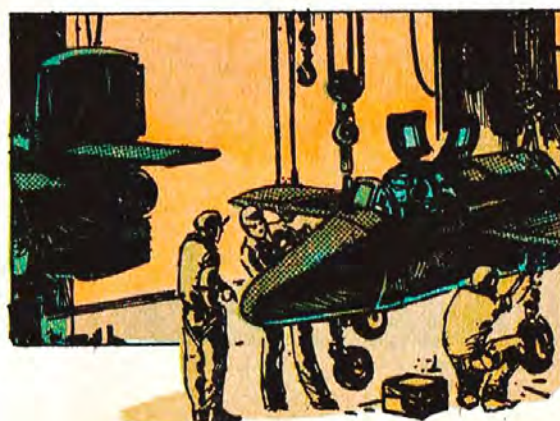


IN PICCHIATA, IL PICCOLO AEREO RAG-
GIUNGE FACILMENTE I 700 CHILOMETRI
ALL'ORA...





IMMEDIATAMENTE SI COMINCIA A LAVORARE AL PROTOTIPO «M 3».



18 DICEMBRE 1944. SULL'«M 2» VENGONO MONTATI QUATTRO RAZZI «SCHMIDTING» PER IL PRIMO LANCIO DALLA RAMPA, SENZA PILOTA.

TRE... DUE... UNO...
ACCENSIONE!



... MA QUATTRO GIORNI DOPO, I PROBLEMI CREATI DAI RAZZI PROPULSORI VENGONO RISOLTI E IL LANCIO RIESCE ALLA PERFEZIONE.

UN DISASTRO COMPLETO...

DOPO I PRIMI DIECI VOLI SPERIMENTALI, AL PROTOTIPO VENGONO FATTE ALCUNE MODIFICHE. VIENE ALLARGATO LO STABILIZZATORE VERTICALE E SI AUMENTA LA POTENZA DEI RAZZI PROPULSORI IN MODO DA PERMETTERE IL CONTROLLO AUTOMATICO DA TERRA DURANTE I PRIMI MINUTI DAL DECOLLO.



E' ARRIVATO UN CABLOGRAMMA DA BERLINO.



MALEDIZIONE!



AVVISATE TUTTI I RESPONSABILI DEL PROGETTO CHE LI VOGLIO QUI TRA MEZZ'ORA.

AGLI ORDINI, INGEGNERE!



VI HO RIUNITO PER COMUNICARVI UNA BRUTTA NOTIZIA. LA COMMISSIONE TECNICA DEL MINISTERO DELL'AVIAZIONE HA DECISO DI SOSPENDERE LA FABBRICAZIONE IN SERIE DEL «NATTER» E HA REVOCATO I FONDI CHE CI ERANO STATI CONCESSI.



EVIDENTEMENTE GÖERING CI HA TOLTO IL SUO APOGGIO. IN QUESTO MOMENTO GLI INTERESSA DI PIU' LA REALIZZAZIONE DELL'«ME-163» E DELL'«ME-262»...



DOBBIAMO ACCELERARE LA PREPARAZIONE DEL VOLO CON PILOTA. SOLO UN RISULTATO SPETTACOLARE PUO' SALVARE IL «NATTER» DAL DIMENTICATOIO!

LE PROVE DI ATTERRAGGIO PLANANTE VENGONO SOSPESE E SI RITORNA AL PRIMITIVO PROGETTO DI DISCESA COL PARACADUTE. TUTTI GLI SFORZI VENGONO CONCENTRATI NEL MONTARE SUL «NATTER» IL MOTORE A REAZIONE «WALTER 509 A».







IL «NATTER» E' GIA' IN POSIZIONE DI LANCIO. MANCA SOLO IL COMBUSTIBILE... UN'ORA E' PIU' CHE SUFFICIENTE. SE RIUSCIAMO AD ABBATTERE UN «B-17» AL NOSTRO PRIMO VOLO, NON POTRANNO RIFIUTARSI DI PROSEGUIRE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO!

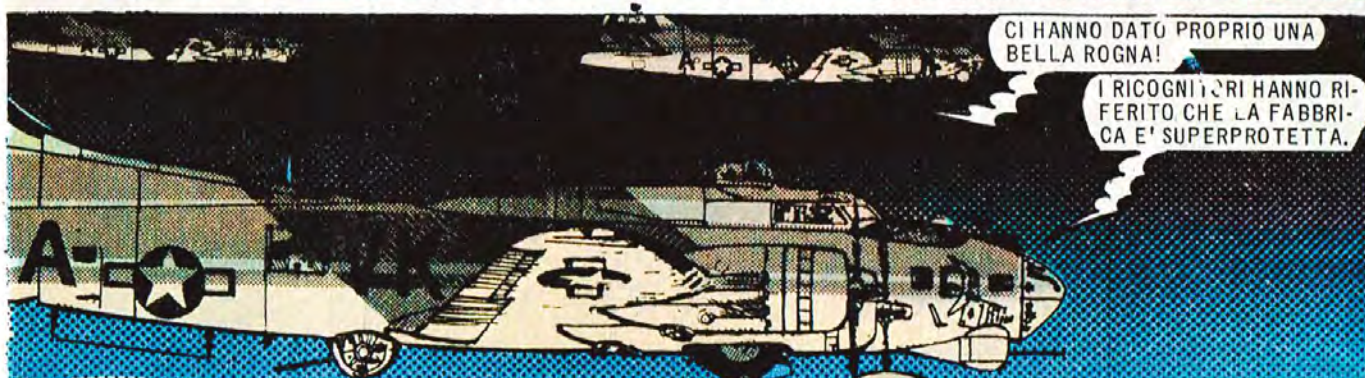
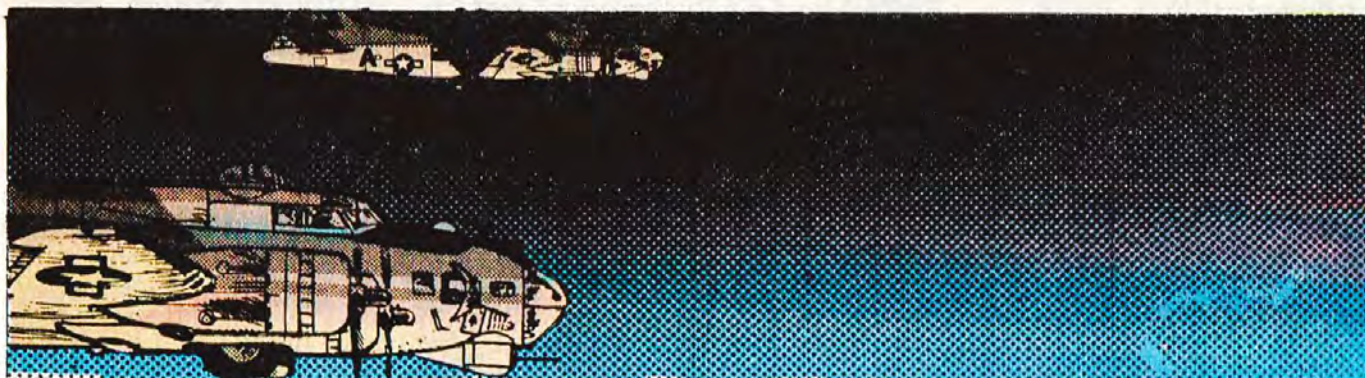


SI TRATTA SOLO DI ANTICIPARE DI UN GIORNO IL VOLO DI PROVA! PENSATE SE POTESSIMO METTERE SOTTO IL NASO DELLA COMMISSIONE UN SUCCESSO SIMILE!



D'ACCORDO, LOTHAR, MI AVETE CONVINTO. CARICARE IL COMBUSTIBILE E PREPARARSI PER IL LANCIO.





CI HANNO DATO PROPRIO UNA BELLA ROGNA!

I RICOGNITORI HANNO RIFERITO CHE LA FABBRICA E' SUPERPROTETTA.



SPERIAMO CHE TUTTO VADA LISCIO...

ORE 7,50. I «B-17» SORVOLANO WALDESE A 4500 METRI DI ALTEZZA...



STANNO ARRIVANDO, LOTHAR. BUONA FORTUNA E BUONA CACCIA!



... DUE... UNO... ACCENSIONE!



BROOM

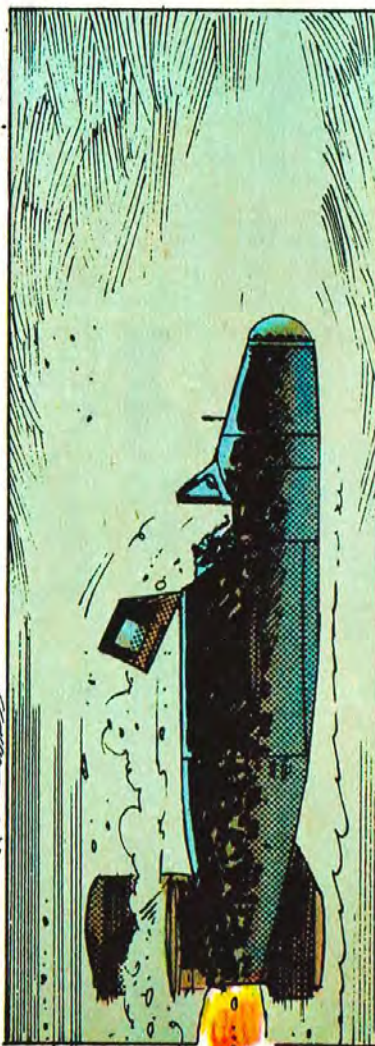
APPENA USCITO DALLA RAMPA
I QUATTRO RAZZI «SCHIMIDDING»
SI SGANCIANO, COME PREVISTO...



IN QUEL MOMENTO, LA PRESSIONE
CREATA DALL'ACCELERAZIONE
E' DI 2,2 ATMOSFERE. IL MOTORE
«WALTER 509 A» SVILUPPA TUTTA
LA SUA POTENZA...



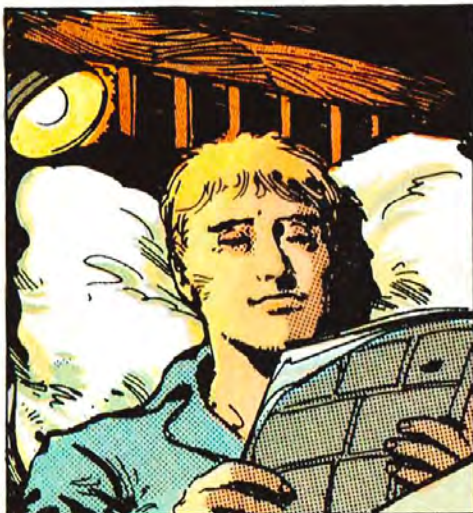
IL TENENTE LOTHAR SENTE UNA
FITTA ACUTA AL PETTO. CON
LA MANO SINISTRA SI PREME AL
CUORE E CON LA DESTRA, INVOLONTARIAMENTE, AFFERRA UNA
LEVA...





EH, DON! MI E' SEMBRATO DI VEDERE UNA SCIA DI FUMO CHE SI DIRIGeva VERSO DI NOI...

E' IMPOSSIBILE! STIAMO VOLANDO SU UN TERRITORIO DISABITATO. SARA' MEGLIO CHE TU SMETTA DI BERE, PRIMA DELLE MISSIONI!



SARA' MEGLIO CHE DORMA. DOMANI ALL'ALBA DOBBIAMO USCIRE IN MISSIONE LUNGO LA VALLE DEL RENO...



ASSO DI PICCHE



EHI, JIMMY, ALZATI! LA SVEGLIA E' SUONATA DA CINQUE MINUTI.

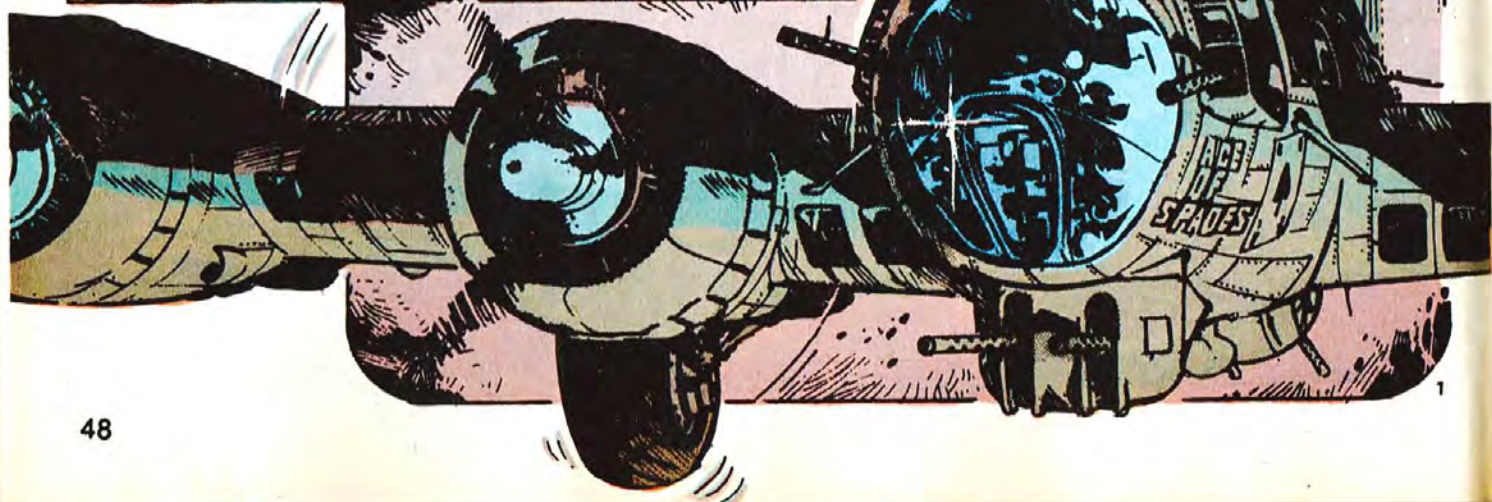
IL MEGLIO DI GIMENEZ

SI'... SUBITO... VENGO...



Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ





SARÀ UNA GIORNATA MOVIMENTATA. SECONDO GLI INGLESI, NELLA ZONA DEL RENO, I TEDESCHI HANNO RAFFORZATO LA CONTRAEREA.

SPERIAMO CHE IL TEMPO CI DIA UNA MANO. IL BOLLINETTO METEOROLOGICO PREVEDEVA NUVOLOSITÀ E NEBBIA SULL'OBIETTIVO.



GUARDA, LA NEBBIA STA AVANZANDO. NON ABBIAMO ANCORA LASCIATO IL CANALE DELLA MANICA...



QUEL BANCO DI NEBBIA HA QUALCOSA DI STRANO...

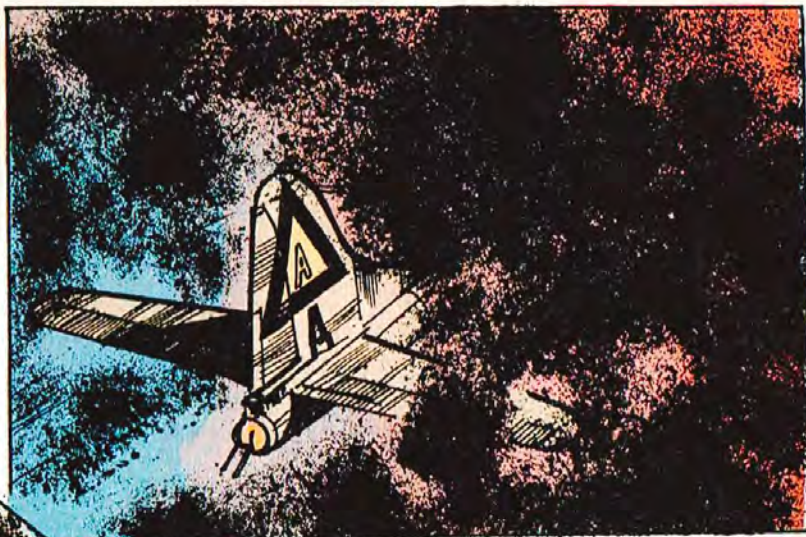
CAPO-SQUADRIGLIA ALLA FORMAZIONE... METTERE LE MASCHERE D'OSSIGENO E SALIRE A SETTEMILA METRI PER EVITARE I BANCHI DI NEBBIA.

C'E' PERICOLO DI COLLISIONE.





ACCIDENTI, CHE NEBBIA! E' COMPATTA COME UN MURO E HA UNO STRANO COLORE...



MALEDIZIONE! NON RIUSCIAMO A VENIR FUORI DA QUESTA DANNATA NEBBIA. PETER, METTITI IN CONTATTO-RADIO CON GLI ALTRI...



«ASSO DI PICCHE» ALLA FORMAZIONE...
«ASSO DI PICCHE» ALLA FORMAZIONE...



HO PERSO IL CONTATTO-RADIO CON LA BASE. CI SONO DELLE INTERFERENZE E SENTO SOLO DEI SIBILI.



GUARDA, DON, LA NEBBIA SI STA APRENDO!



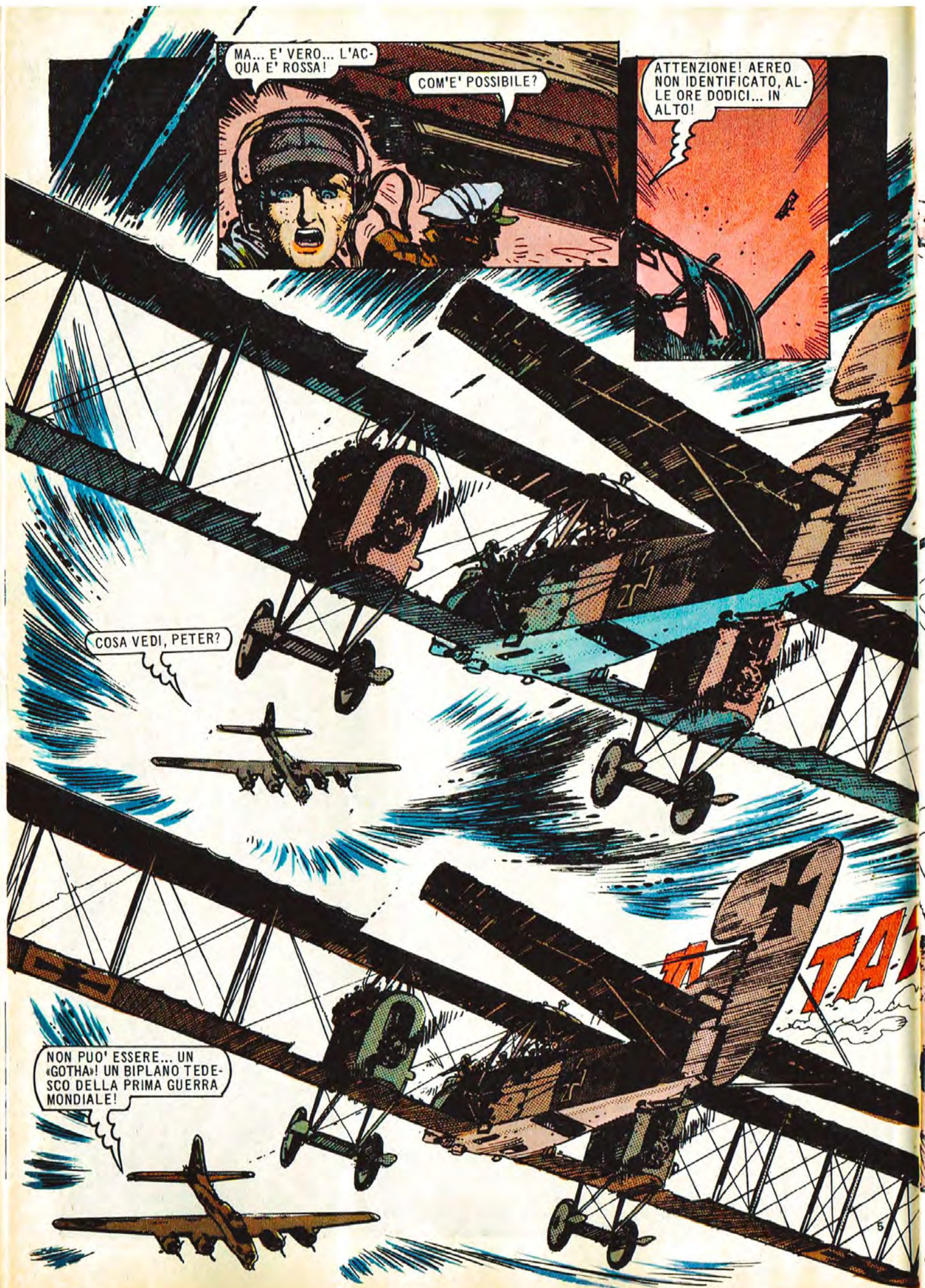
MA... E' VERO... L'AC-
QUA E' ROSSA!

COM'E' POSSIBILE?

ATTENZIONE! AEREO
NON IDENTIFICATO, AL-
LE ORE DODICI... IN
ALTO!

COSA VEDI, PETER?

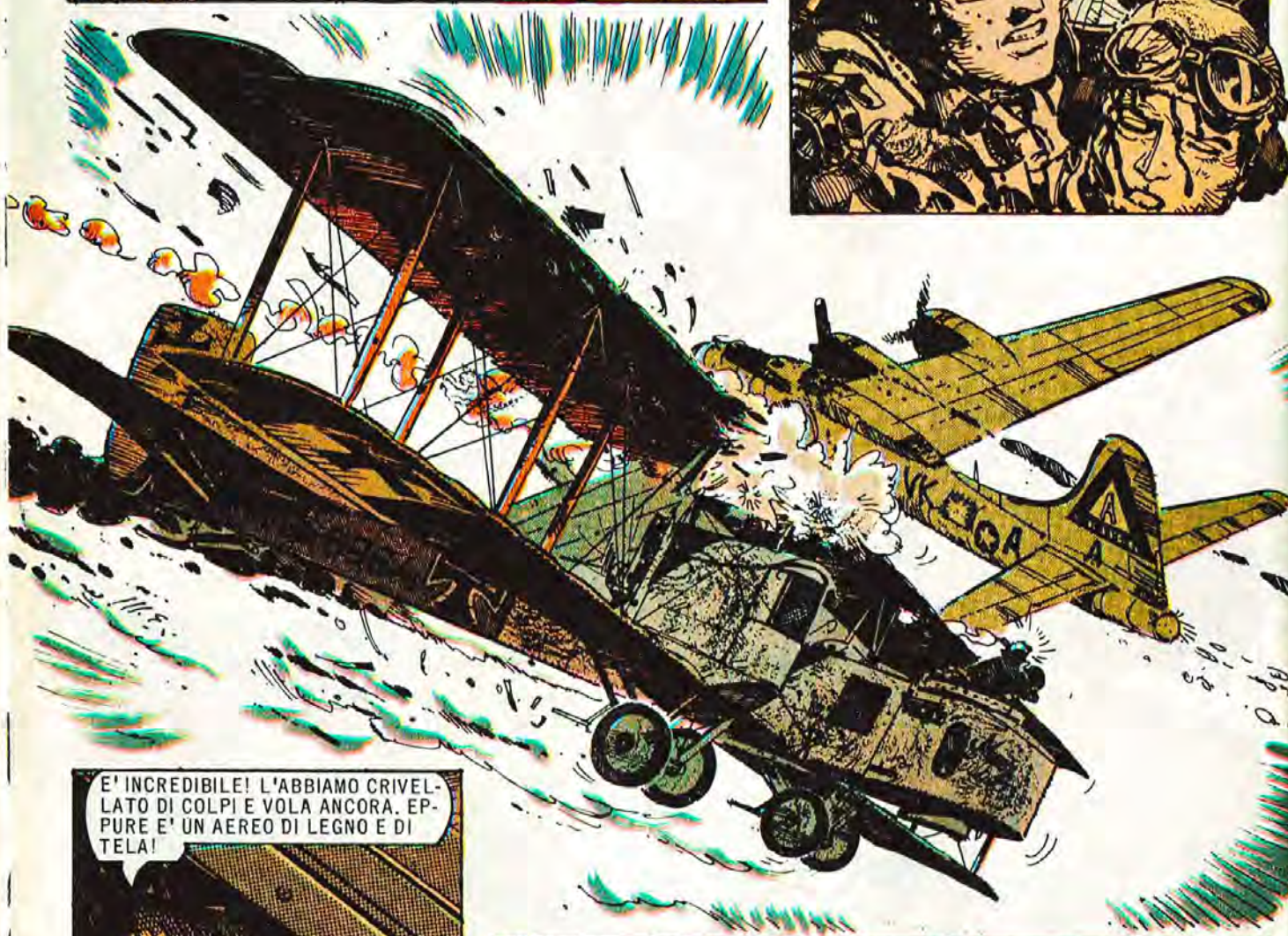
NON PUO' ESSERE... UN
«GOTHA»! UN BIPLANO TEDE-
SCO DELLA PRIMA GUERRA
MONDIALE!



CI ATTACCA!



DIO MIO! I PILOTI SONO DEI CADAVERI PUTREFATTI!



SI STA ALLONTANANDO! MA...

COSA STA SUCCE-
DENDO?

I COMANDI NON RI-
SPONDONO!

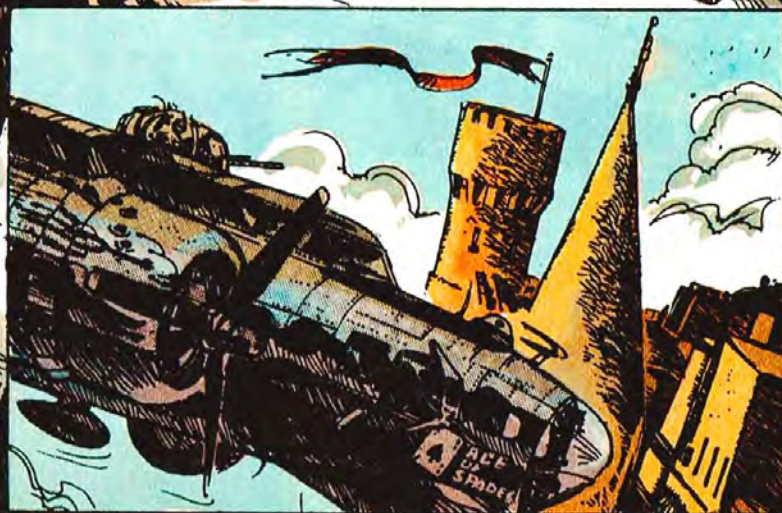
STIAMO SEGUENDO IL BIPLA-
NO. CI ATTIRA SULLA SUA
ROTTA COME UNA CALAMITA!

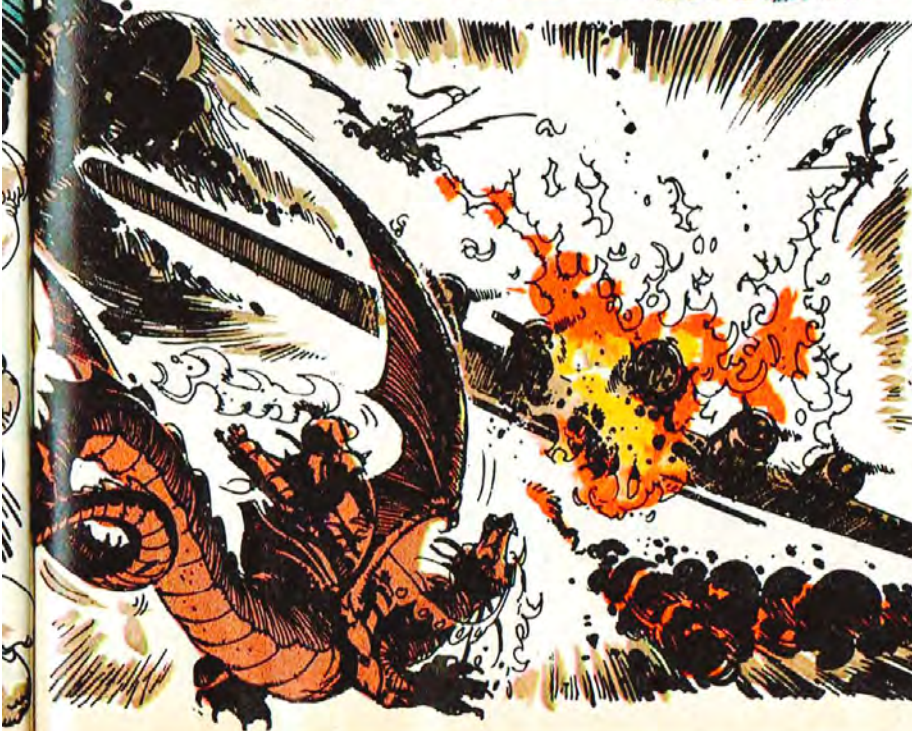


GUARDATE ALLE ORE DUE! E'
INCREDIBILE!



MA... STIAMO DIVENTANDO TUTTI
PAZZI! TUTTO QUESTO NON PUO' ES-
SERE VERO...







L'UNICA VIA DI SALVEZZA E'
LANCIARSI COL PARACADUTE.



L'AEREO E' IN FIAMME! DEVO USCIRE
DA QUESTA TRAPPOLA DI FUOCO...



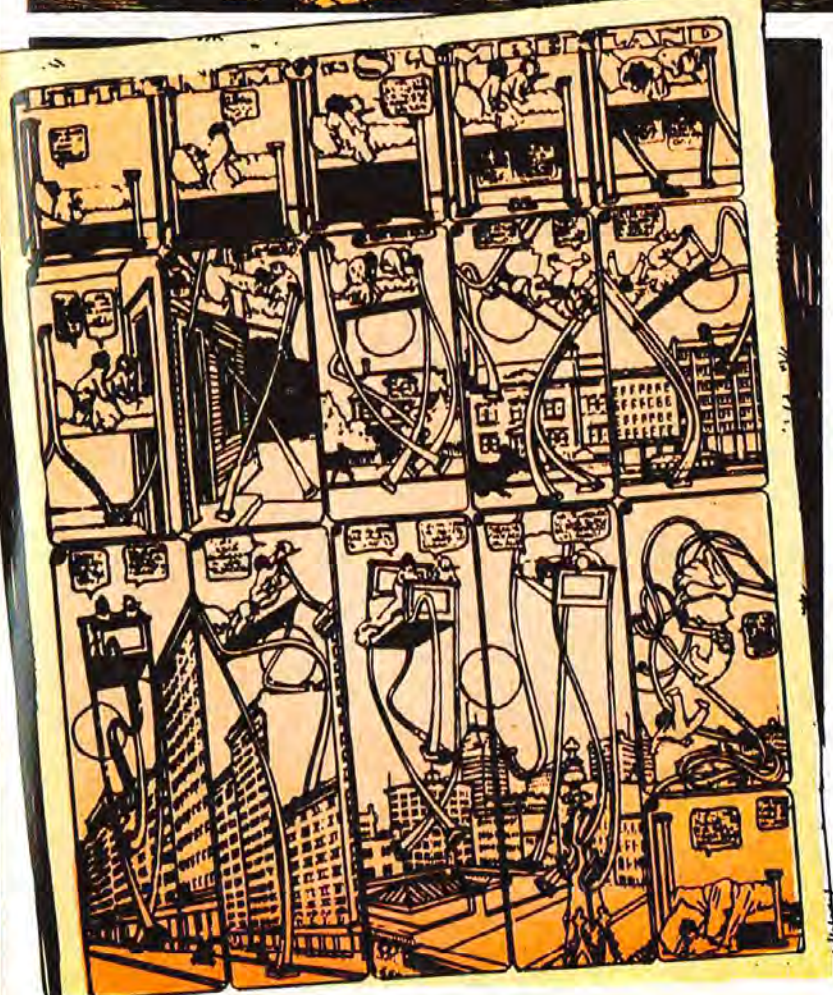
IL PARACADUTE
NON SI APRE! NO...
NON VOGLIO MO-
RIRE!



MA... DOVE SONO?



FIUUUUUU! CHE RAZZA DI INCUBO... COME MAI HO SOGNATO UNA COSA SIMILE?



YUPI! I'M HAPPY I'VE BEEN ONLY DREAMING!!

THE CHILD HAS FALLEN FROM BED!

(NOTA DELL'AUTORE: «LITTLE NEMO» FU UNO DEI PRIMI PERSONAGGI A FUMETTI. L'AUTORE, WINSOR MC CAY, BASAVA LE SUE DELIRANTI E SOPRANNATURALI AVVENTURE SUI SOGNI CHE TRASPORTAVANO NEMO NEL FANTASTICO MONDO DI SLUMBERLAND. TUTTE LE STORIE FINIVANO COL PROTAGONISTA SVEGLIATO DI SOPRASSALTO. QUESTO EPISODIO DELL'«ASSO DI PICCHE» VUOLE ESSERE UN OMAGGIO ALL'AUTORE E AL SUO PERSONAGGIO.)

Fine dell'episodio

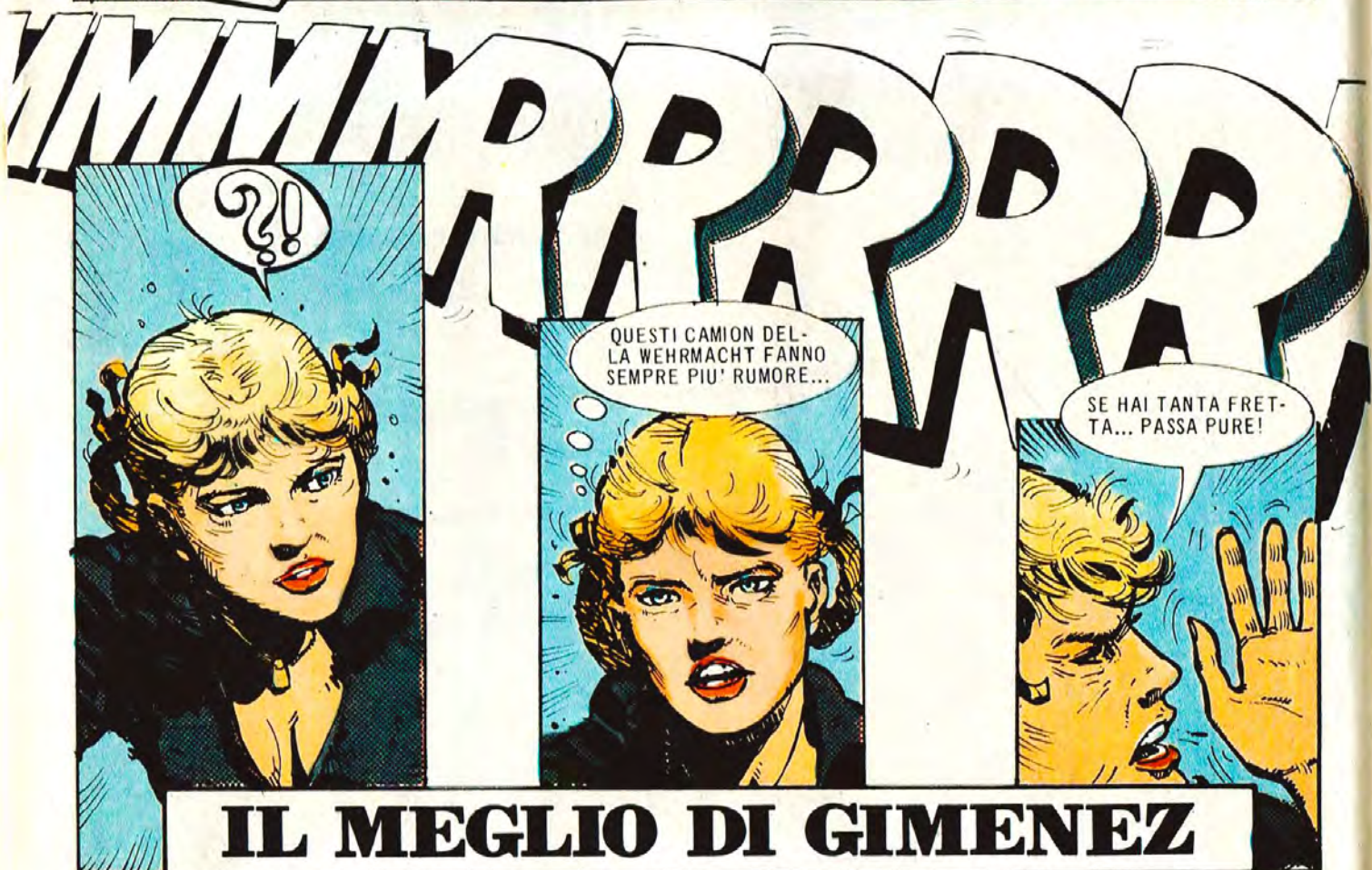


Testo di
RICARDO BARREIRO

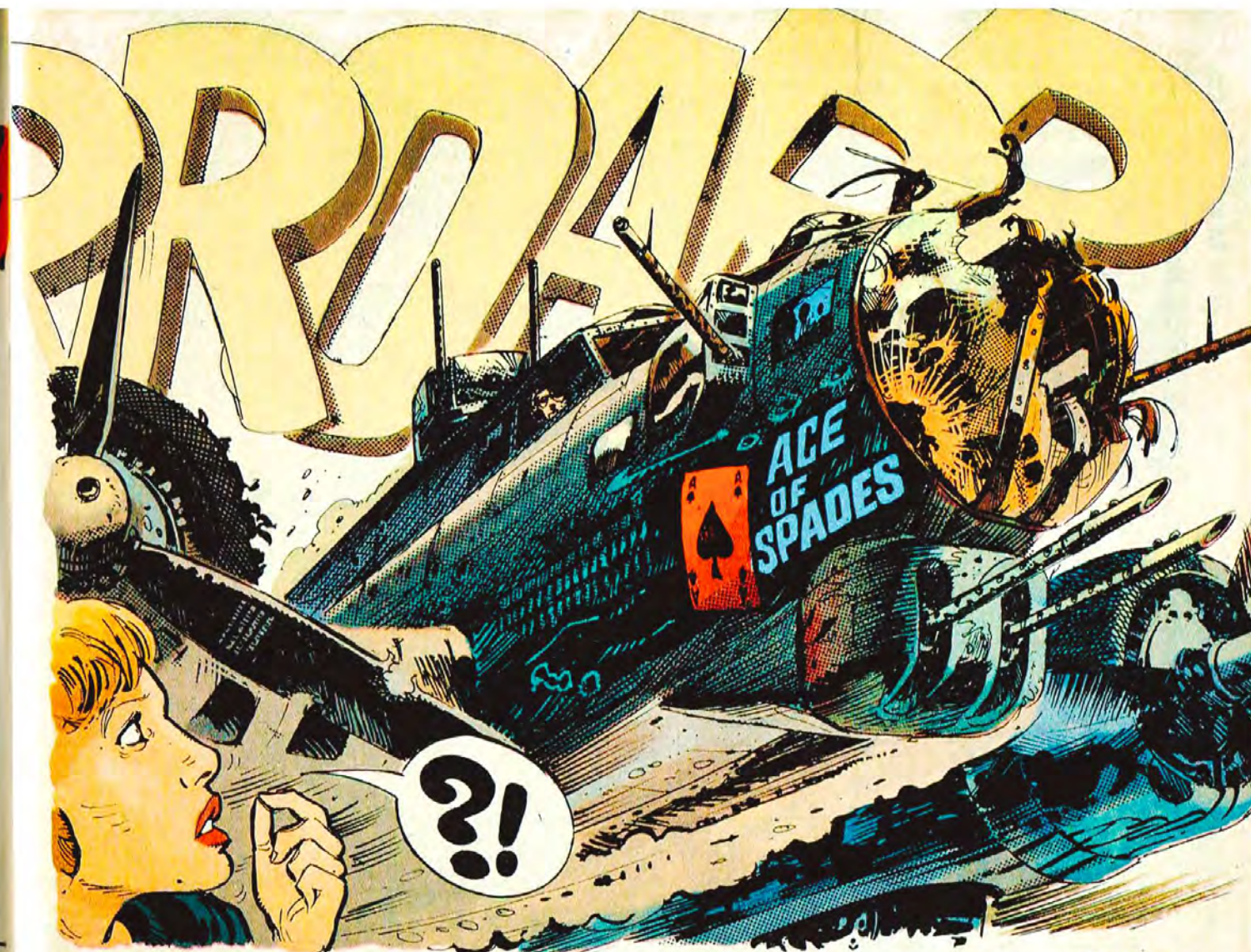
Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



ASSO DI PICCHE

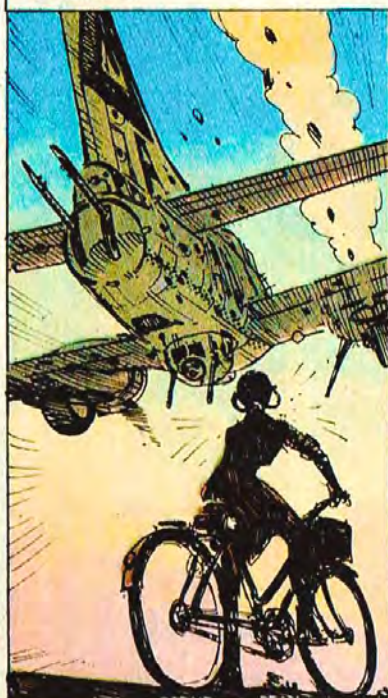


IL MEGLIO DI GIMENEZ



L'«ASSO DI PICCHE» SEMBRA SFI-DARE OGNI LEGGE GRAVITAZIO-NALE. STA VOLANDO A NEPPURE OTTO METRI D'ALTEZZA E I SUOI MOTORI FATICANO A MANTENERE IL REGIME.

IL RAID SUL PORTO DI ROTTERDAM NON E' STATO ESATTAMENTE UNA MISSIONE FORTUNATA PER IL «B-17»...



... L'EQUIPAGGIO NON STA CERTO MEGLIO. KUBRIK, L'ARTIGLIERE SUPERIORE, MASTICA MALEDIZIONI COME GIACULATORIE, CER-CANDO DI SOPPORTARE IL DOLORE DELLA FERITA ALLA SPALLA DESTRA...



... D'ANGELO HA IL VOLTO E LE MANI RICOPERTI DI TAGLI, CAUSATI DALLA ROTTURA DELLA CUPOLA ANTERIORE...



... BILL SPENCER, L'UFFICIALE DI ROTTA, E' SVENUTO PER IL DOLORE CAUSATO DA UN TREMENDO COLPO ALLO STOMACO.



SEI SICURO CHE QUESTA SIA L'AUTOSTRADA OLANDA-GERMANIA, DON?

LO SPERO! SENZA BILL CHE CI INDICA LA ROTTA, L'UNICA SPERANZA CHE ABBIAMO DI RIENTRARE ALLA BASE E' DI SEGUIRE LA DIREZIONE DI QUESTA STRADA.



INTERCETTATO DALLA FLACK, L'ASSO DI PICCHE HA TENTATO IL TUTTO PER TUTTO E ADESSO STA VOLANDO ALLA PIU' BASSA QUOTA POSSIBILE PER CERCARE DI EVITARE L'ATTACCO DEGLI «FW 190». QUESTA VOLTA IL BOMBARDIERE DEVE AFFRONTARE UN DIFFICILE RITORNO A CASA.

IL MOTORE NUMERO QUATTRO STA COMINCIANDO A PERDERE COLPI!



ACC... CI MANCAVA SOLO QUESTO!



STUART, COME STA BILL?



NON HA ANCORA RIPRESO I SENSI E STA PERDENDO SANGUE DALLA BOCCA. HO PAURA CHE NON CE LA FARA'... SE CI METTEREMO MOLTO AD ARRIVARE.



IL NOSTRO RADIOOPERATORE E' DAVVERO OTTIMISTA! PENSA CHE PRIMA O POI, ARRIVEREMO.



NON C'E' DUBBIO CHE DA QUALCHE PARTE ARRIVEREMO... CHISSA' SE A CASA O ALL'INFERNO!

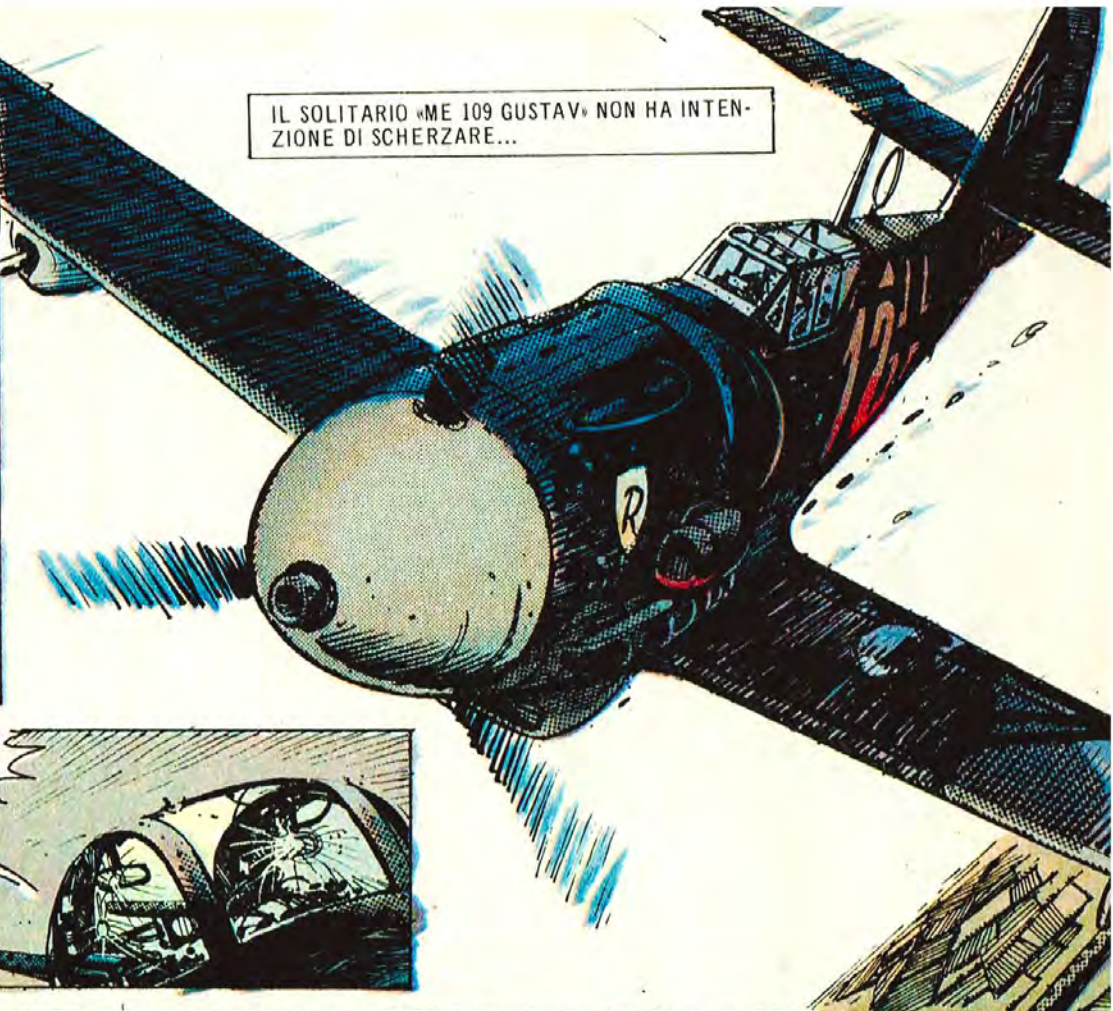
ATTENZIONE!
NEMICI IN ARRIVO...
IN ALTO!



CERTO CHE... ALL'ALTEZZA A CUI STIAMO VOLANDO NON POSSONO SICURAMENTE ARRIVARE DAL BASSO! A MENO CHE NON SIANO DEI CARRI ARMATI.



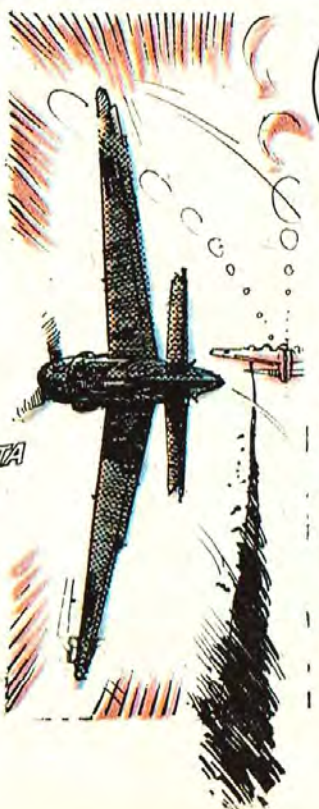
IL SOLITARIO «ME 109 GUSTAV» NON HA INTENZIONE DI SCHERZARE...



ATTENTO, QUILAN! SI STA AVVICINANDO DALLA TUA PARTE!



VOLARE A BASSISSIMA QUOTA E' UN ELEMENTO FAVOREVOLE ALL'«ASSO DI PICCHE»...

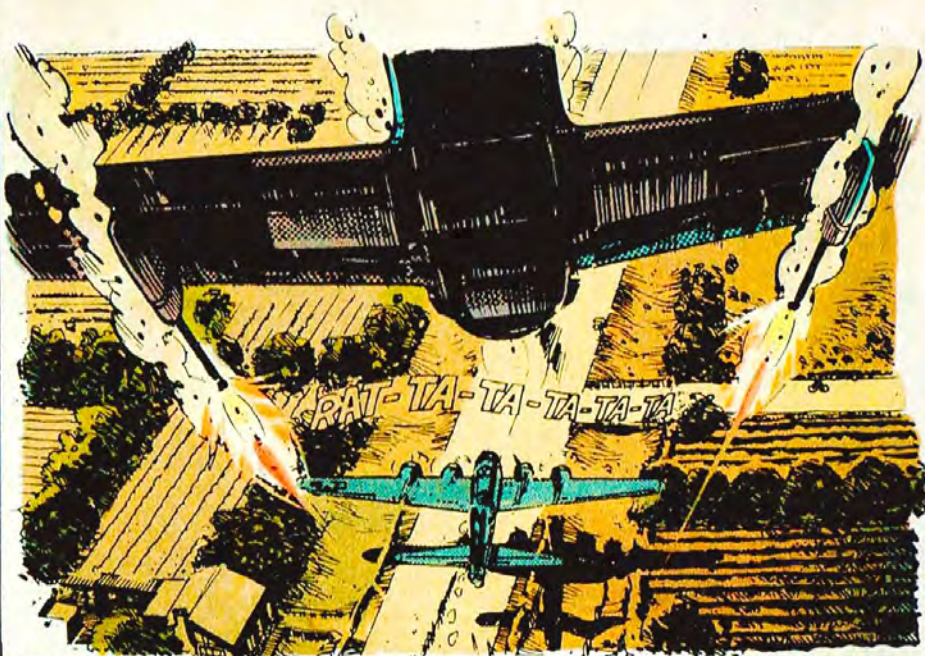


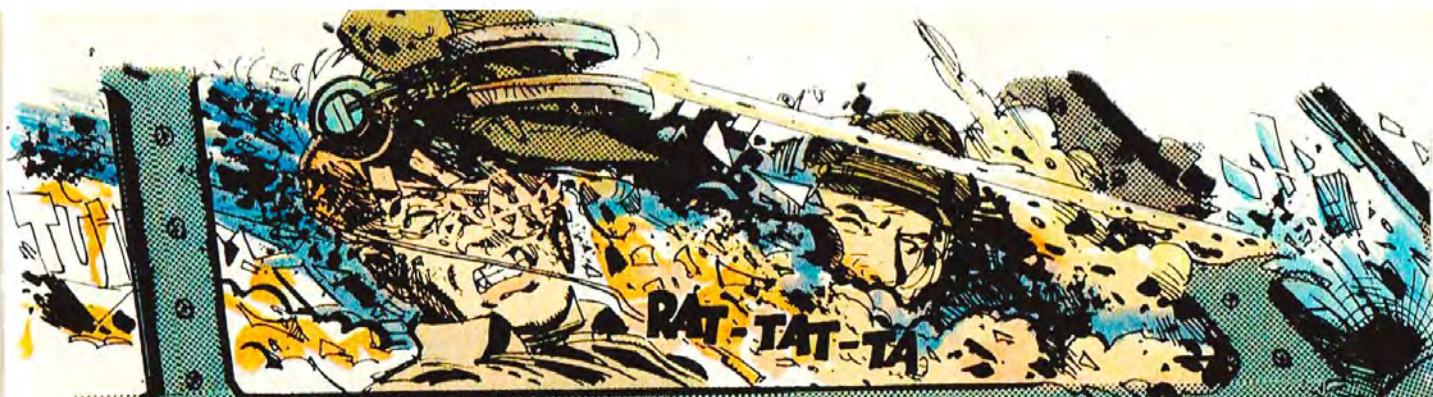
LA NOSTRA ACCOGLIENZA NON GLI E' PIACIUTA. SE NE STA ANDANDO!



MA IL PILOTA TEDESCO NON E' TIPO DA DARSİ PER VINTO FACILMENTE.

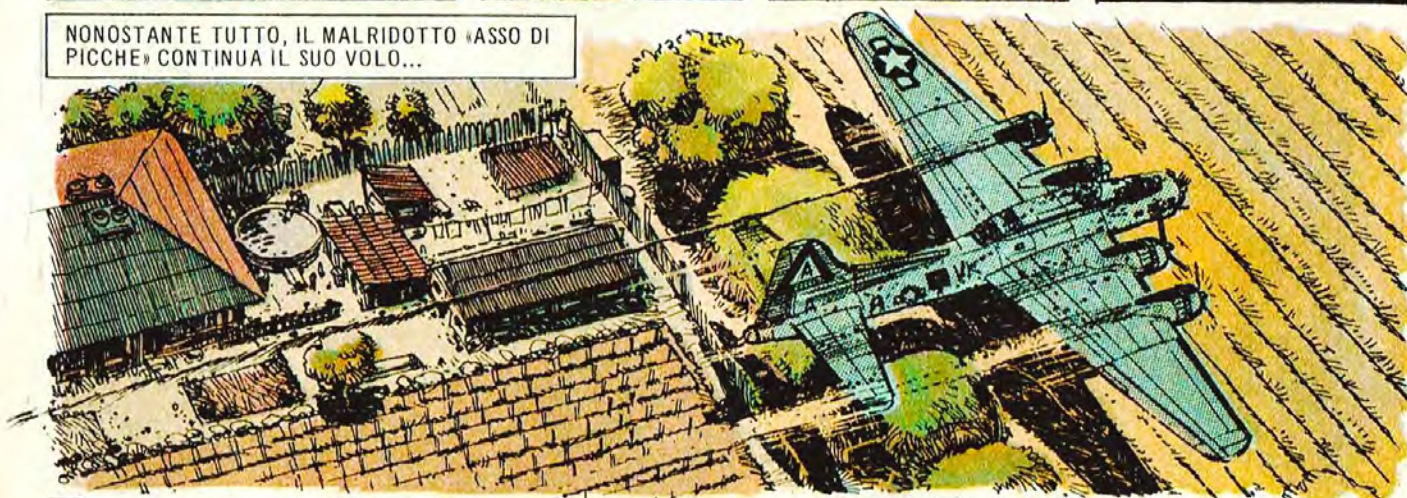








NONOSTANTE TUTTO, IL MALRIDOTTO «ASSO DI PICCHE» CONTINUA IL SUO VOLO...



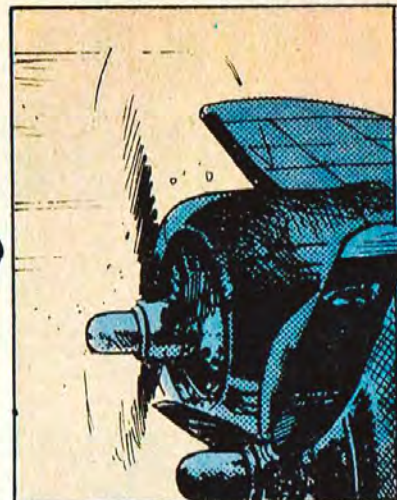
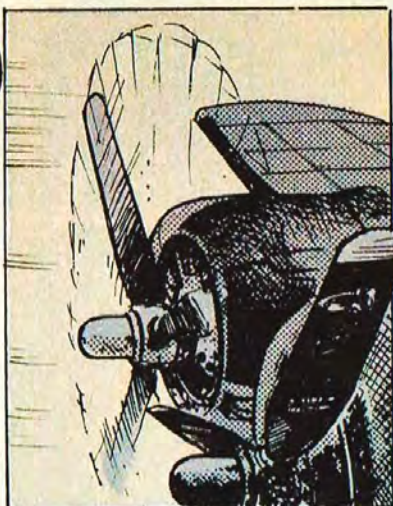
LA BASSA QUOTA PERMETTE AL «B-17» DI ELUDERE I RADAR TEDESCHI. LE ORE PASSANO LENTE COME SECOLI, MA ALLA FINE IL BOMBARDIERE RIESCE A VENIR FUORI DAL TERRITORIO NEMICO. DON MURRAY, SEGUENDO LA DIREZIONE DELLE STRADE, HA MANTENUTO LA ROTTA.

L'INGHILTERRA E' ORMAI VICINA.

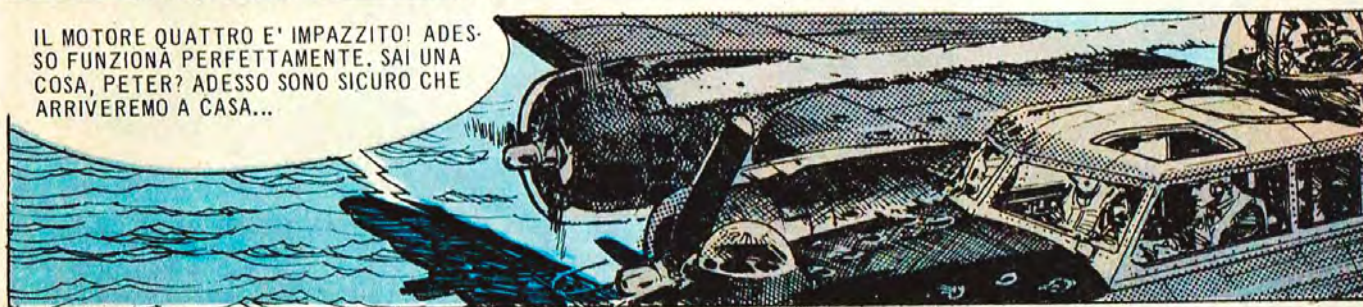




L'«ASSO DI PICCHE» SEMBRA SENTIRE LA SFIDUCIA DEL SUO COMANDANTE...



... E ACCETTARE ORGOGLIOSAMENTE LA SFIDA.

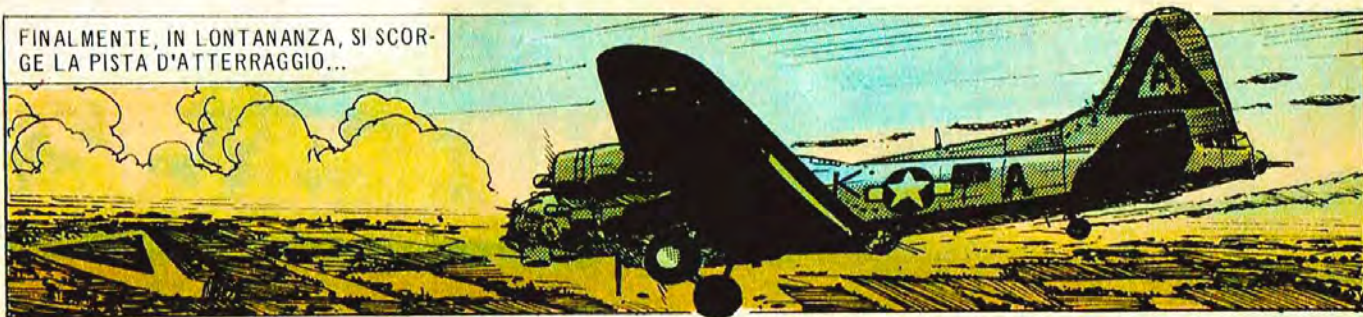


IL MOTORE QUATTRO E' IMPAZZITO! ADESSO FUNZIONA PERFETTAMENTE. SAI UNA COSA, PETER? ADESSO SONO SICURO CHE ARRIVEREMO A CASA...

LENTAMENTE, L'AEREO RIPRENDE QUOTA...



FINALMENTE, IN LONTANANZA, SI SCORGE LA PISTA D'ATTERRAGGIO...



L'ASSO DI PICCHE E' RITORNATO A CASA.



SIAMO ARRIVATI! DON, AVEVI RAGIONE CIRCA LE MIE FERITE. STO COMINCIANDO A DISTINGUERE DELLE FORME VAGHE E AD OGNI MOMENTO CHE PASSA VEDO PIU' NITIDO.



EHI, TI SEI ADDORMENTATO? DON, RISPONDI!



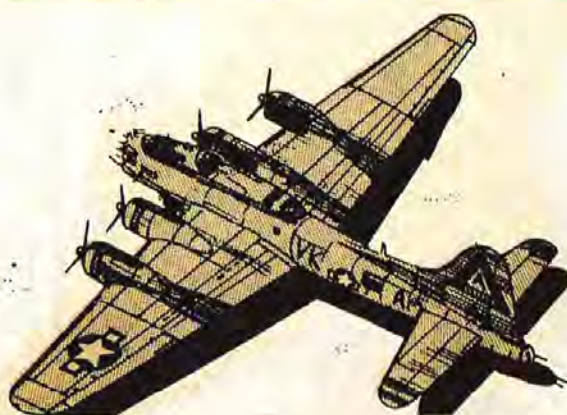
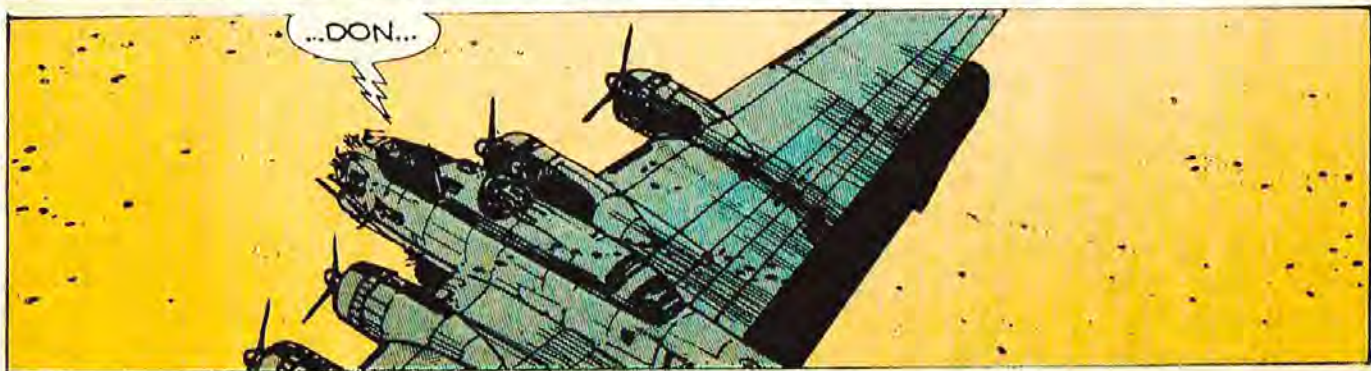
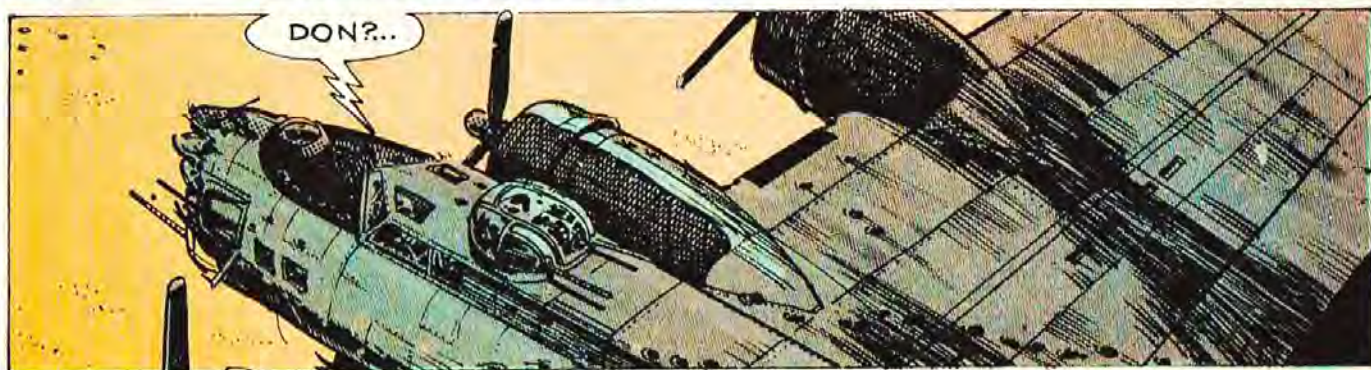
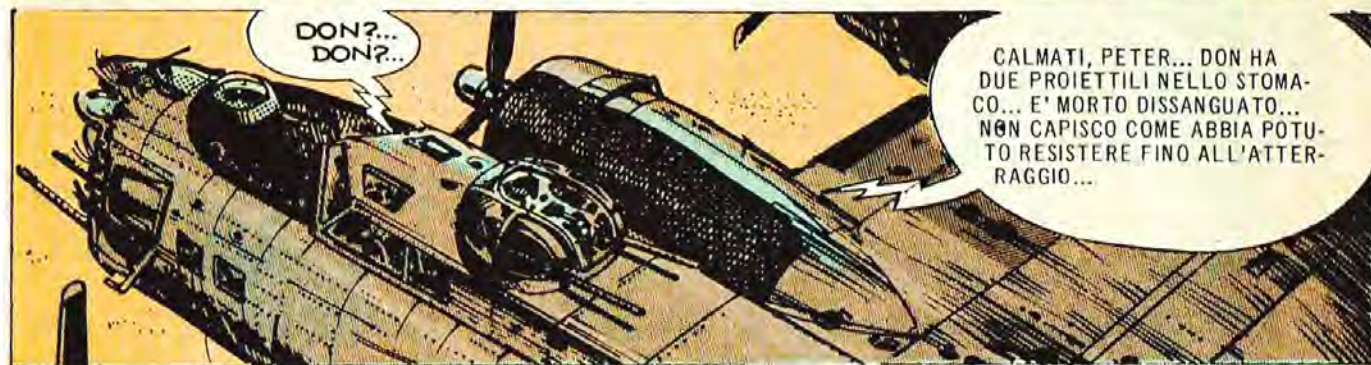
DON...
MA...?



COSA STA SUCCEDENDO? PERCHE' GRIDI TANTO?

DON...?!
DON...?!





BARRERO
GIMENEZ

© COPYRIGHT EURA 1986

Fine dell'episodio

LE ORE DI RIPOSO SONO LE PIU' LUNGHE DA FAR PASSARE. NEANCHE IL WHISKY SERVE A CANCELLARE DALLA MEMORIA L'IMMAGINE DI DON MURRAY CRIVELLATO DI COLPI.

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

ANDIAMO, PETER. HAI BEVUTO ABBASTANZA. TI CONSIGLIO DI ANDARE A DORMIRE. DOMANI DOBBIAMO VOLARE...

AL DIAVOLO...
AL DIAVOLO TUTTI E TUTTO!

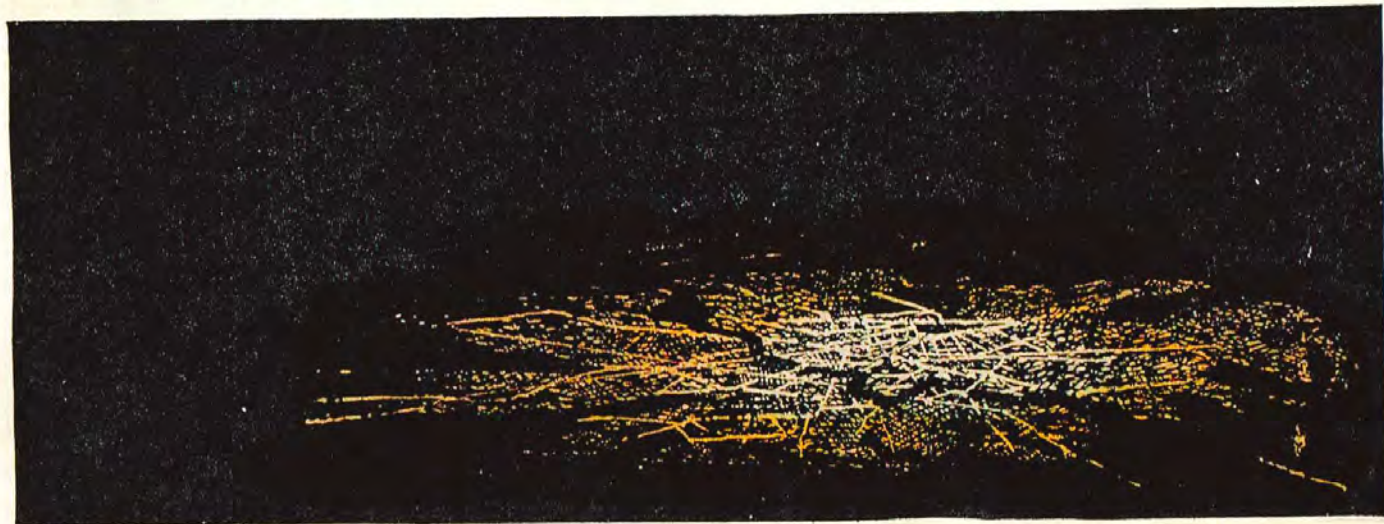
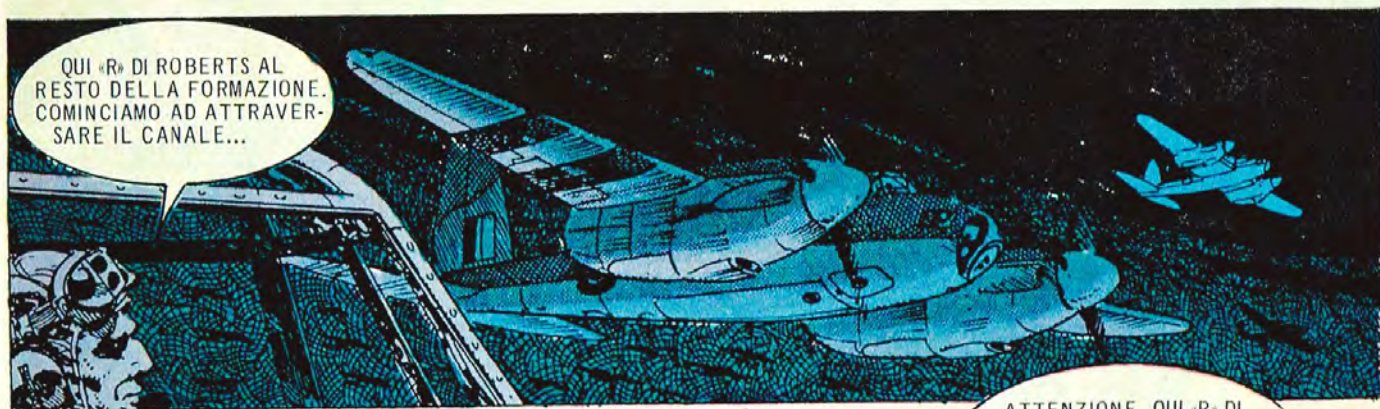
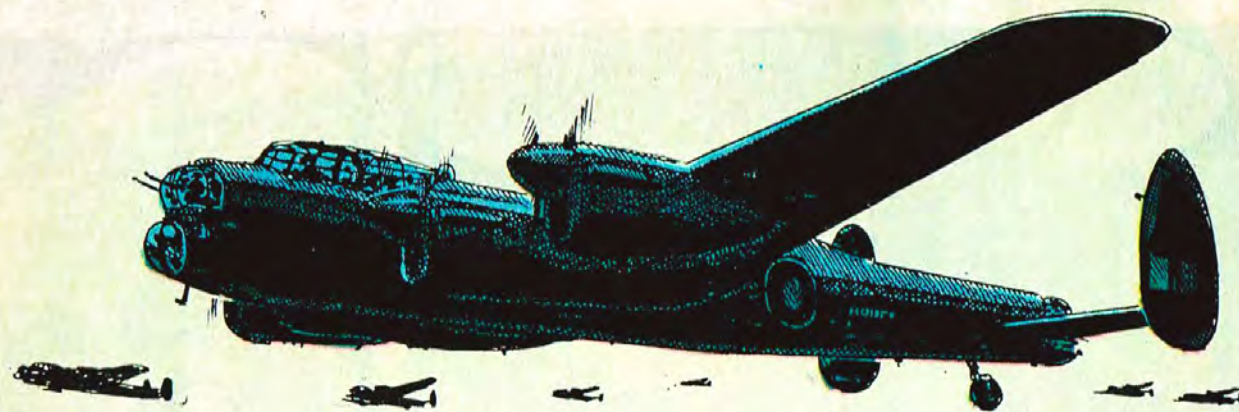
LA MISSIONE DI DOMANI SARA' UN GIOCO DA RAGAZZI. IL LAVORO PIU' PESANTE LO FARANNO GLI INGLESI QUESTA NOTTE...

ASCOLTA... DEVONO ESSERE LORO...



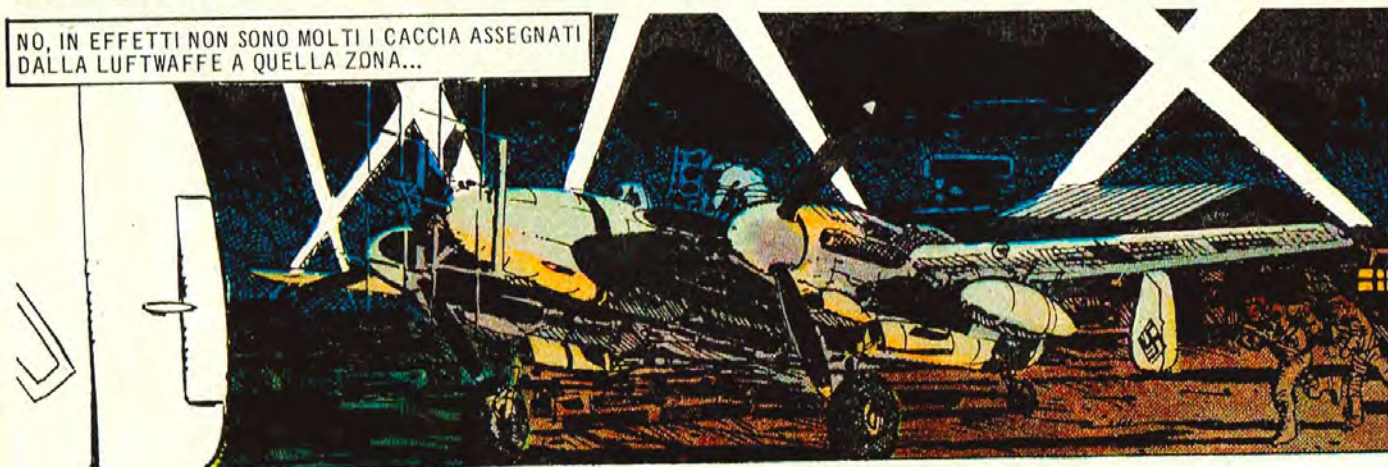
ASSO DI PICCHE

IL MEGLIO DI GIMENEZ





NO, IN EFFETTI NON SONO MOLTI I CACCIA ASSEGNATI DALLA LUFTWAFFE A QUELLA ZONA...



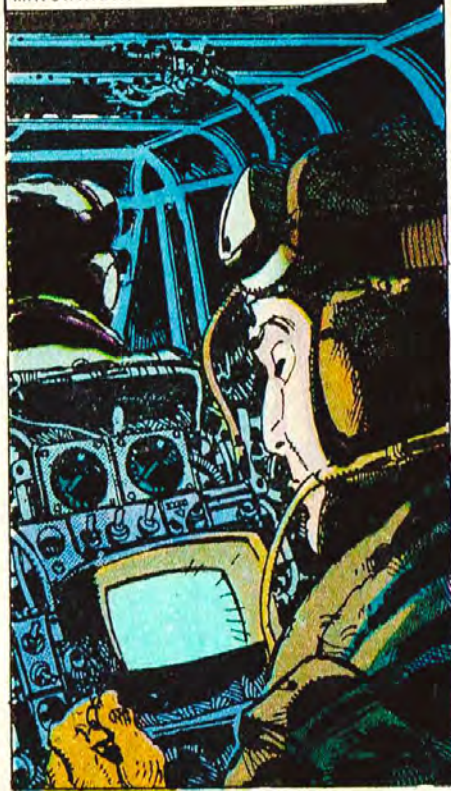
SOLO VENTI AEREI TEDESCHI SI ALZANO IN VOLO QUELLA TRAGICA NOTTE DEL 13 FEBBRAIO 1945.

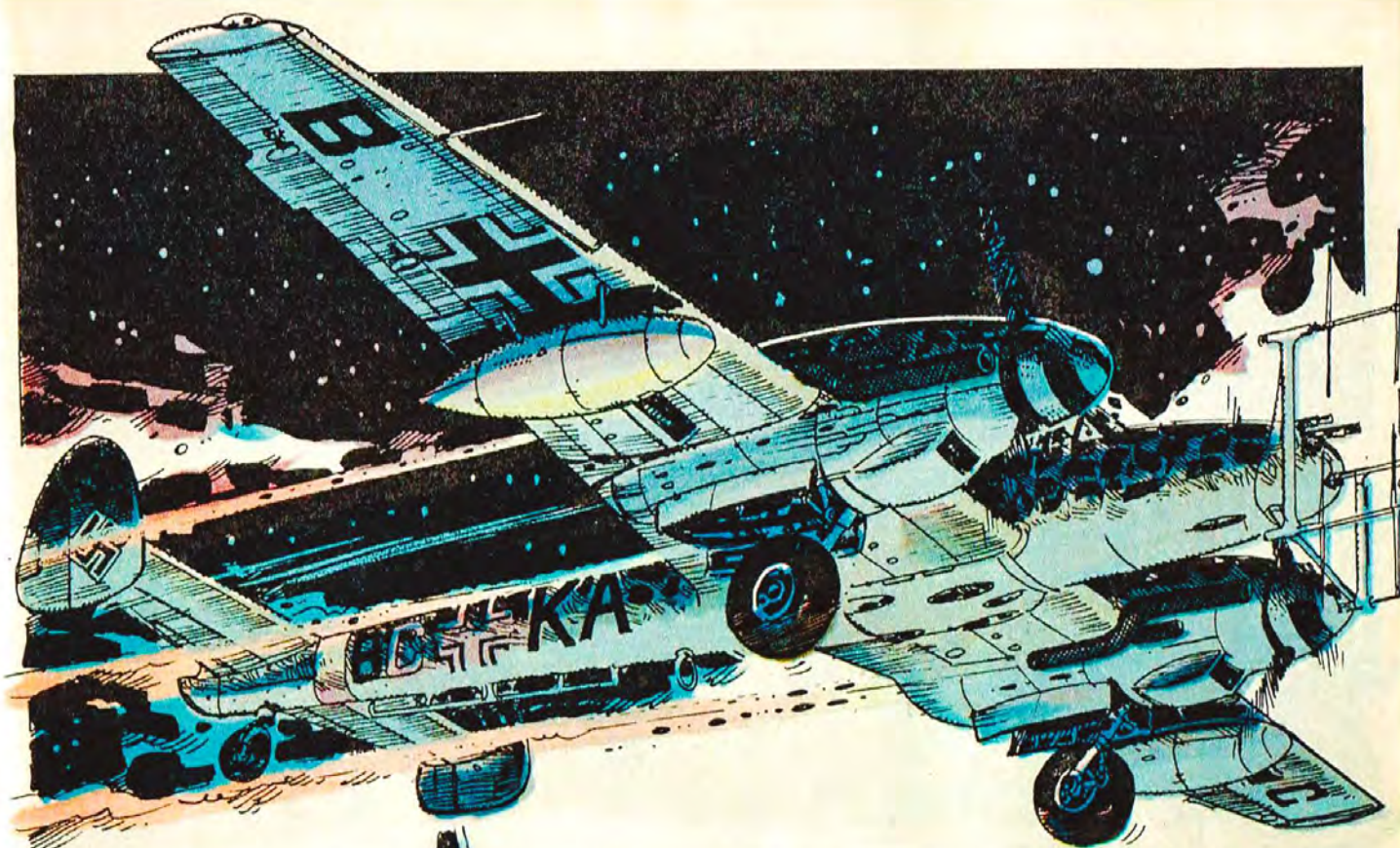


L'«HEINKEL HE-219» DEL TENENTE KURT VONEGUTH E' UNO DI QUELLI...



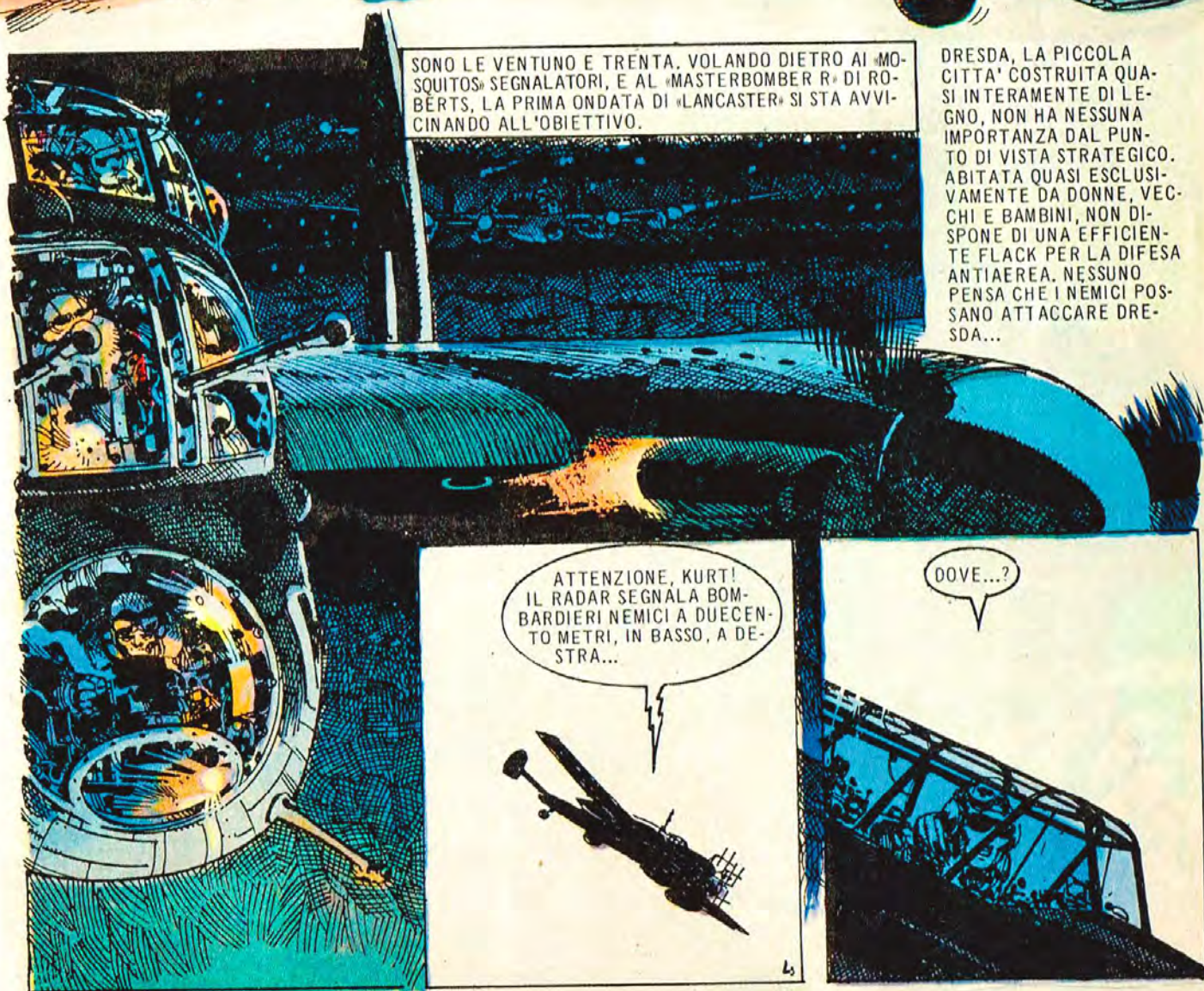
IL DRAMMA DI DRESDA STA PER COMINCIARE...





SONO LE VENTUNO E TRENTA. VOLANDO DIETRO AI «MOSQUITOS» SEGNALATORI, E AL «MASTERBOMBER R» DI ROBERTS, LA PRIMA ONDATA DI «LANCASTER» SI STA AVVICINANDO ALL'OBIETTIVO.

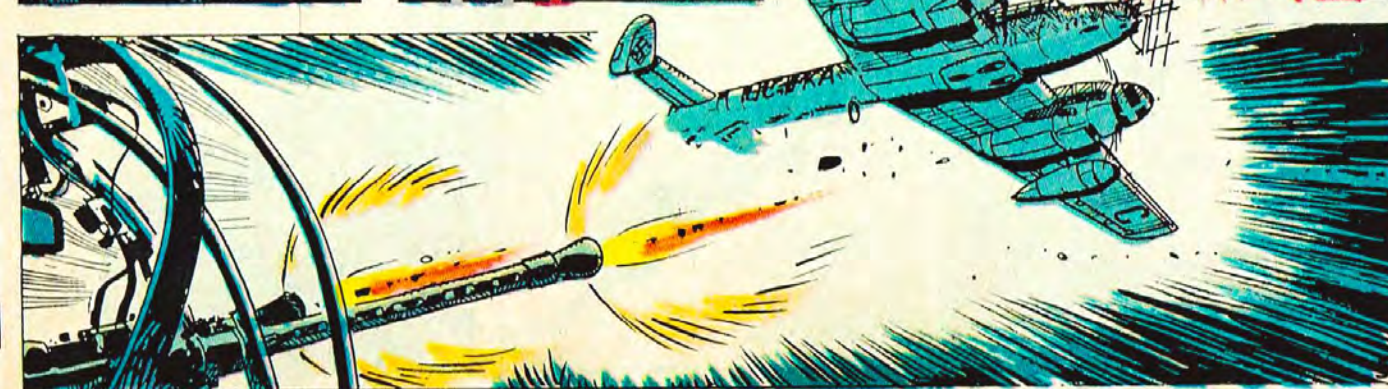
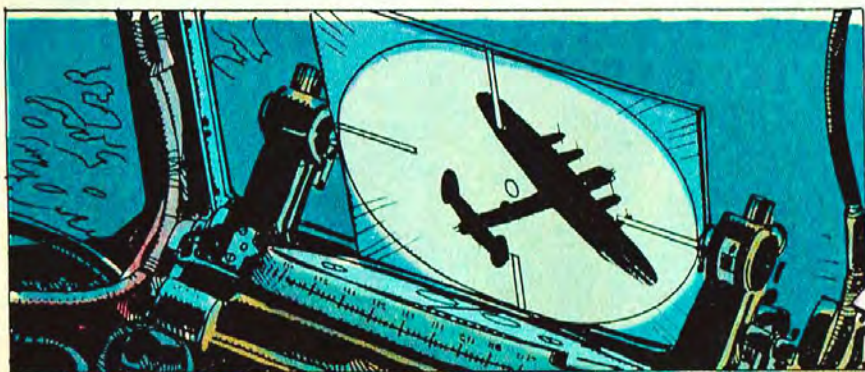
DRESDA, LA PICCOLA CITTA' COSTRUITA QUASI INTERAMENTE DI LEGNO, NON HA NESSUNA IMPORTANZA DAL PUNTO DI VISTA STRATEGICO. ABITATA QUASI ESCLUSIVAMENTE DA DONNE, VECCHI E BAMBINI, NON DISPONE DI UNA EFFICIENTE FLACK PER LA DIFESA ANTIAEREA. NESSUNO PENSA CHE I NEMICI POSSANO ATTACCARE DRESDA...



ATTENZIONE, KURT! IL RADAR SEGNALE BOMBARDIERI NEMICI A DUECENTO METRI, IN BASSO, A DESTRA...

DOVE...?

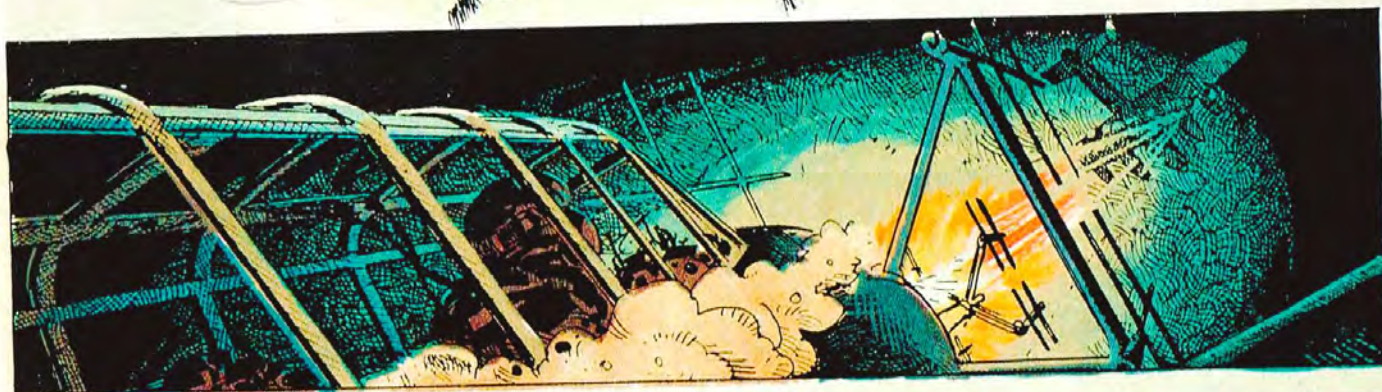
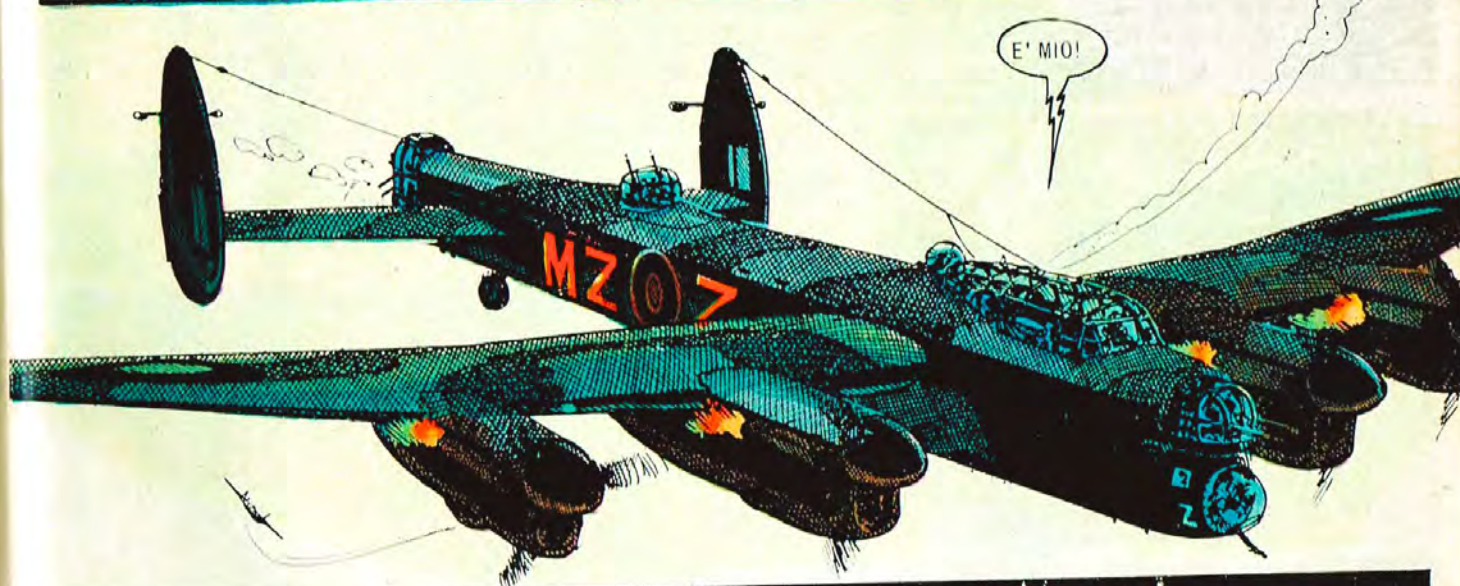
NELL'OSCURITA' DELLA NOTTE, L'UNICA TRACCIA DELLA PRESENZA DEI «LANCASTER» E' LA SCIA LASCIATA DAI MOTORI «ROLLS ROYCE MERLIN» DA 1390 HP...





LA TECNICA D'ATTACCO NOTTURNA E' SEMPLICE, MA EFFICACE. IL CACCIA DEVE COLLOCARSI SOTTO IL BOMBARDIERE E SPARARE IN LINEA ASCENDENTE. I «LANCASTER» NON SONO DOTATI DI TORRETTA VENTRALE E QUINDI LA PANCIA DELL'AEREO RESTA INDIFESA.

lanco story N. 51/1986



I CANNONI «MK» DA 30 MM. TUONANO CON FURIA MORTALE...





L'ABBIAMO AB-
BATTUTO! L'ABBIAMO
ABBATTUTO!

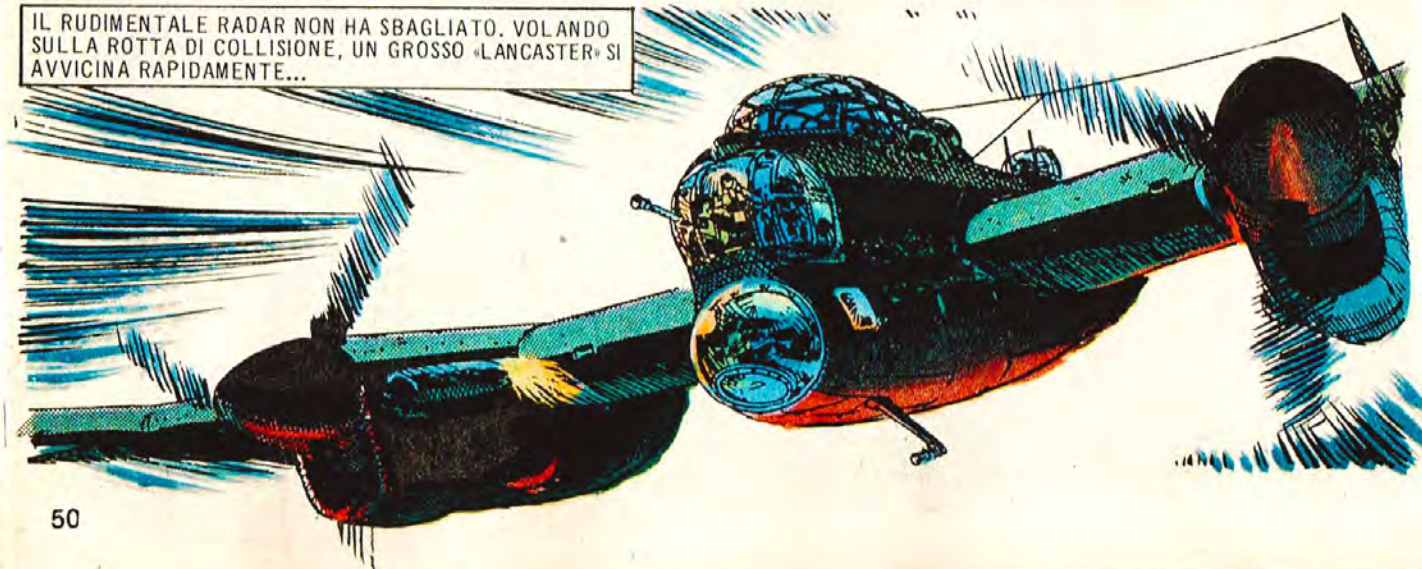


MA...

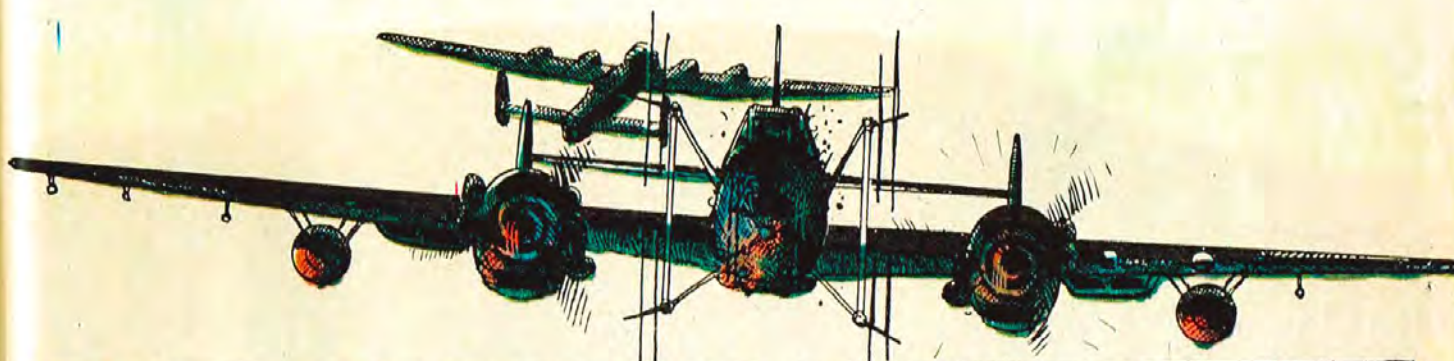
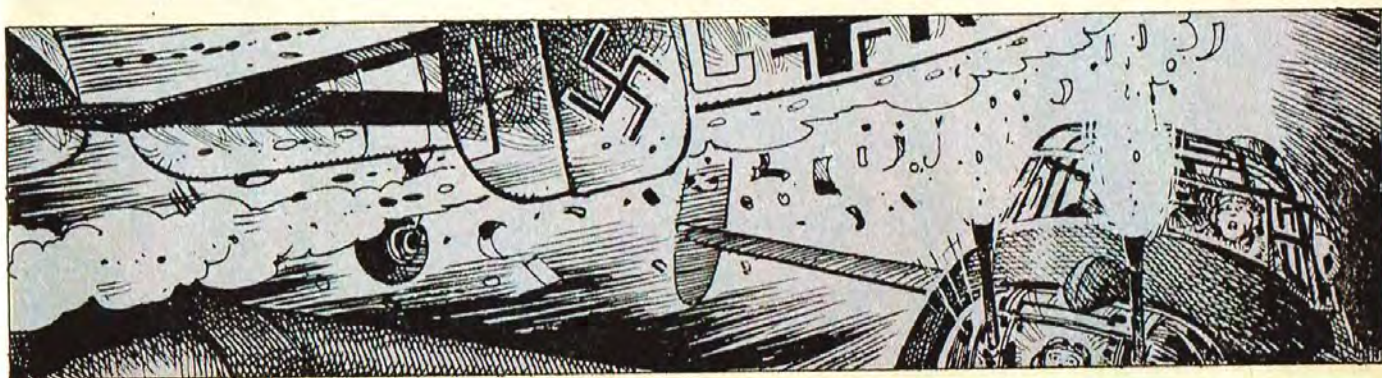
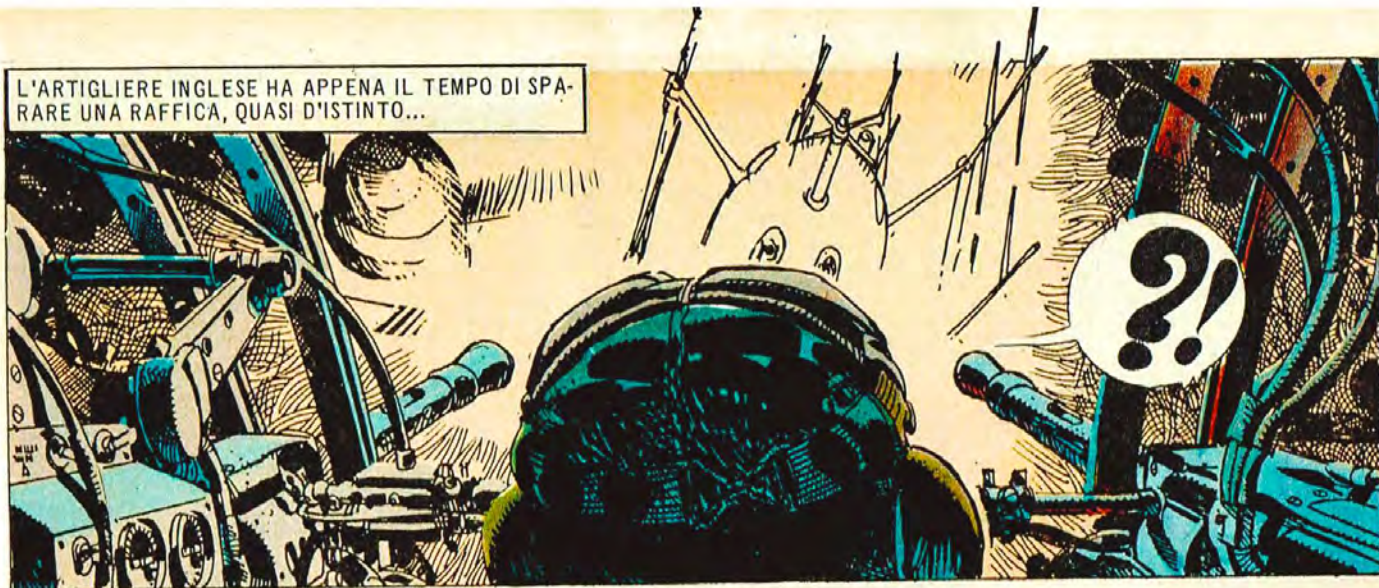


... ATTENTO! IL RADAR
NE SEGNALE UN ALTRO SUL-
LA NOSTRA ROTTA A PO-
CA DISTANZA!

IL RUDIMENTALE RADAR NON HA SBAGLIATO. VOLANDO
SULLA ROTTA DI COLLISIONE, UN GROSSO «LANCASTER» SI
AVVICINA RAPIDAMENTE...



L'ARTIGLIERE INGLESE HA APPENA IL TEMPO DI SPARARE UNA RAFFICA, QUASI D'ISTINTO...



IN QUELLO STESSO ISTANTE, UNO DEI MOTORI DEL «HE-219» COMINCIA A MANCARE...



CON UN MOTORE IN AVARIA E SENZA IL RADARISTA, LA CACCIA NOTTURNA E' IMPOSSIBILE PER IL TENENTE KURT VON GUTH. L'AEREO COMINCIA A VIRARE LENTAMENTE PER RIENTRARE ALLA BASE. ULRICH SARA' VENDICATO UN'ALTRA VOLTA...



... NON APPENA L'AEREO SARA' RIPARATO.

GONDUR
FABRIZIO
GIMENEZ



SONO LE VENTIDUE E DIECI. I «MOSQUITOS» SI ALLONTANANO, SOLO IL «LANCASTER MASTERBOMBER» CONTINUA A SORVOLARE DRESDA...

DEVE VERIFICARE I PUNTI DI RILEVAMENTO MARCATI DAGLI «ALBERI DI NATALE» E DALLE BOMBE LUMINOSE LANCIATE DAI BOMBARDIERI A BASSA QUOTA.



CONTROLLATA L'ESATTEZZA DELLE SEGNALAZIONI DEI BER-SAGLI, IL «MASTERBOMBER» DA' IL VIA ALLA PRIMA ONDATA D'ATTACCO.

I «LANCASTER» TRASPORTANO BOMBE DIROMPENTI DA TRE TONNELLATE E MEZZO. LA LORO FUNZIONE E' DI SVENTRARE I TETTI DEGLI EDIFICI, IN MODO CHE LE BOMBE INCENDIARIE DELLA SECONDA ONDATA POSSANO ESPLODERE CON TUTTA LA LORO POTENZA DEVASTATRICE. NEPPURE UN CANNONE ANTIAEREO TUONA QUELLA NOTTE A DRESDA...

INTANTO, IN UNA BASE DELLA LUFTWAFFE, NELLE VICINANZE DELLA CITTA' BOMBARDATA, IL TENENTE VONEGUTH STA TENTANDO L'IMPOSSIBILE...

MA IO DEVO TORNARE A VOLARE SUBITO!

E' IMPOSSIBILE, TENENTE. CI VORRANNO ALMENO CINQUE O SEI ORE...

A DRESDA SI SCATE-NA L'INFERNO...

SONO LE VENTIDUE E QUINDICI. LA SECONDA ONDATA DI «LANCASTER» SORVOLA LA CITTA' CON LE SUE BOMBE AL FOSFORO LIQUIDO...

**Fine
dell'episodio**



E' L'ALBA DEL 14 FEBBRAIO DEL 1945. LA SQUADRIGLIA DI CUI FA PARTE L'«ASSO DI PICCHE» SI UNISCE IN VOLO AD ALTRI «B-17» E «B-24 LIBERATOR». IN TOTALE SONO MILLETRECENTOCINQUANTA AEREI PIU' I «MUSTANG P-51» DELLA SCORTA...

VANNO A TERMINARE L'AZIONE COMINCIATA DAI «LANCASTER» INGLESI LA NOTTE PRECEDENTE.



QUI «AQUILA» AL RESTO DELLA FORMAZIONE. CI STIAMO AVVICINANDO ALL'OBIETTIVO. TENETE GLI OCCHI APERTI ANCHE SE E' DIFFICILE CHE IN QUESTA ZONA CI SIANO DEI CACCIA NE-MICI.



DIO MIO! ...

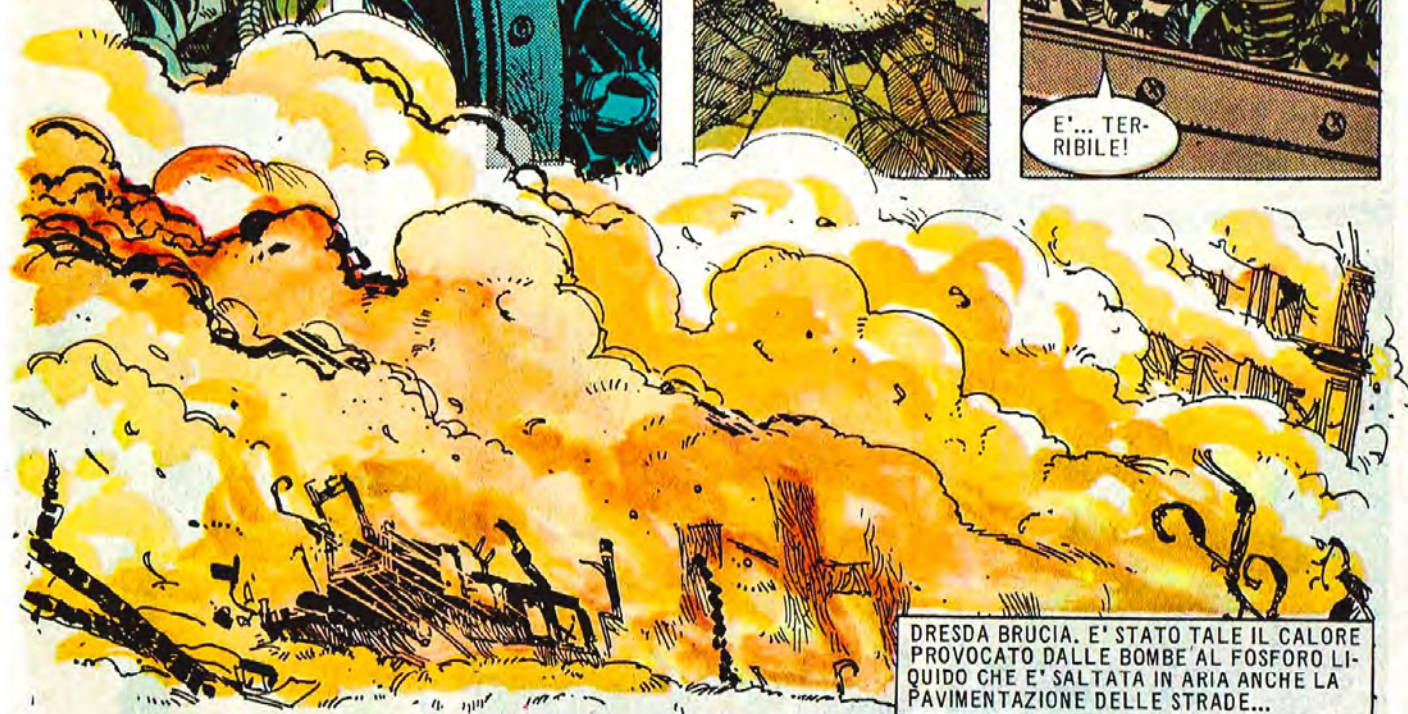


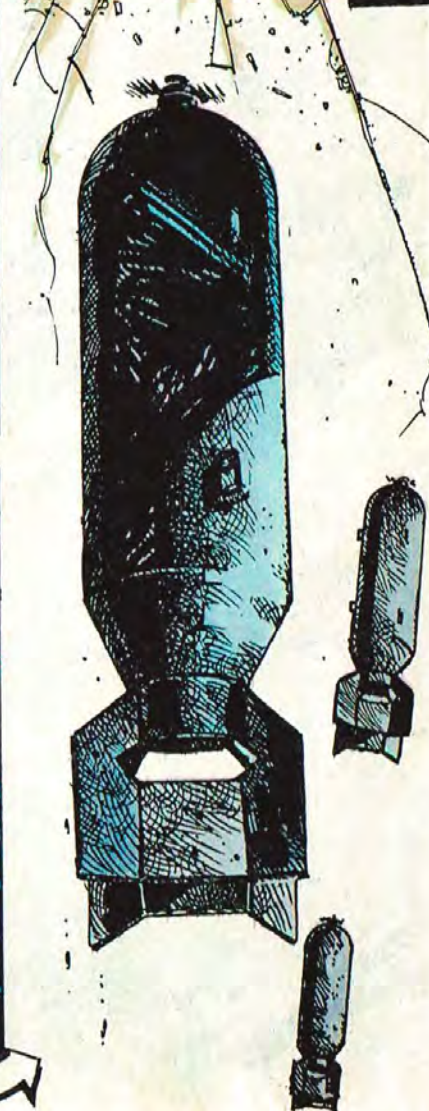
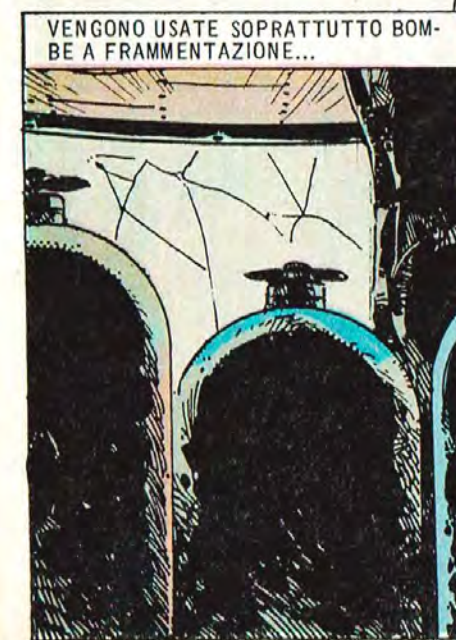
ACCIDENTI! SEMBRA CHE I «TOMMIES» ABBIANO FATTO UN BUON LAVORO!



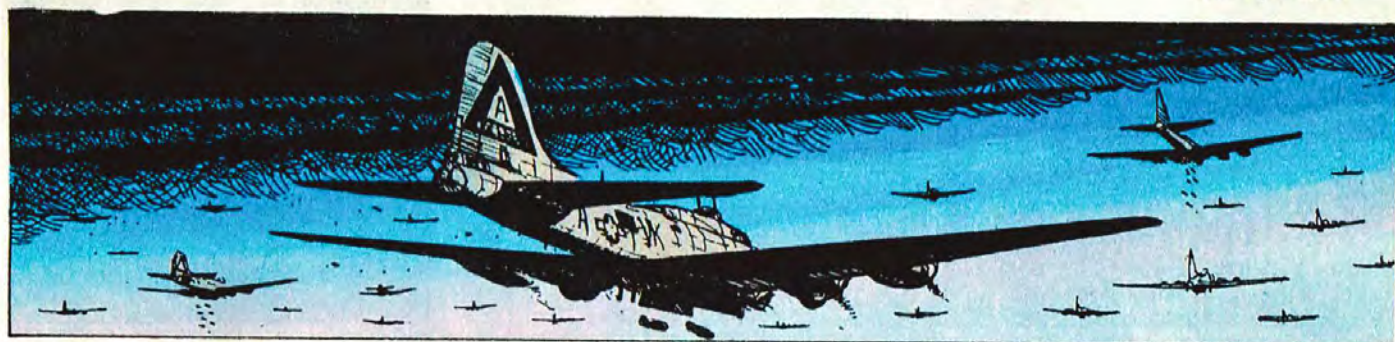
E'... TER-RIBILE!

DRESDA BRUCIA. E' STATO TALE IL CALORE PROVOCATO DALLE BOMBE AL FOSFORO LIQUIDO CHE E' SALTATA IN ARIA ANCHE LA PAVIMENTAZIONE DELLE STRADE...





DI NUOVO LA MORTE SCENDE DAL CIELO SULLA
CITTÀ DEVASTATA...



NEPPURE UN ACCENNO DI CONTRAEREA
SI OPPONE AI BOMBARDIERI ALLEATI.
L'«ASSO DI PICCHE» NON HA MAI COMPIU-
TO UNA MISSIONE COSÌ FACILE SUL TER-
RITORIO NEMICO.

INTANTO, I POCHI CACCIA CHE LA LUFTWAFFE PUÒ
CONTRAPPORRE AL NEMICO CERCANO INUTILMENTE DI
SUPERARE I «MUSTANG» DELLA SCORTA...



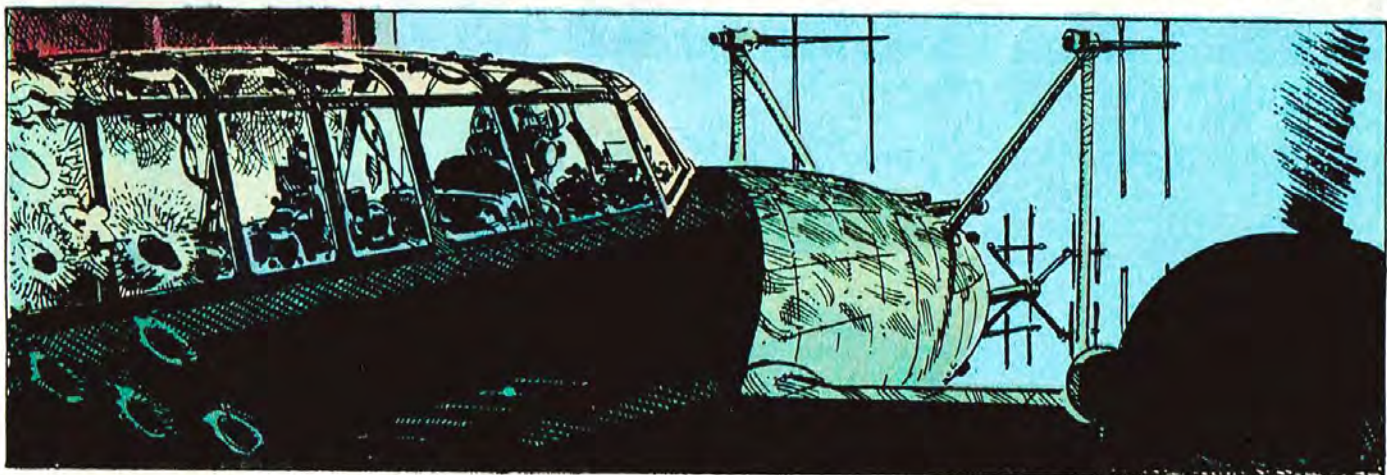
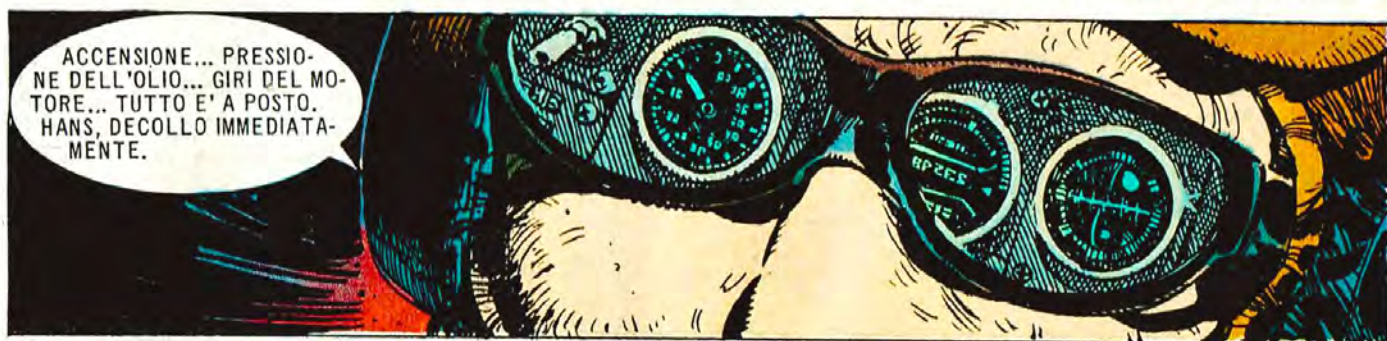
E' UN MASSACRO...





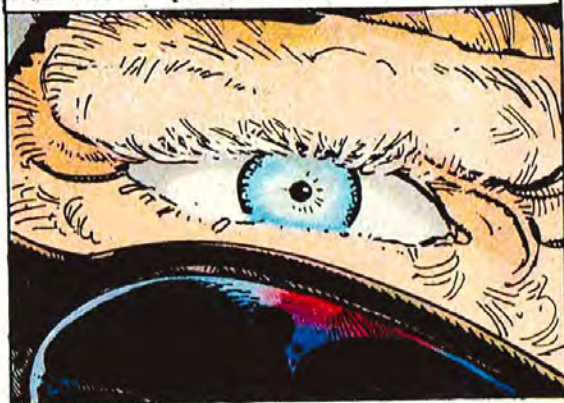


IL CACCIA «HE-219» SEMBRA RIMESSO A NUOVO...



NORMALMENTE I PILOTI PER I CACCIA NOTTURNI VENIVANO SELEZIONATI TRA GLI UOMINI MIGLIORI DELLA LUFTWAFFE, CHE AVEVANO ALLE SPALLE MOLTE ORE DI INTERCETTAZIONE DIURNA DEI BOMBARDIERI. IL TENENTE VONEGUTH E' UN CASO SPECIALE, LUI HA SEMPRE OPERATO IN AZIONI NOTTURNE...

... PERCHE' E' UN ALBINO E LA LUCE DEL SOLE GLI RISULTA QUASI INSOPPORTABILE.



GRAZIE ALLE SUE IMPORTANTI CONOSCENZE E' RIUSCITO AD ENTRARE NELLA FORZA AEREA TEDESCA...



... DIMOSTRANDO CHE I SUOI DIFETTI ALLA VISTA DURANTE IL GIORNO SONO COMPENSATI DA UNA STRAORDINARIA CAPACITA' VISIVA DURANTE LA NOTTE.



KURT NON INCONTRA DIFFICOLTA' MENTRE SI DIRIGE VERSO I SETTEMILA METRI DI ALTEZZA, LA QUOTA A CUI STANNO VOLANDO I BOMBARDIERI ALLEATI. I «P-51» DI SCORTA SONO IMPEGNATI IN ALTRI COMPITI...



SEIMILA METRI. IL TENENTE VONEGUTH ATTIVA IL SISTEMA ANTIGELO DELLE ALI E CONTINUA A SALIRE. NON HA MAI COMBATTUTO A COSI' ALTA QUOTA, PERCHE' I «LANCASTER» NOTTURNI ESEGUONO BOMBARDAMENTI DI PRECISIONE A BASSA QUOTA.

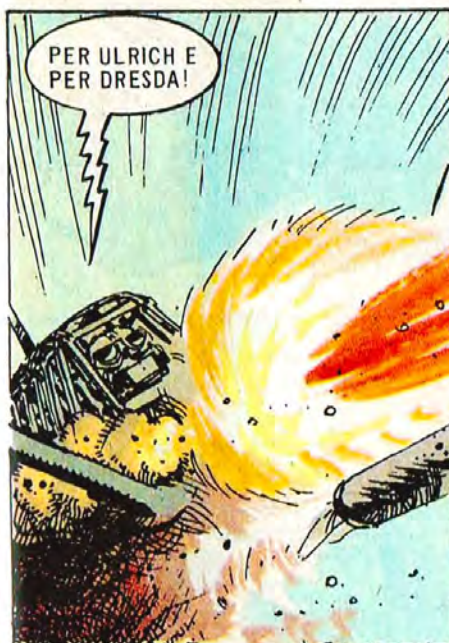
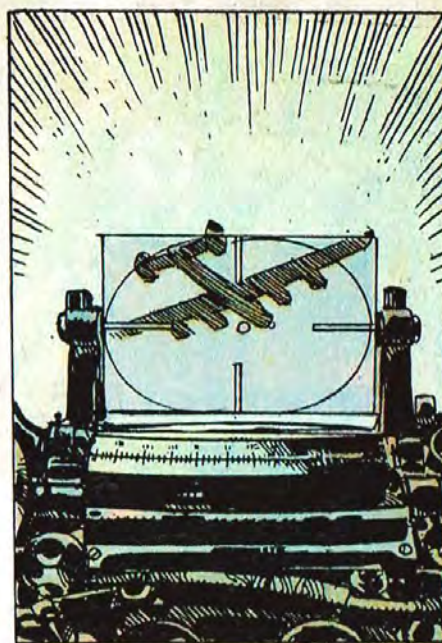




NONOSTANTE LA MASCHERA DELL'OSSIGENO, SI SENTE LEGGERMENTE STORDITO, I SUOI MOVIMENTI SI FANNO PESANTI...



... E I RIFLESSI PIU' LENTI...



PER ULRICH E PER DRESDA!



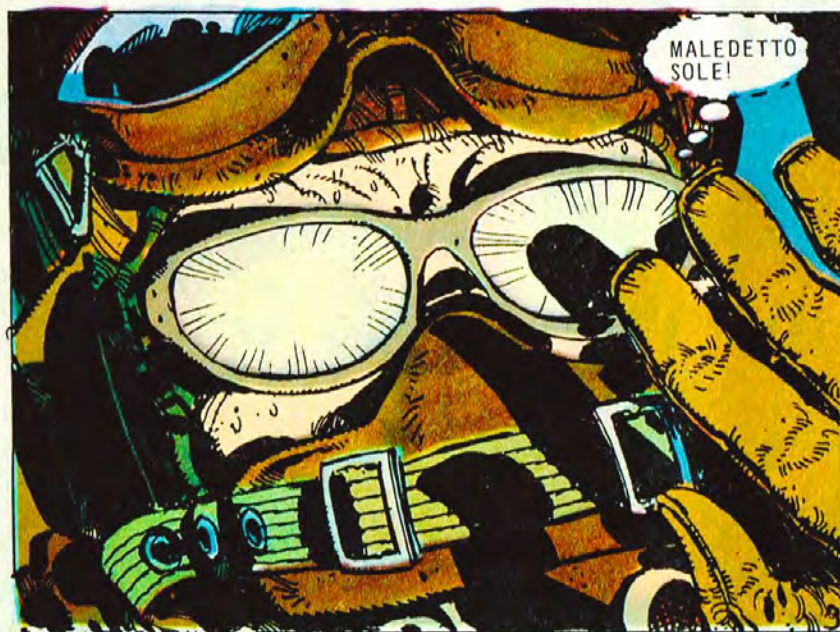
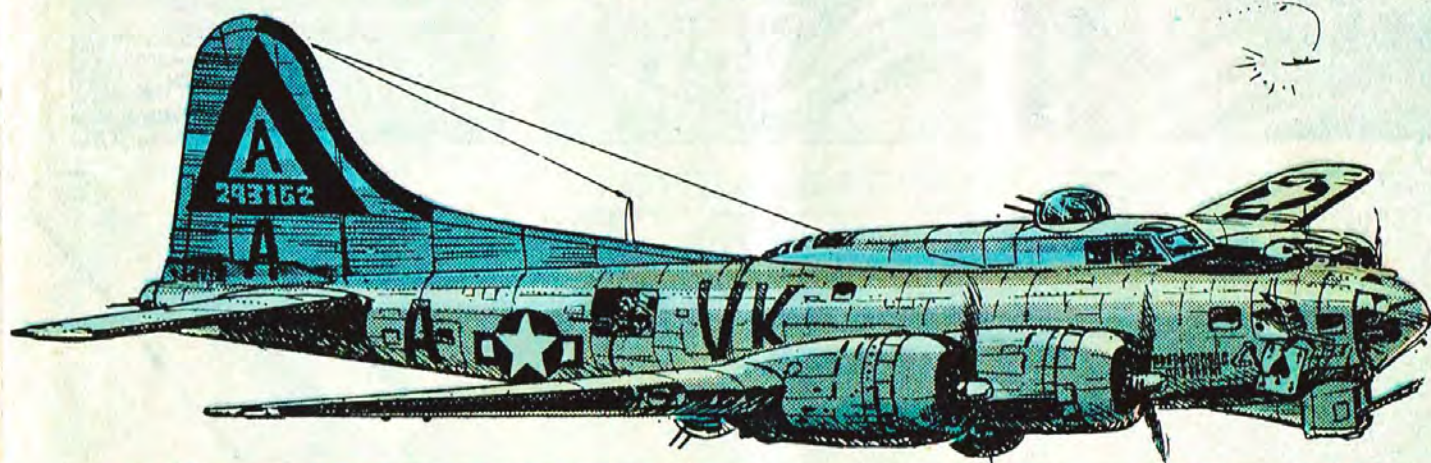
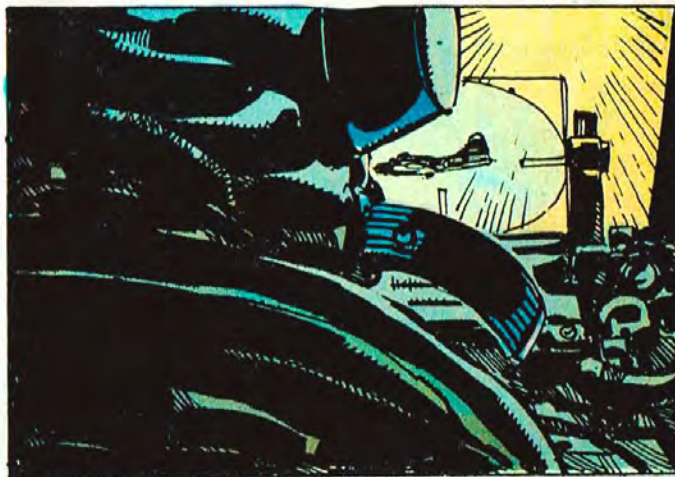
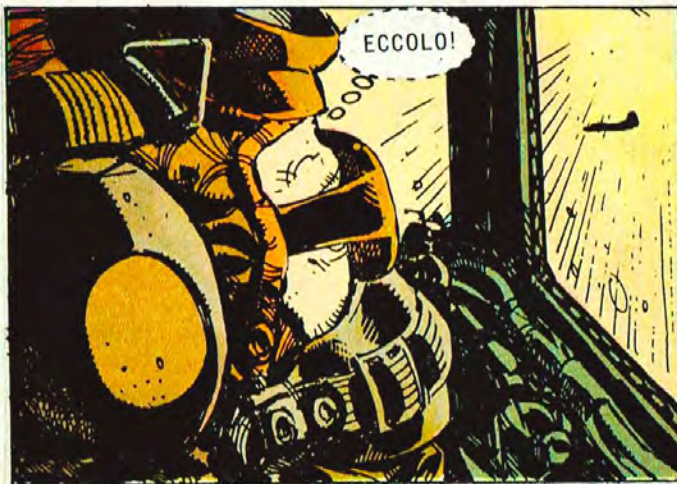
PARTE LA SCARICA DA 30 MM. ...



IL «LIBERATOR», CHE NON HA ANCORA SGANCIATO LE SUE BOMBE, ESPLODE COME UN FUOCO D'ARTIFICIO...



QUESTO AVREBBE DOVUTO VEDERLO HANS! E ADESSO... SOTTO CON IL PROSSIMO!



ISTINTIVAMENTE, KURT SCENDE DI QUOTA PER ATTACCARE DAL BASSO IN ALTO L'«ASSO DI PICCHE», COME HA FATTO TANTE VOLTE CON I «LANCASTER» INGLESI...



MA I «B-17», A DIFFERENZA DEI «LAN-CASTER», SONO DOTATI DELLA TORRETTA VENTRALE E JIMMY STONE E' AL SUO POSTO, PRONTO A FARE FUOCO...



l'Espresso N. 52/1986

SAPETE UNA COSA, TENENTE? DOPOTUTTO, L'EQUIPAGGIO DELL'«ASSO DI PICCHE» NON E' COSI' INCOMPETENTE COME IMMAGINAVO...



NEL BOMBARDAMENTO DI DRESDA MUOIONO PIU' DI CENTOMILA PERSONE, PER LA MAGGIOR PARTE DONNE, BAMBINI E VECCHI. E' UNO DEI PEGGIORI GENOCIDI DELLA STORIA MODERNA.



LA CITTA', PRIVA DI QUALUNQUE IMPORTANZA STRATEGICA, E' QUASI COMPLETAMENTE PRIVA DI ARTIGLIERIA ANTIAEREA.



SOLO UNA TRENTINA DI CACCIA TEDESCHI CERCANO DI OPPORSI A PIU' DI TREMILA BOMBARDIERI ALLEATI...



FINE DELL'EPISODIO

© COPYRIGHT EURA 1986

PROLOGO ASSO DI PICCHE



Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

LA COMPATTA FORMAZIONE DELLE FORTEZZE VOLANTI VOLA A SETTEMILA METRI DI ALTEZZA LASCIANDO DIETRO DI SE' BIANCHE SCIE. L'OBIETTIVO E' PEENEMÜNDE.

SONO STATO PROMOSSO CON I VOTI PIU' ALTI DI TUTTO IL MIO CORSO, ALL'ACCADEMIA AERONAUTICA. ERO STATO DESTINATO AI CACCIA, MA HO CHIESTO DI ESSERE ASSEGNATO AI BOMBARDIERI...

E' STRANO, CAPITANO. LA MAGGIOR PARTE DEI PILOTI STRAVEDE PER I CACCIA E I BOMBARDIERI SONO CONSIDERATI COME UNA PUNIZIONE PER QUELLI CHE NON HANNO AVUTO UNA BUONA VOTAZIONE AGLI ESAMI.

NON E' IL MIO CASO, TENENTE.

QUASI TUTTI I GRANDI PILOTI SONO DEGLI AVVENTURIERI INDIVIDUALISTI. UN BUON MILITARE, INVECE, DEVE SAPER COMANDARE. IO PROVENGO DA UNA FAMIGLIA DI MILITARI DI CARRIERA E DAL MIO TRISAVOLO IN AVANTI... TUTTI I PRIMOGENITI SONO ENTRATI NELL'ESERCITO.

IL MEGLIO DI GIMENEZ



MA I TEMPI SONO CAMBIATI. OGGI L'AVIAZIONE E' L'ARMA PER ECCELLENZA. A ME PIACCONO I BOMBARDIERI PERCHE' HANNO UN EQUIPAGGIO E IL CAPITANO DI UN «B-17» E' COME IL COMANDANTE DI UNA NAVE DA GUERRA.

SU UN BOMBARDIERE UN MILITARE PUO' DIMOSTRARE LE SUE DOTI DI COMANDO. E' UNA GROSSA RESPONSABILITA'... IL COMANDANTE DI UN AEREO COME QUESTO HA IN MANO LA VITA DEI SUOI UOMINI.



SI', CERTO...



ASSO DI PICCHE



CI STIAMO AVVICINANDO, SIGNORE. IL BALLO STA PER COMINCIARE...



SPARANO DA TUTTE LE PARTI!



BROOM!

E' NORMALE, SIGNORE. LA CONTRAEREA TEDESCA E' MOLTO FORTE IN QUESTA ZONA.



SECONDA MISSIONE PER IL CAPITANO CHARLES LISTON FOX. LA PRIMA E' STATA SOPRA DRESDA, UNA PASSEGGIATA TRANQUILLA SOPRA UNA CITTA' NON PROTETTA. ADESSO E' DIVERSO. PEENEMÜNDE E' L'IMPORTANTISSIMA BASE DI SPERIMENTAZIONE E DI FABBRICAZIONE DEI PROIETTILI-RAZZO, L'ARMA CON CUI IL TERZO REICH SPERA DI DARE UNA SVOLTA DECISIVA ALLA GUERRA.



NE HANNO COLPITO UN ALTRO...!

NO, PEENEMÜNDE NON E' DRESDA...

NEMICI IN ALTO, A SINISTRA! SONO DEI CACCIA-RAZZO!

MALEDIZIONE! QUEI DANNATI SONO
TANTO VELOCI... CHE NON ABBIAMO
NEPPURE IL TEMPO DI PRENDERE
LA MIRA!

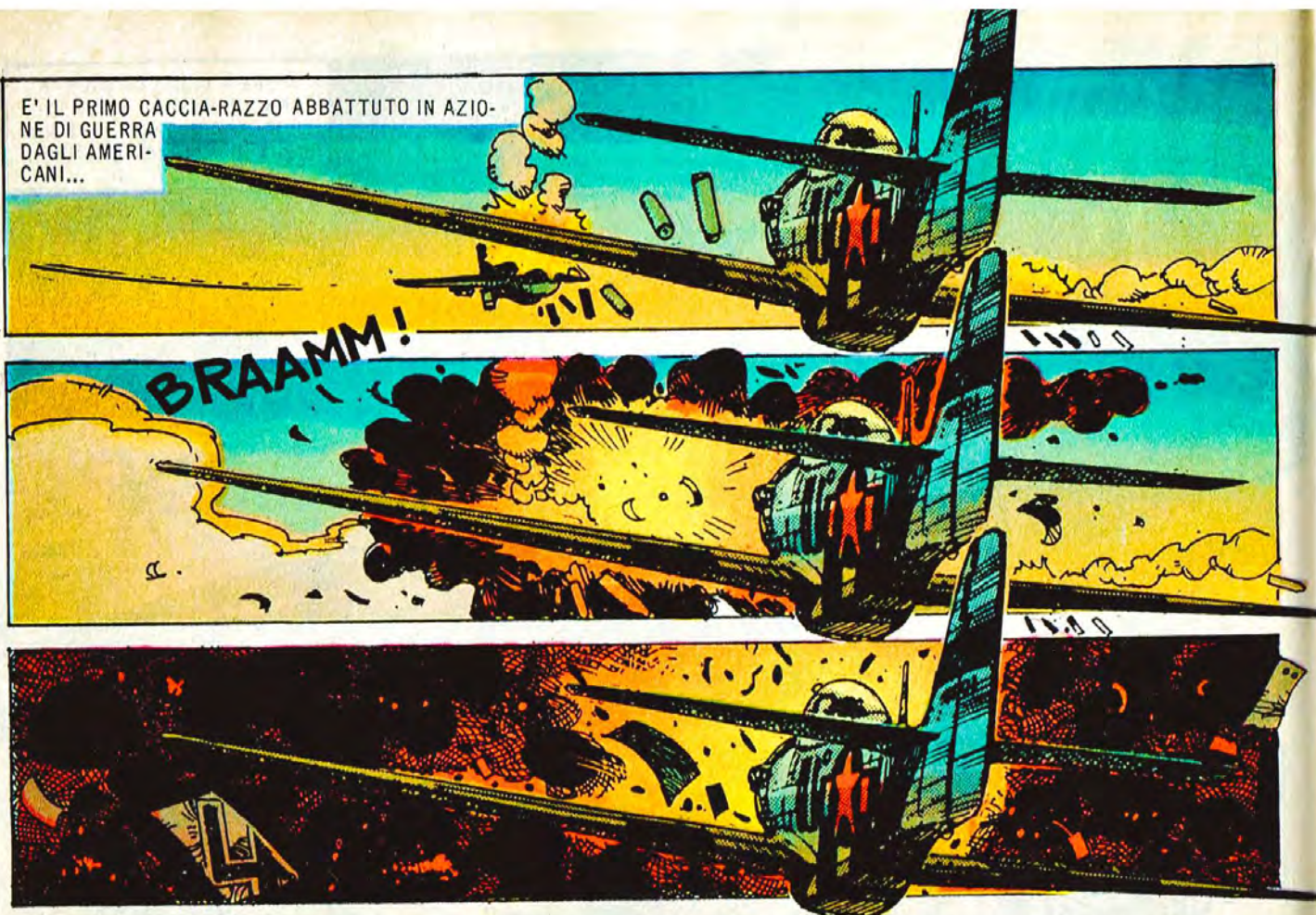
I «P-51 F-6 D» DELLA SCORTA
FANNO IL POSSIBILE PER IN-
TERCETTARE I PICCOLI E VE-
LOCISSIMI CACCIA TEDESCHI...

SOLO IL TENENTE COLONNELLO JOHN
MURPHY HA SUCCESSO...

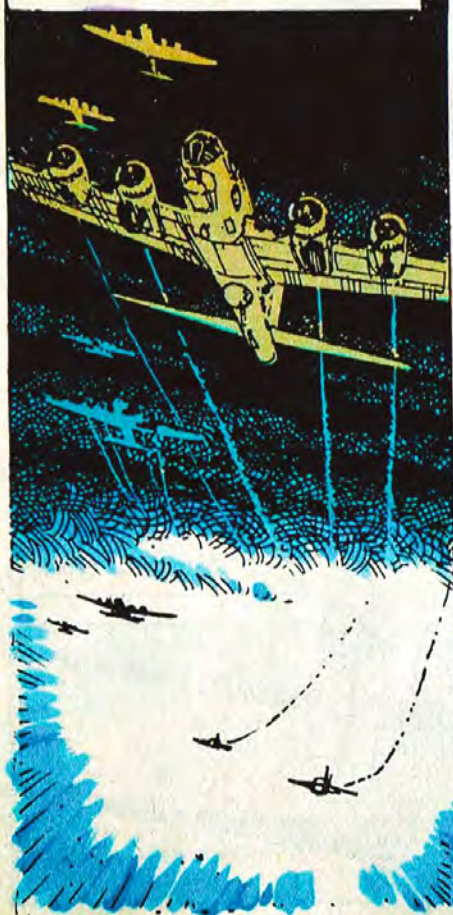
UNO DEI «MESSERSCHMITT ME-163 B» COMINCIA A FARE UN LARGO GIRO
PER PORTARSI IN CODA AD UN «B-17»...

MURPHY SA CHE HA UNA SOLA POSSIBILITA' E DIRIGE DECISO IL SUO «MU-
STANG» SU UNA TRAIETTORIA CHE INCRO-
CIA L'AMPIA CURVA CHE STA COMPIENDO
IL CACCIA TEDESCO...

E' IL PRIMO CACCIA-RAZZO ABBATTUTO IN AZIONE DI GUERRA DAGLI AMERICANI...



... MA GLI ALTRI DUE «ME-163» SONO RIUSCITI AD INFILTRARSI TRA LE FORTEZZE VOLANTI...



UNO DI LORO E' DOTATO DI UNA NUOVA ARMA SPERIMENTALE, IL «S G 500 JAGDFAUST», UNA GRANATA-RAZZO AD ALTO POTERE ESPLOSIVO, CHE VIENE SPARATA VERTICALMENTE DA TUBI DI LANCIO SITUATI SULLE ALI DEL CACCIA. L'OMBRA DEL BOMBARDIERE CHE VOLA SOPRA IL CACCIA AZIONA AUTOMATICAMENTE...



... UNA CELLULA FOTOELETTRICA CHE FA PARTIRE I RAZZI.



L'ESPLOSIONE DEL «B-17» DI FIANCO ALL'«ASSO DI PICCHE» DA' IL COLPO DI GRAZIA AI NERVI GIA' TESI DEL CAPITANO CHARLES LISTON FOX...



DOBBIAMO ALLONTANARCI DI QUI! CI STANNO AMMAZZANDO COME MOSCHE!



CALMA, CAPITANO. SI STANNO RITIRANDO!

LA SCARSA AUTONOMIA DI VOLO DEI «ME-163» E' LA SALVEZZA PER L'«ASSO DI PICCHE».



lancio N. 1/1987

SIAMO SUL BERSAGLIO. CORREGGETE DIECI GRADI A DESTRA, CAPITANO.



MA IL BRILLANTE CAPITANO DELL'«ASSO DI PICCHE» E' SOTTO CHOC, PARALIZZATO DALLA PAURA E NON E' IN GRADO DI FARE ALCUNA CORREZIONE DI ROTTA...



E' PETER FALCO, IL SECONDO PILOTA, CHE PRENDE IN MANO LE REDINI DELLA SITUAZIONE.



BOMBE... FUORI!





COLPITO L'OBIETTIVO, LA SQUADIGLIA DEI «B-17» INVERTE LA ROTTA E RIPRENDE LA STRADA DI CASA...



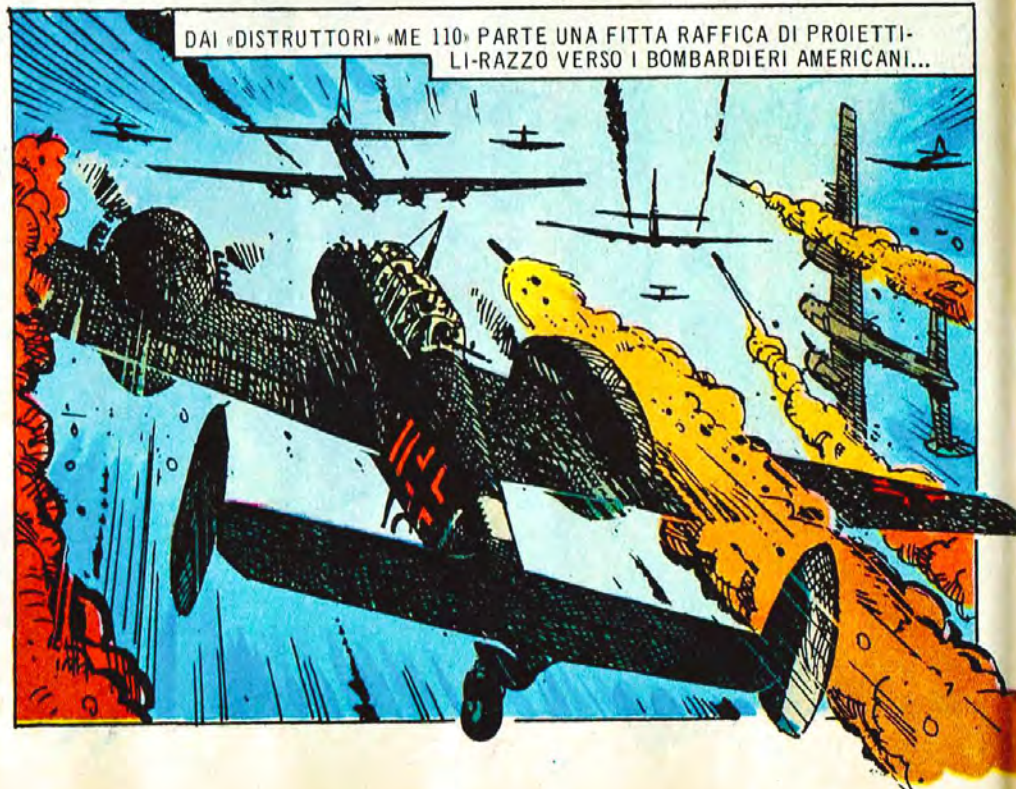
... MA LA LUFTWAFFE NON HA CERTO L'INTENZIONE DI LASCIARE IMPUNITA LA DISTRUZIONE DELLE SUE FABBRICHE...



NEMICI IN CODA!



DAI «DISTRUTTORI» «ME 110» PARTE UNA FITTA RAFFICA DI PROIETTILI-RAZZO VERSO I BOMBARDIERI AMERICANI...



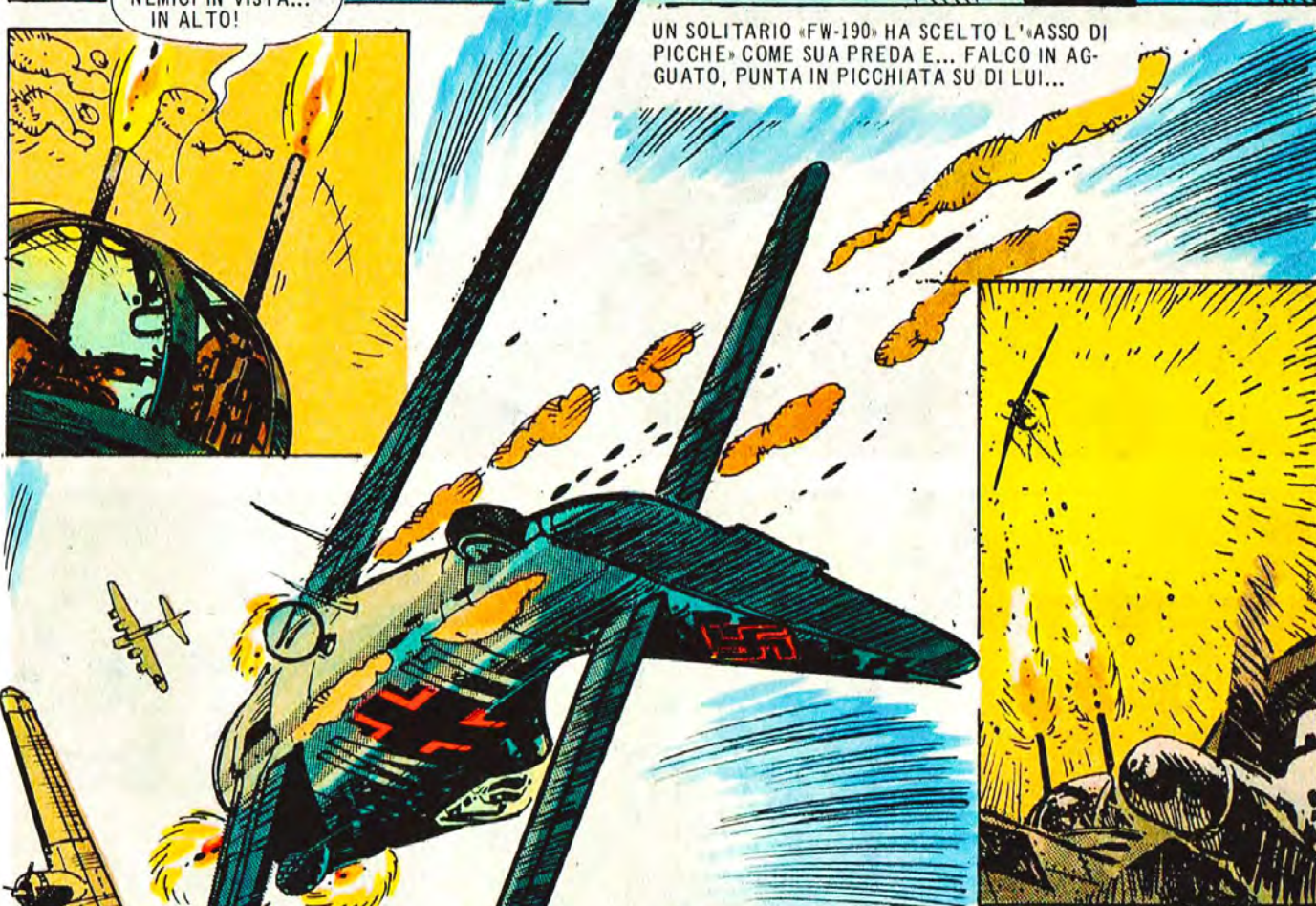
I «B-17», DANNEGGIATI DALL'ATTACCO PRECEDENTE E CHE VOLANO UN PO' DISTANZIATI DALLA FORMAZIONE, VENGONO COLPITI DALLE MICIDIALI ARMI TEDESCHE.



ATTENZIONE...
NEMICI IN VISTA...
IN ALTO!



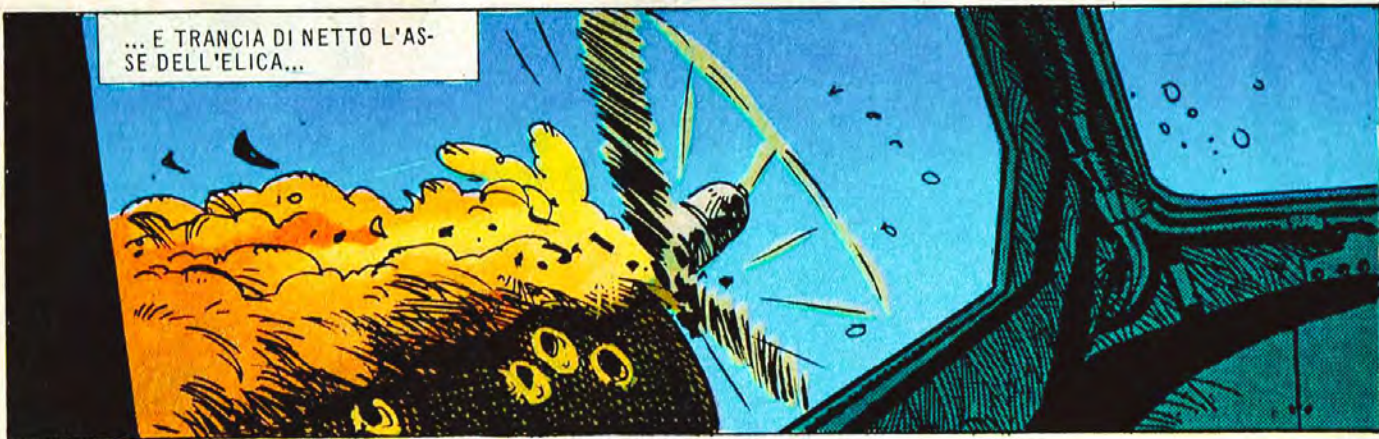
UN SOLITARIO «FW-190» HA SCELTO L'«ASSO DI PICCHE» COME SUA PREDA E... FALCO IN AGGUATO, PUNTA IN PICCHIATA SU DI LUI...



UNA RAFFICA DEL «FOCKE-WULF» COLPISCE IN PIENO IL MOTORE INTERNO SINISTRO...



... E TRANCIA DI NETTO L'ASSE DELL'ELICA...



... CHE VIENE SPARATA COME UN PROIETTILE IN DIREZIONE DELLA CABINA DI COMANDO.



SCRAACHH!!



UN AVVERTIMENTO INUTILE.

IL CAPITANO CHARLES LISTON FOX, ULTIMO DISCENDENTE DI UNA LUNGA STIRPE DI MILITARI DI CARRIERA, E' MORTO DURANTE UN'AZIONE DI GUERRA.



IL SOLITARIO «FW-190», RAGGIUNTO DAI COLPI DELL'ARTIGLIERE IN TORRETTA, SI RITIRA LASCIANDO DIETRO DI SE' UNA SCIA DI FUMO.



STAI BENE, PETER?



SI', HARRY... IO STO BENE...



ANCORA UNA VOLTA, PUR SE MALCONCIO, L'«ASSO DI PICCHE» RIENTRA ALLA BASE.



SONO PASSATI DUE ANNI DAL DISGRAZIATO GIORNO IN CUI L'ARTIGLIERE LATERALE SINISTRO JOHN REED E' STATO FATTO PRIGIONIERO DAI TEDESCHI...

PROLOGO

E' STATO SBALLOTTATO DA UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO ALL'ALTRO ED ORA E' TENUTO PRIGIONIERO NELLO «STALAG 17».



DA SETTE MESI I SUOI OCCHI FISSANO COME IPNOTIZZATI QUELLE RETI METALLICHE...



LO «STALAG 17» E' UN CAMPO DI PRIGIONIA DEL TUTTO PARTICOLARE. E' RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI MEMBRI DELLE FORZE AEREE ALLEATE...



IL SUO DIRETTORE, IL TENENTE COLONNELLO DELLE «SS» RICHARD HARTMANN, HA DELLE IDEE MOLTO PARTICOLARI CIRCA LA SICUREZZA...



ED EFFETTIVAMENTE, IN TRE ANNI, NESSUN TENTATIVO DI FUGA HA AVUTO SUCCESSO.





NON E' LA PRIMA VOLTA CHE UN PRIGIONIERO CERCA DI AVVELENARE I TERRIBILI DOBERMANN DI HARTMANN, MA JOHN REED NON HA NESSUNA INTENZIONE DI FAR DEL MALE A QUELLE BESTIE AFFAMATE. SE LA SENTINELLA SI FOSSE ACCORTA CHE HA DATO GLI AVANZI DEL RANCIO AI CANI, GLI AVREBBE SPARATO SUBITO...

UNA VOLTA UN PRIGIONIERO HA UCCISO UN DOBERMANN, NASCONDEDO DEL VETRO TRITATO IN UN PEZZO DI CARNE E HARTMANN, PER RAPPRESAGLIA, HA FATTO FUCILARE SEI UOMINI...



JOHN REED NON E' UNO SCIOCO...

TI HANNO VISTO?

NO, SONO STATO FORTUNATO. A CHE PUNTO SONO I DOCUMENTI?



SONO QUASI PRONTI... MA PENSO CHE SIA UNA PAZZIA...



IL MEGLIO DI GIMENEZ

NON PREOCCUPARTI, FAI SOLO IN MODO CHE, SE MI PRENDONO, NON SIA PER COLPA DEI DOCUMENTI.

HO PROMESSO IL MIO OROLOGIO AL CUOCO E QUESTA NOTTE MI PORTERÀ I TIMBRI.

SLIM «DIRTY» KOVALSKY, RADIOTELEGRAFISTA POLACCO CON CITTADINANZA AMERICANA, HA UN INTERO DOSSIER A SUO NOME NEGLI ARCHIVI DELLA POLIZIA AMERICANA. LA SUA SPECIALITÀ È LA FALSIFICAZIONE DEI DOCUMENTI...

JOHN REED STA METICOLOSAMENTE PREPARANDO LA PROPRIA FUGA DA QUEL CAMPO, DOVE GLI ORDINI SONO SECCHI COME FUCILATE.

MUOVERSI... MUOVERSI! LA RICREAZIONE È FINITA... TUTTI DENTRO!



AI QUATTRO ANGOLI DEL CAMPO «STALAG 17» SONO INSTALLATE DELLE TORRI DI VEDETTA CON MITRAGLIATRICI E GROSSI RIFLETTORI...

UNA DOPPIA RETE DI FILO SPINATO, IN CUI PASSA CORRENTE ELETTRICA, DELIMITA IL CAMPO.

L'INTERNO È DIVISO IN QUATTRO SETTORI PERFETTAMENTE UGUALI...

QUANDO I PRIGIONIERI RIENTRANO NELLE BARACCHE, IN OGNI SETTORE VENGONO LIBERATI TRE DOBERMANN ADDESTRATI IN MODO SPECIALE.

GRRR!

GUFF!

HARTMANN E' L'UNICO A CUI I TERRIBILI ANIMALI UBBIDISCONO ED E' L'UNICO CHE LI PUO' AVVICINARE...

SALVE, INGRID... OGGI NON MI SEMBRI DI BUON UMORE...

GRROO
RRROO
RRROO

BUONA, BUONA, BELLEZZA... DEVI MIGLIORARE IL TUO CARATTERE!

PFAGG!

iiiiiiiii

SCHIFOSO!

SENZA DUBBIO E' PIU' BESTIA IL PADRONE CHE I CANI...

E' PROPRIO NEL MOMENTO IN CUI I CANI RESTANO GLI UNICI PADRONI DEL CAMPO CHE DEVE SVOLGERSI LA PARTE PIU' DELICATA DEL PIANO DI FUGA DI JOHN REED...

PSSSS... PSSSS
... PSSSS...

GUE

AVETE FAME, EH? PRENDETE, NON E' GRANCHE', MA E' TUTTO QUELLO CHE PASSA IL CONVENTO...

VAM!
VAM!
VAM!

GLI CI SONO VOLUTI TRE MESI DI PAZIENZA PER OTTENERE CHE I CANI ACCETTASSERO DA LUI DEL CIBO. CON L'AFFETTO E LE BUONE MANIERE, TUTTO IL CONTRARIO DI HARTMANN, SI E' GUADAGNATO LA LORO COMPLETA FIDUCIA...

RRR!

... QUELLA DEI DUE MASCHI, ALMENO...

VIENI, INGRID... COSA TI HA FATTO, QUEL PORCO DEL TUO PADRONE?



TUTTI COLLABORANO PER PREPARARE LA FUGA NEL MODO MIGLIORE...



LA NOTTE DOPO, ALL'ORA STABILITA, TUTTO E' PRONTO. IL PIANO E' SEMPLICE: «STALAG 17» SI TROVA A LÖRRACH, NON MOLTO LONTANO DAL CONFINE SVIZZERO. IL DIFFICILE E' RIUSCIRE A FUGGIRE DAL CAMPO. POI, UNA VOLTA FUORI, SFRUTTANDO LA SUA CONOSCENZA DEL TEDESCO, JOHN NON DOVREBBE AVERE DIFFICOLTA' AD ATTRAVERSARE LA FRONTIERA COME FANNO MOLTI CONTADINI TEDESCHI...

E UNA VOLTA IN SVIZZERA, ASPETTERO' CHE FINISCA LA GUERRA. QUESTO STUPIDO MASSACRO MI DA' LA NAUSEA.



QUI C'E' UNA CARTA GEOGRAFICA. E' VECCHIA E CI SONO SEGNATE SOLO LE STRADE PRINCIPALI, MA PUO' SERVIRTI. BASILEA E' A CIRCA VENTI CHILOMETRI A SUD...

POTRESTI DIRIGERTI VERSO LA FRONTIERA FRANCESE. SAINT LOUIS E' MOLTO PIU' VICINA E SONO SICURO CHE I NOSTRI SONO GIA' ARRIVATI FINO LI'...

SONO PROPRIO LORO CHE VOGLIO EVITARE. SONO STUFO DI QUESTA GUERRA, PARSON... E NON VOGLIO PIU' SALIRE SU UN «B-17» PER TUTTA LA VITA.

SI', CAPISCO. TU HAI GIA' FATTO LA TUA PARTE IN QUESTA MALEDETTA GUERRA...



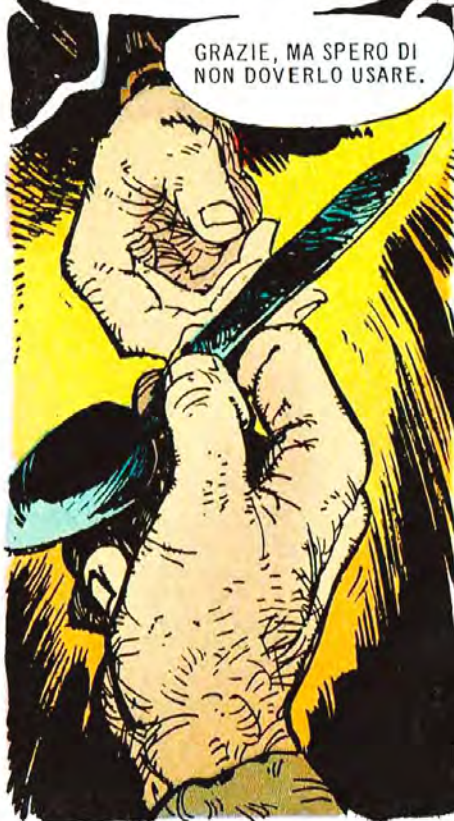
E' L'ORA...

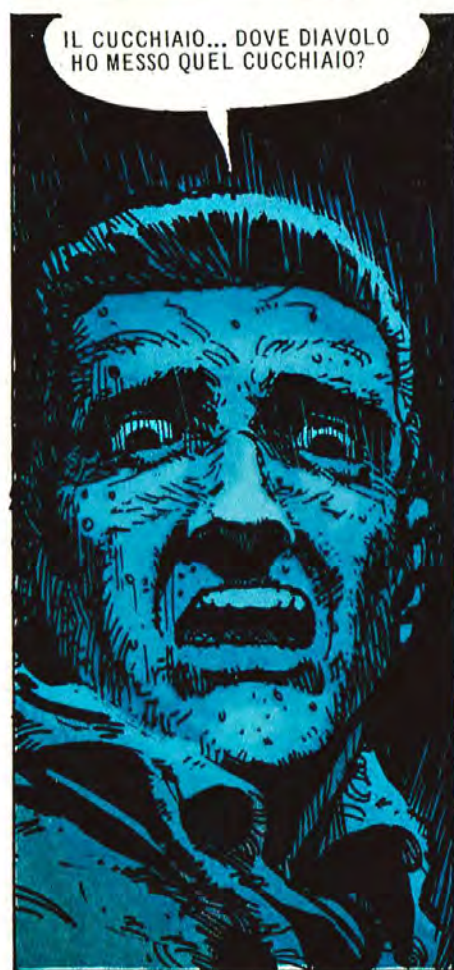
BENE, CREDO CHE SIA IL MOMENTO DI DIRVI ADDIO E GRAZIE...

TIENI... L'HO AFFILATO PER TE... SE PER CASO FALLISSE LA TUA PERSUASIONE SCIENTIFICA COI CANI...

GRAZIE, MA SPERO DI NON DOVERLO USARE.

BUONA FORTUNA...





NON SOLO TRA GLI UOMINI LE FEMMINE SONO IMPREVEDIBILI...

... INGRID...
BELLA...



E ADESSO LA SECONDA PARTE DEL PIANO DI EVASIONE...

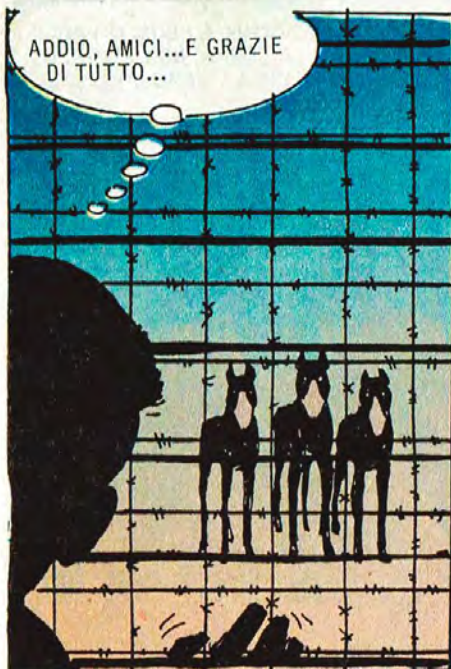


CON LE GINOCCHIA E I GOMITI PROTETTI DALLA GOMMA, NON E' DIFFICILE SUPERARE LA PRIMA RECINZIONE DI FILO SPINATO...



ANCHE LA SECONDA RECINZIONE DI FILO ELETTRICO E' SUPERATA SENZA DIFFICOLTA'...





ADDIO, AMICI...E GRAZIE DI TUTTO...



APPENA IN TEMPO... IL RIFLETTORE STA COMINCIANDO IL SECONDO GIRO...

SONO ORE CHE CAMMINA SENZA FERMARSI, ATTRAVERSO I BOSCHI DESERTI. LE STELLE GLI SERVONO PER ORIENTARSI. JOHN REED E' DIRETTO A SUD...



E' QUASI L'ALBA, QUANDO...

DEI RUMORI... SI STA AVVICINANDO QUALCUNO...



ALT!



OH, NO... PROPRIO ADESSO...



EHI, TENENTE, C'E' UNO CHE PARLA INGLESE!



SONO DEI VOSTRI. SONO IL SERGENTE MAGGIORE JOHN REED DELLA USAF. NUMERO DI MATRICOLA B-187-659. SONO SCAPPATO DAL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI LÖRRACH...

HUMMM... DOBBIAMO CONTROLLARE. SIAMO QUI IN MISSIONE SPECIALE PER LIBERARE I PRIGIONIERI DI QUEL CAMPO...



FACCIAMO PARTE DELLA PATTUGLIA DI ESPLOREAZIONE. IL GROSSO DELLE TRUPPE E' A SAINT LOUIS E ASPETTA IL NOSTRO SEGNALE. VENITE CON NOI...



VOI MERITATE UNA DECORAZIONE, SERGENTE. IL SOLDATO CHE SCAPPA PER POTER CONTINUARE A COMBATTERE E' CONSIDERATO UN EROE.

SIETE STATO FORTUNATO A INCONTRARE NOI...



SI'... MOLTO FORTUNATO...

JOHN REED SI VOLTA UN ATTIMO INDIETRO. A POCHI CHILOMETRI A SUD C'E' LA FRONTIERA SVIZZERA, MA PER IL SERGENTE MAGGIORE DELL'USAF LA GUERRA NON E' ANCORA FINITA...



Fine dell'episodio

10



GRAZIE... GRAZIE... NON CREDO DI MERITARE QUESTA ACCOGLIENZA. VI RINGRAZIO TUTTI...



IL MEGLIO DI GIMENEZ

DAI, JOHN... NON MI DIRAI CHE SEI TIMIDO...



NO, NON E' PER QUESTO. I RAGAZZI DELL'«ASSO DI PICCHE» SONO QUASI TUTTI NUOVI... LI CONOSCO APPENA E...

TUTTI ABBIAMO SENTITO PARLARE DI TE, JOHN... E SAPPIAMO CHE SEI UN BUON COMPAGNO.



ADESSO BASTA, RAGAZZI... DOMANI DOBBIAMO VOLARE E NON VORREI TIRARVI GIU' DAL LETTO A CALCI NEL SEDERE... ANDIAMO A DORMIRE!



Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

 **ASSO
DI PICCHE**



LA GUERRA E' AGLI SGOCCIOLI. LE TRUPPE DEL III REICH SI STANNO RITIRANDO SU TUTTI I FRONTI. IL RAID SU BERLINO E' UNA DELLE ULTIME MISSIONI PER I «B-17» DELL'OTTAVA FORZA AMERICANA...



COME VA, JOHN? COME TI TROVI AL NUOVO POSTO?



E' COME VOLARE IN UNA BOLLA DI SAPONE.



ADESSO CAPISCO PERCHE' IL POVERO JIMMY SI DIVERTIVA TANTO IN QUESTO POSTO...

DALLA MORTE DI JIMMY STONE, JOHN REED LO HA RIMPIAZZATO COME ARTIGLIERE VENTRALE DELL'«ASSO DI PICCHE».



ATTENZIONE, A TUTTA LA FORMAZIONE! DISINSERIRE GLI INTERCOM! STIAMO VOLANDO SUL TERRITORIO NEMICO.



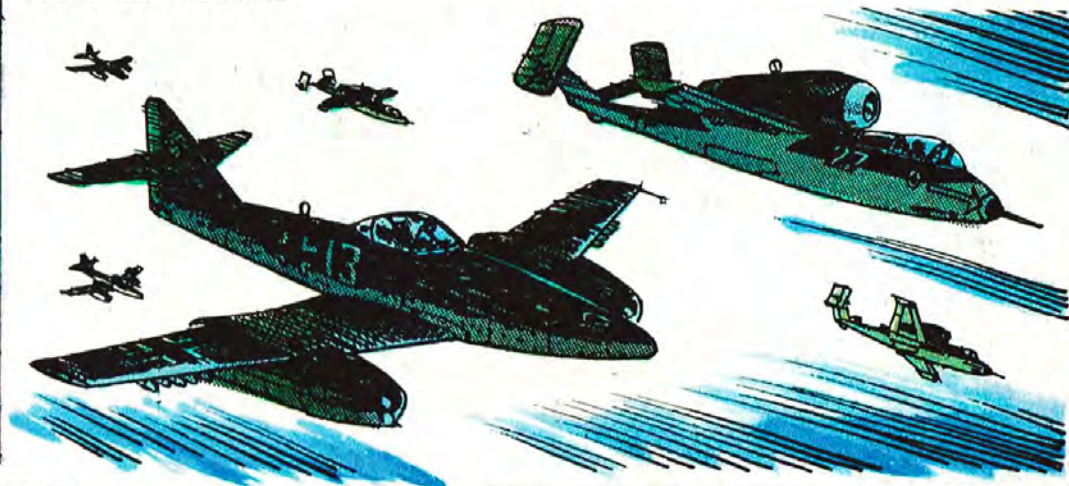
LA GERMANIA E' ORMAI ALLA FINE, MA COME TUTTE LE BELVE MORIBONDE E' ANCORA CAPACE DI DARE LE ULTIME PERICOLOSE ZAMPATE...





NEMICI ALLE ORE SEI...
IN ALTO! SONO REAT-
TORI!

I «MESSERSCHMITT ME 262 1 B» E GLI «HEINKEL VOLKSJÄGER J.V. 44» COSTITUISCONO IL FIORE ALL'OCCHIELLO DELLA LUFTWAFFE. LI COMANDA L'ASSO DELL'AVIAZIONE TEDESCA, IL GENERALE ADOLF GALLAND...



«TIGRE 1» A SQUADRIGLIA... ROMPERE
LA FORMAZIONE E ATTACCARE CON I
RAZZI... BUONA CACCIA!



LA TECNICA DI ATTACCO, CON I MISSILI ARIA-ARIA
«RAKETE R4M» DA 55 MM., COSTITUISCE LA MASSIMA MI-
NACCIA PER LE FORMAZIONI DEI BOMBARDIERI AL-
LEATI...



DI FRONTE A QUESTA TERRIBILE ARMA, I «B-17» SONO
INDIFESI COME UNA COLOMBA DI FRONTE AD UN FALCO...

I «P-51» DELLA SCORTA POSSONO FARE BEN POCO...



... I «MUSTANG» NON POSSONO COMETE-
RE CON GLI «ME-262»...





ATTENTO, OSCAR! NE AB-
BIAMO UNO IN CODA!

IL «VOLKSJÄGER» («CACCIA DEL POPOLO») E' UN AEREO CO-
STRUITO PER IL PROGRAMMA DI CACCIA D'EMERGENZA DEL-
LA LUFTWAFFE...



STUDIATO CON LA FINALITA' ESCLUSIVA DI IN-
TERCETTARE I BOMBARDIERI, HA PRESTAZIONI
SENZA DUBBIO INFERIORI A QUELLE DEGLI «ME-
262»...

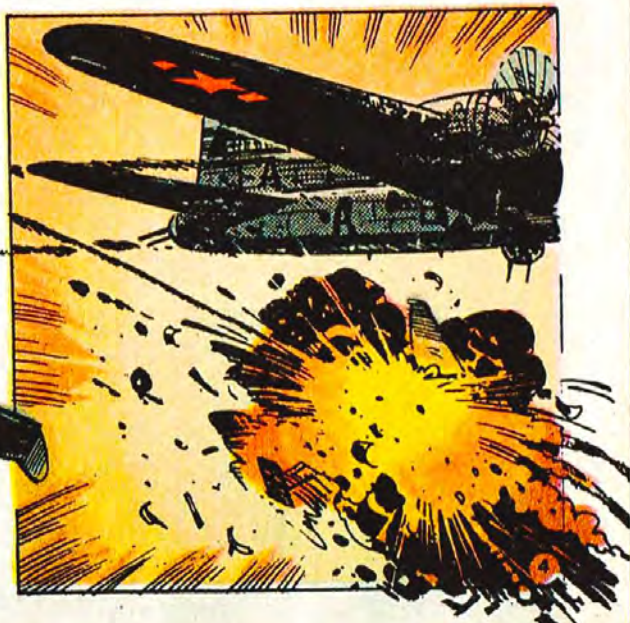
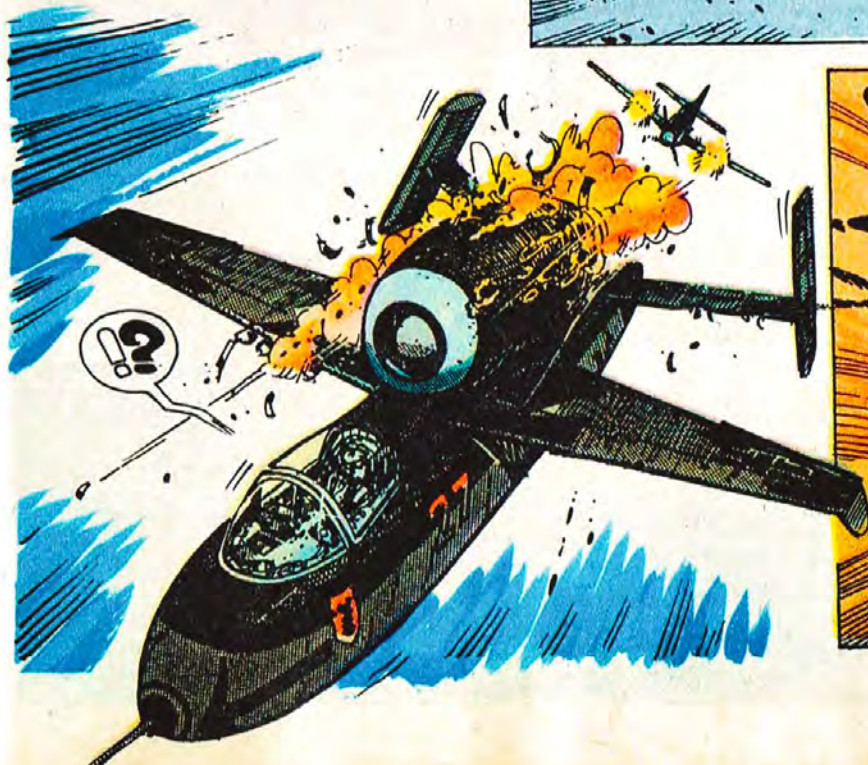
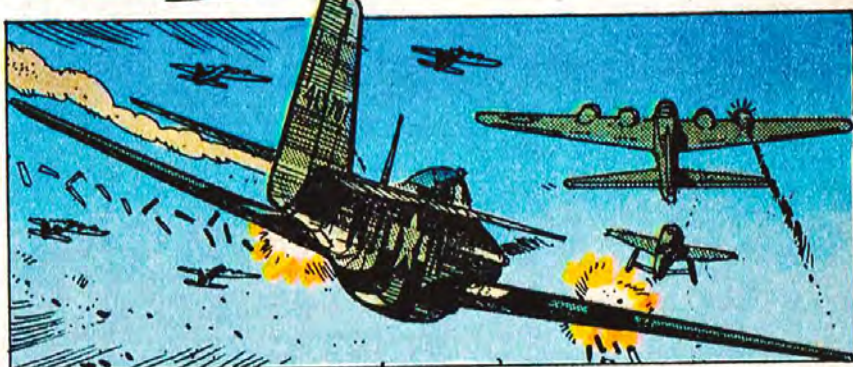


... MA NON PER QUESTO E' MENO
TEMIBILE...

HAGGE!



LE COSE SI COMPLICANO PER GLI «HEINKEL»
QUANDO DEVONO VEDERSELA CON I «P-51
F6D»...



UN NEMICO BEN PIU' TEMIBILE HA SCELTO COME BERSAGLIO L' «ASSO DI PICCHE»...

ADOLF GALLAND. CENTOQUATTRO AEREI ABBATTUTI...

E' MIO!

IL GENERALE TEDESCO NON E' TIPO DA LASCIARE UN'IMPRESA A META'...

MALEDETTO!



HARRY... HARRY! RISPONDI, PER L'AMOR DI DIO!

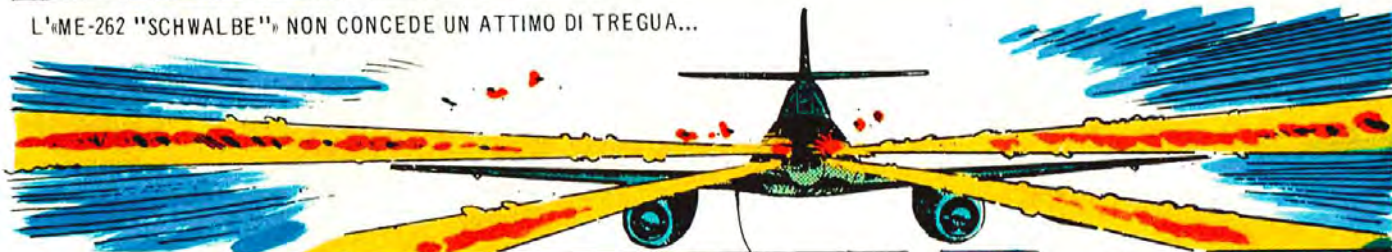


KUBRIC NON RISponderA' MAI PIU'...



MALEDETTO YANKEE! NON VUOI PROPRIO CADERE?

L'«ME-262 "SCHWALBE"» NON CONCEDE UN ATTIMO DI TREGUA...



THOMAS BRAIN E KIRK BOID, GLI ARTIGLIERI LATERALI, VENGONO FALCIATI CONTEMPORANEAMENTE DALLA RAFFICA MICIDIALE...

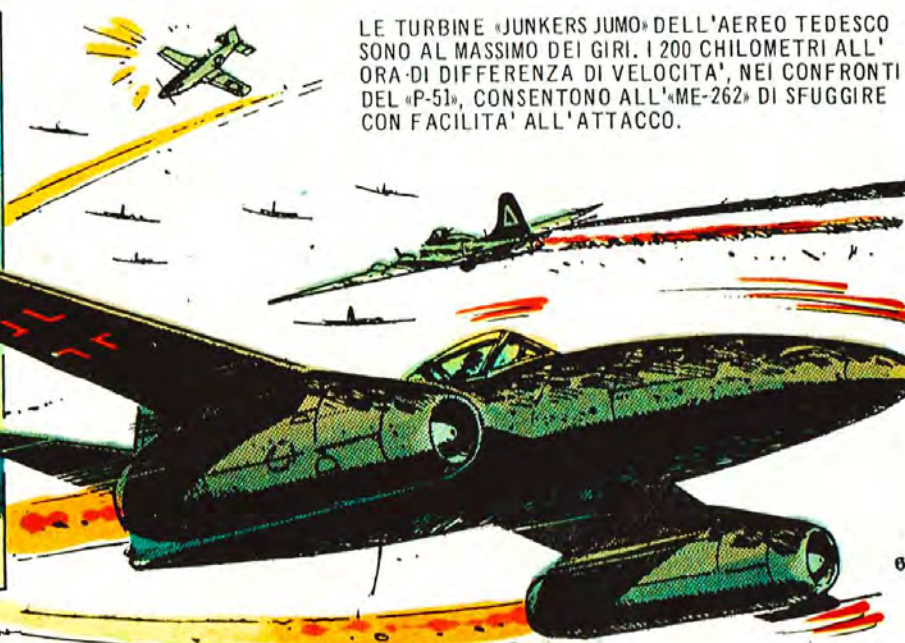


MA...

UN «MUSTANG» E' TORNATO IN AIUTO DEL MALCONCIO «B-17»...



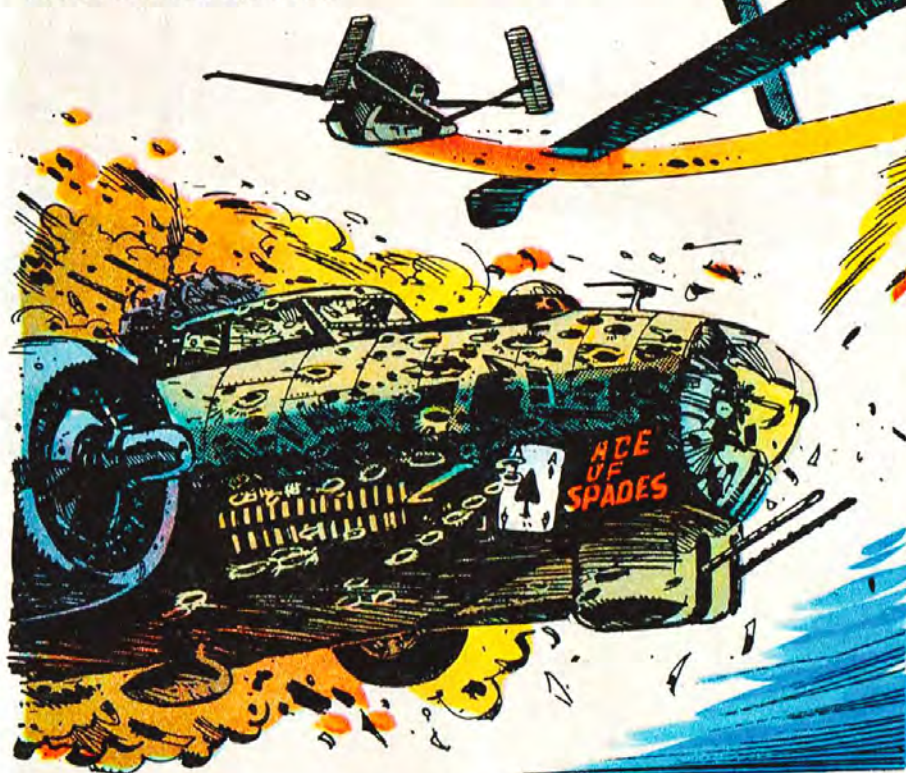
LE TURBINE «JUNKERS JUMO» DELL'AEREO TEDESCO SONO AL MASSIMO DEI GIRI. I 200 CHILOMETRI ALL'ORA DI DIFFERENZA DI VELOCITA', NEI CONFRONTI DEL «P-51», CONSENTONO ALL'«ME-262» DI SFUGGIRE CON FACILITA' ALL'ATTACCO.



STACCATO DAL RESTO DELLA FORMAZIONE, L'ASSO DI PICCHE E' FACILE PREDA PER I CACCIA TEDESCHI...



LA RAFFICA DEL MONOREATTORE COLPISCE IN PIENO LA FORTEZZA VOLANTE...



ORA E' UN ALTRO «VOLKSJÄGER» A SCENDERE IN PICCHIATA SU DI LUI...



LOUIS D'ANGELO, IL BOMBARDIERE...



... BULL SPENCER, L'UFFICIALE DI ROTTA...



... E JERRY COOPER, IL SECONDO PILOTA... NON TORNERANNO PIU' A CASA...



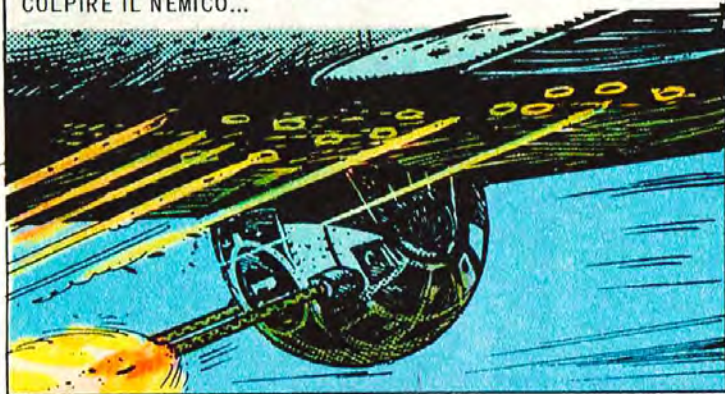
... E NELLO STOMACO DI PETER FALCO CI SONO DUE PROIETTILI DA 20 MM. ...



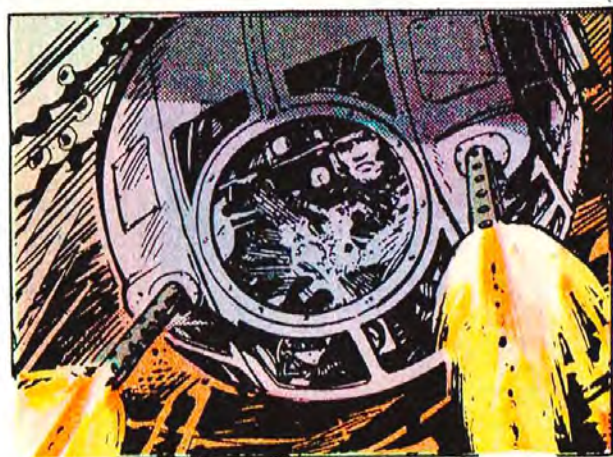
L'«HEINKEL» RITORNA ALL'ATTACCO...



NERI BUCHI, LARGHI COME UN PUGNO, SI APRONO NELLA CARLINGA DEL «B-17» MENTRE JOHN REED CERCA DISPERATAMENTE DI COLPIRE IL NEMICO...



CENTRATO DA UNA RAFFICA, IL RADIO-OPERATORE STUART WILLIAMS SALTA COME UN FANTOCCIO SENZA FILI...





LA MIA GAMBA... LA MIA GAMBA...

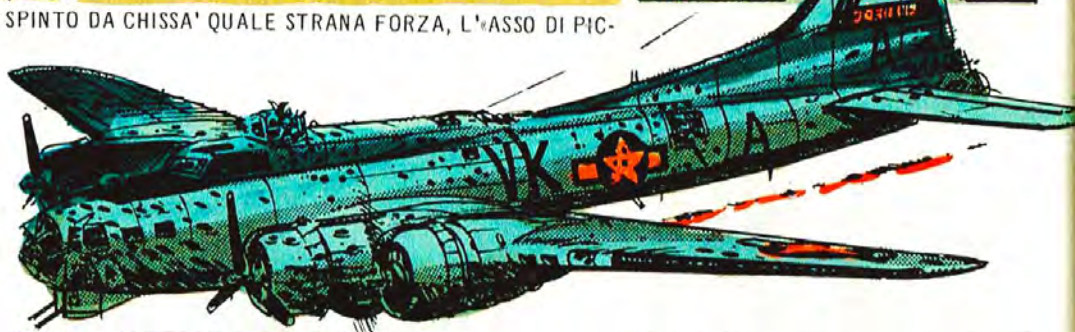
LA FORMAZIONE DEI «B-17» E' DECIMATA. I SUPERSTITI CERCANO SCAMPO, DISORDINATEMENTE, TENTANDO IL VOLO RADENTE. L'«ASSO DI PICCHE» E' UNO DI QUELLI...



NONOSTANTE LE FERITE, PETER FALCO RIESCE A CONDURRE L'AGONIZZANTE FORTEZZA VOLANTE VERSO LA PROTEZIONE DEL VOLO AD ALTEZZA MINIMA...



CON DUE MOTORI FUORI USO E SPINTO DA CHISSA' QUALE STRANA FORZA, L'«ASSO DI PICCHE» SI RIFIUTA DI CADERE...



QUI PETER... PER FAVORE... QUALCUNO VENGA AD AIUTARMI... SONO RIMASTO SOLO E SONO FERITO...



SONO JOHN... CREDO CHE SIANO MORTI TUTTI... SONO INCASTRATO NELLA TORRETTA... HO UNA GAMBA MACIULLATA... NON CREDO DI POTER VENIRE A DARTI UNA MANO...



... NON IMPORTA. CERCHERO' DI FARCELA...



QUANDO IL «B-17» RAGGIUNGE IL MARE, PETER FALCO E' MORTO DA UN QUARTO D'ORA. E' IL PILOTA AUTOMATICO CHE CONTROLLA IL DISPERATO VOLO...



L'EMORRAGIA HA RESO INCOSCIENTE JOHN REED. SI STA DISSANGUANDO LENTAMENTE...



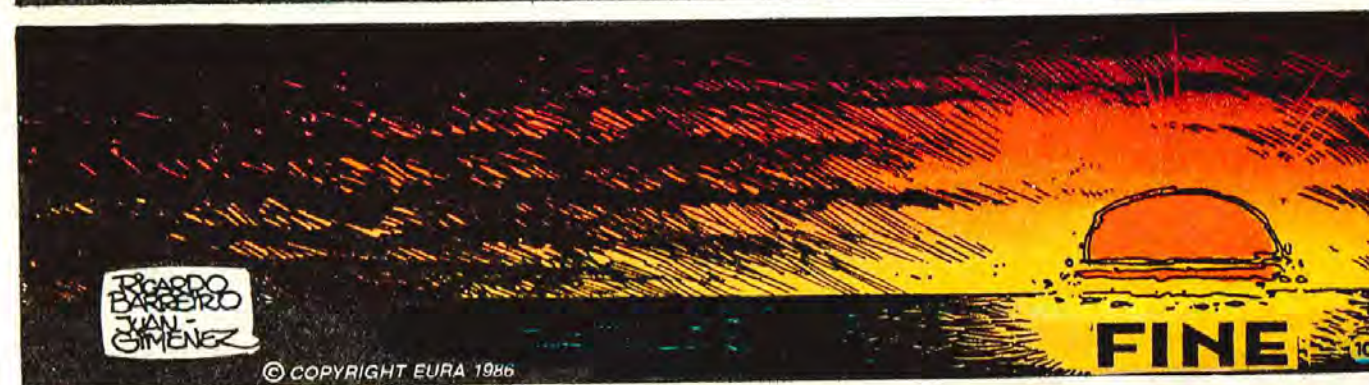
SOSPINTO FORSE DA QUELLA PICCOLA SCINTILLA DI VITA, L'«ASSO DI PICCHE» SI PERDE A POCO A POCO ALL'ORIZZONTE...



... CERCANDO COME UN ELEFANTE FERITO IL SUO MITICO E LEGGENDARIO CIMITERO NASCOSTO...



MANCANO POCHIE SETTIMANE ALLA FINE DELLA GUERRA.



RICARDO BARBERO
JUAN GIMÉNEZ

© COPYRIGHT EURA 1986

FINE

10

IL PIANETA E' PICCOLO, QUASI DIMENTICATO AGLI
ESTREMI CONFINI DELLA GALASSIA M-268.

Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

LA STELLA NERA

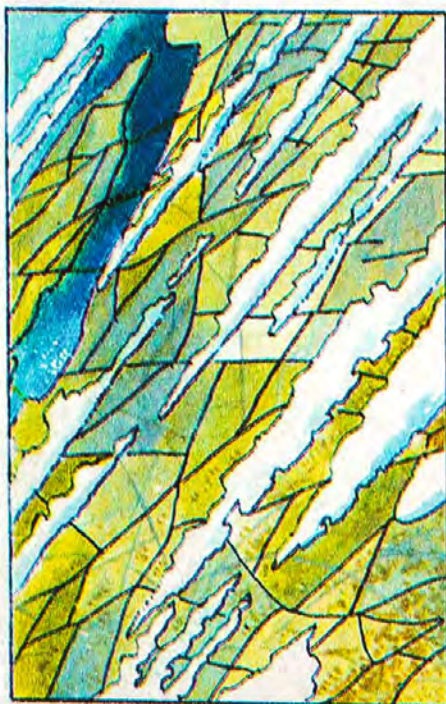
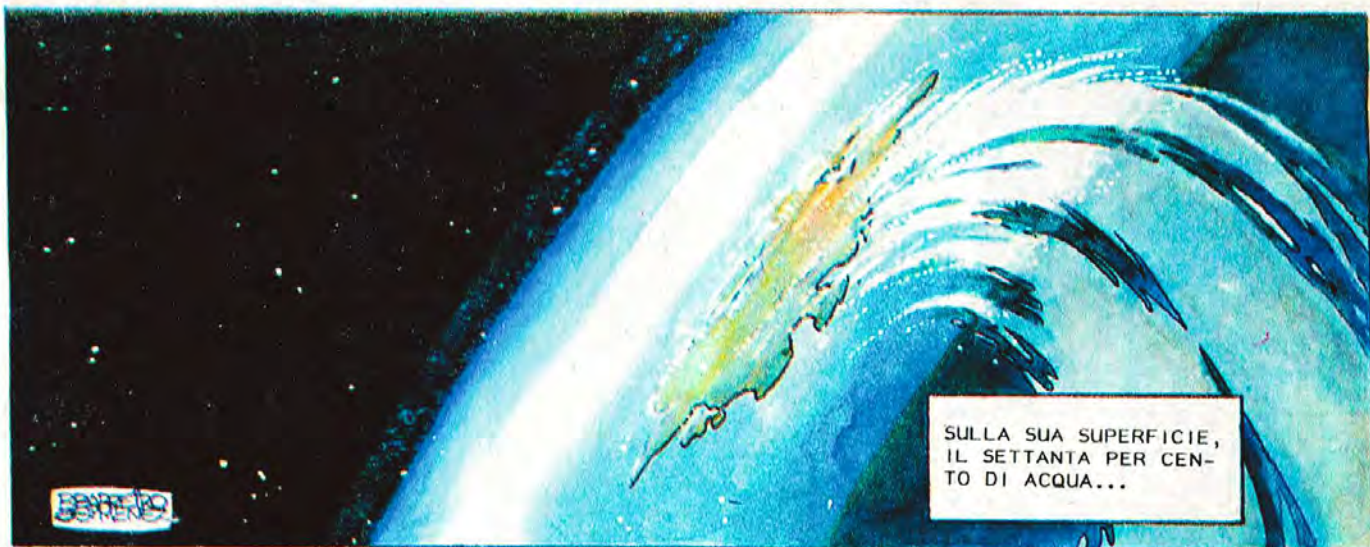
E' PICCOLO, SÌ. MA E' UN PASSAGGIO OBBLIGA-
TO PER CHIUNQUE VOGLIA LANCIARSI VERSO I MON-
DI INDIPENDENTI.

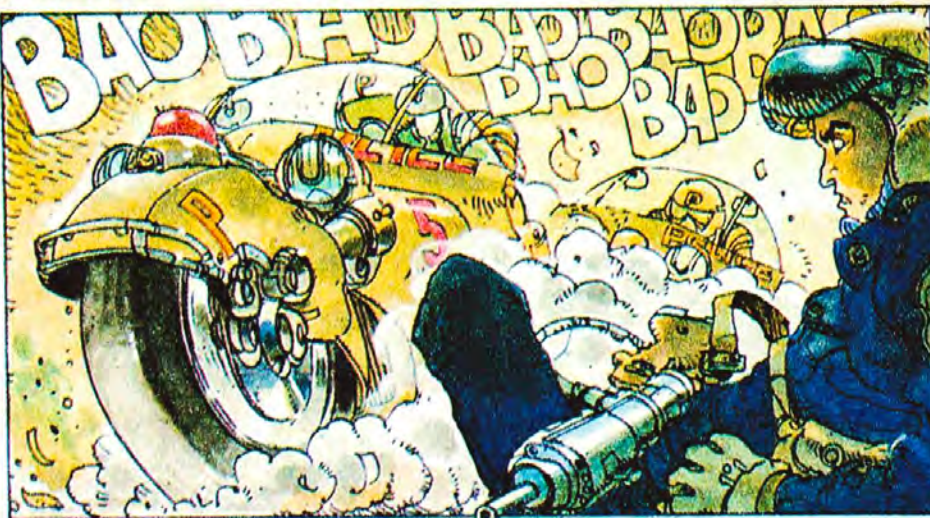
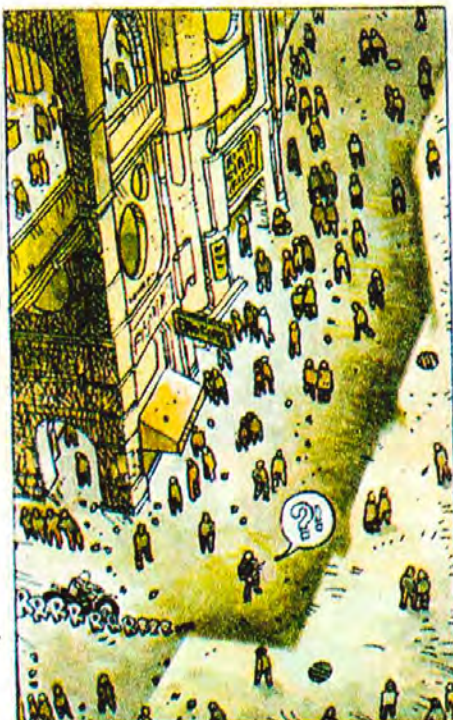
SI CHIAMA PALIDON IV...

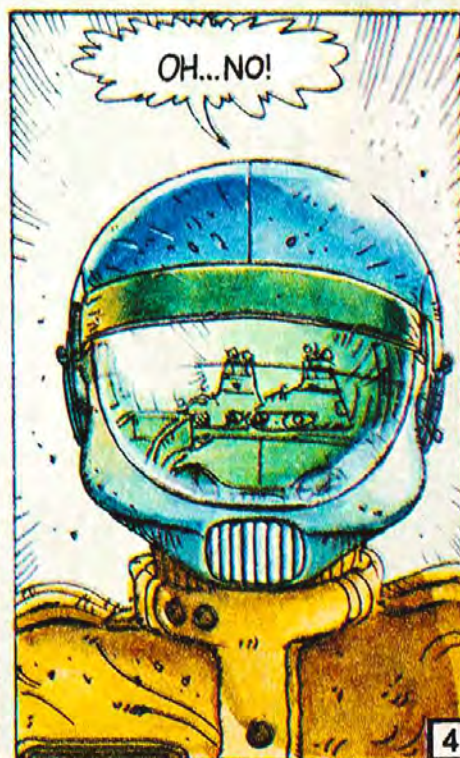
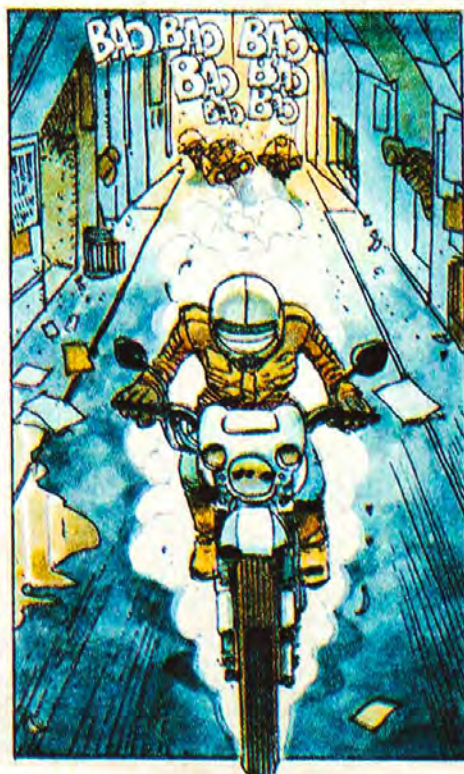
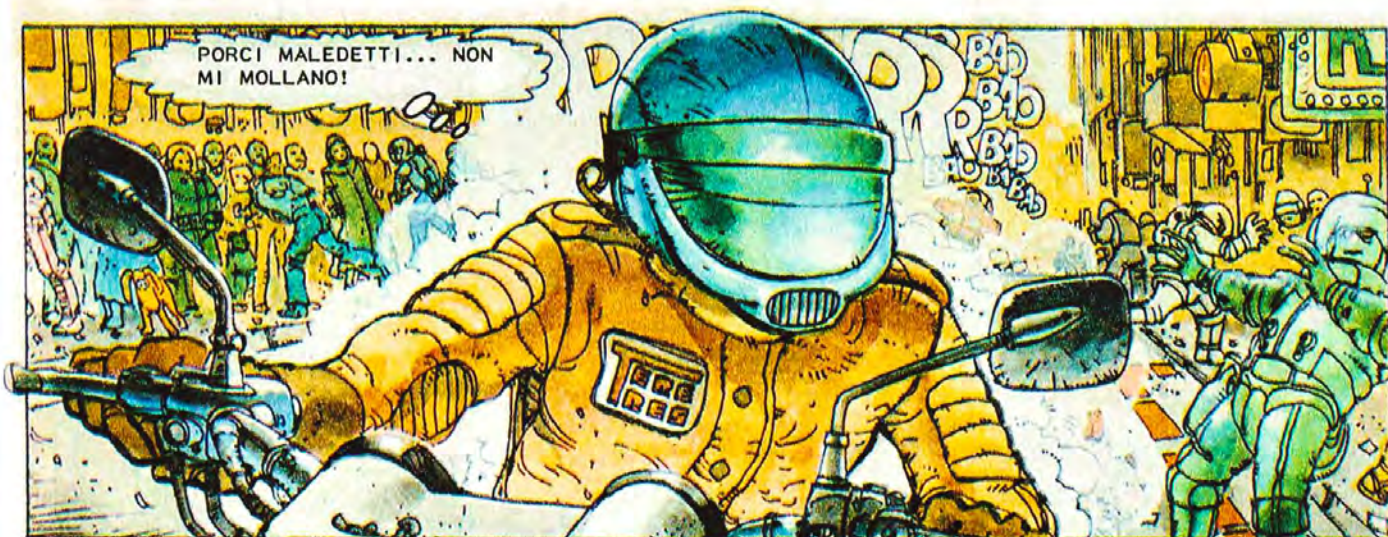
... MA I PIU' LO CHIAMANO
"PIANETA SCORIA".

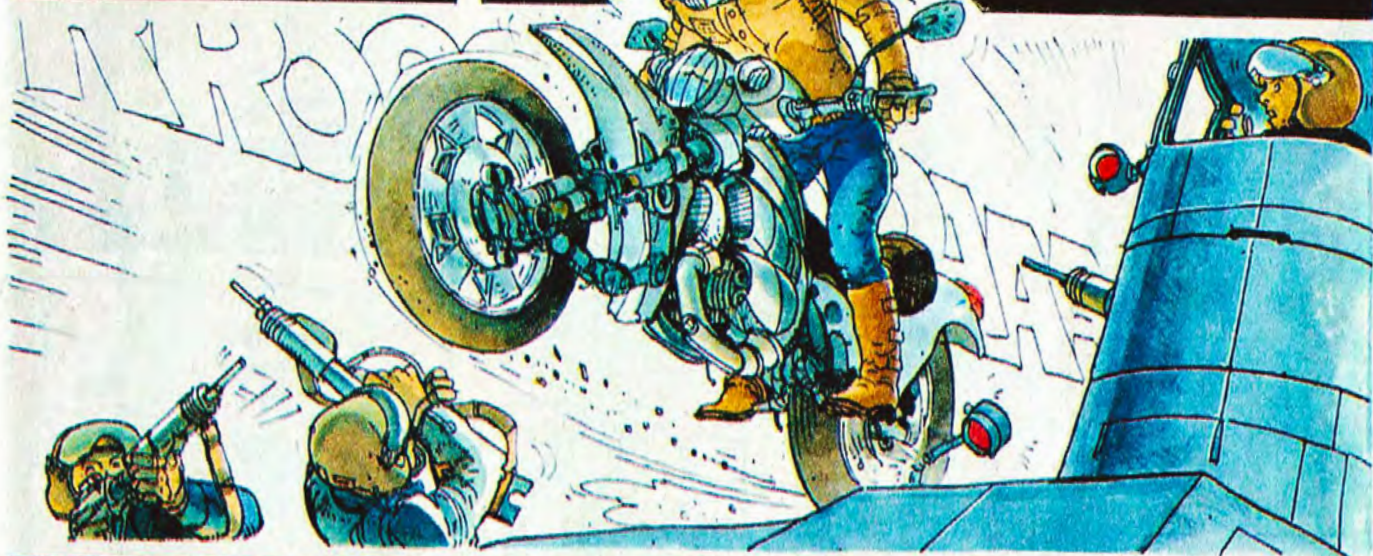
IL MEGLIO DI GIMENEZ

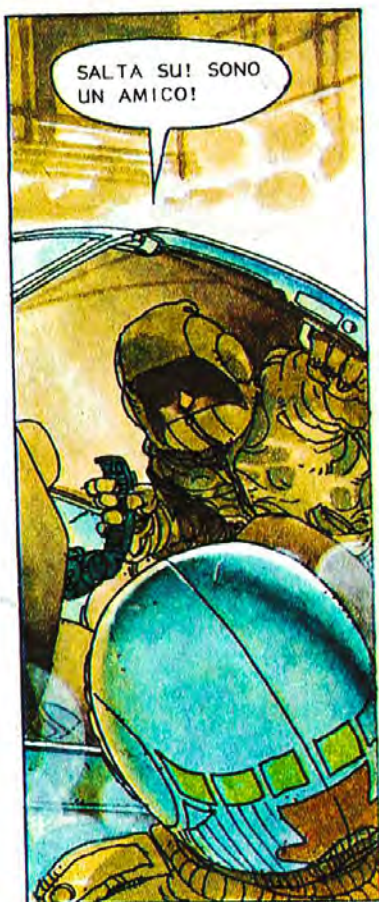
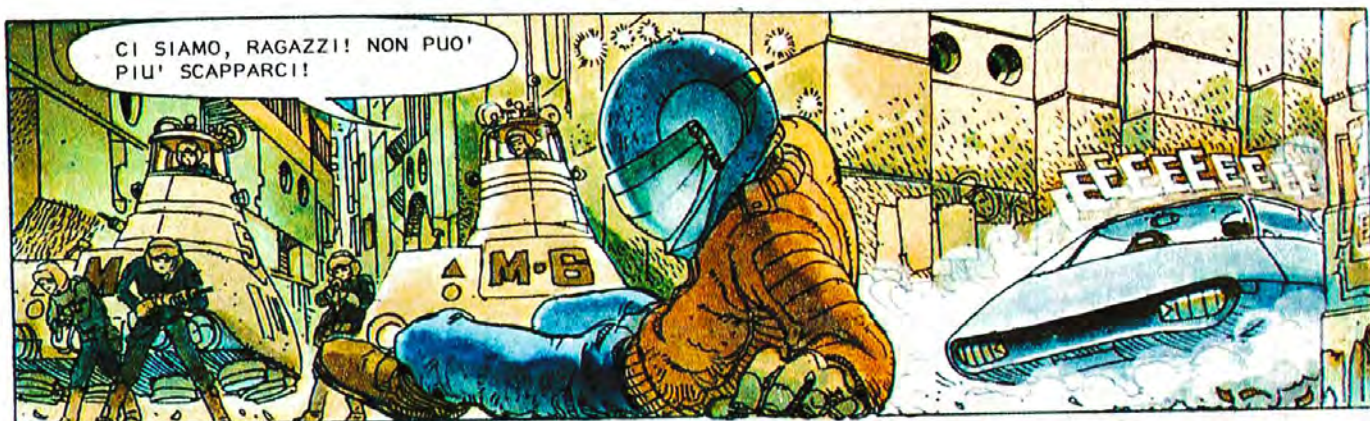
1

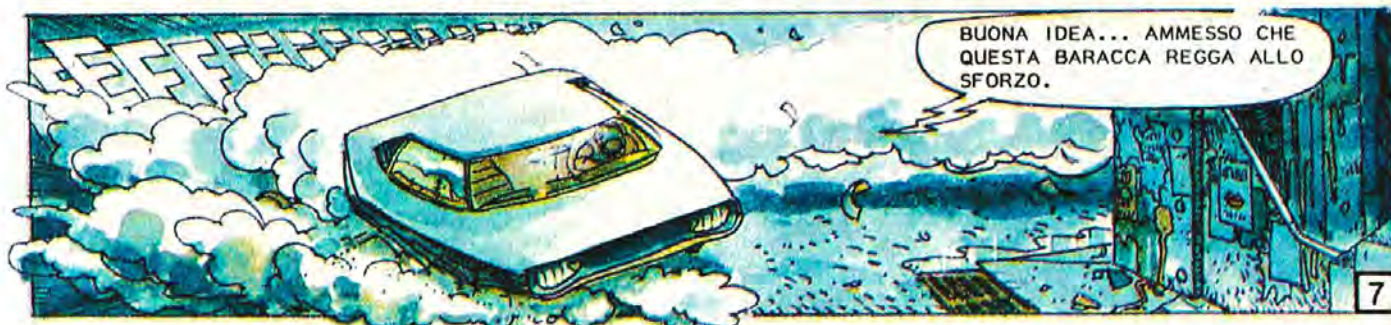
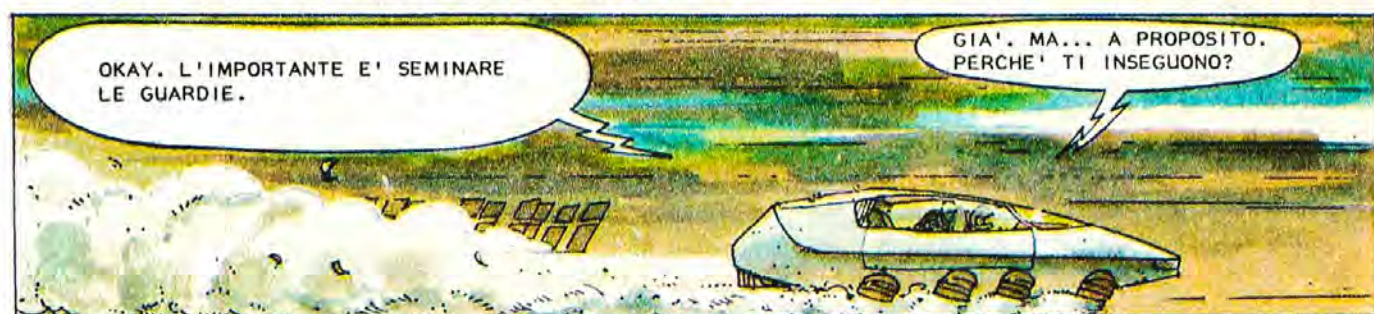


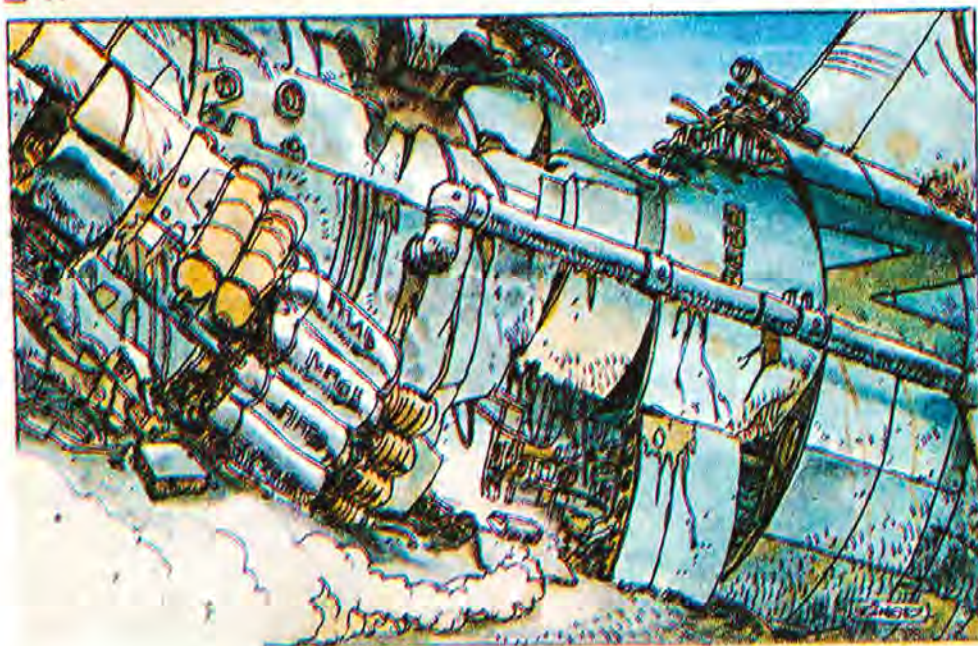
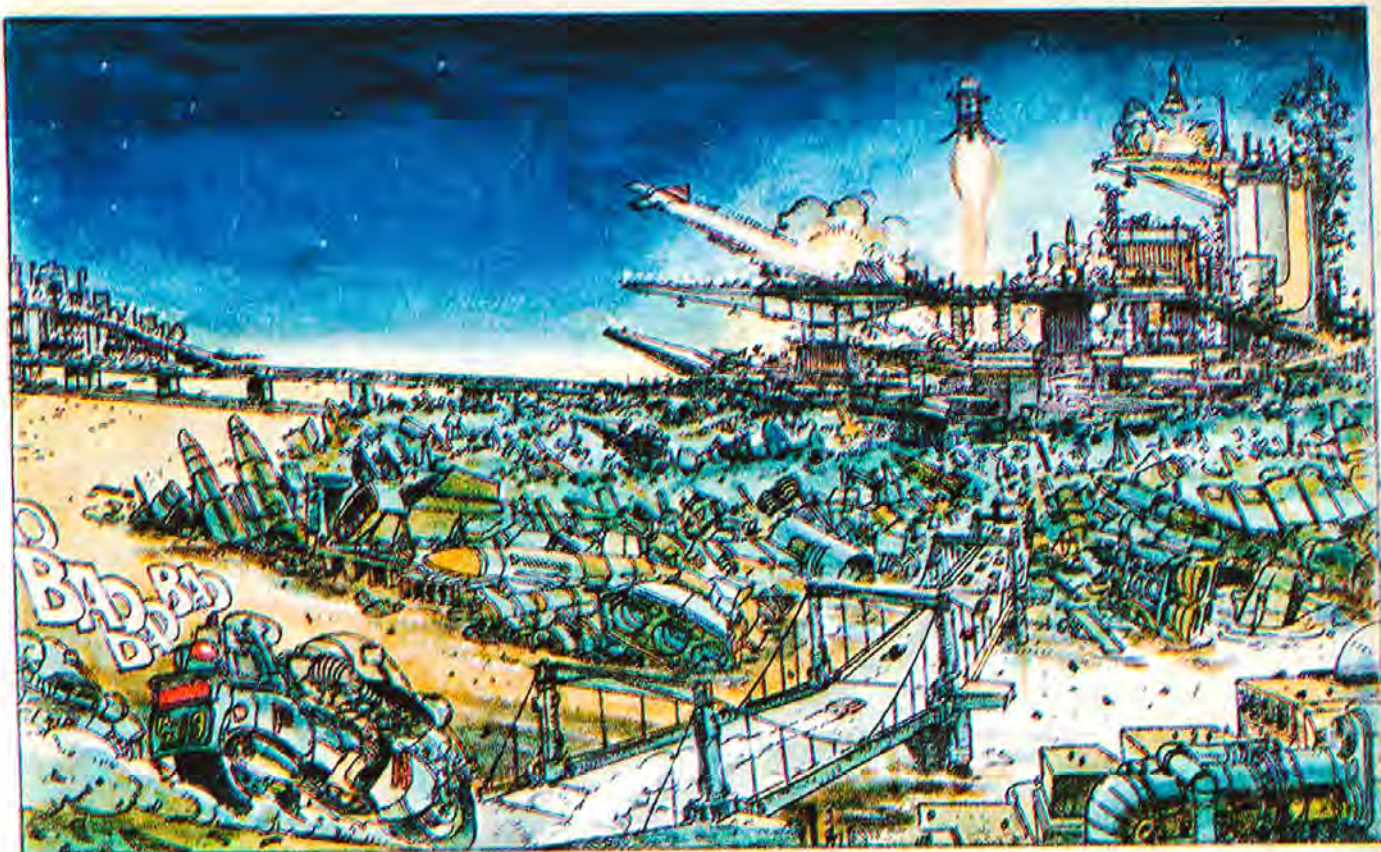


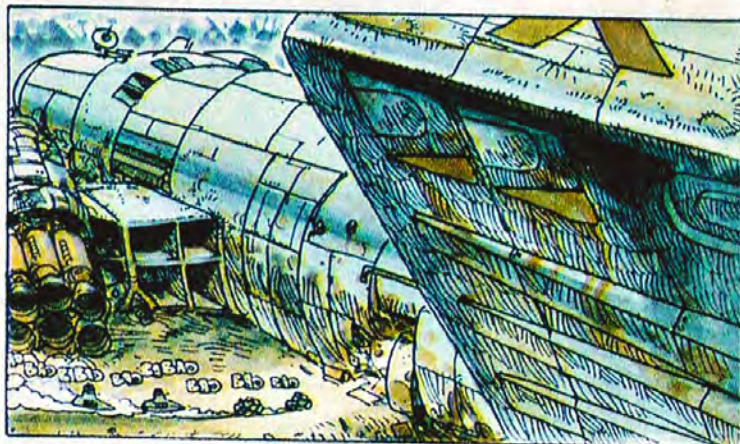
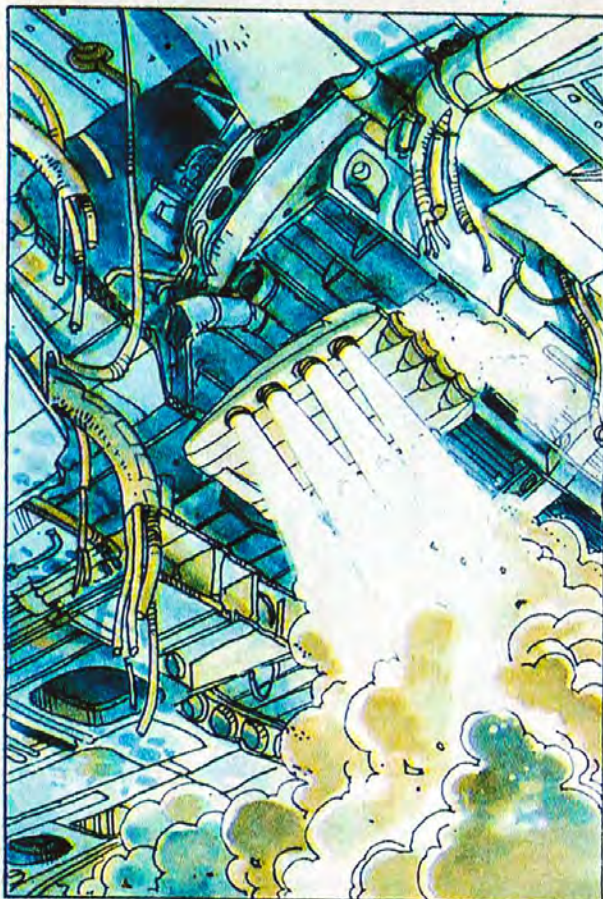




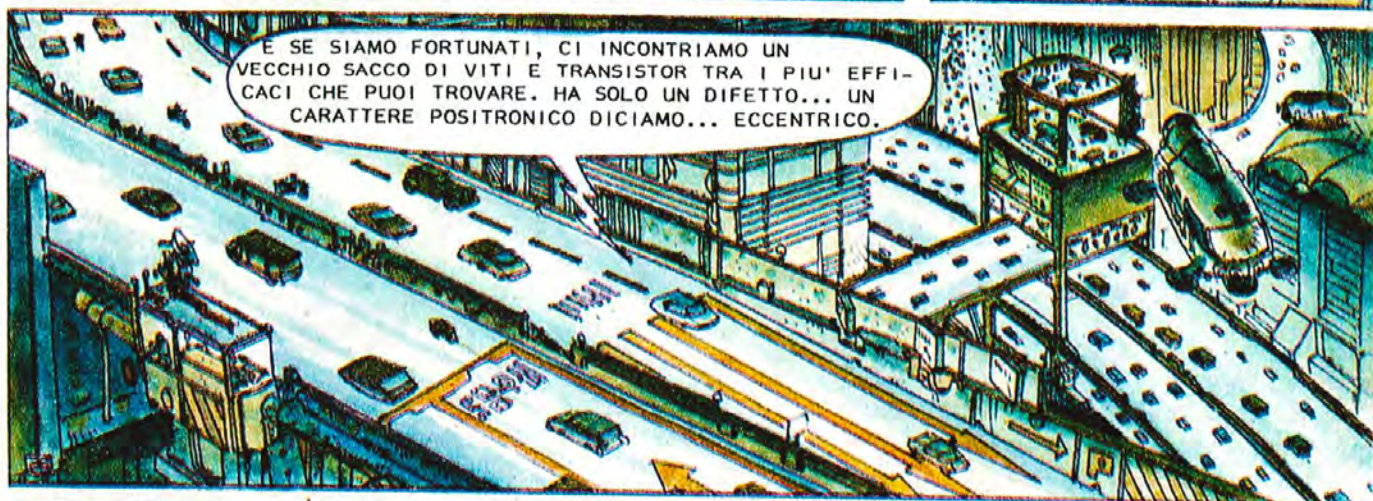


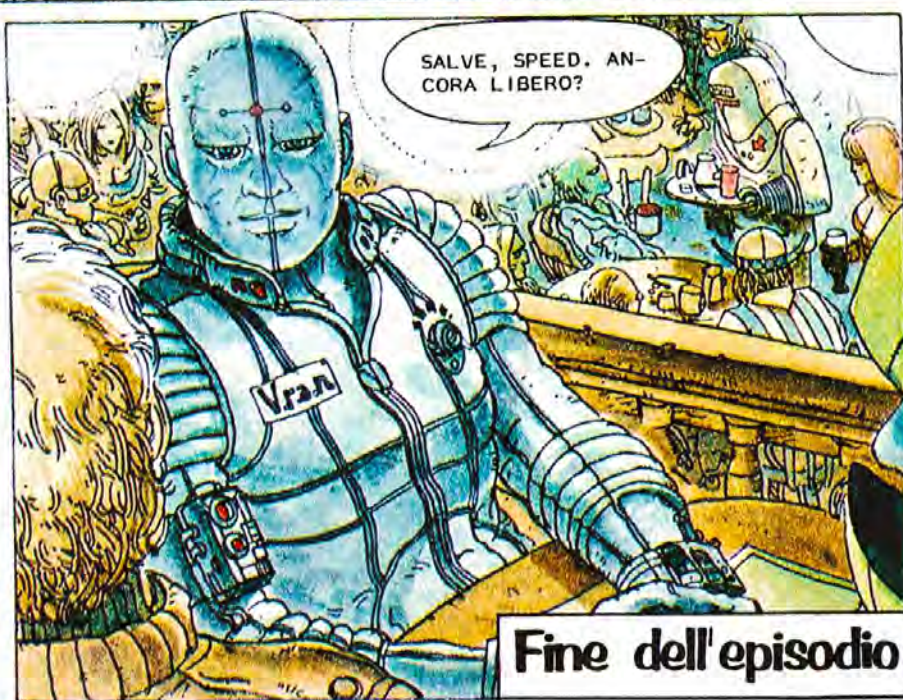
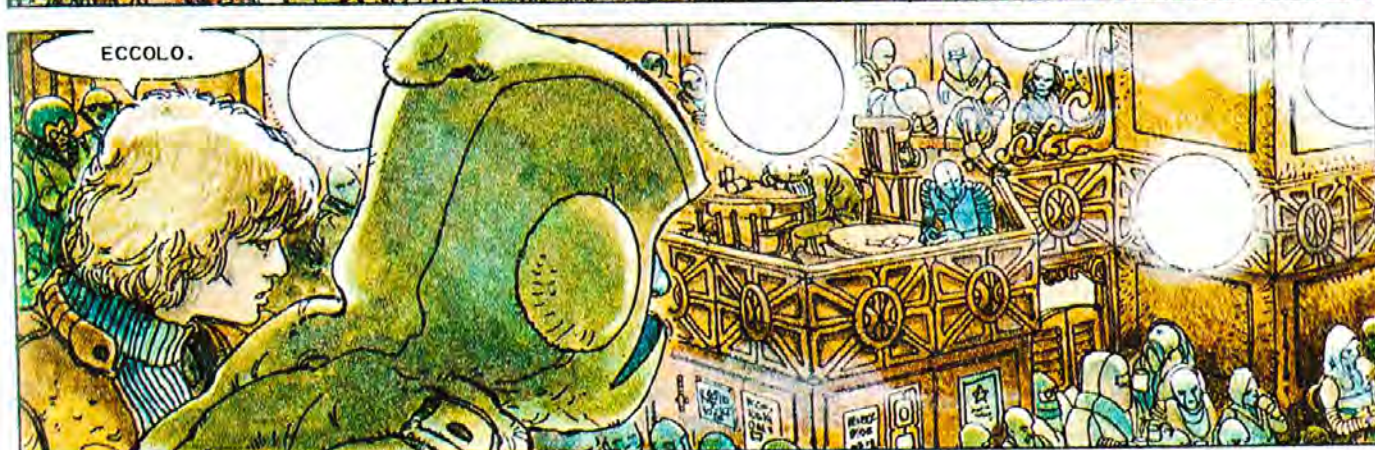












© Copyright Gimenez
Per l'Italia: Eura Editoriale 1986

UNA BELLA PROPOSTA, PER SPEED, QUELLA DEL MISTERIOSO INDIVIDUO CHE L'HA SALVATO. PER QUESTO SPEED L'HA ACCOMPAGNATO DA VRAN, IL SUO AMICO ANDROIDE.

SI', ANCORA LIBERO. MA SOLO GRAZIE AL SIGNOR...

BRAXTOR... MI CHIAMO BRAXTOR.



SIAMO QUI PER OFFRIRVI UN LAVORO, VRAN.

LIETO DI ASCOLTARVI... A PATTO CHE NON SI TRATTI DI COLPIRE DEI POVERI DIAVOLI CHE PROTESTANO PER LA FAME.



CHE TI AVEVO DETTO?... UN ANDROIDE PROGRESSISTA.

VI OFFRO CENTOMILA CREDITI PER UN MESE DI LAVORO. PERMETTETEMI DI RISPARMIARMI I DETTAGLI PER IL MOMENTO IN CUI AVREMO COMPLETATO IL GRUPPO...



LA STELLA NERA

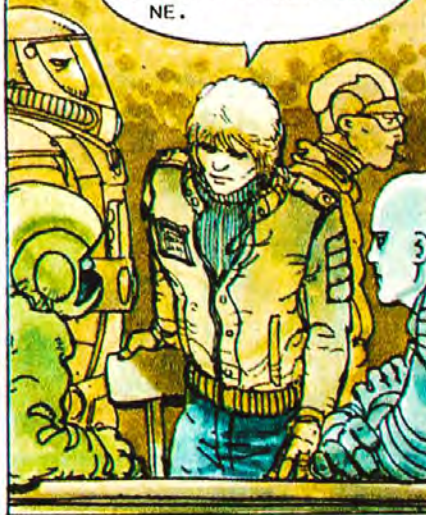
... MA SAPPIATE FIN D'ORA CHE NON SI TRATTA DI UN LAVORO SPORCO.

NON HO MOTIVO DI FIDARMI DEGLI UMANI, BRAXTOR. MI RISERVO DI ACCETTARE SOLO DOPO AVER SAPUTO DI CHE SI TRATTA.



D'ACCORDO.

OTTIMO... ORA CI MANCA SOLO IL PILOTA. E IO NE CONOSCO UNO FORMIDABILE... UN VETERANO DELLE GUERRE SIRIANE.



A QUEST'ORA SARA' NELLA SUA OFFICINA.



Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



IL MEGLIO DI GIMENEZ

SPIACENTE, BRAXTOR... NON E' QUESTIONE DI ANNI, MA DI CUORE... IL MIO CUORE NON POTREBBE SOPPORTARE LE ACCELERAZIONI DELLO SPAZIO PROFONDO... PER NON PARLARE DI EVENTUALI COMBATTIMENTI...



NADIA... LASCIA PERDERE UN ATTIMO QUEL GENERATORE TACHIONICO E SCENDI IN OFFICINA.



MA SE MI PERMETTETE, CREDO DI AVERE CHI PUO' SOSTITUIRMI.



EH! MA... NADIA E' UN NOME DA...



... DA DONNA. SÌ. E' MIA FIGLIA.

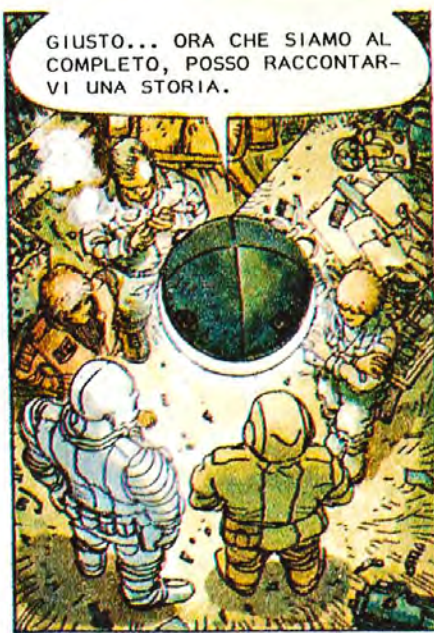
CHE C'E', PAPA'?



FORSE NON CI SIAMO SPIEGATI! NON ABBIAMO CHIESTO UNA DONNA... A NOI SERVE UN PILOTA... UN PILOTA! CAPITO?



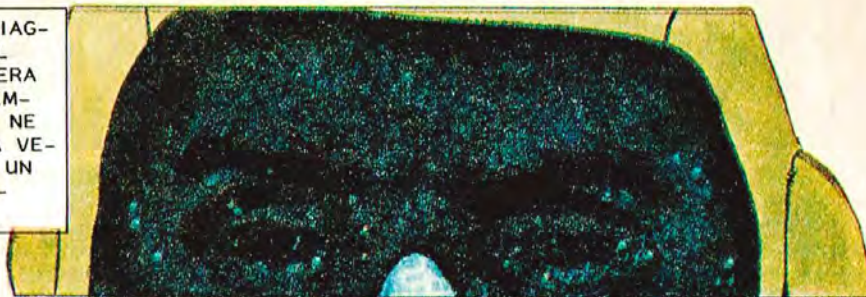
2



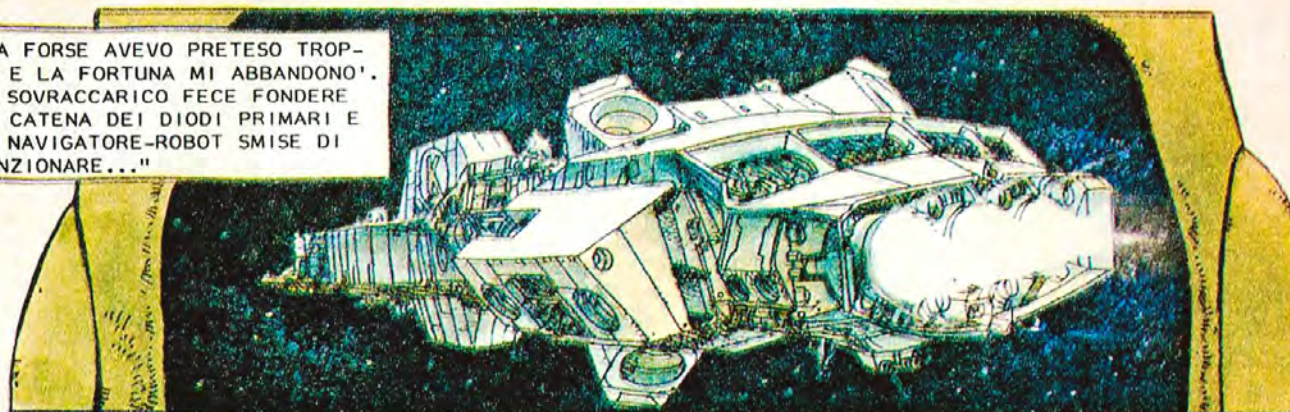
TUTTO EBBE INIZIO DIE-
CI ANNI FA... ERO IN
ROTTA PER IL MIO PIA-
NETA DOPO UNA RICER-
CA MINERARIA CHE AVE-
VA AVUTO UN GRANDE
SUCCESSO.



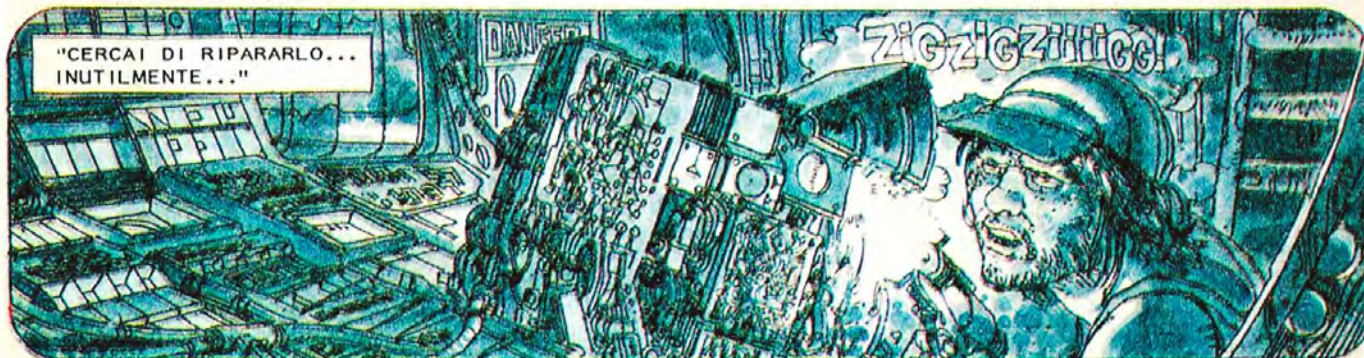
"ERO AL SECONDO VIAG-
GIO E LA STIVA DEL
MIO SPAZIO-CARGO ERA
LETTERALMENTE RIEM-
PITA DI OSMOVIMUM. NE
AVEVO TROVATO UNA VE-
NA RICCHISSIMA SU UN
ASTEROIDE. ERO MI-
LIARDARIO..."



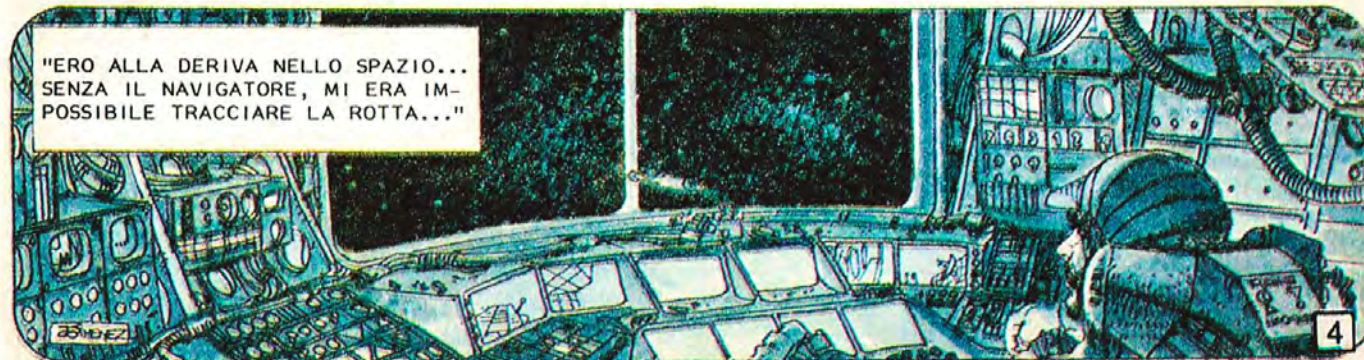
"MA FORSE AVEVO PRETESO TROP-
PO E LA FORTUNA MI ABBANDONÒ.
IL SOVRACCARICO FECE FONDERE
LA CATENA DEI DIODI PRIMARI E
IL NAVIGATORE-ROBOT SMISE DI
FUNZIONARE..."



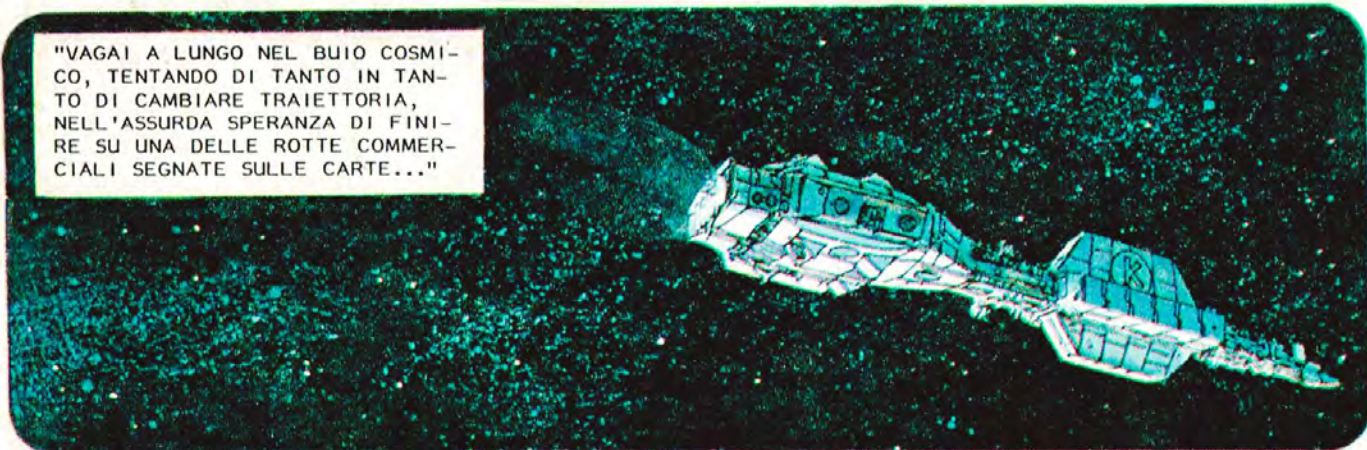
"CERCAI DI RIPARARLO...
INUTILMENTE..."



"ERO ALLA DERIVA NELLO SPAZIO...
SENZA IL NAVIGATORE, MI ERA IM-
POSSIBILE TRACCIARE LA ROTTA..."



"VAGAI A LUNGO NEL BUIO COSMI-
CO, TENTANDO DI TANTO IN TAN-
TO DI CAMBIARE TRAIETTORIA,
NELL'ASSURDA SPERANZA DI FINI-
RE SU UNA DELLE ROTTE COMMER-
CIALI SEGNATE SULLE CARTE..."



"... POI, UN GIORNO, IL RA-
DAR DI MASSA PARVE IMPAZZI-
RE IMPROVVISAMENTE..."

MA... CHE
SUCCEDDE?



"ERO FINITO IN UN CAMPO GRA-
VITAZIONALE DI INTENSITA' I-
NAUDITA. L'ORBITA DI UNA
STELLA NEUTRONICA..."



"CAPII SUBITO CHE, SE FOSSI
CADUTO SULLA SUA SUPERFICIE
OPACA, LA GRAVITA' MI AVREB-
BE SCHIACCIATO... C'ERA UNA
SOLA SPERANZA... TENTARE DI
PENETRARE NEL BUCO ABBAGLIAN-
TE AL CENTRO DELLA STELLA...
CI PROVAI..."



"E MI TROVAI IN UNA SPECIE DI AS-
SURDA SACCA SFERICA... UNA SPECIE
DI PIEGA BIDIMENSIONALE DELLO SPA-
ZIO..."



"UNA CAVITA' IMMENSA, AL CUI CENTRO, FIEVOLE, ROSSICCIO, BRILLAVA UN PICCOLO SOLE..."



"POI GUARDAI IN BASSO E RESTAI SENZA FIATO. SOTTO DI ME, SULLA SUPERFICIE SFERICA, C'ERA UN CIMITERO. UN CIMITERO STERMINATO DI MILLENARIE NAVI NAUFRAGATE."



SCHEDA TECNICA M.I. SERIE 357P52
(riservata ai soli cosmonauti esperti)

- buco nero primario, ossia stella
neutronica doppia -

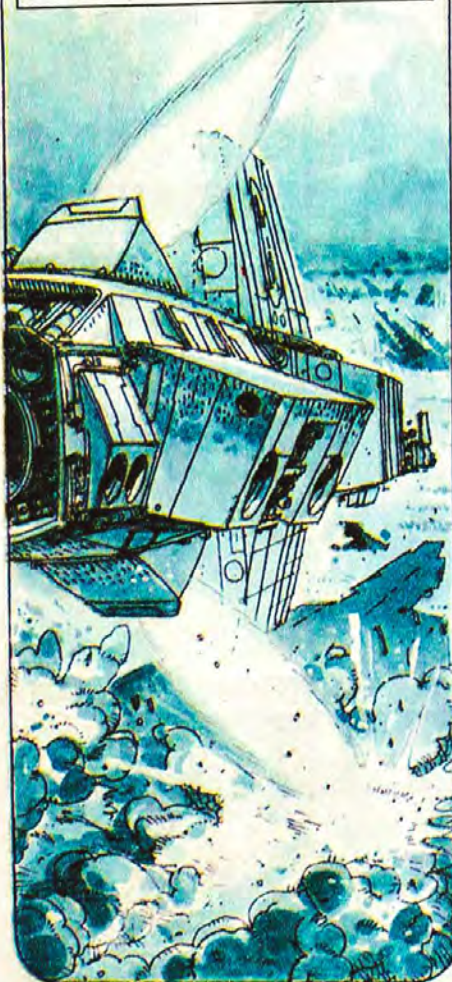
QUESTO RARO FENOMENO COSMICO NASCE QUANDO UNA DELLE DUE STELLE CHE COMpongono UN SISTEMA BINARIO ESPLODE IN SUPERNOVA MENTRE L'ALTRA, RAFFREDDANDOSI LENTAMENTE, SI TRASFORMA IN NANA ROSSA. LA MASSA SURRISCALDATA E GASSIFICATA DELLA STELLA ESPLOSA VIENE CATTURATA DAL CAMPO GRAVITAZIONALE DELLA NANA ROSSA, FINCHE', RAFFREDDANDOSI A SUA VOLTA, FORMA, PER LA CONDENSAZIONE DEI GAS, UN GUSCIO ATTORNO A QUEST'ULTIMA. TALE GUSCIO ACQUISTA VIA VIA UN CAMPO GRAVITAZIONALE PIU' FORTE DELLA STELLA CHE AVVOLGE E - AGGIUNGENDOSI A QUESTO - FORMA VERSO L'ESTERNO UNA TALE FORZA DA CURVARE LE RADIAZIONI LUMINOSE, IMPEDENDO TOTALMENTE LA DIFFUSIONE DELLA LUCE, PER EFFETTO DELL'ENTROPIA, PERO', NEL CITATO GUSCIO RESTA SEMPRE UN VERTICE APERTO. ALL'INTERNO DEL SISTEMA STELLA-GUSCIO, INFINE, LE FORZE CENTRIFUGHE E CENTRIPETE DEI VARI CAMPI GRAVITAZIONALI SI SOMMANO, ANNULLANDOSI FINO A CREARE UNA SITUAZIONE D'EQUILIBRIO.



1) NUCLEO LUMINOSO - 2) TRAIETTORIA DI FUGA -
3) SUPERFICIE FREDDA - 4) SPAZIO INTERNO -
5) NAVI ATTRATTE DALL'ORBITA - 6) TORMENTA
CHE ATTIVA GLI ZOMBIES.

6

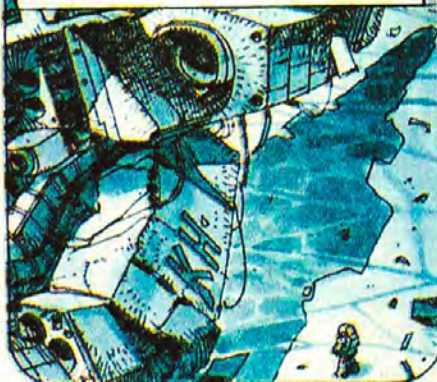
"MAN MANO CHE AVANZAVO, LA GRAVITA' DELLA STELLA-NUCLEO CONTRASTO' QUELLA DEL GUSCIO FINO A CONSENTIRE AI MIEI MOTORI TACHIONICI DI CONTROLLARE LA TERRIBILE ACCELERAZIONE."



"TENUTO CONTO DEL PESO, COMPII UN ATTERRAGGIO QUASI PERFETTO."



"IN SOSTANZA, AVEVO DANNEGGIATO SOLO LA PARTE DELLA STIVA. IL MODULO DI NAVIGAZIONE ERA INTATTO. MI SAREBBE BASTATO STACCARLO DAL RESTO PER TENTARE DI ANDAR-MENE..."



"E AVEVO ANCHE UNA MEZZA IDEA DI COME FARLO, NONOSTANTE LA FORZA DI GRAVITA'."



"E LA FORTUNA TORNO' AD ASSISTERMÌ. TRA LE TANTE NAVI NAUFRAGATE, CE N'ERANO ALCUNE DI MODELLO IMPERIALE..."



"MI FU FACILE TROVARE I PEZZI DI RICAMBIO PER LA RIPARAZIONE DEL NAVIGATORE-ROBOT..."



"RICORDO CHE MI SENTIVO EUFORICO, MENTRE TORNAVO VERSO LA MIA NAVE CON TUTTO IL NECESSARIO..."



"E FU PROPRIO ALLORA CHE SI ALZO' LA TORMENTA."



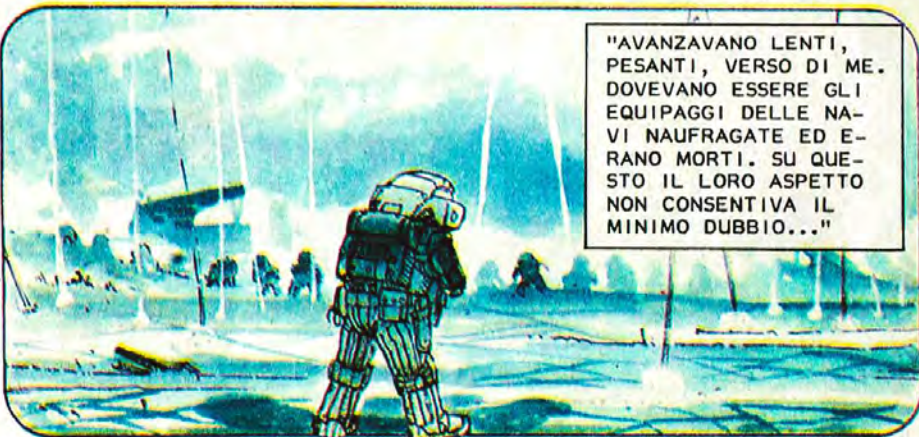
"ERA COME UNA RAGNATELA DI POTENTI SCARICHE NEUTRONICHE, CHE PARTIVANO DALLA STELLA NUCLEO PER RAGGIUNGERE LA SUPERFICIE INTERNA DEL GUSCIO."



"LE STAVO OSSERVANDO, QUANDO APPARVERO GLI ZOMBIES."



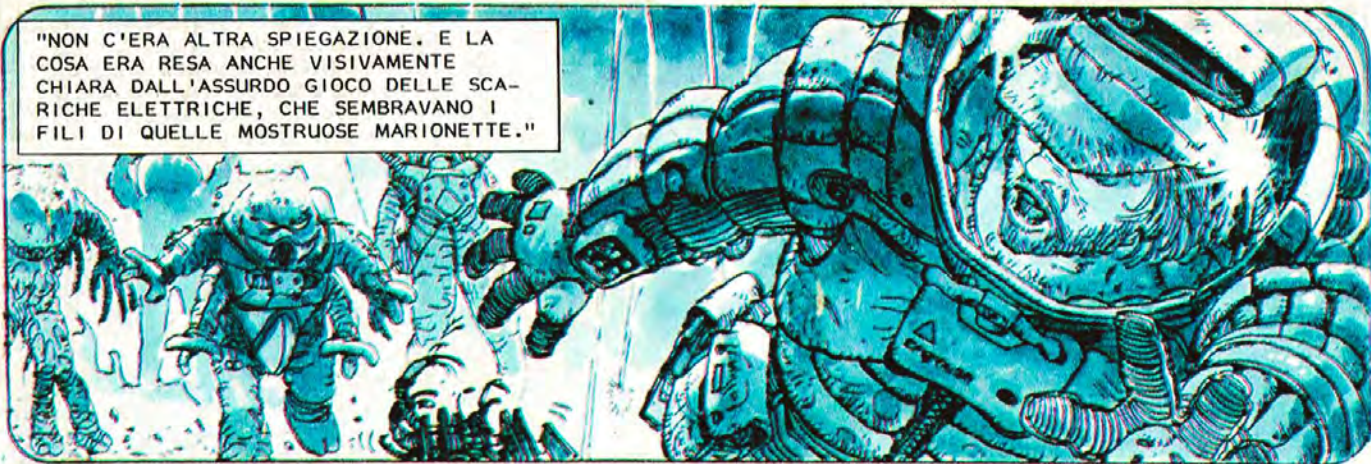
"AVANZAVANO LENTI, PESANTI, VERSO DI ME. DOVEVANO ESSERE GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI NAUFRAGATE ED ERANO MORTI. SU QUESTO IL LORO ASPETTO NON CONSENTIVA IL MINIMO DUBBIO..."



"SI'. ERANO MORTI, MA EVIDENTEMENTE LE TERRIBILI RADIAZIONI DELLA STELLA-NUCLEO DURANTE LA TORMENTA ERANO DI TALE POTENZA DA RIUSCIRE A DAR LORO UNA PARVENZA DI VITA."



"NON C'ERA ALTRA SPIEGAZIONE. E LA COSA ERA RESA ANCHE VISIVAMENTE CHIARA DALL'ASSURDO GIOCO DELLE SCARICHE ELETTRICHE, CHE SEMBRAVANO I FILI DI QUELLE MOSTRUOSE MARIONETTE."



"FUGGII... INCIAMPAI... MI SENTII PERDUTO..."



"... MA PROPRIO IN QUELL'ISTANTE LA TEMPESTA CESSO', DI SCATTO, COM'ERA COMINCIATA."



"E GLI ZOMBIES, PRIVI D'ENERGIA, PIOMBARONO DISORDINATAMENTE AL SUOLO."



"RIENTRAI SUBITO NELLA MIA ASTRONAVE, ANCORA SCONVOLTO, INORRIDITO..."



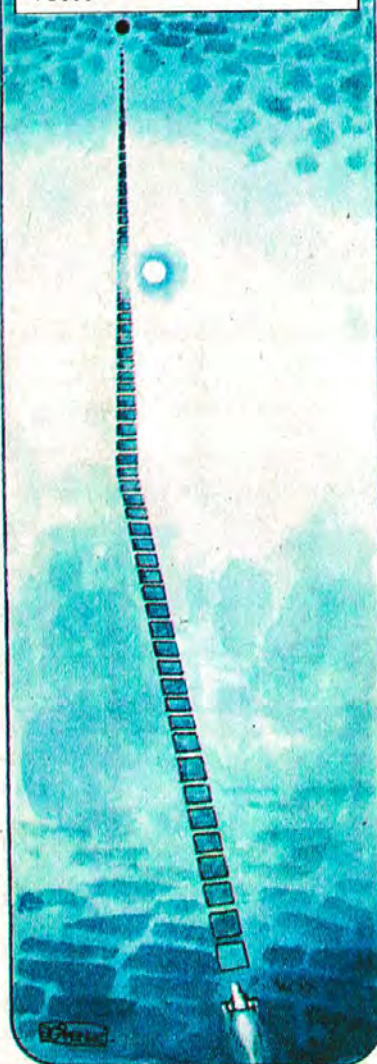
"... E IN TEMPO BREVISSIMO RIPARAI IL NAVIGATORE-ROBOT. POI INIZIAI IL DE-COLLO."



"UNA MANOVRA CHE MI RUSCI' PERFETTAMENTE, NONOSTANTE LA FRETTA. ORA NON MI RESTAVA CHE PROVARE SE IL MIO PIANO ERA ESATTO."



MANOVRAI IN MODO CHE IL SOLE CENTRALE VENISSE A TROVARSI ESATTAMENTE TRA ME E IL BUCO DA CUI ERO ENTRATO..."



"CIO' MI CONSENTIVA DI APPROFITTARE DELL'ATTRAZIONE DELLA STELLA-NUCLEO PER AUMENTARE LA MIA VELOCITA' OLTRE OGNI LIMITE. LA GROSSA DIFFICOLTA' ERA CORREGGERE CONTINUAMENTE LA ROTTA DI QUEL TANTO CHE BASTAVA AD EVITARE LA COLLISIONE..."



"CERCAVO DI AGIRE SENZA PENSARE... CERTO, QUELLA DOVEVA ESSERE UNA STELLA FREDDA, MA L'IDEA DI SFIORARNE LA SUPERFICIE E DI CIO' CHE QUESTO AVREBBE POTUTO SIGNIFICARE PER LE STRUTTURE DELLA MIA NAVE NON ERA DELLE PIU' RASSICURANTI."



"NON SO ANCORA COME RIUSCII A PASSARE. FORSE FU UN MIRACOLO, FORSE UNA COMBINAZIONE DI EVENTI. SO SOLTANTO CHE USCII DA QUELL'INCUBO..."



"MA I MIEI PROBLEMI NON ERANO FINITI. ANZI... MI ERO APPENA ALLONTANATO QUANDO COMINCIO' LA NAUSEA."



"ERA CHIARO CHE DURANTE LA TEMPESTA AVEVO ASSORBITO DOSI ECCESSIVE DI RADIAZIONI, NONOSTANTE LA PROTEZIONE DELLA TUTA. ERO CONTAMINATO..."



"FURONO MOMENTI DI TERRIBILE SOFFERENZA. RUSCII SOLO A IMPOSTARE LA ROTTA PER IL RITORNO, MENTRE GIA' LA PELLE MI CADEVA A BRANDELLI..."



"... POI, FORTUNATAMENTE, PERSI I SENSI."



"DUE GIORNI DOPO LA MIA NAVE FU INTERCETTATA DA UN INCROCIATORE DA BATTAGLIA."



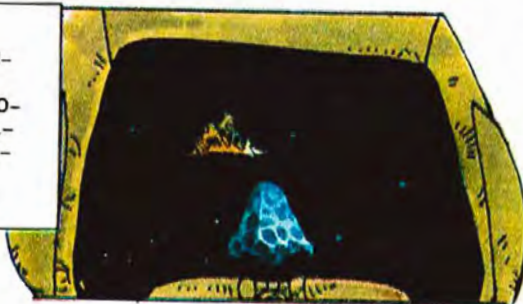
A BORDO, IL MEDICO MILITARE RUSCI' A MALAPENA A SALVARM LA VITA...



© Copyright Gimenez
Per l'Italia: Eura Editoriale 1987

Fine dell'episodio

SI'. E' STATO DURO PER BRAXTOR RICORDARE. RACCONTARE AL GRUPPO, CHE HA SCELTO PER LA SUA MISTERIOSA MISSIONE, LA STORIA DELLA STELLA NERA ABITATA DAGLI ZOMBIES E DI COME LUI SIA RIMASTO CONTAMINATO.



SI'. SONO SOPRAVVISSUTO, MA SFIGURATO PER SEMPRE. PER QUESTO NON LASCIO MAI IL CASCO. LA CHIRURGIA PLASTICA NON PUO' NULLA CONTRO LE MIE USTIONI.

COMUNQUE NON HO MAI RINUNCIATO... MI CI SONO VOLUTI ANNI PER COMPLETARE GLI APPUNTI DEL VIAGGIO E LOCALIZZARE LA STELLA NERA... MA ORA SONO PRONTO AL RITORNO.

IL MEGLIO DI GIMENEZ

RITORNO?!... MA... SE QUEL POSTO E' L'INFERNO CHE HAI DETTO... PERCHE' TORNARCI?



DAVVERO NON CI HAI PENSATO, SPEED? EPPURE TI HO DETTO CHE QUELLA STELLA E' UN IMMENSO CIMITERO DI ASTRONAVI. E MOLTE APPARTENEVANO A CIVILTA' A NOI IGNOTE... CIVILTA' CHE HANNO RAGGIUNTO LIVELLI TECNOLOGICI PER NOI IMPENSABILI...



LA STELLA NERA

IN QUELLE NAVI CI SONO LE PIU' FANTASTICHE SCOPERTE SCIENTIFICHE DELL'UNIVERSO! RISULTATI TECNOLOGICI CHE L'IMPERO IMPIEGHEREBBE MILLENNI A RAGGIUNGERE!



Testo di
RICARDO BARREIRO

Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

E LA STELLA SI TROVA ESATTAMENTE QUI.

MA... ORA QUESTO SETTORE E' CONTROLLATO DAGLI **AKAJ**!

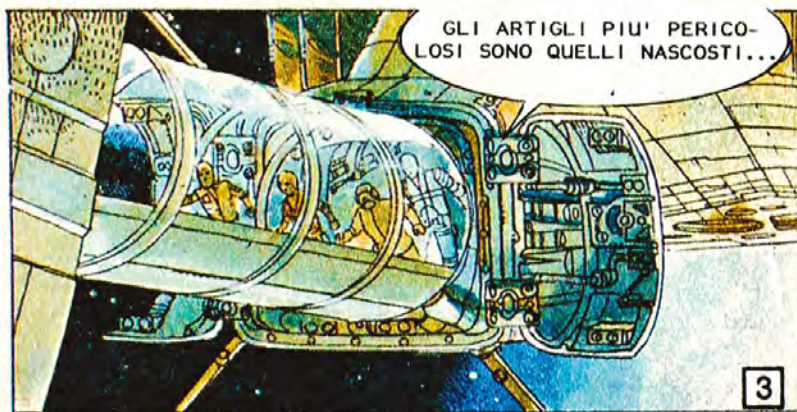
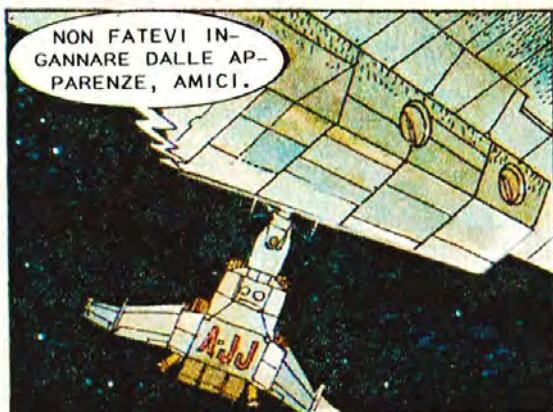
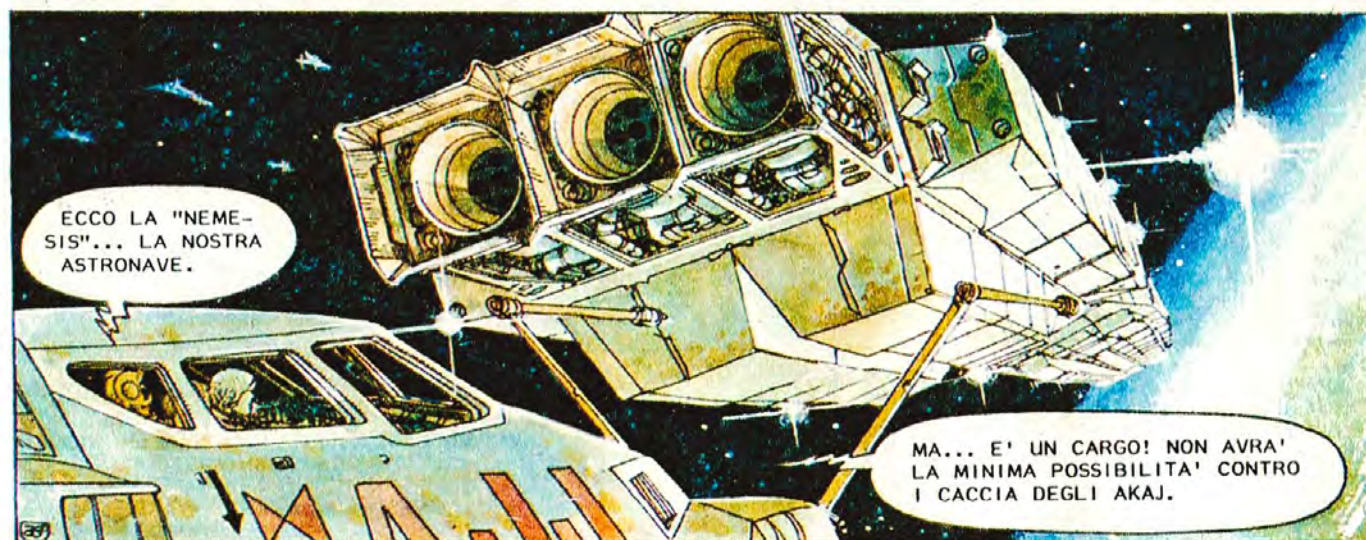
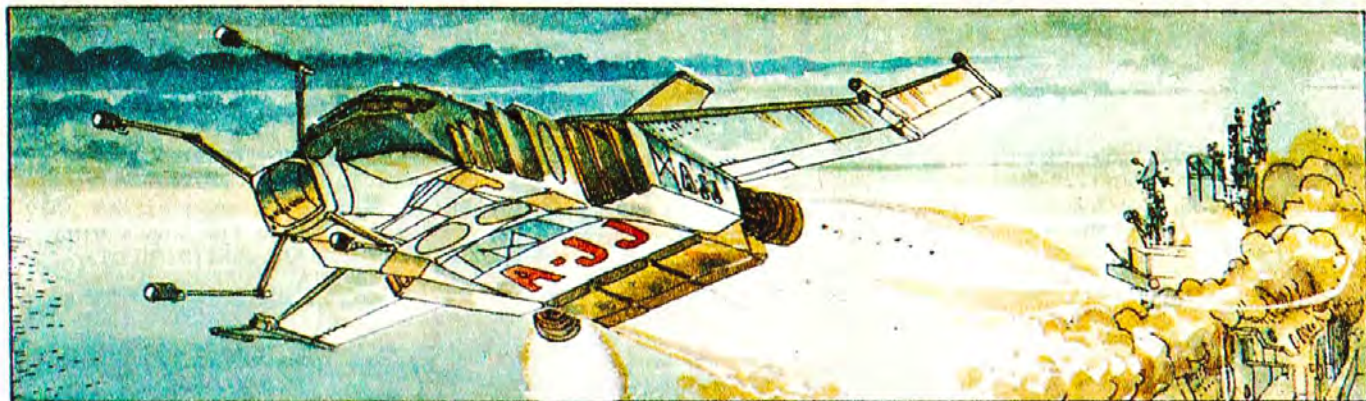


GLI AKAJ?

SI'. GLI AKAJ. UNA SETTA DI MONACI GUERRIERI FANTASTICI, CHE PREDICANO LA MORTE E LA DISTRUZIONE COME MASSIMA FORMA DI SALVEZZA. FIN DA BAMBINI SONO EDUCATI ALLA GUERRA... A SETTE ANNI GLI LITANO I DENTI FINO A FARE UNA SEGA...

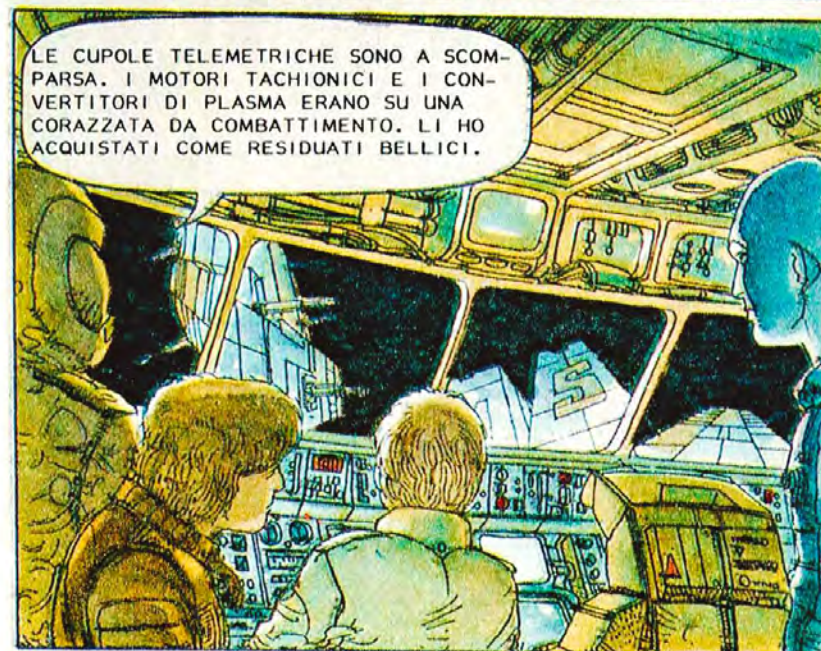
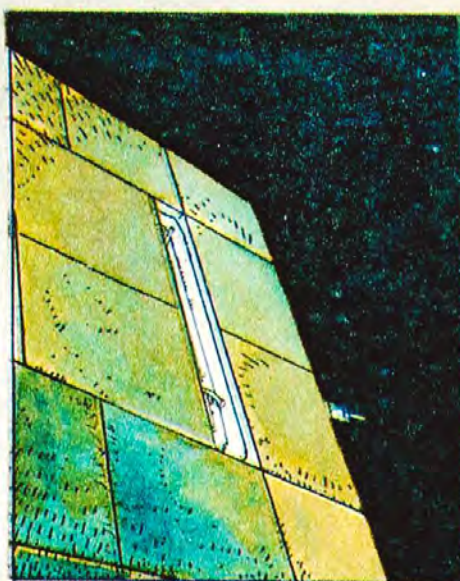








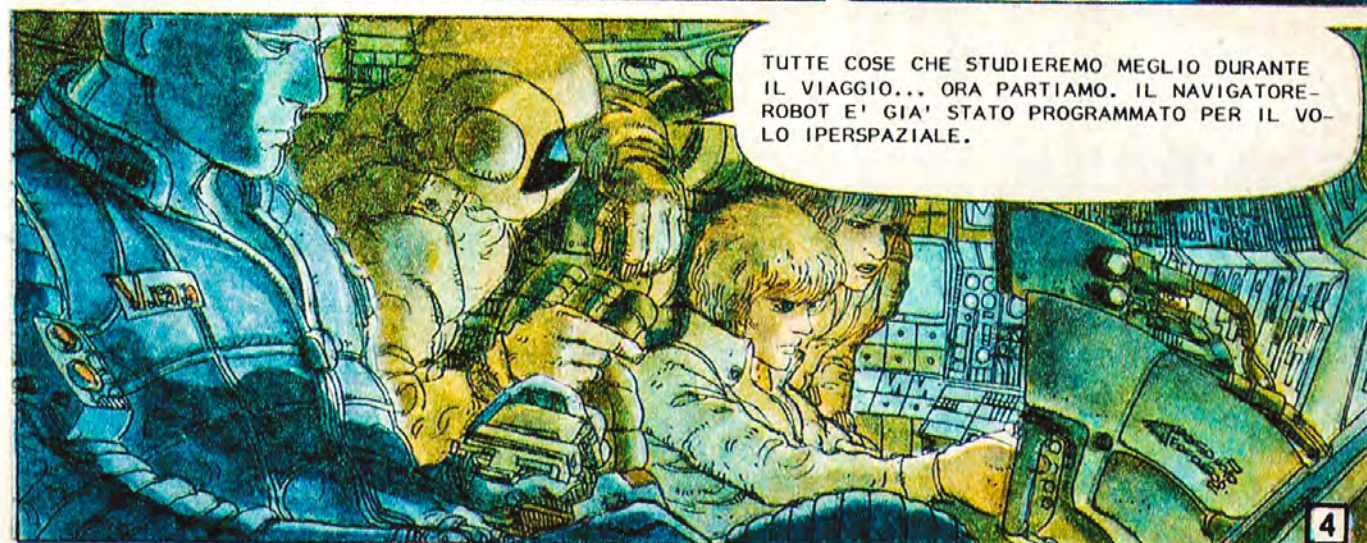
GUARDATE QUA... QUESTI
COMANDI MANOVRAANO ALCUNI
PANNELLI ESTERNI.



LE CUPOLE TELEMETRICHE SONO A SCOM-
PARSA. I MOTORI TACHIONICI E I CON-
VERTITORI DI PLASMA ERANO SU UNA
CORAZZATA DA COMBATTIMENTO. LI HO
ACQUISTATI COME RESIDUATI BELlici.



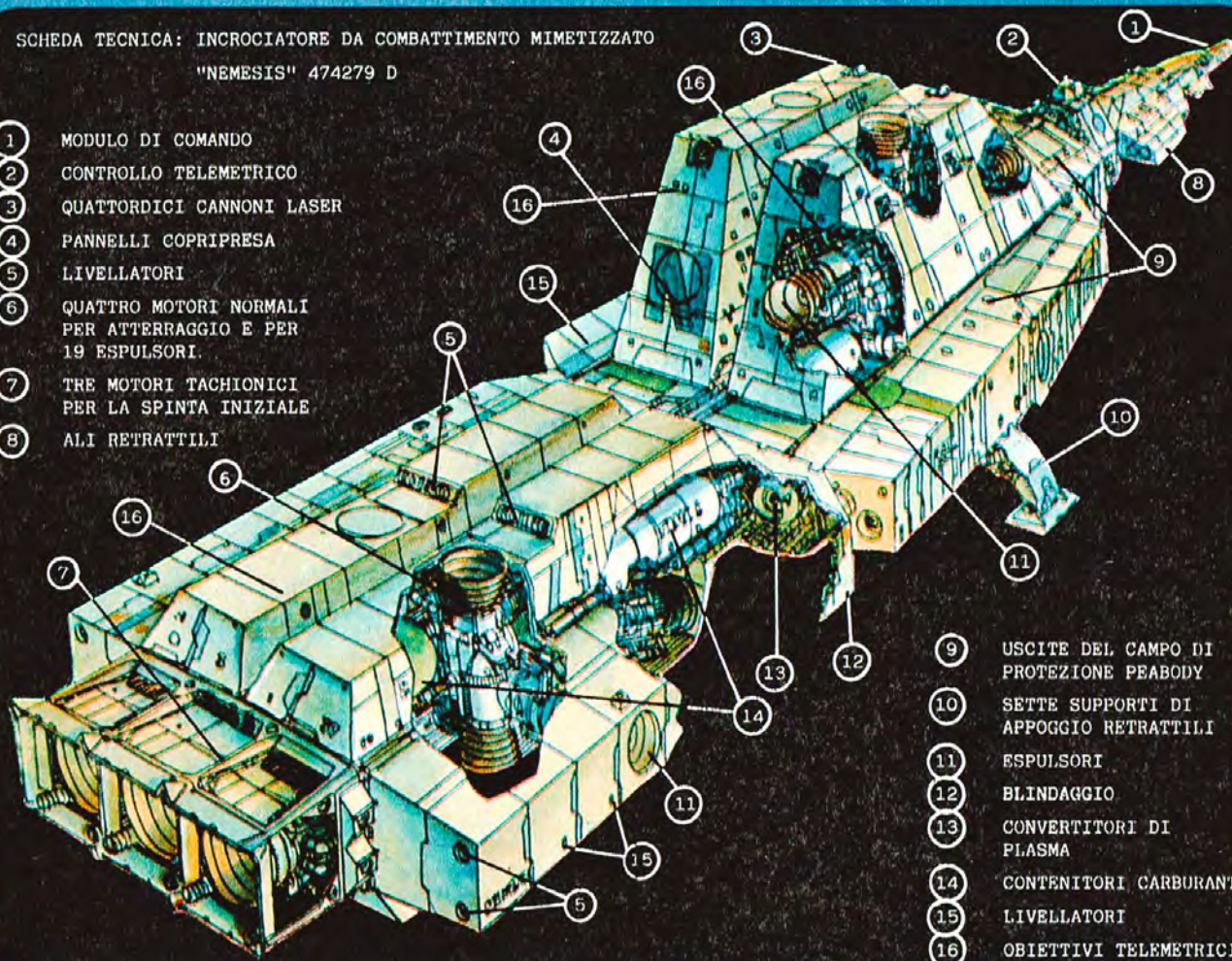
TUTTE LE STRUTTURE SONO BLINDA-
TE E RINFORZATE. E IN PIU', AB-
BIAMO SILURI DISINTEGRATORI E
UN CAMPO ENERGETICO DI DIFESA
DI CENTOMILA ERGON.



TUTTE COSE CHE STUDIEREMO MEGLIO DURANTE
IL VIAGGIO... ORA PARTIAMO. IL NAVIGATORE-
ROBOT E' GIA' STATO PROGRAMMATO PER IL VO-
LO IPERSPAZIALE.

SCHEDA TECNICA: INCROCIATORE DA COMBATTIMENTO MIMETIZZATO
"NEMESIS" 474279 D

- 1 MODULO DI COMANDO
- 2 CONTROLLO TELEMETRICO
- 3 QUATTORDICI CANNONI LASER
- 4 PANNELLI COPRIPRESA
- 5 LIVELLATORI
- 6 QUATTRO MOTORI NORMALI PER ATTERRAGGIO E PER 19 ESPULSORI
- 7 TRE MOTORI TACHIONICI PER LA SPINTA INIZIALE
- 8 ALI RETRATTILI



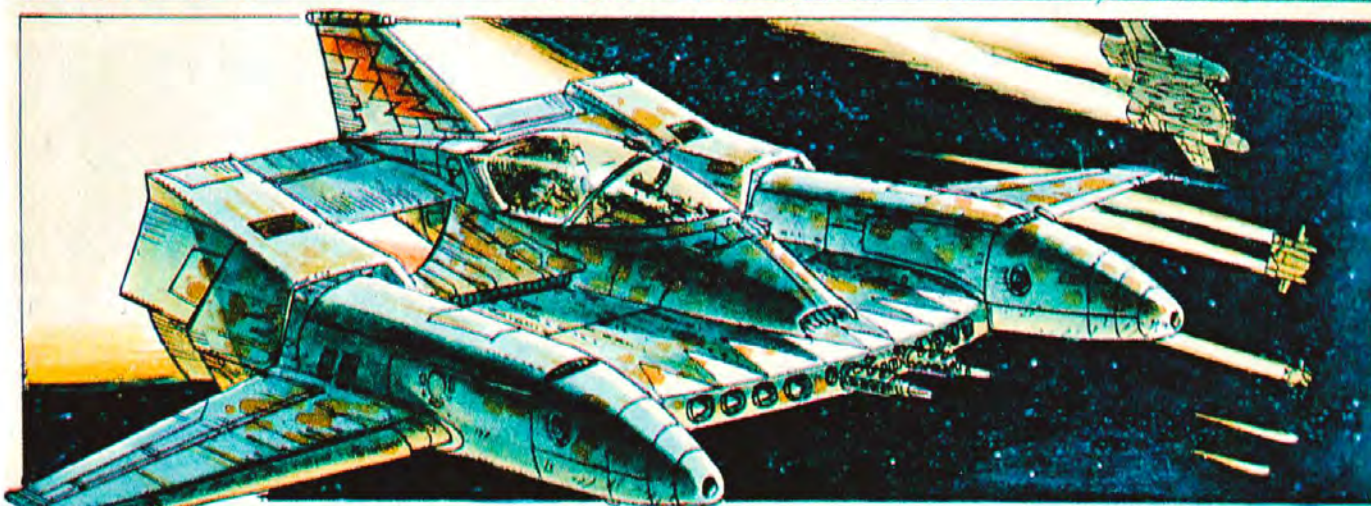
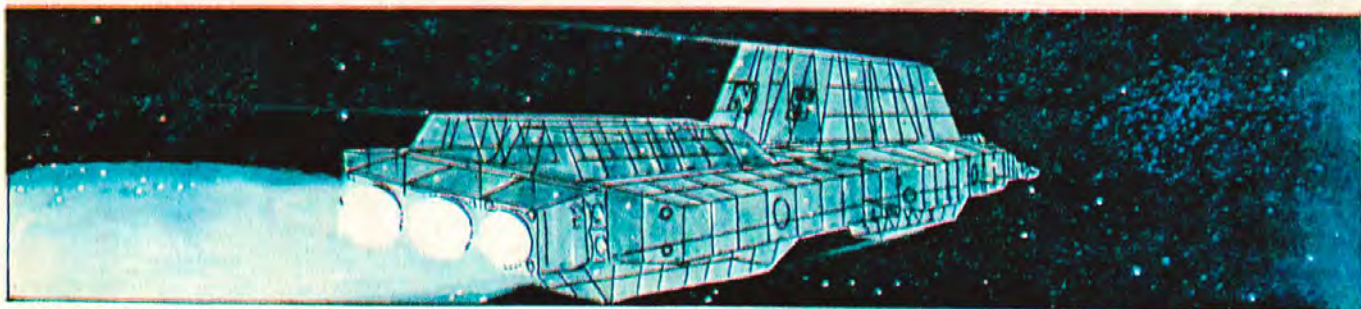
- 9 USCITE DEL CAMPO DI PROTEZIONE PEABODY
- 10 SETTE SUPPORTI DI APPOGGIO RETRATTILI
- 11 ESPULSORI
- 12 BLINDAGGIO
- 13 CONVERTITORI DI PLASMA
- 14 CONTENITORI CARBURANTE
- 15 LIVELLATORI
- 16 OBIETTIVI TELEMETRICI

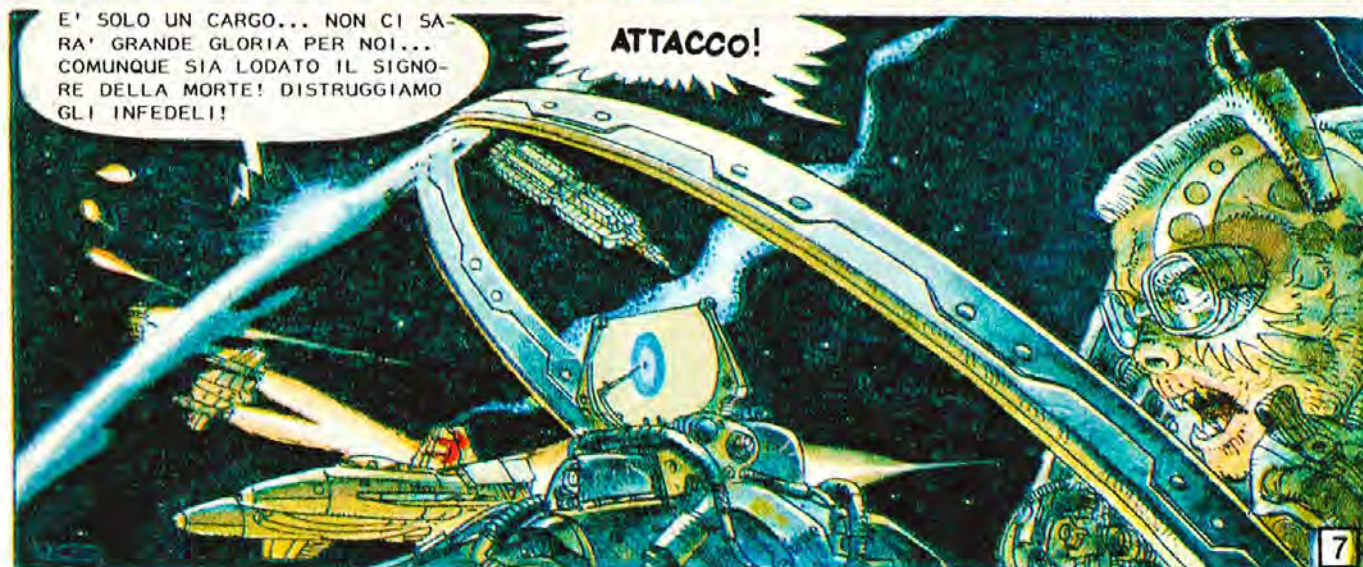
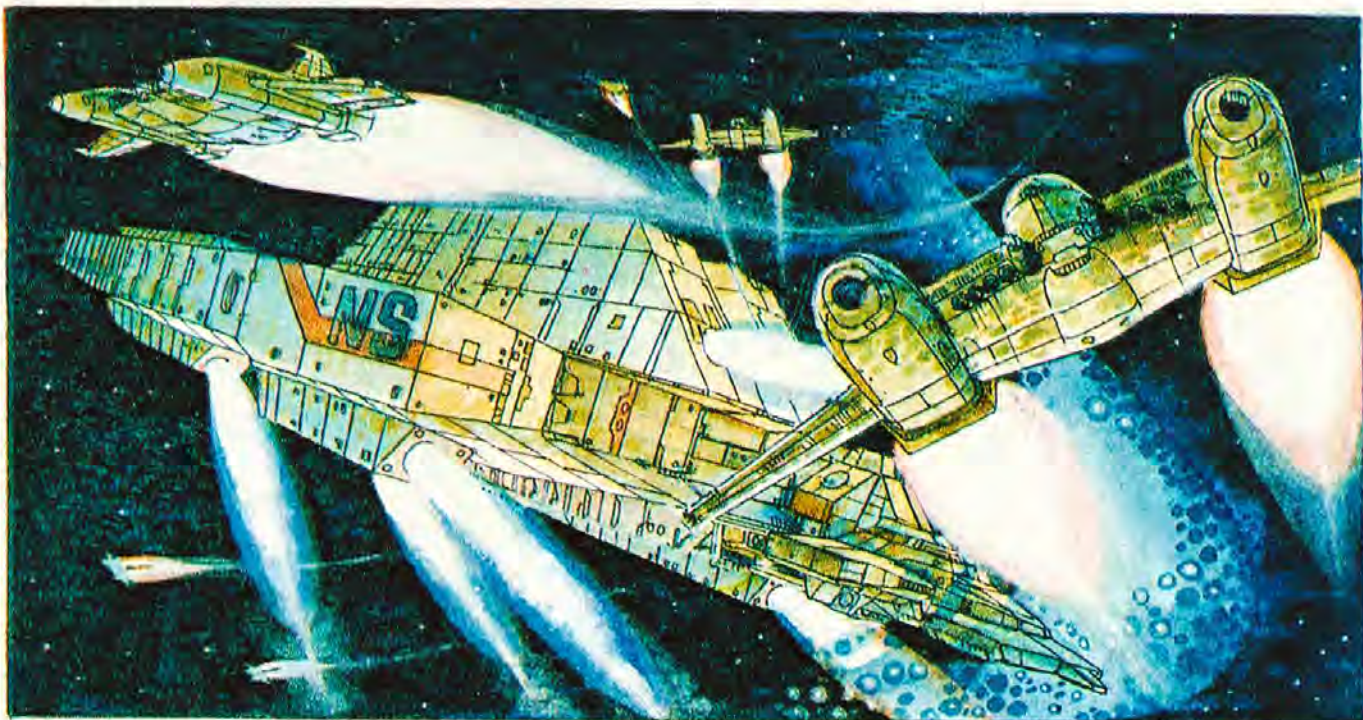


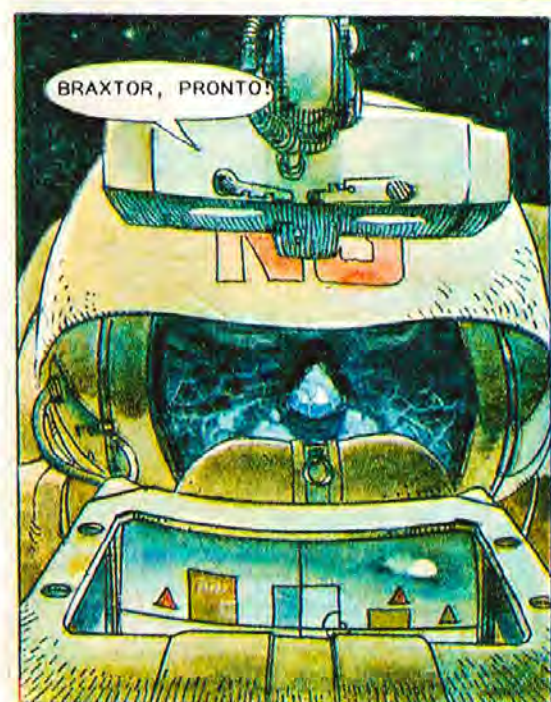
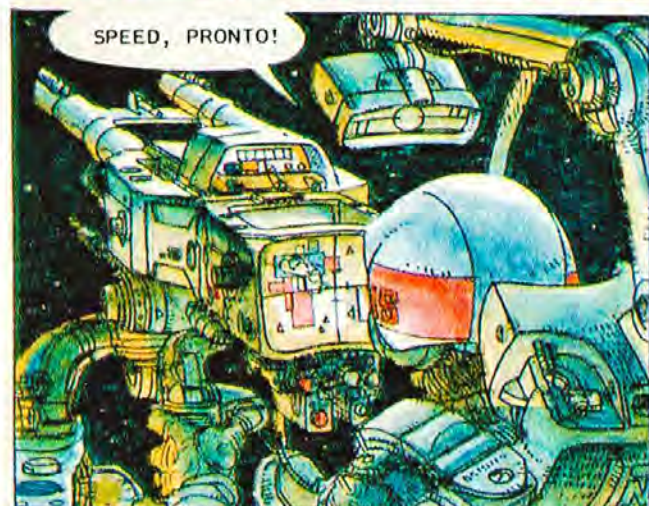
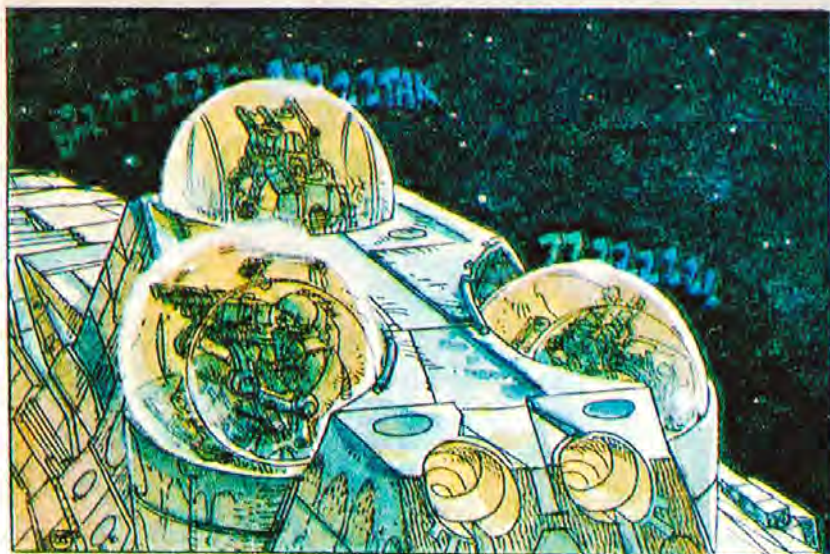
TUTTO OKAY, NADIA?

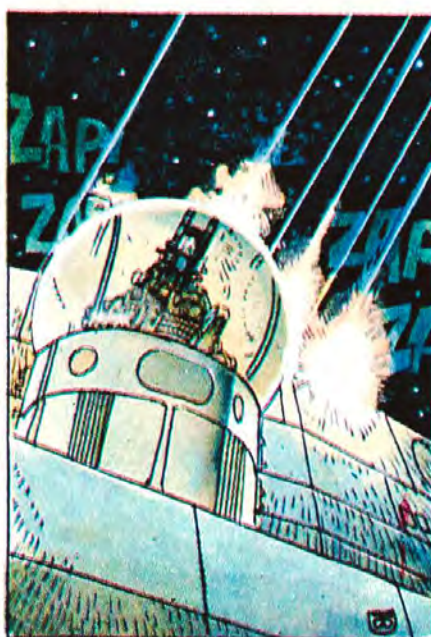
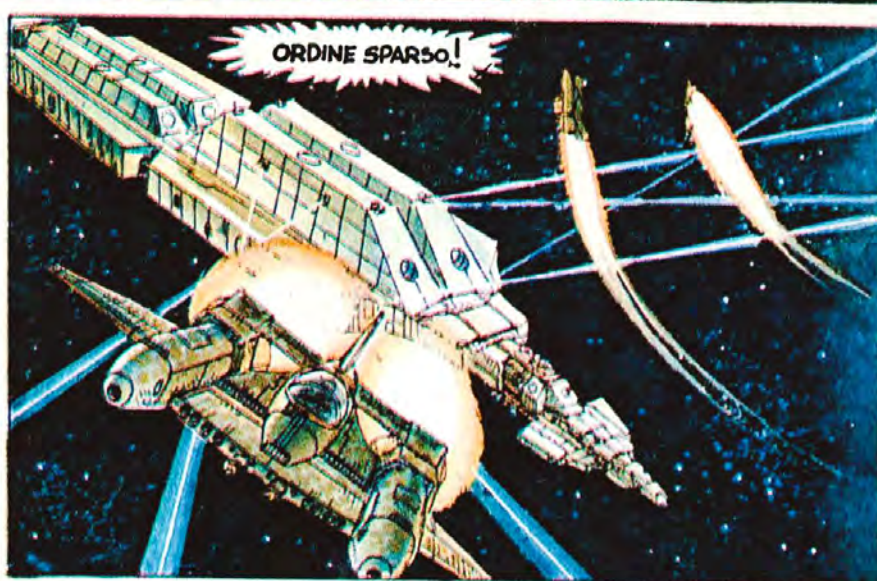
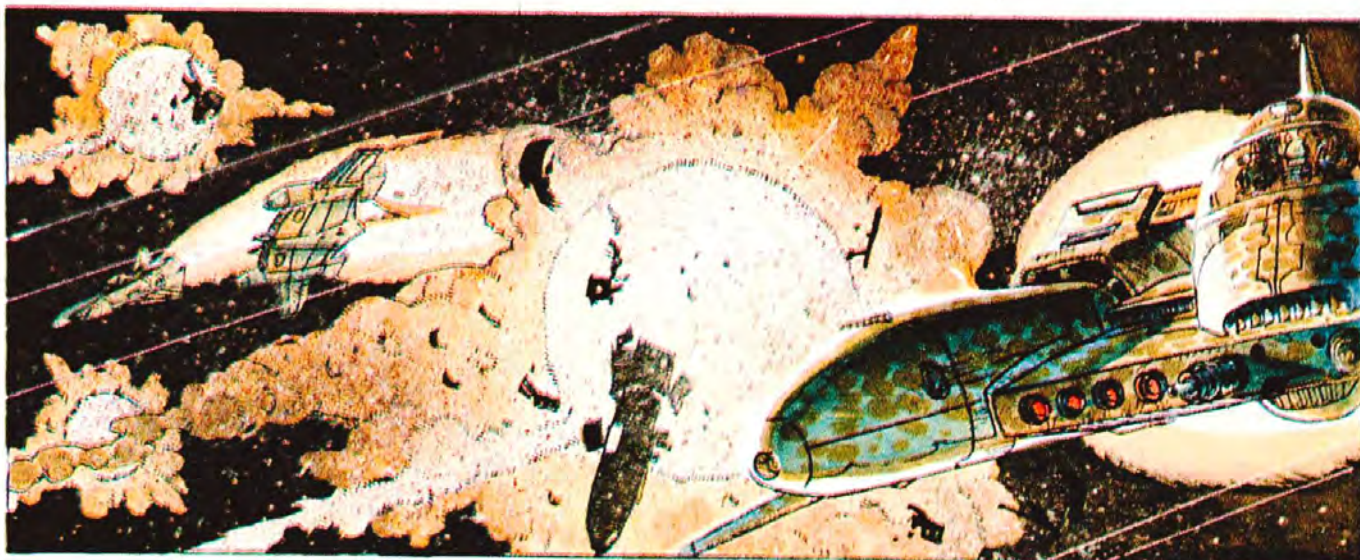
SI'. E' UNA NAVE FACILE DA PILOTARE E MOLTO EFFICIENTE... SARA' UNA BRUTTA SORPRESA PER GLI AKAJ, SE SI FARANNO VIVI.

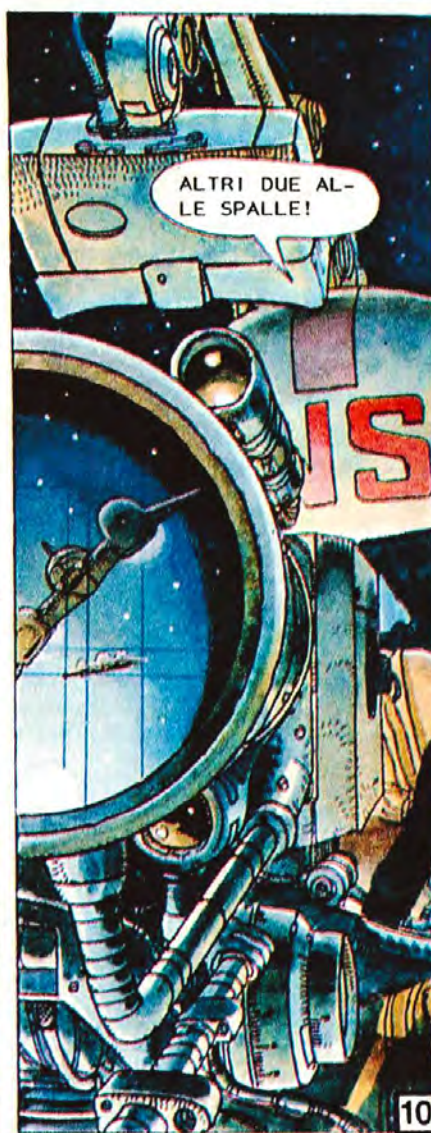
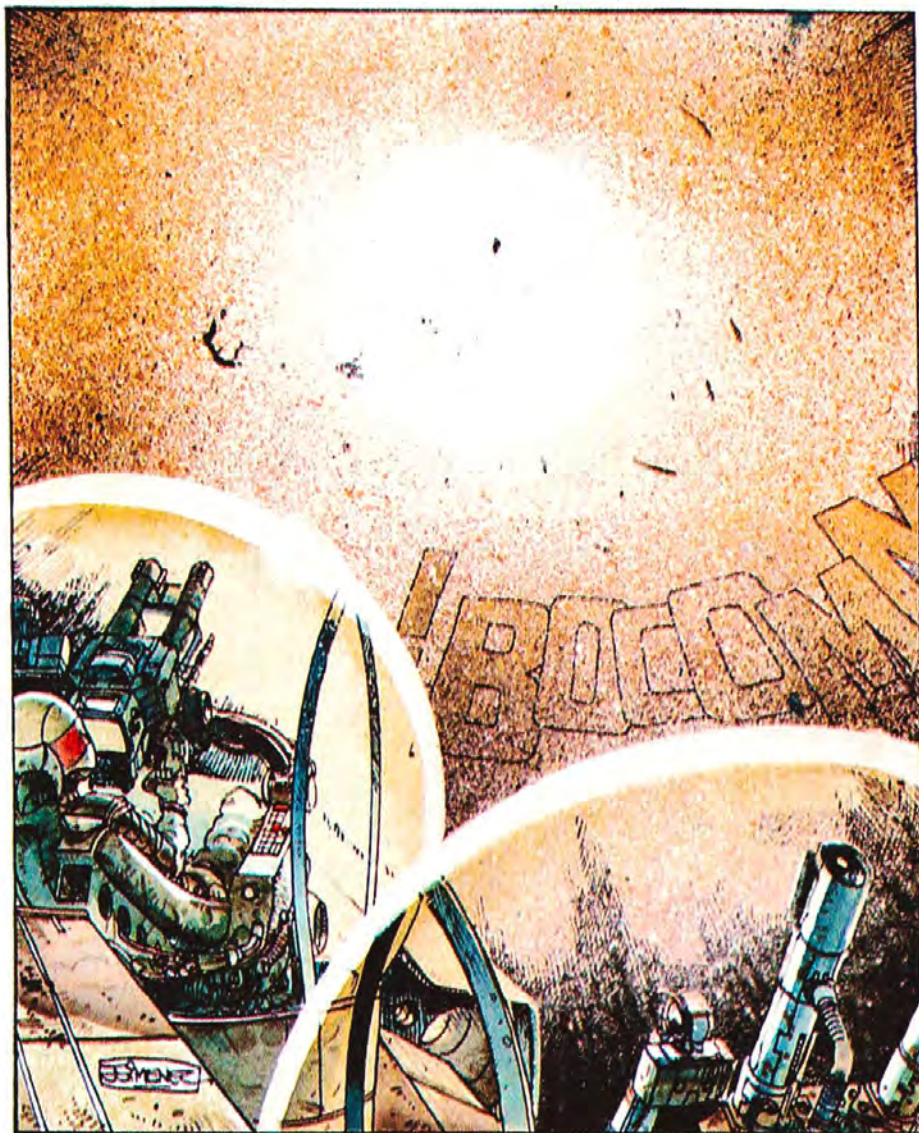
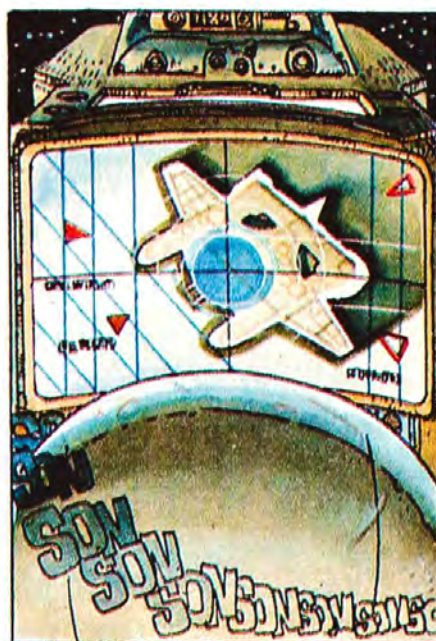
5

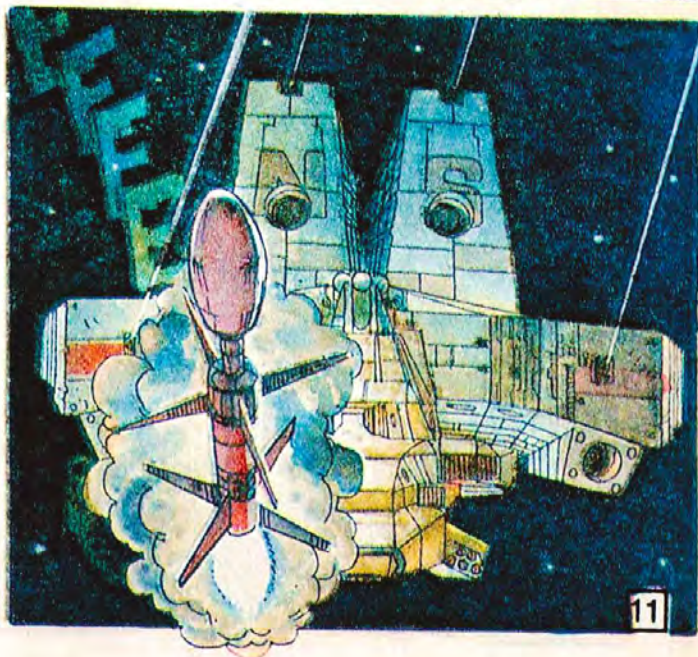
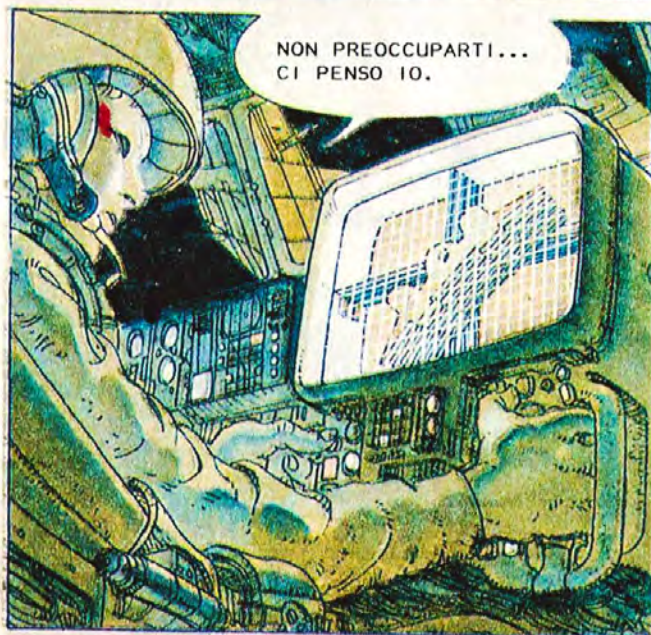
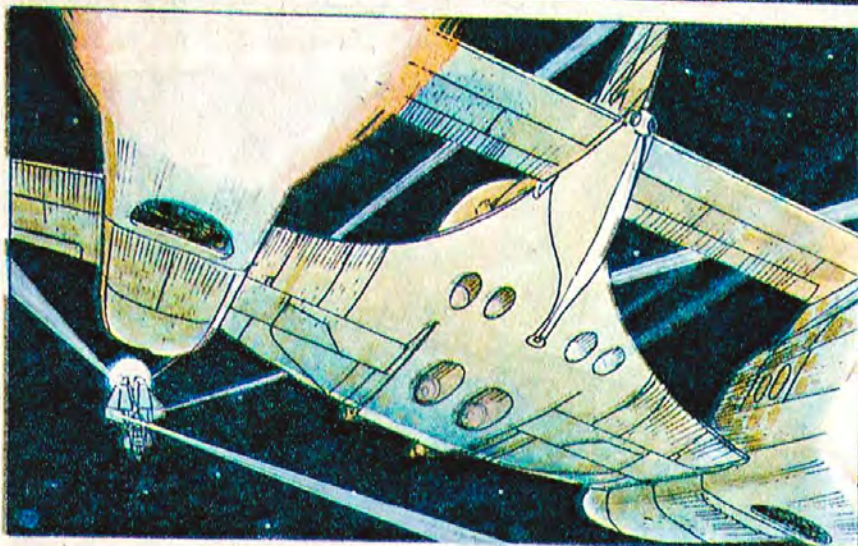
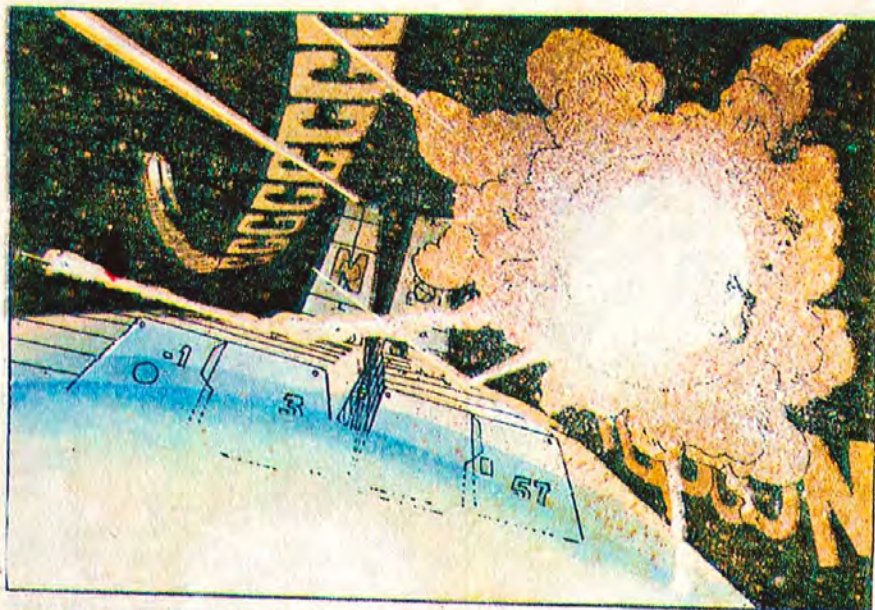


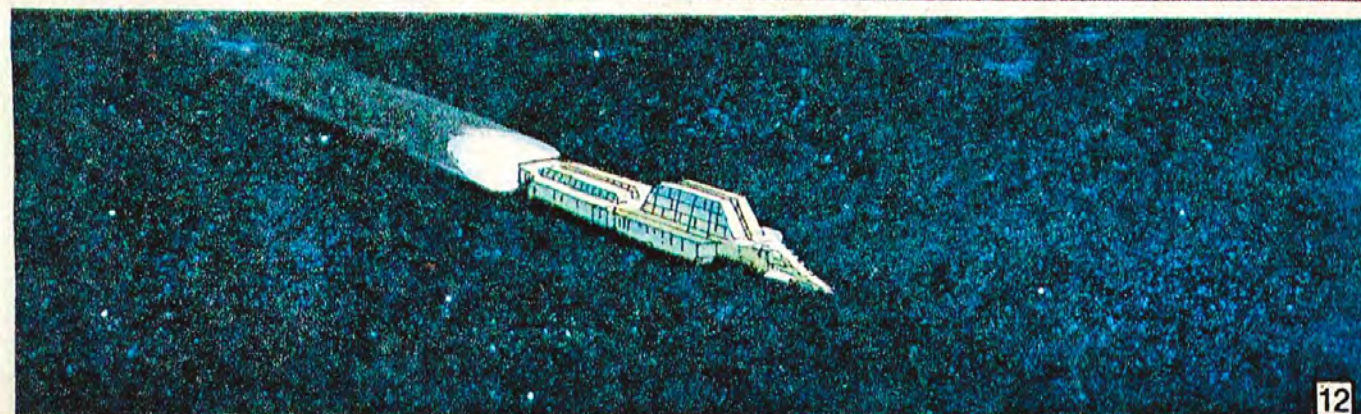
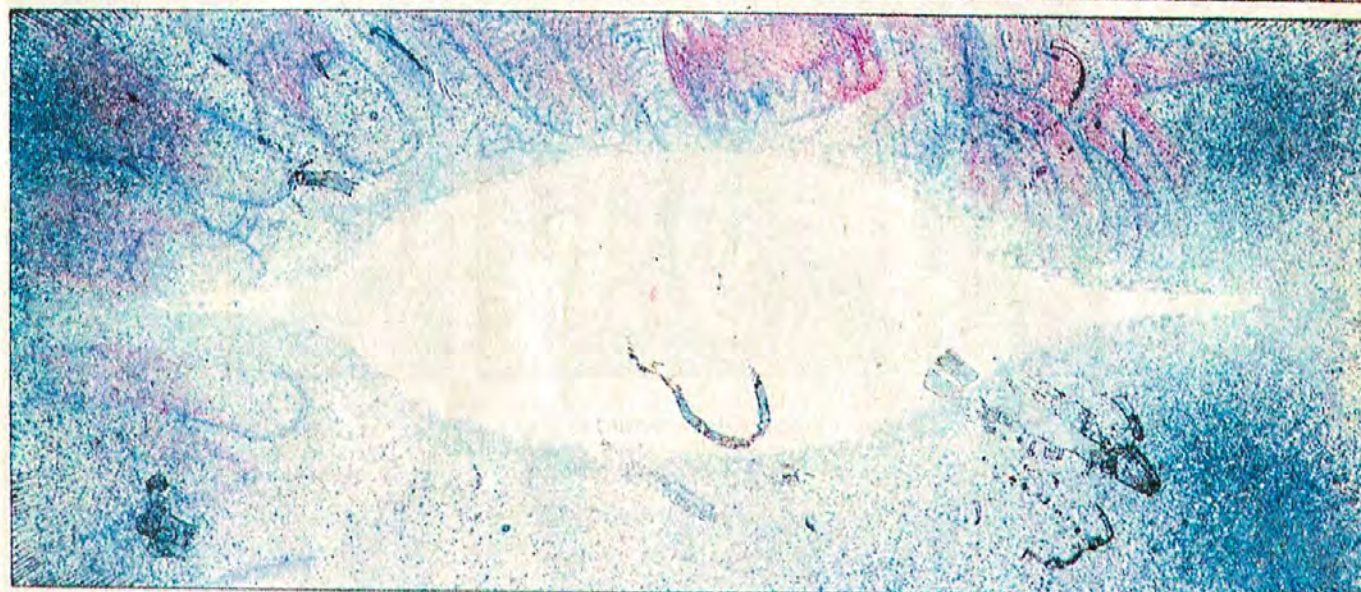
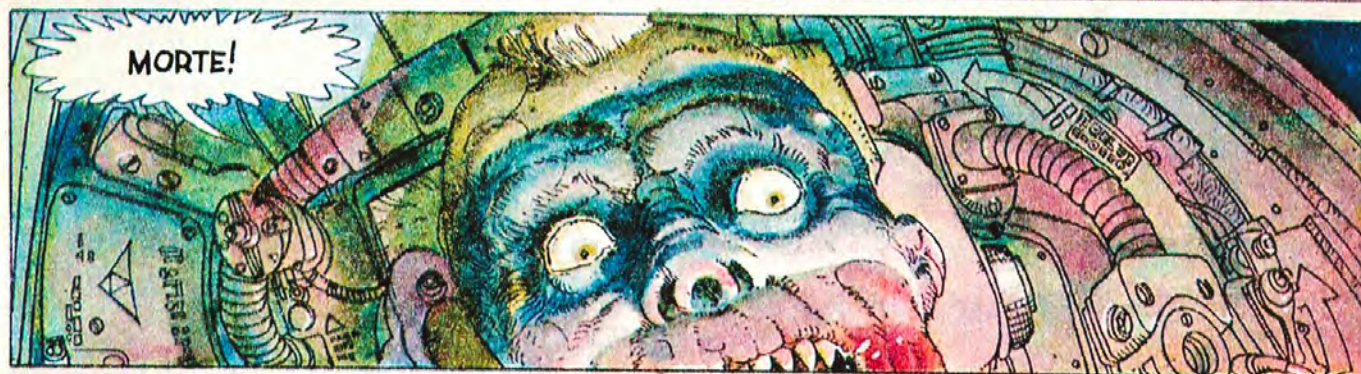
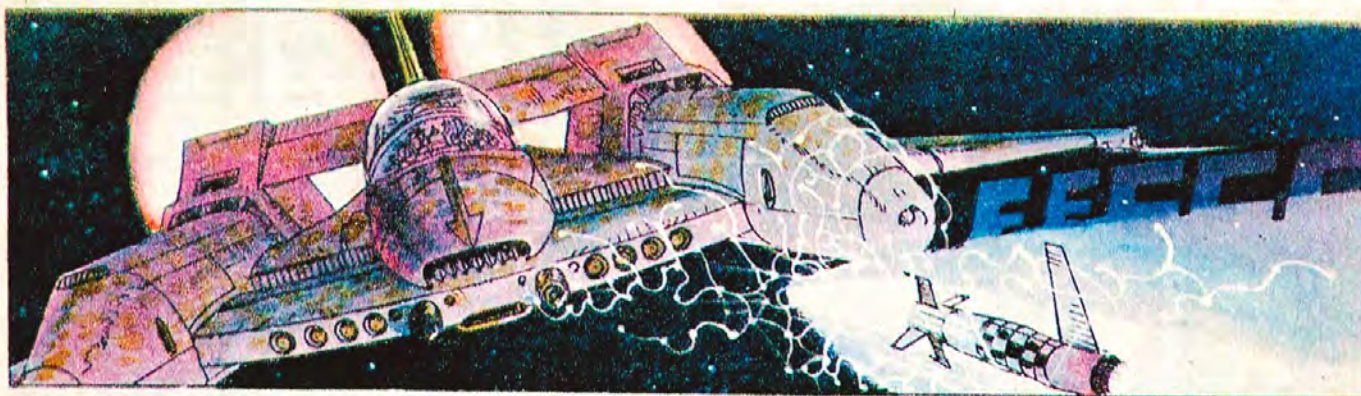














SPLENDIDO, NADIA! SEI DAVVERO IN GAMBA!

ANCHE VOI, MI PARE... COME VA IL BRACCIO?



NIENTE DI GRAVE... BASTERA' SOSTITUIRE UN PO' DI TESSUTO BIOPLASTICO... QUESTIONE DI POCHI MINUTI.



MA POCO PIU' SOTTO E I DANNI SAREBBERO STATI IRREPARABILI.



SEI STATA FANTASTICA DAVVERO... DEVI AVERE UN SACCO D'ORE DI VOLO SULLE SPALLE.

GIÀ. PIU' DI DUEMILA, COL SIMULATORE... MA QUESTO E' STATO IL MIO BATTESIMO.



COL SIMULATORE ?!



SÌ. UN SIMULATORE SPECIALE COSTRUITO DA MIO PADRE... COME VEDI, UN OTTIMO SIMULATORE.

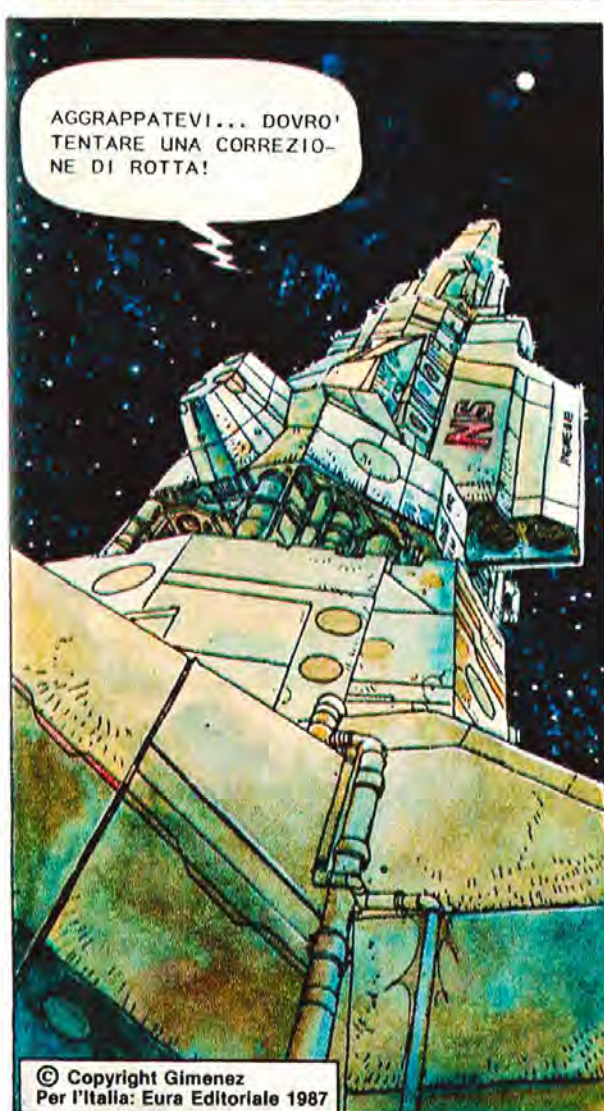


MIO DIO! ABBIAMO AFFRONTATO GLI AKAJ CON UNA PRINCIPIANTE AI COMANDI! COM'E' CHE SIAMO ANCORA VIVI?

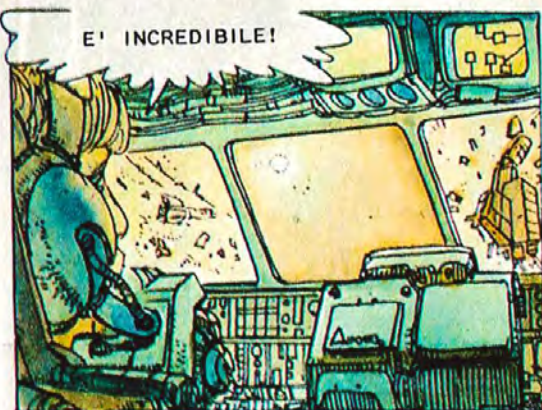
QUEL CHE CONTA E' IL RISULTATO. E ABBIAMO VINTO PERCHE' NON SI POTEVA PILOTARE MEGLIO.



NADIA E' IL PILOTA IDEALE... IL RESTO NON HA IMPORTANZA.



© Copyright Gimenez
Per l'Italia: Eura Editoriale 1987

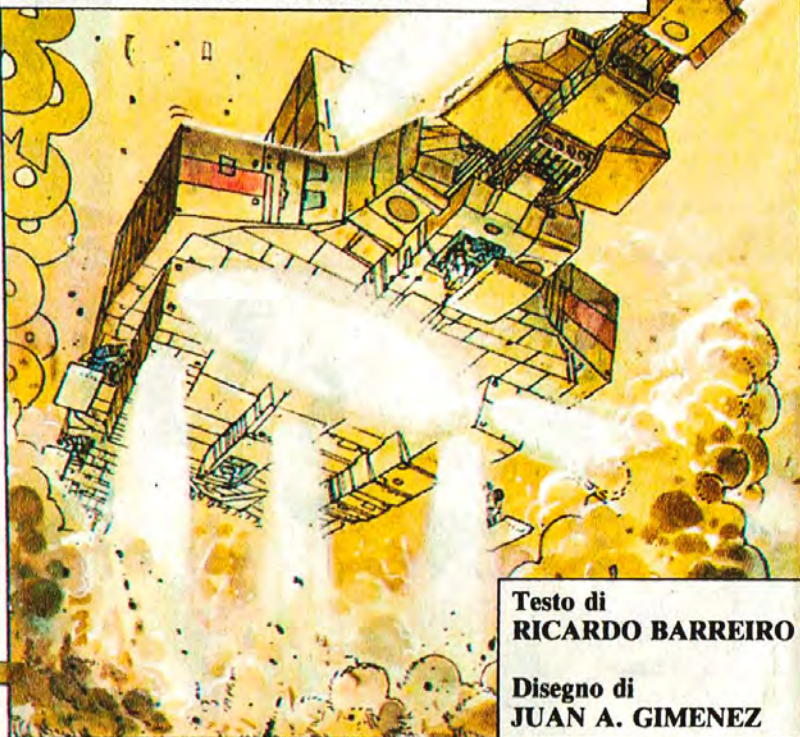


E' INCREDIBILE!



ATTERRA LA'... QUELLO E' IL RELITTO DELLA MIA VECCHIA ASTRONAVE.

SI'. INCREDIBILE E' IL TERMINE ESATTO PER QUEL MONDO. QUEL MONDO ASSURDO, IN CUI I QUATTRO SONO GIUNTI DOPO AVER SCONFITTO GLI AKAJ. QUEL MONDO IN CUI, STANDO A CIO' CHE HA DETTO BRAXTOR, LI ATTENDONO LE PIU' INIMMAGINABILI MERAVIGLIE DI TECNOLOGIE SCONOSCIUTE.



Testo di
RICARDO BARREIRO

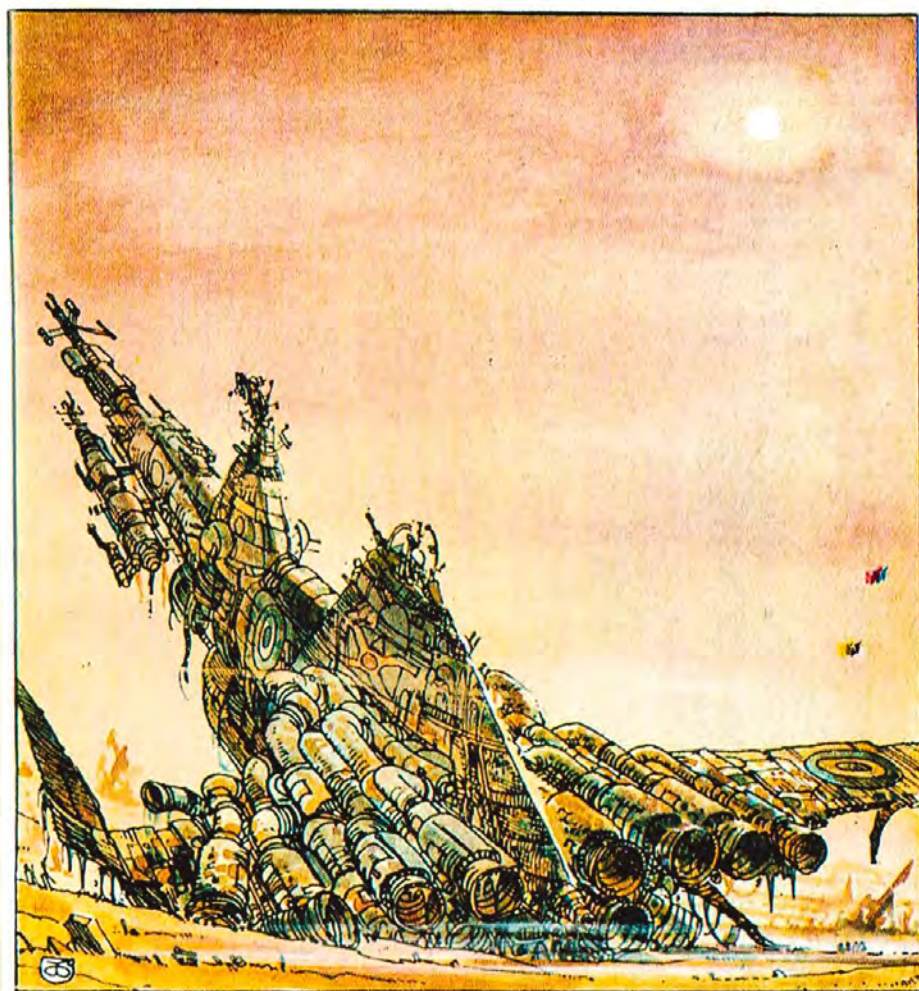
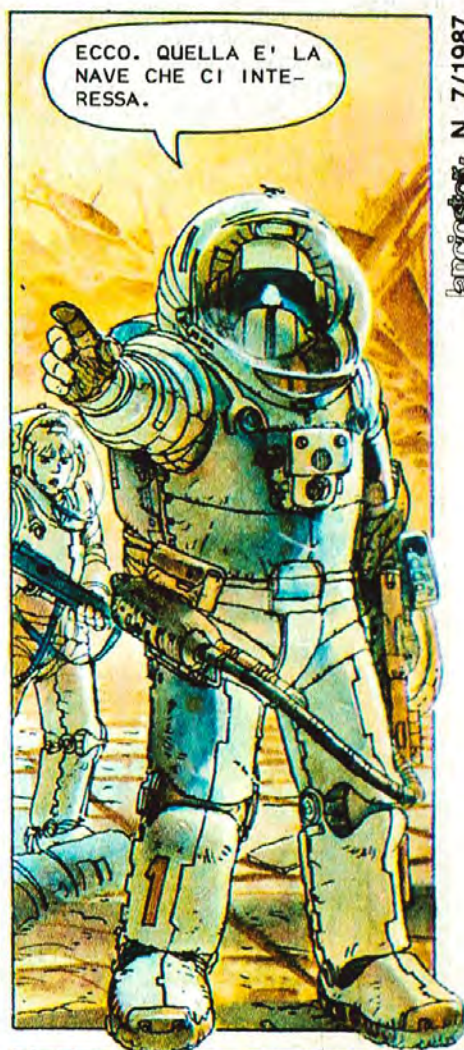
Disegno di
JUAN A. GIMENEZ

LA STELLA NERA

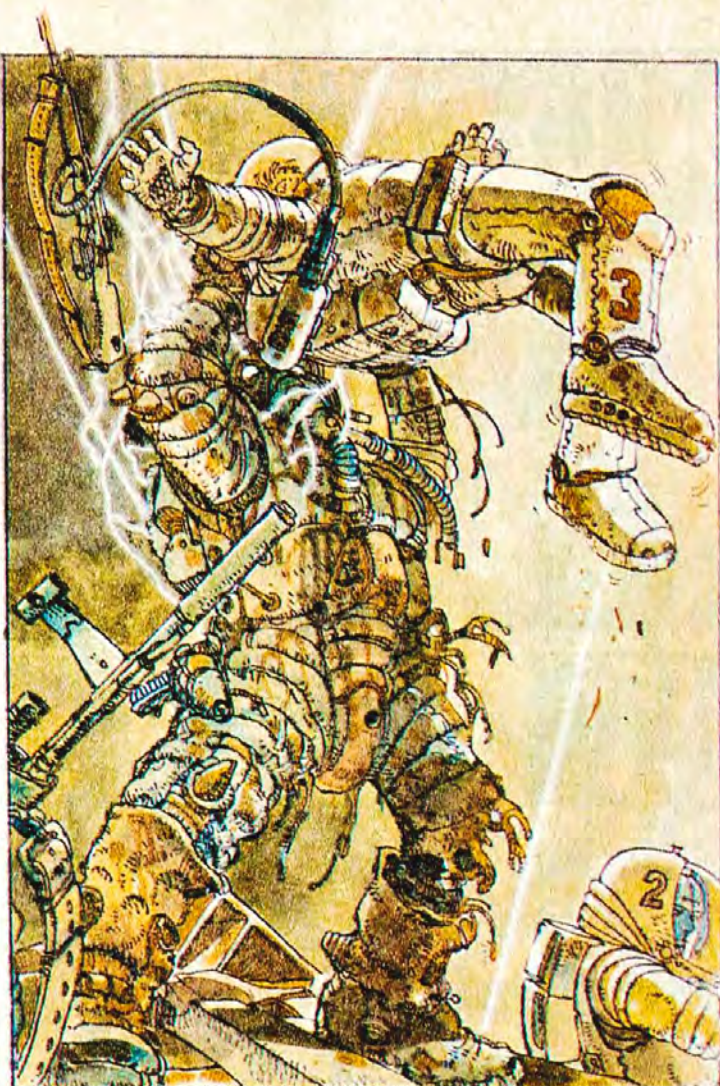
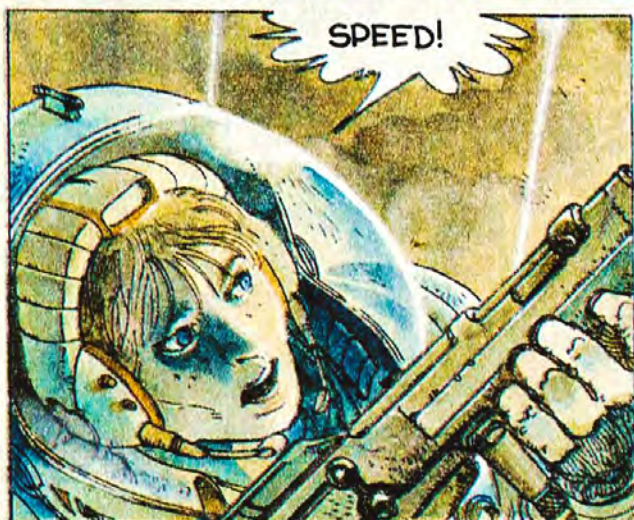
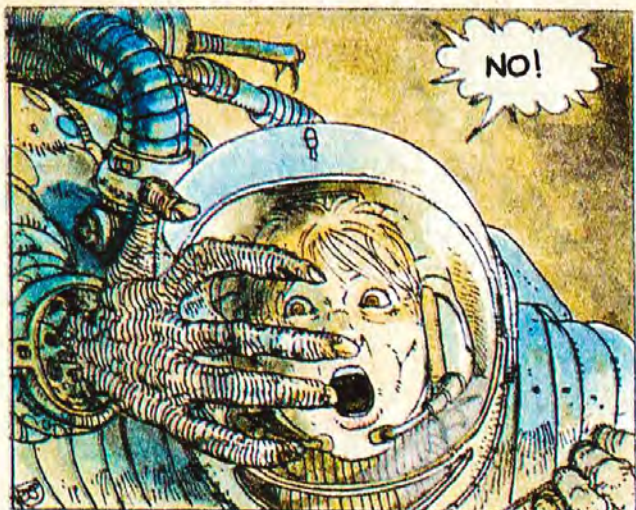


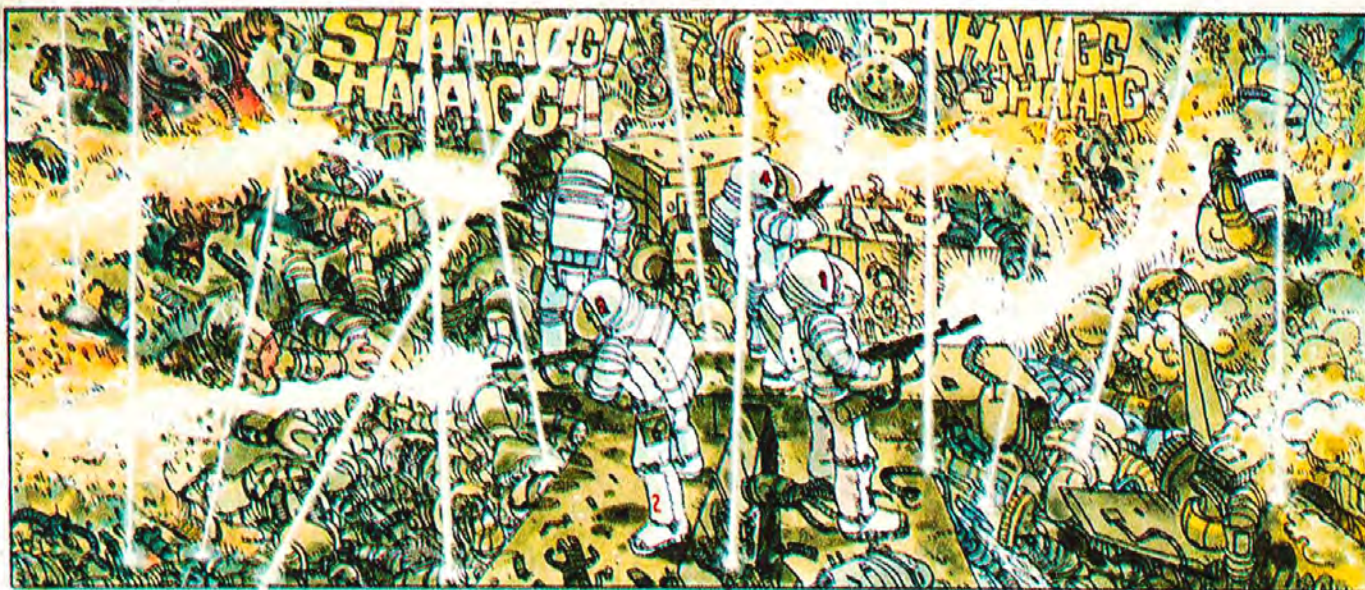
IL MEGLIO DI GIMENEZ

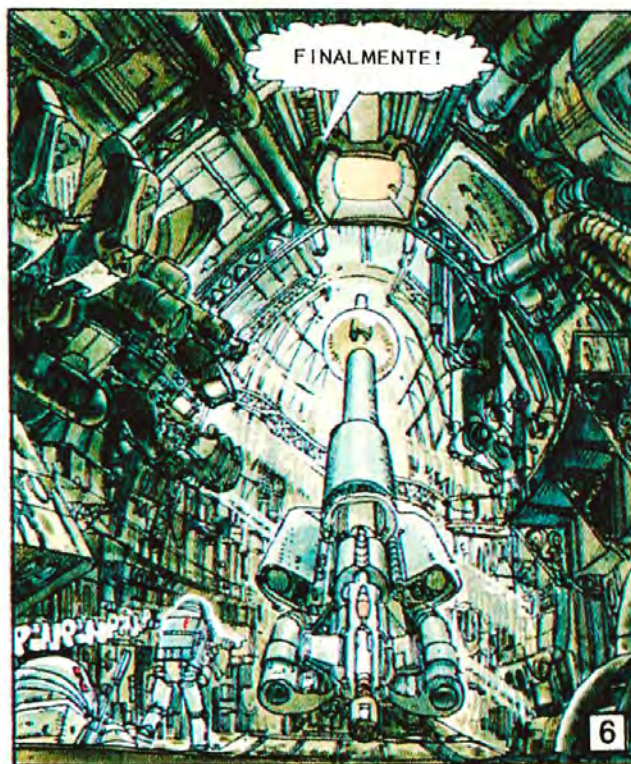
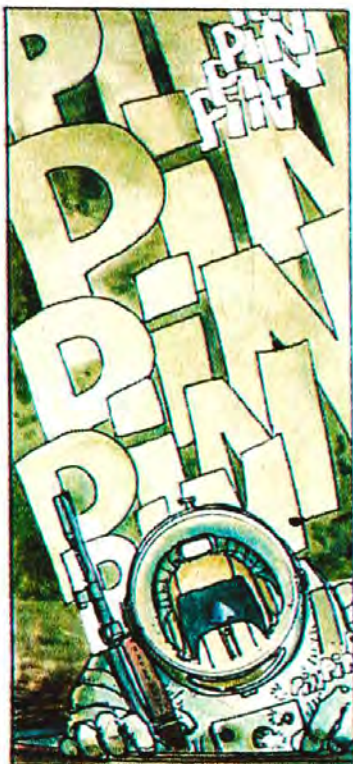
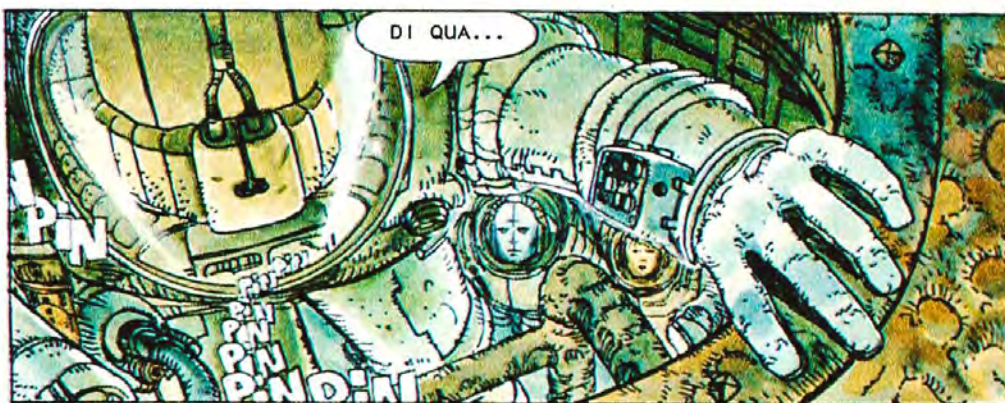
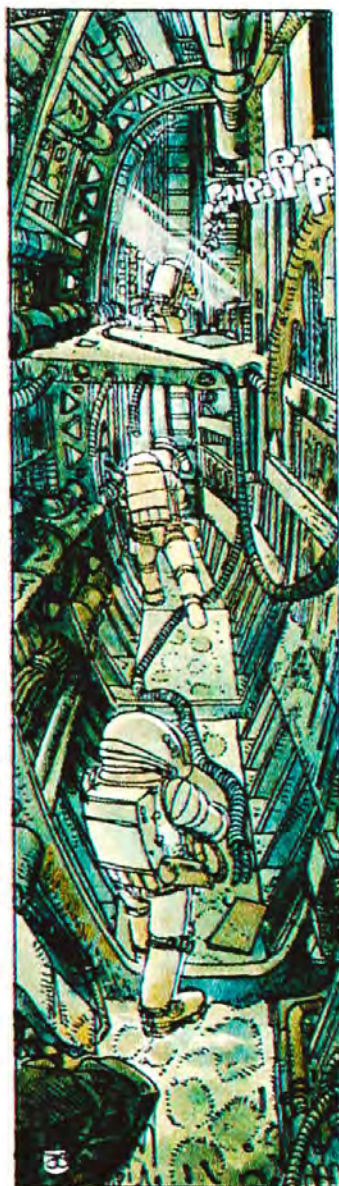
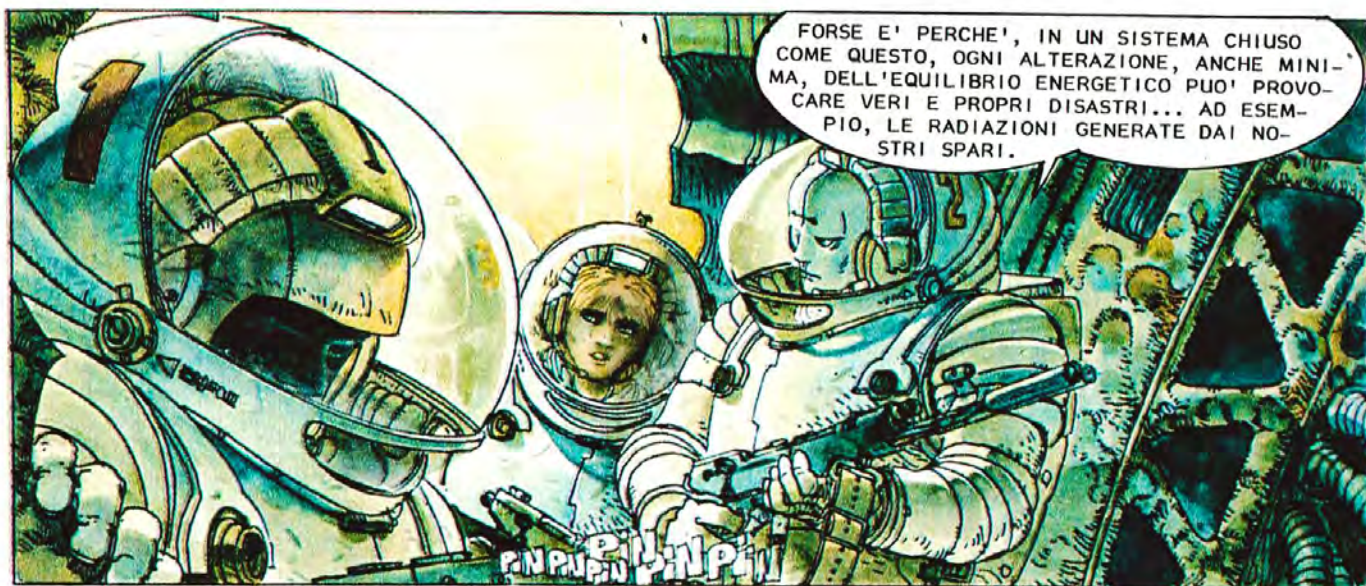
1

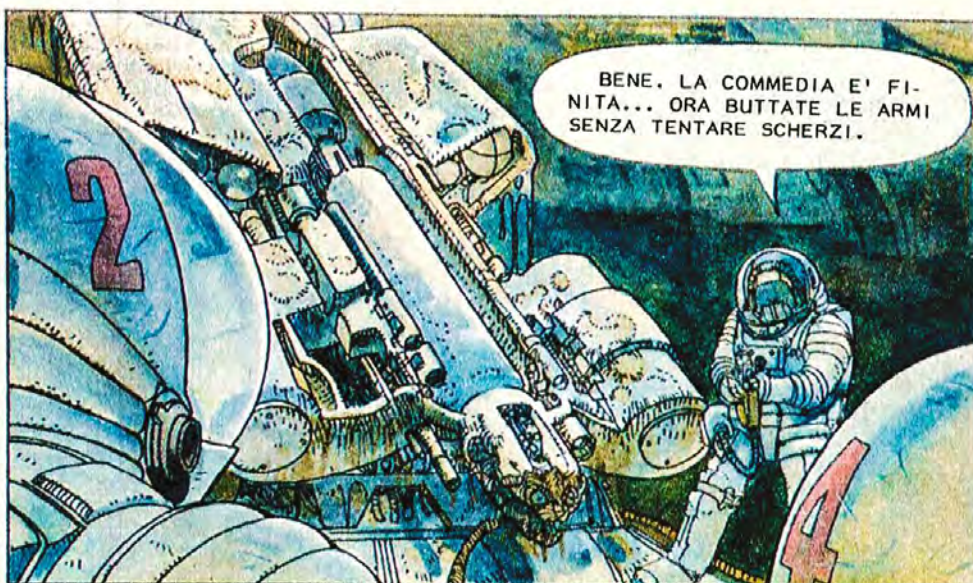
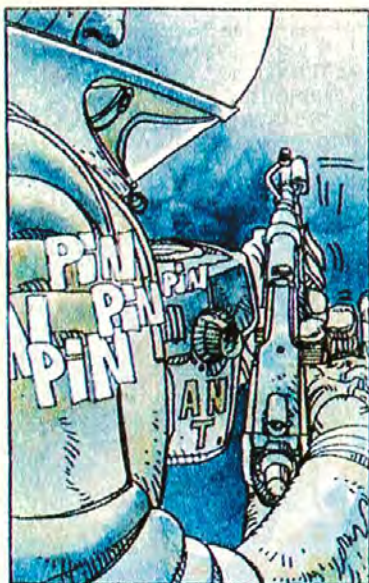












BENE. LA COMMEDIA E' FINITA... ORA BUTTATE LE ARMI SENZA TENTARE SCHERZI.

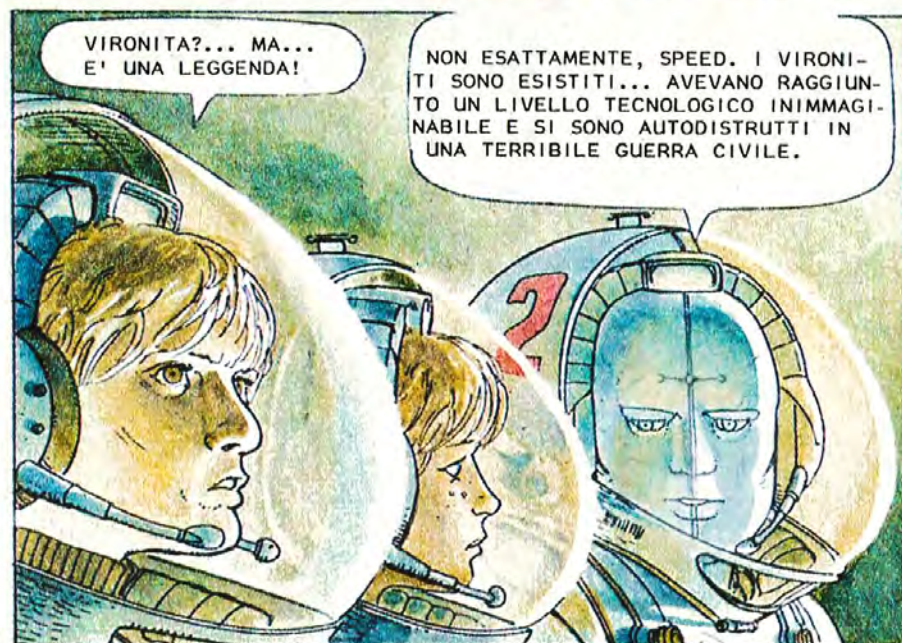


MA... CHE COSA...?

SEMPLICE. BRAXTOR CI HA FREGATI. NON SIAMO VENUTI QUI PER I TESORI CHE PROMETTEVA. QUELLO E' UN DETECTOR ANTI-MATERIA.



DECISAMENTE GLI ANDROIDI POSSEGGONO UN'OTTIMA LOGICA... IN EFFETTI, SIAMO VENUTI QUI IN CERCA DI UNA COSA MOLTO PRECISA... VEDETE? QUESTA E' UNA VECCHIA CORAZZATA VIRONITA...



VIRONITA?... MA... E' UNA LEGGENDA!

NON ESATTAMENTE, SPEED. I VIRONITI SONO ESISTITI... AVEVANO RAGGIUNTO UN LIVELLO TECNOLOGICO INIMMAGINABILE E SI SONO AUTODISTRUTTI IN UNA TERRIBILE GUERRA CIVILE.



LA COSA DI CUI NON ERO SICURO E' CHE AVESSERO DAVVERO SCOPERTO IL **DETONATORE STELLARE**... UNA MACCHINA INFERNALE, CAPACE DI FAR ESPLODERE I SOLI COME PETARDI.

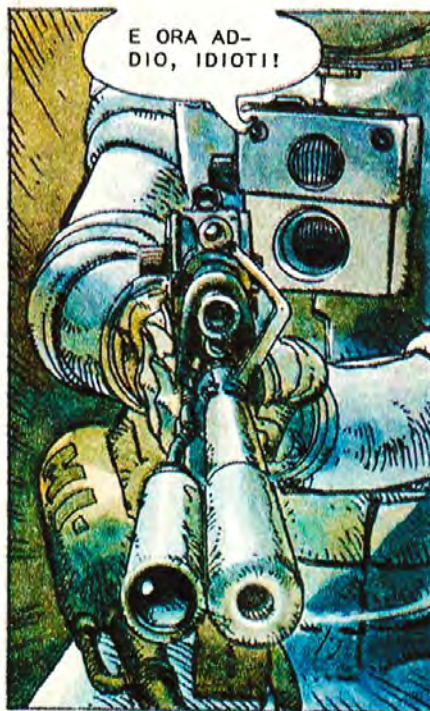
SI'... CONOSCO LA STORIA.
ME L'HA RACCONTATA MIO
PADRE... NON RIUSCIRONO
A CONTROLLARE L'ARMA E
LA LORO INTERA GALASSIA
FU SPAZZATA VIA DA UNA
REAZIONE A CATENA MAI
VISTA. UNA PAZZIA...



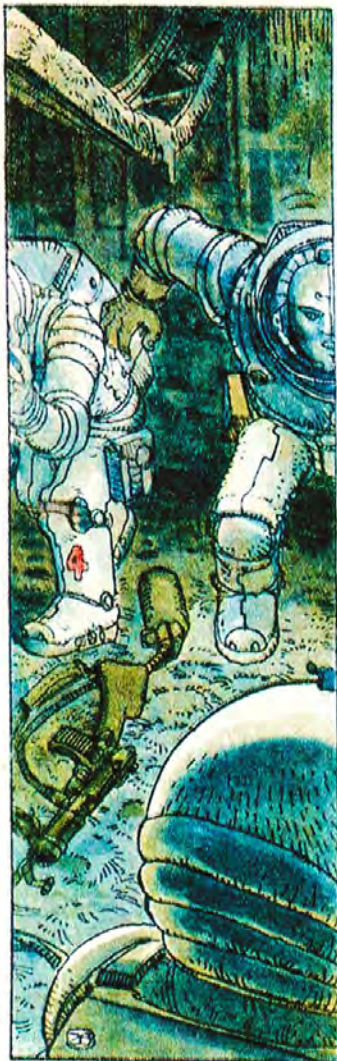
ESATTO. E CIO' CHE
HO TROVATO QUI E' PRO-
PRIO IL DETONATORE STELLA-
RE... L'ARMA CHE FARA' DI
ME IL PADRONE DELL'
IMPERO.



E ORA AD-
DIO, IDIOTI!



ARGENTON N. 7/1987



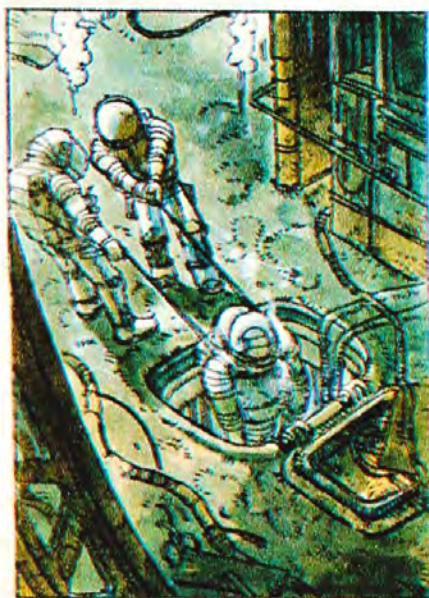
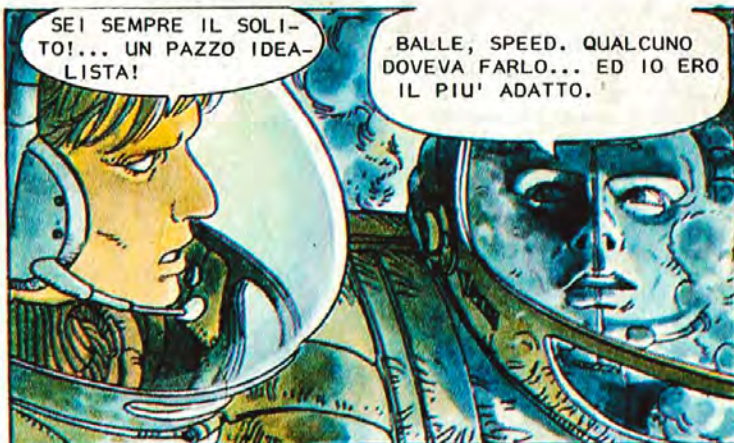
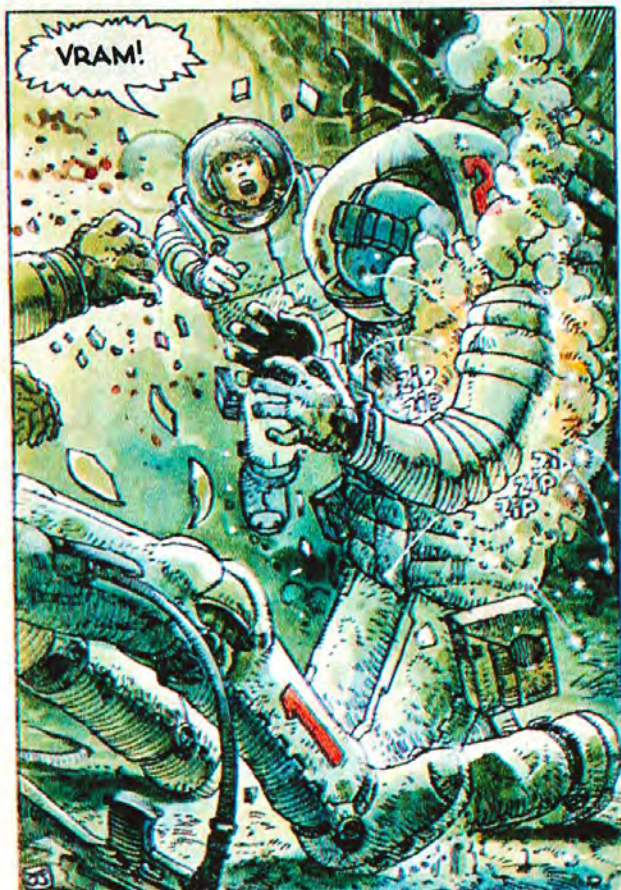
VRAM!

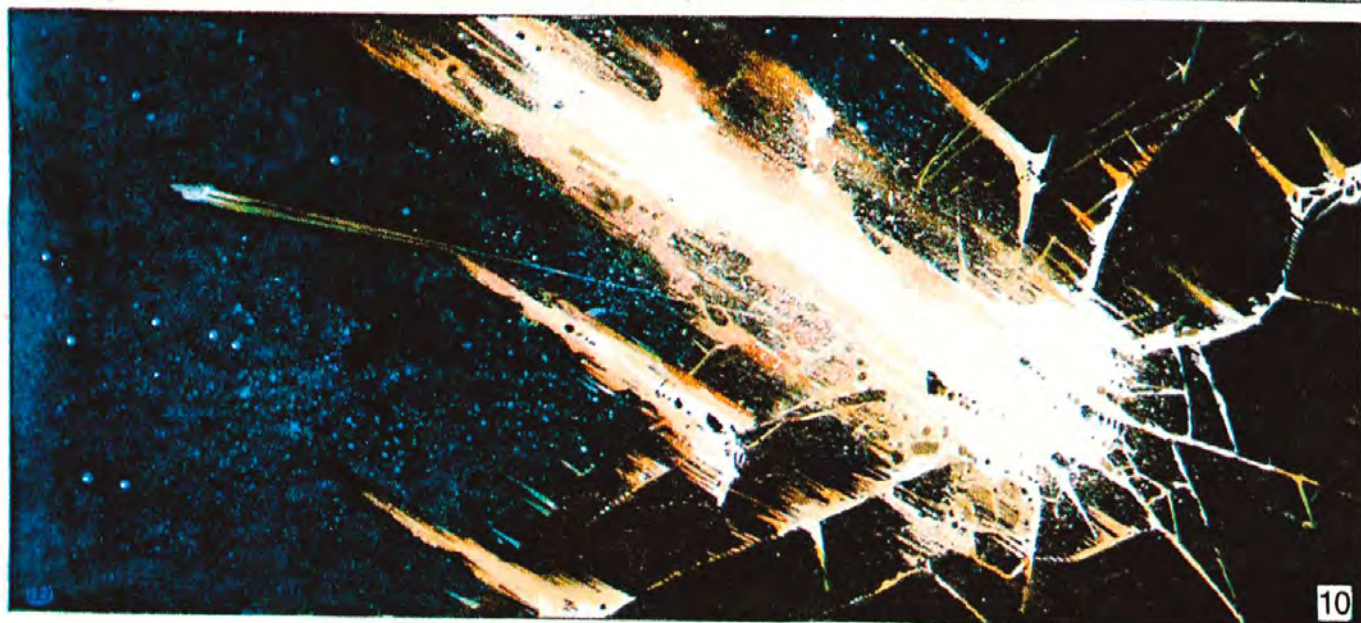


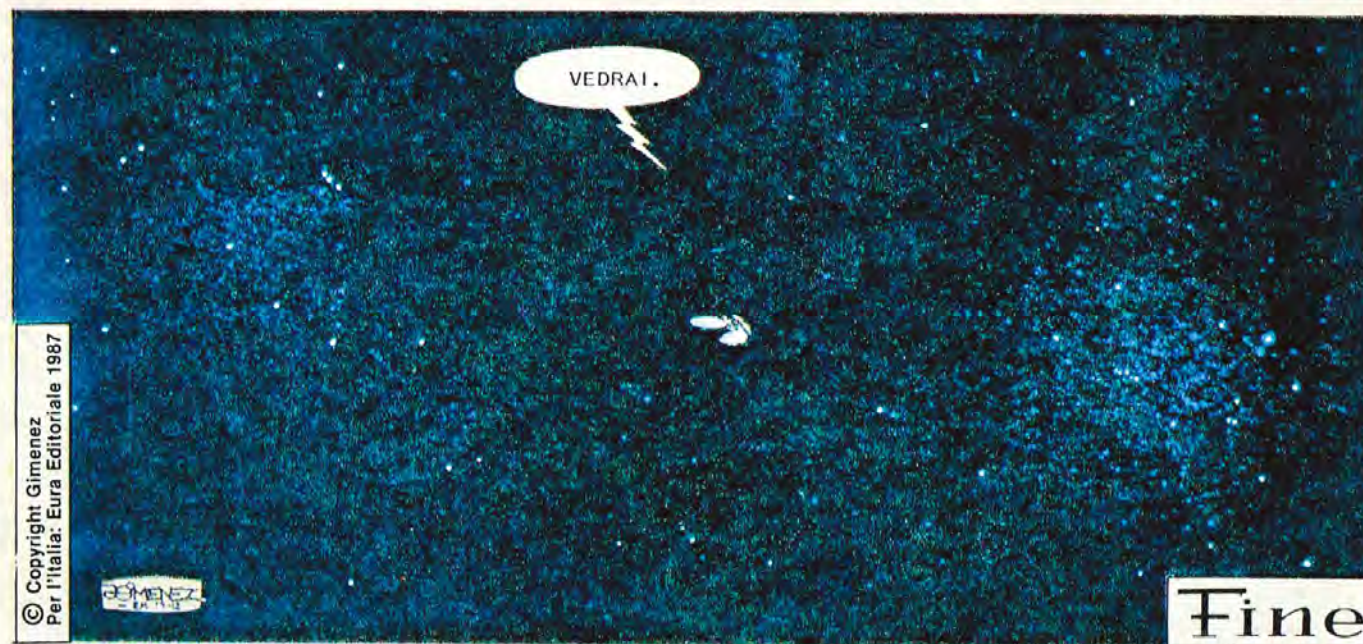
NOOO!



8







IL MEGLIO DI GIMENEZ



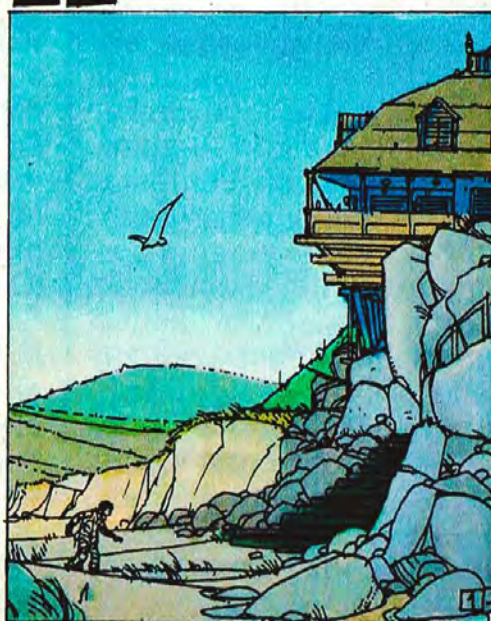
ECCO. IL VECCHIO
HA SMESSO DI SCAL-
CIARE... ORA... ORA
HO FREDDO.

DUE STARNUTI

CORRO. CORRO COME UN UBRIACO
VERSO CASA.



Disegno di
JUAN A. GIMENEZ



DIANA E' LA'. MI ASPETTA.
MI SENTO MALE, MA HO TAN-
TA VOGLIA DI LEI.

TANTA... TANTA... TANTA...

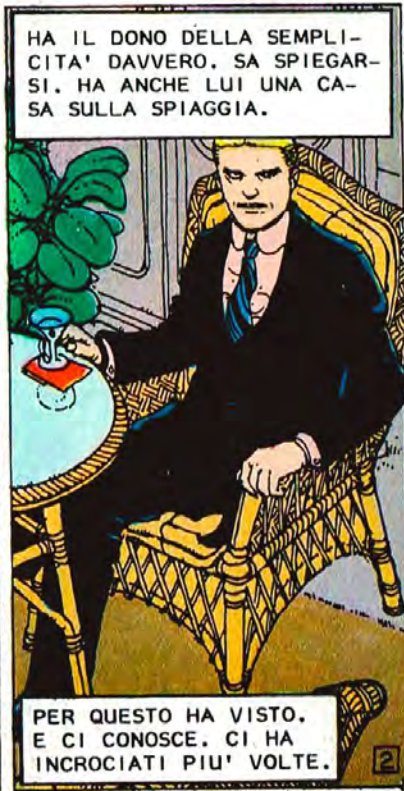
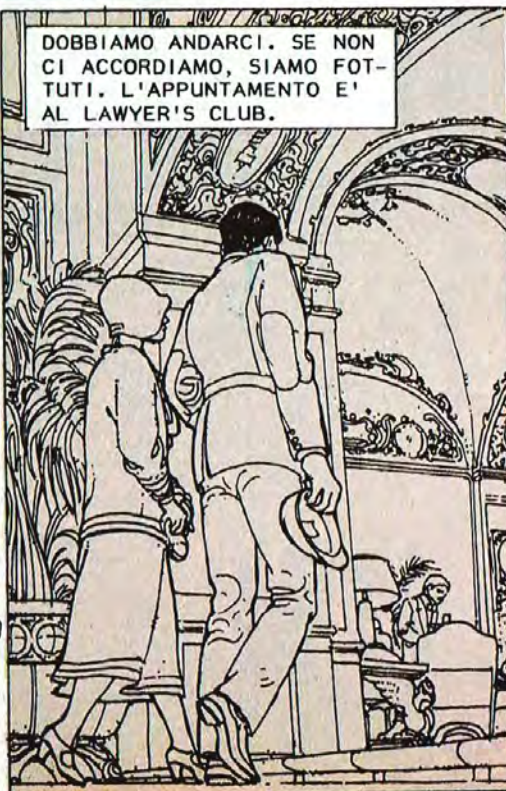
E' MATTINO QUANDO
SQUILLA IL TELEFONO.

E' UNA VOCE FREDDA. E DI-
CE COSE SEMPLICISSIME...
MI HA VISTO UCCIDERE IL
VECCHIO E CI VUOLE PAR-
LARE.

DOBBIAMO ANDARCI. SE NON
CI ACCORDIAMO, SIAMO FOT-
TUTI. L'APPUNTAMENTO E'
AL LAWYER'S CLUB.

HA IL DONO DELLA SEMPLI-
CITA' DAVVERO. SA SPIEGAR-
SI. HA ANCHE LUI UNA CA-
SA SULLA SPIAGGIA.

PER QUESTO HA VISTO.
E CI CONOSCE. CI HA
INCROCIATI PIU' VOLTE.





BERE FINO ALL'ALBA. FINCHE' NON
CE LA FACCIU' PIU'.



IERI MI SONO COMPRA-
TO UN REVOLVER. NE
SENTO IL PESO ASSUR-
DO IN TASCA.



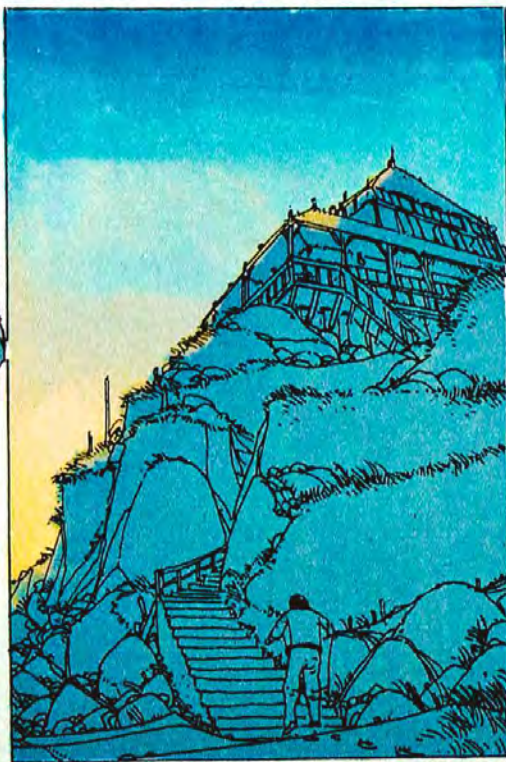
E DECIDO. MI RIPRENDERO'
DIANA...



AMMAZZERO' QUEL BASTARDO.



SALGO CON CAUTELA SULLA
SUA TERRAZZA. MI VOLGO
VERSO IL MARE. UNA BOCCATA
D'ARIA FRESCA MI
SNEBBIERA' DEL TUTTO
IL CERVELLO.





E COSI' HAI VISTO TUTTO
DALLA TERRAZZA, EH?





DIANA... IO... CREDO SIA
IL CASO DI DIRGLI TUTTO...

E' VERO, ROY... DA
QUI NON POTEVA VE-
DERE NIENTE... NON
SI VEDE IL PUNTO IN
CUI TU... IN CUI
HAI...

ZITTA! HO GIA' CAPI-
TO! TARDI, MA HO
CAPITO... AVEVATE
PROGRAMMATO TUTTO
PERCHE' FOSSI IO AD
UCCIDERE IL VEC-
CHIO... SIETE PRO-
PRIO UNA BELLA COP-
PIA.

BLAMBLAM! AMBLAMBLAM!



NO. NON PIANGO. MI LACRIMANO SOLO GLI OCCHI. E' PER VIA DELLA
POLVERE DA SPARO. IL SUO ODORE MI HA FATTO FARE DUE STARNUTI.



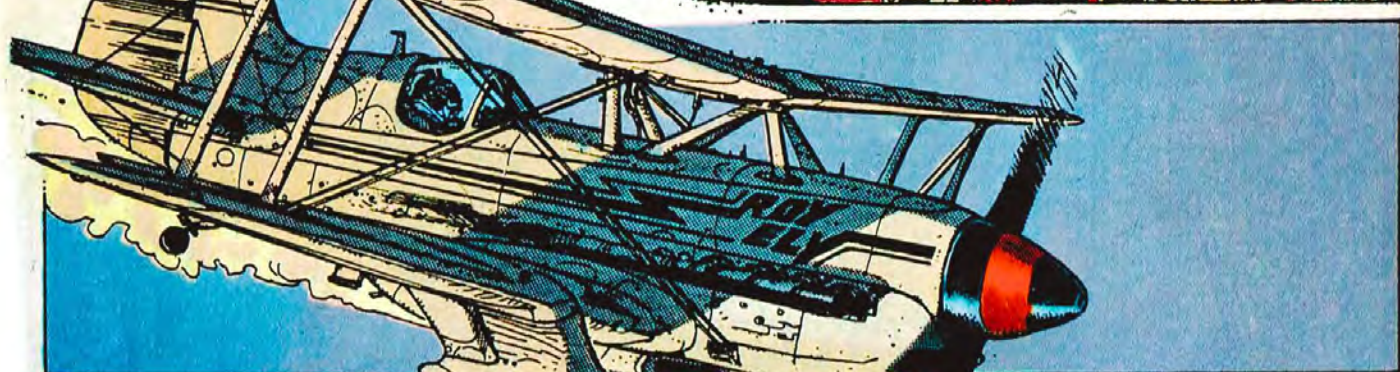
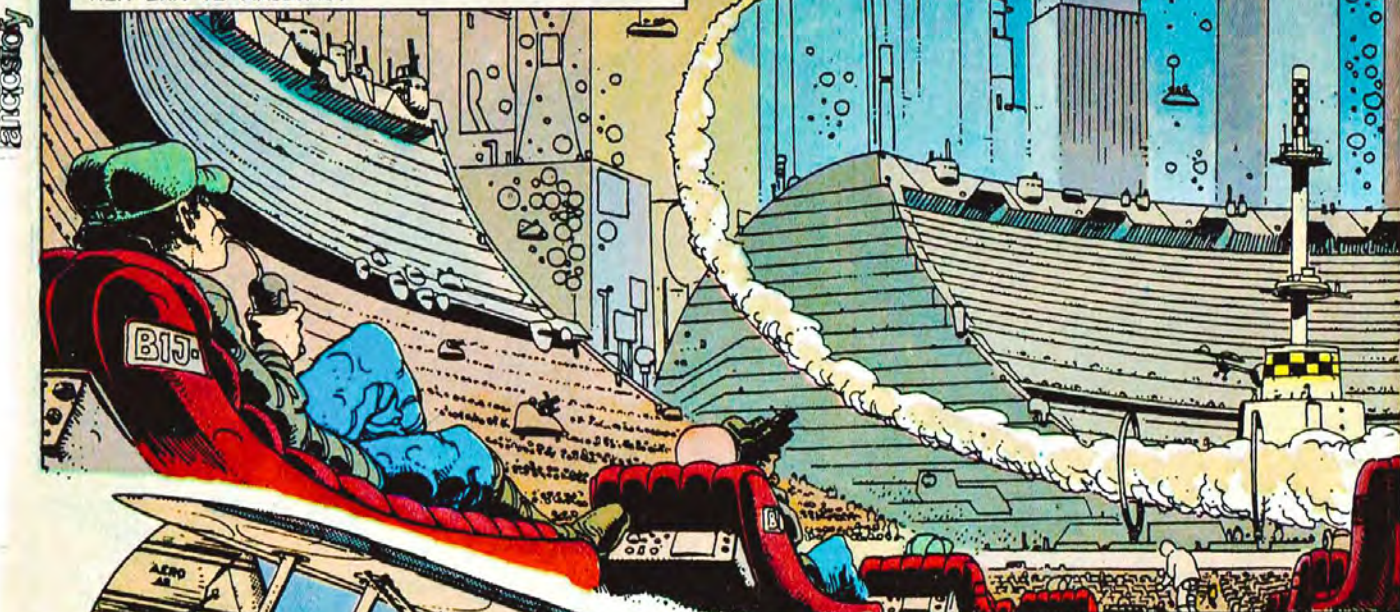
© Copyright per l'Italia:
Eura Editoriale 1987

GUSTAVO TRIGO
OSMENEZ

FINE

PROLOGO

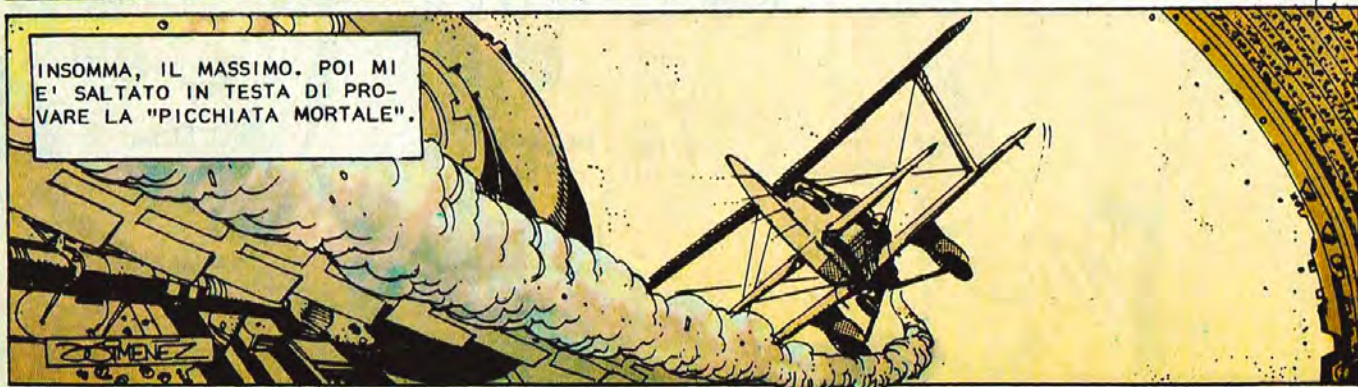
QUANDO QUESTA FOTTUTA STORIA E' COMINCIATA, MI ANDAVA TUTTO BENE. PER UN PUBBLICO ORMAI ABITUATO AL TURISMO INTERPLANETARIO, IL MIO NOSTALGICO SPETTACOLO DI ACROBAZIA AEREA ERA IL MASSIMO.

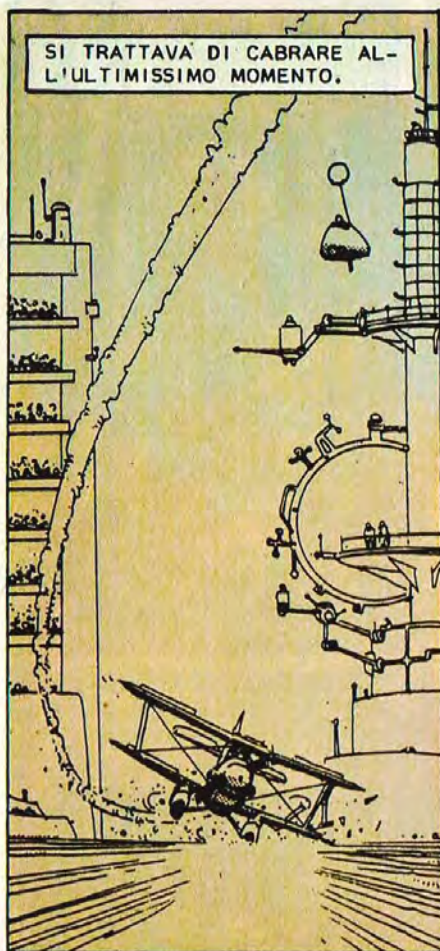


E IO AVEVO UN GRASSO CONTO IN BANCA, UNA CASA DA SOGNO, TERRENI SU MARTE E TUTTE LE DONNE CHE DESIDERAVO. AH... E AVEVO CONTRATTI GIA' FIRMATI PER UN INTERO ANNO.



INSOMMA, IL MASSIMO. POI MI E' SALTATO IN TESTA DI PROVARE LA "PICCHIATA MORTALE".





SI TRATTAVA DI CABRARE ALL'ULTIMISSIMO MOMENTO.

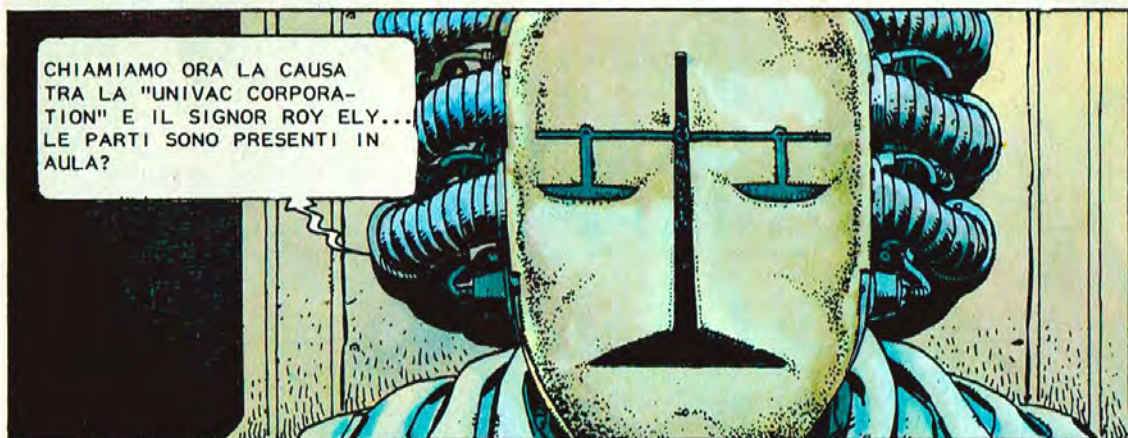


BE', FORSE HO SBAGLIATO QUALCOSA. FORSE HO ESAGERATO CON QUELL'"ULTIMISSIMO".



FATTO STA CHE QUEL GIORNO E' COMINCIATA LA STORIA CHE CINQUE ANNI PIU' TARDI SI SAREBBE CONCLUSA, SECONDO I TITOLI DELLA STAMPA DI TUTTO IL MONDO, CON UN...

VERDETTO
LOGICO per



CHIAMIAMO ORA LA CAUSA TRA LA "UNIVAC CORPORATION" E IL SIGNOR ROY ELY... LE PARTI SONO PRESENTI IN AULA?

Testo di
BALCARCE

Disegno di
GIMENEZ



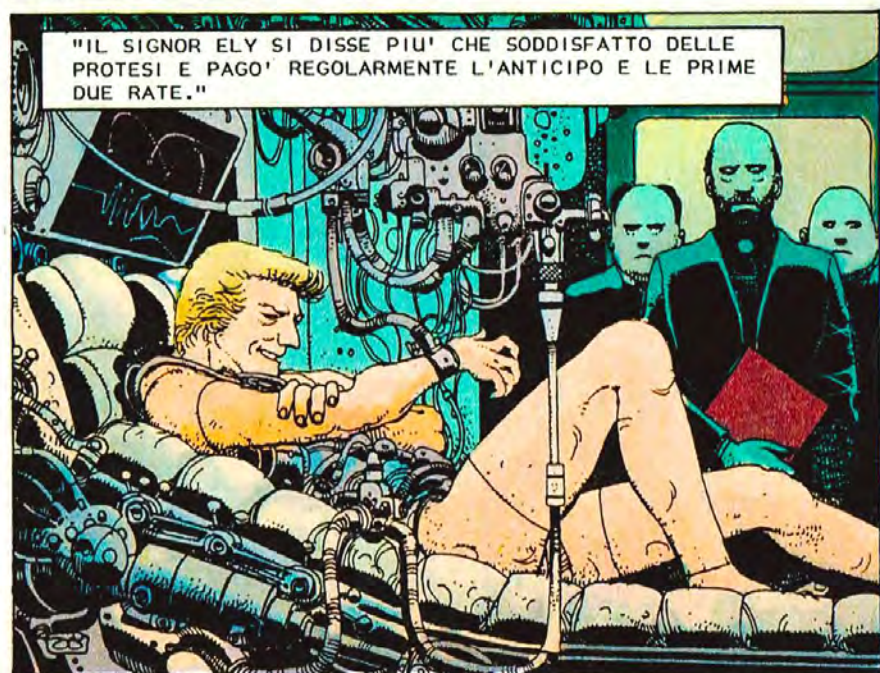
SI', VOSTRO ONORE. SONO L'AVVOCATO ELBERG, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA "UNIVAC".

E IL QUE-RELATO?

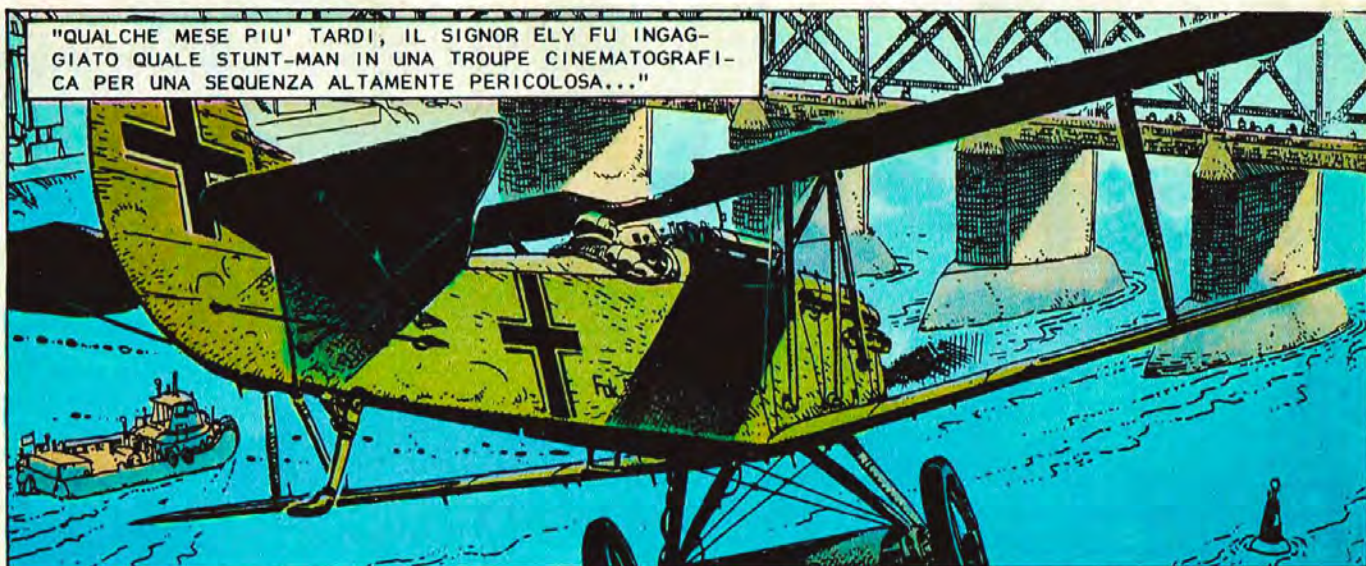
SONO QUI, VOSTRO ONORE.

IL MEGLIO DI GIMENEZ

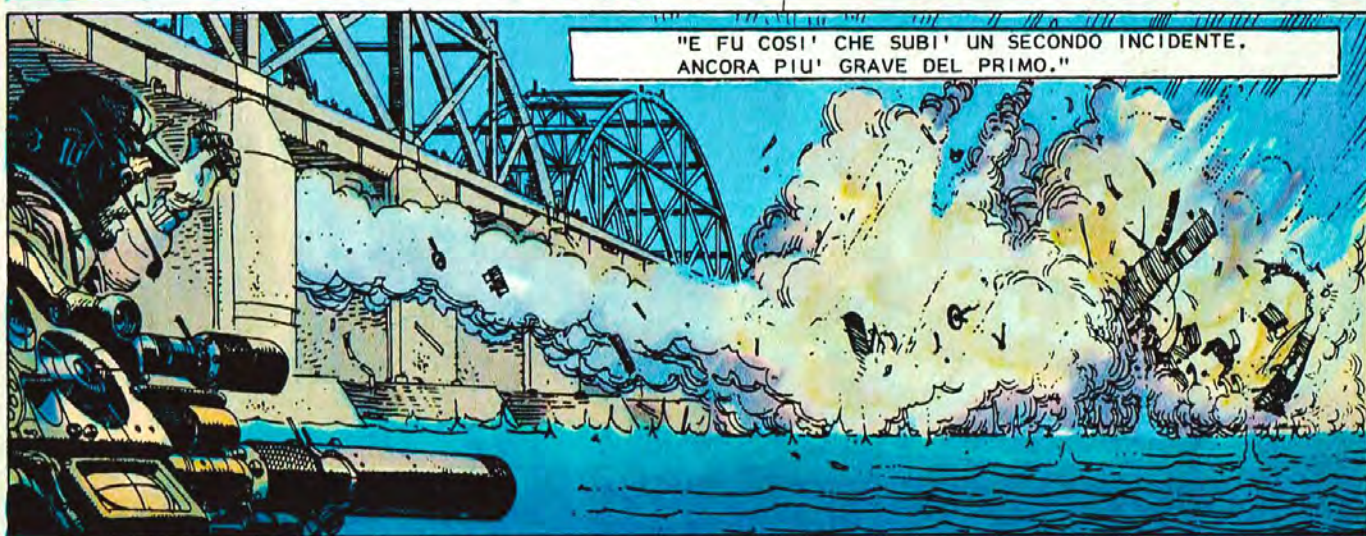




"QUALCHE MESE PIU' TARDI, IL SIGNOR ELY FU INGAGGIATO QUALE STUNT-MAN IN UNA TROUPE CINEMATOGRAFICA PER UNA SEQUENZA ALTAMENTE PERICOLOSA..."



"E FU COSI' CHE SUBI' UN SECONDO INCIDENTE. ANCORA PIU' GRAVE DEL PRIMO."



E ALLORA LA "UNIVAC CORPORATION", CON GRANDE UMANITA'...

GRANDE UMANITA'? BALLE!



INSISTO... CON GRANDE UMANITA', IMPIANTO' SUL QUERELATO LE ALTRE PROTESI NECESSARIE ALLA SUA SOPRAVVIVENZA, NONOSTANTE EGLI DOVESSE ANCORA PAGARE MOLTE RATE DELLE PRECEDENTI. LE NUOVE PROTESI SONO SULLO SCHERMO, VOSTRO ONORE.

VEDO.

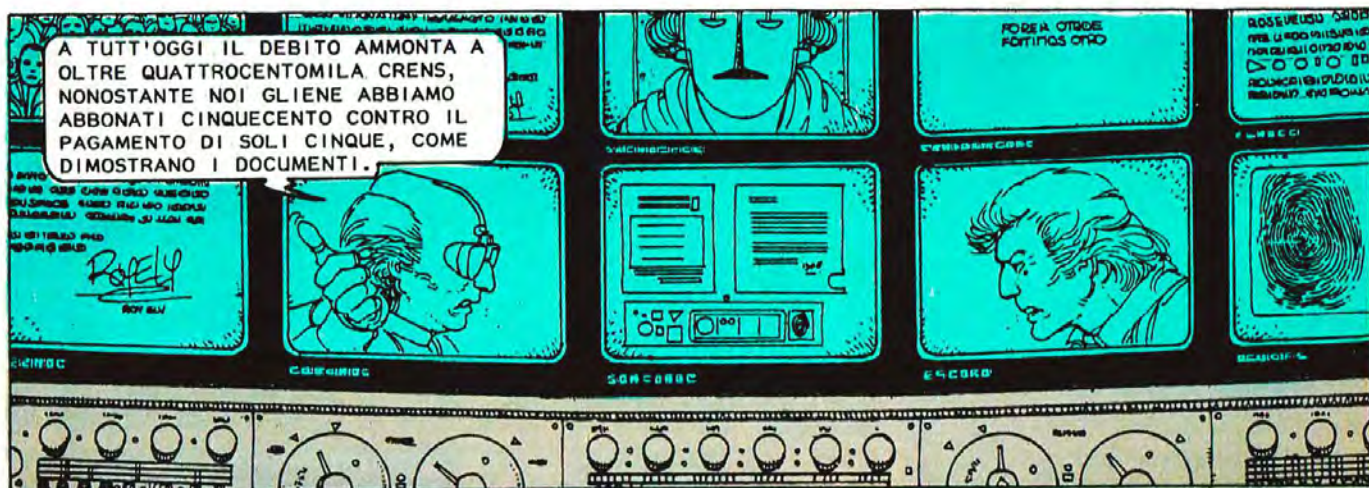


MA IL SIGNOR ELY, DA VERO INGRATO, A DISTANZA DI SEI MESI COMINCIO' A CALUNNIARE I NOSTRI PRODOTTI IN PUBBLICO... MENTRE SI RIFIUTAVA DI SALDARE IL DEBITO CONTRATTO.

E NON PAGHERO', FOTTUTI BASTARDI!

SIGNOR ELY. MODERATE IL LINGUAGGIO, O VI FACCIÒ ESPELLERE.





A TUTT'OGGI IL DEBITO AMMONTA A OLTRE QUATTROCENTOMILA CRENS, NONOSTANTE NOI GLIENE ABBIAMO ABBONATI CINQUECENTO CONTRO IL PAGAMENTO DI SOLI CINQUE, COME DIMOSTRANO I DOCUMENTI.



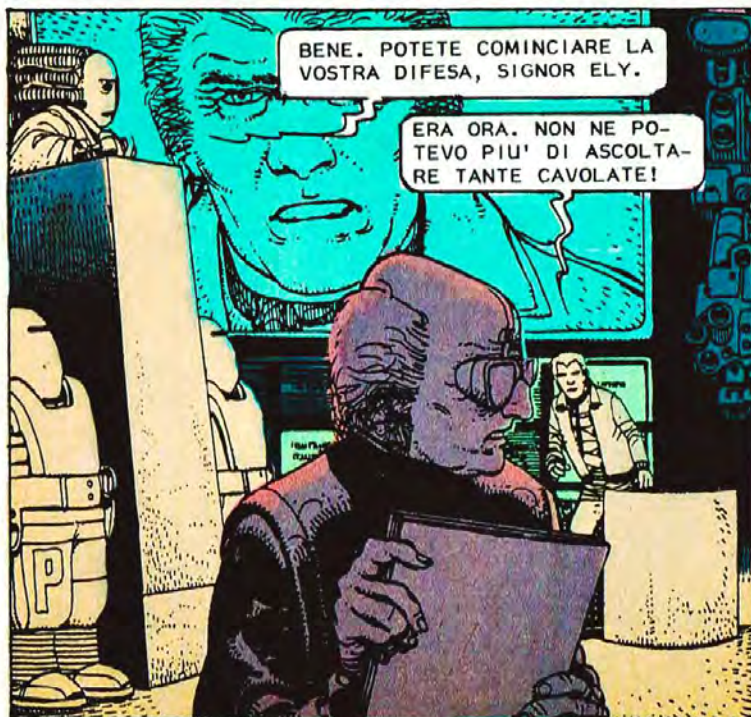
MA NON BASTA. IL QUERELATO SI E' RESO ANCHE RESPONSABILE DI UNA SELVAGGIA AGGRESSIONE NEI NOSTRI UFFICI, FATTO PER CUI SUBIRA' UN ALTRO PROCESSO...



E DELLA CUI GRAVITA' POTRETE GIUDICARE OSSERVANDO IL PRESIDENTE DELLA "UNIVAC", SIGNOR SANFORD.



PER QUESTI MOTIVI, LA MIA CLIENTE CHIEDE DI RIENTRARE IN POSSESSO DELLE PROTESI IMPIANTATE SUL SIGNOR ELY E DA QUESTI NON PAGATE. HO CONCLUSO.



BENE. POTETE COMINCIARE LA VOSTRA DIFESA, SIGNOR ELY.

ERA ORA. NON NE POTEVO PIU' DI ASCOLTARE TANTE CAVOLATE!



PER COMINCIARE, VORREI RICHIAMARE L'ATTENZIONE DELLA CORTE SULLE ULTIME PAROLE DEL LEGALE DI QUESTA... DICIAMO RISPETTABILE DITTA.



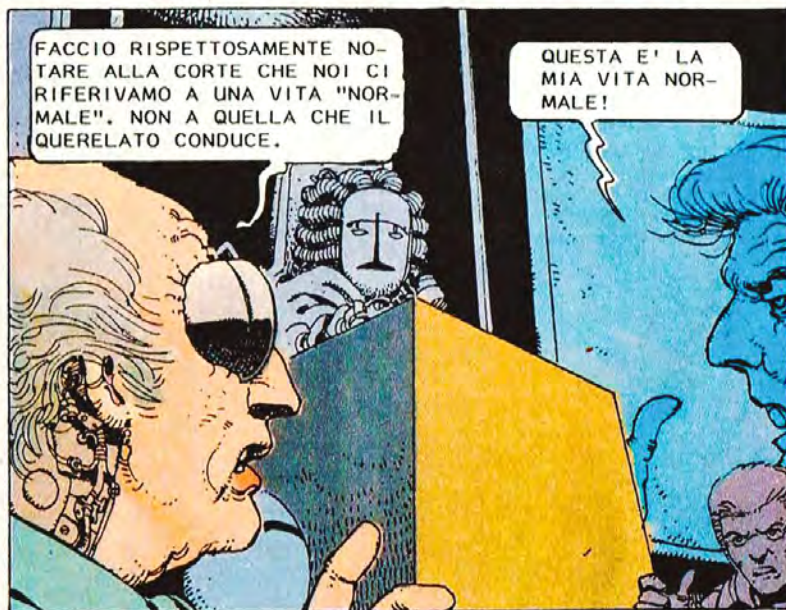
LIMITATEVI A SPIEGARE, SENZA COMMENTI... E SENZA MUOVERVI DAL VOSTRO POSTO, SIGNOR ELY.

NON POSSO, VOSTRO ONORE! COSTORO VOGLIONO DISTRUGGERMI!



HO COMPRATO QUELLE PROTESI PERCHÉ' I... "SIGNORI" DELLA "UNIVAC" MI AVEVANO ASSICURATO CHE CON ESSE AVREI POTUTO CONDURRE UNA VITA NORMALE... NORMALE, CAPITE?

APPUNTO.



FACCIO RISPETTOSAMENTE NOTARE ALLA CORTE CHE NOI CI RIFERIVAMO A UNA VITA "NORMALE". NON A QUELLA CHE IL QUERELATO CONDUCE.

QUESTA È LA MIA VITA NORMALE!



NON SO FARE ALTRO. E COMUNQUE CON LE VOSTRE SCHIFOSE PROTESI NON AVREI POTUTO CONDURRE NESSUN TIPO DI VITA!



FIN DALLA PRIMA OPERAZIONE PER ME È STATO UN CALVARIO!



"NOTTI E NOTTI SENZA DORMIRE PER IL CATTIVO FUNZIONAMENTO DELLE PROTESI..."

